

25216 / 1891-92



ŠO D 40.698/1967

# Indice alfabetico.

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Abitazioni</b> di operai: progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni .	1892	31/3	83	<b>6</b>
<b>Addizionali</b> pel fondo d'Esonero e pel fondo provinciale da riscuotersi nel 1892 (provvedimento provvisorio) e Sanzione Sovrana .	1891	28/12	4	
	1892	3/3	7	
<b>Addizionali</b> all'imposta pigioni: progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni .	1892	31/3	83	<b>6</b>
<b>Addizionali</b> del vino e della birra: incarico alla Giunta prov. di far pratiche presso le autorità competenti per conseguire l'equiparazione proporzionale del dazio vino e della birra .	1892	7/4	101	<b>9</b>
<b>Agricoltura</b> : proposta governativa circa un progetto di legge sulla tutela degli uccelli utili all' . . . . .	1892	3/3	7	
	"	7/4	96	<b>8</b>
<b>Aidussina</b> Comitato stradale, chiede sussidio . . . . .	1892	7/4	106	
<b>Aidussina</b> : è incaricata la Giunta di fare studi preliminari per la costruzione di una ferrovia locale (alla stazione di Gorizia per la valle del Vipacco ad Aidussina . . . . .	1892	12/4	121	
<b>Allocuzione</b> del Capitano prov. nell'apertura della Dieta prov. della III tornata Epoca VI . . . . .	1891	28/12	3	
<b>Anicova</b> podesteria, chiede il condono dell'anticipazione dovuta al fondo prov. .	1892	7/4	106	
<b>Antonelli</b> G. e Dreossi G. Ingegneri: la Giunta prov. domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano - Ronchi - Monfalcone . . . . .	1892	18/3	58	
	"	12/4	121	
<b>Apertura</b> della Dieta prov. della III tornata Epoca VI . . . . .	1891	28/12	3	
<b>Aquileja</b> — Consorzio per la costruzione della progettata trenovia da Gorizia ad Aquileja . . . . .	1892	12/4	121	
<b>Argini</b> dell'Isonzo e del Torre: contributo della Provincia per gli argini dell' .	1892	31/3	84	
<b>Arresti</b> di respingendi: La Podesteria di Gradisca domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai Comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla constatazione della loro pertinenza . . . . .	1892	12/4	118	
<b>Asili</b> di S. Luigi in Gorizia, chiedono sussidi . . . . .	1892	24/3	78	
<b>Asylverein</b> in Vienna, chiede sussidio . . . . .	1892	18/3	66	
<b>Assanamento</b> : S. Vito di Crauglio, chiede sussidio per lavori di assanamento di quel Comune . . . . .	1892	18/3	65	
<b>Associazione</b> medica in Gorizia: la Giunta prov. chiede la sanatoria per l'importo di f. 300 concessi al D.r Fratnich onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino . . . . .	1892	24/3	71	
<b>Associazione</b> marittima in Trieste, chiede oltre al morale, un materiale appoggio .	1892	31/3	88	
<b>Associazione</b> del Slovenski jez: interpellanza del deputato Rojic diretta al Governo in merito al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo .	1892	7/4	96	
<b>Associazione</b> pell'imboschimento ed abbellimento di Plezzo, chiede sussidio .	"	12/4	120	

**Azioni** comuni della ferrovia locale Cervignano - Ronchi - Monfalcone nell'im-  
porto di f. 50.000: la Giunta domanda la ratificazione dell'impegno  
contratto di assumerle . . . . .

anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
1892	18/3	58	
	12/4	121	
<b>B.</b>			
1892	31/3	91	
	7/4	96	
"	31/3	91	
"	31/3	91	
"	18/3	67	
"	31/3	91	
"	7/4	101	9
"	18/3	64	
"	12/4	119	
"	7/4	106	
"	7/4	106	
"	7/4	106	
"	12/4	118	
"	12/4	120	
"	7/4	106	
"	11/3	35	
"	7/4	106	
"	11/3	32	
"	31/3	93	
<b>C.</b>			
1892	11/3	36	
	7/4	107	
"	7/4	107	
"	12/4	116	II
"	12/4	116	II
"	11/3	36	

**Baaz** Massimiliano, studente politecnico, chiede sussidio . . . . .

**Barriera** presso il ponte Isonzo: interpellanza del deputato Rojic diretta al  
Governo in merito al trasporto di quella . . . . .

**Baselli** Antonio, studente farmacia, chiede sussidio . . . . .

**Batič** Leopoldo, dottorando in legge, chiede un sussidio . . . . .

**Bergogna** podesteria, chiede sussidio . . . . .

**Berlot** Giovanni, assolto studente di veterinaria, chiede sussidio . . . . .

**Birra** e vino: incarico alla Giunta di far pratiche presso le autorità compe-  
tenti per conseguire l'equiparazione proporzionale del dazio vino e della  
birra . . . . .

**Bitesnich** Antonio, allievo scultore, chiede un sussidio . . . . .

**Bolaffio** Giacomo e Consorti di Aidussina, istanza contro la tassa sugli spiriti

**Borgo** Bidischini - Bruma per Farra a S. Lorenzo strada, il Comitato stradale  
di Gradisca chiede sussidio per quella . . . . .

**Borgo** Venier di Bruma per Villesse, strada comunale: il comune di Gradisca-  
Bruma, chiede sussidio . . . . .

**Bovec**, Comitato stradale, chiede sussidio per cuoprire il deficit dell'anno corrente

**Bovec**, Šuler Antonio e consorti, chiedono provvedimenti in affari di resoconti  
del comune di Plezzo . . . . .

**Bovec**, associazione pell'imboschimento ed abbellimento, chiede sussidio . . . . .

**Branizza**, strada nella Valle della — fra Reifenberg e Trevisani: il Comitato  
di sorveglianza e direzione dei lavori di costruzione di quella nuova  
strada chiede sussidio . . . . .

**Bratina** Francesco allievo della scuola industriale di Mariano, chiede sussidio

**Bukovizza** - Bilja e Gradec-Plava, il Comitato stradale di Gorizia, chiede sus-  
sidio per quella strada . . . . .

**Buttignon** Giuseppe, allievo della scuola indust. di Mariano: sanatoria al sussi-  
dio concessogli . . . . .

**Buttignon** Giuseppe, allievo della scuola indust. di Mariano: lo zio Antonio Pa-  
zient chiede per lui un sussidio . . . . .

**Calligaris** Antonio, allievo della scuola di panierai in Fogliano, chiede sussidio

**Canale**-Auzza e Gradec-Plava, il Comitato stradale di Canale, chiede sussidio

**Canale** Comitato stradale, chiede sussidio per strade . . . . .

**Canale** per Auzza a S. Lucia: (progetto di legge perchè sia dichiarata regio-  
nale questa strada) . . . . .

**Canale** e Tolmino Comitati stradali: domandano che sia dichiarata regionale  
la strada Canale per Auzza a S. Lucia . . . . .

**Cáneva** Onorato, studente, chiede sussidio . . . . .

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Canziani</b> Alfonso, allievo di belle arti, chiede sussidio . . . . .	1892	17/3	55	
<b>Carradori</b> provenienti dal Collio: interpellanza del deputato Rojic diretta al Governo in merito al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo	"	7/4	96	
<b>Carso</b> imboschimento: aumento del contributo annuo della Provincia alle spese per l'imboschimento del Carso . . . . .	"	10/3	16	
<b>Cechet</b> Giuseppe studente legge, sanatoria del sussidio accordatogli . . . . .	"	11/3	32	
<b>Cefuta</b> Giovanni, allievo forestale in Kreuz, chiede sussidio . . . . .	"	"	39	
<b>Cervignano-Ronchi-Monfalcone</b> : la Giunta domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale di . . . . .	"	18/3	58	
	"	12/4	121	
<b>Chiades</b> Alessandro, Planiscig Alberto e Mreule Antonio, impiegati prov. viene loro accordato il godimento di un'aggiunta quinquennale . . . . .	"	11/3	33	
<b>Chiapovano</b> podesteria, chiede sussidio per quella scuola di merletti . . . . .	"	31/3	87	
<b>Chiusura</b> della sessione dietale per ordine Sovrano . . . . .	"	12/4	126	
<b>Circhina</b> Comitato stradale, chiede sussidio . . . . .	"	7/4	107	
<b>Cisterna</b> , la Podesteria di Sagrado chiede una sovvenzione per la costruzione di una cisterna nel comune di S. Martino . . . . .	"	"	106	
<b>Clementin</b> Luigi e Anna V. Pellican, instano per l'indennizzo di prestazioni belliche . . . . .	"	31/3	89	
<b>Collio</b> , carradori del — interpellanza del deputato prov. Rojic in merito al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo . . . . .	"	7/4	96	
<b>Comel</b> Luigi, allievo di belle arti, chiede sussidio . . . . .	"	17/3	55	
<b>Comen</b> Comitato stradale, chiede sussidio . . . . .	"	7/4	106	
<b>Comitati</b> stradali di Canale e Tolmino domandano che sia dichiarata regionale la strada Canale per Auzza a S. Lucia . . . . .	"	12/4	116	II
<b>Comitati</b> stradali, proposta di legge concernente l'istituzione e la sfera d'attività dei . . . . .	"	17/3	42	3
	"	12/4	116	10
<b>Comitato</b> di sorveglianza e direzione dei lavori di costruzione della nuova strada nella Valle della Branizza tra Reifenberg e Trevisani, chiede sussidio . . . . .	"	7/4	106	
<b>Comitato</b> stradale di Gradisca chiede sussidio per lavori stradali in genere . . . . .	"	"	106	
" " di Monfalcone chiede un sussidio per la riattazione della strada del Vallone . . . . .	"	"	106	
" " di Comen chiede sussidio per lavori da eseguirsi su quella strada . . . . .	"	"	106	
" " di Gorizia in Podgora chiede sussidio per lavori da eseguirsi su quelle strade regionali . . . . .	"	"	106	
" " di Plezzo chiede sussidio per cuoprire il deficit dell'anno corrente . . . . .	"	"	106	
" " di Aidussina chiede sussidio per la strada del Ravnjak . . . . .	"	"	106	
" " di Sesana chiede sussidio per quella strada regionale . . . . .	"	"	107	
" " di Tolmino chiede sussidio per quelle strade regionali . . . . .	"	"	107	
" " di Circhina chiede sussidio per la strada Žilin-Circhina . . . . .	"	"	107	
" " di Canale chiede sussidio per le strade Gradec - Plava e Canale - Auzza . . . . .	"	"	107	
<b>Comuni</b> : la podesteria di Gradisca domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza . . . . .	"	12/4	118	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Consorzio</b> pel ponte sul Torre: la Giunta del Consorzio, chiede sussidio .	1892	31/3	86	
<b>Consorzio</b> costituitosi per la costruzione di una strada da Gorizia Via Toscolano sul colle di S. Marco .	"	7/4	106	
<b>Consorzio</b> per la costruzione della ferrovia locale a scartamento normale dalla stazione della ferrovia meridionale in Gorizia per la valle del Vip-paco sino alla borgata di Aidussina .	"	12/4	121	
<b>Consorzio</b> della progettata trenovia da Gorizia ad Aquileja .	"	"	121	
<b>Consuntivo</b> del fondo depositi e danari estranei pro 1890 .	"	11/3	23	
" " " Coronini per operai inabili pro 1890 .	"	"	23	
" " " stipendi Werdenberg pro 1890 .	"	"	25	
" " " provinciale comunale pro 1890 .	"	"	26	
" " " Sordimuti pro 1890 .	"	17/3	42	
" " " Scolastico pro 1890 .	"	"	45	
" " " coltura forestale pro 1890 .	"	"	46	
" " " stipendi pro 1890 .	"	"	49	
" " " generale dei poveri pro 1890 .	"	"	50	
" " " d'esonero pro 1890 .	"	18/3	60	
" " " Dame pro 1890 .	"	24/3	73	
" " " militari feriti ed ammalati pro 1890 .	"	"	75	
" " di diversi piccoli fondi pro 1890 .	"	"	76	
" " del fondo provinciale pro 1890 .	"	7/4	97	
<b>Conto</b> consuntivo del fondo depositi e danari estranei pro 1890 .	"	11/3	23	
" " " " Coronini per operai inabili pro 1890 .	"	"	23	
" " " " stipendi Werdenberg pro 1890 .	"	"	25	
" " " " provinciale comunale pro 1890 .	"	"	26	
" " " " Sordimuti pro 1890 .	"	17/3	42	
" " " " Scolastico pro 1890 .	"	"	45	
" " " " coltura forestale pro 1890 .	"	"	46	
" " " " stipendi pro 1890 .	"	"	49	
" " " " generale dei poveri pro 1890 .	"	"	50	
" " " " d'esonero pro 1890 .	"	18/3	60	
" " " " Dame pro 1890 .	"	24/3	73	
" " " " militari feriti ed ammalati pro 1890 .	"	"	75	
" " " di diversi piccoli fondi pro 1890 .	"	"	76	
" " " del fondo provinciale pro 1890 .	"	7/4	97	
<b>Costruzione</b> e manutenzione delle pubbliche strade e vie non erariali (progetto di legge .	"	17/3	42	<b>3</b>
	"	12/4	116	
<b>Črnigoi</b> Niccolò, allievo della Scuola industriale di Mariano, chiede sussidio .	"	11/3	35	<b>10</b>
<b>Culot</b> Francesco, studente politecnico, chiede sussidio .	"	31/3	90	
<b>Culot</b> Stefano e Peteani Giuseppe, militi congedati, chiedono sussidio .	"	12/4	120	
<b>Cvek</b> V. Maria di Sesana, chiede sussidio .	"	24/3	80	
<b>D.</b>				
<b>Danielič</b> Francesco, allievo della Scuola industriale di Mariano, chiede sussidio	1892	11/3	35	
<b>Dazio</b> del vino e della birra: incarico alla Giunta di far pratiche presso le				

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg
autorità competenti per conseguire l'equiparazione proporzionale del dazio vino e della birra . . . . .	1892	7/4	101	<b>9</b>
<b>Demonte V. Maria</b> , chiede pel figlio Mario studente un sussidio . . . . .	"	18/3	64	
<b>Dieta prov.:</b> proroga della Dieta per ordine Sovrano . . . . .	1891	28/12	5	
<b>Divisione</b> di fondi comunali di Tomačevica: progetto di legge . . . . .	1892	3/3	11	<b>1</b>
<b>Donda Achille</b> , studente farmacia, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>Dreossi G. e Antonelli G.</b> , Ingegneri: la Giunta prov. domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano - Ronchi - Monfalcone . . . . .	"	18/3	58	
	"	12/4	121	
<b>Dreženca - Ravna</b> , sanatoria del sussidio di f. 500 concesso agl'incendiati di Ravna e l'assegno di ulteriore sussidio . . . . .	"	11/3	30	
<b>Duino:</b> la podesteria chiede un sussidio per esplorare la neoscoperta grotta di Jamiano . . . . .	"	11/3	38	

### E.

<b>Equiparazione</b> proporzionale del dazio vino e della birra: incarico alla Giunta prov. di far pratiche presso le competenti autorità per conseguire l'equiparazione proporzionale ecc. . . . .	1892	7/4	101	<b>9</b>
<b>Eredità:</b> modificazione del § 1 della legge provinciale circa l'introduzione di una tassa scolastica sulle eredità . . . . .	"	10/3	15	<b>2</b>
<b>Erezione</b> d'un padiglione ospedale a Grado: l'ospizio marino di Grado chiede un contributo per l'erezione ecc. . . . .	"	10/3	17	
<b>Esazione</b> di imposte pel fondo provinciale e pel fondo d'Esonero del suolo nel 1892 (provvedimento provvisorio) e Sanzione Sovrana . . . . .	1891	28/12	4	
	1892	3/3	7	
<b>Espulsi:</b> proposta del deputato Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione delle spese di sfratto . . . . .	"	7/4	95	
	"	12/4	115	
<b>Espulsi:</b> la podesteria di Gradisca domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza . . . . .	"	12/4	118	

### F.

<b>Fabbriche:</b> legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni . . . . .	1892	31/3	83	<b>6</b>
<b>Fabjan Mattia</b> , praticante legale, chiede sussidio . . . . .	"	"	91	
<b>Faganel Giuseppe</b> , studente legge, chiede sussidio . . . . .	"	"	91	
<b>Ferrovia</b> locale Cervignano-Ronchi-Monfalcone: la Giunta prov. domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale di . . . . .	"	18/3	58	
	"	12/4	121	
<b>Ferrovia</b> meridionale in Gorizia per la valle del Vipacco ad Aidussina: è incaricata la Giunta di fare gli studi preliminari per una ferrovia . . . . .	"	"	121	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Fogliano</b> , scuola professionale di panierai: allievi di quella, chiedono sussidi (V. ai loro nomi propri)	1892	11/3	36	
<b>Fogliano</b> scuola professionale di panierai, chiede un sussidio	"	31/3	88	
<b>Fon Giuseppe</b> , praticante legale, chiede sussidio	"	31/3	91	
<b>Fondo</b> esonero e fondo provinciale: Provvedimento provvisorio per la riscossione di addizionali pro 1892 e Sanzione Sovrana.	1891	28/12	4	
	1892	3/3	7	
<b>Fratnik</b> Dr. Ernesto: la Giunta prov. chiede la sanatoria per l'importo di di f. 300 concessi al Dr. Fratnik onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino	"	24/3	71	
<b>Friuli</b> comunicazione ferroviaria con S. Giorgio di Nogaro: la Giunta prov. domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano-Ronchi-Monfalcone	"	18/3	58	
	"	12/4	121	
<b>G.</b>				
<b>Gasparini</b> Ernesto, studente politecnico, chiede sussidio	1892	31/3	91	
<b>Giunta</b> del Consorzio pel ponte sul Torre, chiede sussidio	"	"	86	
<b>Giunta</b> prov. rapporto con cui avanza i conti consuntivi pro 1890 e i preventivi pro 1892 di tutti i fondi da lei amministrati	"	3/3	10	
<b>Giunta</b> prov. rapporto col quale propone di rimettere al Comitato petizioni le istanze di studenti pel conferimento di stipendi	"	"	11	
<b>Giunta</b> prov. rapporto circa la modificazione della legge sulla divisione dei fondi comunali di Tomačevica	"	"	11	1
<b>Giunta</b> prov. col quale si chiede la sanatoria pel sussidio di f. 400 accordato al comune di S. Daniele colpito dalla grandine	"	"	12	
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente la modificazione del § 1. della legge prov. circa l'introduzione di una tassa scolastica sulle eredità	"	10/3	15	2
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente un aumento del contributo annuo della Provincia alle spese per l'imboschimento del Carso	"	"	16	
<b>Giunta</b> prov. rapporto sulla domanda dell'ospizio marino di Grado perchè gli sia accordato a titolo di contributo per l'erezione di un padiglione ospedale l'importo di f. 400	"	"	17	
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente il contributo annuo per le spese di mantenimento della scuola industriale per scalpellini in Nabresina	"	"	18	
<b>Giunta</b> prov. rapporto circa il contributo annuo per la scuola d'intagliatori da erigere nel comune di Trenta	"	"	19	
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente un contributo di f. 300 per l'assunzione del piano di regolazione del torrente Versa	"	11/3	28	
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente la sanatoria del sussidio di f. 500 concesso agli incendiati di Ravna di Dresenza	"	"	30	
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente la sanatoria pel mutuo volante di f. 10000 contratto colla filiale dello Stabilimento di credito in Trieste	"	"	31	
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente la sanatoria per alcuni piccoli importi stati da lei concessi	"	"	31	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. nell' alleg.
<b>Giunta</b> prov. rapporto col quale si propone una legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali . . . . .	1892	17/3	42	<b>3</b>
	"	12/4	116	<b>10</b>
<b>Giunta</b> prov. rapporto sul disegno di legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado . . . . .	"	18/3	57	<b>4</b>
<b>Giunta</b> con cui domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano, Ronchi, Monfalcone nell'importo di f. 50000 . . . . .	"	18/3	58	
	"	12/4	121	
<b>Giunta</b> prov. rapporto col quale propone una legge sulla pesca . . . . .	"	24/3	69	
	"	12/4	117	
<b>Giunta</b> prov. rapporto con cui si chiede la sanatoria per l'importo di f. 300 concessi al Dr. Fratnik onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino . . . . .	"	24/3	71	
<b>Giunta</b> prov. sul progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni . . . . .	"	31/3	83	<b>6</b>
<b>Giunta</b> prov. sul progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želin al confine della provincia verso Idria . . . . .	"	31/3	83	<b>7</b>
<b>Giunta</b> prov. rapporto concernente il contributo della Provincia per gli argini dell'Isonzo e del Torre . . . . .	"	31/3	84	
<b>Gobbo</b> Giacomo, assolto allievo della scuola industriale di Mariano, chiede sussidio . . . . .	"	11/3	37	
<b>Gorizia</b> Municipio: domanda che la Dieta decampi dal conchiuso dietale riguardo all'impiego dei civanzi dei prestiti comunali . . . . .	"	24/3	72	
<b>Gorizia</b> comitato stradale, chiede una sovvenzione per lavori da effettuarsi su strade . . . . .	"	7/4	106	
<b>Gradec-Plava, Bukovica e Bilja, il Comitato stradale di Gorizia, chiede sussidio</b>	"	7/4	106	
<b>Gradec-Plava e Canale Auzza, il Comitato stradale di Canale chiede sussidio per quelle strade . . . . .</b>	"	7/4	107	
<b>Gradisca</b> Comitato stradale, chiede sussidio per lavori stradali in genere . . . . .	"	7/4	106	
<b>Gradisca-Bruma</b> comune, chiede sussidio per la regolazione della strada Borgo Venier di Bruma . . . . .	"	7/4	106	
<b>Gradisca</b> podesteria, domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingenti trattenuti negli arresti sino alla constatazione della loro pertinenza . . . . .	"	12/4	118	
<b>Grado</b> ospizio marino: domanda la concessione di un contributo per l'erezione d'un padiglione ospedale . . . . .	"	10/3	17	
<b>Grado</b> ospizio marino, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	85	
<b>Grado:</b> disegno di legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura nel circondario di cura in Grado . . . . .	"	18/3	57	<b>4</b>
<b>Grandine:</b> la Giunta chiede sanatoria pel sussidio di f. 400 accordato al comune di S. Daniele colpito dalla grandine . . . . .	"	3/3	12	
<b>Gregori</b> Giacomo studente, chiede sussidio . . . . .	"	11/3	36	
<b>Gregorčič</b> deputato prov. interpellanza diretta al Governo se intende rimediare all'ingiustizia fatta al deputato al Parlamento Spinčič coll'averlo dimesso dall'impiego dello Stato . . . . .	"	12/4	113	



	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Gressič</b> Carlo, studente chiede sussidio . . . . .	1892	31/3	91	
<b>Grotta</b> di Jamiano: la podesteria di Duino chiede sussidio per esplorare la neoscoperta grotta . . . . .	"	11/3	38	
<b>Gurresch</b> Riccardo, studente legge, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	90	
<b>H.</b>				
<b>Hudajužna-Podberda</b> , il Comitato stradale di Tolmino chiede una sovvenzione pel tronco di quella strada . . . . .	1892	7/4	107	
<b>I.</b>				
<b>Iderska</b> , la Podesteria di Luico chiede sussidio per la strada comunale da compiersi dal confine di Iderska a Luico . . . . .	1892	7/4	106	
<b>Idria</b> , ponte sull'Idria fra Jageršče e la strada Želin-Idria, il deputato comunale di Sebrelja Giov. Kavčič, chiede sussidio . . . . .	"	7/4	107	
<b>Imboschimento</b> del Carso: aumento del contributo annuo della Provincia alle spese per l'imboschimento del Carso . . . . .	"	10/3	16	
<b>Imboschimento</b> ed abbellimento, associazione in Plezzo per l' — chiede sussidio	"	12/4	120	
<b>Imposizioni</b> provinciali: provvedimento provvisorio per la riscossione di addizionali pel fondo d'Esonero e pel fondo provinciale pro 1892 e Sanzione Sovrana . . . . .	{ 1891	28/12	4	
	{ 1892	3/3	7	
<b>Imposta</b> pigioni: legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni . . . . .	"	31/3	83	<b>6</b>
<b>Impresa</b> degl'Ingegneri Antonelli e Dreossi progettanti di una ferrovia fra Monfalcone e Ronchi a Cervignano . . . . .	{ "	18/3	58	
	{ "	12/4	121	
<b>Incendiati</b> di Ravna di Dreženca: sanatoria del sussidio di f. 500 concesso agli abitanti di Ravna e assegno di ulteriore sussidio . . . . .	"	11/3	30	
<b>Intagliatori</b> , scuola d' — contributo annuo per la Scuola d'intagliatori da erigersi nel Comune di Trenta . . . . .	"	10/3	19	
<b>Interpellanza</b> del deputato Rojic diretta al Governo, relativa al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo . . . . .	"	7/4	96	
<b>Interpellanza</b> del deputato Gregorčič diretta al Governo, se intende rimediare all'ingiustizia fatta al deputato al Parlamento Spinčić coll'averlo dimesso dall'impiego dello Stato . . . . .	"	12/4	113	
<b>Isonzo e Torre</b> : contributo della Provincia per gli argini dell' . . . . .	"	31/3	84	
<b>Isonzo</b> : interpellanza del deputato Rojic in merito al trasloco della barriera presso il ponte d'Isonzo . . . . .	"	7/4	96	
<b>J.</b>				
<b>Jaconcig</b> Leopoldo, studente farmacia, chiede sussidio . . . . .	1892	31/3	91	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Jamiano</b> , grotta: la Podesteria di Duino chiede sussidio per esplorare la neoscoperta grotta di . . . . .	1892	11/3	38	
<b>K.</b>				
<b>Kavčič</b> Giovanni, dep. com. di Sebelja, chiede sussidio per la costruzione del ponte sull' Idria . . . . .	1892	7/4	107	
<b>Klanzig</b> Damiano e Giovanni, allievi della Scuola industriale di Mariano, chiedono sussidio . . . . .	"	11/3	35	
<b>Koch</b> D.r di Berlino: La Giunta prov. chiede la sanatoria per l'importo di f. 300 concessi al D.r Fratnik onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino . . . . .	"	24/3	71	
<b>Kovač</b> Tomaso da Breth, chiede sussidio . . . . .	"	18/3	66	
<b>Kovačič</b> Felice, studente di legge, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>L.</b>				
<b>Lasič</b> Enrico, studente legge, chiede sussidio . . . . .	1892	31/3	91	
<b>Legge</b> per la riscossione di addizionali pro 1892 pel fondo d'esonero e fondo provinciale (provvedimento provvisorio) e Sanzione Sovrana . . . . .	1891	28/12	4	
	1892	3/3	7	
<b>Legge</b> sulla tutela degli uccelli utili all'agricoltura (proposta governativa) . . . . .	"	3/3	7	
	"	7/4	97	<b>8</b>
<b>Legge</b> sulla divisione di fondi comunali di Tomačevica . . . . .	"	3/3	11	<b>1</b>
<b>Legge</b> sull'introduzione di una tassa scolastica sulle eredità: modificazione del § 1 della legge ecc. . . . .	"	10/3	15	<b>2</b>
<b>Legge</b> che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali . . . . .	"	17/3	42	<b>3</b>
	"	12/4	116	<b>10</b>
<b>Legge</b> concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado . . . . .	"	18/3	57	<b>4</b>
<b>Legge</b> concernente la pesca nelle acque continentali: proposta della Giunta . . . . .	"	24/3	69	
	"	12/4	117	
<b>Legge</b> risguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni . . . . .	"	31/3	83	<b>6</b>
<b>Legge</b> concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idria . . . . .	"	31/3	83	<b>7</b>
<b>Legge</b> concernente alcune disposizioni a completamento del Regolamento di polizia stradale per le strade pubbliche non erariali . . . . .	"	12/4	116	<b>10</b>
<b>Legge</b> con cui viene dichiarata regionale la strada Canale per Auzza a S. Lucia	"	12/4	116	<b>11</b>
<b>Ležeče</b> , Consiglio d'amministrazione e Reifenberg podesteria, chiedono sussidio	"	7/4	109	
<b>Loitsch</b> , linea ferroviaria di congiunzione colla stazione di Loitsch con quella di Cervignano . . . . .	"	12/4	121	
<b>Lokve-Divača</b> e Lokve-Naklo strade regionali, il Comitato stradale di Sesana chiede sussidio . . . . .	"	7/4	107	
<b>Lubiana</b> : la scuola di merletti chiede sussidio per l'allieva Teresa Makuc . . . . .	"	11/3	39	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Luico</b> podesteria, chiede sussidio per la strada dal confine di Iderska a Luico	1892	7/4	107	
<b>Luzzatto</b> Vittorio, dottore in medicina, chiede sussidio	"	31/3	91	
<b>M.</b>				
<b>Macarol</b> Giuseppe allievo di belle arti, chiede sussidio	1892	17/3	55	
<b>Mahorčić</b> Raimondo, deputato prov. proposta di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfratto	}	7/4	95	
		12/4	115	
		31/3	90	
<b>Makuc</b> Andrea falegname di Salcano, chiede sussidio	"	31/3	90	
<b>Makuc</b> Teresa, allieva della scuola di merletti in Lubiana, per sussidio	"	11/3	39	
<b>Manutenzione</b> e costruzione delle pubbliche strade e vie non erariali (progetto di legge)	}	17/3	42	3
		12/4	116	10
<b>Marega</b> V. Orsola di Lucinico chiede sussidio	"	24/3	80	
<b>Mariano</b> , scuola industriale di: allievi di quella chiedono sussidi (V. ai loro propri nomi)	"	11/3	35	
<b>Marina</b> mercantile nazionale, l'associazione marittima in Trieste, chiede oltre al morale, un materiale appoggio	"	31/3	88	
<b>Marinig</b> Giacomo, allievo della scuola industriale di Mariano, chiede sussidio	"	12/4	121	
<b>Marusić</b> Valentino, dottorando in legge, chiede sussidio	"	31/3	91	
<b>Mask</b> Carlo figlio del maestro Giuseppe di Cerou: sanatoria alla graziale concessagli	"	11/3	31	
<b>Mattioni</b> Amedeo, dottorando in legge, chiede sussidio	"	31/3	91	
<b>Merletti</b> : la scuola di merletti in Lubiana chiede sussidio per l'allieva Teresa Makuc	"	11/3	39	
<b>Merletti</b> : scuola di merletti in Chiapovano, la podesteria chiede sussidio	"	31/3	87	
<b>Merljak</b> Francesco, studente legge, chiede sussidio	"	31/3	91	
<b>Miniussi</b> Angelo, allievo della scuola industriale di Mariano, chiede sussidio	"	11/3	35	
<b>Modificazione</b> del § 1 della legge sull'introduzione di una tassa scolastica sulle eredità	"	10/3	15	2
<b>Modificazione</b> di alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali	}	17/3	42	3
		12/4	116	10
<b>Monfalcone-Ronchi-Cervignano</b> : la Giunta domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale	}	18/3	58	
		12/4	121	
<b>Monfalcone</b> Comitato stradale, chiede sussidio per la riattazione della strada del Vallone	"	7/4	106	
<b>Moraro</b> , deputazione comunale, chiede un imprestito di f. 200	"	18/3	63	
<b>Mosettig</b> Paolo, studente legge, chiede sussidio	"	31/3	91	
<b>Mreule</b> Antonio, Planiscig Alberto e Chiades Alessandro, impiegati prov. viene loro accordato il godimento di un'aggiunta quinquennale	"	11/3	33	
<b>Muchiut</b> Amadio, allievo della scuola industriale di Mariano chiede sussidio	"	11/3	35	
<b>Municipio</b> di Gorizia: sua petizione perchè la Dieta decampi dal conchiaso dietale riguardo all'impiego dei civanzi dei prestiti comunali	"	24/3	72	

**N.**

**Nabresina**, scuola industriale per scalpellini: contributo annuo per le spese di mantenimento di quella . . . . .

anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
1892	10/3	18	

**O.**

**Oblak** Noè, allievo della Scuola industriale di Fogliano, chiede sussidio . . . . .

**Operaj**: progetto di legge riguardante l' esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all' imposta pigioni . . . . .

**Ordine** Sovrano di chiudere la sessione dietale. . . . .

**Ospizio** marino di Grado: domanda la concessione d' un contributo per l' erezione d' un padiglione-ospedale . . . . .

**Ospizio** marino di Grado, chiede sussidio . . . . .

**Osservatore** meteorologico in Gorizia, chiede sussidio . . . . .

1892	11/3	36	
"	31/3	83	<b>6</b>
"	12/4	126	
"	10/3	17	
"	31/3	85	
"	31/3	89	

**P.**

**Pacor** Giovanni studente legge, chiede sussidio . . . . .

**Padiglione** ospedale — l' ospizio marino di Grado chiede un contributo per l' erezione di un padiglione . . . . .

**Pallich** Giovanni, studente filosofia, chiede sussidio . . . . .

**Pazient** Antonio, chiede sussidio pell' orfano nipote Giuseppe Buttignon . . . . .

**Pellican** V. Anna e Luigi Clementin, instano per l' indennizzo di prestazioni belliche . . . . .

**Pertinenza** di respingendi: il comune di Gradisca domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza . . . . .

**Pesca** nelle acque continentali: la Giunta propone un progetto di legge . . . . .

**Petean** Giuseppe e Culot Stefano, militi congedati chiedono sussidio . . . . .

**Peterlunger** Francesco, studente chiede sussidio . . . . .

**Pigioni**: progetto di legge riguardante l' esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all' imposta pigioni . . . . .

**Pinaucig** Pietro, dottorando in legge, chiede sussidio . . . . .

**Planiscig** Alberto, Mreule Antonio e Chiades Alessandro, impiegati provinciali: viene loro accordato il godimento di un' aggiunta quinquennale . . . . .

**Planiscig** Francesco e Augusto: sanatoria del sussidio loro accordato per le spese dei funerali della loro madre Caterina . . . . .

**Plezzo** Comitato stradale, chiede sussidio per cuoprire il deficit dell' anno corrente . . . . .

**Plezzo**: Antonio Šuler e Consorti chiedono provvedimenti in affari di resoconti del comune di Plezzo . . . . .

**Plezzo** associazione pell' imboschimento ed abbellimento, chiede sussidio . . . . .

**Podgora**, Gorizia Comitato stradale chiede sussidio per lavori da farsi su strade . . . . .

**Polizia** stradale, regolamento di (progetto di legge) . . . . .

**Ponte** sul Torre: la Giunta del Consorzio, chiede sussidio . . . . .

1892	31/3	90	
"	10/3	17	
"	31/3	91	
"	31/3	93	
"	31/3	89	
"	12/4	118	
"	24/3	69	
"	12/4	117	
"	12/4	120	
"	18/3	64	
"	31/3	83	<b>6</b>
"	31/3	91	
"	11/3	33	
"	11/3	32	
"	7/4	106	
"	12/4	118	
"	12/4	120	
"	7/4	106	
"	12/4	116	<b>10</b>
"	31/3	86	

	anno	giorno dalla seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Ponte</b> Isonzo: interpellanza del deputato prov. Rojic diretta al Governo in merito al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo . . . . .	1892	7/4	96	
<b>Ponte</b> sull' Idria fra Jageršće e la strada Želin-Idria, Giovanni Kavčič deputato comunale di Sebelja, chiede sussidio per quella strada . . . . .	"	7/4	107	
<b>Ponte</b> sull' Idria presso Stopnik, la podesteria di Sebelja chiede un sussidio per la riattazione e copertura di quello . . . . .	"	7/4	107	
<b>Povšič</b> Antonio, dottorando in legge, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>Pozzo</b> d'acqua potabile, il comune di Moraro chiede un prestito di f. 200 per la costruzione di un . . . . .	"	18/3	63	
<b>Preventivo</b> del fondo provinciale e del fondo d'esonero: provvedimento provvisorio per la riscossione di addizionali pel fondo prov. e fondo d'esonero nel 1892 e sanzione Sovrana . . . . .	{ 1891	28/12	4	
	{ 1892	3/3	7	
<b>Preventivo</b> della fondazione Coronini per operai inabili pro 1892 . . . . .	"	11/3	24	
" del fondo stipendi Werdenberg pro 1892 . . . . .	"	"	26	
" " " provinciale comunale pro 1892 . . . . .	"	"	28	
" " " sordimuti pro 1892 . . . . .	"	17/3	44	
" " " scolastico pro 1892 . . . . .	"	"	46	
" " " coltura forestale e pesca pro 1892 . . . . .	"	"	48	
" " " stipendi pro 1892 . . . . .	"	"	49	
" " " generale dei poveri pro 1892 . . . . .	"	"	54	
" " " d'esonero pro 1892 . . . . .	{ "	18/3	62	
	{ "	12/4	116	
" " " Dame pro 1892 . . . . .	"	24/3	74	
" " " militari feriti ed ammalati pro 1892 . . . . .	"	"	76	
" di diversi piccoli fondi pro 1892 . . . . .	"	"	77	
" del fondo provinciale pro 1892 . . . . .	"	7/4	101	<b>9</b>
<b>Progetto</b> di legge sulla tutela degli uccelli utili all'agricoltura . . . . .	{ "	3/3	7	
	{ "	7/4	97	<b>8</b>
" " legge sulla modificazione della legge per la divisione dei fondi comunali di Tomačevica . . . . .	"	3/3	11	<b>1</b>
" " legge sulla pesca nelle acque continentali . . . . .	{ "	24/3	69	
	{ "	12/4	117	
" " legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni . . . . .	"	31/3	83	<b>6</b>
" " legge sull'introduzione di una tassa scolastica sulle eredità: modificazione del § 1. della legge ecc. . . . .	"	10/3	15	<b>2</b>
" " legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali . . . . .	{ "	17/3	42	<b>3</b>
	{ "	12/4	116	<b>10</b>
" " legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel secondario di cura in Grado . . . . .	"	18/3	57	<b>4</b>
" " legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želju al confine della Provincia verso Idria . . . . .	"	31/3	83	<b>7</b>
" " legge concernente alcune disposizioni a completamento del regolamento di polizia stradale per le strade pubbliche non erariali . . . . .	"	12/4	116	<b>10</b>

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. pell' alleg.
<b>Proposta</b> governativa circa un progetto di legge sulla tutela degli uccelli utili all' agricoltura . . . . .	1892	3/3	7	<b>8</b>
		7/4	97	
<b>Proroga</b> della Dieta prov. per ordine Sovrano . . . . .	1891	28/12	5	
<b>Provvedimento</b> provvisorio per la riscossione di addizionali pel fondo d'esonero e pel fondo provinciale pro 1892 e Sanzione Sovrana . . . . .	1891	28/12	4	
		1892	3/3	
<b>R.</b>				
<b>Radizza</b> V. Gioseffa, chiede sussidio . . . . .	1892	31/3	91	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. con cui avanza i consuntivi pro 1890 e preventivi pro 1892 di tutti i fondi da lei amministrati . . . . .	"	3/3	10	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. col quale si propone di rimettere al Comitato petizioni le istanze di studenti pel conferimento di stipendi . . . . .	"	"	11	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente la modificazione della legge sulla divisione di fondi comunali di Tomačevica . . . . .	"	"	11	<b>1</b>
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. col quale viene chiesta la sanatoria pel sussidio di f. 400 accordato al comune di S. Daniele colpito dalla grandine . . . . .	"	"	12	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente la modificazione del § 1 della legge prov. circa l' introduzione di una tassa scolastica sulle eredità . . . . .	"	10/3	15	<b>2</b>
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente un aumento del contributo annuo della Provincia alle spese per l'imboschimento del Carso . . . . .	"	"	16	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. sulla domanda dell'ospizio marino di Grado perchè gli sia accordato a titolo di contributo per l' erezione di un padiglione-ospedale l' importo di f. 400 . . . . .	"	"	17	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente il contributo annuo per le spese di mantenimento della scuola industriale per scalpellini in Nabresina . . . . .	"	"	18	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. circa il contributo annuo per la scuola d' intagliatori da erigersi nel comune di Trenta . . . . .	"	"	19	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente un contributo di f. 300 per l' assunzione del piano di regolazione del torrente Versa . . . . .	"	11/3	28	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente la sanatoria del sussidio di f. 500 concesso agl' incendiati di Ravna di Dresenca e l' assegno di ulteriore sussidio . . . . .	"	"	30	
<b>Rapporto</b> della Giunta prov. concernente la sanatoria pel mutuo volante di f. 10000 contratto colla filiale dello Stabilimento di credito in Trieste . . . . .	"	"	31	
<b>Rapporto</b> concernente la sanatoria per alcuni piccoli importi stati da lei concessi . . . . .	"	"	31	
<b>Rapporto</b> col quale si propone una legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali . . . . .	"	17/3	42	<b>3</b>
		12/4	116	
<b>Rapporto</b> sul disegno di legge concernente l' attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado . . . . .	"	18/3	57	<b>4</b>
<b>Rapporto</b> con cui domanda la ratificazione dell' impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano-Ronchi-Monfalcone nell' importo di f. 50000 . . . . .	"	18/3	58	
		12/4	121	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Rapporto</b> col quale propone una legge sulla pesca nelle acque continentali .	1892	24/3	69	
		12/4	117	
<b>Rapporto</b> con cui viene chiesta la sanatoria per l'importo di f. 300 concessi al D.r Fratnik onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino .		24/3	71	
<b>Rapporto</b> sul progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni .		31/3	83	6
<b>Rapporto</b> sul progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idria .		"	83	7
<b>Rapporto</b> concernente il contributo della Provincia per gli argini dell'Isonzo e del Torre .		"	84	
<b>Ravna-Dresenza:</b> sanatoria del sussidio di f. 500 concesso agl'incendiati di Ravna e l'assegno di ulteriore sussidio .		11/3	30	
<b>Ravnjak,</b> strada regionale, il Comitato stradale di Aidussina chiede sussidio .		7/4	106	
<b>Regolamento</b> di cura pel circondario di cura in Grado (disegno di legge) .		18/3	57	4
<b>Regolamento</b> di polizia stradale (progetto di legge) .		12/4	116	10
<b>Reifenberg</b> comune e Consiglio d'amministrazione di Lezeče, chiedono sussidio		7/4	109	
<b>Respingendi</b> trattenuti negli arresti sino alla constatazione della loro pertinenza: la podesteria di Gradisca domanda che venga provveduto al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi ecc. .		12/4	118	
<b>Rojic</b> deputato prov. sua interpellanza al Governo in merito al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo .		7/4	96	
<b>Romans,</b> deputazione comunale, chiede il condono dei residui f. 150 da pagarsi dall'anticipazione di f. 2000 avuta nel 1887 .		"	106	
<b>Romans,</b> deputazione comunale, chiede condono del residuo debito di f. 868:52 verso il fondo prov. dipendente dal mutuo di f. 1847 ricevuto nel 1880		"	106	
<b>Ronchi-Cervignano-Monfalcone:</b> la Giunta domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia di .		18/3	58	
		12/4	121	
<b>S.</b>				
<b>Sagrado</b> podesteria, domanda una sovvenzione per la costruzione di una cisterna nel comune di S. Martino e per la costruzione di una strada fra detto comune e Sdraussina .	1892	7/4	106	
<b>Sanzione</b> Sovrana al provvedimento provvisorio votato nella seduta del 28/12 1891 per la riscossione di addizionali pel fondo d'esouero e pel fondo provinciale .		3/3	7	
<b>Scalpellini,</b> scuola industriale per scalpellini in Nabresina, contributo annuo per le spese di mantenimento .		10/3	18	
<b>Scolastica,</b> eredità: modificazione del § 1 della legge prov. circa l'introduzione di una tassa scolastica sulle eredità .		10/3	15	2
<b>Scuola</b> professionale di panierai in Fogliano chiede sussidio .		31/3	88	
<b>Scuola</b> professionale di panierai di Fogliano: allievi di quella chiedono sussidi (V. ai loro nomi propri) .		11/3	36	
<b>Scuola</b> industriale di Mariano: allievi di quella chiedono sussidi: (V. ai loro nomi propri) .		31/3	35	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Scuola</b> industriale per scalpellini in Nabresina: contributo annuo per le spese di mantenimento . . . . .	1892	10/3	18	
<b>Scuola</b> d'intagliatori da erigersi nel comune di Trenta: contributo annuo . . . . .	"	"	19	
<b>Scuola</b> di merletti in Lobiana, per sussidio all'allieva Teresa Makuc . . . . .	"	11/3	39	
<b>Scuola</b> di merletti in Chiapovano, la podesteria chiede sussidio . . . . .	"	31/3	87	
<b>Sdraussina</b> : la podesteria di Sagrado chiede sussidio per la costruzione di una strada fra detto comune e Sdraussina . . . . .	"	7/4	106	
<b>Sebrelja</b> , il deputato comunale Giov. Kavčič chiede un sussidio per costruzione del ponte sull'Idria . . . . .	"	"	107	
<b>Sebrelja</b> podesteria chiede sussidio per riattazione del ponte sull'Idria presso Stopnik . . . . .	"	"	107	
<b>Sesana</b> Comitato stradale, chiede sussidio per strade regionali . . . . .	"	"	107	
<b>Sfrattati</b> : proposta del deputato Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione delle spese di sfratto . . . . .	"	7/4	95	
	"	12/4	115	
<b>Sfrattati</b> : la podesteria di Gradisca domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza . . . . .	"	12/4	118	
<b>Sleico</b> Giovanni, dottorando in legge, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>Slovenski jez</b> : interpellanza del deputato prov. Rojic diretta al Governo in merito al trasloco della barriera presso il ponte Isonzo . . . . .	"	7/4	96	
<b>Società</b> per sussidiare studenti della scuola superiore per la coltura del suolo in Vienna, chiede sussidio . . . . .	"	11/3	38	
<b>Società</b> per sussidiare poveri filosofi dell'università di Vienna, chiede sussidio . . . . .	"	"	38	
<b>Società</b> per cura ed assistenza di studenti ammalati in Vienna, chiede sussidio . . . . .	"	"	38	
<b>Società</b> per la tutela della viticoltura in Vienna, chiede sussidio . . . . .	"	18/3	65	
<b>Società</b> d'asilo dell'università di Vienna, chiede sussidio . . . . .	"	"	66	
<b>Società</b> di S. Vincenzo di Paoli, chiede sussidio . . . . .	"	24/3	78	
<b>Società</b> di mutuo soccorso fra studenti sloveni in Vienna, chiede un sussidio . . . . .	"	7/4	109	
<b>Spese</b> di sfratto, proposta del deputato Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfratto . . . . .	"	7/4	95	
	"	12/4	115	
<b>Spese</b> per respingendi: la podesteria di Gradisca domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza . . . . .	"	12/4	118	
<b>Spinčič</b> Luigi deputato al Parlamento: interpellanza del deputato prov. Gregorčič diretta al Governo, se questo intende di rimediare all'ingiustizia fatta allo Spinčič coll'averlo dimesso dall'impiego dello Stato . . . . .	"	"	113	
<b>Stabon</b> Antonio chiede pel figlio Pompeo studente un sussidio . . . . .	"	18/3	64	
<b>Starc</b> Bartolomeo, maestro in pensione, chiede sussidio . . . . .	"	24/3	80	
<b>Staroselo-Logè</b> e S. Lucia-Ladra, il Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio per lavori su quelle strade regionali . . . . .	"	7/4	107	
<b>Staudinger</b> Gustavo, studente legge, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>Stazioni</b> di sfratto: proposta del deputato Mahorčič di fare gli opportuni rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfratto . . . . .	"	7/4	95	
	"	12/4	115	
<b>Stella</b> Giuseppe, studente di matematica, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	



	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Stopnik</b> ponte sull'Idria presso Stopnik: la podesteria di Sebrelja chiede sussidio	1892	7/4	107	
<b>Strada</b> che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idria: progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik ecc: . . . . .	"	31/3	83	7
<b>Strada</b> fra Sagrado e Sdraussina, il comune di Sagrado chiede sussidio per la costruzione di una . . . . .	"	7/4	106	
<b>Strada</b> regionale del Borgo Bidischini-Bruma per Farra a S. Lorenzo — Comitato stradale di Gradisca chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> comunale dal Borgo Venier di Bruma per Villesse, la podesteria di Gradisca-Bruma chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> del Vallone, il Comitato stradale di Monfalcone, chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> da Gorizia via Toscolano sul colle di S. Marco, il Consorzio costituitosi per la costruzione di quella, chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> regionale del Ravujak, Comitato stradale chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> nella valle della Branizza fra Reifenberg e Trevisani, il Comitato di sorveglianza chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> Hudajažna-Podbrda, Comitato stradale di Tolmino, chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strada</b> Želin-Circhina, il Comitato stradale di Circhina, chiede sussidio . . . . .	"	"	107	
<b>Strada</b> comunale da compiersi dal confine di Idersca a Luico, la podesteria di Luico chiede sussidio . . . . .	"	"	107	
<b>Strada</b> regionale Gradec-Plava e Canale-Auzza, il Comitato stradale di Canale chiede sussidio . . . . .	"	"	107	
<b>Strada</b> Canale per Auzza a S. Lucia (progetto di legge perchè sia dichiarata regionale) . . . . .	"	12/4	116	II
<b>Strade:</b> legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali . . . . .	"	11/3	42	3
	"	12/4	116	10
<b>Strade</b> regionali del distretto di Comen: il Comitato stradale di Comen, chiede sussidio . . . . .	"	7/4	106	
<b>Strade</b> regionali: Gradec-Plava, Bukovica-Bilja, e presso Vipulzano-Podgradom, il Comitato stradale di Gorizia, chiede sussidio . . . . .	"	"	106	
<b>Strade</b> regionali: Lokve-Divača e Lokve-Nakla, il Comitato stradale di Sesana chiede sussidio . . . . .	"	"	107	
<b>Strade</b> regionali Staroselo-Logé e S. Lucia-Ladra, il Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio . . . . .	"	"	107	
<b>Strade</b> pubbliche non erariali (progetto di legge concernente alcune disposizioni a completamento del regolamento di polizia stradale per le strade ecc. . . . .	"	12/4	116	10
<b>Strež</b> Matteo, allievo della scuola di panierai in Fogliano, chiede sussidio . . . . .	"	11/3	36	
<b>Studenti</b> , chiedono il conferimento di stipendi: rapporto della Giunta con cui propone di rimettere al Comitato petizioni le istanze di . . . . .	"	3/3	11	
<b>Šuler</b> Antonio e consorti di Plezzo chiedono provvedimenti in affari di resoconti del comune di Plezzo . . . . .	"	12/4	118	
<b>Sulligoi</b> Edoardo, dottorando in legge chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>St. Daniele:</b> la Giunta prov. chiede sanatoria pel sussidio di f. 400 accordato al comune omonimo colpito dalla grandine . . . . .	"	3/3	12	
<b>St. Giorgio</b> di Nogaro, diretta comunicazione ferroviaria col nostro friuli: la Giunta prov. domanda la ratificazione dell' impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano, Ronchi, Monfalcone . . . . .	"	18/3	58	
	"	12/4	121	

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>St. Lucia-Ladra e Staroselo-Loge:</b> il Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio per quelle strade regionali . . . . .	1892	7/4	107	
<b>St. Luigi,</b> asili in Gorizia, chiedono sussidi . . . . .	"	24/3	78	
<b>St. Martino</b> comune: la podesteria di Sagrado chiede una sovvenzione per la costruzione di una cisterna nel comune di S. Martino . . . . .	"	7/4	106	
<b>St. Vincenzo</b> di Paoli Società, chiede sussidio . . . . .	"	24/3	78	
<b>St. Vito</b> di Crauglio podesteria, chiede sussidio per assanamento di quel paese . . . . .	"	18/3	65	
<b>T.</b>				
<b>Tassa</b> scolastica sulle eredità: modificazione del § 1 della legge prov. circa l'introduzione di una tassa ecc. . . . .	1892	10/3	15	<b>2</b>
<b>Tolmino</b> e Canale comitati stradali domandano che sia dichiarata regionale la strada Canale per Auza a S. Lucia . . . . .	"	12/4	116	<b>II</b>
<b>Tolmino</b> Comitato stradale, chiede sussidio per lavori su strade regionali . . . . .	"	7/4	107	
<b>Tomačevica:</b> modificazione della legge sulla divisione dei fondi comunali di . . . . .	"	3/3	11	<b>I</b>
<b>Torre e Isonzo:</b> contributo della Provincia per gli argini dell' Isonzo e del Torre . . . . .	"	31/3	84	
<b>Torre</b> ponte: la Giunta del consorzio chiede sussidio . . . . .	"	"	86	
<b>Torrente</b> Versa: contributo di f. 300 per l'assunzione del piano per la regolazione del . . . . .	"	11/3	28	
<b>Torrente</b> Torre: contributo della Provincia per gli argini dell' Isonzo e del Torre . . . . .	"	31/3	84	
<b>Toscolano,</b> Via di — sul colle di S. Marco, il Consorzio per la costruzione di questa strada chiede sussidio . . . . .	"	7/4	106	
<b>Toso</b> Antonio, allievo della scuola industriale di Mariano, chiede sussidio . . . . .	"	11/3	35	
<b>Trampus</b> Francesco, studente coltura del suolo, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	91	
<b>Trasporto</b> di sfrattati: proposta Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfrattati . . . . .	"	7/4	95	
	"	12/4	115	
<b>Trenta:</b> contributo annuo per la scuola d' intagliatori da erigersi nel comune di Trenta . . . . .	"	10/3	19	
<b>Trenovia</b> da Gorizia ad Aquileja consorzio per la costruzione di una . . . . .	"	12/4	121	
<b>Trevisan</b> Giuseppe, studente legge, chiede sussidio . . . . .	"	31/3	90	
<b>Trieste,</b> associazione marittima, chiede oltre al morale, un materiale appoggio . . . . .	"	"	88	
<b>Tutela</b> degli uccelli utili all' agricoltura (proposta di legge governativa sulla) . . . . .	"	3/3	7	
	"	7/4	97	<b>8</b>
<b>U.</b>				
<b>Uccelli</b> utili all' agricoltura: progetto di legge — proposta governativa . . . . .	1892	3/3	7	
	"	7/4	97	<b>8</b>
<b>Ursig</b> Antonio, allievo della scuola di panierai in Fogliano, chiede sussidio . . . . .	"	11/3	36	
<b>Ušnik:</b> rapporto della Giunta prov. sul progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idria . . . . .	"	31/3	83	<b>7</b>
<b>Ussai</b> Sigismondo, medico veterinario, chiede sussidio . . . . .	"	"	91	

## V.

	anno	giorno della seduta	pagina	Nr. dell' alleg.
<b>Vallone</b> , strada del — il Comitato stradale di Monfalcone chiede sussidio .	1892	7/4	106	
<b>Versa</b> torrente: contributo di f. 300 per l'assunzione del piano di regolazione del torrente Versa .	"	11/3	28	
<b>Verzegnassi</b> Umberto, studente, chiede sussidio .	"	"	36	
<b>Via</b> Toscolano sul colle di S. Marco, il consorzio per la costruzione di quella strada chiede sussidio .	"	7/4	106	
<b>Vidoz</b> Antonio praticante legale, chiede sussidio .	"	31/3	91	
<b>Vienna</b> : società per sussidiare studenti della scuola superiore per la coltura del suolo, chiede sussidio .	"	11/3	38	
<b>Vienna</b> : società per sussidiare poveri filosofi dell'università .	"	"	38	
<b>Vienna</b> : società per la cura e assistenza di studenti ammalati .	"	"	38	
<b>Vienna</b> : società per tutela della viticoltura, chiede un sussidio .	"	18/3	65	
<b>Vienna</b> : società d'asilo dell'università di — chiede sussidio .	"	18/3	66	
<b>Vienna</b> : società di mutuo soccorso fra studenti sloveni in Vienna .	"	7/4	109	
<b>Vino e birra</b> : incarico alla Giunta prov. di far pratiche presso le autorità competenti per conseguire l'equiparazione proporzionale del dazio vino e della birra .	"	7/4	101	9
<b>Visintin</b> Orlando, studente, chiede sussidio .	"	11/3	36	
<b>Vipulzano</b> strada „Podgradom“ il comitato stradale di Gorizia, chiede sussidio .	"	7/4	106	
<b>Vippaco</b> ad Aidussina ferrovia meridionale, la Giunta prov. è incaricata di farne gli studi preliminari .	"	12/4	121	
<b>Vodopivec</b> Ilario, studente legge, chiede sussidio .	"	31/3	91	
<b>Vuga</b> Caterina: sanatoria per l'ulteriore percezione del sussidio mensile accordato dalla Giunta .	"	11/3	32	
<b>Vuga</b> Caterina chiede la continuazione della sua graziale .	"	24/3	79	

## W.

<b>Winkler</b> Augusto, studente legge, chiede sussidio .	1892	31/3	91	
<b>Wruss</b> Francesco, allievo della scuola industriale di Mariano, chiede sussidio .	"	11/3	35	

## Z.

<b>Želin</b> -Circhina, il Comitato stradale di Circhina chiede sussidio per quella strada .	1892	7/4	107	
<b>Znidar</b> Carlo, studente legge, chiede sussidio .	"	31/3	91	
<b>Zorzini</b> Carlo, studente legge, chiede sussidio .	"	11/3	92	

# DIETA PROVINCIALE

della Principesca Contea

di

**Gorizia e Gradisca.**

III. tornata, Epoca VI.

---

## Capitano provinciale:

S. E. Signor CORONINI-CRONBERG Conte FRANCESCO, Consigliere intimo attuale di S. M. I. e R. A. i. e r. Ciambellano e Colonnello, Cav. di II. classe dell'ordine della Corona ferrea; fregiato della Medaglia del merito militare; membro del Consiglio ferroviario dello Stato; Membro della Camera dei deputati, Presidente dell'i. r. Società agraria in Gorizia, Conservatore della Commissione centrale per le antichità, Cittadino onorario della città di Gorizia, Podestà di S. Pietro ecc.

eletto dalla città di Gorizia.

## Sostituto:

Signor D.r TONKLI GIUSEPPE  
Cavaliere dell'ordine della Corona ferrea di III. classe e dell'ordine di Francesco Giuseppe I.  
avvocato in Gorizia.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Gorizia, Canale ed Aidussina.

## Deputato per voto virile:

S. A. Rever. Monsignor LUIGI ZORN,  
Principe Arcivescovo, Consigliere intimo di S. M. I. e R. A., Metropolitana, Assistente al Soglio Pontificio, I. e R. Cappellano di Corte, Dottore in sacra Teologia ecc. ec.

## Deputati:

Signor D.r ABRAM GIUSEPPE  
avvocato.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Comen e Sesana.

Signor BENARDELLI NICCOLÒ  
possidente in Cormons.

eletto dal grande possesso italiano.

- Signor ČERIN TOMMASO  
professore di Teologia.
- Sig. DEL-TORRE GIUSEPPE FERDINANDO  
farmacista e possidente in Romans.
- Signor DOTTORI ANTONIO  
Cavaliere degli Alberoni,  
Cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe I.,  
decorato della croce d'oro del merito colla corona,  
possidente in Ronchi.
- Signor D.r GREGORČIĆ ANTONIO  
professore di Teologia.
- Signor IVANČIĆ GIUSEPPE  
i. r. notaio in Tolmino.
- Signor KOCJANČIĆ ANDREA  
decorato della croce d'oro del merito,  
possidente in Podgora.
- Signor LISJAK ANDREA  
dottore in medicina.
- Signor LOCATELLI Barone MICHELE  
i. e r. Ciambellano, Cav. dell'ordine della corona ferrea  
di III. classe,  
possidente in Cormons.
- Signor D.r LOVISONI ERMANNIO  
avvocato.
- Signor MAHORČIĆ RAIMONDO  
decorato della croce d'oro del merito colla corona,  
possidente in Sesana.
- Signor D.r MAUROVICH GIUSEPPE  
Cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe I.  
i. r. Consigliere prov. di sanità, Podestà di Gorizia,  
possidente ecc.
- Sig. D.r PAJER LUIGI Cav. di Monriva  
Commendatore dell'ordine di Francesco Giuseppe I.  
Cavaliere dell'ordine della corona ferrea di III. classe,  
avvocato e possidente.
- Signor RITTER-Záhony Barone EUGENIO  
Cav. dell'ordine della Corona ferrea di III. classe,  
Presidente della Camera di Commercio ed industria  
in Gorizia, possidente.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Gorizia,  
Canale e Aidussina.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfal-  
cone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Monfal-  
cone, Cervignano, Gradisca e Cormons.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino,  
Plezzo e Circhina.
- eletto dalle borgate e luoghi industriali di Tolmino,  
Plezzo, Caporetto, Canale e Aidussina.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dal grande possesso sloveno.
- eletto dalla città di Gradisca e dalla borgata  
industriale di Cormons.
- eletto dalla città e borgate industriali di Cervignano,  
Monfalcone e Grado.
- eletto dai comuni foresi dei distretti di Sesana e  
Comen.
- eletto dalla città di Gorizia.
- eletto dal grande possesso italiano.
- eletto dalla Camera di Commercio in Gorizia.

Signor ROJIC ALESSIO  
dottore in medicina.

eletto dal grande possesso sloveno.

Signor D.r TONKLI NICCOLO  
avvocato.

eletto dai comuni foresi dei distretti di Tolmino,  
Plezzo e Circhina.

Signor D.r VENUTI CARLO  
avvocato.

eletto dalla Camera di Commercio in Gorizia.

Signor D.r VERZEGNASSI FRANCESCO  
avvocato.

eletto dal grande possesso italiano.



Presidenti:

S. E. FRANCESCO GOMI CORONINI-CRONBERG

Assessori:

Signor D.r ABRAM GIUSEPPE

D.r TAJER-MORVIA LUIGI

D.r TONKLI NICCOLO

D.r VERZEGNASSI FRANCESCO

eletto da tutta l'assemblea della Dieta.

eletto dai deputati del grande possesso.

eletto dai deputati dei comuni foresi.

eletto dai deputati della città, borgata e luoghi

industriali e dalla Camera di Commercio.

Assessori supplenti:

Signor D.r VEZUTI CARLO

D.r LOVISONI ERMANN

D.r LISIAR ANDREA

KOCLANČIĆ ANDREA

eletto dai deputati della città, borgata e luoghi

industriali e dalla Camera di Commercio.

eletto dai deputati del grande possesso.

eletto dai deputati dei comuni foresi.

eletto da tutta l'assemblea della Dieta.

# GIUNTA

della **Dieta provinciale**

della

**Contea Principesca**

di

**Gorizia e Gradisca.**

---

## Presidente:

**S. E. FRANCESCO Conte CORONINI-CRONBERG**

## Assessori:

Signor D.r ABRAM GIUSEPPE	eletto da tutta l'assemblea della Dieta.
„ D.r PAJER-MONRIVA LUIGI	eletto dai deputati del grande possesso.
„ D.r TONKLI NICCOLÒ	eletto dai deputati dei comuni foresi.
„ D.r VERZEGNASSI FRANCESCO	eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di Commercio.

## Assessori supplenti:

Signor D.r VENUTI CARLO	eletto dai deputati delle città, borgate e luoghi industriali e dalla Camera di Commercio.
„ D.r LOVISONI ERMANNÒ	eletto dai deputati del grande possesso.
„ D.r LISJAK ANDREA	eletto dai deputati dei comuni foresi.
„ KOCJANČIĆ ANDREA	eletto da tutta l'assemblea della Dieta.

# COMITATI DIETALI

## Comitato di finanza

Presidente: Maurovich  
Gregorčič  
Locatelli  
Ritter  
Rojic  
Tonkli Giuseppe  
Verzegnassi

## Comitato legale

Presidente: Pajer  
Benardelli:  
Čerin  
Ivančič  
Lovisoni  
Tonkli Niccolò  
Verzegnassi

## Comitato petizioni

Presidente: Dottori  
Abram  
Del Torre  
Kocjančič  
Lisjak  
Mahorčič  
Venuti

## Comitato per l'esame della legge sulle strade

Presidente: Dottori  
Ivančič  
Kocjančič  
Locatelli  
Mahorčič  
Ritter  
Verzegnassi

## Comitato speciale per la ferrovia

Presidente: Pajer  
Gregorčič  
Lovisoni  
Ritter  
Rojic  
Tonkli Giuseppe  
Venuti



# COMITATI DIETALI

## Comitato di finanza

Presidente: Manovich  
Gregorio  
Lacortelli  
Hitter  
Hoffe  
Tonali Giuseppe  
Verzagnani

## Comitato legale

Presidente: Rajer  
Benedelli  
Cotta  
Lombardi  
Lovisoni  
Tonali Nicolo  
Verzagnani

## Comitato petizioni

Presidente: Dottori  
Azzam  
Del Torre  
Kojandis  
Lajak  
Mabonis  
Vanni

## Comitato per l'esame della legge sulle strade

Presidente: Dottori  
Lombardi  
Kojandis  
Lacortelli  
Mabonis  
Hitter  
Verzagnani

## Comitato speciale per la ferrovia

Presidente: Rajer  
Gregorio  
Lovisoni  
Hitter  
Hoffe  
Tonali Giuseppe  
Vanni

**Contenuto:** Discorso inaugurale d'apertura. — Espressioni di condoglianza pel lutto che colpì la Casa Imperiale. — Rapporto della Giunta prov. sull'esazione d'imposta pel fondo provinciale e pel fondo d'esonero pro 1892. — Prorogazione della presente tornata dietale. — Verificazione del P. V. della presente seduta.

## Presenti:

Il Capitano provinciale

S. E. **il Conte Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale

**Cav. Luigi de Bosizio**

e Nr. 16 deputati.

(Principio della seduta a ore 11<sup>1</sup>/<sub>4</sub> ant.)

**Capitano:** Eccelsa Dieta!

Onorevoli Signori,

Interpellata da parte dell'Eccelso Governo sull'opportunità di convocare quest'Eccelsa Dieta ancora prima dell'espiro del corrente anno onde votare in via provvisoria le addizionali e tasse provinciali necessarie per l'andamento non interrotto dell'azienda provinciale, la Vostra Giunta, depositaria dei diritti costituzionali della popolazione di questa Provincia, in quanto vengono esercitati mediante la Rappresentanza provinciale, si credette in dovere di esprimere il suo voto in favore di tale convocazione, osservando che l'esazione di addizionali e tasse, in base ad un semplice deliberato della Giunta, non le sembrava pienamente conforme alle prescrizioni dello Statuto provinciale.

Gli è perciò che la Vostra Giunta spera di vedere da Voi approvato il suo contegno, abbenchè abbia per conseguenza per Voi, onorevoli Signori, un qualche po' di molestia, poichè ove trattasi d'importanti principii, bisogna scrupolosamente osservare le forme e non si deve per comodità transigere.

Častiti gospodje!

Dasiravno se danes snidemo le za prav kratek čas, nam vendar ni skrbeti, da to bode našim deželnim koristim v škodo.

Saj pa nam je zatrdno zagotovljeno, da se ponudi našemu zboru po novem letu priložnost, ko se bo mogel raztezno pečati z deželnimi zadevami in določno sklepati o nekaterih, koje so znamenite važnosti za razne deželne strani.

In ogni modo, onor. Signori, ogni volta che ci raduniamo, il primo nostro pensiero è dedicato all'Augustissimo nostro Monarca, e non faccio che eco ai Vostri propri sentimenti invitandoVi a renderGli il dovuto ed altrettanto spontaneo riverente omaggio, coll'esclamare: Evviva il graziosissimo nostro Imperatore Francesco Giuseppe I. Evviva! Evviva! Evviva!

*(I deputati rispondono triplicatamente: Evviva! Živio!)*

Con ciò dichiaro aperta la presente sessione dietale e l'odierna seduta e ho l'onore di presentare quale delegato dell'Eccelso Governo l'illust. signore Consigliere di Luogotenenza Cavaliere Luigi de Bosizio.

**Commissario Imperiale:** Chiamato di rappresentare l'Eccelso Governo presso questa Eccelsa Dieta, Vi porgo, o Signori, i miei cordiali saluti, assicurandovi dell'appoggio del Governo, e mi lusingo che mi onorerete della Vostra fiducia.

*(ripete ciò in sloveno)*

**Capitano:** Sento ancora l'obbligo di fare cenno di alcuni luttuosi avvenimenti che hanno immerso nel più profondo dolore la Casa Imperiale. Due Suoi membri furono rapiti recentemente da morte quasi improvvisa. Per la loro affabilità e le nobili doti di cui erano ornati godevano le simpatie come in tutti i popoli dell'Austria così anche fra di noi, e tutti hanno preso viva parte a questi sinistri, e sono persuaso che gli onorevoli Signori vorranno autorizzarmi di porgere a Sua Maestà mediante la Presidenza dei Ministri i voti di sincero cordoglio per questi lutti.

*(tutti i deputati assorgono in segno di solenne adesione.)*

Mi pregio di constatare il numero legale dei signori Deputati insinuando che l'onor. de Dottori è impedito d'intervenire alla presente seduta in causa di malattia, l'on. Dr. Lovisoni per affari suoi propri urgentissimi e l'on. Rojic per diversi casi di malattia nella sua famiglia.

Trattandosi di un solo argomento da risolvere nella presente seduta, quello cioè della legge per la riscossione di addizionali pro 1892 pel fondo d'esonero e fondo provinciale ed abbenchè lo stesso oggetto non sia messo all'ordine del giorno, credo tuttavia che possiamo passare alla trattazione in via d'urgenza, tanto più che il relativo rapporto fu già comunicato a tutti i Signori. Credo che non si facciano eccezioni a questa proposta? *(non si fanno)* Invito l'onor. Tonkli Dr. Niccolò di preleggere il rapporto.

**Tonkli N.:** *(legge il GN. 4578/91).*

Eccelsa Dieta, Non potendo venir esaurita la trattazione del conto preventivo del fondo provinciale e quello del fondo d'esonero per l'anno 1892 ancora entro l'anno corrente, la firmata Giunta, a scampo di considerevoli danni che ai detti fondi potrebbero derivare dalla ritardata finale approvazione delle imposizioni provinciali, si sente in dovere di proporre, che all'Eccelsa Dieta piaccia di prendere un provvedimento provvisorio, accogliendo la seguente proposta di legge:

Saranno da riscuotersi dal 1° gennaio 1892 sino al momento della pubblicazione della sanzione Sovrana dei deliberati dietali concernenti l'esazione di imposte pel fondo provinciale e pel fondo d'esonero del suolo nell'anno 1892, le seguenti imposizioni:

I. pel fondo d'esonero l'addizionale del 9<sup>o</sup>/<sub>o</sub> sulla somma complessiva di tutte le imposte dirette erariali;

II. pel fondo provinciale:

a. l'addizionale dell'8<sup>o</sup>/<sub>o</sub> sulla somma complessiva dell'imposta fondiaria erariale;

- b. l'addizionale del 12% sulla somma complessiva delle imposte erariali, pigioni, casatico, industria e rendita;
- c. l'addizionale del 20% sul dazio consumo del vino, del mosto e della carne;
- d. la tassa di soldi 50 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto; e
- e. la tassa di soldi 18 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all'art. I. B II. punto 1 della legge 18 maggio 1875 (B. L. I. Nr. 84) e di soldi 10 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge.

Od 1. januarja 1892 do časa, ko se objavi cesarska potrdba deželnozborskih sklepov za stran pobiranja davkov za deželni in zemljiščno-odvezni zalog v letu 1892, pobirale se bodo sledeče naklade:

- I. za odvezni zalog doklada po 9% na skupno svoto vseh državnih izravnih davkov;
- II. za deželni zalog:
  - a. doklada po 8% na skupno svoto vseh državnih zemljiščnih davkov;
  - b. doklada po 12% na skupno vsoto državne najemnine, hišnine, obrtnine in dohodnine;
  - c. doklada po 20% na užitnino mesa, vina in mošta;
  - d. davščina 50 kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenega piva, in
  - e. davščina 18 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin, navedenih v I. členu, B. II. 2. točka, postave 18. maja 1875 (drž. zak. štev. 84) in 10 kr. od vsacega litra na drobno potočenih žganjin omenjenih v 2. točki istega postavnega člena.

**Capitano:** Apro la discussione sopra queste proposte della Giunta provinciale. Nessuno dei Signori prende la parola? (*non è il caso*) Metto ai voti le proposte stesse. I Signori che si associano alle medesime sono pregati di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza)

**Tonkli N.:** Trattandosi di una legge di finanza, prego di dispensarmi dal motivarla e propongo che venga trattata già in oggi in via d'urgenza.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per discutere l'urgenza?

(no)

L'urgenza è ammessa, e prego quindi di votare in ultima lettura la legge concernente l'esazione di addizionali pel fondo d'Esonero e provinciale pro 1892. I signori che accettano questa legge anche in ultima lettura sono pregati di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza)

Questo schema di legge è accolto.

Con ciò è esaurito l'argomento dell'odierna seduta.

**Commissario Imperiale:** Essendo esauriti gli argomenti che dovevansi trattare in questa seduta, dichiaro per ordine Sovrano prorogata la sessione dietale.

**Capitano:** Obbediente a quest'ordine Sovrano passo a dichiarare chiusa l'odierna seduta, prego però di voler prima procedere alla lettura del relativo Processo verbale.

**ff. di Segretario:** (*lo legge*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene fatta qualche osservazione riguardo al Processo verbale testè preletto?

(non se ne fanno)

Non è il caso, lo dichiaro dunque per approvato.

E con ciò passiamo alla chiusura della presente seduta. Devo riservarmi di invitare in iscritto i Signori tostochè Sua Maestà l'Imperatore si compiacerà di ordinare la riapertura della Dieta. Augurandovi felice l'anno nuovo, dichiaro chiusa la presente seduta.

---

Fine della seduta ore 11 $\frac{1}{2}$  ant.

---

**Contenuto:** Comunicazione che la legge provinciale votata nella seduta del 28 dicembre 1891 circa l'esazione provvisoria delle imposizioni prov. pro 1892 fu sanzionata da S. M. — Comunicazione della proposta governativa circa un progetto di legge sulla tutela degli uccelli utili all'agricoltura. — Insinuazione di petizioni. — Rapporto della Giunta prov.: a. con cui vengono avanzati i conti preventivi e consuntivi dei fondi da lei amministrati; b. con cui si propone di rimettere al Comitato petizioni le istanze di studenti pel conferimento di stipendi; c. circa la modificazione della legge sulla divisione dei fondi comunali di Tomačevica; d. per la sanatoria del sussidio accordato al Comune di S. Daniele colpito dalla grandine.

## Presenti:

Il Capitano provinciale  
S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale  
Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 18 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

**Capitano:** Trovandoci radunati in numero legale dichiaro aperta la seconda seduta di questa Dieta provinciale, che in seguito alla Sovrana Patente viene ordinato di riprendere i nostri lavori col giorno d'oggi, Patente che fu già pubblicata anche dalle gazzette.

Ho l'onore di comunicare che la legge provinciale votata da quest'Eccelsa Dieta nella prima seduta del 28 dicembre 1891 concernente l'esazione provvisoria delle imposizioni provinciali per l'anno 1892 fu sanzionata da S. Maestà con risoluzione Sovrana del 30 dicembre dell'anno decorso.

Oltre a ciò S. M. si è graziosamente degnata di ordinare che vengano espressi all'Eccelsa Dieta i Suoi sentiti ringraziamenti per le espressioni cordiali di manifestazioni di condoglianza manifestategli per le perdite subite dall'Augusta famiglia Imperiale.

Ho l'onore d'insinuare che gli onorevoli Deputati Del Torre e Barone de Ritter si sono scusati per non poter intervenire all'odierna seduta, il primo per malattia, e il secondo per urgenti affari assente da Gorizia.

Mi è pervenuta dall'Ecc. Luogotenenza una proposta governativa circa un progetto di legge sulla tutela degli uccelli utili all'agricoltura.

Se non viene fatta una proposta di trattare questo progetto in via d'urgenza, io credo

che l' Ecc. Dieta sarà d' accordo che lo stesso passi immediatamente al Comitato legale, che certo nel corso della presente seduta verrà nominato.

*(i deputati con ciò sono d' accordo).*

Ho l' onore d' insinuare le seguenti petizioni pervenute all' Ecc. Dieta:

La Società di soccorso per studenti di coltura forestale in Vienna, chiede un sussidio.

La Società per la tutela della viticoltura in Vienna chiede sussidio.

Peterlunger Francesco studente chiede uno stipendio o sussidio.

Comel Luigi studente, chiede un sussidio.

Wruss Francesco domanda pel figlio Francesco studente uno stipendio o sussidio.

Oblach Noè, chiede pel figlio Edoardo, frequentante la scuola industriale di panierai in Fogliano, un sussidio.

Verzegnassi Umberto, studente magistrale chiede un sussidio.

Bitesnik Antonio, allievo scultore chiede un sussidio per poter continuare i suoi studi.

Gurresch Luigi prega il conferimento d' uno stipendio al figlio Riccardo studente legge.

Sulligoi Edoardo candidato in legge chiede un sussidio.

Mattioni Amedeo legale assolto chiede un sussidio.

Bratina Francesco, chiede un sussidio pel figlio Antonio alunno della scuola industriale di Mariano.

Luzzatto Vittorio assolto in medicina, chiede un sussidio.

Canciani Alfonso, allievo dell' accademia di belle arti in Vienna, chiede un sussidio.

Pacher Giovanni studente legge, chiede un sussidio.

Trevisan Giuseppe, studente legge chiede un sussidio.

Baselli Antonio studente di farmacia, chiede un sussidio.

La Società di soccorso a studenti di filosofia in Vienna, chiede sussidio.

L' associazione dei maestri del distretto di Gorizia domanda l' aumento dei salari ai maestri delle scuole popolari.

Tutte queste petizioni che ho letto, eccetto l' ultima, che è quella dei maestri, che credo di doverla passare al Comitato legale, passeranno al Comitato delle petizioni. Ci sono poi ancora le seguenti:

Starec Bortolomeo, maestro in pensione, chiede un sussidio.

Berlot Giovanni, studente veterinaria chiede un sussidio.

Lašič Enrico studente legge chiede un sussidio.

Mazarol Giuseppe alunno dell' accademia di disegno in Graz chiede sussidio.

La Podesteria di Anicova chiede il condono del debito di f. 2000 contratto pel ponte di Plava da impiegarsi nel ristauo della strada Gorenjvas-Plava e Maria Zell-Vercoglia.

Gioseffa V. Radizza chiede un sussidio.

Trampuž Giuseppe maestro, chiede sussidio pel figlio Francesco studente cultura del suolo in Vienna.

La podesteria di Fogliano prega che venga accordata una sovvenzione alla scuola professionale.

Cefuta Giovanni studente agronomia in Kreuz chiede sussidio.

La Deputazione comunale di Romans con Fratta chiede il condono del prestito avuto nel 1880 che servì pel riatto degli argini di Fratta.

La Deputazione comunale di Romans domanda il condono di corrispondere al fondo provinciale l'importo di f. 150 ancor dovuto quale rata del prestito di f. 2000.—

Il Comitato stradale di Comen chiede un sussidio per quelle strade.

Il Capitanato distrettuale di Gradisca accompagna le istanze di Giovanni Strež, Edoardo Calligaris e Ignazio Ursič alunni della scuola industriale di Fogliano per sussidio.

Il Capitanato distrettuale di Gradisca accompagna le istanze degli alunni della scuola industriale di Mariano Giovanni e Damiano Klansig e Angelo Miniussi.

Zorziu Augusto alunno della scuola industriale di Mariano.

La podesteria di Sagrado domanda un sussidio pella costruzione d'una cisterna e d'una strada nelle frazioni di S. Martino e Sdraussina

Il Comitato stradale di Podgora domanda sussidio per quelle strade regionali.

Donda Achille studente farmacia chiede sussidio.

La Società di soccorso a studenti ammalati in Vienna, chiede sussidio.

Baaz Ferdinando Massimiliano studente politecnica, chiede sussidio.

Batig Leopoldo studente legge chiede sussidio.

Toso Antonio alunno della Scuola industriale di Mariano chiede un sussidio.

Gobbo Giacomo alunno assolto della Scuola industriale di Mariano, chiede sussidio.

Muchiut Amadio alunno della Scuola industriale di Mariano, chiede sussidio.

Črnigoi Nicolò alunno della Scuola industriale di Mariano chiede sussidio.

Visintini Orlando e Gregori Giacomo studenti nell'i. r. Scuola magistrale di Capodistria chiedono un sussidio.

Slejko Giovanni dottorando in legge chiede un sussidio.

Società per soccorso a studenti la coltura del suolo in Vienna, chiede un sussidio.

I frazionisti di Jamiano domandano sussidio per lavori d'accesso ad una grotta colà scoperta.

Il Comitato stradale di Gradisca chiede sussidio per nuove opere stradali.

Il Consiglio d'amministrazione di Lezeče chiede sussidio per la costruzione d'un abbeveratoio e cisterna d'acqua potabile.

La podesteria di S. Vito chiede sussidio per lavori di assanamento di quel paese.

L'associazione marittima di Trieste chiede oltre che il morale anche l'appoggio materiale con un contributo annuo dai fondi provinciali.

La podesteria di Gradisca chiede sussidio per la rettificazione della strada comunale borgo Venier di Bruma verso Villesse.

Caneva Onorato chiede sussidio per la figlia Emma scolara della prima classe magistrale.

La Società dei maestri dei distretti di Tolmino e Sesana chiede il miglioramento delle loro condizioni economiche.

Anche quest'ultima petizione passerà al Comitato legale mentre tutte le altre prelette e le seguenti al Comitato petizioni.

La podesteria di Reifenberg domanda un sussidio per la regolazione delle acque del Branizza e del Vippaco.

Orsola V. Marega chiede sussidio.



Giacomo Pocar chiede un sussidio per sostenere le spese di stampa per la pubblicazione di un libro da lui compilato del titolo „Monfalcone e Territorio“.

La Deputazione comunale di Moraro chiede un importo di fior. 200 per la costruzione di un pozzo.

Demonte V. Maria chiede un sussidio pel figlio Mario studente ginnasiale.

Ussai Sigismondo, medico veterinario, chiede sussidio.

Cvek V. Maria chiede sussidio.

Il Comitato stradale di Plezzo chiede sussidio per opere stradali di quel distretto.

Il Comitato stradale di Aidussina chiede sussidio per urgenti lavori su quelle strade.

Il Comitato per la strada del Branizza in Reifenberg chiede un sussidio.

La Podesteria di Bergogna chiede un sussidio per la costruzione d'una condotta d'acqua.

Pietro Pinaucig assolto legale, chiede un sussidio.

L' i. r. Governo provinciale di Lubiana accompagna l'istanza di Teresa Makuc alunna della Scuola di merletti per sussidio.

Il Comitato stradale di Monfalcone chiede sussidio di f. 480 pel compimento dei lavori di riattazione del tronco strada del Vallone.

Fabjan Mattia praticante presso quest' i. r. Tribunale circolare, chiede sussidio.

Giuseppe Fon praticante legale, chiede sussidio.

Il Comitato per l'ospizio marino di Grado chiede sussidio pro 1892.

Antonio Vidoz ascoltante presso questo i. r. Tribunale circolare chiede sussidio.

La Direzione del convitto di S. Luigi chiede un sussidio.

Caterina Vuga, moglie del fu fante provinciale chiede la continuazione del sussidio.

La Società di S. Vincenzo di Paoli implora un sussidio.

Come dissi queste petizioni passeranno al Comitato delle petizioni da eleggersi, mentre le due dei maestri per miglioramento delle loro condizioni, verranno cedute al Comitato legale. Credo che gli onor. Signori accetteranno questa disposizione.

*(Non si fanno obiezioni.)*

Passiamo all'ordine del giorno. Il primo argomento è il rapporto della Giunta prov. con cui vengono avanzati i conti consuntivi pro 1890 e i conti preventivi pro 1892 di tutti i fondi da lui amministrati.

L' onor. Tonkli Niccolò è pregato di darne lettura del rapporto.

**Tonkli N.:** (legge) (V. GN. 1060/92)

Eccelsa Dieta, La Giunta provinciale si fa un dovere di rassegnare a quest' Eccelsa Dieta i conti consuntivi pro 1890 ed i conti preventivi pro 1892 di tutti i fondi da lei amministrati, colla proposta che vengano, come di metodo, affidati per la disamina ad apposito Comitato composto di 7 membri.

**Capitano:** Io mi permetto di domandare se viene chiesta la parola per discutere su questa proposta della Giunta provinciale. Non è il caso. Metto la proposta stessa ai voti, e prego quei Signori che vogliono eleggere un Comitato apposito di 7 membri per assegnargli i conti consuntivi pro 1890 e i preventivi pro 1892 del fondo provinciale, di rimanere seduti.

*(nessuno si move).*

La proposta è accolta.

Esaurito l'ordine del giorno passeremo alla nomina del rispettivo Comitato.

Segue il secondo argomento dell'ordine del giorno che è il rapporto della Giunta provinciale col quale si propone di rimettere al Comitato delle petizioni le istanze di studenti pel conferimento di stipendi.

**Pajer:** (legge GN. 1041/92).

Eccelsa Dieta, Pel conferimento di stipendi provinciali a studenti universitari venivano presentate 26 istanze, delle quali non si poterono prendere in considerazione che sole 9.

Siccome però fra i petenti che si dovettero licenziare, vi sono molti, i quali meriterebbero di ricevere di quei sussidi che quest' Eccelsa Dieta è consueta di generosamente concedere, la scrivente si onora di avanzare in  $\%$ . — avendo due dei petenti ritirata la loro domanda — le rispettive 15 istanze a quest' Eccelsa Dieta colla proposta che si compiaccia deliberare di passarle al Comitato delle petizioni coll' incarico di prenderle in disamina e di comprenderle eventualmente nelle proposte che sarà per fare.

**Capitano:** Mi permetto interpellare i Signori se domandano la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso — La metto ai voti. È prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti.

*(nessuno si move)*

È accettata.

Passeremo ora al rapporto della Giunta prov. concernente la modificazione della vigente legge sulla divisione dei fondi comunali di Tomačevica.

**Abram:** (legge) (V. allegato N. 1)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola nella discussione generale su questo progetto di legge. Non è il caso. Passiamo allora alla discussione articolata.

**Abram:** Io credo che basti citare i singoli paragrafi.

**Capitano:** lo credo che i Signori non avranno nulla in contrario che vengano semplicemente citati i singoli paragrafi della legge, secondo la vecchia consuetudine.

*(nessuno fa eccezioni:)*

**Abram:** *(cita i §§ dal I al VI in ambo i testi)*

**Capitano:** Metterò ai voti i primi sei paragrafi testè citati, come si trovano stampati negli esemplari, che ognuno degli onorevoli signori li ha dinanzi. E quei Signori che approvano i detti paragrafi sono pregati di rimanere seduti.

*(nessuno si alza)*

Sono accettati.

**Abram:** *(cita i §§ dal VII al XII in ambo i testi)*

**Capitano:** Prego di voler leggere il titolo e l'introduzione della legge.

**Abram:** *(ne legge il titolo e l'introduzione in ambo i testi)*

**Capitano:** Viene chiesta la parola sui paragrafi dal VII al XII e sul titolo e introduzione della legge? Non è il caso. Li metto ai voti. E prego i Signori che li approvano, di voler rimanere seduti.

*(nessuno si alza)*

I paragrafi dal VII al XII nonchè il titolo e l'introduzione della legge sono accolti.

**Abram:** Siccome questa legge non è stata modificata in prima lettura, e il portarla un

altro giorno a discussione sarebbe uno spreco di tempo, propongo che già in questa seduta venga trattata in seconda lettura.

**Capitano:** Metto ai voti la proposta d'urgenza. Prego i signori che sono d'accordo di trattare su questa proposta di legge in via d'urgenza di voler rimanere seduti.

*(nessuno si move)*

L'urgenza è ammessa.

Ora metto ai voti la legge stessa testè accolta in prima lettura — I signori che la accettano tal quale fu accolta in prima lettura, anche in seconda ed ultima, sono pregati di voler rimanere seduti.

*(nessuno si alza)*

E' accolta, e con ciò è definitivamente evaso quest'argomento.

Segue ancora un rapporto della Giunta provinciale col quale viene chiesta la sanatoria pel sussidio di fi. 400 accordato al comune di St. Daniele colpito dalla grandine.

L'onorevole Abram è pregato di leggere il rapporto.

**Abram:** (legge GN. 1143/92)

Eccelsa Dieta, L' i. r. Capitanato distrettuale di Sesana con sua nota del 22 luglio 1891 N. 5401 accompagnava e raccomandava caldamente un'istanza della podesteria di St. Daniele tendente ad implorare un sussidio per i poveri abitanti di quel comune, ridotti alla più straziante miseria in seguito alla devastazione dei loro prodotti campestri cagionata dalla grandine scaricatasi sopra quel territorio nel giorno 10 luglio 1891.

Aggiungeva il Capitanato nella sullodata nota, che gli abitanti di detto comune erano tanto più bisognosi di un qualche sussidio, dacchè anche nell'anno precedente in causa della notoria anormale siccità avevano avuto un raccolto assai scarso.

La Giunta provinciale credette di dover prendere in considerazione la domanda, e vista l'urgenza del caso assegnava alla Podesteria l'importo di fior. 400.— dal fondo provinciale coll'incarico di ripartirlo d'accordo col Consiglio comunale fra le famiglie più miserabili del luogo.

Ora poi la Giunta provinciale si fa un dovere di relazionare ciò all'Eccelsa Dieta e di proporre che voglia deliberare:

Viene approvato il sussidio di fior. 400.— accordato dalla Giunta prov. al Comune di St. Daniele a sollievo dei miseri abitanti di quel luogo stati danneggiati dalla grandine caduta il 10 luglio 1891.

**Capitano:** Viene chiesta la parola sopra questa proposta della Giunta provinciale? Non è il caso. La metterò ai voti. E prego i Signori che vogliono accordare la sanatoria al sussidio di fior. 400.— concesso dalla Giunta provinciale al Comune di S. Daniele di voler rimanere seduti.

*(nessuno si alza)*

La sanatoria è accordata.

Passeremo ora alla nomina dei Comitati. Io ritengo che l'Eccelsa Dieta, coll'aver assegnato due petizioni che al principio della seduta furono annunciate, al Comitato legale, e che con ciò ha implicitamente espresso un'opinione, vorrà procedere alla nomina anche di un Comitato legale.

*(Su ciò nessuno fa osservazioni)*

Pregherò i signori a voler intanto consegnare le schede pel Comitato di finanza.

*(si raccolgono e si procede allo scrutinio)*

Pregherò, intanto che si fa lo scrutinio delle schede pel Comitato di finanza, di consegnare quelle pel Comitato legale.

*(si raccolgono e si fa lo scrutinio)*

Pregherò ora di consegnare le schede pella nomina del Comitato delle petizioni.

*(si raccolgono e si fa lo scrutinio)*

Per tutte le nomine dei Comitati furono consegnate 17 schede e tutte hanno voti unanimi per i singoli eletti.

Pel Comitato di finanza cioè furono eletti i signori:

Maurovich, Tonkli Giuseppe, Gregorčič, Rojic, Locatelli, Verzegnassi e Ritter.

Pel Comitato legale i signori Pajer, Ivancič, Čerin, Tonkli Niccolò, Lovisoni, Verzegnassi e Benardelli.

E pel Comitato delle petizioni i signori: Dottori, Mahorčič, Kocjančič, Abram, Lisjak, Del Torre e Venuti.

Io sospendo per alcuni minuti la seduta onde questi Comitati possano costituirsi, e passare alla nomina dei loro presidenti.

*(la seduta è sospesa)*

*(dopo pochi minuti)*

Dichiaro riaperta la seduta, e annuncio che i Comitati essendosi costituiti hanno proceduto alla nomina dei rispettivi presidenti.

Pel Comitato di finanza fu eletto l'onor. Maurovich; pel Comitato legale l'onor. Com. Pajer e pel Comitato delle petizioni, l'onor. de Dottori.

Sono pregati i Signori costituenti il Comitato di finanza e legale di radunarsi subito finita la presente seduta.

Inviterò in iscritto i Signori ad una prossima seduta della Dieta che probabilmente avrà luogo nel corso della prossima settimana.

Con ciò dichiaro chiusa la presente seduta.

---

(Fine della seduta alle ore 6 pom.)

---

**Contenuto:** Verificazione del P. V. dell'antioriore seduta. — Insinuazione petizioni. — Rapporti della Giunta prov.: a. circa la modificazione del § 1 della legge prov. sull'introduzione d'una tassa scolastica sulle eredità; — b. sull'aumento del contributo della Provincia per l'imboschimento del Carso; — c. sulla domanda dell'ospizio marino di Grado per un contributo per l'erezione d'un padiglione spedale; — d. circa il contributo per le spese di mantenimento della scuola di scalpellini in Nabresina; — e. sul contributo per la scuola d'intagliatori in Trenta. — Ordine del giorno per la prossima seduta. —

## Presenti:

Il Capitano provinciale  
**S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale  
**Cav. Luigi de Bosizio**

e Nr. 18 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

**Capitano:** Trovandoci radunati in numero legale, dichiaro aperta la seduta e prego il ff. di segretario di leggere il P. V. della seduta del 3 marzo a. c.

**ff. di Segretario:** *(lo legge in ambo i testi)*

**Capitano:** Mi pregio domandare se viene fatto qualche rimarco al P. V. testè preletto?  
**(no)** Non essendo il caso, lo dichiaro per approvato.

Ho l'onore di comunicare alcune petizioni pervenute all'Eccelsa Dieta:

Il Comitato stradale di Sesana domanda sussidio per la rettificazione del tronco di strada Corgnale-Nakla e Corgnale-Divača.

Andrea Makuc falegname domanda sussidio per completare una sua invenzione di motore idraulico.

Leopoldo Jacončič, studente farmaceutica chiede sussidio.

Giuseppe Danielič, alunno della Scuola industriale di Mariano chiede sussidio.

La Giunta dell'Asylverein dell'università di Vienna, chiede sussidio.

Il Comitato stradale di Tolmino chiede sussidio per quelle strade.

Tomaso Kovač di Unterbreth, danneggiato da inondazioni, chiede sussidio.

Antonio Povšič i. r. praticante legale chiede un sussidio.

Il Consorzio per la costruzione di una strada carreggiabile da Gorizia-Via Toscolano sul colle di S. Marco in Gorizia, chiede un sussidio.

Antonio Stabon chiede un sussidio pel figlio Pompeo studente della II classe ginnasiale in Pola.

La Podesteria di Chiapovano domanda sussidio per quella scuola di merletti.

Il Comitato stradale di Aidussina domanda sussidio per l' ampliamento della strada regionale Želin-Circhina, e Giovanni Kačín e Coas. chiede sussidio pel ponte sull' Idrica presso Jageršče.

Il Comitato della sezione slovena del Convitto di S. Luigi chiede un sussidio.

Tutte queste petizioni, credo che per l' indole del loro petito debbano passare al Comitato delle petizioni, mentre le due ultime che ora avrò l' onore di leggere, passeranno al Comitato legale :

Il Municipio di Gorizia chiede l' approvazione in via legislativa della tassa per la visita sanitaria dell' animalia e delle carni. — E lo stesso Municipio di Gorizia colla seconda sua petizione domanda che l' Ecc. Dieta decampi dal couchiuso dietale riguardo all' impiego dei civanzi dei prestiti comunali.

Non facendo alcuno dei Signori opposizione, credo che l' Ecc. Dieta approvi questa disposizione.

Passeremo ora all' ordine del giorno. Il primo punto è il rapporto della Giunta provinciale concernente la modificazione del § 1 della legge provinciale circa l' introduzione di una tassa scolastica sulle eredità.

L' onor. Pajer è pregato di voler riferire.

**Pajer:** (legge GN. 1155. V. allegato N. 2.)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola nella discussione generale. Non essendo il caso, chiudo la discussione generale, e passiamo all' articolata.

**Pajer:** (legge il § 1)

**ff. di Segretario:** (ne legge il testo sloveno)

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere . . . . .

**Dottori:** Vorrei sapere se la tassa in danaro di questa legge viene poi distribuita in diverse classi secondo l' importo più o meno vistoso.

**Pajer:** Il §. 1 di detta legge viene soltanto modificato. Tutte le altre disposizioni non vengono modificate.

**Capitano:** Viene ancora chiesta la parola? Non è il caso. Dichiaro chiusa la discussione e metto ai voti il § 1 nel suo tenore come è stato letto. Prego i signori che lo accettano di voler rimanere seduti.

(nessuno si move)

E' accettato.

**Pajer:** (legge il § 2)

**Capitano:** Prego di leggere anche il titolo e l' introduzione della legge.

**Pajer:** (li legge)

**ff. di Segretario:** (ne legge il testo sloveno)

**Capitano:** Ritengo che non verrà chiesta la parola per discutere sopra il paragrafo 2 e sul titolo e introduzione della legge. E prego i signori che accettano tanto il § 2 quanto il titolo e l' introduzione della legge come furono testè preletti e che si trovano così stampati, di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza)

La legge è accolta.

**Pajer:** Trattandosi di una legge la cui modificazione è di poca importanza, io credo opportuno farne oggi la trattazione in ultima lettura.

**Capitano:** L'onorevole Commendatore Pajer fa la proposta della trattazione d'urgenza in ultima lettura di questa legge. Nessuno chiede la parola riguardo all'urgenza? (*no*) Non è il caso. Invito dunque i signori che accettano anche in ultima lettura la legge testè accolta in prima, a voler rimanere seduti.

(*nessuno si move*)

Questa modificazione di legge è accolta anche in ultima lettura.

Passiamo al secondo argomento dell'ordine del giorno che è il rapporto della Giunta provinciale concernente un aumento del contributo annuo della Provincia alle spese per l'imboschimento del Carso.

L'onorevole Abram è pregato di riferire.

**Abram:** (*legge GN. 1144*)

Eccelsa Dieta! L'Ecc. i. r. Luogotenenza con rescritto del 18 marzo 1891 N. 4276/II interessava vivamente la Giunta prov. di voler proporre all'Ecc. Dieta un aumento del contributo annuo della Provincia alle spese d'imboschimento del Carso.

L'Ecc. i. r. Ministero d'agricoltura, al quale la Commissione d'imboschimento, inoltrando il proprio Preventivo pell'anno 1890, aveva chiesto una sovvenzione dai fondi dello Stato di f. 12500, rispondeva con dispaccio del 19 dicembre 1889 N. 14786, che avuto riflesso al relativamente assai tenue contributo della Provincia di annui f. 1000, non era al caso di mettere pell'avvenire in vista un sussidio da fondi dello Stato superiore ai f. 8000.

In seguito a rinnovata preghiera della sullodata Commissione, appoggiata caldamente dalla Luogotenenza, l'Ecc. Ministero aveva bensì aumentato i proprii sussidi per gli anni 1890 e 1891 a f. 10000 dichiarando però nuovamente con dispaccio dell' 11 marzo 1891 N. 4012, che accordava tale aumento soltanto in via eccezionale ed invitando in pari tempo la Luogotenenza di adoperarsi presso la rappresentanza provinciale per un corrispondente aumento del contributo della Provincia.

Comunicava l'Ecc. Luogotenenza col sopraccitato rescritto, che giusta la relazione dell'i. r. Ispettore forestale provinciale la Commissione d'imboschimento di Gorizia aveva compreso nel catasto boschivo sulla base della legge provinciale del 12 dicembre 1883 N. 13 Bol. Leg. ed Ord. pel Littorale ex 1884 fino allora circa 8200 Ettari di fondi improduttivi, dei quali colla fine dell'anno 1890 erano stati imboschiti Ettari 705 con un dispendio di f. 33000. Rimanevano perciò, prescindendo dai fondi che posteriormente verranno ancora destinati pell'imboschimento, tuttora Ettari 7500 da imboschirsi; lavoro questo, che prendendo per base la proporzione delle relative spese fin ora incontrate, richiederà un dispendio di almeno f. 300000 premesso sempre, che i comuni continuino anche pell'avvenire a prestare la loro cooperazione gratuita nell'escavo dei buchi per le piantagioni.

Siccome poi le spese per le guardie boschive, pell'impianto e per la conservazione dei semenzai, per la costruzione dei muri di cinta e di difesa nonchè pei bisogni della Cancelleria assorbono ogni anno un importo di f. 4500, rimangono disponibili per lavori di piantagioni dalle sovvenzioni accordate dallo Stato e dalla Provincia con assieme f. 9000 soli f. 4500 annui, sicchè ci vorrebbero non meno di anni 70 per compiere l'opera d'imboschimento sui fondi fin ora a ciò destinati, nel quale calcolo d'altronde non si ebbe alcun riguardo alle eventuali spese pell'espropriazione di fondi prevista dal § 7 della succitata legge prov. del 12 dicembre 1883.

Da tutte queste considerazioni l' i. r. Luogotenenza si trova indotta di riconoscere la necessità, che alla Commissione d'imboschimento vengano messi a disposizione per lo meno fi. 12000 annui, dei quali fi. 6 a 7000 sarebbero da impiegarsi esclusivamente per le piantagioni e fi. 1000 annui da riservarsi per le necessarie espropriazioni di terreno e da collocarsi frattanto a frutto.

Finiva l' Ecc. Luogotenenza coll' esprimere la speranza che l' Ecc. Dieta provinciale, attesa l' importanza dell' oggetto per la massima parte della Provincia, non mancherà di accordare dai fondi provinciali un contributo annuo di f. 4000 al fondo d'imboschimento, e ciò tanto più, dacchè anche la Provincia dell' Istria concorre ai bisogni di quella Commissione d'imboschimento con una terza parte della spesa totale annua, e la città di Trieste poi perfino colla metà di tutto il dispendio relativo.

Vista l' importanza e la grande ed indubbia utilità dell' impresa d'imboschimento delle regioni sterili ed improduttive della Provincia;

visto che i risultati fin ora ottenuti si manifestano senz' altro incoraggianti e ripromettenti una buona riuscita dell' operazione stessa;

visto che l' attuale contributo della Provincia di annui f. 1000 non può certamente ritenersi generoso e corrispondente alla vastità del lavoro;

visto che l' Ecc. i. r. Ministero fa dipendere l' aumento della propria annua sovvenzione dall' aumento di quella della Provincia;

tenuto infine conto delle circostanze finanziarie del fondo provinciale, le quali per ora non permettono assolutamente la concessione di un contributo nella misura proposta dalla Luogotenenza, la firmata Giunta prov. si permette di proporre che piaccia all' Ecc. Dieta di deliberare:

L' attuale contributo annuo della Provincia al fondo d'imboschimento del Carso viene fissato, incominciando dall' anno 1892 in avanti con f. 2000 annui, i quali verranno erogati anzitutto dai proventi disponibili del fondo della coltura forestale ed in quanto alla deficienza fino all' ammontare della predetta somma di f. 2000 dal fondo provinciale.

**Capitano:** Apro la discussione su questa proposta della Giunta prov. Nessuno dei Signori domanda la parola? Non è il caso. Credo di poter metterla immediatamente ai voti. Prego i Signori che accettano la proposta testè preletta di voler rimanere seduti.

*(nessuno si move)*

È accolta.

Segue ora il rapporto della Giunta provinciale sulla domanda dell' ospizio marino di Grado perchè gli sia accordato a titolo di contributo per l' erezione d' un padiglione-ospedale l' importo di fior. 400.

L' onorevole Verzeznassi è ricercato di riferire.

**Verzeznassi:** *(legge GN. 5362/91)*

Eccelsa Dieta, Con istanza prodotta l' 8 dicembre 1891 al Nr 5362/91 sub ./, supplica il Comitato del 1° ospizio marino austriaco a Grado „Arciduchessa Stefania“ che gli sia accordato a titolo contributo per l' erezione d' un padiglione-ospedale l' importo di fior. 400.

I fatti ai quali il Comitato appoggia tale sua domanda sono veritieri, e meritevoli di venire presi in benigna considerazione da quest' Eccelsa Dieta.

Nell' estate dell' anno decorso, come è cosa notoria, avvennero nell' ospizio marino „Arciduchessa Stefania“ tra i fanciulli ivi ricoverati per l' uso dei bagni, alcuni casi di difterite. Siccome



poi per mancanza d' un edificio staccato dall' ospizio marino, non vi si potè separare gli affetti da detta malattia perniciosa dai sani, si dovettero, appena incominciata la cura dei bagni, rimandare tutti i fanciulli nella loro patria, interrompendo in tal guisa la cura appena incominciata.

Ma Grado ebbe a risentire da questo fatto un' altra disgrazia. Al solo udire che nell'Ospizio eransi manifestati dei casi di difterite, tutti, o quasi tutti i bagnanti i quali in allora in gran numero trovavansi a Grado, abbandonarono l' isola, il che cagionò a quegli isolani dei gravi danni materiali.

Per scongiurare in avvenire il ripetersi di tali danni, e precipuamente per non distogliere quei comuni, come Vienna, Graz, Gorizia ecc., che fin' ora mandavano alla cura dei bagni in Grado parecchi dei loro fanciulli rachitici e scrofolosi, decise il predetto Comitato di far erigere apposito padiglione-ospitale, segregato ed isolato completamente dall' Ospizio, nel quale si potranno immediatamente far trasportare i fanciulli che venissero colpiti dalla difterite o altra malattia contagiosa.

Dagli studi e progetti stati già fatti in proposito, la spesa per tale edificio ammonterà a fior. 3000.

Il comune di Graz e la Giunta della Stiria hanno accordato a questo scopo

benefico . . . . .	f. 600:—
il comune di Gorizia . . . . .	„ 200:—
il comune di Vienna, da quanto si dice, è propenso di accordare il contributo di . . . . .	„ 1000:—
e quello di Grado . . . . .	„ 800:—
	<hr/>
	assieme f. 2600:—

Per completare la somma del preventivato dispendio in fior. 3000 mancherebbero quindi fior. 400.

Tutto ciò premesso, e — visto che la provincia nostra manda annualmente all'Ospizio marino di Grado 50 fanciulli rachitici o scrofolosi; — visto che di questi ogni anno alcuni guariscono dei mali di cui sono affetti, ed alcuni migliorano la loro salute notevolmente, si pregia la Giunta di proporre a quest' Eccelsa Dieta a voler deliberare:

Al Comitato del 1° Ospizio marino austriaco a Grado „Arciduchessa Stefania“ vengono accordati a titolo di contributo per l' erezione del padiglione-ospedale fior. 400.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere sopra questa proposta della Giunta provinciale? Nessuno dei Signori domandando la parola, metto ai voti la proposta stessa. E prego i Signori che sono d' accordo di accordare il contributo di fior. 400 all' ospizio marino di Grado per l' erezione d' un padiglione-ospedale, di voler rimanere seduti.

*(tutti i deputati stanno fermi)*

La proposta è accolta.

Segue ora un altro rapporto della Giunta concernente il contributo annuo per le spese di mantenimento della Scuola industriale per scalpellini in Nabresina.

L' onorevole Abram è ricercato di dar lettura del rapporto.

**Abram:** *(legge GN. 1145)*

Eccelsa Dieta! Quest' Ecc. Dieta accordava nella seduta del 26 settembre 1888 il contributo annuo di f. 200 dal fondo provinciale per le spese di manteuimento della scuola industriale di disegno per scalpellini in Nabresina.

Nel fissare il suddetto contributo serviva di base il rapporto relativo della Podestaria di

Nabresina, nel quale quest'ultima, di concerto coll' i. r. Consiglio scolastico distrettuale, indicava con f. 400 circa la spesa ancora necessaria pel mantenimento della predetta scuola.

Senonchè in seguito e per ordine dell' Ecc. i. r. Ministero del culto e della pubblica istruzione dovette venir modificato alquanto il piano d' insegnamento di detta scuola, originariamente ideato dal Consiglio scolastico distrettuale, la quale modificazione ebbe per conseguenza un aumento della spesa annua di mantenimento della medesima.

Condotte a termine le trattative colle i. r. Autorità scolastiche intorno all' organizzazione della piudetta scuola, questa venne finalmente aperta col giorno 1. ottobre 1891.

Giusta il conto preventivo compilato dal rispettivo curatorio pell' anno 1891 le spese ordinarie per le remunerazioni dei docenti, pell' acquisto dei mezzi d' insegnamento ed altre imprevedute ammontavano a f. 909 e venivano coperte coi contributi dello Stato di f. 250, della provincia di f. 200, della Camera di commercio ed industria di Gorizia di f. 100, del Comune di Nabresina di f. 180 e con elargizioni private di f. 209.

Pell' anno corrente la occorrenza della scuola è stabilita con f. 958:80.

A cuoprimento di tale esigenza stanno, giusta il rapporto della Podesteria di Nabresina del 6 agosto 1891 N. 596, a disposizione i seguenti importi :

1. la sovvenzione dello Stato ammontante ad un terzo della complessiva spesa di f. 958:80,	
quindi . . . . .	f. 319:60
2. il contributo della Provincia con . . . . .	200:—
3. il contributo della Camera di commercio ed industria aumentato col decreto	
5 ottob. 1891 N. 236 a . . . . .	200:—
4. il contributo del comune di Nabresina con . . . . .	150:—
	Somma . f. 869:60

per cui si addimostra un ammanco nel cuoprimento di f. 89:20.

Per cuoprire adunque questa deficienza e per rendere possibile il regolare andamento della scuola, la Podesteria di Nabresina instava presso la sottoscritta Giunta prov. affinchè voglia impetrare dall' Ecc. Dieta un aumento dell' annuo contributo della Provincia fino all' ammontare di f. 300.

La Giunta prov. quindi, vista la incontrastabile utilità della scuola industriale in discorso; visto che anche dall' Ecc. Ministero del culto e della pubblica istruzione veniva concesso il sussidio annuo in ragione di una terza parte della spesa complessiva a condizione soltanto, che anche gli altri fattori contribuenti aumentino proporzionatamente i rispettivi loro contributi;

visto che un tanto è già avvenuto per parte della locale Camera di commercio ed industria;

visto infine trattarsi di un importo di poca entità, si onora di proporre che l' Ecc. Dieta voglia deliberare:

Il contributo annuo per la spesa di mantenimento della scuola industriale per scalpellini in Nabresina viene fissato, incominciando dall' anno 1892 impoi, a f. 300.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i signori che sono d' accordo colla medesima di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza)

La proposta è accettata.

Segue ancora un rapporto sempre della Giunta provinciale circa il contributo annuo per la scuola d' intagliatori da erigersi nel comune di Trenta.

L'onorevole Tonkli Niccolò è pregato di dar lettura del rapporto.

**Tonkli N.:** (*legge il GN. 5416/91*)

Eccelsa Dieta, Con nota del 16 maggio 1891 Nr. 3973 l'i. r. Capitanato distrettuale di Tolmino, svolgendo un triste quadro delle desolate condizioni economiche degli abitanti di Trenta, nel distretto giudiziario di Plezzo, proponeva l'erezione d'una scuola d'intagliatori nel predetto comune di Trenta ed instava, affinchè la Giunta provinciale volesse partecipare alle volute spese con fior. 80 annui, importo questo che dovrebbe servire con fior. 40 per l'affitto del rispettivo locale, fior. 20 per la scaldatura, fior. 8 per la polizia e fior. 12 per l'illuminazione del locale.

Siccome la Giunta provinciale non era autorizzata di accordare simile importo per più anni, rescriveva con nota 27 maggio 1891 N. 2368 al prelodato Capitanato distrettuale, che nel caso sarebbe indicata forse analoga petizione direttamente all'Ecc. Dieta per conseguirvi il voluto contributo.

La rappresentanza comunale di Trenta dirigeva in seguito all'Eccelsa i. r. Luogotenenza analoga istanza, e quest'ultima con dispaccio 8 ottobre 1891 Nr. 10728/III rimetteva alla Giunta provinciale quell'istanza, affinchè venisse presentata all'Eccelsa Dieta non senza raccomandare caldamente la stessa, ripromettendosi dall'erezione di simile scuola professionale i migliori risultati e considerevoli vantaggi per quel paese.

Con altro dispaccio la Luogotenenza di Trieste informava, essere intenzione, fino a che non venisse istituita la scuola stessa, di provvedere frattanto affinchè venisse incominciata l'istrazione nel ramo accennato alternativamente fra Soča e Trenta e raccomanda alla Giunta, perchè volesse ottenere dalla Dieta l'importo suindicato già per l'anno 1892 in corso ed in seguito per altri quattro anni, quindi per anni cinque.

Ciò esposto, e riconoscendo pure la Giunta provinciale che le condizioni economiche del predetto Comune sono veramente desolanti ed in attesa, che con simile esiguo contributo verrà data occasione a quella popolazione di procacciarsi dei mezzi di esistenza nel proprio paese, la Giunta provinciale si onora di proporre perchè quest'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene accordato al comune di Trenta per la durata di cinque anni, coll'incominciare dall'anno 1892 il contributo di fior. 80 annui per la scuola d'intagliatori da erigersi in quel Comune, importo questo da pagarsi dal fondo provinciale rubrica „sussidi“.

**Capitano:** È aperta la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale. Nessuno dei Signori prendendo la parola, metto la proposta stessa ai voti. E prego i signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza)

Anche questa proposta è accolta e con ciò evaso l'ordine del giorno della presente seduta. Io proporrei la prossima seduta domani 11 marzo e sopra desiderio espresso per le ore 4 invece delle 5 pom., mettendo all'ordine del giorno i seguenti oggetti:

#### **Rapporti del Comitato di finanza:**

- sul resoconto dei depositi e denari estranei;
- sul conto consuntivo del fondo Coronini per operai inabili e preventivo rispettivo;
- sul conto consuntivo del fondo Werdenberg e preventivo;
- consuntivo del fondo provinciale comunale e preventivo;

#### **poi Rapporti della Giunta provinciale:**

concernente un contributo di f. 300 per l'assunzione del piano della regolazione del torrente Versa;

concernente la sanatoria del sussidio di f. 500 per gl'incendiati di Ravna di Drezenca e l'assegno di ulteriore sussidio;

concernente la sanatoria pel mutuo volante di f. 10000 contratto colla filiale dello Stabilimento di Credito in Trieste;

concernente la sanatoria per alcuni piccoli importi stati concessi dalla Giunta prov.;

col quale si propone di accordare il godimento di un'aggiunta quinquennale agl'impiegati prov. Plauscig, Chiades e Mreule.

#### **Rapporti del Comitato delle petizioni:**

sulle istanze per sussidi ad allievi delle scuole industriali di Mariano e Fogliano nonchè degli Istituti magistrali di Gorizia e Capodistria;

sull'istanza di Giacomo Gobbo assolto allievo della Scuola di Mariano per sussidio;

sulle istanze delle associazioni di soccorso in Vienna;

sull'istanza della Podesteria di Duino per un sussidio onde esplorare la neoscoperta grotta di Iamiano;

sull'istanza di Giovanni Čefuta allievo di Kreuz in Croazia per un sussidio;

della scuola di merletti in Lubiana per un sussidio da accordarsi all'allieva Teresa Makuz.

Se nessuno dei Signori fa osservazioni (*nessuno*) dichiaro chiusa la seduta.

---

Fine della seduta ore 6 pom.

---

**Contenuto:** Verificazione del P. V. dell' anteriore seduta. — Rapporti del Comitato di finanza: *a.* sul resoconto dei depositi e denari estranei; *b.* sul conto consuntivo e preventivo del fondo Coronini per operai inabili; *c.* sul conto consuntivo e preventivo del fondo Werdenberg; *d.* sul conto consuntivo e preventivo del fondo provinciale comunale. — Rapporti della Giunta provinciale: *a.* sul contributo di f. 300 per l'assunzione del piano della regolazione del torrente Versa; *b.* per la sanatoria del sussidio di f. 500 per gl'incendiati di Ravna e Drezenza; *c.* per la sanatoria di un mutuo contratto colla filiale dello Stabilimento di credito in Trieste; *d.* per la sanatoria di alcuni piccoli importi concessi dalla Giunta prov.; *e.* col quale si propone di accordare il godimento di un'aggiunta quinquennale agl'Impiegati prov. Planiscig, Chiades e Mreule. — Rapporti del Comitato delle petizioni per sussidi: *a.* ad allievi delle scuole industriali di Mariano e Fogliano ed agl'Istituti magistrali di Gorizia e Capodistria; *b.* di Giacomo Gobbo; *c.* di diverse associazioni in Vienna; *d.* della Podesteria di Duino onde esplorare la neoscoperta grotta di Iamiano; *e.* di Giovanni Čefuta allievo di Kreuz in Croazia; *f.* della Scuola di merletti in Lubiana.

### Presenti:

Il Capitano provinciale  
S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale  
Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 18 deputati.

(Principio della seduta a ore 4 pom.)

**Capitano:** Trovandoci raccolti in numero legale dichiaro aperta la seduta e prego di leggere il P. V. della seduta di jeri.

**ff. di Segretario:** (*lo legge*)

**Capitano:** Mi permetto interpellare i Signori se non fanno rimarchi al processo verbale testè preletto. Nessuno facendo osservazioni, lo dichiaro per approvato.

L'onorevole deputato Lovjsoni si è scusato dall'intervenire all'odierna seduta per suoi impedimenti impreveduti. L'onor. Del Torre è sempre indisposto.

Ho l'onore d'insinuare le seguenti petizioni pervenute all'Eccelsa Dieta:

La podesteria di Luico domanda sussidio pel tronco di strada comunale Iderska-Luico. — Il Comitato stradale di Canale domanda sussidi per la strada del Gradec e di quella verso Auzza. — Il Comitato stradale di Canale domanda che la strada da Canale ad Auzza venga dichiarata regionale.

Queste due petizioni credo di doverle passare al Comitato petizioni, mentre la terza al Comitato legale.

Passiamo a trattare gli argomenti dell'ordine del giorno.

Il primo è il rapporto del Comitato di finanza sul resoconto dei depositi e danari estranei. L'onor. Verzegnassi è pregato di dar lettura del rapporto.

**Verzegnassi:** (*legge GN. 4313/91*)

Eccelsa Dieta, Esaminato il resoconto pel 1890 dei depositi e danari estranei colla scorta del libro maestro e giornali mensili di cassa della Contabilità provinciale, si rinvenne che l'avanzo dell'anno anteriore assieme agli incassi effettuati nel 1889 importa:

a) in contanti . . . . . f. 29.252:31 $\frac{1}{2}$   
 b) in obbligazioni . . . . . f. 96.026:26

Dal 1° gennajo a tutto 31 dicembre 1890 furono esitati:

a) in contanti . . . . . „ 28.099:75 $\frac{1}{2}$   
 b) in obbligazioni . . . . . „ 12.700:26

Alla fine dell'anno 1890 risultò quindi un avanzo finale:

a) in contanti di . . . . . f. 1.152:56  
 b) in obbligazioni di . . . . . f. 83.326:—

Voglia quindi quest' Eccelsa Dieta approvare il resoconto pel 1890 del fondo „depositi e danari estranei“ cogli estremi ora accennati, vale a dire, coll'avanzo

a) in contanti di . . . . . f. 1.152:56  
 b) in obbligazioni di Stato e documenti di credito . . . . . „ 83.326:—

**ff. di Segretario:** (*legge il testo sloveno delle conclusioni*)

Finančni odsek predlaga, visoki zbor naj blagovoli skleniti:

Potrđi se računski sklep za leto 1890 zaloga „naloženega in ptujega denara z ostankom

a) v gotovini . . . . . gl. 1.152:56  
 b) v državnih obligacijah in dolžnih pismih . . . . . „ 83.326:—

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su queste proposte del Comitato di finanza? Non è il caso. Le metto ai voti. E prego i signori che si associano alle medesime di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*)

Questo resoconto è approvato e passiamo al prossimo che è il conto consuntivo del fondo Coronini per operai inabili.

L'onorevole Verzegnassi è pregato di riferire.

**Verzegnassi:** (*legge GN. 4314*)

Eccelsa Dieta, La Giunta provinciale per decreto 29 agosto 1890 Nr. 3219 accettò, e quest' Eccelsa Dieta per deliberazione presa nella seduta del 14 ottobre 1890 accolse con grato animo il generoso dono che fece S. E. l'illustrissimo nostro Capitano provinciale, sig. Conte Francesco Coronini, volgendo i suoi assegni di funzione del presente sessennio, cioè dal 1 settembre 1889 al 31 agosto 1895 ad istituzione di una fondazione a beneficio degli operai divenuti inabili al lavoro in commemorazione dello sposalizio di S. A. l'Arciduchessa Maria Valeria d' Austria.

In conformità al detto decreto e deliberato, ed a tenore della lettera fondazionale del 31 luglio 1890 N. 3219 fu prelevata dal fondo depositi provinciali N. 757 la competenza di Capitano provinciale dal 1 settembre 1889 al 31 ottobre 1890 con . . . . . f. 2333:33 ed a questi fu aggiunta la competenza pei mesi di novembre e dicembre 1891 con . . . . . „ 333:35

nonchè l'importo degli interessi fruttanti le obbligazioni spettanti a questo fondo con f. 48:30  
 gl' introiti generali del medesimo ammontano quindi a . . . . . f. 2714:98

Per l'acquisto di obbligazioni si spesero . . . . . f. 2584:95

La tassa pagata sulla competenza di funzione, gl'interessi di conguaglio delle obbligazioni e la spesa per le stampe ammontarono a . . . . . „ 88:19

e perciò l'esito complessivo si dimostra di . . . . . f. 2673:14

Il civanzo di questo fondo alla fine del 1890 fu quindi in contanti di . f. 41:84  
 ed il patrimonio in obbligazioni di . . . . . f. 2900:—

Ciò stante si onora il Comitato di finanza di proporre che quest'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Il conto consuntivo per l'anno 1890 della fondazione di S. E. il sig. Conte Francesco Coronini-Cronberg, Capitano provinciale ecc. ecc. per operai inabili al lavoro viene approvato:

- a) con l'introito di . . . . . f. 2714:98
- b) con l'esito di . . . . . „ 2673:14
- c) con un civanzo in contanti di . . . . . „ 41:84
- d) con un patrimonio in obbligazioni di . . . . . „ 2900:—

**ff. di Segretario:** (*legge in sloveno le conclusioni*)

Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep za leto 1890 ustanove njegove prevzvišenosti gosp. grofa Franca Coronini-Cronberg, deželnega glavarja itd. itd. „za dela nezmožne težake“

- a. z dohodki . . . . . gl. 2714:98
- b. sé stroški . . . . . „ 2673:14
- c. s preostankom v gotovini . . . . . „ 41:84
- d. s premoženjem v obligacijah . . . . . „ 2900:—

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere questo consuntivo? Non essendo il caso, lo metto ai voti, e prego i Signori che lo approvano, di voler rimanere seduti. (*nessuno si muove*). È accolto.

Segue ora il rapporto sul preventivo dello stesso fondo, e l'onorevole Verzeznassi è pregato di continuare la lettura.

**Verzeznassi:** (*legge GN. 3201/91*)

Eccelsa Dieta! Dal conto preventivo della fondazione di S. E. il sig. Conte Francesco Coronini - Cronberg, Capitano provinciale ecc. ecc. per l'anno 1892 si desume che nel I. semestre 1891 furono acquistate per la stessa le seguenti obbligazioni con rendita in carta del debito unificato dello Stato:

- 1. Una del valore nominale di . . . . . f. 1900:—
- 2. Un'altra del valore nominale di . . . . . „ 600:—
- 3. Una terza . . . . . „ 400:—
- 4. Una quarta . . . . . „ 800:—
- 5. Una quinta . . . . . „ 400:—

e che nel II. semestre del 1891 venne acquistata:

6. Una sesta obbligazione di Stato del valore nominale di . . . . . f. 1100:—  
 7. Nel 1892 poi si acquisterà un'altra del valore nominale di . . . . . „ 2300:—  
 della quale vennero preventivati gl'interessi solo per mezzo anno.

Gl'introiti di questa fondazione pel 1892 saranno i seguenti:

1. Interessi attivi . . . . . „ 267:—  
 2. L'assegno di carica di S. E. conte Francesco Coronini . . . . . „ 2000:—  
 assieme . f. 2267:—

Gli esiti poi ammonteranno a . . . . . „ 1:—

necessario per le eventuali spese delle stampiglie delle nuove obbligazioni, per cui  
 si avrà un civanzo di . . . . . f. 2266:—

Il Comitato di Finanza si onora quindi di proporre che piaccia a quest'Eccelsa Dieta di  
 approvare il conto preventivo della fondazione di S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg, Capi-  
 tano provinciale, ecc. ecc. per „operai inabili al lavoro“ per l'anno 1892:

- a. con gl'introiti di . . . . . f. 2267:—  
 b. con gli esiti di . . . . . „ 1:—

quindi col civanzo di . f. 2266:—

**ff. di Segretario:** (*legge le conclusioni in sloveno*)

Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli potrditi proračun ustanove nje-  
 gove prevzvišenosti grofa Franceta Coronini-Cronberg, deželnega glavarja itd. itd. „za dela nezmožne  
 težake“ za leto 1892.

- a. z dohodki . . . . . gl. 2267:—  
 b. sé stroški . . . . . „ 1:—

torej s preostankom . . . . . gl. 2266:—

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per combattere questo preventivo? Non essendo il  
 caso, lo metto ai voti. E prego i signori che si associano alle proposte del Comitato di finanza testè  
 prelette, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Le proposte sono accolte.

Lo stesso relatore è pregato di riferire sul conto consuntivo del fondo stipendi Werdenberg.

**Verzegnassi:** (*legge GN. 4307*)

Eccelsa Dieta! Dal conto consuntivo del fondo stipendi Werdenberg per l'anno 1890 si  
 desume che il patrimonio di questo fondo consiste in obbligazioni:

- a. con rendita\* in carta del valor nominale di . . . . . f. 56450.—  
 b. con rendita in argento del valor nominale di . . . . . „ 20850.—

quindi assieme di . f. 86300.—

La rendita netta annua di quest'importo ammonta a . . . . . f. 3624.60  
 aggiungendo a questi le anticipazioni avute con . . . . . „ 484.12  
 e le anticipazioni riavute con . . . . . „ 853.43

ammontano gl'introiti generali a . . . . . f. 4962.15

Gli esiti consistettero nelle restanze anteriori di . . . . . f. 75.—  
 e nella competenza corrente di . . . . . „ 3600.—  
 nonchè nelle anticipazioni restituite in . . . . . „ 1287.15

quindi assieme . . . . . f. 4962.15



per cui non si ebbe nessun civanzo di cassa.

Il Comitato di Finanza si onora di proporre che piaccia a quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo per l' anno 1890 del fondo stipendi Werdenberg:

a. con gl' introiti di . . . . .	f.	4962.15
b. con gli esiti pure di . . . . .	„	4962.15
c. e con un patrimonio consistente in obbligazioni di Stato del valor nominale di „		86300.—
fruttanti una rendita netta annua di . . . . .	„	3624.60

**ff. di Segretario:** (*legge le proposte finali in sloveno*)

Finančni odsek predlaga, visoki zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep Werdenberškega štipendijskega zaloga za leto 1890:

a. z dohodki . . . . .	gl.	4962.15
b. sé stroški . . . . .	„	4962.15
c. s premoženjem obstoječim v državnih obligacijah nominalne vrednosti gl. 86300.— s čistim letnim dohodkom 3624 gl. 60 kr.		

**Capitano:** Nessuno dei Signori domanda la parola per combattere la proposta testè preletta? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte. Prego di continuare.

**Verzegnassi:** (*legge GN 3200*)

Eccelsa Dieta! Dal conto preventivo del fondo stipendi Werdenberg per l' anno 1892 risulta che gl' introiti totali di questo fondo ammonteranno a . . . . . f. 3625.— e gli esiti totali a . . . . . „ 3600.—

e che quindi si avrà un civanzo di . f. 25.—

Gl' introiti sono formati dalla rendita annua delle obbligazioni costituenti il patrimonio di questo fondo, e gli esiti dai 24 stipendi a f. 150 l' uno, che verranno conferiti a 24 convittori del Seminario arcivescovile Werdenbergico.

Conchiude pertanto il Comitato di Finanza pregiandosi di proporre che quest' Eccelsa Dieta voglia approvare il Conto preventivo del fondo stipendi Werdenberg per l' anno 1892

a. cogl' introiti di . . . . .	f.	3625.—
b. cogli esiti . . . . .	„	3600.—

e quindi con un civanzo di . f. 25.—

**ff. di Segretario:** (*legge il testo sloveno*)

Finančni odsek predlaga, visoki zbor naj blagovoli potrditi proračun zaloga Werdenberških štipendijev za leto 1892

a. z dohodki . . . . .	gl.	3625.—
b. sé stroški . . . . .	„	3600.—

in torej s preostankom . gl. 25.—

**Capitano:** Nessuno dei signori domanda la parola? Non essendo il caso prego di passare alla votazione. I signori che sono d' accordo colle proposte testè prelette relative al conto preventivo del fondo stipendi Werdenberg, vogliono rimanere seduti. — (*nessuno si muove*) È accettato.

Segue ora il rapporto del Comitato di finanza sul conto consuntivo del fondo provinciale comunale. È pregato l' onorevole Gregorčič di darne lettura.

**Gregorčič:** (*legge GN. 4309*)

Visoki deželni zbor! Proračun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1890, potrjen v seji 12. novembra 1889, razkazuje dohodkov . . . . . gl. 2064.—  
stroškov . . . . . „ 1813.—

preostanka . . . . . gl. 251.—

ki naj se o svojem času obrestonosno naloži.

Sklep računa tega zaloga za leto 1890, predložen visoki zbornici pod št. 4309/91, priča, da se je deželni odbor pri upravi tega zaloga strogo držal navedenega proračuna.

Stalni dohodki za leto 1890 znašajo . . . . . gl. 2064.30

Teh 30 kr. bilo je v proračunu izpuščenih radi okroglega števila. Začetkom leta imel je zalog gotovine . . . . . „ 3.14<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Tedaj so znašali vsi dohodki tega leta skupaj . . . . . gl. 2067.44<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Aktivnih zastankov ni bilo ne ob začetku ne ob koncu leta. Preostanek v gotovini koncem leta 1889 je pravilno prenešen v račun naslednjega leta.

Stalni stroški za tekoče leto so bili proračunjeni v znesku . . . . . gl. 1813.—

znašali so pa . . . . . „ 1816.05<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

in sicer: obresti občinam . . . . . gl. 1710.01<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

prispevek dež. zalogu za upravo . . . . . „ 103.—

razni stroški, namreč obresti pri nakupu obligacij . . . . . „ 3.04

skupaj, kakor rečeno . . . . . gl. 1816.05<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Tem treba došteti konečni pasivni zastanek prejšnjega leta v znesku . . . . . „ 25.24<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Na skupno vsoto . . . . . gl. 1841.30

izplačalo se je . . . . . „ 1717.58

a ostalo je koncem leta 123 gl. 72 kr.

Za nakup obligacij se je izdalo . . . . . „ 177.50

Skupaj . . . . . gl. 1895.08

V blagajnici je ostalo koncem leta gotovine . . . . . „ 172.36<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Ob začetku leta se kaže torej pasivnega . . . . . „ 22.10

ob koncu leta pa aktivnega . . . . . „ 48.64<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Založno premoženje se je pomnožilo v tem letu za državno obligacijo z obrestimi v papirji št. 163062 nominalne vrednosti 200 gl., ki se je kupila za zgore navedeni znesek. Vse premoženje tega zaloga znaša koncem leta 1890 vsoto 49350 gl. v državnih obligacijah, ki so vinkulirane na ime zaloga.

Finančni odsek predlaga:

Visoka zbornica naj sklene:

Potrdi se račun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1890

z dohodki . . . . . gl. 2067.44<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

stroški . . . . . „ 1895.08

konečnim pasivnim zastankom . . . . . „ 123.72

konečno gotovino v blagajnici . . . . . „ 172.36<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

s premoženjem v državnih obligacijah nominalne vrednosti . . . . . „ 49350.—

Il Comitato di finanza propone:

L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo del fondo provinciale-comunale pell' anno 1890:

con gli introiti di . . . . .	f. 2067.44 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
con gli esiti . . . . .	„ 1895.08
con la restanza finale passiva . . . . .	„ 123.72
con un avanzo finale di cassa . . . . .	„ 172.36 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
col patrimonio in obbligazioni di Stato del valore nominale di . . . . .	„ 49350.—

**Capitano:** Mi permetto domandare se qualcuno dei signori domanda la parola per discutere su questa proposta. Non essendo il caso, la metto ai voti, e prego i signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. — (*nessuno si alza*) E' approvato.

Prego di proseguire colla lettura del conto preventivo dello stesso fondo.

**Gregorčič:** (*legge GN. 3203*)

Visoki deželni zbor! Proračun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1892 razkazuje dohodkov, in sicer obresti od založne glavnice v državnih obligacijah . . . . . gl. 2079:—  
ter stroškov . . . . . „ 1814:—  
in sicer obresti občinam, ki imajo do tega pravico, . . . . . gl. 1710:—  
prispevek deželnemu zalogu za upravo . . . . . „ 104:—  
to je 5% preudarjenih letnih dohodkov.

Po odbitih stroških od dohodkov ostane gotovine . . . . . „ 265:—

Finančni odsek predlaga:

Visoka zbornica naj sklene:

Potrdi se proračun provincijalno-občinskega zaloga za leto 1892

z dohodki . . . . .	gl. 2079:—
e stroški . . . . .	„ 1814:—
s preostankom . . . . .	„ 265:—

ki naj se pravočasno obrestonosno naloži z nakupom državnih obligacij.

Il Comitato di finanza propone:

L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il conto preventivo del fondo provinciale comunale pell' anno 1892

con gli introiti di . . . . .	f. 2079:—
con l' esito di . . . . .	„ 1814:—
con un avanzo di . . . . .	„ 265:—

che a suo tempo verrà collocato a frutto mediante acquisto di obbligazioni di Stato.

**Capitano:** Non venendo chiesta la parola su questo conto, credo di poter metterlo a votazione. I Signori che approvano il conto preventivo del fondo provinciale comunale, come fu ora preletto, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) È pure accettato.

Seguono ora rapporti della Giunta provinciale, e veramente il primo è quello concernente un contributo di f. 300 per l' assunzione del piano della regolazione del torrente Versa.

L' onorevole Commendatore Pajer è ricercato di preleggere il rapporto.

**Pajer:** (*legge GN. 1328*)

Eccelsa Dieta, L' onorevole deputato Bar. Locatelli in unione ad altri onorevoli Deputati

interpellava nella seduta del 19 novembre 1889 l'Ecc. Governo, „se fosse disposto di far eseguire „ un regolare espurgo del torrente Versa e di avviare le volute pratiche per la formazione di un „ consorzio allo scopo di regolare il corso del detto torrente.“

Nella seduta del 23 ottobre dell'ultima sessione dietale rispose il sig. Commissario governativo, che l'Autorità politica, compenetrata della necessità ed utilità della regolazione del torrente Versa, davasi tutta la premura di formare a tale scopo un consorzio nei sensi del § 52 della legge prov. sulle acque del 28 agosto 1870 Nr. 41 B. L. P.

Addì 11 dicembre a. d. ebbe luogo nell'Ufficio comunale di Cormons una radunanza di Podestà e Deputati comunali, la quale dichiarò che alla formazione del Consorzio debba precedere la compilazione del progetto di regolazione, potendosi soltanto sulla base di tal progetto stabilire la partecipazione al Consorzio. Nella stessa radunanza venne eletto un Comitato, cui fu dato l'incarico di conseguire la compilazione del progetto a spese dello Stato rispettivamente della Provincia.

Il Comitato si è rivolto in seguito all'i. r. Luogotenenza colla ricerca di voler far compilare il progetto da un'impiegato tecnico dello Stato, oppure di ottenere una corrispondente sovvenzione, onde far elaborare il progetto da un ingegnere civile.

In esito a quest'istanza partecipava la Luogotenenza di non poter ammettere la compilazione del progetto mediante un tecnico dello Stato essendo il personale tecnico, addetto ai suoi uffici, sopraccaricato di lavori, diffidava poi contemporaneamente il Comitato, di specificare esattamente le spese dell'elaborazione del progetto, affine di poter avanzare all' ecc. i. r. Ministero dell' Agricoltura una bene motivata proposta per la concessione di una sovvenzione.

Corrispondendo a quest'invito — il Comitato produsse alla Luogotenenza un rapporto dell'ingegnere Comelli, giusta il quale le spese pel progetto ammonterebbero a f. 1600:— ed implorava contemporaneamente la concessione di un sussidio dello Stato e della Provincia onde poter coprire il detto importo.

In seguito a ciò l'i. r. Luogotenenza con nota del 27 maggio 1891 Nr. 8563 interessava la Giunta di voler concedere un contributo dal fondo provinciale per la compilazione del progetto in discorso e di notificargliene l'importo osservando, che essa Luogotenenza sarà soltanto allora al caso di intercedere presso l' ecc. Ministero dell' Agricoltura per la concessione di una sovvenzione, se sarà anche da parte della Provincia assicurato un corrispondente contributo.

La Giunta rescriveva in data 10 giugno 1891 Nr. 2501 che, riconoscendo appieno le circostanze concorrenti a consigliare il concorso del fondo provinciale a sussidio del consorzio reclamato dalla necessità di provvedimenti contro i pericoli d'ingrossamento del torrente Versa, si dichiarava disposta di avanzare all' Ecc. Dieta nella prossima sua tornata la proposta di concorrere alla spesa per la compilazione del progetto relativo colla somma di f. 300:— Ed ora si fa un dovere di proporre all' Ecc. Dieta che le piaccia deliberare:

Viene accordato il contributo di f. 300:— per sopperire alle spese della compilazione del progetto concernente la regolazione del torrente Versa, incaricata la Giunta di versarlo al rispettivo Comitato quando sarà assicurato il cuoprimento della spesa preventivata con f. 1600:—.

**Capitano:** Viene chiesta la parola su quest'argomento? Non è il caso. Lo metto ai voti. E prego i Signori che sono d'accordo colla proposta della Giunta testè preletta di voler restar seduti. (*nessuno si alza*) È accettata.

Segue ora il rapporto della stessa Giunta concernente la sanatoria del sussidio di f. 500.— concesso agli incendiati di Ravna di Drezzenca e l'assegno di ulteriore sussidio.

L'onorevole Niccolò Tonkli avrà la bontà di riferire.

**Tonkli N.:** (*legge GN. 5077/91*)

Eccelsa Dieta, L' i. r. Luogotenenza di Trieste con dispaccio del 20 novembre 1891 Nr. 19170/II partecipava alla Giunta prov., che addì 10 novembre 1891 scoppiava un incendio nella località di Ravna-Drezzenca, il quale aveva distrutto totalmente 22 case e gli appartenentivi edifici d' economia.

Dalla relativa distinta dell' i. r. Capitanato distrettuale di Tolmino si desume che il danno complessivo, in tale modo sofferto dai rispettivi possidenti, importava la somma di f. 20487, di confronto al quale stavano soli fior. 5350 di assicurazione.

Informava inoltre la Luogotenenza, che il danno si doveva risguardare tanto più per considerevole in quanto che la popolazione vi sia povera, e sia tanto più sensibile la sventura in quanto che i colpiti vi avessero perduti tutti i raccolti, e ciò in un' epoca in cui era imminente l' inverno.

Gli è perciò che si raccomandava alla Giunta provinciale di accordare ai predetti incendiati un sussidio dal fondo provinciale.

La Giunta provinciale valutando un tanto, vista pure l' urgenza del caso e fiduciosa, che non le mancherà, come avviene per simili casi, dove il pronto ajuto non si lascia procrastinare, da parte di quest' Eccelsa Dieta l' approvazione del suo operato, con decreto 20 novembre 1891 Nr. 5077, assegnava alle premenzionate famiglie disgraziate pel tramite dell' i. r. Capitanato di Tolmino per intanto l' importo di f. 500, riservandosi di fare analoga proposta all' Eccelsa Dieta per un ulteriore sussidio, qualora se ne manifestasse il bisogno.

Ora con dispaccio 28 febbraio 1892 Nr. 2723/I l' i. r. Luogotenenza comunicava alla Giunta provinciale la notificazione di pari data e numero, dalla quale si rileva, che perdurando la carestia in Ravna non ostante i soccorsi finora prestati con mezzi locali e provinciali, e ciò anche in causa di malattie sopravvenute, la Luogotenenza trovava di ordinare a favore dei danneggiati dall' incendio di Ravna una colletta pubblica nel Litorale per la durata di 3 mesi.

Ciò esposto, e considerato, che per esperienze avute in simili casi, le collette pubbliche di regola danno un risultato di poca entità, ed onde prestare a quegli' infelici un pronto aiuto ed incoraggiarli al pronto ristauo dei distrutti loro fabbricati, la Giunta provinciale è d' avviso doversi soccorrere ai medesimi con altra somma.

Gli è perciò che la firmata si onora di proporre, affinchè a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

I. Viene approvato il sussidio di f. 500 assegnato dalla Giunta provinciale ai danneggiati dall' incendio di Ravna-Drezzenca.

II. Viene accordato un ulteriore sussidio di f. 500 agli stessi danneggiati.

**Capitano:** Dichiaro aperta la discussione su questa proposta della Giunta provinciale.— Nessuno chiedendo la parola per combatterla, dichiaro chiusa la discussione, e metto la proposta ai voti. — Prego i signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*).

È accolta.

Prego lo stesso onorevole relatore di voler continuare colla lettura del rapporto della

Giunta prov. concernente la sanatoria pel mutuo volante di fior. 10.000 contratto colla Filiale dello Stabilimento di credito in Trieste.

**Tonkli N.:** (*legge GN. 1329/92*)

Eccelsa Dieta, Anche nell' anno decorso l' Amministrazione provinciale dovette lottare con seri imbarazzi e per liberarsene era costretta a ricorrere alla Filiale dell' i. r. priv. Stabilimento austriaco di Credito perchè le accordasse un' ulteriore mutuo di fi. 10.000.

Ciò avvenne in seguito al rapporto della cassa provinciale dd. 24 aprile 1891 Nr. 107, giusta il quale allo stato di cassa di fi. 9000:— stavano in quell' epoca di fronte le occorrenze prevedibili del susseguente mese di fi. 77317:05, mentre non si poteva far calcolo sopra un introito maggiore di fi. 53.312:48.

La suddetta Filiale accordava la chiesta anticipazione di fi. 10.000, che fu introitata dalla cassa provinciale il 6 giugno 1891.

Di questi fi. 10.000:— si restituirono nel dicembre 1891 fi. 5684:20 dimodochè il nuovo debito incontrato si riduce a soli 4315:80 — mentre il debito complessivo della Provincia verso la Filiale dello Stabilimento di Credito colla fine del dicembre 1891 ammontava a fi. 69.413.80.

Trattandosi di un provvedimento di assoluta necessità, la firmata Giunta attende fiduciosa, che l' Ecc. Dieta si compiacerà di deliberare:

Viene ratificato il prestito di fi. 10.000 contratto dalla Giunta provinciale colla Filiale dell' i. r. priv. Stabilimento di Credito in Trieste coll' interesse dell' 1 % superiore al tasso della Banca Nazionale ic aggiunta ai crediti ratificati nelle sedute dietali del 19 settembre 1888, 28 ottobre 1889 e 21 ottobre 1891 — i quali crediti tutti assieme ammontano alla fine del 1891 a fi. 69.413:80.

**Capitano:** Nessuno dei Signori domanda la parola per discutere su questa proposta? (*no*).  
La metto ai voti. E prego i Signori che sono d' accordo colla medesima di voler rimanere seduti.  
(*nessuno si alza*) È accolta.

Segue ora il rapporto concernente la sanatoria per alcuni piccoli importi stati concessi dalla Giunta provinciale.

Anche questa volta funge da relatore l' onor. Niccolò Tonkli.

**Tonkli N.:** (*legge GN. 1327/92*)

Eccelsa Dieta, Nella seduta del 17 settembre 1888 ratificava l' Ecc. Dieta l' adesione data dalla Giunta prov. al deliberato dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale di assegnare la graziale annua di f. 50. — a Carlo figlio minorenni del defunto maestro della scuola popolare di Cerou Gius. Mask — per la durata di tre anni incominciando dal 1. marzo 1888.

Essendo scorso il triennio, il Consiglio scolastico colla sua nota del 25 maggio 1891 N. 276 interessava la Giunta di prolungare la concessione della graziale per altri tre anni.

Visto che il tredicenne ragazzo non è ancora al caso di poter procacciarsi da sè il proprio sostentamento e che le condizioni economiche della madre vedova non si sono punto migliorate; prese in riflesso pure le favorevoli informazioni, date dalla Autorità politica sulla di lui condotta morale e politica, la Giunta ritenne di dover aderire alla domanda, attendendo ora dall' Ecc. Dieta la ratificazione del proprio deliberato.

L' i. r. Luogotenenza di Trieste con nota del 4 giugno 1891 N. 5916/III intercedeva

presso la Giunta per la concessione di un sussidio a favore di Buttignon Giuseppe fu Arcangelo per poter continuare i corsi presso la scuola industriale di Fogliano.

Vista l'estrema povertà del ragazzo orfano, legalmente comprovata e visto che dalla concessione di un sussidio dal fondo provinciale dipendeva pure l'ottenimento di uno stipendio da parte dell' ecc. I. R. Ministero pel Culto e pell' Istruzione, cui l'allievo aspirava — la Giunta, arrendendosi alla raccomandazione della Luogotenenza assegnava col decreto dell' 8 luglio 1891 N. 2575 al Buttignon un sussidio nella solita misura, come viene accordata dall' Ecc. Dieta agli allievi delle scuole industriali di Mariano e Fogliano, nell' ammontare di f. 30 e ne domanda ora la ratificazione.

Lo studente assolto in legge Giuseppe Cechet di Fogliano, coll' istanza de pres. 30 genajo a. p. N. 606, supplicava che gli venisse concesso un sussidio onde poter assoggettarsi al terzo esame di Stato.

Avuto riflesso alla comprovata povertà del petente ed ai suoi buoni progressi fatti negli studi universitari, la Giunta, accogliendo l' istanza, assegnava a Giuseppe Cechet un sussidio di f. 60 ed ora ne domanda l' approvazione non senza aggiungervi l' osservazione che lo studente beneficiato ha con favorevole successo subito l' ultimo esame di Stato.

Il primo giorno di genajo dell' anno 1891 passava a miglior vita Caterina vedova del defunto inserviente provinciale Valentino Planiscig senza lasciare nemmeno un tanto da poter provvedere alle spese dei suoi funerali.

I di lei due figli Francesco ed Augusto, principianti in pubblici impieghi, tenuamente salariati, si rivolsero alla Giunta coll' istanza de pres. 5 genajo 1891 N. 100, implorando un ultimo soccorso per toglierli dal momentaneo imbarazzo.

La Giunta guidata da motivi, che certamente non abbisognano di alcuna dilucidazione, assegnava ai supplicanti un sussidio di f. 100 e nutre ferma fiducia che l' Ecc. Dieta si compiacerà approvarlo.

Caterina Vuga, moglie del già inserviente provinciale Giusto Vuga, implorava coll' istanza de pres. 4 novembre a. d. N. 4770 che le venisse concessa l' ulteriore percezione del sussidio mensile, accordato dall' Ecc. Dieta nella seduta del 30 ottobre 1890.

La Giunta provinciale, viste le miserande condizioni economiche della famiglia Vuga, e che il di lei capo, affetto da oftalmia, non era al caso di poter procurarsi uno stabile servizio o di acquistare in altro modo tanto, da assicurare il sostentamento della numerosa prole;

visto particolarmente che la maggior parte dei figli frequentavano le scuole e che erano sprovvisti di libri e di altri mezzi d' istruzione e

compresa di compassione per la povera madre che si dà ogni premura onde provvedere all' educazione ed al collocamento dei propri figli — la Giunta in data 7 novembre 1891 N.ro 4770, accogliendo l' istanza, incaricava la propria Carica di continuare a pagare a Caterina moglie del fu inserviente provinciale Giusto Vuga il sussidio mensile accordatole dall' Ecc. Dieta e ciò sino ad ulteriore ordine.

Ciò esposto si ha il pregio di raccomandare all' accettazione le seguenti proposte:

I. Viene ratificata l' adesione data dalla Giunta provinciale colla nota del 17 giugno 1891 N. 2400 al deliberato dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale, col quale venne concessa in favore di Carlo figlio del defunto maestro di Cerou Giuseppe Mask l' ulteriore percezione della graziale di f. 50 annui per altri tre anni dal dì 1. marzo a. c. impoi.

II. Viene approvato il sussidio di f. 30, accordato col decreto 8 luglio 1891 N. 2575 all'allievo della scuola industriale di Foggiano Giuseppe fu Arcangelo Buttignon.

III. Viene approvato il sussidio di f. 60 assegnato col decreto 4/2 1891 N. 606 al legale assolto Giuseppe Cechet perchè potesse assoggettarsi al terzo esame di Stato.

IV. Viene ratificato il sussidio di f. 100, assegnato col decreto 7 gennajo 1891 N. 100 a favore di Francesco ed Augusto figli del defunto inserviente provinciale Valentino Planiscig per poter far fronte alle spese del funerale della loro madre Caterina.

V. Viene impartita la sanatoria alla concessione dell'ulteriore percepimento del sussidio di annui f. 100 in rate mensili, pronuciata col decreto 7 novembre 1891 N. 4770 in favore di Caterina, moglie del fu fante provinciale Giusto Vuga.

**Capitano:** Mi permetto interpellare se qualcuno dei Signori domanda la parola per combattere queste proposte.

**Maurovich:** Io domando se questi importi vennero concessi per l'anno scorso o per il corrente e da qual fondo verranno prelevati.

**Tonkli Gius.:** Dal fondo provinciale, dalla rubrica sussidi.

**Maurovich:** Allora ciò si dovrebbe dire nel rapporto per saper compilare il preventivo dell'anno corrente.

**Tonkli N.:** Ma si domandano le sanatorie per questi importi . . . .

**Dottori:** Prego la Presidenza a volerci indicare da qual preventivo verranno prelevati i nuovi esborsi, se da quello pro 1891 o da quello del 1892. Io vorrei che tutti questi assegni venissero indicati nel rapporto come prelevati nel 1891 perchè sempre si riferiscono al 1891.

**Capitano:** Essendo rivolta a me la domanda, m'incombe a dichiarare che tutti questi importi che furono concessi e anche sborsati nel 1891, certamente vanno a carico dell'esercizio del 1891. Una sola eccezione si dovrebbe fare riguardo alle rate della graziale concessa alla Vuga, che dovrebbero essere messe a carico dell'esercizio del 1892 in seguito alla sua domanda per la prolungazione del sussidio. Tutti gli altri importi si troveranno già nel consuntivo pro 1891.

**Dottori:** La mia domanda si riferiva a tutti i sussidi in generale che si sono dati. Da qual preventivo saranno dunque da prendersi, dal preventivo pro 1891 o da quello pro 1892?

**Capitano:** Confesso che riguardo a ciò dipende dalla Dieta. — Ma la mia opinione sarebbe quella di annoverarli nell'esercizio del 1892, al momento che il preventivo verrà discusso.

**Maurovich:** Se bene ho afferrato credo che un sussidio verrà dato dal mese di marzo corrente in poi.

**Tonkli N.:** Per la vedova del defunto maestro Mask verrà dato dal 1 marzo 1892 impoi e andrà a carico del fondo pensioni per maestri delle scuole popolari.

**Capitano:** Viene ancora chiesta la parola? Non è il caso. Chiudo la discussione. Io credo di poter mettere ai voti in complesso tutte le proposte della Giunta provinciale. E prego i Signori che vogliono pronunciare la ratifica per i diversi importi assegnati dalla Giunta secondo le proposte testè prelette, di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Le proposte sono accolte.

Segue ancora un rapporto della Giunta provinciale col quale si propone di accordare il godimento di un'aggiunta quinquennale agli Impiegati provinciali Alberto Planiscig, Alessandro Chiades e Antonio Mreule.

L'onorevole Niccolò Tonkli è pregato di leggere il rapporto.





**Tonkli N.:** (*legge GN. 1320,92*)

Eccelsa Dieta, Gl' impiegati provinciali Alberto Planiscig, Alessandro Chiades ed Antonio Mreule hanno presentato alla firmata Giunta una petizione del seguente tenore:

„Eccelsa Giunta per l' Eccelsa Dieta provinciale, L' animo generoso di quest' Eccelsa Autorità offre la speranza ai devotissimi sottoscritti di un perdono all' ardua preghiera che umilmente si permettono fare per un miglioramento della loro posizione.

Conosce benissimo l' Eccelso Consesso come i bisogni materiali della vita si sieno fatti da parecchi anni in qua sentire più che mai in ogni classe di persone. I carissimi prezzi degli affitti di casa; quelli d' alimento giornaliero; quelli delle vestimenta, sono saliti pur troppo a più del doppio in confronto agli anni scorsi.

Con tutte le più saggie economie suggerite dalle tristi condizioni presenti, riesce tuttavia impossibile adempiere onorevolmente a tutti gli obblighi ch' essi hanno verso terze persone, e riesce quanto mai difficile mantenere con decoro le proprie famiglie cogli emolumenti che percepiscono.

In una parola, la condizione in cui si trovano non è punto florida.

Ad essi poi non stanno dinanzi prospettive di avanzamento, nè la speranza di un maggior emolumento possono accarezzare, stante che con ciò il fondo provinciale verrebbe di molto aggravato.

Atteso poi che il Planiscig serve la Provincia oramai compiuti 18 anni, il Chiades 17 ed il Mreule 12, e che essi durante questo ininterrotto tempo si sono mostrati fedeli in ogni incontro e zelanti, e benchè nel tempo di servizio provvisorio, hanno sempre avuto mansioni congiunte colla responsabilità degli impiegati.

Atteso che il Mreule venne nominato in pianta stabile con decreto 10 luglio 1885 N. 2610, mentre i due altri appena con decreto del 12 gennaio 1887 N. 196.

Atteso tutto ciò, osano umilmente pregare l' Eccelsa Giunta di voler benignamente accompagnare questa supplica con voto favorevole all' Eccelsa Dieta per la computazione — in via di grazia straordinaria — di un quinquennio sul loro attuale emolumento, e ciò per gli anni di servizio provvisorio da loro prestato, e veramente il Planiscig dal 1 novembre 1873 al 17 gennaio 1887, il Chiades dal 15 ottobre 1874 al 17 gennaio 1887 ed il Mreule dal 14 febbraio 1880 al 17 luglio 1885.\*

I petenti chiedono che ai medesimi venisse concesso, in riflesso agli anni di servizio da loro prestato alla Provincia, prima che fossero stati nominati in pianta stabile, il godimento di una aggiunta quinquennale oltre quella che regolarmente già godono per gli anni decorsi dall' epoca della detta loro nomina.

La firmata Giunta attesta di buon grado che i petenti hanno sempre ottemperato ai loro obblighi d' ufficio con esemplare fedeltà ed attività e che realmente anche prima della loro nomina ad impiegati ebbero spesso ad eseguire mansioni congiunte colla responsabilità d' impiegati.

Opina per ciò che i medesimi siano meritevoli del favore eccezionale implorato dalla Rappresentanza provinciale, e si onora quindi di proporre che a questa Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

Viene concesso agli impiegati provinciali Antonio Mreule assistente della Contabilità prov., Alberto Planiscig secondo assistente della Cancelleria prov., ed Alessandro Chiades archivista prov., eccezionalmente ed in riflesso dei buoni servigi da loro prestati negli Uffici della Giunta provinciale prima che fossero stati nominati impiegati provinciali, dal 1 aprile 1892 impoi il godimento di una

aggiunta quinquennale oltre quella che ora già godono in base agli anni di servizio decorsi dopo l'avvenuta loro nomina ad impiegati provinciali.

**Capitano:** Apro la discussione su questa proposta. Nessuno dei Signori chiedendo la parola, chiudo la discussione e metto ai voti la proposta stessa. I Signori che accettano la proposta della Giunta provinciale di accordare il godimento di un'aggiunta quinquennale agli Impiegati prov. Planniscig, Chiades e Mreule, sono pregati di voler rimanere seduti. *(nessuno si alza)*

La proposta è accolta.

Seguono ora rapporti del Comitato delle petizioni e in primo luogo quello sulle istanze per sussidi ad allievi delle scuole industriali di Mariano e Fogliano nonchè degli Istituti magistrali di Capodistria e Gorizia.

L'onorevole Dottori è pregato di leggere il relativo rapporto.

**Dottori:** *(legge G.N. 1354/92)*

Eccelsa Dieta, Allo scopo di conseguire sussidi dai fondi provinciali vennero presentate le seguenti petizioni.

Dagli aspiranti ed apprendisti alla Scuola di falegnami per tornitori ed intagliatori in Mariano

al Nr. 221/92 Úrnigoi Niccolò di S. Tomaso;

al Nr. 4412/91 Bratina Francesco pure di S. Tomaso;

al Nr. 5578/91 L' i. r. Capitanato distrettuale di Gradisca accompagna

a. la petizione di Miniussi Angelo di Pieris,

b. la petizione di Michele Klanzig di S. Vito, pei suoi figli Damiano e Giovanni;

al Nr. 5791/91 Mucchiut Amadio di Romans.

Tutte queste petizioni sono corredate dei rispettivi certificati di povertà, di buon progresso nell'apprendere e di buona condotta morale, ed è perciò che il Comitato le accoglie e le propone a quest' Eccelsa Dieta siccome meritevoli di favorevole accoglimento.

Per lo stesso stabilimento industriale vennero anche prodotte le seguenti ulteriori petizioni:

al Nr. 5680/91 a mezzo del Podestà di Perteole quella di Antonio Toso pure di Perteole;

al Nr. 5665/91 Augusto Zorzini di Villa Vicentina;

al Nr. 3851/91 Francesco Wruss di Lokva in Ternova;

al Nr. 1234/92 Francesco Danielič di Kreda.

Queste quattro petizioni sono corredate dei rispettivi certificati di povertà e contemporaneamente delle dichiarazioni delle locali Autorità preposte di buona condotta e di eccellenti disposizioni per la professione cui intendono i petenti di dedicarsi, ma non contengono certificati di progresso nè di iscrizione presso le scuole industriali.

Il Comitato non trovando da un canto le petizioni specificatamente suffragate da attendibili documenti, mancandovi le prove della frequentazione, del progresso ed in ogni caso della seguita iscrizione, non stimò giusto di comprenderle tra le prime annunciate, ed alle quali propone il rispettivo assegno; ma d'altro lato non volendo danneggiare col ritardo di un anno i giovani aspiranti e quindi direttamente ancora le loro famiglie, specialmente perchè tutte appartenenti alla classe miserabile, si permette di proporre per queste 4 petizioni che venga posto a disposizione della Giunta prov. il complessivo importo di f. 120.— da assegnarsi ai petenti allora soltanto quando entro il termine di un mese producano il certificato di essere accolti nella scuola di Mariano.

Per frequentare la Scuola di panierai in Fogliano presentarono petizioni:

al Nr. 3931 Oblak Noè di Ruda;

al Nr. 5577 Carlo A. Ribì, Direttore della scuola di Fogliano, accompagnate favorevolmente dal Podestà del luogo, avanza tre petizioni per sussidio ad altrettanti giovani apprendisti, cioè

a. di Matteo Strež di Caporetto,

b. di Antonio Ursig pure di Caporetto,

c. di Antonio Calligaris di Fogliano.

Il rapporto del Direttore suona favorevole per tutti e tre gli apprendisti. Per tutti e tre sono prodotte le prove di povertà e di buona condotta.

L'ultimo però per un criterio convenuto nel Comitato negli anni decorsi ed approvato da questa Ecc. Assemblea perchè dimoranti nel paese in cui esiste la Scuola, non lo si potrebbe comprendere tra i graziati.

Senonchè milita a di lui favore una circostanza speciale, la quale non esisteva negli anni passati, e stabilisce nel caso nostro una vera eccezione.

Nel mese di marzo 1891 morì il padre, e rimase vedova la madre col figlio, del quale si tratta attualmente il sussidio, ed una figlia più giovane di lui. Mentre quindi il figlio non è al caso, particolarmente frequentando la Scuola, di procacciarsi alcun guadagno, la madre, onde attendere alle cure domestiche ed alla figlia tuttora giovanetta in particolare, trovasi pure nell'impossibilità di lucrare tanto quanto basti al mantenimento di tutti i suoi figli. Appoggiato a questi motivi affatto eccezionali di fronte al succitato criterio, crede il Comitato d'incontrare l'umanitario sentimento di cui è sempre animata quest'Eccelsa Assemblea, comprendendo di meritevole sussidio in via affatto eccezionale anche il petente Antonio Calligaris.

Chiedono pure sussidi:

al Nr. 575 Orlando Visintin di Sagrado, e Gregori Giacomo di Grado, studenti nel III corso magistrale di Capodistria;

al Nr. 4009 Verzegnassi Umberto di Fiumicello altro studente al corso magistrale di Capodistria;

al Nr. 876 Càneva Onorato di Viscone, per la figlia Emma, iscritta al primo corso magistrale.

Al Comitato referente, oltrechè esistere la massima adottata replicatamente negli anni decorsi di non accogliere petizioni per sussidi da parte degli iscritti ai corsi magistrali, consta che l'i. r. Governo assegna a quegli alunni dei sussidi propri giusta al loro progresso, ed in ogni caso il fondo più idoneo a simili scopi è il fondo scolastico distrettuale.

Perciò il Comitato ritiene di respingere queste tre petizioni.

Sulla base della or fatta esposizione e ritenuta in massima l'utilità delle due Scuole industriali di Mariano cioè e di Fogliano, il referente Comitato fa le seguenti proposte colla preghiera che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

I. Agli alunni della Scuola industriale di Mariano

Černigoj Niccolò di S. Tomaso, petente al N. 221.

Bratina Francesco di S. Tomaso al N. 4412.

Miniussi Angelo di Pieris al N. 5578.

Klanzig Damiano di S. Vito al N. 5578.

Klanzig Giovanni di S. Vito al N. 5578.

Mucchiut Amadio di Romans al N. 5791.

Toso Antonio di Perteole al N. 5680.

Zorzini Augusto di Villa Vicentina al N. 5665.

Wruss Francesco di Lokva al N. 3851.

Danieliĉ Francesco di Kreda al N. 1234 viene assegnato il sussidio di fi. 30 per ciascuno per l'anno scolastico 1891/92, colla condizione pei petenti Toso, Zorzini, Wruss e Danieliĉ di dover produrre entro un mese la prova della loro iscrizione e frequentazione alla Scuola industriale di Mariano.

## II. Agli alunni della Scuola industriale di Fogliano

Oblak Noè di Ruda petente al N. 3931.

Strež Matteo di Caporetto al N. 5577.

Ursig Antonio di Caporetto al N. 5577.

Calligaris Antonio di Fogliano al N. 5577 viene assegnato per ciascuno il sussidio di fi. 30.

Gli assegni complessivi di ambo le Scuole saranno fatti dalla Giunta con quelle cautele, che crederà del caso e prelevabili dal fondo Cap. XIII Spese straordinarie.

III. Sulle petizioni presentate da Orlando Visintin di Sagrado e Gregori Giacomo da Grado al N. 575, Caneva Onorato da Viscone al N. 876, Verzegnassi Umberto da Fiumicello al N. 4009 si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** È aperta la discussione su queste proposte del Comitato delle petizioni. Nessuno dei Signori sembra voglia prendere la parola. In questo caso credo di poterle mettere ai voti. E prego i Signori che si associano alle medesime di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). Sono accolte.

Prego lo stesso relatore di voler continuare colla lettura del rapporto sull'istanza di Giacomo Gobbo assolto allievo della Scuola di Mariano per un sussidio.

## **Dottori:** (*legge GN. 5681/91*)

Eccelsa Dieta, Al N. 5681 Giacomo Gobbo falegname, assolto dalla Scuola dei tornitori e intagliatori in Mariano domiciliato in Campolongo, otteneva nel 1890 un brillante certificato assolutorio.

Era suo desiderio di continuare lo studio nel Museo tecnologico in Vienna, ed a questo scopo presentava domanda alla Giunta provinciale per uno stipendio, che però non conseguiva.

Ma era tanto il desiderio suo di arricchirsi di pratica nella incominciata carriera, che a mezzo del Direttore Ribl ottenne un collocamento a Vienna onde frattanto apprendere a perfezione la lingua tedesca, e contemporaneamente presentava all'Ecc. Ministero dell'istruzione la domanda d'uno stipendio per proseguire gli studi nella Scuola d'arti e mestieri in Vienna.

Ma anche in questa sua domanda rimase dolorosamente deluso, per cui, mancante di mezzi, dovette abbandonare Vienna e dedicarsi in patria al lavoro colle cognizioni acquistate nell'Istituto di Mariano.

Senonchè anche in questa impresa si trova difficoltà dalla mancanza di mezzi con cui acquistare gli attrezzi occorrevoli nella sua arte di falegname, aggiungendo esser disposto ad obbligarci, nella forma che crederà opportuno quest'Ecc. Dieta, di esercitare la sua professione in Provincia.

Il Comitato delle petizioni, rilevando dalle reiterate sue pratiche dirette a conseguire la possibilità di approfondirsi nella sua professione, il vero tipo d'un buon industriale, anche confermato ancora nel proposito dello splendido certificato assolutorio, e considerato infine che il Podestà dell'attuale suo domicilio lo dichiara meritevole dell'implorato sussidio, propone che quest'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

È concesso a Giacomo Gobbo abitante in Aquileja allo scopo di acquistare istrumenti indispensabili alla sua arte di falegname, tornitore e intagliatore, il sussidio di f. 50, autorizzata la Giunta ad assumere dal medesimo la dichiarazione che eserciterà la sua arte in Provincia.

**Capitano:** Viene chiesta la parola su questa proposta? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori che sono d'accordo di concedere il sussidio di f. 50 a Giacomo Gobbo, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). Anche questa proposta è accolta.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato sulle istanze di alcune associazioni di soccorso a studenti in Vienna.

L'onorevole Lisjak è pregato di riferire.

**Lisjak:** (*legge GN. 1353/92*)

Visoki deželni zbor! Za podporo prosijo sledeča društva:

1. Podporno društvo za vboge in vredne dijake, slušatelje na c. kr. višji šoli za poljedelstvo na Dunaji z vlogo 12. julija št. 3282 za leto 1891 in z vlogo 4. februarja št. 697 za leto 1892.
2. Odbor podpornega društva filozofov na c. kr. vseučilišču na Dunaji z vlogo 1. novembra 1891 št. 4733.
3. Društvo za podporo bolnih dijakov vseučilišča na Dunaji z vlogo 27. decembra 1891 št. 5729.

Glede na to, da dežela vsako leto pomaga posameznim revnim dijakom naše dežele z izdatno podporo ali z stipendiji in glede na to, da je vsak dijak, ki ima podporo od tukajšnjega deželnega zaloga primoran se v društvo za podporo bolnih dijakov na Dunaji z letnim doneskom treh goldinarjev vpisati, vsoja si peticijski odsek predlagati:

Visoki deželni zbor naj preide o prošnjah zgoraj imenovanih društev na dnevni red:

L'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Sulle petizioni della Società per sussidiare studenti della i. r. Scuola superiore per la coltura del suolo a Vienna, della Società per sussidiare poveri filosofi alla i. r. università di Vienna e della Società per cura ed assistenza di studenti ammalati in Vienna, si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Mi permetto domandare se qualcuno dei Signori desidera di prendere la parola per combattere questa proposta? Non essendo il caso la metto ai voti. E prego i signori che vi si associano di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*). È accolta.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato delle petizioni sull'istanza della Podesteria di Duino per un sussidio onde esplorare la neoscoperta grotta di Jamiano.

L'onorevole Kocjančič è ricercato di riferire.

**Kocjančič:** (*legge GN. 713/92*)

Visoki deželni zbor! Zastopniki občine Jamlje uložili so prošnjo po deželnem odboru od 5. februarja t. l. št. 713, v kateri naznanjajo, da so zasledili precej obširno podzemeljsko duplino ali jamo, ki hrani kapnike različne vrste, raznovrstne kosti in koščike starih vrčev.

Prositelji bi radi dali preiskati jamo po kakem strokovnjaku in razširiti vhod in napraviti pot po njej, za kar potrebujejo denarjev, in prosijo v ta namen denarne podpore od vis. dež. zbora.

Gledè na to pa, da deželni zbor nima za take in enake namene nikakega zaloga, in da svota namenjena za druge bolj nujne podpore ne zadostuje še tem potrebam, predlaga peticijski odsek, naj sklene visoki deželni zbor:

O prošnji vloženi 5. februarja t. l. št. 713 zastopnikov občine Jamlje za denarno pod-

poro, da bi se preiskala in pregledala zasledjena podzemeljska jama po kakem strokovnjaku, preide se na dnevni red.

Sulla petizione dei rappresentanti del Comune di Jamlje pres. 5 febbraio a. corr. N. 713 per un sussidio onde poter far esplorare la grotta sotterranea ivi scoperta mediante un esperto, si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola su quest'argomento? Non è il caso. Metto la proposta ai voti, e prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*)

Anche questa proposta è accolta.

Segue ora il rapporto del Comitato di finanza sull'istanza di Giovanni Cefuta allievo di Kreuz in Croazia per un sussidio. Anche questa volta funge da relatore l'onor. Kocjančič, e lo prego di riferire.

**Kocjančič:** (*legge GN. 5601/91*)

Visoki deželni zbor! Kakor pretečeno leto, prosi zopet z vlogo 20. decembra 1891 št. 5601 Ivan Čefuta, učeneč II. gozdarskega tečaja na kr. gospodarskem in gozdarskem učilišču v Križevcih na Hervaškem, naj bi mu visoki zbor podelil podporo, da bode zamogel se viši izobraziti v gospodarstvu in gozdarstvu. Glede na do sedaj dokazano veliko marljivost, in na neugodne premoženjske razmere njegovega očeta, in na potrebo omikanih oseb v gospodarstvu in gozdarstvu v naši deželi, usoja si peticijski odsek predlagati: Visoki deželni zbor naj blagovoli dovoliti Janezu Čefuta podporo 60 gld. za šolsko leto 1891/92, ki se ima izplačati iz zaloga za podpore.

Si accorda a Giovanni Čefuta un sussidio di f. 60 per l'anno scolastico 1891/92; da prelevarsi dal fondo sussidi.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questo argomento? Non essendo il caso, lo metto ai voti, e prego i Signori che sono d'accordo colla proposta del Comitato delle petizioni testè preletta, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). È accolto.

Segue ora l'ultimo rapporto del Comitato delle petizioni sulla domanda della Scuola di merletti in Lubiana per un sussidio da accordarsi all'allieva Teresa Makuc.

L'onor. Kocjančič ne è relatore e lo prego di riferire.

**Kocjančič:** (*legge GN. 1157/92*)

Visoki deželni zbor! Terezija Makuc iz Solkana učenka v II. teč. strokovne šole za umetno vezanje in šivanje čipek v Ljubljani prosi z vlogo 3. marcija t. l. št. 1157, da bi se ji podelila denarna podpora.

Iz pridjane prošnje je v prvi vrsti razvidno, in iz priloženih spričeval dokazano, da učenka z dobrim uspehom napreduje, in da je nje obnašanje v vsakem obziru izgledno; ravno tako je tudi iz ubožnega lista razvidno, da je ubozih starišev.

Glede da v tej stroki umetnosti v naši deželi oseb pomanjkuje, predlaga peticijski odsek, da naj visoki zbor dovoli Tereziji Makuc podporo od 60 gld. za šolsko leto 1891/92, ki se ima izplačati iz zaloga za podpore.

Il Comitato delle petizioni propone, si accorda a Teresa Makuc il sussidio di fior. 60 da prelevarsi dal fondo sussidi.

**Capitano:** Vedo che nessuno dei Signori prende la parola per combattere questa proposta. In questo caso la metto ai voti. — E prego i Signori che sono d'accordo di accordare il sussidio di fior. 60 a Teresa Makuc, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolta.

Con ciò è esaurito l'ordine del giorno dell'odierna seduta. Mi permetterei di proporre la quinta seduta per giovedì 17 marzo alle ore 5 pom. mettendo all'ordine del giorno anzitutto il rapporto della Giunta nel quale si propone una legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali, e poi

**Rapporti del Comitato di finanza:**

- sul conto consuntivo e preventivo del fondo Sordimuti;
- sul conto consuntivo e preventivo del fondo Scolastico;
- sul conto consuntivo e preventivo del fondo Coltura forestale e pesca;
- sul conto consuntivo e preventivo del fondo Stipendi;
- sul conto consuntivo e preventivo del fondo Generale dei poveri.

**Rapporto del Comitato petizioni:**

sulle istanze per sussidi ad allievi di belle arti Luigi Comel, Alfonso Canziani e Giuseppe Macarol.

Non viene fatta alcuna osservazione all'ordine del giorno stabilito? Non essendo il caso dichiarato chiusa la seduta.

(Fine della seduta alle ore 5<sup>1</sup>/<sub>2</sub> pom.)

**Contenuto:** Verificazione del P. V. dell'anteriore seduta. — Rapporto della Giunta prov. col quale si propone una legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali. — Rapporti del Comitato di finanza: a. sul consuntivo e preventivo del fondo Sordimuti; b. detto sul fondo Scolastico; c. detto sul fondo Coltura forestale e pesca; d. detto sul fondo stipendi; e. detto sul fondo generale dei poveri. — Rapporto del Comitato petizioni sulle istanze per sussidi a Luigi Comel, Alfonso Canciani e Giuseppe Macarol. Nomina del Comitato speciale per la disamina della legge sulle strade.

## Presenti:

Il Capitano provinciale

S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale

Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 17 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

**Capitano:** Trovandoci raccolti in numero legale dichiaro aperta la seduta e invito il ff. di Segretario di leggere il P. V. dell'anteriore.

**ff. di Segretario:** (*legge il P. V. della seduta dell' 11 marzo*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se qualcuno dei Signori fa dei rimarchi al processo verbale testè preletto? Non essendo il caso, lo dichiaro per approvato.

Ho l'onore di comunicare che hanno scusato la loro assenza gli onorevoli Verzeguassi e Tonkli Niccolò dalla seduta di oggi e anche di domani essendo questi costretti di abbandonare Gorizia per affari urgenti.

Ho l'onore d'insinuare le seguenti petizioni:

La Direzione dell'Osservatore meteorologico chiede l'assegno di fi. 100.— per l'acquisto di 3 nuovi istrumenti meteorologici.

La Giunta del Consorzio pel ponte sul Torre chiede l'appoggio presso l'Eccelso Governo pel sollecito conferimento del sussidio o per anticipazione di fi. 1000.— dal fondo provinciale.

Queste due petizioni per l'indole loro passeranno al Comitato delle petizioni. Abbiamo poi la seguente:

della Podesteria di Gradisca con cui domanda che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai Comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza. Questa crede debba passare al Comitato legale, e così pure la seguente del



Municipio di Gorizia che invoca la sanatoria per la spesa di fl. 6062:24 fatta per gli studi e progetti per l' ampliamento dell' acquedotto di Cronberg; la quale sta in certo nesso con quelle altre dello stesso Municipio che furono assegnate al Comitato legale.

Credo che non venga fatta alcuna osservazione in questo merito. (*nessuna*)

Passiamo all' ordine del giorno. Abbiamo in primo luogo il rapporto della Giunta prov. col quale si propone una legge che modifica alcune disposizioni delle vigenti leggi stradali.

L' onor. Verzegnassi, che è assente non può riferire, e prego l' onor. Abram di avere la bontà di farsi relatore in sua vece.

**Abram:** (*legge il rapporto GN. 1352/92 V. Alleg. N. 3*)

**Capitano:** Dichiaro aperta la discussione generale.

**Dottori:** Trattandosi di una legge di somma importanza farei la proposta che questa passasse ad un Comitato *ad hoc* per gli studi necessari siccome la legge stradale in attività ha dato delle esperienze utili che si potrebbero adottare. Questo Comitato vorrei fosse nominato nel numero di 7 membri.

**Capitano:** L' onorevole Dottori propone che venga affidata questa legge all' esame di un Comitato composto di 7 membri. Mi permetto domandare se la proposta è appoggiata? (*si*) Viene ancora chiesta la parola nella discussione generale? (*no*) Non essendo il caso, dichiaro chiusa la discussione e concedo l' ultima parola all' onorevole relatore.

**Abram:** La Giunta prov. già nel suo rapporto ha accennato alle modificazioni che potrebbe subire questa legge, e la Giunta dal canto suo non è minimamente contraria che passi ad un Comitato speciale composto principalmente di quelli che prendono parte ai Comitati stradali o che vi furono, i quali colla loro esperienza potranno dare suggerimenti atti a modificare e completare la legge stessa. Sono quindi d' accordo colla proposta dell' Onor. Dottori.

**Capitano:** Metto ai voti la proposta dell' Onor. Dottori, che questo progetto di legge passi ad un Comitato apposito da eleggersi. I Signori che si uniscono alla proposta stessa, sono pregati di voler alzarsi. (*tutti si alzano*) Unanimità. Esaurito l' ordine del giorno inviterò i Signori a nominare questo Comitato speciale.

Seguono rapporti del Comitato di finanza, e in primo luogo quello sul conto consuntivo del fondo Sordimuti. Anche in questo caso il referente del Comitato di finanza essendo assente dovrà pregare un altro membro a voler riferire. L' onor. Cav. Tonkli Gius. voglia gentilmente leggere il rapporto.

**Tonkli Gius.:** (*legge N. 4311/91*)

Eccelsa Dieta! Dall' esame del conto consuntivo del fondo Sordomuti per l' anno 1890 si desume che asciesero:

1. gl' introiti generali a . . . . .	f. 17677.07 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
2. gli esiti generali pure a . . . . .	„ 17677.07 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

e che quindi non si ebbe alcun avanzo di cassa . . . . . f. —.—

Il patrimonio in obbligazioni si aumentò . . . . . „ 2800.—

cioè dell' obbligazione di f. 2700.— segnata col N.r 73167 del valore nom. di . f. 2700.—

e dell' obbligazione segnata col N.r 162624 del valore nominale di . . . . . „ 100.—

assieme . f. 2800.—

acquistata quest' ultima coi legati Luzzatto, Schnierer e Monsignor Pauletič, e la prima, coi legati Monsignor Pauletič e col capitale riavuto dal Marušič. Il patrimonio all' incontro costituito da capitali si è diminuito per . . . . . 2412.73  
 essendo stato realizzato il capitale Marušič con . . . . . f. 1050.—  
 e parte del legato Pauletič investito nel capitale di f. 3111.24  
 presso Gius. Pauletič nell' importo di . . . . . 1362.73  
 reinvestite nella suddetta obbligazione N.r 73167 . . . . . f. 2412.72

Il patrimonio in beni immobili si è anche aumentato per . . . . . 62.50  
 cioè del valore di stima di tre particelle di bosco in Staragora acquistate a pubblica asta, provocata pel fondo Sordomuti contro il debitore Giuseppe Pavletič.

Il risultato della gestione è favorevole per . . . . . f. 1569.15  
 in seguito a risparmi raggiunti sul vitto, vestito, calzatura, esigenze diverse, salari e spese straordinarie.

Dalla restanza attiva furono realizzati . . . . . f. 31.50  
 cioè, da quella di f. 63.— dovuti dal Budau, il quale quindi resta debitore ancora di f. 31.50, come è tuttora debitrice di . . . . . 51.13  
 la Podestaria di Kosinj in Croazia.

La restanza finale di . . . . . 125.—  
 riguardanti il legato di Monsignor Budau venne depennata, perchè stata ritenuta inesigibile.

Le restanze attive per anticipazioni, cioè:

a) quelle date alla Direzione per le spese correnti in . . . . . f. 800.—  
 b) quelle accordate per spese di vitto nel I. trimestre del 1891 con . . . . . 33.61

Assieme . . . . . f. 833.61

furono realizzate nel gennaio 1891.

Il Comitato di finanza si pregia quindi di concludere proponendo che piaccia a quest' Eccelsa Dieta deliberare: Viene approvato il conto consuntivo del fondo Istituto Sordimuti per l' anno 1890 coi seguenti estremi:

1. Con un introito di . . . . . f. 17677.07<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 2. Con un esito di . . . . . „ 17677.07<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

3. Con un patrimonio:

a) in obbligazioni di . . . . . f. 19700.—  
 b) di capitali presso privati . . . . . „ 1050.—  
 c) in capitali senza interessi . . . . . „ 1748.51

Assieme . . . . . f. 22498.51

d) in realtà del valore di . . . . . „ 29012.50

e) in un ponte di ferro del valore di . . . . . „ 353.79

f) in mobili del valore di . . . . . „ 2849.14

Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti. Potrđi se računski sklep zaloga deželne gluhozemice za leto 1890 z naslednjimi konečnimi zneski:

1. z dohodkom . . . . . gl. 17677.07<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 2. sé stroškom . . . . . „ 17677.07<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

3. s premoženjem:

a) v obligacijah . . . . .	gl.	19700.—
b) v glavnica h naloženih pri zasebnikih . . . . .	„	1050.—
c) v brezobrestnih glavnica h . . . . .	„	1748.51
	Skupaj	gl. 22498.51
d) v posestvih vrednih . . . . .	„	29012.50
e) v železnem mostu vrednem . . . . .	„	353.79
f) v premakljina h vrednih . . . . .	„	2849.14

**Capitano:** E' aperta la discussione su questa proposta. La metto ai voti non venendo chiesta la parola. Prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti.

(nessuno si move) E' accolta.

Prego l'onor. referente che fa le veci dell'onorevole Verzegnassi di proseguire colla lettura del rapporto sul conto preventivo del fondo sordimuti.

**Tonkli Gius.:** (legge GN. 3465/91)

Eccelsa Dieta, Il conto preventivo del fondo dei Sordimuti per l'anno 1892 abbraccia:

1.) gl' introiti con . . . . .	f.	8042.—
2.) gli esiti con . . . . .	„	15100.—

e quindi una deficienza di . . . . . f. 7058.—

Gl' introiti di . . . . . „ 8042.—

sono in confronto a quelli preventivati pel 1891 con . . . . . f. 9179.—

minori per . . . . . f. 1137.—

e ciò pel motivo che coll'anno scolastico 1890/91 usciranno dall'Istituto tre allievi forastieri paganti, e perchè un altro ne è già uscito.

Nel 1891 furono preventivati per 5 allievi forastieri paganti f. 300

l'uno . . . . . f. 1500.—

mentre quest'anno si preventivò per un solo la retta di . . . . . f. 300.—

per cui si manifesta il meno di . . . . . f. 1200.—

Per interessi però si introiteranno in più . . . . . f. 63.—

quindi l'or detto meno si riduce a . . . . . f. 1137.—

Le esigenze preventivate con . . . . . f. 15100.—

confrontate con quelle dell'anno 1891 di . . . . . f. 14829.—

sono maggiori per . . . . . f. 271.—

cagionati da piccoli aumenti nei dispendi per vitto, vestito, calzatura, per la coltivazione dell'orto, per acquisto e mantenimento del bestiame, ecc.

Il Comitato di finanza pertanto ha il pregio di proporre che quest'Eccelsa Dieta si compiaccia di approvare il conto preventivo del fondo Sordimuti per l'anno 1892 coi seguenti estremi:

a) l'introito con . . . . . f. 8042.—

b) l'esito con . . . . . „ 15100.— e

c) con una deficienza di . . . . . f. 7058.—

la quale dovrà venire coperta con un contributo di una egual somma dal fondo provinciale.

Finančni odsek predlaga visoki zbor naj blagovoli potrditi proračun zaloga deželne gluho-nemice za leto 1892

a) z dohodki . . . . .	gl. 8042.—
b) sé stroški . . . . .	„ 15100.—
c) in s premanjkljejem . . . . .	gl. 7058.—

kteri se ima založiti z doneskom v enaki svoti iz deželnega zaloga.

**Capitano:** Viene chiesta la parola riguardo questo conto del Comitato di finanza? Non essendo il caso lo metto ai voti, e prego i Signori che approvano il conto preventivo del fondo Istituto sordimuti come fu testè preletto, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolto.

Prego ora l'onorevole Cavaliere Tonkli di riferire sul proprio referato che riguarda il consuntivo del fondo scolastico.

**Tonkli Gius.:** (*legge GN. 4304/91*)

Visoki deželni zbor! Finančni odsek je pregledal natančno od deželnega odbora predloženi račun šolskega zaloga za leto 1890 in poroča o končnih izidih kakor sledí:

V upravnem letu 1890 so znašali:

vsi dohodki . . . . .	gl. 10635.38 <sup>1/2</sup>
vsi stroški . . . . .	„ 9179.24 <sup>1/2</sup>
pokazal se je toraj ostanek . . . . .	gl. 1456.14
v gotovini.	

Premoženje naloženo v državnih obligacijah je znašalo o začetku leta 1890	gl. 83000.—
konec leta 1890 pa . . . . .	„ 89600.—
se je toraj pomnožilo za . . . . .	gl. 6600.—

in sicer vsled nakupila državnih obligacij za isti znesek v teku leta.

Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj sklene:

Potrduje se račun šolskega zaloga za leto 1890

z dohodki . . . . .	gl. 10635.38 <sup>1/2</sup>
sé stroški . . . . .	„ 9179.24 <sup>1/2</sup>
z ostankom v gotovini . . . . .	„ 1456.14 <sup>1/2</sup>
in s premoženjem v znesku gl. 89600 naloženim v državnih obligacijah zedinjenega državnega dolga.	

Viene approvato il conto consuntivo del fondo Scolastico per l'anno 1890:

coll' introito di . . . . .	f. 10635.38 <sup>1/2</sup>
coll' esito di . . . . .	„ 9179.24 <sup>1/2</sup>
col civanzo in contanti di . . . . .	„ 1456.14 V. A.

e col patrimonio di flor. 89.600:— del valore nominale investito in rendita del debito unificato dello Stato.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per discutere su questo conto? Non essendo il caso, lo metto ai voti. E prego i Signori che lo approvano secondo le proposte del Comitato di finanza di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' approvato.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato di finanza sul conto preventivo del fondo scolastico.

**Tonkli Gius.:** (*legge GN. 3204/91*)

Visoki deželni zbor! Finančni odsek je natančno pregledal od deželnega odbora predloženi preudarek šolskega zaloga za leto 1892, iz katerega se posnema, da so preudarjeni:

vsi dohodki na	gl.	7055.—
vsi stroški pa na	„	3829.—

tako da presegajo dohodki stroške za	gl.	3226.—
--------------------------------------	-----	--------

Za leto 1891 preudarjeni so bili dohodki na	„	6900.—
zatoraj so dohodki za leto 1892 v znesku	„	7055.—

viši od prejšnjega leta za	gl.	155.—
----------------------------	-----	-------

stroški so bili preudarjeni za leto 1891 v znesku	„	4129.—
---	---	--------

zatoraj znaša poevdarek stroškov za leto 1892 v znesku	„	3829.—
--	---	--------

manje od prešnjega leta za	gl.	300.—
----------------------------	-----	-------

Ugodnejši prevdarek dohodkov za leto 1892 pripisati je okoliščini, da so se iz ostankov prejšnjih let nakupile obligacije, ki dajo nove dohodke na obrestih; stroški pa so se zmanjšali zaradi prihranjenja na pokojnini, ki je vsled smrti Tomanove gospe odpadla.

Finančni odsek predlaga toraj, visoki deželni zbor naj sklene:

Potrduje se preudarek šolskega zaloga za leto 1892

z dohodki v znesku	gl.	7055.—
--------------------	-----	--------

se stroški v znesku	„	3829.—
---------------------	---	--------

z ostankom v znesku	gl.	3226.—
---------------------	-----	--------

kateri se ima plodonosno naložiti s kupilom državnih obligacij.

Si approva il conto preventivo del fondo scolastico per l'anno 1892

coll' introito di	f.	7055.—
-------------------	----	--------

coll' esito di	„	3829.—
----------------	---	--------

e col civanzo di cassa di	f.	3226.—
---------------------------	----	--------

da collocarsi a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato.

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola per discutere su questo conto preventivo e sulle proposte del Comitato di finanza? Non è il caso. Prego di votare. I Signori che si uniscono alle proposte testè prelette sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' pure accolto.

Segue ora il consuntivo del conto sul fondo coltura forestale e pesca. L' onorevole Locatelli è ricercato di riferire.

**Locatelli:** (*legge GN. 4308/91 e il ff. di Segretario il testo sloveno delle proposte finali e così pure quello di tutti gli altri conti riferiti dal deputato Locatelli*)

Eccelsa Dieta, Per incarico avuto dal Comitato di finanza, riferisco sul conto consuntivo del fondo coltura forestale e per la pesca per l'anno 1890 quanto segue:

Esaminato questo conto per l'anno 1890 risulta la gestione favorevole per	f.	203.44
---	----	--------

in confronto al preventivo, e ciò è da attribuirsi principalmente alla realizzazione di maggiori multe forestali ed interessi delle obbligazioni.

L'introito complessivo compreso il civanzo di cassa dell'anno anteriore

ammonta a . . . . .	f.	1929.51
e l'esito a . . . . .	"	1875.29
con un civanzo finale di . . . . .	f.	54.22
e al fondo pesca . . . . .	"	—10

Per il fondo forestale è un aumento in obbligazioni del valore nominale di . . . . . f. 900.—

Il fondo forestale ha un patrimonio alla fine dell'anno 1890 in ob-		
bligazioni di . . . . .	f.	16000.—
cogli interessi annui di . . . . .	"	672.—
invece di . . . . .	"	15100.—
dell'anno antecedente.		

E il patrimonio del fondo pesca importa alla fine dell'anno 1890 . . . . . f. 3.68 investiti presso la cassa di risparmio.

Nonchè in un'obbligazione di f. 50, cogli interessi di f. 2:10.

Il Comitato di finanza si pregia di proporre a quest'Eccelsa Dieta, che le piaccia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo degli uniti fondi per la coltura forestale e per la pesca

coll'introito di . . . . .	f.	1929.51
coll'esito di . . . . .	"	1875.29
quindi con un civanzo di . . . . .	"	54.22

e con un patrimonio in obbligazioni di Stato di . . . . .	"	16050.—
ed in capitali investiti presso la cassa di risparmio di . . . . .	"	3.68
con la rendita annua complessiva di . . . . .	"	674.10
e precisamente in favore del fondo . . . . .		

A. Coltura forestale . . . . . " 16000.—

In obbligazioni colla rendita annua di . . . . . " 672.—

B. Pesca, in obbligazioni . . . . . " 50.—

colla rendita annua di . . . . . " 2.10

e col capitale investito nella cassa di risparmio di . . . . . " 3.68

Potrđi se računski sklep združenih zalogov za gozdorejo in ribarstvo

z dohodkom . . . . .	gl.	1929.51
sé stroškom . . . . .	"	1875.29

torej s preostankom . . . . . gl. 54.22

s premoženjem v državnih obligacijah . . . . . gl. 16050.—

in v glavnica naloženih v hranilnici . . . . . " 3.68

sé skupnim letnim dohodkom . . . . . " 674.10

in sicer ima

A. gozdorejski zalog premoženja . . . . . " 16000.—

v obligacijah z letnim dohodkom . . . . . " 672.—

B. ribarski zalog pa v obligacijah . . . . . " 50.—

z letnim dohodkom . . . . . " 2.50

in glavnico . . . . . " 3.68

naloženo v hranilnici.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza? Non essendo il caso la metto ai voti. E prego i Signori che la approvano di voler rimanere seduti. *(nessuno si move)* E' accolta.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sul conto preventivo del fondo coltura forestale e pesca. Prego lo stesso relatore di continuare.

**Locatelli:** *(legge GN. 3206/91)*

Eccelsa Dieta! Il conto preventivo degli uniti fondi per la coltura forestale e per la pesca per l'anno 1892, presenta, cioè:

il fondo per la coltura forestale un introito di . . . . .	f. 1348.—
il fondo pesca di . . . . .	2.—
	<hr/>
Assieme . . . . .	f. 1350.—
L' esito del fondo coltura forestale . . . . .	1071.—
quindi il civanzo è di . . . . .	f. 279.—
Pel fondo coltura forestale interessi . . . . .	672.—
Multe per contravvenzioni forestali . . . . .	424.—
Multe per acque . . . . .	20.—
Tasse per licenza di uccellazione . . . . .	232.—
Pesca interessi . . . . .	2.—
	<hr/>
Assieme . . . . .	f. 1350.—

Gli introiti di quest'anno in confronto a quelli dell'anno 1891 sono maggiori di . . . . . 104.—

Gli esiti preventivati per l'anno 1892 importano . . . . . 1071.—

ciò: Per sovvenzione al fondo dell'imboschimento del Carso . . . . . 1000.—

Contributo al fondo provinciale, per spese di regia . . . . . 67.—

Più per spese diverse . . . . . 4.—

Assieme . . . . . f. 1071.—

Il Comitato di finanza si onora di proporre che l'Eccelsa Dieta si compiaccia deliberare: Viene approvato il conto preventivo degli uniti fondi coltura forestale e pesca per l'anno 1892 con un introito . . . . . f. 1350.—

esito di . . . . . 1071.—

Civanzo . . . . . f. 279.—

Quest'importo sarà aggiunto alla sovvenzione per l'imboschimento del Carso.

Potrdi se proračuu združenih zalogov za gozdorejo in ribarstvo za leto 1892

z dohodkom . . . . . gl. 1350.—

sé stroškom . . . . . " 1071.—

s preostankom . . . . . gl. 279.—

ktei znesek se doda podpori za pogozenje Krasa.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori che approvano la medesima di voler rimanere seduti. *(nessuno si alza)*. È accolto.

Prego lo stesso onorevole relatore di continuare riferendo sul conto consuntivo del fondo stipendi.

**Locatelli:** (legge GN. 4306/91)

Eccelsa Dieta! In seguito all'incarico avuto dal Comitato di finanza riferisco sul Conto consuntivo del fondo „Stipendi“ per l'anno 1890 quanto segue:

Esaminato questo conto per l'anno 1890 risulta la gestione in confronto al preventivo favorevole per f. 219.63 $\frac{1}{2}$  che deriva principalmente dal maggiore incasso d'interessi delle obbligazioni acquistate nonchè dalla minore esigenza per stipendi.

L'introito complessivo compreso il civanzo di cassa dell'anno anteriore

ammonta a . . . . .	f. 3766.41 $\frac{1}{2}$
e l'esito all'importo di . . . . .	„ 3450.56 $\frac{1}{2}$

con un civanzo di . f. 315.85

Il patrimonio in obbligazioni si è aumentato di . . . . . „ 1250.—  
in favore della fondazione Stanič, Alessio, Stubelj, Pravica, Abram, Leoni, Codelli, Prokop, Cecotti, Coronini, Gatej, Rijavec ed importa alla fine dell'anno 1890 . . . . . f. 67100.—

Perciò il Comitato di finanza propone a quest'Eccelsa Dieta che Le piaccia deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo del fondo „Stipendi“ per l'anno 1890 con un

introito di . . . . .	f. 3766.41 $\frac{1}{2}$
con un esito di . . . . .	„ 3450.56 $\frac{1}{2}$

e col civanzo di . f. 315.85

con un patrimonio in Obbligazioni di Stato del valore nominale di . . . . . „ 67100.—  
e con una rendita annua di . . . . . „ 2818.20

Potrđi se računski sklep štipendijskega zaloga za leto 1890 z

dohodkom . . . . .	gl. 3766.41 $\frac{1}{2}$
sé stroškom . . . . .	„ 3450.56 $\frac{1}{2}$

in z ostankom . gl. 315.85

s premoženjem v državnih obligacijah nominalne vrednosti . . . . . „ 67100.—  
in z letnim dohodkom . . . . . „ 2818.20

**Capitano:** Non viene chiesta la parola su questa proposta del Comitato di finanza? Non essendo il caso, la metto ai voti. I Signori che approvano il conto consuntivo del fondo degli stipendi come fu testè preletto, sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si move*) Questo conto è approvato.

Segue ora il rapporto del Comitato di finanza sul preventivo dello stesso fondo.

L'onorevole Locatelli voglia riferire.

**Locatelli:** (legge GN. 3207/91)

Eccelsa Dieta, Il conto preventivo del fondo „Stipendi“ per l'anno 1892 presenta

un introito di . . . . .	f. 2818.—
l'esito di . . . . .	„ 2542.—

ed il civanzo in contanti di . . . . . f. 276.—  
ripartito fra le singole fondazioni come dall'allegato II dell'esito.



Dal confronto degli introiti preventivati pro 1891 con quello dell'anno 1892 risultano questi ultimi maggiori di f. 17.— per interessi di obbligazioni acquistate verso la fine dell'anno 1890 di f. 400.—

Questa Eccelsa Dieta voglia quindi deliberare:

Viene approvato il conto preventivo per l'anno 1892 del fondo „Stipendi“

con un introito complessivo di . . . . .	f. 2818.—
con un esito totale di . . . . .	„ 2542.—
con un avanzo di . . . . .	f. 276.—

che sarà da investirsi a frutto con l'acquisto di obbligazioni di Stato.

Potrđi se proračun štipendijskega zaloga za leto 1892

sé skupnim dohodkom . . . . .	gl. 2818.—
in sé skupnim stroškom . . . . .	„ 2542.—
torej s preostankom . . . . .	gl. 276.—

s katerim naj se kupijo državne obligacije.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso, la metto ai voti. I Signori che approvano il conto preventivo del fondo stipendi come fu testè preletto, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accettata.

Seguono ora due altri rapporti dello stesso Comitato di finanza, e veramente sul conto consuntivo e preventivo del fondo generale dei poveri.

L'onorevole Gregorčič è pregato di voler riferire.

**Gregorčič:** (*legge GN. 4302/91*)

Visoki deželni zbor! Aktivni zastanki glavnega zaloga za uboge znašali so koncem leta 1889 v stalnih

dohodkih . . . . .	gl. 1474.34 $\frac{1}{2}$
v začasnih dohodkih pa . . . . .	„ 2596.90 $\frac{1}{2}$
skupaj . . . . .	gl. 4071.25

Kot začetni aktivni zastanek pa je bila prenešena v račun za leto 1890 v stalnih dohodkih

vsota . . . . .	gl. 1389.29 $\frac{1}{2}$
v začasnih dohodkih vsota . . . . .	„ 2539.58
skupaj . . . . .	gl. 3928.87 $\frac{1}{2}$
torej manje nego je kazal račun prejšnjega leta v stalnih dohodkih . . . . .	„ 85.05
v začasnih . . . . .	„ 57.32 $\frac{1}{2}$
skupaj . . . . .	gl. 142.37 $\frac{1}{2}$

in sicer zato, ker vsled prevzetega posestva ex Perc-Pahor se je moralo izbrisati v stalnih dohodkih od „obrestij od glavnice pri zasebnikih“ . . . . . gl. 85.05

v začasnih dohodkih pa od „predplač za tožbe vazaj dobljenih“ . . . . . „ 57.32 $\frac{1}{2}$

skupaj . . . . . gl. 142.37 $\frac{1}{2}$

Pasivni zastanki so bili prenešeni nepremenjeni iz računa za leto 1889 v eni za leto 1890 v znesku . . . . . gl. 714.76 $\frac{1}{2}$

Dohodnina za leto 1890 je znašala:

v stalnih dohodkih . . . . .	24554.78
v dohodkih iz kreditnega započetja . . . . .	2273.73
v začasnih dohodkih . . . . .	99.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 26927.72 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

V primeri s proračunom bila je stalna dohodnina večja v naslednjih vrstah:

v kupno-prodajnih cenah za . . . . .	gl. 212.—
ker v tej vrsti ni bilo sploh nič proračunjeno, a prodalo se je posestvo ex Carnel, katero je bil zalog prevzel 19. dec. 1889; v obrestih od založne glavnice za . . . . .	50.25 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
ker od novo nakupljene obligacije so bile preudarjene obresti le za pol leta; v dohodkih od posestev za . . . . .	25.75
v drugih dohodkih za . . . . .	—33
skupaj za . . . . .	gl. 288.33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Manjša nego proračun bila je pristojbina v naslednjih vrstah:

v obrestih od glavnice pri zasebnikih za . . . . .	gl. 102.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
večinoma ker so se glavnice vrnile zalogu:	
v raznih dohodkih navadnih za . . . . .	gl. 14.47
v zamudnih obrestih za . . . . .	11:87
skupaj za . . . . .	gl. 128.55 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Če se primeri večji dohodnini od

manjša od . . . . .	gl. 288.33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
pokaže se dohodnina večja, nego je bila proračunjena za . . . . .	gl. 159.78

Na skupni znesek začetnih zastankov . . . . .

in tekoče dohodnine . . . . .	gl. 3928.87 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 26927.72 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 30856.60

došlo je:

v stalnih dohodkih . . . . .	24681.82
v dohodkih iz kreditnega započetja . . . . .	2273.73
v začasnih dohodkih . . . . .	2304.90 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 29260.45 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

a ostalo je koncem leta:

v stalnih dohodkih . . . . .	gl. 1262.25 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
v začasnih . . . . .	333.89
skupaj . . . . .	gl. 1596.14 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Ako se došteje došlim dohodkom v znesku . . . . .

gotovina začetkom leta v znesku . . . . .	gl. 29260.45 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 1678.73 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

pokaže se vseh dohodkov . . . . .	gl. 30939.19
-----------------------------------	--------------

Strošnina je znašala:

v stalnih stroških . . . . .	gl. 22339.85
------------------------------	--------------

v stroških iz kreditnega započeta . . . . .	gl.	4893.40
v začasnih stroških . . . . .	„	99.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	skupaj	gl. 27332.46 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

V stalnih stroških bila je strošna večja od preudarka:

v raznih stroških za . . . . .	„	197.18
ker se je več plačalo tožbenih in dražbenih stroškov ter poravnanih obrestij od obligacij; v drugih stroških za . . . . .	„	— .28 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	skupaj za	gl. 197.66 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Manjši od preudarka so bili stroški:

pri davkih za . . . . .	„	95.95
ker se niso kupila nova posestva: pri vzdrževanju poslopj za . . . . .	„	27.42
pri družih stroških za . . . . .	„	1.44 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	skupaj za	gl. 124.81 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Če se odbijejo od večjih stroškov v znesku . . . . .	gl.	197.66 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
manjši v znesku . . . . .	„	124.81 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

pokaže se tekoča strošna v stalnih stroških večja od preudarjene za . . . . . gl. 72.85

Na skupno strošino:

v zastankih poprejšnjih let . . . . .	„	714.76 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
in za tekoče leto . . . . .	„	27332.46 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	skupaj	gl. 28047.23

izplačalo se je:

v stalnih stroških . . . . .	„	22162.45
v stroških iz kreditnih započeti . . . . .	„	4893.40
v začasnih stroških . . . . .	„	99.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	skupaj	gl. 27155.06 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

ter je zastalo konec leta . . . . . „ 892.16<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Če se vsem izplačanim stroškom v znesku . . . . .	gl.	27155.06 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
došteje gotovina konec leta v znesku . . . . .	„	3784.12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

pokaže se skupna vsota vseh stroškov . . . . . gl. 30939.19

Premoženje v zalogovih obligacijah se je pomnožilo za obllgacijo št. 72388 nominalne vrednosti . . . . . gl. 2400.—

in za št. 73748 nominalne vrednosti . . . . . „ 3100.—

skupaj za . . . . . gl. 5500.—

Kupili ste se ti obligaciji s preostankom vsled proračuna, kakor tudi z vrnjenimi glavnici pri zasebnikih.

Premoženje v obligacijah, vpisanih na ime občinskih siromašnic, ostalo je nepremenjeno.

Vse premoženje v obligacijah znaša koncem leta 1890. vsoto . . . . . gl. 550250.—

Glavnice naložene pri zasebnikih so znašale začetkom leta . . . . . „ 22810.02

Med letom je zalog prevzel zemljišča za dolžnih . . . . . „ 672.50

ter dobil vrnjeno vsoto . . . . .	„	1973.73
	za znesek . . . . .	gl. 2946.23
se je torej zmanjšala glavnica naložena pri zasebnikih in šteje koncem leta le še	„	19863.79
Kupno-prodajne cene so se zmanjšale za . . . . .	„	6.—
ki so bili odpisani, in znašajo konec leta . . . . .	„	1424.05
Posestva in užitne pravice so se povečale za . . . . .	„	342.—
namreč za posestvo ex Perc-Pahor v Selu, in znašajo koncem leta vsega vkup . . . . .	„	67882.65
Premoženje se je torej pomnožilo v obligacijah za . . . . .	„	5500.—
in v posestvih za . . . . .	„	342.—
	skupaj . . . . .	gl. 5842.—
a zmanjšalo se je v glavnica naloženih pri zasebnikih in v kupno - prodajnih cenah za . . . . .	„	2952.23
torej se je skupno pomnožilo za . . . . .	gl.	2889.77

Po vsem tem predlaga finančni odsek:

Visoki zbor naj sklene:

Potrdi se račun glavnega zaloga za uboge za leto 1890 z naslednjimi številkami:

dohodki . . . . .	gl.	29260.45 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
stroški . . . . .	„	27155.06 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
začetni aktivni zastanki . . . . .	„	3928.87 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
konečni „ „ . . . . .	„	1596.14 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
začetni pasivni „ „ . . . . .	„	714.76 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
konečni „ „ . . . . .	„	892.16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
začetna gotovina v blagajni . . . . .	„	1678.73 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
konečna „ „ . . . . .	„	3784.12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
s premoženjem: . . . . .	„	550250.—
in sicer v državnih obligacijah . . . . .	„	21287.84
v glavnica pri zasebnikih in kupno-prodajnih cenah . . . . .	„	67882.65
v posestvih in užitnih pravicah . . . . .	„	skupaj . . . . .
	gl.	639420.49

Ciò esposto il Comitato di finanza si onora di proporre:

L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il Conto consuntivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1890 con i seguenti estremi:

introiti . . . . .	f.	29260.45 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
esito . . . . .	„	27155.06 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
restanza attiva anteriore . . . . .	„	3928.87 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
„ „ finale . . . . .	„	1596.14 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
„ passiva anteriore . . . . .	„	714.76 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
„ „ finale . . . . .	„	892.16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
Civanzo primario di Cassa . . . . .	„	1678.73 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
„ finale „ „ . . . . .	„	3784.12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

col patrimonio cioè:

in obbligazioni di Stato . . . . .	f. 550250.—
in capitali presso privati e prezzi di compra-vendita . . . . .	„ 21287.84
in realtà e diritti usufruttuari . . . . .	„ 67882.65
	<hr/>
assieme . . . . .	f. 639420.49

**Capitano:** Mi permetto domandare se da qualcuno dei Signori viene chiesta la parola per discutere su questo conto consuntivo? Non è il caso. Lo metto allora ai voti. Prego i Signori che accettano questo conto nelle cifre come fu testè preletto, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) È approvato. Prego di continuare a riferire.

**Gregorčič:** (*legge GN. 3202/91*)

Visoka zbornica! Proračun glavnega zaloga za uboge za leto 1892 kaže naslednje dohodke:

obresti od zalogovih obligacij . . . . .	gl. 16510.—
obresti od obligacij vpisanih na obč. siromašnice . . . . .	„ 6495.—
obresti od glavnice pri zasebnikih. . . . .	„ 1178.—
obresti od kupno-prodajnih cen . . . . .	„ 83.—
najemščina od posestev in užitnih pravic . . . . .	„ 181.—
razni dohodki . . . . .	„ 71.—
zamudne obresti . . . . .	„ 44.—
	<hr/>
skupaj gl.	24.562.—

V primeri s proračunom za leto 1891 preudarjene so večje obresti od pomnoženih zalogovih obligacij za . . . . .	gl. 214.—
ad kupno-prodajnih cen za . . . . .	„ 1.—
ter vsled triletnega povprečnega zneska večji razni dohodki in zamudne obresti za . . . . .	„ 7.—
	<hr/>
skupaj za gl.	222.—

Manjše nego za leto 1891 so preudarjene obresti od glavnice pri zasebnikih, ki so se skrčile za . . . . .	gl. 127.—
ter dohodki od posestev in užitnih pravic za . . . . .	„ 10.—
	<hr/>
skupaj za gl.	137.—

tako da presega proračun za leto 1892 oni iz leto 1891 za . . . . .	gl. 85.—
---	----------

Stroški za leto 1892 so preudarjeni tako-le:

obresti ustanovam . . . . .	„ 13852.—
obresti bratovščinam . . . . .	„ 6170.—
doneki in sicer:	
dež. zavoda gluhonemov . . . . .	„ 735.—
dež. zaloga za upravo . . . . .	„ 1228.—
za pelagrozne . . . . .	„ 500.—
vzdrževanje poslopij . . . . .	„ 50.—
davki in pristojbine . . . . .	„ 13.—
razni stroški . . . . .	„ 140.—
	<hr/>
skupaj gl.	22688.—

Proračunjeni stroški se vjemajo z onimi, nastavljenimi za leto 1891, izvzemši donesek dež. zalogu, ki je prevdarjen za 4 gl. večji, ker so se pomnožili dohodki v tej razmeri.

Če se odbijejo od prevdarjenih dohodkov . . . . .	gl. 24562.—
prevdarjeni stroški . . . . .	„ 22688.—
<hr/>	
pokaže se preostanek . . . . .	gl. 1874.—

Finančni odsek predlaga torej: Visoka zbornica naj sklene:

Potrdi se proračun glavnega zaloga za uboge za leto 1892

z dohodki . . . . .	gl. 24562.—
s stroški . . . . .	„ 22688.—
<hr/>	
s preostankom . . . . .	„ 1874.—

ki naj se pravočasno obrestonosno naloži z nakupom državnih obligacij.

Il Comitato di finanza propone: L' Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Viene approvato il conto preventivo del fondo generale dei poveri per l' anno 1892

con gli introiti di . . . . .	f. 24562.—
coll' esito . . . . .	„ 22688.—
<hr/>	
con un avanzo di . . . . .	„ 1874.—

che a suo tempo verrà collocato a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato..

**Capitano:** Se non viene chiesta da alcuna parte la parola per discutere sul conto preventivo del fondo generale dei poveri, lo metto ai voti (*nessuno domanda di parlare*). In questo caso prego i Signori che approvano il conto stesso nelle cifre testè prelette, di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza) E' accolto.

Giungiamo all' ultimo argomento dell' ordine del giorno che è il rapporto del Comitato delle petizioni sulle istanze per sussidi ad allievi di belle arti Luigi Comel, Alfonso Canziani e Giuseppe Macarol. L' onorevole Mahorčič funge da relatore ed è pregato di riferire.

**Mahorčič:** (*legge GN. 1355/92*)

Visoki zbor! Z vlogo d. pr. 14. avgusta pr. l. št. 3837, z vlogo d. pr. 16. oktobra pr. l. št. 4495 in z vlogo d. pr. 4. decembra pr. l. št. 5288 prosijo Alojzij Comel, Alfons Canziani, in Josip Macarol, prva dva učenca akademije umetnosti na Dunaju in zadnji pa učenec slikarske akademije v Gradci, podpore za nadaljevanje svojih študij. Iz prošnjam pridjanih prilog je razvidno, da zaprosene podpore je vsak prosilec v vsakem obziru vreden, bodi si gledé na napredek studij, bodi si gledé na lepo obnašanje posameznih prosilcev; nadalje je tudi razvidno, da so starši imenovanih prosilcev v revah in da brez podpore bi ne mogli ni eden navedenih svojih študij nadaljevati oziroma zvršiti.

Iz teh navedenih vzrokov predlaga peticijski odsek, naj blagovoli visoki deželni zbor skleniti:

Učencem Comel Alojziju, Canziani Alfonzu in Macarol Josipu naj se dovoli vsakemu po 100 fl. podpore, katera se ima tedaj izplačati, ko ti dokažejo, da so na navedenih učiliščih vpisani in da ta učilišča tudi resnično obiskujejo.

Viene accordato il sussidio di fior. 100 a ciascheduno degli studenti di belle arti Comel Luigi, Canziani Alfonso e Macarol Giuseppe.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su quest' argomento? Non è il caso. Metto ai voti la proposta del Comitato. I Signori che sono d'accordo di accordare a ciascuno dei tre allievi

di belle arti Luigi Comel, Alfonso Canziani e Giuseppe Macarol il sussidio di fior. 100, vogliono rimanere seduti. (*nessuno si move*) Questa proposta è accolta.

Essendo in questo caso esauriti gli oggetti messi all'ordine del giorno dell'odierna seduta, mi permetterò ora di invitare i Signori di procedere all'elezione del Comitato speciale per discutere la legge sulle strade.

Prego i signori di raccogliere le schede. (*si raccolgono*)

(*Cav. Tonkli e Abram si occupano dello scrutinio*)

Ho l'onore di proclamare il risultato della nomina di questo Comitato. Furono cioè eletti a maggioranza assoluta di voti i seguenti signori: Ivančič, Mahorčič, Kocjančič, Dottori, Verzegnassi, Ritter e Locatelli.

Sospendo la seduta perchè questo Comitato possa costituirsi.

(*è sospesa. Dopo pochi minuti*)

Dichiaro riaperta la seduta, e ho l'onore di comunicare che questo Comitato ha nominato a proprio suo presidente l'onorevole de Dottori.

Proporrei di tenere la prossima seduta domani venerdì 18 marzo alle ore 4 pom. mettendo all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

#### **Rapporti della Giunta provinciale**

sul disegno di legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado;

con cui domanda la ratificazione dell'impegno assunto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano-Ronchi-Monfalcone nell'importo di f. 50000;

#### **Rapporti del Comitato di finanza**

sul conto consuntivo e preventivo del fondo d'Esonero;

#### **Rapporti del Comitato petizioni**

sulla domanda della deputazione comunale di Moraro per un prestito di f. 200.—;

sulla domanda dell'allievo scultore Antonio Biteznick per sussidio;

sulle domande di sussidio di Maria ved. Demonte pel figlio Mario, di Antonio Stabon e Francesco Peterlunger;

sulla domanda di sussidio della Podesteria di S. Vito di Crauglio per lavori di assanamento di quel paese;

sulla domanda della Società per la tutela della viticoltura in Vienna per sussidio;

sulla domanda per sussidio della Società d'asilo dell'università di Vienna;

sulla domanda di Tomaso Kovač da Breth per sussidio;

sulla domanda della Podesteria di Bergogna per sussidio.

Non viene fatta nessuna controsservazione in questo proposito? Non essendo il caso, dichiaro levata la seduta.

---

Fine della seduta ore 6 $\frac{1}{2}$  pom.

---

**Contenuto:** Verificazione del P. V. dell' anteriore seduta. — Rapporti della Giunta provinciale: *a.* sul disegno di legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado; *b.* con cui domanda la ratificazione dell'impegno assunto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano-Ronchi-Monfalcone nell'importo di fior. 50000. — Rapporti del Comitato di finanza sul conto consuntivo e preventivo del fondo d'esonero. — Rapporti del Comitato delle petizioni: *a.* sulla domanda della deputazione comunale di Mariano per un imprestito di f. 200; *b.* sulle domande di sussidi dell'allievo scultore Antonio Biteznick per sussidio; *c.* Maria Ved. Demonte pel figlio Mario, di Antonio Stabon e Francesco Peterlunger; *d.* della Podesteria di S. Vito di Crauglio per lavori di assanamento di quel paese; *e.* della Società per la tutela della viticoltura in Vienna; *f.* della Società d'asilo dell'università in Vienna; *g.* di Tomaso Kovač da Breth; *h.* della Podesteria di Bergogna.

## Presenti:

Il Capitano provinciale

S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale

Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 17 deputati.

(Principio della seduta a ore 4 pom.)

**Capitano:** Trovandoci raccolti in numero legale, dichiaro aperta la seduta. Prego il ff. di Segretario di leggere il P. V. della seduta di jeri.

**ff. di Segretario:** (*lo legge*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene fatta qualche osservazione al processo verbale testè preletto? Non essendo il caso, lo dichiaro per approvato.

Ho l'onore di comunicare le seguenti petizioni pervenute all'Ecc. Dieta:

La Podesteria di Sebrelja domanda un sussidio pel ponte sull'Idrica presso Stopnik. — Anna ved. Pelican e Luigi Clementin domandano un indennizzo per prestazioni belliche. — La Società di soccorso per studenti sloveni in Vienna chiede un sussidio.

Queste tre petizioni, per l'indole delle loro domande, devono passare al Comitato petizioni.

Passiamo ora alla trattazione degli oggetti messi all'ordine del giorno. Il primo è il rapporto della Giunta provinciale sul disegno di legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado.

Prego l'onorevole commendatore Pajer di voler riferire a nome della Giunta.

**Pajer:** (*legge GN. 3540/91 V. Allegato N. 4*)



**Capitano:** Mi permetto chiedere se qualcuno dei Signori domanda la parola nella discussione generale? Non essendo il caso, passiamo alla discussione articolata.

**Pajer:** (*legge il § I, e il ff. di segretario il relativo testo sloveno e i successivi*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola a questo paragrafo primo? Non è il caso. Prego di proseguire.

**Pajer:** (*legge il § II e III*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola ai § II e III? Non essendo il caso, metto ai voti i tre primi paragrafi testè preletti. I Signori che li approvano sono pregati di voler rimanere seduti.

(*nessuno si move*) I tre primi paragrafi sono accettati.

**Pajer:** (*legge il § IV e V nonchè il titolo e l'introduzione della legge, e così nel testo sloveno il ff. di segretario*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola ai paragrafi IV e V e all'introduzione e al titolo della legge? Non è il caso. Li metto ai voti. Prego i Signori che approvano anche il paragrafo IV e V nonchè il titolo e l'introduzione della legge testè preletti, di voler rimanere seduti (*nessuno si alza*) Sono approvati.

**Pajer:** Mi permetterei di proporre l'accettazione di questa legge anche in ultima lettura trattandosi di un progetto d'importanza e che dovrà venire attuato ancora in quest'anno.

**Capitano:** L'onorevole relatore domanda l'accettazione di questa legge anche in ultima lettura. Abbenchè non si trovi all'ordine del giorno, mi permetto di domandare ai Signori se vogliono discutere sull'urgenza. Non è il caso. Prego di votare. I Signori che ammettono l'urgenza sono pregati di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' ammessa.

Metto ora ai voti la legge anche in ultima lettura. I Signori che accettano la legge concernente l'attuazione di un regolamento di cura pel circondario di cura in Grado anche in ultima lettura, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolto, e con ciò è definitivamente evaso quest'argomento.

Passeremo ora al secondo argomento dell'ordine del giorno che è il rapporto della Giunta provinciale con cui domanda la ratificazione dell'impegno contratto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano-Ronchi-Monfalcone nell'importo di fiorini 50000.

Anche questa volta relatore è l'onorevole commendatore Pajer, e lo prego di riferire.

**Pajer:** (*legge GN. 1330/92*)

Eccelsa Dieta, Nella seduta del 19 novembre 1889 quest'Eccelsa Dieta accoglieva a voti unanimi la seguente proposta:

„E' incaricata la Giunta provinciale di avanzare all'Eccelso Governo una motivata petizione affinchè, nell'interesse del movimento commerciale generale e, insieme, a sollievo delle dejette condizioni agricole e commerciali della nostra provincia di Gorizia e Gradisca si compiaccia di promuovere e colla possibile cura sollecitare:

1. La costruzione della breve linea ferroviaria a scartamento normale dalla stazione di Ronchi o Monfalcone, alla borgata di Cervignano, col disegno di continuarla poscia sino al confine d'Italia per conseguirne la congiunzione colla ferrata che da S. Giorgio di Nogaro prosegue per Venezia;

2. la costruzione di una rete di trenovie di congiunzione tra il basso Friuli e la città di Gorizia, colla continuazione nella valle di Vipacco.“

Questo deliberato ottenne poi un ulteriore conferma dal voto unanime nel conchiuso preso

nella seduta del 26 novembre successivo in merito della petizione avanzata dal Municipio di Monfalcone il 17 novembre al Nr. 5193.

La petizione che la Giunta presentava all'i. r. Governo in esecuzione del detto deliberato fu portata a conoscenza di quest'Eccelsa Dieta a pag. 6 della relazione sulla propria gestione condotta durante l'anno 1890. Sino ad oggi però l'Eccelso i. r. Governo non diede riscontro di questa petizione alla Giunta.

Annunciava invece la Luogotenenza di Trieste con nota dell' 11 giugno 1891 N. 9574, avere gl'ingegneri Sigg. Antonelli e Dreossi, quali progettanti di una ferrovia locale, che partendo da un punto della meridionale fra Monfalcone e Ronchi mettesse a Cervignano, rimesso alla Luogotenenza una petizione diretta alla Giunta provinciale dove chiedevano venisse nella prossima sessione sottoposta alla Dieta provinciale la proposta di favorire cotale impresa coll'assunzione di azioni comuni della stessa nell'importo nominale di fior. 50000:—. E all'atto che trasmetteva questa petizione alla Giunta provinciale, la raccomandava fervorosamente accentuando la necessità di aiutare con tal mezzo il Friuli austriaco, già ridotto a mal partito, ad uscire dal ristagno economico, soggiungendo, essere in vista l'assicurazione di un importo di fior. 150000:— da parte dei comuni interessati e di altri fior. 50000:— da parte di private persone.

In presenza del deliberato dietale del 19 novembre 1889 la Giunta provinciale non poteva esitare a concorrere col voto, onde veniva richiesta con tanto calore dall'Eccelso Governo. Imperocchè effettuandosi col mezzo di una ferrovia locale la congiunzione diretta di Cervignano colla meridionale sarebbe posto un solido fondamento alla realizzazione del voto compreso nel detto deliberato dietale di vedere stabilita la diretta comunicazione del nostro Friuli con S. Giorgio di Nogaro, tostochè si potranno condurre a buon fine le indispensabili rispettive pratiche col Regno d'Italia pel brevissimo tratto intermedio.

Significava quindi senza por tempo frammezzo, alla Luogotenenza con nota del 17 giugno 1891 Nr. 2644 di essere disposta di proporre a quest'Eccelsa Dieta la concessione del chiesto tributo di concorrenza, a condizione però che il rispettivo dispendio eventuale possa venire ripartito su quattro o cinque annualità dopo che l'intero capitale necessario pel fondo di costruzione si dimostrerà validamente garantito colla corrispondente obbligazione degli altri concorrenti.

Ed in adempimento di questa promessa la Giunta provinciale, dopo consultato l'ufficio di contabilità, avanza la proposta che a quest'Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

1. E' concessa la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore dell'impresa progettata dai Sigg. ingegneri G. Antonelli e G. Dreossi di una ferrovia locale a scartamento normale, che congiunga Cervignano con un punto della ferrovia meridionale fra Monfalcone e Ronchi, mediante l'acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fior. 50000 valor nominale.

2<sup>o</sup>. E' autorizzata la Giunta provinciale di provvedere coi mezzi del fondo provinciale 'al dispendio necessario per tale acquisto a tempo opportuno e colle debite cautele, procurando di conseguire la divisione in quattro o cinque annualità.

**Capitano:** E' aperta la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale.

**Tonkli Gius.:** Ker gre tu za jako važno zadevo ne samo gledè velicega zneska, kojega bi imela dežela dovoliti za železnico, ampak tudi v načelnem oziru, predlagam, naj se za pretresovanje odborovega predloga izvoli poseben odsek 7 udov.

**Capitano:** L'onorevole deputato Cavaliere Tonkli propone, in vista che si tratta di questioni d'importanza non solo per l'importo che da parte della Provincia dovrebbe concedersi, ma di questioni di massima da sciogliere, di passare alla nomina di un Comitato di 7 membri per l'esame dell'oggetto.

Mi permetto domandare se questa proposta è appoggiata? (*i deputati l'appoggiano*) E' appoggiata. Viene ancora chiesta la parola? Non essendo il caso chiuso la discussione e concedo la parola all'onorevole relatore.

**Pajer:** Io credo di esser sicuro dell'adesione dei Signori se mi dichiaro assenziente alla proposta della nomina di un Comitato composto di 7 membri.

**Capitano:** Metto ai voti in questo caso la proposta. I Signori che la approvano, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*)

La proposta è accolta, e dopo esaurito l'ordine del giorno inviterò i Signori a passare alla nomina di 7 membri di questo Comitato.

Passiamo agli altri argomenti che si trovano all'ordine del giorno.

Abbiamo due rapporti del Comitato di finanza sul conto consuntivo e sul conto preventivo del fondo d'esonero.

Invito l'onorevole cavaliere Tonkli di riferire.

**Tonkli Gius.:** (*legge GN. 4310/91*)

Visoki deželni zbor! Finančni odsek je pregledal natančno od deželnega odbora predloženi račun zemljiščno - odveznega zaloga za leto 1890 na podlagi knjig in spisov deželne računarije, in poročā o končnih izidih kakor sledi:

**A. V gotovini:**

Znašali so vsi dohodki leta 1890 . . . . .	gl.	145875.64
vsi stroški leta 1890 . . . . .	„	136287.96
		konečni ostanek v denarnici . . . . .
	gl.	9587.68

**B. V zaostankih:**

konečni aktivni zaostanki leta 1890 so znašali . . . . .	„	300738.16
pasivni zaostanki leta 1890 . . . . .	„	300738.16

in to zarad tega, da se je konečni aktivni ostanek v znesku gl. 46616.45 uštel na odbitek glavnice za imetek proti dež. zalogu.

V potirjanje aktivnih zaostankov na kapitalih, obrestih, eksekutivnih stroških in komisjskih stroških, ki jih imajo stranke vrniti, razposlal je bil deželni odbor več pozivov, ki so zabilježeni pri deželni računariji.

Od dobe ustanovitve zemljiščno-odveznega zaloga 1. oktobra 1850 do konec decembra leta 1890 potirjali so se od dolžnikov sledeči zneski:

1. na kapitalih za odškodbo in pobotanje . . . . . gl. 984163.—<sup>1</sup>/<sub>2</sub>
2. na dohodkih in obrestih . . . . . „ 608138.82<sup>1</sup>/<sub>2</sub>
3. na zamudnih obrestih . . . . . „ 62057.39<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Zadnji kapital v znesku gl. 285.34 a. v. pokril se je z obligacijami v teku upravnega leta, tako da so sedaj pokriti vsi kapitali z obligacijami.

## C. V kreditnih listinah:

Dohodkom v znesku . . . . .	gl.	2750.—
stojijo nasproti stroški . . . . .	„	2500.—
		<hr/>
in pokaže se ostanek . . . . .	gl.	250.—

v izdanih, pa ne še od stranke prijetih obligacijah.

Vse obligacije izdane do konec decembra 1890 tega zaloga znašajo . . . . .	„	1630050.—
Po odbitku obligacij plačanih vsled ukupila po borsni ceni in vsled srečkanja do konec decembra 1890 v skupnem znesku . . . . .	„	1415720.—
		<hr/>
ostale so še obligacije konec decembra 1890 v znesku . . . . .	„	214330.—

in sicer:

## a) obligacije čerke A:

90 kosov nominalne vrednosti . . . . .	„	178380.—
--	---	----------

## b) obligacije z odrezki:

21 obligacij po 50 gl. . . . .	gl.	1050.—
39 „ „ 100 „ . . . . .	„	3900.—
4 „ „ 500 „ . . . . .	„	2000.—
14 „ „ 1000 „ . . . . .	„	14000.—
3 „ „ 5000 „ . . . . .	„	15000.—

toraj skupaj . . . . . gl. 214330.—

Razložki med preudarkom in zvršitvijo so razvidni v nadrobnem računu in opravičeni v opazkah deželne računarije v poročilu do deželnega odbora.

Opazuje se v tem oziru, da niso dohodki dosegli preudarjenega zneska in to z ozirom na okoliščino, da se niso mogli še dolžni zneski v Komenskem davkovskem okraju, kateri znašajo še največjo vsoto, razdeliti med posamezne posestnike, kateri se odtegujejo temu poslu iz strahu, da bi morali potem hipoma dolg plačati, kar ne zmorejo zaradi slabih letin, in da so se dovolili raznim dolžnikom odlegi za plačilo do konec leta 1891 in 1892; nasproti pa so poročali davkovski uradi v Gorici, Ajdovšni, Komnu in Sežani, da so aktivni zaostanki zavarovani z vknjižbo na dotična zemljišča.

Ker se pa niso mogli potirjati vsi prevdarjeni zneski, moral se je pokriti primanjkljaj s primernim zneskom tega, kar dolžuje deželni zalog zemljiščno-odveznemu zalogu na njemu predplačanih posojenih zneskih; ti predplačani posojeni zneski znašali so začetka leta 1890 vsoto gl. 6107.17<sup>1</sup>/<sub>2</sub> in so se znižali konec leta 1890 na gl. 1858.98.

Finančni odsek predlaga, visoki deželni zbor naj sklene:

„Odobruje se račun zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1890 v številkah v računu razkazanih in v sedanjem poročilu posnetih.“

„Viene approvato il conto consuntivo del fondo d' Esonero del suolo per l' anno 1890 nelle cifre portate dal medesimo e riepilogate nel presente rapporto.“

**Capitano:** Mi permetto domandare se qualcuno dei Signori desidera parlare? Non è il caso. Passiamo alla votazione. Prego i Signori che vogliono approvare il conto consuntivo del fondo d'esonero come venne testè preletto, di rimanere seduti. (nessuno si alza) E' accettato.

Prego di continuare.

**Tonkli Gius.:** (legge GN. 3466/91)

Visoki deželni zbor! Finančni odsek je natanko razpravljal in pretresal preudarek zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1892 in spoznal, da je isti kakor predložen od deželnega odbora pravilno sestavljen in da se vjema z djanstvenimi razmerami in s postavnimi odločbami.

V plačilo dolga na obrestih od glavnega dolga vgotovljenega na breme dežele, ki je znašal konec leta 1890 . . . . .	gl.	227127.92 <sup>1/2</sup>
po odbitku odplačila glavnice preudarjenega za leto 1891 z . . . . .	gl.	55549.—
izvzemši premije od obligacij izžrebanih dne 31. oktobra 1890 in 1. aprila 1891 . . . . .	3727.50 „	51821 50
toraj od glavnega zaloga . . . . .	gl.	175306.42 <sup>1/2</sup>
znašajo :		
5 <sup>0/0</sup> obresti . . . . .	„	8765.32
stroški za vpravništvo . . . . .	„	661.—
	skupaj . gl.	9426.32

Za leto 1890 je pa preudarjena cela potrebščina tega zaloga :

1. za upravne stroške . . . . .	„	661.—
2. za odplačilo glavnice in sicer :		
a) po izžrebanju obligacij . . . . .	„	77700.—
b) premije po 5 <sup>0/0</sup> za izžrebane in ne, za to so naznanjene obligacije od celega prejšnjega zneska . . . . .	„	3885.—
3. za obresti opravičencem . . . . .	„	8391.—
4. državi pasivne obresti na predplačilih . . . . .	„	707.—
	skupaj na . gl.	91344.—

Ker je bila dovoljena za leto 1891 cela potrebščina z . . . . . 91888.—  
je preudarek za leto 1892 manje od dovolitve za leto 1891 za . . . . . 544.—  
in to je opravičeno v nadrobnejšem predlogu dež. odbora.

Navedeni potrebščini za leto 1892 nasproti so pa preudarjene za ravno to leto dohodki tako :

1. uplačila zavezancev :		
a) na glavnici . . . . .	gl.	5000.—
b) na obrestih . . . . .	„	2000.—
c) na zamudnih obrestih . . . . .	„	251.—
2. državna odškodba za laudemije . . . . .	„	15738.—
	skupaj . gl.	22989.—
ako se odbijejo za celo potrebščino za leto 1892 v znesku . . . . .	„	91344.—
ravno navedeni dohodki . . . . .	„	22989.—

pokaže se premanjkljej . . . . . gl. 68355.—

Ta premanjkljej se ima pokriti z doklado 9<sup>0/0</sup> (odstotkov) na celo svoto vsih neposrednih državnih davkov, katera je predpisana za leto 1890 v znesku gl. 759502.27, tako da vrže 9<sup>0/0</sup> doklada približni znesek 68355 gl. Na podlagi te razložbe predlaga finančni odsek, visoki zbor naj sklene :

1. Za stroške zemljiščno - odveznega zaloga v vpravljem letu 1892 je določen znesek gol-dinarjev 91344.— A. V.

2. dohodkov za upravno leto 1892 je ustanovljenih po nadrodnem razkazu v predarku ravno toliko namreč gl. 91344.— A. V.

3. da se pokrijejo dotične obresti proračunjene za leto 1892, ki jih ima plačati dežela, in tudi znesek, ki ga ima dežela plačati na odbitek ugotovljenega svojega dolga v skupnem znesku gl. 68355.— A. V. tirjalo se bo 9 odstotkov doklade od cele svote vsih državnih neposrednjih davkov v letu 1892.

1. L'Esito del fondo d'Esonero del suolo viene fissato per l'anno amministrativo 1892 in conformità al dettaglio del preventivo per l'anno medesimo nella somma di f. 91344.— V. A.

2. L'introito dello stesso fondo viene stabilito giusta il dettaglio del preventivo per l'anno medesimo nella stessa somma di f. 91344.— V. A.

3. A cuoprimento delle rendite preliminate per l'anno 1892 da pagarsi dalla Provincia e della somma da pagarsi a conto del debito liquidato a carico della medesima del complessivo importo di f. 68355.— V. A. sarà da incassarsi l'addizionale del nove per cento sulla somma complessiva di tutte le imposte dirette erariali dell'anno 1892.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere queste proposte del Comitato di finanza? Non è il caso. Prego di passare alla votazione. I Signori che vogliono approvare il conto preventivo del fondo d'esonero per l'anno 1892 secondo le proposte testè prelette, sono ricercati di rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolto.

Queste proposte mi permetterò di porre in ultima lettura quando si tratterà il preventivo del fondo provinciale.

Seguono rapporti del Comitato delle petizioni. E in primo luogo abbiamo quello sulla domanda della deputazione comunale di Moraro per un prestito di fior. 200. L'onorevole Cavaliere de Dottori è pregato di riferire.

**Dottori:** (*legge GN. 509/92*)

Eccelsa Dieta, Colla petizione pervenuta al N. 509 il comune di Moraro chiede un prestito di f. 200:— restituibile entro l'anno 1894 allo scopo di escavare nel paese un pozzo d'acqua potabile. Esso adduce, a giustificazione dell'avanzata domanda, l'estrema scarsezza d'acqua che possono nell'estate attingere dai due unici pozzi che esistono in paese.

Producono un protocollo di Consiglio dal quale risulta che quel comune ha sulle dirette il 30% di spese ordinarie. Nel 1886 ebbe pure un prestito di f. 200, che puntualmente ha restituito.

Il Comitato visto lo scopo della domanda altamente umanitario, quale è quello di procurare alla popolazione salubre acqua potabile:

considerato che il Comune ha già le sovrimposte dirette pella cassa comunale del 30% e che un prestito precedentemente avuto venne da esso Comune puntualmente restituito sarebbe d'accordo di accogliere la domanda e farne l'assegno.

Ma rilevato che recentemente venne da parecchi comunisti avanzato alla nostra Giunta un reclamo contro l'effettuazione di quel pozzo, il Comitato ritiene consulto di attendere la decisione che nel merito emetterà la Giunta, ed onde, nel caso di rejezione del prodotto ricorso, non danneggiare con un eventuale ritardo il comune petente, propone che quest'Eccelsa Dieta deliberi:

Sono posti a disposizione della Giunta provinciale f. 200:— da consegnarsi al comune di Moraro, a seconda del risultato del prodotto ricorso, a titolo d'imprestito e verso restituzione nel 1894 per la costruzione d'un pozzo d'acqua potabile.

**Capitano:** Mi permetto domandare ai Signori se viene chiesta la parola riguardo quest'argomento? Nessuno dei Signori chiedendo la parola, lo metto ai voti. I Signori che si associano alla proposta del Comitato delle petizioni testè preletta sono pregati di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza) E' accolta.

Segue ora il rapporto sulla domanda dell'allievo scultore Antonio Bitesnich per sussidio.

E' ricercato l'onorevole Mahorčić di riferire.

**Mahorčić.** (legge GN. 4051/91)

Visoki zbor! Antonu Bitesnik, kiparskemu učencu v Milanu dovolil je visoki zbor za leto 1890 podpora od 180 gld. za leto 1891 pa ni ta nobene podpore prosil, misleč, da je podpora od 180 gld. kakor štipendij dovoljena za vsako leto do konca njegovih študij, kar je podpisani tudi iz zanesljivega vira poizvedel.

Z vlogo d. p. 15. septembra pr. l. št. 4051 prosi pa zdaj zdatnejše podpore za leto 1892.

Gledé na to, da napreduje v svojej stroki izvrstno, da je njegovo obnašanje izgledno in da so starši v velikej revščini, in glede na to, ker so se lanskega leta merali za vzdrževanje svojega sina zadolžiti, kir ni ta nikake podpore prosil, bi bila večja podpora kakor drugim, v znesku od 150 gld. dovoljena vsega priporočila vredna.

Naj blagovoli torej visoki deželni zbor skleniti:

Kiparskemu učencu Bitesnek Antonu dovoli se podpora od 150 gld.

Viene accordato all'allievo scultore Bitesnich Antonio il sussidio di f. 150, da prelevarsi dal Capitolo XIII Rubrica sussidi.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che sono d'accordo di accordare il sussidio di f. 150 all'allievo scultore Antonio Bitesnich, vogliono rimanere seduti. (nessuno si move) Questo sussidio è accordato.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato sulle domande di sussidio di Maria ved. Demonte pei figlio Mario, di Antonio Stabon e Francesco Peterlunger.

L'onorevole Kocjančić è pregato di voler riferire.

**Kocjančić:** (legge GN. 1356/92)

Visoki deželni zbor! Marija udova Demonte z ulogo 27. februarja t. l. št. 1083 prosi za svojega sina Marijo učenca na gimnaziji v Gorici, Anton Stabon z ulogo 9. marča t. l. št. 1318 prosi za svojega sina Pompeja učenca na gimnaziji v Poli in Frančišk Peterlunger učenec petega razreda na gimnaziji v Trstu prosita denarno podpora.

Opazuje se da deželni zbor ni do sedaj še nobedenkrat podeljeval učencom na gimnaziji podpor; in ako bi se to zgodilo, prouzročila, bi se s tim precedencija ki bi imela nasledke, da bi se moralo prihodnjič v ta namen velike denarne svote dovoljevati: z ozirom na to, predlaga potičijski odsek:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

V prošnjah Marije udove Demonte, Antona Stabona in Franca Peterlunger za podpora, se prestopi na dnevni red.

Sull'istanza della Sig.a Maria Ved. Demonte, Antonio Stabon e Francesco Peterlunger, per un sussidio, si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola in quest'argomento? Non è il caso. In ogni modo lo metto ai voti. I Signori che si uniscono alla proposta del Comitato petizioni di passare all'ordine

del giorno sulle domande di sussidio fatte dalla Vedova Demonte, Stabon e Peterlunger, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*). La proposta è accolta.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato sulla domanda di sussidio della Podesteria di S. Vito di Crauglio per lavori di assanamento di quel paese.

L'onorevole Cavaliere de Dottori è ricercato di riferire.

**Dottori:** (*legge GN. 777/92*)

Eccelsa Dieta! Il Comune di S. Vito nel Friuli venne colpito dalla febbre tifoidea in misura eccezionale, e tale da dar argomento ai pubblici fogli di chiamare su questo stato di cose l'attenzione delle preposte Autorità cui spetta il compito di salvaguardare la pubblica salute.

E Distretto e Governo prestarono ascolto a questi giusti lamenti, ed ordinarono alla lor volta delle misure prescritte a togliere le cause della lamentata malattia.

Conseguenza di queste prescrizioni, le quali richiedevano lavori radicali nel regolare lo scolo delle acque, nel prosciugare gli stagni di acque corrotte, nell'esporto immediato dei concimai e nel regolare le concimaie, ci fu una spesa ingente e da parte dei privati e da parte del Comune.

Nella stessa periferia del paese, a guisa d'un piccolo lago stagnante, vi si trova una fogna di estesissime dimensioni, a ricolmare la quale è indispensabile un dispendio rilevantissimo.

È cosa ben naturale che l'economia di quel povero comune si trovi in cattivissima posizione, anche fatta astrazione di queste dolorosissime cause, in primo luogo per la perdita numerosa di individui decessi, poi per le spese che dovette sostenere durante l'epidemiche invasione, pei lavori abbandonati e pel conseguente disagio a danno dei lavori di campagna e dei modesti traffici usitati in quel paese.

Sono queste le risultanze della petizione che al N. 777 presentava quel comune, e su di esse basava la domanda d'un sussidio di f. mille.

Il Comitato delle petizioni riconoscendo nel caso concreto motivi eccezionali per un sussidio, ben maggiori ancora di quelli che ordinariamente si adducano per semplici danni elementari, come grandine, fuoco ecc. ecc. propone che quest'Eccelsa Dieta voglia deliberare:

Sono assegnati al Comune di S. Vito di Crauglio f. 500. — da prelevarsi dalla rubrica XIII „spese straordinarie“ verso quelle cautele che la Giunta crederà del caso e segnatamente verso rapporto giustificante l'impiego della sovvenzione avuta.

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola per esternarsi sulla proposta dello stesso Comitato? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i Signori che si associano alla medesima, di accordare cioè l'importo di f. 500 alla Podesteria di S. Vito di Crauglio a titolo di sussidio, di voler rimaner seduti. (*nessuno si move*). Il sussidio è accordato.

Segue ora il rapporto sulla domanda della Società per la tutela della viticoltura in Vienna per sussidio.

L'onorevole Lisjak è pregato di riferire.

**Lisjak:** (*legge GN. 3507/92*)

Visoki deželni zbor! Predsedništvo društva za avstrijsko vinorejo na Dunaji prosi z vlogo 7. avgusta 1891 št. 3507 za podpora.

Ker se to društvo za zboljšanje avstrijske trtoreje ne glede na narodnost v vseh kronovinah, kjer trta raste, veliko prizadeva in je lansko leto tudi iz naše dežele iz goriške okolice razumnega



moža s zdatno podporo od 200 gl. na Francosko poslalo s častno nalogo, da prehodi one vinorodne kraje z namenom, da se pouči pri glavnih vinorejskih zavodih, kako se na najboljši način pripravljajo kolči cepljenih trt in da se seznanijo z napredkom in uspehom ameriške trtoreje na Francoskem in ravno tako o filokseri.

Glede na to, da se je temu prekoristnemu društvu vže lansko leto podpora dovolila, vsjoja si peticijski odsek predlagati:

Visoki zbor naj dovoli podporo v znesku 60 gld. društvu „za varstvo avstrijske vinoreje na Dunaji“ iz deželnega zaloga točka „podpore“.

Il Comitato delle Petizioni propone: Si accorda alla Società per la tutela della viticoltura a Vienna la somma di f. 60.

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola sulla proposta fatta? Non è il caso. La metto ai voti. Prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). La proposta è accolta.

Prego lo stesso onorevole relatore di voler continuare colla lettura del rapporto sulla domanda di sussidio della Società d'asilo dell'università di Vienna.

**Lisjak:** (*legge GN. 1235/92*)

Visoki deželni zbor! Društveno vodstvo „Asylverein“ dunajskega vseučilišča pod pokroviteljstvom Njegove c. in kr. Visokosti nadvojvode Rajaerja prosi z vlogo 6. marcija 1892 št. 1235 za podporo.

Kakor je iz prošnje in pridjanega letnega poročila razvidno, je to društvo lansko leto lastno društveno hišo imenovano „Studentenheim“ povejšalo za 60 prostorov, tako da zamore sedaj 143 dijakov brezplačno sprejeti, kjer ima vsak svojo sobico s postrežbo, kurjavo in razsvetljavo.

Pri tem si je pa društvo nakopalo dolga za 32000 gl., katerega bi se rado zne bilo, popred ko je mogoče in ker to društvo dijake tudi iz naše dežele sprejema, predlaga peticijski odsek:

Visoki zbor naj dovoli podporo v znesku 50 gl. društvu „Asylverein“ dunajskega vseučilišča pod pokroviteljstvom Njegove c. in k. Visokosti Nadvojvode Rajnerja na Dunaji iz deželnega zaloga točka „podpore“.

Il Comitato delle petizioni propone:

Si accorda alla Società d'asilo dell'università di Vienna sotto il protettorato di Sua Altezza I. e R. Arciduca Ranieri il sussidio di f. 50.— da prelevarsi dal fondo provinciale rubrica „sussidi“.

**Capitano:** Viene chiesta la parola su quest'argomento? Non essendo il caso, lo metto ai voti. E prego i Signori che si associano alla proposta di accordare questo sussidio, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Segue ora il rapporto del Comitato petizioni sulla domanda di Tomaso Kovač da Breth per sussidio.

L'onorevole Kocjančič è pregato di riferire.

**Kocjančič:** (*legge GN. 1262/92*)

Visoki deželni zbor! Tomaž Kovač iz Loga vložil je prošnjo po županstvu z dne 7. t. m. št. 1262, da bi mu visoki deželni zbor podelil primerno podporo, da bi si mogel zopet hišico sezidati, katero mu je bila odnesla povodenj v noči 12. do 23. avgusta 1891, in mu s tem provzročila škode 800 gl., da mu je še zemljišča okoli hiše odnesla ali zasula.

Županstvo v Logu prošnjo podpira trdivši, da so v prošnji navedene okoliščine resnične.

Glede pa na to, da deželni zbor nima nikakega zaloga, da bi mogel iz njega podpore deliti zasebnikom po kateri si bodi nezgodi poškodovanim; glede, da prosilec sam potrduje, da je dobil od c. k. glavarstva Tolminskega podporo 130 gol.: predlaga peticijski odsek, visoki deželni zbor naj sklene: „O prošnji Tomaža Kovač-a iz Loga hiš. štv. 33, vloženi 7/3 1892 št. 1262 za podporo radi škode, ki mu jo je povodenj vzročila, prestopi se na dnevni red:

Sulla petizione di Tomaso Kovač da Bret Nr. 30 pres. 7/3 1892 tendente ad ottenere un sussidio pel danno sofferto dall'inondazione si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. Prego allora di votare. I Signori che si associano alla proposta di passare all'ordine del giorno sulla domanda fatta da Tomaso Kovač, sono pregati di restar seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta la passata all'ordine del giorno.

Segue ora l'ultimo rapporto del Comitato petizioni sulla domanda della Podesteria di Bergogna per sussidio.

Anche questa volta ne è relatore l'onorevole Kocjančič, e lo prego di riferire.

**Kocjančič:** (*legge GN. 1116/92*)

Visoki deželni zbor! Županstvo v Breginju podalo je prošnjo z dne 29/2 1892 štv. 1116, v kateri pravi, da je dne 30. avgusta 1891 ob 5. uri zvečer toča uničila poljske pridelke in travnike poškodovala, in da je dne 29. avgusta 1891, tudi dotična komisija škodo cenila za odbitev davkov in prosi, za zdatno podporo, za zgradbo vodotoka po sredi vasi v Breginju na skladovni cesti, ki pelje iz Starosela prek Breginja do Logev, pri katerem delu bi reveži zaslužili si potrebnega živeža, ki jim pomanjkuje.

Gledé na to, da za dela potrebna na skladovnih cestah mora skrbeti dotični cestni odbor; gledé, da bi se bilo moralo županstvo koj po nesreči obrniti potom c. k. okrajnega glavarstva do deželnega odbora, ako je bila v resnici škoda tako velika, kakor zatrduje županstvo;

gledé, da se podelujejo po deželnem odboru podpore občinam po toči poškodovanim le redkokrat in le tedaj, ako škoda dosega vrhunec, tako da v resnici občinarji nimajo s čem se preživeti, in ako je to uradno dokazano, ker tudi za take podpore nima deželni zbor in odbor nobenih zalogov;

gledé, da v tem slučaju se ni rečenega sredstva in omenjene poti koj po toči poslužilo; predlaga peticijski odsek, visoki deželni zbor naj sklene:

O peticiji županstva v Breginju vloženi dne 22/2 1892 štv. 1116 v dosego podpore za zgradbo vodotoka, da bi se dalo delo in zaslužek revežem po toči poškodovanim, prestopa se na dnevni red:

Sulla petizione della Podesteria di Bergogna tendente ad ottenere un sussidio per la costruzione di un canale onde dare lavoro ed acquisto ai poveri danneggiati della grandine, si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per discutere su quest'argomento? Non è il caso. Lo metto ai voti. E ricerco i Signori che si associano alla proposta testè preletta, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). Questa proposta è accolta.

Essendo esaurito l'ordine del giorno ho l'onore d'invitare i Signori a passare all'elezione del Comitato speciale per studiare la proposta della Giunta concernente la ratificazione dell'impegno

assunto di assumere azioni comuni della ferrovia locale Cervignano, Ronchi-Monfalcone nell'importo di f. 50000.— Prego di consegnare le schede. (*si consegnano*).

(*Pajer e Ritter si occupano dello scrutinio.*)

Mi furono consegnate 18 schede. Furono a voti unanimi eletti i seguenti Signori: Lovisoni, Pajer, Ritter, Tonkli Cav. Gius., Gregorčič, Rojic e Venuti.

Suspendo la seduta perchè il neo eletto Comitato possa costituirsi.

(*la seduta è sospesa*) (*dopo pochi minuti*).

Dichiaro riaperta la seduta, e ho l'onore di comunicare che il neo eletto Comitato si è costituito ed ha nominato a suo presidente l'onor. Commendatore Pajer.

Propongo di tenere la prossima seduta giovedì 24 corr. alle ore 4 pom. mettendo all'ordine del giorno prima di tutto il rapporto della Giunta prov. col quale si propone una legge sulla pesca;

indi quello col quale viene chiesta la sanatoria per l'importo di f. 300 concessi al D.r Fratnich onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino.

#### **Rapporto del Comitato legale:**

sulla petizione del Municipio di Gorizia perchè la Dieta decampi del conchiuso dietale riguardo all'impiego dei civanzi dei prestiti comunali.

#### **Rapporti del Comitato di finanza:**

sul conto consuntivo e preventivo del fondo Dame;

sul conto consuntivo e preventivo del fondo Militi feriti;

sul conto consuntivo e preventivo di diversi piccoli fondi.

#### **Rapporti del Comitato petizioni:**

sulle domande dei due asili di S. Luigi e della Società di S. Vincenzo di Paoli per sussidio;

sull'istanza di Caterina Vuga per la continuazione della sua graziale;

sulle istanze: del maestro in pens. Bortolomeo Starec, e delle vedove di maestri Maria Cvek e Orsola Marega, per sussidi.

Non viene fatta alcuna osservazione all'ordine del giorno? (*no*). Resta fermo così.

Mi permetto ricordare che il Comitato legale adesso ha seduta. E ora passo alla chiusura della presente seduta.

---

Fine della seduta ore 5<sup>3</sup>/<sub>4</sub> pom.

---

**Contenuto:** Verificazione del P. V. dell' anteriore seduta. — Rapporti della Giunta prov.: a. per la legge sulla pesca; b. per la sanatoria dell' importo di f. 300 concessi al D.r Fratnich onde studiare gli effetti della Kochina a Berlino. — Rapporto del Comitato legale sulla petizione del Municipio di Gorizia perchè la Dieta decampi dal conchiuso dietale riguardo all' impiego dei civanzi dei prestiti comunali. — Rapporti del Comitato di finanza: a. sul consuntivo e preventivo del fondo Dame; b. sul consuntivo e preventivo del fondo Militi feriti; c. sul consuntivo e preventivo di diversi piccoli fondi. — Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidio; a. dei due Asili di S. Luigi e della Società di S. Vincenzo di Paoli; b. di Caterina Vuga per la continuazione della sua graziale; c. del maestro in pens. Bortolomeo Starec, e delle vedove di maestri Maria Cvek e Orsola Marega.

## Presenti:

Il Capitano provinciale  
S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale  
Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 18 deputati.

---

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

---

**Capitano:** Trovandoci raccolti in numero legale, dichiaro aperta la seduta e invito il ff. di Segretario di leggere il P. V. dell' antecedente.

**ff. di Segretario:** (*legge il P. V. della seduta del 18 marzo a. c.*)

**Capitano:** Se non viene fatta alcuna osservazione al P. V. testè preletto, lo ritengo per approvato (*nessuna*) È approvato.

Ho l' onore di comunicare che furono insinuate le seguenti petizioni:

Di Stefano Culot fu Antonio ex milite che chiede un sussidio; — della Società d' imboschimento e di abbellimento in Plezzo che chiede un sussidio; — del Capitanato distrettuale di Gradisca che trasmette l' istanza di Antonio Pazient per un sussidio al suo nipote orfano Giuseppe Buttignon.

Queste tre petizioni credo di doverle passare al Comitato delle petizioni.

Ne abbiamo poi una del Comitato stradale di Tolmino con cui domanda che sia dichiarata regionale la strada Canale per Auza a S. Lucia, ed un' altra dei comuni del Collio che domandano il trasferimento della barriera del ponte Isonzo. Entrambe queste petizioni credo di doverle passare al Comitato legale.

Passiamo ora alla trattazione degli argomenti posti all' ordine del giorno.

In primo luogo è il rapporto della Giunta prov. col quale si propone una legge sulla pesca.

L'onorevole Abram è pregato di riferire.

**Abram:** (*legge GN. 1459/92*) ~~V. in fine degli allegati la legge nel solo testo italiano per tanto il N. 1.~~

Eccelsa Dieta! Nella seduta del 21 dicembre 1887 quest' Ecc. Dieta sopra proposta del Comitato legale prendeva la seguente deliberazione:

„Il progetto di legge concernente la pesca nelle acque interterranee, avanzato dalla Giunta provinciale col rapporto del 29 novembre 1887 N. 5987 viene rimandato alla stessa coll'incarico di ritirare sul medesimo ancora il voto di persone esperte e di riprodurlo poi unitamente a quest'ultimo nella prossima tornata dietale.“

In esecuzione di tale conchiuso la Giunta provinciale con propria Circolare del 26 marzo 1891 N. 5987 trasmetteva un numero corrispondente di esemplari del predetto progetto di legge alle Podesterie di Cervignano, Terzo, Aquileja, Gradisca, Monfalcone e Tolmino colla raccomandazione alle medesime, di distribuirli a delle persone esperte in materia di pesca dimoranti entro i propri Circondari coll'invito di voler favorire le credute loro osservazioni in merito alla progettata legge possibilmente entro il mese di maggio 1891 alla Giunta provinciale.

Nello stesso modo veniva comunicato il progetto di legge ad alcune persone private, dalle quali la Giunta prov. riteneva di potersi ripromettere un giudizio autorevole e competente sulle disposizioni in esso contenute.

Da questo carteggio con Podesterie e con persone private s'ebbe però un risultato del tutto negativo, dappoichè da nessuna parte pervenne alla Giunta prov. un riscontro al suo invito, tranne della Podesteria di Monfalcone, la quale d'altronde nel suo rapporto del 25 giugno 1891 N. 529 partecipava soltanto, che nel raggio di quel comune non si trovava alcuno, che potesse emettere un parere attendibile sul progetto di legge in parola.

Ciò stante, e visto che da parte dell' i. r. Governo veniva già ripetutamente urgita e caldamente raccomandata la pertrattazione della relativa proposta governativa in seno dell' Ecc. Dieta, con richiamo anche al fatto, che nella limitrofa provincia della Carniola la legge sulla pesca era già stata attivata, e che si rendeva perciò necessaria la regolazione definitiva dei circondari di pesca esistenti nei confini delle due provincie, la Giunta prov., alla quale per la novità dell'oggetto manca ogni esperienza in questo campo di legislazione, dovette limitarsi a provvedere ad una redazione più corretta dei due testi italiano e sloveno della legge, attenendosi strettamente alla proposta governativa, e di proporla così a quest' Ecc. Dieta per l'approvazione, rimettendo poi alla futura legislazione il compito di sanarne gli eventuali difetti, che sarebbero per manifestarsi in seguito alla sua attuazione.

Egli è adunque, che la firmata Giunta, riportandosi al proprio rapporto del 29 novembre 1887 N. 5987, preletto nella seduta di quest' Ecc. Assemblea del 2 dicembre 1887, nel quale venivano esposti i principii direttivi della legge stessa e nel quale si riteneva pure, che l'identico progetto di legge per la Bassa Austria era stato assai favorevolmente giudicato dalla Società della pesca colà esistente, la quale ebbe a riconoscerlo corrispondente ad un bisogno reale e contenente delle norme e disposizioni sagge e atte a promuovere proficuamente la piscicoltura ed il relativo commercio, aggiungendo, che nel medesimo si è avuto riguardo, per quanto lo permettevano le massime generali tracciate dalla legge dell' Impero del 25 aprile 1885 N. 58, ai principii cardinali, stabiliti nelle varie conferenze e riunioni degli allevatori di pesci e consorzi di piscicoltura e segnatamente a quelli accettati nei due relativi congressi di piscicultori tenutisi nell'aprile 1882 in Vienna

e nel maggio 1885 in Graz, si permette di proporre, che piaccia a quest' Ecc. Dieta prov. di accogliere e di approvare il qui sub  $\cdot$ /, unito schema di legge prov. riflettente la pesca nelle acque continentali.

**Capitano:** Viene chiesta la parola nella discussione generale?

**Venuti:** Domando la parola — Quest' Eccelsa Dieta si sarà convinta della grande importanza che deve avere questa legge per la nostra Provincia. — Dall' altro canto abbiamo sentito dal rapporto che ora ci fu preletto, che le pratiche fatte dalla Giunta provinciale non riuscirono ad avere dati pratici per la sua esecuzione e opinioni pratiche sulla legge stessa. Io ritengo che la medesima dovrebbe venire esaminata e studiata e quindi farei la proposta che passasse al Comitato legale coll' incarico di studiarla e riferirne in una delle prossime sedute dietali, autorizzando il Comitato stesso di avvalersi anche di esperti in materia.

**Capitano:** Questa proposta viene appoggiata?

*(parecchi deputati l' appoggiano e così pure il relatore)*

Viene ancora chiesta la parola? Non è il caso. Allora dichiaro chiusa la discussione generale, e devo mettere ai voti la proposta dell' onorevole Venuti, che è quella di passare al Comitato legale la legge sulla pesca coll' incarico di esaminarla e di riferire in una delle prossime sedute di questa Dieta.

In quanto all' autorizzazione di sentirne degli esperti in materia già s' intende. I Signori che si uniscono a questa proposta sono pregati di voler alzarsi. *(maggioranza)* La proposta è accolta.

Con ciò sarebbe esaurito quest' argomento. Passiamo ora all' altro rapporto della Giunta provinciale con cui viene chiesta la sanatoria per l' importo di fior 300 concessi al Dr. Fratnik onde studiare gli effetti della Kocbina a Berlino.

L' onorevole Verzegnassi ha la parola per riferire.

**Verzegnassi:** *(legge GN. 1604/92)*

Eccelsa Dieta, La Presidenza dell' Associazione medica della Contea principesca di Gorizia e Gradisca produsse alla firmata Giunta in data 19 novembre 1890 N. 12 la seguente istanza:

„La sottoscritta Presidenza dell' Associazione medica della Contea principesca di Gorizia e Gradisca sicura che quest' Inclita Carica sarà già a conoscenza della recente scoperta del Koch ed in vista che nella nostra Provincia vi è purtroppo un' ingente cifra percentuale di affetti da tubercolosi, ha preso il deliberato, d' inviare un socio a Berlino onde intraprenda gli studi necessari sul metodo di cura ideato dal Koch e poscia render noti i risultati tanto in linea teorico che pratica ai colleghi della Provincia a vantaggio dell' umanità sofferente.

Visto che l' Associazione non ha fondi disponibili per mettere in esecuzione tale deliberato, l' infrascritta prega umilmente l' Inclita Giunta provinciale di voler accordarle un sussidio di f. 300.

Certa d' un' evasione favorevole la Presidenza anticipa i più sentiti ringraziamenti.“

In esito a quest' istanza e visto che, come lo attestava la pubblica stampa, le prime capacità mediche di fama europea riconobbero essere il nuovo metodo di cura della tubercolosi, proposto dall' illustre professore Dr. Koch di Berlino una scoperta che ha destato la meraviglia del mondo; considerato che non è quindi da tardare l' applicazione di tale metodo: e considerato in fine che è indispensabile che uno dei medici di questa Provincia si rechi a Berlino, sia per imparar a conoscere alla vera fonte questo nuovo metodo di cura, sia per persuadersi „de visu“ degli effetti che produce sugli ammalati curati mediante la linfa, che attualmente viene preparata solo dal celebre Dr. Koch,

trovava la Giunta di accordare alla suddetta Associazione medica a titolo di sussidio l'importo di f. 300:— affinché ad uno dei suoi membri affidasse l'incarico di recarsi a Berlino per gli studi opportuni.

L'Associazione vi delegava il medico Dr. Fratnich — il quale, ritornato dal suo viaggio, rassegnava dettagliata relazione sui risultati della sua missione.

Ciò esposto, la Giunta, dovendo assegnare il sussidio nell'intento di favorire e tutelare uno dei più vitali interessi di tutta la popolazione di questa Provincia, va fiduciosa, che l'Eccelsa Dieta si compiacerà di deliberare:

Viene impartita la sanatoria al sussidio accordato dalla Giunta provinciale col decreto 26 novembre 1890 Nr. 4995 all'Associazione medica per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, affinché ad uno dei suoi membri affidasse l'incarico di recarsi a Berlino per gli studi della cura Koch.

**Capitano:** Apro la discussione sopra questa proposta della Giunta provinciale. Se nessuno dei Signori domanda la parola per discuterla, metto la proposta ai voti. E prego i Signori che accordano la sanatoria riguardo all'importo concesso dalla Giunta provinciale al Dr. Fratnich per studiare gli effetti della cura Koch in Berlino, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La sanatoria è accolta.

Segue ora un rapporto del Comitato legale sulla petizione del Municipio di Gorizia perchè la Dieta decampi dal conchiuso dietale riguardo all'impiego dei civanzi dei prestiti comunali.

L'onorevole Čerin è pregato di riferire.

**Čerin:** (*legge GN. 1358/92*)

Visoki deželni zbor! Z vlogo od 3. marcija 1892 št. 1358 je Goriški municipij po naročilu in sklepu mestnega svetovalstva predložil prošnjo, v kateri prosi, da blagovoli visoki deželni zbor predrugčiti sklep, storjen v deželnozborski seji dne 29. sept. 1888.

Vsled tega sklepa bi bilo namreč mestni občini Goriški dano dovoljenje, da sme od posojila v znesku 550000 gld., katero je mesto sklenilo vsled deželnozborskega dovoljenja od 16. decembra 1885, porabiti vsoto 220000 gld. za gotove, v isti deželnozborski seji natančno in posebe določene namene. Mesto Goriško do zdaj še ni izvršilo vseh tistih del, za katera je bil denar namenjen, zato ima še precejšnjo vsoto na razpolago. Občina do zdaj ni še porabila:

za odpeljavo vode ali za napravo drenaže na novem pokopališču po načrtu generala Hoewel odmerjenih . . . . .	gl.	9500.—
za Kronberški vodovod . . . . .	„	56000.—
za podrobni načrt o vodovodu . . . . .	„	7500.—
za preložitev prodajalnega trga . . . . .	„	50000.—
za zgradbo kapele na novem pokopališču . . . . .	„	10000.—
	skupaj gl.	133000.—

Vso to denarno vsoto ima mestna občina, kakor kaže njeni sklepni račun za l. 1890, obrestonosno naloženo pri podružnici c. kr. priv. kreditne banke v Trstu.

Mestno županstvo v predloženi peticiji trdi, da Goriški občini, ker jo v kratkem čakajo veliko nujnejša dela, kakor n. pr. preložitev vojaške smodnišnice, zgradba skladišča pri občinski topničarski vojašnici, i. t. d., za zdaj ni mogoče izvršiti nobenega zgoraj imenovanega dela, in da hoče edino le še napraviti na pokopališču drenažo, a ne več po načrtu generala Hoewel, ampak po novem

načrtu, katerega je izdelal dr. Perels profesor na Dunaju, ker se mestno starešinstvo nadeja, da se bode po tem načrtu lagje namen dosegel in z boljšim vspehom voda odpeljevala s pokopališča. Toda občina nima, kakor zagotavlja županstvo v predloženi peticiji, za nove zgradbe, katere deloma c. kr. namestništvo, deloma pa tudi c. kr. vojaštvo zahteva, nikakega denara na razpolago, za drenažo na pokopališču pa tudi ne sme porabiti, če se drenaža ne napravi po načrtu generala Hoevel.

Za tega del se je mestno županstvo vsled sklepa občinskega svetovalstva obrnilo do visokega dež. zboru s prošnjo, da ta svoj sklep od 29. sept. 1888 v toliko spremeni, da bi imela občina Goriška:

a.) kako vsoto od dovoljenih, a ne še porabljenih 133000 po potrebi tudi za druge, in ne samo za one po dež. zboru določene namene potrositi;

b.) napraviti drenažo na pokopališču po načrtu prof. dr. Perels-a.

Gledé točke b.) bi bilo še omeniti, da je mestni municipij z vlogo od 18. febr. t. l. št. 6656 prosil vže deželni odbor, da bi bil ta blagovoli predlagati visokemu dež. zboru, da spremeni svoj sklep od 29. sept. 1888, in da dovoli vsoto 9500 gld. porabiti za napravo drenaže po načrtu prof. dr. Perelsa. Deželni odbor je to prošnjo z odlokom od 24. febr. t. l. št. 1010 zavrnil, ker mu predloženi tehnični elaborat ni dal zadostnega poročstva, da bi bila drenaža, napravljena po načrtu prof. dr. Perelsa boljša od one, katero je nasvetoval general Hoevel.

Z ozirom na to, da je deželni zbor redno le enkrat v letu sklican v zasedanje;

in gledé na to, da bi imela mestna občina Goriška lahko v tem času, ko ne zboruje deželni zbor, graditi kako nujno, važno delo in da bi ne imela za tako gradenje na razpolago drugega denara, kakor kar ga ji je še ostalo od sklenjenega posojila, katerega pa brez prejšnjega deželnozborškega dovoljenja porabiti ne sme za druge, kakor za zgoraj navedene namene, zato predlaga pravni odsek:

Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Vsled peticije mestnega županstva Goriškega se da deželnemu odboru pooblastilo, občini Goriški v posamičnih slučajih dovoliti, da sme edno ali drugo vsoto od ostalih 133000 gld. tudi za druge, kakor za one po deželnem zboru določene namene porabiti, in tudi 9500 gld. potrositi za drenažo na novem pokopališču po načrtu prof. dr. Perelsa, ako bode deželni odbor uvidel, da bi ona vgajala svojemu namenu.

In seguito alla petizione del Municipio di Gorizia si dà alla Giunta provinciale l'autorizzazione di permettere in singoli casi al comune di Gorizia, che possa devolvere qualcuno degl' importi rimanenti di f. 133000 ad altri scopi, che quelli indicati dall'Ecc. Dieta, come pure erogare f. 9500 per i lavori di fognatura nel nuovo cimitero in conformità del progetto Perels, se la Giunta provinciale si persuaderà, che la fognatura corrisponderà al suo scopo.

**Capitano:** E' aperta la discussione sopra questa proposta del Comitato legale. Nessuno dei Signori prendendo la parola, la metto ai voti. E prego i Signori che si associano alla proposta testè preletta, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) La proposta è accolta.

Seguono rapporti del Comitato di finanza. — Abbiamo in primo luogo quello sul conto consuntivo del fondo delle Dame.

Ricerca l'onor. Rojic di riferire.

**Rojic:** (*legge GN. 4301/92*)



Visoki zbor! Uprava gospinskega zaloga za leto 1890 je bila po vsem redna in sklep računa se popolnoma ujema z glavno knjigo in z denarničnim dnevnikom.

Vseh vplačanih dohodkov z gotovino poprejšnjega leta vred je . . . . .	gl.	6165.—
vseh plačanih stroškov . . . . .	„	6003.48

	konečne gotovine . . . . .	gl.	161.52
Konečni aktivni zastanki se soštevajo na . . . . .	„		244.40 <sup>1/2</sup>
pasivni pa na . . . . .	„		94.87 <sup>1/2</sup>

Zakladno premoženje tega zaloga se je pomnožilo za 100 gl., ker se je za razpoložljivi denarnični preostanek kupila državna obligacija št. 88553.

Z ozirom, da ni oskrbovanju tega zaloga kaj ugovarjati, predlaga finančni odsek, visoki dež. zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep gospinskega zaloga za leto 1890

sé skupnim zneskom dohodkov . . . . .	gl.	6165.—	
sé skupnim zneskom stroškov . . . . .	„	6003.48	
	z denarničnim ostankom v gotovini . . . . .	gl.	161.52
s konečnimi aktivnimi zastanki . . . . .	„		244.40 <sup>1/2</sup>
s pasivnimi . . . . .	„		94.87 <sup>1/2</sup>
s zakladnim premoženjem v obligacijah . . . . .	„		145350.—
in v glavnici preračunjeni od poslopja bilšega samostana sv. Klare . . . . .	„		9946.10

Viene approvato il conto consuntivo del fondo delle Dame per l'anno 1890

cogli introiti complessivi di . . . . .	f.	6165.—	
cogli esiti complessivi di . . . . .	„	6003.48	
	col civanzo di cassa in contanti di . . . . .	f.	161.52
colle restanze attive finali di . . . . .	„		244.40 <sup>1/2</sup>
colle passive di . . . . .	„		94.87 <sup>1/2</sup>
col patrimonio in obbligazioni di . . . . .	„		145350.—
e col capitale corrispondente all'annuo affitto per l'edificio dell'ex convento di S. Chiara di . . . . .	„		9946.10

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Non è il caso. Prego di votare. E anzi quei Signori che vogliono approvare il conto consuntivo del fondo delle Dame secondo la proposta testè preletta, sono pregati di restar seduti.

(nessuno si alza) Questo conto è approvato.

Segue quello sul conto preventivo dello stesso fondo. L'onorevole Rojic è pregato di continuare.

**Rojic:** (legge GN. 3205/92)

Visoki zbor! Proračun gospinskega zaloga za l. 1892 obsega vseh dohodkov gl.	6168.—
in vseh stroškov . . . . .	„ 6305.—

	torej premanjkljeja . . . . .	gl.	137.—
--	-------------------------------	-----	-------

Premanjkljej tega zaloga se je v poprejšnjih letih zalagal z odbitkom po 5<sup>0/0</sup> od vsake prebende.

Gledè pa na to, da se je v teku časa premanjkljej zmanjšal, zadostoval bo za l. 1892 odbitek 2<sup>o</sup>/<sub>o</sub> od vsake prebende.

Dohodki tega zaloga razkazujejo v rubriki aktivnih obresti pomnožitev za 8 gl. na obrestih nove obligacije 200 gl.

Ker ni sicer o tem proračunu nič posebnega omeniti, vsoja si finančni odsek predlagati, visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se proračun gospinskega zaloga za leto 1892 z dohodkom . . . . .	gl.	6168.—
sé stroškom . . . . .	„	6305.—
	in s premanjkljem . . . . .	gl. 137.—

ki se ima založiti z 2 odstotnim odbitkom od vsake prebende.

Viene approvato il conto preventivo del fondo delle Dame per l'anno 1892

cogli introiti di . . . . .	f.	6168.—
cogli esiti di . . . . .	„	6305.—
	e col deficit di . . . . .	f. 137.—

da coprirsi col difalco del 2<sup>o</sup>/<sub>o</sub> sopra ogni prebenda.

**Capitano:** È aperta la discussione sopra questa proposta del Comitato di finanza. Se non viene chiesta la parola, metto la proposta stessa ai voti. E prego i Signori che sono d'accordo colla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*).

È approvato il conto preventivo del fondo delle Dame.

Segue ora il consuntivo del fondo militari feriti ed ammalati. Sempre lo stesso relatore è ricercato di riferire.

**Rojic:** (*legge GN. 4305/92*)

Visoki zbor! Računski sklep za ranjene in bolne vojake za leto 1890 se vjema popoluoma z glavno knjigo in z denarničnimi dnevnik.

Dohodki tega zaloga se nabirajo edino iz obresti glavnice, ki je založena v obligacijah in znaša koncem leta 1890 . . . . .	gl.	29414.08 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
s čistim letnim dohodkom . . . . .	„	1161.63

Med upravnim letom se je z razpoložljivo gotovino kupila obligacija združenega državnega dolga z obrestmi v papirju št. 73168 za 200 gl.

Stroški obsegajo:

a. stalne podpore in sicer se je leta 1890 dajala mesečna podpora po 3 gl. 58 kr. 20 potrebnim dosluženi vojaku in se je v ta namen izdalo skupaj 866 gl. 36 kr.

b. Dalje je deželni odbor dovolil 3 podpore po 10 gl. enkrat za vselej 30 gl. — za ktere vrste podpor ni bila v proračunu določena nobena vsota.

Upravnih stroškov je bilo 57 gl. in raznih stroškov 94 kr.

V stroških je proračun prekoračen za skupaj 30 gl. 94 kr.

Sicer ne razkazuje ta račun nobenih posebnosti in ne daja povoda kakoršnim koli ugovorom. Zato vsoja si finančni odsek predlagati, visoki dež. zbor naj blagovoli skleniti:

Potrdi se računski sklep zaloga za bolne in ranjene vojake za leto 1890

sé skupnim zneskom dohodkov . . . . .	gl.	1273.16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
sé skupnim zneskom stroškov . . . . .	„	1121.80
	iz z denarničnim preostankom . . . . .	gl. 151.36

s pasivnimi zastanki 27 gld. 90 kr., s premoženjem v obligacijah 29.414 gld. 08 $\frac{1}{4}$  kr.

Viene approvato il conto consuntivo del fondo per militi feriti ed ammalati per l'anno 1890 coll'introito complessivo di . . . . . f. 1273.16 $\frac{1}{2}$   
coll'esito complessivo di . . . . . „ 1121.80  
e col civanzo di cassa . . . . . f. 151.36  
colle restanze passive di f. 27.90 e col patrimonio in obbligazioni di f. 29414.08 $\frac{1}{4}$ .

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? Credo che nessuno voglia parlare. In questo caso metto ai voti il conto consuntivo del fondo militi feriti. E i Signori che lo approvano sono pregati di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza). È accolto.

Segue ora il rapporto sul conto preventivo dello stesso fondo.

**Rojic:** (legge GN. 3934/92)

Visoki zbor! Proračun zaloga za ranjene in bolne vojake za l. 1892 obsega blizo enake zneske, kakor proračuni poprejšnjih let. Samo stalne podpore, katerih se zdaj podeluje dvajset po 3 gl. 58 kr. na mesec, se imajo po predlogu odbora zopet povikšati do prvotne mesečnine 4 gld. za vsacega podpiranca, vsled česar se je svota za take podpore primerno pomnožila; za leto 1891 je bilo namreč proračunjenih v ta namen 859 gl., za leto 1892 pa je za stalne podpore odložena vsota 960 gl., ktera odgovarja 20 podporam po 4 gl. na mesec ali po 48 gl. na leto.

Vseh dohodkov razkazuje proračun . . . . . gl. 1162.—  
vseh stroškov pa . . . . . „ 1046.—  
vsled česar bo preostanka . . . . . gl. 116.—

ki naj se založi v državne obligacije.

Po vsem tem vsoja si finančni odsek predlagati, visoki zbor naj blagovoli skleniti:

Proračun zaloga za ranjene in bolne vojake za leto 1892 je potrjen

sé skupnim dohodkom . . . . . gl. 1162.—  
sé skupnim stroškom . . . . . „ 1046.—  
in s preostankom . . . . . gl. 116.—

za kateri znesek naj se kupijo državne obligacije.

Viene approvato il conto preventivo per l'anno 1892 del fondo per militi feriti ed ammalati cogli introiti di . . . . . f. 1162.—  
cogli esiti di . . . . . „ 1046.—  
e col civanzo di cassa di . . . . . f. 116.—

da collocarsi a frutto mediante acquisto di obbligazioni dello Stato.

**Capitano:** Se non viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato di finanza, mi ritengo autorizzato di mettere la proposta stessa ai voti. E invito i Signori che approvano il conto preventivo del fondo militi feriti come fu testè preletto, di voler rimanere seduti.

(nessuno si move) Anche questo conto è approvato.

Prego l'onorevole Locatelli di preleggere il rapporto dello stesso Comitato sul conto consuntivo di diversi piccoli fondi.

**Locatelli:** (legge GN. 4303/91)

Eccelsa Dieta! Per incarico avuto dal Comitato di finanza riferisco sul conto consuntivo del fondo „per diversi piccoli fondi“ quanto segue:

Il civanzo dell'anno anteriore importa . . . . .	f.	31.68
gli introiti dell'anno 1890 sono di . . . . .	„	316.—
	<b>Assieme importa</b>	<b>f. 347.68</b>
con un Esito di . . . . .	„	276.80
e con un civanzo di . . . . .	f.	70.88
Il patrimonio in obbligazioni importa colla fine dell'anno 1890 di . . . . .	„	3300.—
nominali, con una rendita annua di . . . . .	„	138.60
Il civanzo in contanti di . . . . .	„	70.88
appartiene al fondo „Comitato di soccorso“ . . . . .	„	35.33
ed al fondo „Mulle dei funzionari comunali“ . . . . .	„	35.55
Del pari il patrimonio in obbligazioni appartiene al fondo Comitato di soccorso l'importo di . . . . .	f.	2600.—
ed a quello delle mulle dei funzionari comunali . . . . .	„	700.—
	<b>Assieme</b>	<b>f. 3300.—</b>

Il Comitato di finanza propone che piaccia all'Ecc. Dieta di deliberare:

Viene approvato il conto consuntivo per l'anno 1890 del fondo „per diversi piccoli fondi“

con un introito di . . . . .	f.	347.68
con un esito di . . . . .	„	276.80
e con un civanzo di . . . . .	f.	70.88

nonchè con un patrimonio in obbligazioni di f. 3300.— con una rendita annua di f. 138.60.

**ff. di Segretario:** (*legge il testo sloveno*)

Potrđi se računski sklep za leto 1890 „raznih malih zalogov“

z dohodkom . . . . .	gl.	347.68
sé stroškom . . . . .	„	276.80
s preostankom . . . . .	gl.	70.88

in s premoženjem 3300 gl., ktero daje 138 gl. 60 kr. letnega dohodka.

**Capitano:** Se non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza la metto ai voti. E prego i Signori che si associano alla proposta testè preletta a nome del Comitato di finanza di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Questo conto è approvato.

Prego di continuare colla lettura del conto preventivo dello stesso fondo.

**Locatelli:** (*legge GN. 3199/91*)

Eccelsa Dieta, Il conto preventivo dei diversi piccoli fondi per l'anno 1892 presenta

gl' introiti di . . . . .	f.	193.—
gli esiti di . . . . .	„	10.—
ed il civanzo di . . . . .	f.	183.—
che appartiene al fondo Comitato di soccorso . . . . .	„	111.—
Mulle dei funzionari comunali con . . . . .	„	82.—

Il patrimonio in obbligazioni ammonta a f. 3300 in valore nominale.

Il Comitato di finanza si onora di proporre, che piaccia all' Eccelsa Dieta deliberare:

Viene approvato il conto preventivo dei „Diversi piccoli fondi“

con un introito di . . . . .	f. 193.—
con un esito di . . . . .	„ 10.—

e col civanzo di . . . . .	f. 183.—
----------------------------	----------

che sarà da investirsi in obbligazioni dello Stato in proporzione della proprietà dei rispettivi singoli piccoli fondi.

Con un patrimonio in obbligazioni di . . . . .	f. 3300.—
con l' annua rendita di . . . . .	„ 138.66

**ff. di Segretario:** (*legge il testo sloveno*)

Potrđi se proračun „raznih malih zalogov“ za l. 1892

z dohodkom . . . . .	gl. 193.—
sé stroškom . . . . .	„ 10.—

in s preostankom . . . . .	gl. 183.—
----------------------------	-----------

ki naj se založi v obligacije z ozirom na deležbo dotičnih posameznih malih zalogov.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato di finanza? (*no*) In questo caso prego i Signori di voler votare. I Signori che approvano il conto preventivo di diversi piccoli fondi come fu testè preletto, sono pregati di voler rimanere seduti.

(*nessuno si alza*) Anche questo conto è accolto.

Siamo ora ai rapporti del Comitato delle petizioni. Il primo è quello sulle domande dei due asili di S. Luigi e della Società di S. Vincenzo di Paoli per sussidio.

L' onorevole de Dottori è ricercato di voler riferire.

**Dottori:** (*legge GN. 1606/92*)

Eccelsa Dieta, Ai numeri 1350 e 1174 vennero presentate due petizioni, le quali, appellandosi al patronato di S. Luigi, chiedevano ambedue un sussidio allo scopo di sovvenire dei giovanetti appartenenti alla Provincia che si dedicano ai primi studi quì in città.

Provvida istituzione è questa, la quale è diretta ad accogliere, nutrire, custodire ed acuire a studi novelli delle tenere creature, le quali, abbandonate le case paterne, devono fare la prima comparsa in città, dove, privi della sorveglianza e delle cure dei genitori, si trovano a vivere una vita per essi nuova, libera, tra compagni sconosciuti, tra mille distrazioni e spessi inciampi.

Al Comitato, nel primo momento, fu naturalmente di sorpresa l' aver tra le mani due atti l' uno distinto dall' altro, informati alle stesse massime, agli stessi principii, diretti allo stesso scopo, ricoverati sotto le ali dello stesso santo Protettore.

Senonchè il Comitato stesso doveva riconoscere quest' atto pienamente chiarito e giustificato, sia risguardando lo scopo cui essi Convitti tendono, sia alle condizioni peculiari della nostra Provincia. Essi accolgono giovanetti, che istruiti nelle scuole popolari della Provincia, aspirano a frequentare o il corso preparatorio degli studi ginnasiali, o il ginnasio stesso. Siccome però nelle scuole da essi frequentate nel paese di loro dimora hanno quale lingua d' insegnamento la nazionale rispettiva, e quindi qua l' italiana e là la slovena, mentre in progresso degli studi sono costretti a continuare nella lingua tedesca, così nei succitati due istituti v' ha il compito, oltre a quello della sorveglianza e mantenimento, quello altresì di avviarli, a mezzo della loro lingua nazionale, alla lingua tedesca, della quale abbisognano per progredire nelle classi maggiori.

Non è qui il luogo di discutere, se questo sistema sia o meno buono, ma è giuocoforza prendere i fatti come sono e provvedervi alla meglio. Del resto l'esposta è una circostanza che se non esclude affatto, difficoltà assai la possibilità d'una contemporanea assistenza da parte di chi ne ha il compito sia nell'istruzione delle materie, sia nell'uso pratico della lingua senza creare una confusione babelica a grave detrimento d'un utile e vero progresso. Da queste speciali circostanze si può desumere giustificata l'esistenza dei due separati convitti.

Per ciò poi che riguarda il risultato che può ripromettersi nel progresso morale e scientifico dei giovanetti accolti nei predetti due istituti, il Comitato deve per ora constatare che quello degli alunni appartenenti alla nazionalità italiana, esistente da parecchi anni, è eminente, e spera di poter riferire altrettanto nel prossimo avvenire, anche in riguardo alla sezione slovena testè istituita, essendoci di ciò garanti le rispettabili persone che ne assunsero la direzione.

Ed è perciò che il Comitato ritiene di soddisfare al proprio compito in modo richiesto da una leale giustizia distributiva, proponendo un eguale sussidio a favore d'ognuno dei due convitti.

Oltre alle due succitate, venne presentata anche una terza petizione al Nr. 1182 della Società S. Vincenzo di Paoli chiedente un sussidio per le sue opere a vantaggio di studenti poveri della città e del circondario.

Il Comitato fu dispiacente di dover in questa petizione ravvisare il carattere d'un'opera limitata ad un solo comune, e quindi mancante di quella veste di istituto provinciale che giustifica le accordategli sovvenzioni. D'altro canto trovandosi già due istituti identici in genere in città collo stesso scopo e sussidiati ambedue, il Comitato stesso non fu del parere di assegnare una sovvenzione anche al terzo.

In base ai suesposti criteri il Comitato alle petizioni propone, voglia quest'Eccelsa Dieta deliberare:

È assegnato ad ognuno dei due istituti posti sotto il patronato di S. Luigi ad evasione delle due petizioni presentate dalle rispettive direzioni ai N. 1350 e 1174 nell'anno 1892 il sussidio di f. 150:— prelevabili dalla rubrica XIII spese straordinarie.

Sulla petizione della Società di S. Vincenzo di Paoli pres. al N. 1182 si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Dichiaro aperta la discussione sopra queste proposte del Comitato petizioni. Nessuno dei Signori prendendo la parola, credo di poterle mettere cumulativamente ai voti. E prego i Signori che accettano le proposte testè prelette a nome del Comitato delle petizioni, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Le proposte sono accolte.

Segue ora il rapporto del Comitato petizioni sull'istanza di Caterina Vuga per la continuazione della sua graziale.

L'onorevole Venuti avrà la bontà di riferire.

**Venuti:** (*legge GN. 1178/92*)

Eccelsa Dieta, Con deliberato preso nella seduta del 30 ottobre 1890, la munificenza di quest'Eccelsa Dieta accordava a Caterina Vuga moglie del fu inserviente provinciale Giusto Vuga, in via affatto eccezionale e per l'ultima volta un sussidio di f. 100.— da pagarsi dal fondo sussidii nel modo che alla Giunta provinciale sembrerà più opportuno.

Esaurito questo importo, la Vuga impetrò la continuazione del sussidio e la nostra Giunta, valutando i gravi motivi addotti lo accordò, colla riserva di chiedere da quest'Eccelsa Dieta la sanatoria che venne anche generosamente impartita.

Ora, Caterina Vuga si rivolge all'Eccelsa Dieta rinnovando la preghiera, ed i motivi addotti in appoggio di questa sono tali, che il Comitato delle petizioni non potè fare a meno di non raccomandarla alla clemenza dell'Eccelso Consesso.

Caterina Vuga ha due figli, dei quali uno frequenta con buon successo la V classe di questo Ginnasio e l'altro assolvette il primo corso presso questo Istituto magistrale. Priva affatto di mezzi, essa si troverebbe nella crudele posizione di dover troncargli la carriera degli studi bene avviati ed è per essi che implora un sussidio.

In vista di ciò il Comitato delle petizioni propone che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare: Si accorda anche per l'anno in corso a Caterina Vuga il sussidio di f. 100, da pagarsi dal fondo a ciò destinato nel modo che alla Giunta sembrerà più conveniente, comprendendo nell'accordato sussidio le rate già pagate dalla Giunta stessa pro 1892.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato petizioni? Non è il caso. La metto ai voti. Prego i Signori che si associano alla proposta stessa di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accolta.

Lo stesso onorevole relatore è pregato di leggere il rapporto sulle istanze del maestro in pensione Bortolomeo Starec, e delle vedove dei maestri Maria Cvek e Orsola Marega per sussidi.

**Venuti:** (*legge GN. 1622/92*)

Eccelsa Dieta, Sub pr. 12 novembre 1891 Nr. 4900, il maestro in pensione Bortolomeo Starec chiede un sussidio ed altrettanto fanno le vedove di maestri Maria Cvek da Sesana ed Orsola Marega da Lucinico colle loro petizioni de pr. 29 febbraio a. c. N. 1115 e 23 febbraio 1892 Nr. 1017.

Il primo gode una pensione di f. 343.75, la seconda di f. 286.66 e la terza di f. 233.33 $\frac{1}{2}$ .

Il Comitato delle petizioni nel cui nome ho l'onore di riferire non disconosce che, stante il sempre crescente rincaro di tutto ciò che serve alle necessità della vita, i modesti assegni di riposo percepiti dai petenti non possono bastare ed è convinto che gli stessi sono bisognevoli d'aiuto.

Nonpertanto esso si trova nella dolorosa necessità di non far luogo agli implorati sussidi nella considerazione che nel bilancio provinciale non sono stanziati importi per simili dispendi e che i ristretti proventi della Provincia non permettono di aprire in proposito una rubrica speciale.

Mi trovo quindi costretto di proporre che a quest'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Sulle dimande di sussidi di Bortolomeo Starec, Maria ved. Cvek ed Orsola ved. Marega, si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere questa proposta del Comitato petizioni? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori che sono d'avviso di passare all'ordine del giorno sulle domande di sussidio fatte da Bortolomeo Starec e da Maria Cvek e Orsola Marega, di rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accettata la passata all'ordine del giorno.

Con ciò sarebbe esaurito l'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Proporrei di tenere la prossima, appunto per lasciar libero tempo di evadere gli oggetti demandati ai rispettivi comitati, come di consuetudine giovedì 31 corr. alle 5 pom., sembrandomi l'ora più adattata, mettendo all'ordine del giorno i seguenti oggetti:

#### **Rapporti della Giunta provinciale:**

sul progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni per operai dalle addizionali all'imposta pigioni;

sul progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per St. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idrija;  
concernente il contributo della Provincia per gli argini dell' Isonzo e del Torre.

**Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidio:**

- del Comitato per l'ospizio marino di Grado;
- della Giunta del Consorzio pel ponte sul Torre;
- della Podesteria di Chiapovano per quella scuola di merletti;
- della Podesteria di Fogliano per quella Scuola industriale;
- dell'Associazione marittima di Trieste;
- dell'osservatorio meteorologico di Gorizia;
- di Anna ved. Pelican e Luigi Clementin, per indennizzo di prestazioni belliche;
- di Andrea Makuc falegname di Salcano;
- di diversi studenti di Scuole superiori;
- di Gioseffa ved. Radizza;
- di Antonio Pazient pell' orfano nipote Giuseppe Buttignon.

Con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta.

---

Fine della seduta ore 6 pom.

---



**Contenuto :** Verificazione del P. V. dell'antioriore seduta. — Rapporti della Giunta provinciale: *a.* sul progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni per operai dalle addizionali all'imposta pigioni; *b.* sul progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per St. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idria; *c.* concernente il contributo della Provincia per gli argini dell'Isonzo e del Torre. — Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidio: *a.* del Comitato per l'ospizio marino di Grado; *b.* della Giunta pel Consorzio pel ponte sul Torre; *c.* della Podesteria di Chiapovano per quella scuola di merletti; *d.* della Podesteria di Fogliano per quella scuola professionale; *e.* dell'Associazione marittima di Trieste; *f.* dell'Osservatorio meteorologico di Gorizia; *g.* di Anna ved. Pelican e Luigi Clementin, per indennizzo di prestazioni belliche; *h.* di Andrea Makuc falegname di Salcano; *i.* di diversi studenti di scuole superiori; *k.* di Gioseffa ved. Radizza; *l.* di Antonio Pazient pell'orfano nipote Giuseppe Buttignon.

## Presenti:

Il Capitano provinciale  
S. E. **il Conte Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale  
**Cav. Luigi de Bosizio**

e Nr. 19 deputati.

---

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

---

**Capitano :** Trovandoci radunati in numero legale dichiaro aperta la seduta e prego il ff. di Segretario di leggere il verbale dell'ultima.

**ff. di Segretario :** (*legge il P. V. della seduta del 24 marzo 1892*)

**Capitano :** Se nessuno dei Signori fa qualche osservazione riguardo al processo verbale testè preletto, lo dichiaro per approvato. (*nessuno fa osservazioni*) Il P. V. è approvato.

Ho l'onore di comunicare che pervennero le seguenti petizioni all'Eccelsa Dieta :

Di Antonio Šuler e consorti di Plezzo che domandano provvedimenti in affari di resoconti del comune di Plezzo, — e di Giacomo Bolaffio e Consorti di Aidussina che reclamano contro la tassa sugli spiriti.

In fondo queste due petizioni contemplano ricorsi contro provvedimenti presi dalla Giunta provinciale, e credo quindi di doverle passare al Comitato legale.

Indi è quella di Giuseppe Petean, militare invalido congedato che chiede un sussidio. Questa petizione la passo al Comitato petizioni. E finalmente quella delle Podesterie del distretto giudiziario di Aidussina in affari della fèrrovia Loitsch-Gorizia e Ronchi-Cervignano. Questa petizione necessariamente la rimetto al rispettivo Comitato speciale.

Passiamo ora agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Abbiamo in primo luogo il rapporto della Giunta provinciale sul progetto di legge riguardante l'esenzione di fabbriche con abitazioni di operai dalle addizionali all'imposta pigioni.

**Pajer:** (*legge GN. 1433. V. allegato N. 6*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola nella discussione generale per questa legge? Non è il caso. Passiamo allora alla discussione articolata, e prego di leggere il § I.

**Pajer:** (*lo legge, e il ff. di segretario il testo sloveno*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola al paragrafo primo? Non è il caso. Prego di leggere il secondo.

**Pajer:** (*legge il § II e il ff. di segretario il testo sloveno, e così di seguito*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola al secondo paragrafo? Non è il caso. Prego di leggere il terzo.

**Pajer:** (*legge il § III*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola al paragrafo terzo? Non è il caso. Prego adunque di votare. I Signori che approvano i paragrafi primo, secondo e terzo testè preletti, sono pregati di voler rimanere seduti (*nessuno si alza*) Sono accolti.

Prego di leggere i due ultimi paragrafi.

**Pajer:** (*legge i §§ IV e V.*)

**Capitano:** Prego di leggere il titolo e l'introduzione della legge.

**Pajer:** (*li legge*)

**Capitano:** Ritengo che nessuno voglia discutere sul titolo e l'introduzione di questa legge? (*nessuno*) Prego allora i Signori che approvano i paragrafi IV e V nonchè il titolo e l'introduzione della legge, come furono testè preletti, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) La legge è accettata in prima lettura. E così sarebbe esaurito quest'argomento.

**Pajer:** Trattandosi di una legge di poco volume e poco momento, sarebbe consulto, per economia di tempo, passarla subito in ultima lettura.

**Capitano:** L'onorevole relatore propone che in via d'urgenza venga trattata questa legge anche in ultima lettura. Mi permetto domandare se i Signori vogliono discutere sull'urgenza?

(*no*) L'urgenza è ammessa.

In questo caso metto ai voti la legge testè accolta in prima lettura — E i Signori che l'approvano anche in ultima lettura, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*)

La legge è accolta anche in ultima lettura.

Passiamo al secondo argomento dell'ordine del giorno che è il rapporto della Giunta provinciale sul progetto di legge concernente la cancellazione dal novero delle strade regionali della strada che da Ušnik conduce per S. Lucia-Želin al confine della Provincia verso Idria.

L'onorevole Abram è pregato di riferire.

**Abram:** (*legge GN. 1567. V. allegato N. 7*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se qualcuno dei Signori prende la parola nella discussione generale? Se nessuno chiede la parola, possiamo passare alla discussione articolata. Non si tratta che di un solo articolo che costituisce la legge, e prego l'onorevole relatore di leggerlo.

**Abram:** (*legge l'art. I in ambo i testi*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questo articolo di legge? Non è il caso. Lo metto ai voti. E prego i Signori che lo approvano, come fu testè preletto, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accolto.

Prego di leggere l' articolo II insieme al titolo e all' introduzione della legge.

**Abram:** (*vengono letti in ambo i testi*)

**Capitano:** Suppongo che non si voglia discutere su questo secondo articolo e sul titolo e introduzione testè preletti — Per cui li metto ai voti. I Signori che approvano l' articolo della legge e il suo titolo e introduzione nel testo ora preletto, sono pregati di restar seduti (*nessuno si alza*) Sono accolti.

**Abram:** Siccome si tratta di una legge brevissima, e che non ha incontrato opposizione, proporrei che venga approvata anche in ultima lettura.

**Capitano:** Vogliono gli onorevoli Signori discutere sull' urgenza della trattazione di questa legge proposta dall' onorevole relatore? (*no*) Essendo ammessa l' urgenza, metto ai voti la legge in ultima lettura. I Signori che la approvano, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*)

E' accolta anche in ultima lettura, e così è anche terminato quest' argomento.

Segue l' ultimo rapporto della Giunta provinciale concernente il contributo della Provincia per gli argini dell' Isonzo e del Torre.

L' onorevole Verzegnassi è pregato di riferire.

**Verzegnassi:** (*legge GN. 1605/92*)

Eccelsa Dieta, L' i. r. Luogotenenza di Trieste partecipò alla Giunta provinciale con nota del 7 marzo 1891 Nr. 1011 che l' i. r. Ministero d' agricoltura e quello dell' Interno sono disposti ad accordarle ciascuno annualmente f. 5000, quindi assieme f. 10000 annui per cinque anni consecutivi per far eseguire con tali importi mediante gli organi tecnici governativi la regolazione sistematica delle sponde e degli argini di difesa all' Isonzo e del Torre, ed in genere per far attivare quei provvedimenti che dai detti organi tecnici si riterranno necessari alla difesa di terreni coltivati dai pericoli d' inondazioni.

Lo stanziamento di detti importi però, il Governo fa dipendere dall' obbligo che dovrebbe assumere la nostra Provincia di contribuire per gli stessi scopi annualmente per 5 anni la somma di almeno fior. mille, e dall' obbligo che dovrebbero assumere i possidenti di fondi immediatamente interessati o comuni rispettivi a conservare le accennate opere di difesa.

Con nota del 26 marzo 1891 Nr. 1230 esprimeva la Giunta all' i. r. Luogotenenza la sua riconoscenza per la disposizione del Governo di effettuare detti lavori, ed in quanto al chiesto contributo provinciale vi aderiva in massima, ma si riservava di provocare da quest' Eccelsa Dieta la relativa deliberazione.

Ora che il torrente Torre e il fiume Isonzo cagionino quasi ogni anno, e talvolta ripetute volte in un anno stesso dei danni enormi collo straripamento delle loro acque vorticose ai terreni coltivati e siti presso le sponde, e non di rado anche a terreni siti in qualche lontananza dai fiumi stessi, sono fatti deplorabili e notorii; come è anche un fatto notorio che in seguito alle inondazioni dell' Isonzo e del Torre sono esposte a pericolo quelle case, che trovansi situate su quei tratti di territorio della parte bassa della nostra Provincia, i quali vengono inondati dalle piene dell' Isonzo e del Torre.

L' egregio Signor ingegnere e i. r. Consigliere edile in pensione Baubela, il quale pel corso

di moltissimi anni, quale incaricato del Governo, progettava e faceva eseguire le necessarie opere di difesa alle sponde del basso Isonzo, sostenne non ha guari in un suo pregiato referato, fatto con molto studio e diligenza, che se a tempo debito non si eseguiscano le indispensabili opere di difesa alle sponde dell' Isonzo, saranno esposti a gravissimo pericolo perfino dei comuni intieri siti nelle prossimità del fiume stesso.

La Giunta provinciale quindi si onora di rivolgersi a quest' Eccelsa Dieta sottoponendo alla di lei deliberazione la seguente proposta:

„Viene accordato dal fondo provinciale quale offerta annua per cinque anni consecutivi l'importo di fiorini mille, che la Giunta resta autorizzata di versare all' Eccelso Governo in conformità alla nota Luogotenenziale del 7 marzo 1891 Nr. 1011 per l' eseguimento per parte dello Stato delle opere di difesa alle sponde ed argini del fiume Isonzo e torrente Torre“.

**Capitano:** E' aperta la discussione su questa proposta della Giunta provinciale. Nessuno dei Signori prendendo la parola, metto la proposta stessa ai voti. E prego i Signori che si associano alla medesima, di voler rimanere seduti (*nessuno si alza*) E' accolta.

Seguono ora rapporti del Comitato delle petizioni, e anzitutto quello sulla domanda di sussidio del Comitato per l' ospizio marino di Grado.

L' onorevole Cav. de Dottcri è ricercato di riferire.

**Dottori:** (*legge GN. 1171/92*)

Eccelsa Dieta, Il Comitato del primo ospizio marino austriaco di Grado, a mezzo del suo Presidente con petizione pres. al Nr. 1171 chiede dal fondo provinciale il solito obolo di concorrenza a favore degli' infelici giovanetti attaccati di scrofola e rachitide.

In ogni anno nel passato quest' Eccelsa Dieta, animata al certo dal vero sentimento umanitario, è concorsa a lenire le molti e forti miserie di quelle povere creature chiamate a scontare conseguenze di dolorose cause al loro volere affatto estranee.

L' oculata e saggia direzione progredisce annualmente migliorando quel caritatevole istituto, e specie per la parte igienica, non risparmia nè cure nè dispendi.

Oltre alla cura balneare ed all' igienico generoso nutrimento, onde, dirò quasi, far dimenticare a quelle sgraziate creature la dolorosa loro posizione, con encomiabile divisamento quella Direzione ha ridotto il primitivo limitato cortile in un esteso parco fornito di spaziosi viali ed ajuole di fiori e di piante verdeggianti, influendo tutto ciò grandemente non solo al benessere fisico di quelle tenere creature, ma altresì sollevando in esse il morale.

Il Comitato quindi, pel quale ho l' onore di riferire, preso tutto ciò in considerazione, propone:

Voglia l' Eccelsa Dieta deliberare:

Alla Direzione del primo ospizio marino austriaco in Grado, sulla petizione pres. al Nr. 1171, viene assegnato il sussidio di f. 400 per l' anno 1892 prelevabile dalla rubrica XIII spese straordinarie.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato delle petizioni? Non è il caso. La metto ai voti. Prego i signori che si associano alla proposta di accordare il sussidio di f. 400 al Comitato per l' ospizio marino di Grado di voler rimanere seduti.

(*nessuno si move*) La proposta è accolta.

Prego lo stesso relatore di continuare a riferire a nome del Comitato petizioni sulla domanda di sussidio della Giunta del Consorzio pel ponte sul Torre.

**Dottori:** (*legge GN. 1499/92*)

Eccelsa Dieta, La presidenza della Giunta consorziale pella costruzione d'un ponte sul torrente Torre con sua petizione pres. n. 1499 chiede l'appoggio dell'Eccelsa Dieta provinciale presso l'i. r. Governo onde da questo le sia:

a) sollecitamente accordato un sussidio da lungo tempo implorato affine di cuoprire in parte il dispendio inerente al ponte suindicato,

b) l'approvazione dello statuto consorziale.

La somma utilità di quel ponte dal lato economico-commerciale ed umanitario venne nella sua seduta del 31 ottobre 1890 riconosciuta da quest'Eccelsa Assemblea così evidentemente, da trovarsi indotta ad assegnare dal canto suo il sussidio di fior. 30000.

L'importo totale di quel lavoro, tra ponte ed assicurazione alle rispettive sponde del torrente giusta i piani prodotti, ascende a f. 190000, a sconto de' quali figura appunto la somma concessa dalla rappresentanza provinciale. Un importo, abbastanza considerevole relativamente alle loro forze economiche, venne assunto dai Comuni consorziati, e la somma rimanente esposta la s'è supplicata dall'Eccelso Governo.

Senonchè ogni cosa è ora arenata, e la Giunta direttrice trovasi paralizzata nella sua buona volontà a progredire stantechè dall'Eccelso Governo non ha avuto riscontro alcuno sull'implorato sussidio, nè ad essa pervenne ancora approvato l'avanzato Statuto.

Ma la Giunta stessa, oltrechè trovarsi dalle suddette circostanze costretta all'inazione, allo scopo di eseguire gli studi necessari, della compilazione del progetto e di altre scritturazioni, s'è caricata di una spesa di circa 3000 fiorini, spesa questa che per l'articolo 7 dello Statuto dovrà, come primo dispendio, eseguirsi dai consorziati.

D'altro canto il sussidio accordato dalla Dieta e le quote assunte dai comuni consorziati, sono condizionate alla sperata concorrenza dell'Eccelso Governo.

Talchè, e per mancanza d'aver approvato lo statuto e per non conoscersi ancora il concorso del Governo, la Giunta direttrice trovasi priva dei mezzi pubblici per cuoprire le spese già incontrate, e mancante di validi mezzi per poterle esigere legalmente.

Da ciò per essa Giunta il disagio, oltre alle prestazioni personali, di dover rimanere esposta con una somma relativamente per essa abbastanza considerevole, come sopra si è indicato.

Ed è appunto a parziale sconto di quest'importo anticipato che la Presidenza petente chiede dai fondi provinciali l'anticipazione di fior. 1000, i quali, o verrebbero rimborsati alla Provincia sulla prima rata di pagamento dei fior. 30000 accordati a favore del ponte, o tosto approvato lo statuto, dal versamento obbligatorio assunto per le spese preliminari, dai consorti stessi al §. 7 del medesimo.

Egli è certamente a deplorarsi che lo slancio patriottico col quale i comuni interessati si consociarono ed assunsero una parte del dispendio fidenti nella valida cooperazione della Provincia e dell'appoggio dell'i. r. Governo, quando era prossimo alla realizzazione il voto da parecchi lustri concepito nel ritardo dell'implorata evasione, sia in riguardo del sussidio governativo, sia dell'approvazione dello Statuto avessero a trovarvi un ostacolo contro la sollecita esecuzione d'un'opera cotanto utile, cotanto umanitaria!

Il Comitato delle petizioni compenetrato della posizione di quella Giunta direttrice le preliminari operazioni richieste pella susseguente costruzione del ponte sul Torre, propone:

Voglia l' Eccelsa Dieta deliberare:

I. È concesso alla Giunta del consorzio pel ponte sul Torre l' importo di f. 1000 a titolo d' anticipazione da scontarsi o dalla prima rata di f. 10000, accordati dalla Dieta per quel ponte, o restituibili con parte del ricavato dall' incasso previsto dal §. 7 dello Statuto consorziale.

II. È incaricata la Giunta provinciale di accompagnare la petizione in discorso all' Eccelso Governo, appoggiando vivamente, sia la concessione d' un sussidio pella costruzione del ponte sul Torre, sia la sollecita approvazione e restituzione dello Statuto già prima d' ora ad esso Governo da quella Giunta direttrice avanzato.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su queste proposte? Non è il caso. Le metto ai voti. E prego i Signori che approvano le medesime di voler rimanere seduti.

(nessuno si move) Sono accolte.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato sulla domanda della Podesteria di Chiapovano per quella scuola di merletti perchè le sia concesso un sussidio.

L' onorevole Kocjančič è pregato di leggere il rapporto.

**Kocjančič:** (legge GN. 1288/92)

Visoki deželni zbor! Županstvo v Čepovanu vložilo je prošnjo do deželnega odbora vloženo 11/2 1892 št. 812, naj bi jo isti predložil deželnemu zboru v dosego letne podpore 50 gld. za vzdrževanje čipkarske šole v Čepovanu, pri kateri šoli je visoko ministerstvo za bogočastje in nauk nastavilo učiteljico z mesečno plačo gld. 25.—

Na vabilo deželnega odbora podalo je županstvo dne 8/3 1892 št. 1288 naslednje natančno poročilo:

1. Napredek te šole je hvalevreden, opomni se, da učiteljica je bila pri deželni razstavi pretečeno jesen odlikovana za čipkarske izdelke z odliko I. vrste; edina v tej stroki. Tudi ujene učenke, to je starejše uže izdelujejo rabljive čipke.

2. Število šolo redno obiskujočih učenk je 36; upati je, da se bo to število še zdatno pomnožilo, ko skopni sneg, in se poti odpro.

3. Šolo obiskujejo z malimi izjemami deklice revnih starišev, ker one kmečkih imajo opravilo pri domu, in ne morejo šolo obiskovati; posebno je pa revnih in podpore vrednih učenk 25.

4. Ako bi hotel in blagovolil veleslavni deželni odbor navedenim revnim učenkam nakloniti podporo za orodje in niti (sukanec), bi tista znašala:

a) za ročnike, jerbaščeke in blazinice za vsako učenko 80 kr., kar znaša . . . gl. 20.—

b) niti za vsako učenko na mesec po 40 kr. znaša za celo leto . . . „ 100.—

Skupaj gl. 120.—

Iz tega poročila se posnema, da je šola dobro obiskovana posebno od deklic revnih starišev in da one si ne morejo potrebnih pomočkov, niti in orodje preskrbeti, in da bi znašala svota za to gld. 120:— na leto.

Gledé da je visoki deželni zbor priznal potrebo in korist te šole s tim, da je bil za leto 1888 dovolil podporo 100 gld.;

gledé, da občina sama ne more prenašati vsih zdatnih stroškov te šole, predlaga peticijski odsek, visoki deželni zbor naj sklene:

Devoljnje se županstvu v Čepovanu podpora za čipkarsko ondašnje šolo v znesku 50 gl. za leto 1892, katero bo izplačal deželni odbor iz svote odločene za podpore.

Si accorda alla Podesteria di Chiapovano per la scuola di merletti ivi esistente per l'anno 1892 un sussidio di f. 50, da pagarsi dalla Giunta provinciale dalla somma destinata per sussidi.

**Capitano**: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato petizioni? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori che si associano alla medesima di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Il sussidio di f. 50 è accordato.

Viene ora il rapporto sulla domanda di sussidio della podesteria di Fogliano per quella Scuola professionale.

Anche questa volta l'onor. Dottori è pregato di riferire a nome del Comitato petizioni.

**Dottori**: (*legge GN. 5576/12*)

Eccelsa Dieta, La Podesteria di Fogliano con petizione pres. al N. 5576 contrassegnata dall'attuale i. r. Direttore di quella Scuola industriale Carlo Ribi, chiede una sovvenzione per la scuola medesima.

Dell'indiscutibile utilità di quell'istituto se ne è già parlato negli anni decorsi. Attualmente l'importanza della medesima diviene più rilevante essendoché particolarmente nel Regno vicino l'industria dei panierai va progredendo in grandi proporzioni, per cui il progresso nella medesima va assumendo il carattere di concorrenza internazionale.

Dall'elenco prodotto il numero dei frequentanti annualmente quella scuola durante il quinquennio di sua esistenza, raggiunse la cinquantina, appartenenti alle varie parti della Provincia indistintamente.

Il Comitato, pel quale ho l'onore di riferire, in relazione al suesposto, propone, piaccia all'Eccelsa Dieta deliberare:

Alla Scuola industriale di panierai in Fogliano è per l'anno 1892 accordato un sussidio di fior. 200:— prelevabili dalla rubrica XIII spese straordinarie.

**Capitano**: Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i Signori che vogliono accordare il sussidio di fior. 200 alla Scuola professionale di Fogliano, di rimanere seduti. (*nessuno si move*) Il sussidio è accordato.

Segue ora la lettura del rapporto, mediante il medesimo referente, sulla domanda dell'associazione marittima di Trieste.

**Dottori**: (*legge GN. 803/92*)

Eccelsa Dieta, Con petizione de pres. al N. 803 l'associazione marittima in Trieste chiede, oltre al morale, un materiale appoggio.

Questa associazione ha per compito la tutela e lo sviluppo degli interessi della marina mercantile nazionale.

Il Comitato tenuto conto che il compito cui attende la petente Società sorte dalla cerchia delle attribuzioni di questa Dieta, la quale inoltre non ha fondi disponibili a questo scopo, non trova di poter accogliere la fatta domanda e quindi propone:

Voglia l'Eccelsa Dieta deliberare:

Sulla petizione dell'associazione marittima in Trieste pres. al N. 803 si passa all'ordine del giorno.

**Capitano**: Non viene chiesta la parola riguardo a questa proposta? (*no*) La metto ai voti.

E prego i Signori che si associano alla proposta di passare all'ordine del giorno sulla domanda dell'associazione marittima di Trieste, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta.

Segue il rapporto del Comitato sulla domanda di sussidio dell'Osservatore meteorologico di Gorizia.

L'onorevole Venuti è pregato di riferire:

**Venuti:** (*legge GN. 1440/92*)

Eccelsa Dieta, Coll'istanza de pres. 15 marzo 1892 N. 1440, la Direzione di questo osservatorio meteorologico chiede da quest'Eccelsa Dieta l'importo di fl. 100, allo scopo di fare acquisto di tre istrumenti assolutamente necessari per le osservazioni riflettenti la durata del soleggiamento giornaliero.

Questo istituto ebbe, si può dire, vita ed incremento in grazia della munificenza di quest'Eccelsa Dieta, che compresa dell'utilità delle osservazioni meteorologiche per la scienza in generale e per l'agricoltura in particolare, votava già nell'anno 1865 un sussidio di fl. 200 e poi elargiva nell'anno 1889 l'importo di marchi germanici 88 per l'acquisto di una bandiera dei venti, di un nubiscopio e di un igrometro Kopp.

La scienza meteorologica fa di giorno in giorno progressi giganteschi e tali che, mercè sua, siamo oggi in grado di conoscere e prevedere, direi quasi, con matematica sicurezza i fenomeni prodotti dalle molteplici alterazioni atmosferiche.

L'osservatorio nostro, per la felice sua posizione e per l'importanza delle osservazioni da esso fatte, è ora entrato nel rango degli osservatori più importanti, per cui il mantenerlo nel rango conquistato è per parte nostra non solo questione di favorire le conquiste scientifiche, ma anche questione di amor proprio.

Il Comitato delle petizioni perciò ed anche in vista che gli istrumenti acquistati e da acquistarsi divengono patrimonio della Provincia, si fa un dovere di proporre col mio mezzo che a quest'Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

Si assegna alla Direzione dell'osservatorio meteorologico di Gorizia l'importo di fl. 100, allo scopo di acquistare un autografo pel soleggiamento, un termometro a bulbo nero ed un termometro speciale per l'irradiazione — istrumenti questi che saranno da considerarsi come proprietà provinciale e da iscriversi nell'inventario relativo.

**Capitano:** Nessuno dei Signori chiede la parola per discutere sulla proposta del Comitato petizioni testè fatta? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i Signori che vogliono accordare il sussidio di fl. 100 all'osservatorio meteorologico per l'acquisto di nuovi istrumenti, di rimanere seduti. (*nessuno si alza*). La proposta è accolta.

Segue ora il rapporto concernente la domanda di Anna ved. Pelican e Luigi Clementin per indennizzo di prestazioni belliche.

Anche qui l'onorevole Venuti è pregato di riferire.

**Venuti:** (*legge GN. 1516/92*)

Eccelsa Dieta, Dopo aver battuto a tutte le porte onde ottenere il pagamento dei crediti di fl. 384.47 448 40 dagli eredi di Carlo Pelican e Clemente Clementin vantati per lavori eseguiti nella Caserma di Piazza Grande negli anni 1797, 1805-1807 e 1809, si rivolgono Anna ved. Pelican e Luigi Clementin a quest'Eccelsa Dieta colla preghiera di voler loro assegnare in via di grazia



un qualche importo che valga ad indeennizzarli almeno in parte dei danni risentiti dal rifiutato pagamento del loro avere.

Il Comitato delle petizioni, ritenuta la liquidità riconosciuta del loro avere ed osservato che, trattandosi di lavori eseguiti in un edificio erariale l'obbligo della rifusione delle spese relative non spetterebbe in ogni caso alla Provincia, abbenchè l'autorità governativa opini il contrario; visto però d'altro canto il pertinace rifiuto di questa autorità di far ragione alle dimande dei petenti col riversare l'obbligo relativo sulla Provincia; considerato lo stato di stringente povertà dei petenti stessi, si onora di proporre che a quest'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Si accorda ad Anna ved. Pelican e Luigi Clementin in via di grazia l'importo di f. 100 da pagarsi agli stessi verso rilascio di un'ampia ed esplicita dichiarazione di rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa che ad essi eventualmente spettar potesse verso la Provincia per titolo di prestazioni belliche.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato petizioni? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori che approvano la medesima, di accordare cioè un sussidio di f. 100, verso le condizioni testè prelette, ad Anna ved. Pelican e Luigi Clementin, di rimaner seduti. (*nessuno si move*) E' accolta.

Segue ora il rapporto dello stesso Comitato sulla domanda di sussidio fatta da Andrea Makuc falegname di Salcano.

L'onorevole Lisjak è pregato di riferire.

**Lisjak:** (*legge GN. 1208/92*)

Visoki deželni zbor! Andrej Makuc, mizar iz Solkana, stanujoč sedaj v Gorici prosi z vlogo 4. marcija 1892 št. 1208 za podpore od 200—300 gl., da bi napravil neko podvodno rečno kolo, katero je on iznašel in katerega model v mali podobi je tudi na ogled poslal.

Gledè na to, da nij nič prevdarjenega za take podpore, da bi se moglo zadostiti prošnjam take in enake vrste, predlaga peticijski odsek: Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

O prošnji Andreja Makuc-a pod št. 1208 za podelitev podpore iz deželnega zaloga se prestopi na dnevni red.

Il Comitato delle petizioni propone, che l'Eccelsa Dieta si compiaccia di deliberare:

Sulla petizione di Andrea Makuc per la concessione d'un sussidio dal fondo provinciale si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola riguardo a questa proposta del Comitato petizioni? (*no*) Prego dunque di votare. I Signori che si associano alla proposta di passare all'ordine del giorno sulla domanda di Andrea Makuc sono pregati di restar seduti. (*nessuno si move*). E' accolta.

Segue ora il rapporto sulla domanda per sussidio di diversi studenti di scuole superiori.

L'onorevole Venuti voglia riferire.

**Venuti:** (*legge GN. 1724/92*)

Eccelsa Dieta! A quest'Eccelsa Dieta, sempre pronta a facilitare ai figli di questa provincia la carriera degli studii, si rivolsero per un sussidio:

al Nr. 3410 Francesco Culot, studente al politecnico in Vienna,

„ 4498 Giovanni Pacor, „ di legge a Vienna,

„ 4499 Giuseppe Trevisan, „ „ a Graz,

„ 4250 Riccardo Gurrech, „ „ a Vienna (ora in Graz)

- al Nr. 5104 Enrico Lašič, studente di legge a Vienna,  
" 5448 Francesco Trampus, studente alla scuola superiore per la coltura del suolo a Vienna,  
" 5758 Massimiliano Baaz, studente al politecnico in Vienna,  
" 3530 Paolo Mosettig, studente di legge a Vienna,  
" 3706 Gustavo Staudinger, studente di legge a Graz,  
" 3707 Ernesto Gasparini, studente al politecnico di Vienna,  
" 3765 Carlo Znidar, studente di legge a Graz,  
" 3796 Ilario Vodopivec, studente di legge a Graz,  
" 3799 Giuseppe Faganel, " " " "  
" 3812 Giuseppe Stella, studente di matematica a Graz,  
" 3835 Augusto Winkler, studente di legge a Vienna,  
" 3840 Giovanni Pallich, studente di filosofia a Graz,  
" 3859 Francesco Merljak, studente di legge a Vienna,  
" 3871 Carlo Gressich, " " " " Graz,  
" 3872 Felice Kovačič, " " " " Vienna.

Così pure fecero gli studenti di farmacia :

Antonio Baselli, al Nr. 4500

Achille Donda, al Nr. 5728

Leopoldo Jaconcig, al Nr. 1232.

Inoltre implorarono dei sussidi per poter sopperire alle spese congiunte cogli esami gli studenti assolti :

Edoardo Suligoi, dottorando in legge al Nr. 4353

Amedeo Mattioni, " " " " 4362

Giovanni Berlot, assolto studente di veterinaria al Nr. 4934

Leopoldo Batič, dottorando in legge al Nr. 5767 e 3841

Giovanni Sleiko, " " " " 581

Antonio Pousić, " " " " 1300

Pietro Pinaucig, " " " " 1154

Valentino Marušič, " " " " 3665

implorarono inoltre dei sussidi i laureati :

Vittorio Luzzatto, dottore di medicina al Nr. 4454

Sigismondo Ussai, medico-veterinario al Nr. 1085

ed i praticanti legali :

Mattia Fabjan, al Nr. 1169

Giuseppe Fon, al Nr. 1170

Antonio Vidoz, al Nr. 1173

Osservato quanto alla petizione del Dottore Vittorio Luzzatto, che questa non venne corredata da un certificato comprovante la deficienza di mezzi nella sua famiglia ;

Osservato, che il petente Sigismondo Ussai, medico-veterinario, subì gli esami di laurea con esito brillantissimo e che, stante lo stato di assoluta indigenza dei suoi genitori, carichi oltrecchè di numerosa prole è pienamente degna di fede l'asserzione, avere il petente dovuto incontrare degl'impegni non lievi onde sopperire alle spese congiunte cogli esami di laurea ;

Osservato, che nel bilancio provinciale non trovansi stanziati dei fondi per sussidiare coloro, che assolti gli studii, si danno alla pratica giudiziaria;

Osservato infine che tutti gli studenti di scuole superiori, nonchè i candidati per gli esami di laurea dimostrarono di essere meritevoli di sussidio tanto in vista dei progressi ottenuti quanto anche in considerazione delle condizioni economiche delle loro famiglie,

Il Comitato delle petizioni propone, che a quest'Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

I. Si accorda un sussidio di f. 150 al medico-veterinario Sigismondo Ussai.

II. Si accorda un sussidio di f. 100 a ciascuno degli studenti: Francesco Culot, Giovanni Pahor, Giuseppe Trevisan, Luigi Guresch, Enrico Lasić, Francesco Trampuš, Massimiliano Baaz, Paolo Mosettig, Gustavo Staudinger, Ernesto Gasparini, Carlo Zuidar, Ilario Vodopivec, Giuseppe Faganelli, Giuseppe Stella, Augusto Winkler, Giovanni Pallich, Francesco Merliak, Carlo Gressig e Felice Covačić.

III. Si accorda un sussidio di f. 60 a ciascuno degli studenti di farmacia: Antonio Baselli, Achille Donda e Leopoldo Jacončić, nonchè ai dottorandi Edoardo Sulligoi, Amadeo Mattioni, Giovanni Berlot, Leopoldo Batić, Giovanni Sleiko, Antonio Pousić, Pietro Pinaucig e Valentino Marusić.

IV. Tutti questi sussidi saranno da pagarsi verso le solite cautele e soltanto dopo avere quanto agli studenti ottenuta la prova dell'avvenuta loro iscrizione, quanto ai dottorandi verso esibizione del documento comprovante l'avvenuta fissazione del termine per l'esame. — Si sospenderà il sussidio qualora uno o l'altro degli studenti gratificati avesse ad ottenere uno stipendio.

V. Sulle istanze di Vittorio D.r Luzzatto, Mattia Fabjan, Giuseppe Fon ed Antonio Vidoz, si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** E' aperta la discussione su queste proposte del Comitato petizioni. Nessuno dei Signori chiedendo la parola, le metto ai voti nel loro complesso, e prego i Signori che si associano alle vedute del Comitato petizioni riportate nel rapporto testè preletto, di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza) Sono accettate.

Segue il rapporto del Comitato petizioni sulla domanda di Gioseffa ved. Radizza per sussidio.

L'onorevole Dottori voglia riferire.

**Dottori:** (legge GN. 5348/91)

Eccelsa Dieta, Gioseffa Radizza, vedova del fu maestro Bortolomeo Radizza con sua petizione al Nr. 5348, munita del visto del Reverendo parroco di S. Vito e Modesto nonchè di quello del Podestà di Gorizia, basata al proprio assai limitato stato economico, chiede un sussidio.

Nella petizione accenna la ristrettezza dei suoi mezzi finanziari in cui si trova, aggravata ora da maggiori bisogni che naturalmente si rendono più numerosi e sensibili coll'avanzarsi degli anni; allega buon numero di certificati coi quali prova, ancora una volta, le distinte prestazioni dal defunto suo marito esercitate a vantaggio della Provincia, in ispecie poi coll'aver reso di pubblica ragione alcuni precetti di agricoltura da lui compilati quale frutto di lunghi studi e diligentissima pratica, coll'esplicare a viva voce i medesimi al ceto manuale agrario, onde anche questo, impossibile a rilevarlo dai libri scritti, ne traesse un pratico vantaggio.

Alla medesima non compete diritto a pensione per speciali circostanze, a lei affatto estranee, e dipendenti da leggi e statuti regolatori in materia, talchè anche da questo lato, benchè vedova d'un insegnante, non è chiamata a goderne i benefizi che godono altre, private del proprio consorte.

Compenetrato da questo miserabile stato di cose, il Comitato la ritiene meritevole di favorevole esaudimento, e quindi propone:

Piaccia a quest' Eccelsa Dieta di deliberare:

E' accordato a Gioseffa vedova del defunto maestro Bartolomeo Radizza per l' anno 1892 un graziale sussidio di f. 40 da prelevarsi dalla rubrica XIII spese straordinarie.

**Capitano:** Nessuno dei Signori prende la parola per combattere questa proposta del Comitato petizioni? (no) La metto ai voti. I Signori che vogliono accordare il sussidio secondo la proposta del Comitato stesso alla Vedova Radizza, sono pregati di restar seduti (*nessuno si move*).

E' accolta.

Segue l' ultimo rapporto del Comitato petizioni sulla domanda di sussidio di Antonio Pazient pell' orfano nipote Giuseppe Buttignon.

Anche questa volta funge da relatore l' onorevole Dottori.

**Dottori:** (*legge G.N. 1612/92*)

Eccelsa Dieta, L' i. r. Capitanato distrettuale di Gradisca accompagna una supplica di Antonio Pazient dimorante in St. Pietro all' Isonzo chiedente un sussidio pel proprio nipote apprendista presso la Scuola industriale di Fogliano.

L' apprendista, pel quale viene chiesto il sussidio, è orfano di genitori, e giusta la certificazione apposta all' istanza da parte dell' Autorità locale, è il più miserabile del paese.

Della frequenza del ragazzo all' Istituto fa prova l' accompagnatoria della Direzione di quella scuola industriale.

Ciò stante, il Comitato delle petizioni propone, piaccia all' Eccelsa Dieta deliberare:

Sono assegnati f. 30 di sussidio per l' anno 1892 ad Antonio Pazient a favore di suo nipote Giuseppe Buttignon apprendista presso la Scuola industriale di Fogliano. L' importo è da prelevarsi dalla rubrica XIII spese straordinarie.

**Capitano:** I Signori hanno sentito il rapporto testè preletto, e la relativa proposta. Se non viene chiesta la parola metto ai voti la proposta di accordare il sussidio di f. 30 a Giuseppe Buttignon. I Signori che si associano alla medesima, sono pregati di voler rimanere seduti.

(*nessuno si move*). E' accolta.

E con ciò è esaurito l' ordine del giorno della presente seduta.

Ho tralasciato di rendere attenti i Signori in principio della seduta che venne già distribuita la relazione della Giunta, la quale si trova al posto di ognuno degli onorevoli Signori; e che l' onorevole Lovisoni ha scusato la sua assenza per un affare proprio d' urgenza.

Proporrei di tenere la prossima seduta giovedì 7 aprile alle ore 5 pom., pel qual giorno credo saranno già approntati gli oggetti del seguente ordine del giorno:

#### **Rapporto del Comitato legale;**

sulla proposta governativa concernente la modificazione della legge sulla tutela degli uccelli utili.

#### **Rapporti del Comitato di finanza:**

sul conto consuntivo e preventivo del fondo provinciale.

#### **Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidi:**

da accordarsi a Comuni e Comitati stradali;

della Società di mutuo soccorso fra studenti sloveni in Vienna;

del Comune di Reifenberg e del Consiglio d'amministrazione di Ležeče.

In ogni caso poi, prego già ora di volermi autorizzare di aggiungere o di omettere dall'ordine del giorno preletto quegli oggetti che non fossero approntati. Levo la seduta.

Fine della seduta ore 6 1/4 pom.

**Contenuto:** Verificazione del P. V. dell' anteriore seduta. — Rapporto del Comitato legale sulla proposta governativa concernente la modificazione della legge sulla tutela degli uccelli utili. — Rapporti del Comitato di finanza sul conto consuntivo e preventivo del fondo provinciale. — Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidi: a. da accordarsi a Comuni e Comitati stradali; b. della Società di mutuo soccorso fra studenti sloveni in Vienna; c. del Comune di Reifenberg e del Consiglio d' amministrazione di Ležeče.

## Presenti:

Il Capitano provinciale

S. E. il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Il Commissario Imperiale

Cav. Luigi de Bosizio

e Nr. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 5 pom.)

**Capitano:** Siamo radunati in numero legale, dichiaro aperta la seduta, e prego di leggere il verbale dell' ultima.

**ff. di Segretario:** (*legge il P. V. della seduta del 31 marzo 1892*)

**Capitano:** Se non viene fatta alcuna osservazione al P. V. testè preletto, lo ritengo per approvato. (*non si fanno osservazioni*). E' approvato.

Ho l'onore di comunicare che venne presentata la seguente proposta dall' onorevole Mahorčič:

1. Naročuje se deželnemu odboru, naj zadevo zaradi zalaganja potirnih v §. 14 državne postave, z dne 27. julija 1871 št. 88 dež. zak. navedenih stroškov vsestranko v pretres vzame in v prihodnji sesiji stavi svoje konkretne predloge.

2. Nalaga se deželnemu odboru, naj si prizadeva po primerni poti dognati, da se ne bodo potiranci, kateri se odpravljajo po železnici, na raznih postajah ustavljali, ampak da se bodo direktno vozili, dokler so v deželnih mejah od prve do zadnje postaje, kamor so namenjeni.

1. Viene incaricata la Giunta provinciale di fare gli opportuni rilievi nella questione relativa alla rifusione delle spese di sfratto contemplate dal §. 14 della legge 27 luglio 1871 N. 88 B. L. I. e di avanzare nella prossima sessione le sue proposte concrete nell' argomento.

2. Viene incaricata altresì la Giunta provinciale di fare le opportune pratiche onde ottenere che gli sfrattati trasportati a mezzo delle ferrate, non si fermino in diverse stazioni, ma che vengano, entro i confini della Provincia, spediti direttamente dalla prima all'ultima stazione dove sono destinati.

Io metterò all'ordine del giorno della prossima seduta la motivazione di questa proposta.

Furono insinuate le seguenti petizioni:

Del Comitato stradale di Canale che domanda la dichiarazione a regionale del tronco strada Canale - Auza - S. Lucia.

Questa petizione per l'indole sua passa al Comitato legale.

Abbiamo poi quella della Podesteria di Monfalcone e Comuni del Friuli che domandano l'appoggio alla proposta della Giunta prov. riguardo alla ferrovia locale Monfalcone - Ronchi - Cervignano, — e quella ancora della Società Slovenski jez di Biljana che domanda venga negato l'appoggio al tronco ferroviario Ronchi - Monfalcone - Cervignano.

Queste due petizioni vanno al relativo Comitato ferroviario

La Società „Slovenski jez“ di Bigliana reclama con altra petizione contro il Comitato stradale di Cormons e ne domanda l'istituzione di un proprio. Trattandosi qui di una modificazione della esistente legge stradale, credo di dover demandare questa petizione al Comitato speciale che ora si occupa della riforma della legge sulle strade.

Finalmente fu presentata la petizione della Scuola industriale di Mariano che accompagna l'istanza dell'alunno Giacomo Marinig per sussidio. Questa petizione la passo al Comitato petizioni.

Venne insinuata da parte dell'onorevole Rojic una interpellanza. Gli accordo la parola.

**Rojic:** Podpisani vsoja si staviti po zborovem predsedništvu naslednje vprašanje do gospoda vladnega zastopnika:

Pred dvemi leti je blagovolil slavni deželni zbor priporočati visoki c. kr. vladi peticijo „Slovenskega jeza“, s katero je to kat. polit. narodno društvo prosilo, da bi se mitnica pri Mostu prenese nižje, ker dela na onem mestu Brdam krivico s pobiranjem cestnine za cesto, ktera prav kratek košček Bricem služi.

Z ozirom na ono priporočbo slavnega deželnega zbora sprejela je visoka c. kr. vlada dotično peticijo v pretres ter je vsled tega slavno c. kr. okrajno glavarstvo v Gorici z dopisom od dne 28. novembra 1890 št. 20397 od Jezovega odbora zahtevalo, napraviti legopisen načrt (Situations-skizze) dotične mitnice in tistih cest, ktere so v peticiji imenovane.

Tej zahtevi je Jezovi odbor z veseljem zadostil ter po zemljemercu p. n. g. A. M. Obizzi-ju izdelani načrt odposlal dne 7. februarija 1891. Ker je pa od te odposlatve do danes čez eno leto časa preteklo in nobene spremembe gledé mitnice videti ni, vsojam si staviti do visoke c. kr. vlade naslednje vprašanje:

Kdaj misli z ozirom na peticijo „Slovenskega jeza“ gledé mitnice pri mostu in z ozirom na priporočbo deželnega zbora v tej zadevi, preskrbeti, da se preloži mitnica pri mostu ter odstrani krivica, ki se godi briskim voznikom, kakor je bilo razloženo v imenovanej peticiji?

V Gorici dne 7. aprila 1892.

**Dr. Aleksej R. Rojic.**

**Capitano:** Quest'interpellanza essendo diretta all'Eccelso Governo, mi faccio il dovere di passarla al Commissario Governativo.

**Commissario governativo:** To interpellazio bom predložil visoki vladi. Sotoporrd quest'interpellanza all'Eccelso Governo.

**Capitano:** Passiamo agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

In primo luogo è il rapporto del Comitato legale sulla proposta governativa concernente la modificazione della legge sulla tutela degli uccelli utili.

Invito l'onorevole relatore Benardelli a dar lettura del rapporto.

**Benardelli:** (*legge N. 1084/92 V. allegato N. 8*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola nella discussione generale di questa legge? (*no*) Non è il caso. Passiamo alla discussione articolata.

**Benardelli:** Propongo di omettere la lettura della legge e di citare soltanto i paragrafi.

**Capitano:** Se i Signori sono d'accordo che vengano soltanto citati i singoli paragrafi di questa legge, vogliano rimanere seduti. (*nessuno si move*).

**Benardelli:** (*cita i §§ dal I al VI, e il ff. di Segret. ne cita il testo sloveno*)

**Capitano:** Mi permetto mettere ai voti questi paragrafi. Prego i Signori che accettano i paragrafi dal I al VI, come trovansi stampati negli esemplari loro distribuiti, e così pure il testo sloveno dei medesimi, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). Sono accettati.

**Benardelli:** (*cita i §§ dal VII al XIV e così pure dal ff. il testo sloveno*)

**Capitano:** Prego di leggere subito anche il titolo e l'introduzione della legge.

**Benardelli:** (*li legge, e il ff. di Segret. il testo sloveno*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere sui §§ dal VII al XIV e sul titolo e introduzione di questa legge? (*no*) Li metto ai voti. E prego i Signori che vogliono approvarli, di rimanere seduti. (*nessuno si move*) Sono accolti.

**Benardelli:** (*cita: Appendice A. Uccelli assolutamente nocivi*) (*così pure il testo sloveno e i seguenti dal ff. di Segretario.*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola? (*no*) Prego di continuare.

**Benardelli:** (*cita: Appendice B. Uccelli assolutamente utili.*)

**Capitano:** Non viene chiesta la parola? (*no*)

**Benardelli:** (*cita: Appendice C. Uccelli relativamente utili.*)

**Capitano:** Non viene chiesta la parola? (*no*) In questo caso metto ai voti queste tre appendici. E prego i Signori che approvano le medesime di voler rimanere seduti.

(*nessuno si move*) Questa legge è accolta in prima lettura.

**Benardelli:** Siccome questa legge non fu oppugnata, propongo di trattarla in ultima lettura a risparmio di tempo.

**Capitano:** L'onorevole relatore propone che si tratti in via d'urgenza questa legge. Metto ai voti l'urgenza. I Signori che ammettono l'urgenza sono pregati di restar seduti.

(*nessuno si alza*) L'urgenza è ammessa.

Prego ora i Signori che approvano anche in ultima lettura la legge sulla tutela degli uccelli utili, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*).

Così è accettata anche in ultima lettura questa legge.

Passeremo ai rapporti del Comitato di finanza. E in primo luogo è quello sul conto consuntivo del fondo provinciale.

L'onorevole cavaliere Tonkli è pregato di riferire.

**Tonkli Gius.:** (*legge GN. 4312/92*)

Visoki deželni zbor! Finančni odsek je natanko pregledal računski sklep deželnega zaloga za leto 1890, ki ga je predložil deželni odbor, in spoznal, da se vjema s knjigami dež. računarije, z dnevniki blagajnice in z drugimi dotičnimi prilogami, in poroča o izidih opravištva rečenega leta naslednje:



## I. Dohodki.

Dohodki potirjani na podlagi preudarka znašali so . . . . .	gl. 284626.27 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
predplače, ki niso bile preudarjene, znašale so . . . . .	„ 10721.06
prejete tudi nepreudarjene predplače . . . . .	„ 9290.10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 304637.44
prištevaše še ostanek blagajnice koncem leta 1889 v znesku . . . . .	„ 6484.82
so znašali vsi dohodki . . . . .	gl. 311122.26

## II. Stroški.

na podlagi preudarka izplačalo se je . . . . .	gl. 282288.74
za vrnjene predplače . . . . .	„ 16730.73
dane predplače . . . . .	„ 7672.99 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
skupaj . . . . .	gl. 306692.46 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
pokaže se toraj po odbitku vsih dohodkov v znesku . . . . .	„ 311122.26
vsih stroškov v znesku . . . . .	„ 306692.46 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
konečni ostanek . . . . .	gl. 4429.79 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Pasivni zastanki znašali so v začetku leta 1890 svoto . . . . .	„ 204116.60
konec leta 1890 pa . . . . .	„ 233894.33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
in so se toraj pomnožili za . . . . .	gl. 29777.73 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Kar je pripisati v prvi vrsti okoliščini, da se je moralo preskrbeti za vračilo predplačane rate iz državnega zboljševalnega zaloga za namakanje tržiškega polja.

Ker so znašali konec leta 1890 vsi aktivni zastanki svoto . . . . .	gl. 412996.31
in z ostankom blagajnice . . . . .	„ 4429.79 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

toraj skupaj svoto . . . . .	gl. 417426.10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
se pokaže, po odbitku vsih pasivnih zastankov konec leta 1890 v znesku . . . . .	„ 233894.33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

čistih aktivnih zastankov konec leta 1890 . . . . .	gl. 183531.77
---	---------------

Začetka leta 1890 znašali so vsi zastanki aktivni svoto . . . . .	„ 342794.31 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
konec leta 1890 pa . . . . .	„ 412996.31

so se toraj pomnožili za . . . . .	gl. 70201.99 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
------------------------------------	--

Ta pomnožitev izvira pa iz tega, da so v aktivne zastanke sprejete rate posojila danega zadrugi za namakanje tržiškega polja, to, kar je došlo iz prodaje obligacij deželnega posojila vrsta A in pa predplače, ki jih je dobil deželni zalog iz državnega zboljševalnega zaloga.

Gledè dohodkov se opazuje, da so bili vsi dohodki za leto 1890 preudarjeni	
na . . . . .	gl. 268751.—
predpisani pa na . . . . .	„ 279965.38

toraj je bilo več predpisanih za . . . . .	gl. 11214.38
--	--------------

Ta svota pade deloma na občine, kojim je bilo na bolnišničnih stroških za vrnitev predpisano, deloma na doneske deželnega posojila in deloma na večje dohodke iz doklad.

Gledè dolga, ki ga imajo plačati občine na bolnišničnih stroških, opazuje se, da je znašal ta dolg konec leta 1889 svoto . . . . .	gl. 60612.71
--	--------------

za leto 1890 je bilo v novo predpisanih . . . . . gl. 54589.36<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 in sicer gl. 4589.36<sup>1</sup>/<sub>2</sub> več kot je bilo preudarjenih, da se je potirjala svota . . . . . „ 58608.70<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 tako da se je zastanek znižal na . . . . . „ 56593.37

Kar se tiče stroškov v letu 1890 je opaziti, da so bili preudarjeni vsi stroški na  
 svoto . . . . . gl. 270239.—  
 k tej svoti se mora prišteti še poznejši od dež. zboru dovoljeni kredit k XIII.  
 poglavju za . . . . . „ 712.—

toraj skupaj . . . . . gl. 270951.—

predpisani pa so bili stroški za svoto . . . . . „ 279836.14<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 toraj je bilo več predpisanih za . . . . . „ 8885.14<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 in ker je bilo dohodkov več predpisanih za . . . . . „ 11214.38

se pokaže vseh ugodnejši za . . . . . gl. 2329.23<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Da je bilo možno pokriti večje stroške v letu 1890, moral je deželni odbor izposoditi si  
 pri kreditnem filijalnem zavodu v Trstu svoto . . . . . gl. 10000.—

Viseči dolg pri tem zavodu je znašal v začetku leta 1890 . . . . . „ 58834.—  
 in se je pomnožil v teku leta za . . . . . „ 10000.—

je znašal skupaj . . . . . gl. 68834.—  
 v teku istega leta se je pa plačalo na odbitek . . . . . „ 4366.—

tako da je znašal konec leta 1890 . . . . . gl. 64468.—

Opomina vredni presežki so naslednji:

**A. pri dohodkih:**

II. poglavje, 1. člen od občin na bolnišničnih stroških za . . . . . gl. 4589.36<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 IV. pogl. člen 2. polovica več prejetih čez 95<sup>1</sup>/<sub>2</sub> 0/0 od prodanih dež.  
 obligacij za . . . . . „ 2283.12<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 isto pogl. člen 3. poravnalne obresti od obligacijskih odrezkov za . . . . . „ 1367.25

**Na dokladah:**

a. na neposrednih davkih za . . . . . „ 2697.51<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
 b. davščina od piva za . . . . . „ 351.—  
 drugi manjši presežki skupaj . . . . . „ 357.12<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

skupaj . . . . . gl. 11645.38

in ako se od teh odbijejo manjši doneski od preudarjenih raznih poglavji v  
 skupnem znesku . . . . . „ 431.—

pokaže se ugodni konečni presežek nad preudarek . . . . . gl. 11214.38

kar je opravičeno v opazkah pri računskem sklepu.

**B. pri stroških:**

večja je bila strošnina od preudarka:

I. poglavje stroški za deželni zbor, člen 4, stroški za tisk za . . . . . gl. 362.73  
 II. „ člen 6, stroški za izdajo dež. postav za . . . . . „ 54.85  
 „ „ člen 7, nagrade in podpore dež. uradnikom . . . . . „ 445.—

III.	poglavje stroški za nepremakljivo dež. premoženje, člen 2, stroški za deželno poslopje za . . . . .	gl.	480.92 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
V.	„ stroški za javno varstvo, člen 3, gnanstveni stroški za . . . . .	„	686.54
„	„ člen 4, stroški za posilne delavnice za . . . . .	„	463.03
VII.	„ dobrodelne naprave, člen 1, stroški za prehranjenje blaznih za „	„	2039.12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
„	„ člen 5, stroški za prehranjenje bolnikov, b. na račun občin za „	„	6789.36 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
VIII.	„ stroški v namen javnega uka in občne omike, člen 2, e stroški za šolo, 1. za laški oddelek za . . . . .	„	456.24
	2. za slovenski oddelek za . . . . .	„	256.62
X.	„ stroški za vojaško pripravo, člen 1, doklade za sopripravo za „	„	284.60 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
XI.	„ deželni dolg, člen 2 b obresti od obligacij novega dež. posojila za „	„	1438.—
XII.	„ razni stroški, člen 5 c obresti na predplačah podružnici kreditnega zavoda v Trstu za . . . . .	„	270.24
XIII.	„ izredni stroški za . . . . .	„	439.10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	vsi drugi manjši presežki skupaj . . . . .	„	540.34
	skupaj	gl.	15006.71 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Manjša strošnina pa je bila :

I.	poglavje, stroški za dež. zbor, člen I. dnine in potnine dež. poslancem za gl.	707.90
II.	„ glavni oskrbništvni stroški, člen 2, dež. pisarnica za . . . . .	536.92
„	„ člen 5. stroški za pisarnične in druge potrebe dež. uradov za „	387.56
IV.	„ stroški za kmetijstvo in obrtnijo člen 5, risarski šoli za kamnoseke v Nabrežini — ker ni bila šola še ustanovljena, za „	800.—
VII.	„ dobrodelne naprave, člen 4, stroški za deželno gluhonemico za „	1497.90
VIII.	„ stroški v namen javnega uka, člen 2, stroški za kmetijsko šolo, a. plače in stanovnine, 2, slovenski oddelek za . . . . .	583.49 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
VIII.	„ člen 2, f. stroški za vzdrževanje kmetij, 2. slovenski oddelek za „	455.92
	vsa druga manjša strošnina pri raznih poglavjih znaša . . . . .	1151.87 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	toraj skupaj	gl. 6121.57

Ako se od večje strošnine . . . . . gl. 15006.71<sup>1</sup>/<sub>2</sub>  
odbije manjša strošnina . . . . . „ 6121.57

pokaže se končna večja strošnina v znesku . . . . . gl. 8885.14<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Tudi presežki pri stroških so opravičeni v opazkah pridjanih nadrobnemu računskemu sklepu.

Inventar premoženja deželnega zaloga kaže konec leta 1890 :

aktivnega premoženja . . . . .	gl.	912631.52
pasivnosti . . . . .	„	601847.93 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
toraj čistega aktivnega premoženja . . . . .	gl.	310783.58 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
in se v primeri čistega aktivnega premoženja konec leta 1889 v znesku . . . . .	„	384168.69
pokaže zmanjšanje premoženja za . . . . .	gl.	73385.10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

To zmanjšanje premoženja izvira iz pomnožitve deželnega dolga z izdajo obligacij novega

deželnega posojila vrste A in pa iz tega, da niso bile obligacije za leto 1890 tega posojila navedene v nominalnem znesku, kakor se je zdaj zgodilo vsled sklepa dež. zbora od 30/10 1890.

Na podlagi te razložbe predlaga finančni odsek, visoki deželni zbor naj sklene:

Odobruje se računski sklep deželnega zaloga za leto 1890

z dohodki v znesku . . . . .	gl. 311122.26
sé stroški v znesku . . . . .	„ 306692.46 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
z konečnim blagajničnim ostankom . . . . .	„ 4429.79 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
s konečnimi aktivnimi zastanki . . . . .	„ 412996.31
s konečnimi pasivnimi zastanki . . . . .	„ 233894.33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
in s čistim premoženjem . . . . .	„ 310783.58 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

Viene approvato il Conto consuntivo del fondo provinciale per l'anno 1890

con un introito di . . . . .	f. 311122.26
con un esito di . . . . .	„ 306692.46 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
con un avanzo finale di cassa di . . . . .	„ 4429.79 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
colle restanze attive finali di . . . . .	„ 412996.31
colle restanze passive finali . . . . .	„ 233894.33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
e col patrimonio netto di . . . . .	„ 310783.58 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

**Capitano:** Mi permetto interpellare gli onorevoli Signori se desiderano prendere la parola per discutere sul conto consuntivo del fondo provinciale pro 1890? Nessuno dei Signori prendendo la parola, metto ai voti le proposte testè prelette a nome del Comitato di finanza. E prego i Signori che le approvano di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) E' accettato a voti unanimi.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sul conto preventivo del fondo provinciale.

Prego l'onorevole Cavaliere Maurovich di riferire.

**Maurovich:** (*legge GN. 5539. V. allegato N. 9*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se qualcuno dei Signori desidera di parlare per discutere nella discussione generale su queste proposte del Comitato di finanza. Non è il caso.

Pregherò in allora di voler leggere una per una le proposte, e se nessuno dei Signori chiederà la parola, le riterrò per approvate.

**Maurovich:** A. Esigenze.

Spese per la Dieta . . . . . f. 2955.—

**Capitano:** Approvate.

**Maurovich:** Spese generali d'amministrazione . . . . . „ 23924.—

**Capitano:** Approvate.

**Maurovich:** Spese per il patrimonio provinciale . . . . . „ 1646.—

**Capitano:** Approvate.

**Maurovich:** Spese d'agricoltura ed industria . . . . . „ 2412.—

**Capitano:** Approvate.

**Maurovich:** Spese per la pubblica sicurezza . . . . . „ 17562.—

**Capitano:** Approvate.

**Maurovich:** Spese di sanità . . . . . „ 3495.—

**Capitano:** Approvate.

**Maurovich:** Istituti umanitari . . . . . „ 87394.—

<b>Capitano:</b> Approvato.	
<b>Maurovich:</b> Istruzione ed educazione in generale . . . . .	26997.—
<b>Capitano:</b> Approvato.	
<b>Maurovich:</b> Sovvenzioni per strade regionali . . . . .	10150.—
<b>Capitano:</b> Approvate.	
<b>Maurovich:</b> Spese per vetture ed altri scopi militari . . . . .	1356.—
<b>Capitano:</b> Approvate.	
<b>Maurovich:</b> Debito provinciale . . . . .	18116.—
<b>Capitano:</b> Approvato.	
<b>Maurovich:</b> Spese diverse . . . . .	3500.—
<b>Capitano:</b> Approvate.	
<b>Maurovich:</b> Spese straordinarie . . . . .	8500.—
<b>Capitano:</b> Approvate.	
<b>Maurovich:</b> Antecipazioni da restituirsì . . . . .	11000.—
Somma delle esigenze . . . . .	<u>f. 219007.—</u>

**Capitano:** E' approvato.

**Maurovich:** B. Cuoprimento.

Proventi dal patrimonio provinciale . . . . . f. 23493.—

**Capitano:** Approvato.

**Maurovich:** Introiti da titoli pubblici . . . . . " 62567.—

**Capitano:** Approvato.

**Maurovich:** Altri titoli . . . . . " 192.—

Somma del cuoprimento . . . . . f. 86252.—

Di confronto quindi alla somma complessiva delle Esigenze di . . . f. 219007.—  
 si ha il cuoprimento ordinario di . . . . . " 86252.—  
 sicchè rimane la deficienza di . . . . . f. 134755.—  
 la quale si propone di cuoprire (*dà lettura del punto 1. 2. 3. 4. 5 e 6 della legge*)

**Capitano:** Prego di leggere il testo sloveno di questa legge.

**ff. di Segretario:** (*legge i punti dal 1° al 6°*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere sul modo di cuoprire la deficienza del fondo provinciale? Non venendo chiesta la parola, metto ai voti la legge. E prego i Signori che accettano il modo di cuoprimento compreso nei punti dal primo al sesto, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) E' approvata.

Rimane ancora la risoluzione. Prego di leggerla.

**Maurovich:** (*la legge*)

**ff. di Segretario:** (*ne legge il testo sloveno*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa risoluzione? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i Signori che vogliono approvarla, di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) E' accolta anche questa.

**Maurovich:** Siccome questo preventivo in ogni sua parte è stato accolto a voti unanimi

nel Comitato di finanza, e che ora non ne furono fatte eccezioni, proporrei che venisse accettato anche in ultima lettura.

**Capitano:** Viene chiesta la parola sull'urgenza della trattazione in ultima lettura del preventivo del fondo provinciale? Non è il caso. Metto ai voti l'urgenza — I Signori che ammettono l'urgenza, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) L'urgenza è ammessa.

Essendo ammessa l'urgenza metto ai voti anche in ultima lettura queste proposte del Comitato di finanza. I Signori che le accettano anche in ultima lettura, sono pregati di rimaner seduti. (*nessuno si alza*) Sono accolte anche in ultima lettura e così è approvato il preventivo del fondo provinciale.

Seguono rapporti del Comitato delle petizioni, e prego l'onorevole Abram di leggere quello sulle domande di sussidi da accordarsi a Comuni e Comitati stradali.

**Abram:** (*legge GN. 1767*)

Visoki deželni zbor! Poročujočemu peticijskemu odseku so bile izročene od visokega deželnega zbora v predpretresovanje in poslednje poročilo sledeče prošnje za podpore:

1. prošnja županstva v Romansu pod. 21. decembra 1891 št. 5629, da bi se mu odpustil ostali dolg 868 gld. 52 kr. pri deželnem zalogu, izvirajoč iz posojila leta 1880, ki mu je bilo dovoljeno za opravljati stroške popravljanja jezov na hudourniku Verši pri Frati;

2. prošnja istega županstva pod. 21. decembra 1891 št. 5630, s katero prosi, naj bi se odpustil občini ostali znesek 150 gold., ki ga ima plačati v tekočem letu kot odplačilo od svote 2000 gl., ki jo je prejela predplačno leta 1887 od deželnega zaloga;

3. prošnja županstva Zagrajskega pod. 23. decembra 1891 št. 5669 za podporo za napravljanje enega vodnjaka v občini Št. Martinski in za gradenje ene ceste med to občino in Zdraušino.

4. prošnja cestnega odbora Gradiškega pod. 6. februarja 1892 št. 736, s katero prosi podpore za preuravnavo skladovne ceste od „borgo Bidischini-Bruma“ čez Faro do Št. Lovrencija in za druge cestne dela sploh;

5. prošnja občine Gradiške-Brumo pod. 11. februarja 1892 št. 819, s katero prosi za podporo za predelovanje in reguliranje občinske ceste od Borgo Venier v Brumi proti Vilešu;

6. prošnja cestnega odbora Tržiškega pod. 3. marcija 1892 št. 1164, za podporo za vzdrževalna dela na cesti v Dolu;

7. prošnje zadruga, ki se je ustanovila za gradbo ceste iz Gorice mimo Toškolana na holmec Sv. Marka pod. 9. marcija 1892 št. 1317 za podporo za to cesto;

8. prošnja županstva v Anhovem pod. 7. decembra 1891 št. 5340, da bi mu bila odpuščena predplača, ki jo ima povrniti deželnemu zalogu;

9. prošnja cestnega odbora Komenskega pod. 21. decembra 1891 št. 5631 za podporo za dela na skladovnih cestah istega skladovnega okraja;

10. prošnja cestnega odbora Goriškega pod. 26. decembra 1891 št. 5718 za primerno podporo za dela na skladovnih cestah Gradec-Plava-Bukovca-Bilje in na cesti pri Vipolžah „pod gradom“;

11. prošnja cestnega odbora Bovškega pod. 29. februarja 1892 št. 1114, s katero prosi podpore za pokriti primankljej letošnjega prevdarka;

12. prošnja cestnega odbora Ajdovskega pod. 29. februarja 1892 št. 1120 za podporo za predelovanje skladovne ceste v Ravnjaku;

13. prošnja nadzorovalnega odseka za gradenje ceste od Rifenberga po Braniški dolini do

Kranjske meje pri Trebižanih pod. 1. marcija 1892 šte. 1142 in 30. novembra 1891 št. 5217 za kako podporo;

14. prošnja cestnega odbora Sežanskega pod. 4. marcija 1892 št. 1192 za podporo za skladovni cesti Lokev-Divače in Lokev-Naklo;

15. prošnja cestnega odbora Tolminskega pod. 7. marcija 1892 št. 1236, s katero prosi podpore za izdelovanje skladovnih cest Staroselo-Loge in Sv. Lucija-Ladri, in dopis visokega c. k. namestništva v Trstu iz dne 7. marcija 1892 št. 12591 zastran podpore, ki bi se morala dovoliti za kos ceste od Hudejužne do Podbrdega;

16. prošnja cestnega odbora Cerkljanskega pod. 10. marcija 1892 šte. 1334 za podporo za cesto Želin-Cerkno;

17. prošnja podžupana Šebreljskega Ivana Kavčič-a pod. 10. marcija 1892 pod isto šte. 1334 za podporo za gradnje mosta čez Idrijco med Jagerščen in Želinsko-Idersko cesto;

18. prošnja županstva na Livku pod. 11. marcija 1892 šte. 1370 za podporo za občinsko cesto, ki se ima dovršiti od meje občine Iderske do Livka;

19. prošnja cestnega odbora Kanalskega pod. 11. marcija 1892 šte. 1384 za izdelovanje skladovne ceste Gradec-Plava in za cesto Kanal-Avče, ki bi se imela še le uvrstiti med skladovne;

20. prošnja županstva Šebreljskega pod. 18. marcija 1892 šte. 1513 za podporo za popraviljanje mosta čez Idrijco pri Stopniku in za postavljenje ostrešja nad istim mostom.

O navedenih prošnjah čast je peticijskemu odseku poročati naslednje;

Kar zadeva prošnji županstva v Romansu šte. 5629 in 5630 zastran odpaščenja predplač, ki jih dolžuje deželnemu zalogu, moral je odsek v resnici priznati, da se znajde ta občina v neugodnih in posebnega pomisleka vrednih razmerah, in gledè tudi na to, da mora ona neprenehoma doprinesati znamenite žrtve za obrambo bregov prek hudournika Verše in da ji je visoki deželni zbor tudi v poprejšnjih letih dovoljeval olajšanja in odpuščenja omenjenih dolgov, je peticijski odsek tega mnenja, da zamore priporočati sprejetje navedenih prošenj;

Enako se je odsek tudi prepričal, da prošnja občine Anhovske šte. 5340 je vredna, da se jo v pomislek vzame, kajti most čez Sočo v Plavah je bil dozidan na stroške te občine ter bode vezal sedaj, ko je skoraj vže dozidana skladovna cesta Gradec-Plava, to cesto z erarsko Koroško cesto in koristil tako celemu skladovnemu okraju, in gledè dalje tudi na to, da mora Anhovska občina graditi znameniti kos ceste, da spravi to občino v zvezo z mostom v Plavah in da je započela vrhu tega izdelovati drugo cesto od Marija-Celja do Vrhovlja, vsoja si konečno nasvetovati, da se tej prošnji ugodí;

Nasproti pa, obzir jemaje na vodilo, kojega se je poprijel visoki dež. zbor v poprejšnjih letih, vsled katerega namreč se nimajo podpirati iz deželnega zaloga občinska cestna in druga dela, in pa taka, ki so le lokalne važnosti, razun v kakem posebno važnem slučaju, ni bilo mogoče v poštev jemati prošnje županstva na Livku št. 1370; prošnje zadruga za gradnje ceste iz Gorice mimo Toskolano na vrh Sv. Marka šte. 1317, ker je ta le družbinska pot in brez nikakega pomena za splošno občevarje; potem prošnje občine Gradiške-Brume št. 819 in prošnje županstva Zagrajskega št. 5669, ki nameravati dosego podpore za dela na občinskih cestah, ter meni podpisani odsek, da se morati zavrniti te dve občini se svojima prošnjama na cestni odbor Gradiški, za katerega se predlaga izdatna podpora z ozirom ravno na to, da bode zavezan podeliti omenjenima dvema občinama potrebni podpori.

Kar se tiče prošenj občine Šebreljske za podporo k stroškom za mosta pri Stopniku in na cesti iz Jageršča do ceste Želin-Idrija, opazuje podpisani odsek, da gre tu za umetni stavbi, ki stanete veliko več, nego premorejo Šebreljci doprinašati; na drugi strani pa vsekako potrebni za zvezo Šebreljskega okolišča z ostalim delom Cerkljanskega okraja; za tega del je odsek namenjen nalagati cestnemu odboru Cerkljanskemu, kateri bo sedaj vsled sprejetja Idrske ceste med erarske znamenito in stalno olajšan, dolžnost, da porabi podporo, ki se mu bo za letos podelila, v korist imenovane občine za popred navedena mosta.

Za cesto, ki se ravno izdeluje po Braniški dolini dovoljevale so se podpore tudi v pretečenih letih, in gledè na to, da stroški za gradenje te ceste ne stojijo v nikaki primeri s finančnimi močmi onih občin, katere so se lotile tega dela, je podpisani odsek naklonjen nasvetovati tudi za letos malo pomoč za to cesto.

Po vsem tem predlaga podpisani odsek, naj blagovoli visoki deželni zbor skleniti:

I. Odpusti se občini Romansu ostali dolg 868 gld. 52 kr. pri deželnem zalogu izvirajoč iz posojila od 1847 gld. prejetega leta 1880, in ostali znesek 150 gld., ki ga še dolžuje v dopolnitev v letu 1891 zapadlega odplačila od zneska 2000 gld., ki ga je prejela leta 1887;

II. Odpusti se občini Anhovski znesek, ki ga dolžuje kot povračilo podpore dovoljene ji leta 1874 iz državnega posojila za gradenje mosta cez Sočo v Plavah, pa s to nalogo, da mora pospešiti in dovršiti gradenje ceste od Anhovega do mosta v Plavah in one od Marija-Celja mimo Kobalarja proti Vrhovlju, ter porabiti za vsako teh dveh cest polovico denara, ki ji ostaja vsled tega odpusta na razpolaganje;

III. Dovoljene so sledeče podpore:

a) cestnemu odboru Gradiškemu podpora 2000 gld. z nalogo, da ima podpirati občino Gradiško-Brumo za cesto od Borgo Venier v Brumi proti Vilešu in občino Zagrajsko za cesto od Šv. Martina v Zdraušino, in sicer prvo z najmanj 300 gld. in drugo z najmanj 700 gld.;

b) cestnemu odboru Tržiškemu 480 gld. za popravlanje ceste v Dolu;

c) cestnemu odboru Komenskemu 1000 gld. za cestna dela;

d) cestnemu odboru Goriškemu 1600 gld. za ceste Gradec-Plave, Bukovica-Bilje in za preuravnavo klanca „Pod gradom“ pri Vipolžah;

e) cestnemu odboru Bovškemu 500 gld. za most v Čezsoči;

f) cestnemu odboru Ajdovskemu 600 gld. za preuravnavo ceste v Ravnjaku;

g) cestnemu odboru Sežanskemu 1000 gld. za ceste Lokev-Divača in Lokev-Naklo;

h) cestnemu odboru Tolminskemu 1520 gld. in sicer 520 gld. za cesto Staroselo-Loge in 1000 za zidanje mosta na potoku Godjelu na cesti od Sv. Lucije v Ladro;

i) cestnemu odboru Cerkljanskemu 400 gld. z namenom, da mora podpirati s tem zneskom Šebreljsko občino za oba mosta čez Idrijo pri Stopniku in na cesti iz Jageršče proti Želinski cesti z 200 gld. za vsakega;

k) cestnemu odboru Kanalskemu 600 gld. za cesto Gradec-Plave;

l) odseku za gradenje Braniške ceste 300 gld.;

IV. Na prošnje:

a) Županstva Zagrajskega pod. 23. decembra 1891 št. 5669;

b) županstva v Gradiški-Brumi pod. 11. februarja 1892 št. 819;



- c) zadruga za cesto iz Gorice mimo Toskolana na vrh Sv. Marka pod. 8. marcija 1892 štev. 1317 ;
- d) Ivana Kavčič-a podžupana Šebreljskega pod. 10. marcija 1892 štev. 1334 ;
- e) županstva na Livku pod. 11. marcija 1892 štev. 1370 in
- f) županstva Šebreljskega pod. 18. marcija 1892 štev. 1513 prestopi se na dnevni red ter se naroča deželnemu odboru, da naznani prosivcem pod a) b) d) in f) nalogo dano cestnima odboroma Gradiškemu in Cerkljanskemu, da imata s prejetimi podporami podpirati v dotičnih prošnjah navedena dela.

Eccelsa Dieta, Al referente Comitato delle petizioni furono assegnate da quest' Ecc. Dieta per la preventiva disamina e conseguenti proposte le seguenti istanze per sovvenzioni :

1. l' istanza della Deputazione comunale di Romans de pres. 21 dicembre 1891 N. 5629 per condono del residuo debito di f. 868.52 verso il fondo provinciale dipendente dal mutuo di f. 1847.— ricevuto nel 1880 per sopperire alle spese del ristauo degli argini sul torrente Versa presso Fratta ;

2. l' istanza della medesima Deputazione comunale di Romans de pres. 21 dicembre 1891 N. 5630 con cui chiede il condono di residui f. 150.— da pagarsi nell' anno corrente a titolo di rata di restituzione dell' anticipazione di f. 2000.— avuta nel 1887 dal fondo provinciale ;

3. l' istanza della podesteria di Sagrado de pres. 23 dicembre 1891 N. 5669 con cui domanda una sovvenzione per la costruzione di una cisterna nel comune di S. Martino nonchè per la costruzione di una strada fra detto comune e Sdraussina.

4. l' istanza del Comitato stradale di Gradisca de pres. 6 febbraio 1892 N. 736 con cui implora un sussidio per lavori sulla strada regionale del Borgo Bidischini-Bruma per Farra a S. Lorenzo e per altri lavori stradali in genere ;

5. l' istanza del comune di Gradisca-Bruma de pres. 11 febbraio 1892 N. 819 per un sussidio per la regolazione e correzione della strada comunale dal Borgo Venier di Bruma per Villesse ;

6. l' istanza del Comitato stradale di Monfalcone de pres. 3 marzo 1892 N. 1164 per una sovvenzione per la riattazione della strada del Vallone ;

7. l' istanza del Consorzio costituitosi per la costruzione di una strada da Gorizia Via Toscolano sul colle di S. Marco de pres. 9 marzo 1892 N. 1317 per un sussidio per detta strada ;

8. l' istanza della podesteria di Anicova de pres. 7 dicembre 1891 N. 5340 per condono dell' anticipazione dovuta al fondo provinciale ;

9. l' istanza del Comitato stradale di Comen de pres. 21 dicembre 1891 N. 5631 per un sussidio per lavori da eseguirsi sulle strade regionali di quel distretto di concorrenza ;

10. l' istanza del Comitato stradale di Gorizia de pres. 26 dicembre 1891 N. 5718 per un' adeguata sovvenzione per lavori da effettuarsi sulle strade regionali: Gradec-Plava, Bukovizza-Biglia e sulla strada presso Vipulzano „Podgradom“ ;

11. l' istanza del Comitato stradale di Plezzo de pres. 29 febbraio 1892 N. 1114 con cui domanda un sussidio per cuoprire il deficit dell' anno corrente ;

12. l' istanza del Comitato stradale di Aidussina de pres. 29 febbraio 1892 N. 1120 per un sussidio per i lavori di correzione della strada regionale del Ravnjak ;

13. le istanze del Comitato di sorveglianza e direzione dei lavori di costruzione della nuova strada nella valle della Branizza fra Reifenberg e Trevisani sul confine della Carniola de pres. 1 marzo 1892 N. 1142 e 30 novembre 1891 N. 5217 per un sussidio ;

14. l'istanza del Comitato stradale di Sesana de pres. 4 marzo 1892 N. 1192 per sussidio per le strade regionali Lokve-Divača e Lokve-Naklo;

15. l'istanza del Comitato stradale di Tolmino de pres. 6 marzo 1892 N. 1236 con cui domanda una sovvenzione per lavori sulle strade regionali Staroselo-Loge e S. Lucia-Ladra, nonchè la nota dell'Ecc. Luogotenenza di Trieste de pres. 7 marzo 1892 N. 1254 con cui viene chiesta una sovvenzione pel tronco di strada Hudajužna-Podberda;

16. l'istanza del Comitato stradale di Circhina de pres. 10 marzo 1892 N. 1334 chiedente un sussidio per la strada Želin-Circhina:

17. l'istanza del deputato comunale di Sebrelja Giovanni Kavčič de pres. 10 marzo 1892 allo stesso numero 1334 per un sussidio per la costruzione del ponte sull'Idria fra Jageršče e la strada Želin-Idria;

18. l'istanza della podesteria di Luiko de pres. 11 marzo 1892 N. 1370 per un sussidio per la strada comunale da compiersi dal confine di Iderska a Luiko;

19. l'istanza del Comitato stradale di Canale de pres. 11 marzo 1892 N. 1384 per la strada regionale Gradec-Plava, nonchè per la strada Canale-Auzza, da dichiararsi appena regionale;

20. l'istanza della podesteria di Sebrelja de pres. 18 marzo 1892 N. 1513 per un sussidio alle spese per la riattazione e copertura del ponte sull'Idria presso Stopnik.

In merito alle premesse istanze, il Comitato delle petizioni si fa un dovere di riferire quanto segue:

In quanto alle due istanze della deputazione comunale di Romans ai Nri. 5629 e 5630 per condono delle anticipazioni dovute al fondo provinciale, il Comitato non potè disconoscere le condizioni critiche e degne di speciale riguardo in cui versa il Comune petente, ed in considerazione dei rilevanti sacrificii che deve sopportare continuamente per le opere di difesa sul torrente Versa, e visto che anche negli anni addietro quest'Eccelsa Dieta ebbe ad accordare al detto Comune delle facilitazioni nel pagamento e condoni riflettenti i debiti in parola, ritiene di poter proporre l'accoglimento delle relative domande.

Così pure il Comitato si è convinto, che la domanda del comune di Anicova al N. 5340 meriti di essere presa in benigna considerazione in vista del fatto, che il ponte sull'Isonzo presso Plava venne costruito a spese di quel Comune e che ora servirà a mettere in comunicazione la strada regionale Gradec-Plava prossima a compiersi, colla strada erariale, ridondando così a vantaggio dell'intera regione, e avuto l'ulteriore riguardo alla circostanza, che il comune di Anicova deve costruire un tronco rilevante di strada comunale per poter accedere al ponte predetto e che il medesimo s'accinge di più alla costruzione di un'altra strada di comunicazione per Gorenja-Vas, Maria-Zell a Vercoglia, per cui si permetterà in fine di proporre l'accoglimento anche di questa istanza.

All'incontro non potè il Comitato, attenendosi alla massima sancita da quest'Eccelsa Dieta negli anni passati di non sussidiare cioè con mezzi del fondo provinciale le strade od altre opere comunali o di interesse puramente locale, se non che in casi meritevoli di particolare riguardo — prendere in considerazione l'istanza della podesteria di Luiko N. 1370, l'istanza N. 1317 del Consorzio per la strada in costruzione da Gorizia via Toscolano sul colle S. Marco, la quale non è che una strada consortiva e di nessun'importanza per la comunicazione pubblica; poi l'istanza del comune di Gradisca-Bruma N. 819 e quella della podesteria di Segrado N. 5669, le quali si riferiscono a lavori su strade comunali, ritenendo che le petenti sieno da rimettersi a rivolgere le proprie

domande al Comitato stradale di Gradisca, al quale viene proposto un sussidio abbondante con riflesso appunto al suo obbligo di sussidiare i detti comuni.

Per ciò che concerne le istanze di sussidio della podesteria di Sebelja per i due ponti presso Stopnik e sulla strada fra Jageršče e la strada Želin-Idria, si permette il Comitato di osservare, che si tratti qui di opere d' arte, richiedenti un dispendio assai gravoso pel Comune, d' altro canto necessari per rendere possibile la comunicazione di quel Comune colla parte rimanente del distretto, per cui il Comitato ritiene di imporre al Comitato stradale di Circhina, il quale in seguito all'incameramento della strada nella valle dell' Idria viene ad ottenere un permanente e rilevante sollievo dei suoi obblighi, il dovere di rivolgere la sovvenzione che gli viene accordata per l' anno corrente a beneficio del predetto comune allo scopo preaccennato.

La strada in costruzione nella valle del torrente Branizza veniva sussidiata anche negli anni decorsi ed il Comitato in vista delle spese enormi, che essa richiede e che non stanno in nessuna proporzione colle forze dei pochi comuni interessati, i quali ne hanno intrapresa la costruzione, si trova indotto di proporre anche in quest' anno un piccolo sussidio per questa strada.

Conchiude pertanto il firmato Comitato proponendo che l' Eccelsa Dieta voglia deliberare quanto segue:

I. Viene condonato al comune di Romans il residuo debito di f. 868.52 verso il fondo provinciale dipendente dal mutuo di f. 1847.— ricevuto nel 1880 nonchè il residuo importo di f. 150.— dovuto a completazione della rata di restituzione scaduta nel 1891 sull' prestito di f. 2000.— ottenuto nel 1887.

II. Viene accordato al comune di Anicova il condono dell' intero importo dovuto a titolo di restituzione del sussidio statogli accordato nel 1874 dall' anticipazione avuta dallo Stato per la costruzione del ponte sull' Isonzo presso Plava, coll' obbligo di sollecitare e condurre a termine la costruzione della strada d' accesso al detto ponte nonchè la strada per Gorenja-Vas e Maria Zell a Vercoglia, impiegando a tale scopo per ciascuna di dette strade una giusta metà dell' importo, che in virtù del presente condono le viene messo a disposizione.

III. Si accorda a titolo di sussidio:

a. al Comitato stradale di Gradisca l' importo di f. 2000 coll' obbligo espresso di sussidiare il comune di Gradisca-Bruma per la strada del Borgo Venier di Bruma verso Villesse nonchè quello di Sagrado per la strada S. Martino-Sdraussina; e precisamente con non meno di f. 300 la prima, e di f. 700 la seconda;

b. al Comitato stradale di Monfalcone per la riattazione della strada del Vallone l' importo di f. 480.—;

c. al Comitato stradale di Comen f. 1000 per lavori stradali;

d. al Comitato stradale di Gorizia f. 1600 per le strade Gradec-Plava; Bukovica-Bilje e „pod Gradom“ presso Vipulzano;

e. al Comitato stradale di Plezzo f. 500 pel ponte presso Čez-Soča.

f. al Comitato stradale di Aidussina f. 600 per la regolazione della strada del Ravnjak;

g. al Comitato stradale di Sesana f. 1000 per i lavori sulle strade Lokve-Divača e Lokve-Naklo;

h. al Comitato stradale di Tolmino f. 1520, e precisamente per la strada Staroselo-Logè f. 520.— e per il ponte sul torrente Vodelo sulla strada S. Lucia-Ladra f. 1000;

i. al Comitato stradale di Circhina f. 400 coll' obbligo di sussidiare con questo importo il

comune di Šebrelja per i due ponti sull' Idria presso Stopnik e sulla strada Jageršče verso Želin, con f. 200 per ciascuno di essi;

k. al Comitato stradale di Canale f. 600 per la strada Gradec-Plava;

l. al Comitato dirigente i lavori di costruzione della strada nella valle della Branizza f. 300.—.

IV. Sulle istanze:

a. della podesteria di Sagrao de pres. 23 dicembre 1891 N. 5669;

b. della podesteria di Gradisca Bruma de pres. 11 febbraio 1892 N. 819;

c. del Consorzio per una strada da Gorizia, via Toscolano sul colle di S. Marco de pres. 9 marzo 1892 N. 1317;

d. di Giovanni Kavčič deputato comunale di Šebrelja de pres. 10 marzo 1892 N. 1334;

e. della podesteria di Luico de pres. 11 marzo 1892 N. 1370, e

f. della podesteria di Šebrelja de pres. 18 marzo 1892 N. 1513, si passa all' ordine del giorno, incaricata la Giunta provinciale di partecipare ai petenti ad a. b. d. f. l' obbligo imposto ai rispettivi Comitati stradali d' impiegare una parte delle sovvenzioni ricevute per sussidiare le opere contemplate dalle relative loro istanze.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su queste proposte del Comitato petizioni? Non è il caso. Le metto ai voti nel loro complesso. E prego i Signori che accettano le proposte riguardo alla concessione di sussidi a comuni e Comitati stradali, di voler rimanere seduti.

(nessuno si move). Le proposte sono accettate.

Segue il rapporto dello stesso Comitato sulla domanda di sussidio della Società di mutuo soccorso fra studenti sloveni in Vienna.

L' onorevole Venuti è pregato di riferire.

**Venuti** (legge GN. 1521/92)

Eccelsa Dieta! La Società di mutuo soccorso tra studenti di nazionalità slovena in Vienna, denominata „Podporno društvo za slovenske visokošolce na Dunaji“ si rivolse coll' istanza 18 marzo a. c. Nr. 1521 a quest' Eccelsa Dieta impetrando un sussidio.

Essendo quest' Eccelsa Dieta molto generosa nel far luogo alle dimande di sussidio avanzate dai singoli studenti presso le università dell' Impero, il Comitato delle petizioni adottò la massima di non accordare sussidi ai sodalizi istituiti tra studenti allo scopo della vicendevole assistenza ed è perciò che col mio mezzo ha l' onore di proporre che a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

Sulla dimanda di sussidio avanzata dalla Società „Podporno društvo za slovenske visokošolce na Dunaji“, si passa all' ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato petizioni? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i Signori che si associano alla proposta di passare all' ordine del giorno sulla domanda della Società di mutuo soccorso in Vienna, di voler rimanere seduti.

(nessuno si alza). La proposta è accolta.

Segue l' ultima riferita del Comitato petizioni sulla domanda di sussidio del Comune di Reifenberg e del Consiglio d' amministrazione di Ležeče.

L' onorevole Kocjančič è pregato di riferire.

**Kocjančič:** (legge GN. 1765/92)

Visoki deželni zbor! Županstvo v Rifenbergu prosi z vlogo od 23/2 1892 št. 1016 podpora za reguliranje vod Branice in Vipave, da bi te vodi polja ne poplivali in pridelkov ne odnašali.

Gospodarski svet katastralne občine Ležeče prosi z vlogo od 8/2 1892 št. 758 podpore za zgradbo vodnjaka za pitno vodo in za razširjanje kala za napajanje živine.

Gledè da reguliranje vod zahteva veliko svoto denarja, in da morajo k temu konkurirati razne stranke, v prvi vrsti pa posestniki zemljišč na obrežju vod;

gledè da deželni zbor nima nikakega zaloga v podporo takih podjetji, in tudi ne v podporo občinam za zgradbo vodnjakov in kalov, predlaga peticijski odsek, visoki deželni zbor naj sklene:

O prošnji županstva v Rifenbergu vloženi 23/2 1882 št. 1016 za podporo za reguliranje Branice in Vipave in o isti gospodarskega sveta katastralne občine Ležeče vloženi 8/2 1892 št. 758 prestopa se na dnevni red.

Sulla petizione della Podesteria di Reifenberg depres. 23/2 1892 N. 1016 per un sussidio per la regolazione della Branica e del Vipacco, e su quella del Consiglio d'amministrazione del Comune catastale di Ležeče depres. 8/2 1892 N. 758 per un sussidio per la costruzione d'una cisterna per l'acqua potabile e per l'ampliamento di un abbeveratojo si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Non viene chiesta la parola su quest'argomento? (*no*) Prego gli onorevoli Signori di votare. — E invito quelli che vogliono passare all'ordine del giorno sulla domanda di sussidio del Comune di Reifenberg e del Consiglio d'amministrazione di Ležeče, di rimanere seduti.

(*nessuno si move*). E' accettata la passata all'ordine del giorno.

Con ciò sarebbero esauriti gli argomenti dell'odierna seduta.

Per domani e posdomani non ci sarebbero argomenti pronti a formare l'ordine del giorno per una seduta, e proporrei quindi di tenere la prossima martedì 12 corr. e forse questa volta alle 11 ant. e nel caso si ammassassero argomenti, di tenere un'altra al dopopranzo. E per ora mi permetterei di mettere all'ordine del giorno anzitutto la motivazione della proposta Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfratto.

Indi l'ultima lettura dei deliberati concernenti le addizionali pel fondo d'Esonero.

#### **Rapporto del Comitato speciale:**

Concernente la modificazione della legge sulla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade e vie non erariali.

#### **Rapporti del Comitato legale:**

sulla domanda dei Comitati stradali di Canale e Tolmino per dichiarazione a regionale della strada Canale per Auzza a S. Lucia;

sul progetto di legge concernente la pesca nelle acque continentali;

sulla domanda della Podesteria di Gradisca che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai Comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza;

sulla domanda di Antonio Šuler e consorti di Plezzo per provvedimenti in affari di resoconti del Comune di Plezzo;

sulla domanda di Giacomo Bolaffio e Cons. di Aidussina contro la tassa sugli spiriti.

#### **Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidio:**

di Stefano Culot e Giuseppe Petean, militi congedati;

dell'Associazione pell'imboschimento ed abbellimento di Plezzo;

di Giacomo Marinig allievo della Scuola industriale di Mariano.

Mi riterrò autorizzato in ogni modo di completare quest'ordine del giorno. In quanto agli argomenti non viene fatta alcuna altra contro proposta? (*non se ne fanno*).

Allora stiamo fermi al giorno stabilito per la prossima seduta e all'ora.

Dichiaro levata la seduta.

**Fine della seduta ore 7 pom.**

Cav. Luigi de Bosizio

S. E. Il Conte Francesco Coronini-Cronberg

Capitano: Trovandosi in numero legale dichiarato aperta la seduta. Il R. di Segreteria voglia leggere il R. V. della seduta retroceduta.

R. di Segreteria: legge il R. V. della seduta del 7 aprile 1892.

Capitano: Mi permette domandare se viene fatta qualche osservazione al R. V. della seduta? (non se ne fanno) Non essendo il caso, lo dichiara per approvato.

Ho l'onore d'instare che mentre venga ritirata la petizione presentata al N. 1219, la loro presentate le seguenti:

I Comuni del Circondario di Gorizia, domandano che venga negata l'approvazione in via legale della legge per la riforma elettorale dell'annunziata e delle altre proposte del Municipio di Gorizia. Questa petizione passa al Comitato legale. E quella del Comitato eletto dai comuni della valle del Vipacco che domanda provvedimenti alla regolazione di quel fiume, passava al Comitato



**Contenuto:** Verificazione del P. V. della seduta anteriore. — Interpellanza Gregorčič sull'affare Spinčić. — Motivazione della proposta Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfratto. — Ultima lettura dei deliberati concernenti le addizionali pel fondo d'Esonero. — Rapporto del Comitato speciale concernente la modificazione della legge sulla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade e vie non erariali. — Rapporti del Comitato legale: *a.* sulla domanda dei Comitati stradali di Canale e Tolmino per dichiarazione a regionale della strada Canale per Auzza a S. Lucia; *b.* sul progetto di legge concernente la pesca nelle acque continentali; *c.* sulla domanda della Podesteria di Gradisca che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai Comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza; *d.* sulla domanda di Antonio Šuler e consorti di Plezzo per provvedimenti in affari di resoconti del Comune di Plezzo; *e.* sulla domanda di Giacomo Bolaffio e Cons. di Aidussina contro la tassa sugli spiriti. — Rapporti del Comitato petizioni sulle domande di sussidio: *a.* di Stefano Culot e Giuseppe Petean, militi congedati; *b.* dell'Associazione pell'imboschimento ed abbellimento di Plezzo; *c.* di Giacomo Marinig allievo della Scuola industriale di Mariano. — Proposta d'urgenza sulla relazione del Comitato per gli affari ferroviari. — Ordine Sovrano di chiudere la sessione dietale. — Discorso del Capitano provinciale.

## Presenti:

Il Capitano provinciale  
S. E. **il Conte Francesco Coronini-Cronberg**

Il Commissario Imperiale  
**Cav. Luigi de Bosizio**

e Nr. 19 deputati.

(Principio della seduta a ore 11 ant.)

**Capitano:** Trovandoci in numero legale dichiaro aperta la seduta. Il ff. di Segretario voglia leggere il P. V. della seduta anteriore.

**ff. di Segretario:** (*legge il P. V. della seduta del 7 aprile 1892*)

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene fatta qualche osservazione al P. V. testè preletto? (*non se ne fanno*) Non essendo il caso, lo dichiaro per approvato.

Ho l'onore d'insinuare che mentre venne ritirata la petizione presentata al N. 1219, furono presentate le seguenti:

I Comuni del Circondario di Gorizia domandano che venga negata l'approvazione in via legislativa della tassa per la visita sanitaria dell'animalia e delle carni proposta dal Municipio di Gorizia.

Questa petizione passa al Comitato legale. E quella del Comitato eletto dai comuni della valle del Vipacco che domanda provvedimenti alla regolazione di quel fiume, passerà al Comitato petizioni.

Ha chiesto la parola per un' interpellanza all' Eccelso Governo l' onorevole Gregorčič. Gli concedo la parola.

**Gregorčič:** Visoka c. kr. vlada! Ko je pred več leti deželni poslanec istrski Vjekoslav Spinčić podpisal interpelacijo, naperjeno proti postopanju nekega političnega uradnika v Istri, hotel je tedanji načelnik politične vlade na Primorskem „iz službenih ozirov“ premestiti c. kr. profesorja v Kopru, ob enem c. kr. okrajnega šolskega nadzornika za tri politične okraje v Istri, Vjekoslava Spinčića, ki je ena in ista oseba z zgoraj imenovanim deželnim poslancem, na c. kr. izobraževališče za učiteljice v Gorico. Prizadevanje drugih činiteljev napotilo je tedanjega načelnika politične vlade na Primorskem, da ni izvršil svojega sklepa.

Ko je poslanec Spinčić pozneje ponavljal svoj „greh“ proti vladi na Primorskem, premeščen je bil profesor Spinčić iz Kopra v Gorico v trdnem prepričanju nekaternikov, da s tem izgubi tudi volilno pravico in deželno poslanstvo v Istri, kar mu je tedanji deželni glavar istrski pismeno naznanil, zahvalivši se mu prav laskavo za njegovo dotedanje požrtovalno delovanje v deželnem zboru istrskem. Poslanec Spinčić je pa dokazal, da je častni občan nekaterih mest v Istri, da tedaj vsled premeščenja ni zgubil ne volilne pravice ne deželnega poslanstva v Istri, kar mu je morala deželna vlada potrditi.

Uspeh premeščenju je bil ta, da se je vsa Istra zganila ter da so iz najoddaljenejših kotov Istre prihajale častitke in zaupnice možu, ki je dejanski pokazal, da ima srce za svoj narod in za svojo deželo.

Leta 1891. volile so kmečke občine v izhodni Istri profesorja na c. kr. izobraževališču za učiteljice v Gorici, Vjekoslava Spinčića, v državni zbor. Državni poslanec Spinčić je nadaljeval to, kar je bil začel v deželnem zboru istrskem: šibal je v interpelacijah politično upravo v svoji ožji domovini, razkrival neznosne razmere, pod katerimi ječi narod slovanski v Istri, ter prosil, naj visoka vlada uvede postavne in človeške razmere tudi v tistem kotiču širne Avstrije, ki se imenuje Istra.

Poslanec Spinčić ni dobil na svoje pritožbe, zahteve in uprašanja nikakega odgovora, pač pa je visoka vlada napravila načrt, po katerem naj se profesor Spinčić odpusti iz državne službe, češ, ker je agitiral pri zadnjih državnozborskih volitvah v Istri in radi besedij, katere je spremljajoč svoje rojake iz Istre k razstavi v Zagreb septembra 1891 kot njihov voditelj govoril pri slavnostnem sprejemu in slavnostnem banketu ter na domu politika Starčevića.

C. kr. deželnemu šolskemu svetu goriško-gradiščanskemu je pripadla naloga, dati vladnemu načrtu — zahtevi ogerske vlade, kakor je nekdo rekel, ali dveh ministrov, kakor je drugi trdil — obliko postavnega postopanja. K dotični seji deželnega šolskega sveta dnè 2. dec. 1891 sta bila klicana tudi dva svetovalca c. kr. okrožnega sodišča goriškega. — Jasno je, da vladin namen in predlog, da bi se profesor Spinčić odpustil iz državne službe, se ne dà podpirati s sklicevanjem na njegovo morebitno agitacijo pri volitvah, ker če se je Spinčić pri agitaciji pregrešil zoper postavo, spada pred sodišče, če pa se ni pregrešil, poslušil se je tiste pravice, ki je v državnih zakonih zagotovljena vsakteremu državljanu. Razvidno je tudi, da sta imela sodnjiska svetovalca edino le profesorja pred očmi, kakor jima je bilo stavljeno uprašanje, in da se nista na profesorja-poslanca čisto nič ozirala.

Odlok deželnega šolskega sveta z dnè 5. dec. 1891 št. 2354/P. naslanja odpuščenje profesorja Spinčića iz državne službe v prvi vsti na njegove govore v Zagrebu, češ, da v njih je izrazil



nazore „proti sedanji državopravni uredbi monarhije“, kar bi bil službeni prestopok, ki se kaznuje z odpuščenjem iz službe. Človek bi komaj veroval, da je tako naziranje mogoče, ako bi ne videl teh besedij črno na belem. Izraziti svoje mnenje in želje o „sedanji državopravni uredbi monarhije“, bodisi v odobrovalnem, bodisi v grajalnem zmislu v mejah, določenih po ustavi, na katero prisega vsaka vlada v Avstriji, je ustavna pravica vseh avstrijskih državljanov, tudi uradnikov in profesorjev. Profesor - poslanec ima pa celò dolžnost politikovati in izražati se, če treba, tudi o „državopravni uredbi monarhije“ kot zastopnik naroda, ki ga je volil. To njegovo dolžnost priznava tudi vlada; in da mu je mogoče vršiti jo v zbornici in zunaj nje, dobi odpust za ves čas svojega poslančevanja, zato da bi ne trpelo po njegovem politikovanju njegovo uzgojevalno delo. Prigodilo se je, da je celò profesor-neposlanec dobil odpust v to svrhu, da je politikoval, seveda v vladinem zmislu. Vidi se torej, da vlada ne obsoja vsakterega politikovanja profesorjev, ampak le tako, ki ni v njenem zmislu. Toda tako postopanje vlade ni opravičeno, ker politikovanje v postavnih mejah je ustavna pravica državljanov brez razločka, ali politikuje kdo v vladinem ali proti vladinem zmislu. Kedar se v Avstriji ustava v tem zmislu premeni, da državni uradnik nima pravice do lastnega prepričanja ter govora in delovanja po njem, tedaj ne bodo smeli profesorji ne politikovati, ne mandatov sprejemati in sicer ne za vlado in ne proti njej. Do tega pa nismo še prišli!

Po sedanji ustavi in sedanjih postavah ni opravičeno, iskati v Zagrebu in po Istri izgovor, da se poslanec kaznuje za „grehe“, katere je storil na — Dunaju proti vladi kot postavno voljeni zastopnik svojega naroda.

Tržaški oficijozen list skušal je označiti Spinčičevo politiko, katero je v Zagrebu javil, kot nelojalno ali protiavstrijsko. To more trditi le tisti, komur je naloga zagovarjati vladno postopanje nasproti poslancu Spinčiču, nikakor pa ne tisti, ki sodi Spinčičevo izjavo na podlagi avstrijske ustave. Naj kdo imenuje ono njegovo politikovanje mladeniško, idejalno, nepolitično, neizvršljivo — toda protiavstrijsko se ne more imenovati, dokler si vlada ne upa pritisniti sličnim ali analognim nazorom in željam glede na Trident, Česko, Galicijo, Dalmacijo na čelo znak nelojalnosti.

Edini uspeh, kateri je vlada dosegla se svojim postopanjem nasproti poslancu Spinčiču je ta, da je omagala zaupanje narodov v njeno nepristranost in postavoljubnost, ter da je podala radikalizmu na jugu močno podporo.

Ker so taki uspehi za avstrijsko državo in za goriško deželo dvomljive vrednosti uprašajo podpisani:

1. Kaki nagibi vodijo visoko vlado pri tem, da s postopanjem nasproti poslancu Spinčiču vznemirja južne Slovane ter jih podi v naročje radikalizmu?
2. Ali misli visoka vlada popraviti krivico, katero je napravila poslancu Spinčiču s tem, da ga je odslovila iz državne službe, ker je vršil posel narodovega zastopnika ter posluževal se vsem državljanom zagotovljenih ustavnih pravic?

V Gorici 12. aprila 1892.

Dr. Anton Gregorčič, dr. Lisjak, dr. Rojic, Jos. Ivančič, Kocijančič.

**Capitano:** Quest'interpellanza essendo diretta all'Eccelso Governo, non posso che passarla al Commissario Imperiale.

**Commissario Imperiale:** To interpellazio bom predložil visoki vladi. Sottoporro quest'interpellanza all'Eccelso Governo.

Passiamo all'ordine del giorno. Il primo oggetto è la motivazione della proposta dell'ono-

revole Mahorčič di fare rilievi nella questione relativa alla rifusione di spese di sfratto. Concedo la parola all'onorevole proponente.

**Mahorčič:** Visoki zbor! Državna postava za odgnance od 27. julija leta 1871 ne odločuje ničesa, kakšno odškodnino ima povrniti dežela ali okraj potirnim postajam za lokal, svečavo, spremstvo, pogrinjala i. t. d.; pač pa pravi § 14. te postave, da imajo posamezne kronovine pravico ustanoviti postavo, ki bo odločevala, kdo in koliko ima potirnim postajam povrniti, in ker imajo sploh večjidel vse kronovine take deželne postave, naša Goriška pa ne, vsojal sem si staviti predlog, da naj visoki deželni odbor to pretrese in v drugem zasedanji v zboru postavo predloži, ker ni pošteno, da posamezna občina toliko škode trpi za take ljudi, ki jih nikoli pred videla ni in morebiti tudi nikoli več ne bo, in tudi ni pošteno to, da za goriškega odgnanca, ki pride iz Kranjske, mora naša dežela 20 kraje. Kranjski povrniti, za Kranjca pa, ki je odgnan z Goriške na Kranjsko, ne dobi naša dežela nikakega povračila, mariveč mora to sama potirna postaja trpeti.

Druga točka mojega predloga je, da bi se odgnanci direktno odpošljali, t. j. namreč tako: odgnanca ki pride s Kranjske ali iz druge dežele v petek večer v Sežano za Kormin ali Laško, odpošljejo v soboto zjutraj v Trzič in v nedeljo opoludne, če ni pridržan v Trziču po 2 tudi 3 dni, pride v Kormin; odgnanec, ki pride v petek zvečer v Sežano za na Dunaj, odide v soboto ob 11<sup>1/2</sup> zjutraj iz Sežane in je v nedeljo popoludne ob 4 na Dunaji, torej ravno v istem času kakor v Korminu in ker je iz Sežane do Kormina 54 km. na Dunaj pa 577 km., sem zračunil, da bi se po našem principu porabilo za odgnanca na Dunaj celih 21 dni. Zdaj naj se pomisli, koliko bi prihranila dežela z direktno odgonbo. Iz Sežane do Trziča dobi spremljevalec 1 gl. 60 kr. dijete, 84 kr. voznja zanj in za potiranca, 18 kr. hrana za potiranca, ko bi ga spremil direktno do Kormina bi se dodalo še za voznjo z 84 kr. in odgnanec bi stal skupaj 3 gl. 46 kr.; tako pa stane do Trziča 2 gl. 62 kr., v Trziču čez noč hrana 34 kr., spremljevalec do Kormina 1 gl. 60 kr. dijete, 84 kr. voznja torej skupaj 5 gl. 40 kr., torej prihrani dežela pri odgnancu, ako je normalno odpravljen iz Trziča 1 gl. 96 kr., če je pa v Trziču pridržan po 2 ali 3 dni, kar se večkrat zgodi, toliko več. Tako se godi tudi nasprotno. Z ozirom na vse te razloge priporočam, naj blagovoli visoki zbor sprejeti moja predloga.

**Capitano:** L'onorevole Mahorčič ha motivato la sua proposta, la quale a sensi del regolamento interno, se non venisse appoggiata la trattazione in via d'urgenza, dovrebbe passare ad un Comitato. Propone egli però, riguardo alla proposta meritoria, che la Dieta deliberi subito senza passare agli ulteriori studi la medesima, e mi permetto quindi interpellare i Signori, se questa proposta è appoggiata. (sì)

In questo caso mi permetterò di domandare se l'Eccelsa Dieta vuole che si tratti subito sull'oggetto, e coloro che assentono sono pregati di voler alzarsi (*tutti i deputati si alzano*)

La trattazione dell'oggetto è ammessa. Prego il ff. di Segretario di leggere il testo italiano della proposta.

**ff. di Segretario:** 1. Viene incaricata la Giunta provinciale di fare gli opportuni rilievi nella questione relativa alla rifusione delle spese di sfratto contemplate dal §. 14 della legge 27 luglio 1871 N. 88 B. L. I. e di avanzare nella prossima sessione le sue proposte concrete nell'argomento.

2. Viene incaricata altresì la Giunta provinciale di fare le opportune pratiche onde ottenere che gli sfrattati trasportati a mezzo delle ferrate, non si fermino in diverse stazioni, ma che vengano, entro i confini della Provincia, spediti direttamente dalla prima all'ultima stazione dove sono destinati.

**Capitano:** Mi permetto domandare se da qualcuno dei Signori viene chiesta la parola per discutere sulla mozione stessa? Non è il caso. Prego i Signori che vogliono approvarla, senza mandarla ad ulteriori studi della Giunta, di rimanere seduti. (*nessuno si move*).

Con ciò quest'argomento sarebbe definitivamente esaurito. Segue il secondo argomento dell'ordine del giorno, che è l'ultima lettura dei deliberati concernenti le addizionali pel fondo d'Esonero. Mancando l'onorevole Cav. Tonkli che ne è referente, è ricercato l'onorevole Abram di preleggere le proposte finali.

**Abram:** (*legge le proposte finali del GN. 3466/91*)

1. Za stroške zemljiščno - odveznega zaloga v vpravnem letu 1892 je določen znesek goldinarjev 91344.— A. V.

2. dohodkov za upravno leto 1892 je ustanovljenih po nadrobnem razkazu v preudarku ravno toliko, namreč gl. 91344.— A. V.

3. da se pokrijejo dotične obresti proračunjene za leto 1892, ki jih ima plačati dežela, in tudi znesek, ki ga ima dežela plačati na odbitek ugotovljenega svojega dolga v skupnem znesku gl. 68355.— A. V. tirjalo se bo 9 odstotkov doklade od cele svote vsih državnih neposrednjih davkov.

1. L'esito del fondo d'Esonero del suolo viene fissato per l'anno amministrativo 1892 in conformità al dettaglio del preventivo per l'anno medesimo nella somma di f. 91344.— V. A.

2. L'introito dello stesso fondo viene stabilito giusta il dettaglio del preventivo per l'anno medesimo nella stessa somma di f. 91344.— V. A.

3. A cuoprimento delle rendite preliminate per l'anno 1892 da pagarsi dalla Provincia e della somma da pagarsi a conto del debito liquidato a carico della medesima del complessivo importo di f. 68355.— V. A. sarà da incassarsi l'addizionale del nove per cento sulla somma complessiva di tutte le imposte dirette erariali dell'anno 1892.

**Capitano:** Nell'ultima lettura non è ammissibile una discussione. Metto quindi ai voti le proposte in ultima lettura riguardo alle addizionali del fondo d'Esonero del suolo. E prego i Signori che le accettano anche in ultima lettura di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Le proposte sono accettate anche in ultima lettura.

Segue un rapporto del Comitato speciale concernente la modificazione della legge sulla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade e vie non erariali.

L'onorevole Verzeznassi è pregato di riferire.

**Verzeznassi:** (*legge GN. 1352. V. allegato N. 10*)

**Capitano:** Apro la discussione su questa proposta del Comitato speciale. Nessuno dei Signori chiede la parola? Non è il caso. Metto ai voti la proposta stessa. E prego i Signori che vi si associano, di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*). È approvata a voti unanimi.

Segue il rapporto del Comitato legale sulla domanda dei Comitati stradali di Canale e Tolmino per dichiarazione a regionale della strada Canale per Auzza a S. Lucia.

L'onorevole Čerin è pregato di riferire.

**Čerin:** (*legge GN. 1866/92. V. allegato N. 11*)

**Capitano:** Mi permetto interpellare se qualcuno dei Signori prende la parola nella discussione articolata. Prego di leggere la legge.

**Čerin:** (*legge il testo della legge in ambo le lingue*)

**Capitano:** Viene chiesta la parola a questi due paragrafi? (no) Prego di leggere anche il titolo e l'introduzione della legge.

**Čerin:** (li legge)

**Capitano:** Supponendo che nessuno dei Signori voglia prendere la parola nemmeno sul titolo e sull'introduzione della legge, la metto ai voti come trovasi a stampa nelle mani dei Signori deputati. I Signori che la approvano sono pregati di rimanere seduti.

(nessuno si alza) Questa legge è accettata.

**Čerin:** Ker ni bil ta načrt postavave nasprotovav od gospodov poslancev, predlagam da bi se sprejel tudi v zadnjem branji.

**Capitano:** L'onorevole relatore, con riflesso che questa legge venne accolta a voti unanimi, propone che sia trattata immediatamente anche in ultima lettura. Benchè non si trovi all'ordine del giorno, metto ai voti l'urgenza della trattazione. E prego i Signori che ammettono l'urgenza, di voler rimanere seduti. (nessuno si move) L'urgenza è ammessa.

E prego i Signori che sono d'accordo con questa legge e che l'accettano anche in ultima lettura, di voler rimanere seduti. (nessuno si alza) La legge è accolta anche in ultima lettura.

Segue ora il rapporto del Comitato legale sul progetto di legge concernente la pesca nelle acque continentali. L'onorevole Lovisoni è pregato di leggere il rapporto.

**Lovisoni:** (legge GN. 1459/92)

Eccelsa Dieta, Il Comitato legale nell'esaminare il progetto di legge riflettente la pesca nelle acque continentali si trovò purtroppo nella stessa condizione della Giunta provinciale. In mancanza, cioè, degli indispensabili elementi informativi, non poteva emettere il suo voto sul progetto di legge con piena conoscenza di causa.

Ammesse per altro le considerazioni svolte dalla Giunta in favore del progetto proposto dall'Ecc. Governo,

ammesso pure, che colla promulgazione della legge, tal quale viene proposta, verrebbero attivati utili provvedimenti amministrativi atti a tutelare e promuovere la piscicoltura nei nostri fiumi e torrenti ed a chiamare in vita un'industria che finora — si può dire — non esiste ancora in Provincia, — tuttavia non poteva decidersi il Comitato di proporre già adesso all'accettazione il progetto stesso, ritenendo che, per buone e provide che ne possano sembrare le disposizioni in generale — non havvi, in difetto di un parere emesso da persone esperte sulla base di esperienze fatte in Provincia, criteri positivi e sicuri, onde poter giudicare se o meno le dette disposizioni nei loro dettagli si attaglino convenientemente alle condizioni ed ai rapporti di diritto esistenti nella nostra Contea e se ne possano quindi ripromettere quei vantaggi che potrebbero attendersi da una legge studiata in tutti i dettagli e conformata a tutte le rispettive condizioni del paese.

Ritenuto d'altronde che la cosa non sia di tanta urgenza da dover proporre per l'approvazione finale il progetto di legge governativo, prima di avere sentito in proposito l'opinione di esperti piscicoltori, e visto che nel Comitato vennero nominate alcune persone versate in oggetto di piscicoltura, le quali per l'interesse che portano alla cosa, certo non si rifiuteranno di occuparsi seriamente dello studio del progetto di legge e di favorire alla Giunta il loro parere nell'argomento — il Comitato si onora di proporre che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

Viene rimandato alla Giunta provinciale il progetto di legge concernente la pesca nelle

acque continentali coll'incarico di riproporlo nella prossima tornata, emendato o completato eventualmente sulla base del parere di persone esperte, che avrà ritirato in proposito.

**Capitano:** Mi permetto domandare se viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato legale. Non è il caso. Prego i Signori che si associano alla proposta stessa di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) La proposta è accolta.

Ricercò ora lo stesso relatore di riferire a nome del Comitato legale sulla domanda della podesteria di Gradisca che venga provveduto in via legislativa al rimborso di spese ora addossate ai comuni per respingendi trattenuti negli arresti sino alla costatazione della loro pertinenza.

**Lovisoni:** (*legge GN. 1500/92. Durante la lettura il Deputato Abram si congeda dal Capitano provinciale ed esce dalla sala.*)

Eccelsa Dieta, Colla petizione 17 marzo 1892 N. 1500 il comune di Gradisca insta, che a sollievo di quel comune e di parecchi altri interessati, principalmente quelli posti al confine verso il regno d'Italia, l'Eccelsa Dieta formuli in via legislativa e sottoponga alla Sovrana sanzione un articolo di legge a completamento del § 14 III capoverso della legge dell'Impero 27 luglio 1871 N. 88, stabilendo di sostenere coi mezzi del fondo provinciale le spese di mantenimento e detenzione di quelle persone arrestate, che in attesa della conferma di loro pertinenza, debbono rinviarsi per sfratti alla loro patria.

Ora a parere del Comitato legale la questione, presentando un aspetto piuttosto complesso, non è ancora sufficientemente chiarita per ammettere un indilato provvedimento legislativo, ed è perciò che il Comitato legale si onora di proporre che all'Eccelsa Dieta piaccia di deliberare:

La petizione del comune di Gradisca di data 17 marzo 1892 N. 1500 tendente a conseguire che sieno assunte dal fondo provinciale alcune spese di arrestati da sfrattare ora addossate ai comuni, è rimessa alla Giunta provinciale per lo studio e per un'eventuale proposta.

**Capitano:** E' aperta la discussione anche sopra questa proposta del Comitato legale. Nessuno dei Signori chiede la parola? (*no*) In questo caso metto la proposta stessa ai voti. E prego i Signori che appoggiano la proposta nei sensi testè preletti di voler rimanere seduti.

(*nessuno si alza*) È accolto.

Seguono ora altri due rapporti del Comitato legale, il primo dei quali è quello sulla domanda di Antonio Šuler e consorti di Plezzo per provvedimenti in affari di resoconti del comune di Plezzo. L'onorevole Niccolò Tonkli è pregato di riferire.

**Tonkli N.:** (*legge GN. 1742/92*)

Visoki deželni zbor! Anton Šuler in tovarši v Bovecu prosijo z vlogo dne 30. marca 1892 št. 1742 visoki deželni zbor naj blagovoli rešitev občinskih računov občine Bovec od leta 1878 do leta 1888 in ob enem tudi v ti vlogi omenjeno njih pritožbo dne 8. junija 1890 podano na deželni odbor.

Iz vlog, na katere se sklicuje prošnja omenjena in dotičnih podatkov, ki se nahajajo v deželnem arhivu, je posnemati, da Anton Šuler in tovarši so bili podali dne 9. junija 1890 pod vložno število 2446 prošnjo, v kateri se potožujejo o slabem in nerednem gospodarstvu v Bovški občini.

Da bi se deželni odbor prepričal o resničnosti ali neresničnosti tega, kar se v omenjeni prošnji trdi, treba najprej da se sklepi dotičnih občinskih računov rešijo.

Ti pa obsegajo ne le dobo navedeno v prošnji za leta 1878 do 1888 ampak še nadaljno, posebno ono za leto 1889, v katero segajo nekatere točke prav imenovane prošnje.

Končna rešitev omenjenih računov spada pa v področje deželnega odbora.

Zarad tega predlaga pravni odsek: Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Prošnja Antona Šuler in tovaršev vl. 30. marca 1892 št. 1742 odstopi se deželnemu odboru, da jo reši v svojem področju.

L'istanza di Antonio Šuler e consorti si cede alla Giunta provinciale per le sue attribuzioni.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. E prego i Signori che vogliono passare all'ordine del giorno sulla domanda di Antonio Šuler e Consorti di Plezzo, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è approvata.

Prego lo stesso relatore di riferire sulla domanda di Giacomo Bolaffio e consorti di Aidusina contro la tassa sugli spiriti.

**Tonkli N.:** (*legge GN. 1603/92*)

Visoki zbor! Jakob Bolaffio in tovarši, prodajalci žganih pijač v Ajdovščini prosijo z vlogo dne 31. marca 1892 št. 1603 „Visoki deželni zbor naj blagovoli izjaviti, da špirit ni smatrati v zmislu postave od dne 30. decembra 1890 št. 32 dež. zakonika kot žgana pijača, ter da se od njega ni smela potirjati za leto 1891 deželna davščina po 18 kr. od litra.“

Z navedeno deželno postavo dovoljeno je bilo pobirati za leto 1891 za deželni zalog poknežene grofije goriške in gradiščanske med drugim tudi davščino na nadrobno prodajo žganih opojnih pijač, in sicer po 18 kr. na liter, če vsebina alkohola znaša 55 ali več stopinj in po 10 kr. na liter, če vsebina alkohola je manjša nego 55 stopinj, z določilom, da za iztirjanje samostalne te davščine bodo veljale odredbe obstoječe za pobiranje užitnine na vino in da navedena ta samostalna davščina ne sme se pobirati niti pri izdelovanju niti pri vpeljavi.

Pobiranje te davščine oddal je bil o svojem času deželni odbor gospodu Francetu Deklevi v Trstu za celo našo deželo, kar se posnema iz dotične okrožnice dne 29. decembra 1890 št. 5680.

Po tem, kar navedujejo prositelji, pobiral je rečeni gospod zakupnik omenjeno davščino tudi od špirta ali alkohola samega.

Proti takemu postopanju so se Jakob Bolaffio pa tovarši pritoževali opetovano pri deželnem odboru in tudi pri c. kr. finančni direkciji.

Deželni odbor je bil izdal na to odloke in oziroma rešilne dne 10. februarja 1891 št. 575, 1. aprila 1891 št. 1455, in 14. oktobra 1891 št. 2051.

Proti tem odlokom se prosilci sedaj pritožujejo na deželni zbor, ter prosijo od njega zgoraj navédeno izjavo.

Reševaje pritožbo vl. 29. januarja 1891 št. 575 gospoda Jakopa Bolaffio-a in tovarši zavrnil je bil deželni odbor s prvim zgoraj navedenih odlokov to pritožbo navajaje med drugimi tudi ta razlog, da, če bi se zakupnik pobiraje omenjeno davščino ne ravnal po postavi, bi se pritožniki lahko postavnim potom obrnili do kompetentnih oblastnij za odpomoč.

Taka rešitev dež. odbora je obdržala svojo pravno moč, ker tedajni pritoževalci niso podali proti nji pritožbe ki jim je bila mogoča po določbah postave dne 22. oktobra 1875 št. 36 državnega zakonika za leto 1876.

Dosledno so se zavrnili z navedenimi odloki deželnega odbora tudi nadaljne prošnje in pritožbe dotičnikov.

Gledé toraj da se je zadeva že rešila pri deželnem odboru;

gledé, da pritožbe proti odlokom in rešilom deželnega odbora ne gredó na deželni zbor, pač pa na visoko c. kr. upravno sodišče na Dunaji;

gledé da področje deželnega zbora spada oblast, se deležiti postavodajalstva, med tem, ko tolmačenje danih postav je prihranjena drugim organom;

predlaga pravni odsek: Visoki deželni zbor naj blagovoli skleniti:

Na prošnjo Jakopa Bolaffio in tovaršev iz Ajdovščine vl. 31. marca 1892 št. 1603 prestopuje se na dnevni red.

Sull' istanza di Giacomo Bolaffio e consorti di Aidussina pres. 31 marzo 1892 N. 1603 si passa all' ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per discutere su questa proposta del Comitato legale? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che accettano la proposta di passare all' ordine del giorno sulla domanda di Giacomo Bolaffio e consorti contro la tassa sugli spiriti, sono pregati di voler rimanere seduti. (*nessuno si move*) La passata all' ordine del giorno è accettata.

Seguono ora rapporti del Comitato delle petizioni. Il primo è quello sulla domanda per sussidio di Stefano Culot e Giuseppe Petean, militi congedati.

L' onorevole Del Torre è pregato di riferire.

**Del Torre:** (*legge GN. 1885/92*)

Eccelsa Dieta, Stefano Culot fu Antonio di Gorizia con sua istanza de pres. 22 marzo a. c. N. 1579 chiede un sussidio dal fondo militi feriti, e Giuseppe Petean da Romans con istanza de pres. 31 marzo 1892 N. 1756 chiede parimenti dallo stesso fondo un sussidio.

Il primo conta l' età di 72 anni, il secondo di 68, ed entrambi sono affatto poveri ed impotenti al lavoro, e per l' avanzata età resi nell' impossibilità di procacciarsi il necessario sostentamento per loro stessi e per le proprie famiglie.

Tuttavia il Comitato delle petizioni non potendo loro assegnare un sussidio, non vi essendo ad hoc fondi disponibili delibera di proporre: Che piaccia a quest' Eccelsa Dieta deliberare:

Si rimettono alla Giunta provinciale le domande prodotte da Stefano Culot e Giuseppe Petean coll' incarico di prenderle in favorevole riflesso.

**Capitano:** Nessuno dei Signori domanda la parola per discutere su questa proposta del Comitato petizioni? Non essendo il caso, la metto ai voti. E prego i Signori che si uniscono alla medesima, di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) La proposta è accettata.

Prego ora l' onorevole Mahorčič di leggere il rapporto del Comitato petizioni sulla domanda per sussidio dell' associazione pell' imboschimento ed abbellimento di Plezzo.

**Mahorčič:** (*legge GN. 1607/92*)

Visoki zbor! Pogozdovalno in olepševalno društvo v Bovcu prosi z vlogo d. pr. 24 t. m. Nc. 1607 milostne podpore v svoje namene. Priznati se mora, da omenjeno društvo ima v resnici jako lep in vzgleden namen, ob enem se mora pa tudi pripoznati, da deželni zbor ni v položaju, prošnjam posameznih občin, mest, trgov, vasi i. t. d. vstreči, ker za take namene deželni zbor nima nobenega posebnega zaloga, take prošnje zamore le kmetijsko ministerstvo ali pa deželna pogozdovalna komisija vgodno rešiti. Zato si vsoja peticijski odsek predlagati:

Visoki deželni zbor naj sklene:

Ob prošnji pogozdovalnega in olepševalnega društva v Bovcu se prestopi na dnevni red.

Sulla petizione dell'associazione per l'imboschimento e abbellimento di Plezzo si passa all'ordine del giorno.

**Capitano:** Viene chiesta la parola per combattere questa proposta? Non è il caso. La metto ai voti. I Signori che si uniscono alla medesima sono pregati di restar seduti.

*(nessuno si move)* È accolta.

Segue l'ultimo rapporto dello stesso Comitato sulla domanda di sussidio di Giacomo Marinig allievo della scuola industriale di Mariano.

L'onorevole Dottori è pregato di riferire.

**Dottori:** *(legge GN. 1875/92)*

Eccelsa Dieta, Marinig Giacomo allievo del II corso presso l'i. r. scuola industriale di Mariano chiede un sussidio, mediante la Direzione della Scuola industriale di Mariano, la cui accompagnatoria mi faccio a leggere:

„La devota sottofirmata i. r. Direzione si pregia inviare, sebbene in ritardo, la supplica dell'allievo Marinig Giacomo. Il petente è uno scolare diligente, laborioso ed ubbidiente e merita in ogni dove d'essere preso in considerazione. Egli avea diggià presentato un'istanza a mezzo della podesteria di Dolegna, che come sembra, non pervenne alla voluta destinazione e da ciò il ritardo.

La firmata però raccomanda caldamente la supplica del Marinig e spera che l'Eccelsa Dieta vorrà prenderla in benigna considerazione; tanto più che il povero ragazzo perdette un mese fa la madre sua, che era da più anni impotente.“

Il Comitato delle petizioni, appoggiato alla dichiarazione della Direzione testè preletta, e preso in considerazione che il ritardo frapposto alla presentazione della domanda è casuale ed estraneo al petente, propone:

Voglia l'Eccelsa Dieta deliberare:

Si accordano all'allievo del secondo corso dell'i. r. Scuola industriale di Mariano Giacomo Marinig fior. 30.— di sussidio pro 1892, e resta incaricata la Giunta provinciale a provvederli da qualsiasi fondo possibile.

**Capitano:** Nessuno dei Signori chiede la parola in quest'argomento *(no)* Metto la proposta ai voti. I Signori che si associano alla medesima sono pregati di voler rimanere seduti.

*(nessuno si alza)* È accettata.

L'ordine del giorno dell'odierna seduta sarebbe con ciò esaurito. Però l'onorevole Cav. Pajer ha chiesto la parola per fare una proposta d'urgenza. Gli concedo la parola.

**Pajer:** Il Comitato ferroviario incaricato di studiare la proposta della Giunta provinciale relativamente alla partecipazione del fondo provinciale con azioni per la costruzione della ferrovia Ronchi-Monfalcone-Cervignano ha posto termine al suo compito ed è pronto il rapporto, il tenore del quale è già stato portato a conoscenza di tutti gli onorevoli colleghi presenti e l'argomento è maturo a trattarsi dinanzi l'Eccelsa Dieta. Siccome poi è probabile che la sessione dietale oggi si chiuda, non vorrei lasciarla trascorrere senza che venisse portato l'argomento stesso a deliberazione. Io credo quindi che l'Eccelsa Dieta permetterà che già oggi si porti in via d'urgenza a discussione e votazione l'oggetto, ommettendo la solita formalità prescritta dal nostro Regolamento.

**Capitano:** La proposta è appoggiata? *(i deputati l'appoggiano)* Viene chiesta la parola per discutere sull'urgenza? Non è il caso. Metto dunque ai voti l'urgenza. I Signori che si asso-



ciano alla proposta di trattare in via d'urgenza sulle proposte del Comitato ferroviario, sono pregati di voler rimanere seduti. *(nessuno si alza)*

Essendo ammessa l'urgenza, pregherò l'onorevole relatore di riferire.

**Pajer:** Come ebbi l'onore di preleggere già il rapporto nel seno del Comitato e che fu inteso da tutti i Signori, pregherei di essere dispensato dal darne lettura una seconda volta e di essere autorizzato di leggere soltanto le proposte finali che fa il Comitato ferroviario.

*(i deputati con ciò sono tutti d'accordo)*

**Capitano:** Prego di leggere.

**Pajer:** *(legge GN. 1974/92)*

Eccelsa Dieta, Nella seduta del 18 marzo a. c. veniva istituito un apposito Comitato di sette membri coll'incarico di studiare la proposta fatta dalla Giunta provinciale al N. 1330/92 e 2644/91 di concedere la concorrenza del fondo provinciale alla formazione del capitale occorrente per la costruzione di una ferrovia tra Cervignano ed un punto della meridionale da Ronchi o Monfalcone.

Questa ferrovia è tracciata sopra un breve tratto del territorio meridionale della Contea in direzione da Levante a Ponente, a notevole distanza dalla capitale di Gorizia, ch'è il centro della Provincia, e senza congiunzione colla vasta area superiore del Goriziano che si estende a Levante sino a Vipacco ed a Settentrione sino ai confini della Carinzia e della Carniola.

L'utilità immediata di questa linea pel lembo di paese che ne verrebbe percorso e la conseguente necessità di impegnare la Provincia intiera a favorire l'attuazione di un progetto benefico ad una parte di sè stessa sono di tanta evidenza, che non v'ebbe su ciò nè discussione, nè disparità di vedute nel Comitato.

La nota diretta dall'Eccelsa Luogotenenza alla Giunta provinciale in data 12 gennaio 1892 N. 400, per comunicarle una copia dell'atto di concessione rilasciato in data 2 gennaio 1892 al Nr. 30106 dall'Eccelso i. r. Ministero del Commercio ai Signori Ingegneri Antonelli e Dreossi, accreditava ancora il detto progetto, riconoscendone l'attuabilità e l'utilità al punto di giustamente poter aspirare al soccorso dello Stato, garantito alle ferrovie economiche dalla legge del 17 giugno 1887 B. L. I. N. 81 in generale ogni qualvolta le rispettive Provincie vi contribuissero con adeguati sussidi.

Due considerazioni di grave momento determinarono però il Comitato a spingere le sue ricerche al di là dei limiti segnati dal vantaggio particolare della regione prossima all'ideata ferrovia. Fu nella discussione rilevato, doversi per un soccorso tanto considerevole dell'insieme politico a favore di una regione dedurre la giustificazione dalla possibilità di corrispondenti vantaggi eventuali a pro del tutto; ed in secondo luogo esser mestieri di verificare se propriamente cotesta nuova linea possa giudicarsi una parte complementare del programma ferroviario adottato da quest'Eccelsa Dieta nella seduta del 19 novembre 1889.

Che la nuova linea Cervignano-Ronchi-Monfalcone s'attagli benissimo a quel gruppo di strade di ferro che stanno nei voti della Dieta e con essa di tutta la popolazione non v'ha punto di dubbio, ed altrettanto è mestieri riconoscere, come dei benefici effetti immancabili del conseguente risorgimento del Friuli alcuna parte finirebbe col ridondare per riflesso anco a vantaggio delle altre regioni. Ma non si potè a meno di convenire altresì, che un pieno successo la Provincia non può ripromettersi che solo dalla completa realizzazione del programma espresso nel voto emesso dalla Dieta nel

1889, il quale rappresenta una linea di congiunzione della stazione di Loitsch con quella di Cervignano, mediante una nuova ferrata costituente la corda dell'arco ferroviario formato attualmente dalla meridionale sul tratto da Loitsch a Monfalcone, e quindi in prosecuzione verso Ponente la congiunzione di Cervignano con Venezia, mediante una corda dell'arco formato dalla meridionale e dalle ferrate dell'alta Italia sul tratto tra Gorizia e Venezia, attraversandosi così la vallata di Vippaco, la capitale di Gorizia ed un'estesissima parte della terra friulana, intersecata in aggiunta da un'acconcia rete di trenovie. Apparve naturalissimo che cotale impresa venisse iniziata piuttosto nella pianura friulana, dove le favorevoli condizioni del suolo avevano allettato gli ingegneri Antonelli e Dreossi a compiere gli studi di tracciamento, poi a chiederne al Governo la concessione, da questo poi senza alcuna difficoltà data assieme alla promessa di efficace sussidio. Ma il timore che, fatta una volta la congiunzione di Cervignano colla Meridionale ed allacciata la nuova linea alla ferrovia veneta, si potrebbe abbandonare l'idea di prolungare la linea attraverso Gorizia sino a Loitsch, o lì presso, e soprassedere anco all'effettuazione delle trenovie destinate a legare il Friuli al suo centro naturale, alla capitale di Gorizia, questo timore, da più parti rivelatosi, condusse alla più animata e fervorosa discussione delle eventuali conseguenze di un simile avvenimento e dei mezzi meglio adatti a prevenirle.

E fu unanime il sentimento della necessità di studiare il modo e mettere in pratica ogni ripiego possibile per ottenere che il programma ferroviario della nostra Provincia venisse attuato tutto intiero, come fu concepito nel 1889. L'arrestarsi alla linea Cervignano-Ronchi-Monfalcone soltanto, fu giudicato profittevole bensì pel basso Friuli, che ne veniva intersecato, ma nel rimanente utile alla città di Trieste più che alla capitale di Gorizia, ed anzi forse a scapito di questa e della regione superiore del paese.

Quanto s'inclinava perciò da un canto a stendere premurosi la mano al Friuli, altrettanto si fu solleciti di avvisare ai mezzi ad assicurare il compimento di quel programma, di cui la costruzione della ferrata Cervignano-Ronchi-Monfalcone non dovrebbe essere che un principio.

E dacchè c'entrano non solo gli interessi locali e provinciali, ma in moltissima parte le convenienze delle provincie contermini ed in ultima linea anche i rapporti internazionali, fu riconosciuta la necessità d'impegnare l'azione simultanea, opportunamente diretta, di tutte le rappresentanze rispettive, onde conseguirne un efficace soccorso morale e materiale.

L'Eccelso i. r. Governo, i rappresentanti del popolo al Parlamento e nella Dieta provinciale, la Camera di Commercio e tra i comuni in prima linea il Consiglio municipale goriziano uniti in una simile impresa, mediante un ben combinato programma di cooperazione ispirata a sincero affetto alla cara nostra terra, avveduta ed energica, condurrebbero senz'altro al desiderato successo.

Il Sig. Commissario Governativo pertanto, fu interpellato intorno alle intenzioni dell'Eccelso i. r. Governo e, premessa l'osservazione di mancare d'istruzioni per dare su ciò una dichiarazione precisa in forma ufficiale, prelesse il dispaccio luogotenenziale del 15 novembre 1891 Nr. 19064 che portava a conoscenza del locale i. r. Capitanato distrettuale il dispaccio del Ministro del Commercio del 4 novembre 1891 Nr. 22985, soggiungendo, potere egli dalle considerazioni che vi si facevano riguardo all'avvenire di una linea ferroviaria nella vallata del Vippaco, dedurre che tanto il Ministro del Commercio, come la Luogotenenza del Litorale sieno ben disposti ad appoggiare l'iniziativa per una tale impresa ed a favorirne la concessione, quando dagli organi autonomi in ciò interessati ne partisse un efficace impulso.

Egli è manifesto, per le ragioni già sopra esposte, che la sola rappresentanza provinciale

di Gorizia non può incaricarsi della costruzione di una simile rete ferroviaria, la quale perciò non può essere, nè venire risguardata un'impresa provinciale. Ma non è da disconoscersi che, abbandonandosi l'iniziativa esclusivamente a private persone, come avvenne della ferrata friulana, nulla confortò a sperare che sorga alcuno ad incaricarsene, nulla a fissare un'epoca ove ciò possa avvenire. Il Comitato stimò quindi opportuno di sottrarre la soluzione di questo vitale quesito al capriccio della speculazione privata, ed affidarne invece l'avviamento alla Giunta provinciale fornita a tale scopo anche del necessario denaro.

Inoltre parve indispensabile la fissazione anticipata di un generoso contributo provinciale per le spese di costruzione e si determinò in fiorini centomila la somma di concorrenza alla costruzione della ferrovia normale da Gorizia ad Aidussina, in fiorini cinquantamila la somma di partecipazione alla spesa di costruzione delle trenovie che dovrebbero unire Aquileja e Cervignano alla Capitale.

L'opportunità di fissare già al momento presente una cospicua somma di concorrenza fu suggerita dalle seguenti considerazioni.

Importava moltissimo di rimontare la fiducia pubblica nelle rappresentanze popolari (scossa da falsi allarmi suscitati in tempi recenti) col fornire delle prove incontestabili, che in pari tempo si coltivava il benessere della parte friulana del territorio provinciale e si teneva conto pure dei bisogni e dei vantaggi della regione orientale, ma si voleva tutelare con sommo impegno nella Capitale, assieme alla prosperità *municipale*, anco il nucleo degli interessi *provinciali* convergenti.

Importava egualmente di far vedere, come, concedendosi la concorrenza della Provincia alla formazione dei fondi richiesti per l'attuazione della ferrovia friulana, non si usava parzialità per una regione a peso e, meno ancora, a danno delle altre, per dar vita ad un istituto rigorosamente circoscritto ai termini della rispettiva regione, ma si inaugurava invece l'attuazione di un programma, la cui successiva evoluzione abbracciava da Ponente a Levante tutta la plaga della Provincia che si estende a mezzogiorno alle falde delle alpi Giulie, ed era non solo ragionevole e consulto di cominciare dal Friuli, dove per favorevoli circostanze erano già condotti a termine gli studi preliminari, (perchè da l'uno capo bisognava pur cominciare), ma sarebbe stato inconsulto e ribelle ai principii di una sana economia nazionale il voler rimettere l'inizio di quest'opera complessa all'epoca incerta del compimento degli studi preliminari nella regione orientale, dove non furono finora nemmeno tentati e la formazione del terreno e la complicazione della necessità di un accordo colla vicina provincia cointeressata presentano l'evenienza di difficoltà, le cui conseguenze sarebbe impossibile di prevedere.

Importava poi soprattutto di accaparrarsi il favore di tutti gli elementi, la cui cooperazione è richiesta per garantire il desiderato successo, e nello stesso tempo creare le basi dell'operazione finanziaria indispensabile per apprestare i mezzi pecuniari necessari allo scopo. Conveniva accreditare nella pubblica opinione l'opera e contribuire in uno ai mezzi materiali di esecuzione. Col votare il credito di fl. 100000.— per la continuazione della linea nella vallata del Vipacco e di fl. 50000.— per le trenovie friulane, (destinate a rannodare nella Capitale centrale una rete di circolazione distesa su tutto quel vasto spazio di terreno fertilissimo e popolatissimo che costringeranno in forma di ferro di cavallo le ferrovie che da Monfalcone metteranno a Cervignano dall'una e attraverso la città di Gorizia a Cormons dall'altra parte), col mettere, ripetesi, a disposizione di una futura impresa questa cospicua somma si manifesta indubbiamente a chicchessia il saldo e profondo convinci-

mento della bontà e dell'utilità dell'impresa e l'incrollabile fiducia nella riuscita della stessa. E come nulla è più atto ad ispirar fiducia che il proprio sacrificio per un'opera di reputato vantaggio, e tanto maggiore è la fede che si accende in altrui, quanto più grande è il sacrificio in ragione della penuria dei mezzi onde puossi disporre, (com'è il caso del povero nostro paese), così la risoluzione di mettere nelle mani della Giunta provinciale la cura degli studi preliminari ed i denari a tal fine occorrenti parve al Comitato il miglior mezzo per assicurare all'opera intiera l'appoggio morale e materiale il più solido ed efficace che fosse mai dato di conseguire sotto le circostanze predominanti.

Nella speranza dunque, che tutti gli organi delle patrie rappresentanze vocati a cooperare alla realizzazione di questo programma di risorgimento della Contea, vi s'impegneranno con tutto fervore ed alacrità, e l'Eccelso i. r. Governo vorrà accordare il potente suo patrocinio a quest'opera di redenzione, il Comitato ferroviario avanza la proposta, che l'Eccelsa Dieta voglia deliberare cumulativamente quante segue:

Ad effettuazione del programma ferroviario tracciato nella motivazione della proposta votata nella seduta del 19 novembre 1889 è concessa la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore dell'impresa progettata dai Signori ingegneri G. Antonelli e G. Dreossi di una ferrovia locale a scartamento normale che congiunga Cervignano con un punto della meridionale fra Monfalcone e Ronchi, mediante l'acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fi. 50000.— valore nominale; è concessa pure la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore del Consorzio che si costituirà per la costruzione della ferrovia locale a scartamento normale dalla stazione della ferrovia meridionale in Gorizia per la valle del Vipacco fino alla borgata di Aidussina, mediante acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fi. 100000.— valore nominale; è autorizzata la Giunta provinciale di provvedere con mezzi del fondo provinciale al dispendio necessario per tali acquisti, a tempo opportuno e colle debite cautele, procurando di conseguirne la divisione in 4 o 5 annualità; viene incaricata la Giunta provinciale d'impetrare dall'Ecc. Governo la concessione per gli studi preliminari per la costruzione di una ferrovia locale a scartamento normale dalla stazione della ferrovia meridionale in Gorizia per la valle del Vipacco ad Aidussina e di fare allestire il progetto e fabbisogno generale con tutta la sollecitudine possibile, onde possa aver luogo la revisione della linea nell'autunno prossimo venturo, assegnandosi alla stessa per cuoprire le spese a ciò necessarie la somma di fi. 5000.— dal fondo provinciale; è concessa finalmente la concorrenza con mezzi del fondo provinciale a favore del Consorzio che si costituirà per la costruzione della già progettata trenovia da Gorizia ad Aquileja, mediante l'acquisto di azioni comuni dell'impresa nell'ammontare di fi. 50000.— valore nominale, autorizzandosi la Giunta provinciale di provvedere coi mezzi del fondo provinciale al dispendio necessario per tale acquisto colle debite cautele, procurando di conseguirne la distribuzione in 4 o 5 annualità.

Con ciò hanno evasione anche le petizioni presentate su quest'argomento ai Nri. 1766, 1790 e 1864 del 1892.

**Capitano:** Mi permetto di aprire la discussione su queste proposte del Comitato ferroviario. Nessuno dei Signori prendendo la parola, credo di poter metterle ai voti cumulativamente. Prego dunque i Signori che approvano le proposte medesime come furono testè prelette di voler rimanere seduti. (*nessuno si alza*) Le proposte sono accolte ad unanimità.

Sarei per indire un'altra seduta, forse nel corso della settimana . . . . .

**Commissario Imperiale:** Ho avuto partecipazione di dover far chiudere la presente sessione; devo dunque dichiarare per ordine Sovrano chiusa la Dieta. Došlo mi je naznanilo da imam ukazati da se zaključiti sesija, zategadel moram na Cesarsko povelje zaključiti deželni zbor.

**Capitano:** Non avressimo in questo caso che da autenticare ancora il Processo verbale dell'odierna seduta. Ma come si è fatto negli anni scorsi, credo che anche questa volta i Signori saranno dell'avviso d'incaricare la Giunta ad autenticare il P. V. della seduta d'oggi.

*(i deputati tutti sono con ciò d'accordo)*

In questo caso, e sempre obbedienti agli ordini Sovrani, passo a dichiarar chiusa la presente sessione.

È vero che quest'Eccelsa Dieta non ha potuto esaurire tutti gli argomenti che le furono demandati nella presente sessione, i quali però richiedevano studi particolari e tempo per sbrigarli. Si può supporre che l'Eccelsa Dieta verrà convocata un'altra volta ancora nel corso del presente anno, cosicchè si può dire che la pertrattazione degli argomenti che adesso non furono discussi non soffriranno che un aggiornamento relativamente breve.

Con tutto ciò questa tornata dietale non è stata infruttuosa per la Provincia.

Abbiamo esaurito un numero considerevole di leggi che furono proposte; e principalmente sul campo degli interessi materiali credo che abbiamo fatto tutto ciò che valga ad assicurare maggior prosperità alla nostra Provincia, chè colla concessione dei sussidi oggi votati per le ferrovie speriamo si schiuda una novella era per noi e che sia con ciò posto termine alle vicende tanto dolorose per la nostra Provincia.

La nostra rappresentanza provinciale sa però che con quanto oggi si è concesso, fu provveduto appena ad una parte della nostra Provincia, ma spera che anche l'Eccelso Governo vorrà riconoscere i suoi sacrifici e la serietà dei suoi intenti, siccome per essa è uno stringente bisogno di avere comunicazioni ferroviarie, e si renderà quindi favorevole ai nostri bisogni ed arrendevole ai nostri desideri.

Anzitutto però, come sempre, rivolgiamo fiduciosi il nostro pensiero al nostro amato Sovrano, le cui cure paterne abbracciano tutti i Suoi sudditi, e che in ispecie non tralascia nessuna circostanza senza graziosissimamente esprimere quanta simpatia nutra per la nostra Provincia ed i suoi fedeli abitanti, quanto interesse porti al loro benessere.

Non possiamo più fedelmente interpretare gli aviti sentimenti di leale devozione della popolazione che rappresentiamo che coll'esclamare: Evviva S. M. L'Augustissimo nostro Imperatore Francesco Giuseppe I.! Evviva!

*(tutti i deputati rispondono triplicatamente: Evviva! Živio!)*

E con ciò dichiaro chiusa l'odierna seduta e la presente tornata dietale.

---

Fine della seduta al tocco.

---

## Eccelsa Dieta,

Nella seduta del 19 novembre 1889 quest' Eccelsa Dieta accettava sopra proposta della Giunta provinciale un progetto di legge concernente una modificazione dei §§ 2, 3 e 5 della legge prov. del 21 aprile 1879 N. 11 Bollettino delle Leggi ed Ordinanze pel Litorale sulla divisione dei fondi comunali di Tomačevica, nei sensi, che il numero delle particelle da assegnarsi a ciascheduno dei compartecipanti sia di *due* anzichè di una sola, come era stato disposto nella legge testè citata. Tale progetto di legge però non ottenne la Sovrana sanzione, perchè l' Eccelsa i. r. Luogotenenza col suo rescritto del 13 febbraio 1890 N. 1704/II dichiarava di non poterlo inoltrare per la Sovrana approvazione, ove non venisse in pari tempo modificata pure la disposizione del secondo capoverso del § 1 della suddetta legge, comprendendovi fra i fondi da escludersi dalla divisione ancora quelli, che posteriormente erano stati dalla Commissione d'imboschimento assunti nel catasto boschivo.

Corrispondendo al voto dell' i. r. Luogotenenza la Giunta prov., ritirato previamente l' analogo deliberato del Consiglio comunale, compilava un nuovo progetto di legge, assumendovi anche questa modificazione, e trasmetteva con Nota del 18 luglio 1890 N. 2808 lo schema di legge così modificato con tutti gli atti riferibili all' Eccelsa i. r. Luogotenenza colla preghiera di volerlo inoltrare per la Sovrana approvazione a mente della legge prov. del 2 marzo 1887 N. 15 Boll. Leg. ed Ord. pel Litorale.

Con rescritto Luogotenenziale del 4 dicembre 1890 N. 18417/II veniva però partecipato alla Giunta provinciale che l' Eccelso i. r. Ministero dell' Interno, appar dispaccio del 27 novembre 1890 N. 20909, non aveva trovato di proporre alla Sovrana sanzione il conchiuso della Giunta prov. ritenendo che, trattandosi della modificazione di una legge già esistente, questa non poteva avvenire se non mediante una nuova legge prov. e che il disposto del terzo capoverso del § 61 R. C. non trovava applicazione nel caso concreto.

In vista di ciò adunque, la Giunta provinciale si fa un dovere di sottoporre il summentovato nuovo progetto di legge alla deliberazione di quest' Eccelsa Dieta; e propone che voglia deliberare:

Viene approvato il Progetto di legge in ./. colla quale viene modificata rispettivamente abrogata la legge prov. del 21 aprile 1879 N. 11 Boll. Leg. ed Ord. pel Litorale concernente la divisione dei fondi comunali di Tomačevica.

**Dalla Giunta provinciale**

*Gorizia, 24 febbraio 1892.*

Il Capitano provinciale

**Coronini.**

Il Relatore.  
**Dr. Abram.**

## Legge del . . . . .

colla quale viene modificata rispettivamente abrogata la legge provinciale del 21 aprile 1879 N. 11 Boll. Leggi ed Ord. pel Litorale sulla divisione dei fondi comunali di Tomačevica.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia Principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

### §. 1.

Fra i comunisti del Comune di Tomačevica saranno da dividersi i pascoli comunali, siti in quel Comune, contraddistinti nel catasto censuario coi numeri di particella 623, 720/2, 1014, 1065, 1078, 1126/1, 1126/2, 1226/3, 1136/1, 1136/2, 1152, 1236, 1278/2, 1364/2 nonchè la particella 497/1, inscritta nella partita 396 del libro fondiario di Comen, della superficie complessiva di ettari 186.0767.

Vengono esclusi dalla divisione e rimarranno proprietà del Comune quei complessi delle particelle ultime nominate 1364/2 e 497/1, della superficie complessiva di ettari 53.25, i quali, sulla base della legge provinciale del 9 dicembre 1883 N. 13 Bollettino delle Leggi ed Ord. pel Litorale dell'anno 1884, vennero destinati pell'imboschimento.

### §. 2.

I fondi suddetti si divideranno fra i membri del Comune in modo, che ciascuno di essi riceva due porzioni e ne diventi proprietario esclusivo.

### §. 3.

La proprietà dei fondi si cederà verso il corrispettivo di fiorini quindici per entrambe le particelle, i quali dovranno pagarsi in cinque annuali rate eguali cogli interessi del 6% decorribili dal giorno dell'effettuata divisione.

### §. 4.

Nella divisione si assegneranno tutti i fondi in parti eguali, avuto riguardo al valore del suolo a tutti i comunisti, capi di famiglia, ed aventi la loro stabile dimora nel Comune, da assumersi in un elenco.

Ove fosse morto il capo della famiglia, si assegneranno le relative porzioni ai suoi eredi.

### §. 5.

Coloro che volessero alienare l'una o l'altra delle proprie porzioni, saranno in obbligo di offrirne l'acquisto anzitutto al Comune, e soltanto nel caso, che questi non volesse acquistarla, potranno venderla ad altri; dovranno però in tale caso versare immediatamente fiorini 15 nella cassa comunale.

Il Comune quindi si riserva il diritto di prelazione sui fondi da dividersi.

### §. 6.

La divisione si eseguirà a mezzo di un geometra giurato coll'intervento di una commissione delegata dal seno della rappresentanza comunale, la quale nominerà anche il geometra. Il loro operato sarà obbligatorio per tutti gl'interessati.

## §. 7.

Nella divisione dovrà il geometra aver cura di provvedere in modo, che si possa accedere liberamente ad ogni particella, e che vengano a tale uopo assegnate a tutti i partecipanti alla divisione le strade nelle rispettive loro porzioni.

## §. 8.

Le singole porzioni verranno poi assegnate mediante l'estrazione a sorte, alla quale potrà prender parte ogni membro del Comune.

## §. 9.

Sull'atto di divisione si assumeranno un protocollo ed un piano, dimodochè in base ai medesimi si possano conseguire le relative cancellazioni ed iscrizioni nel libro fondiario e nell'ufficio delle imposte.

## §. 10.

Le spese della divisione dovranno sopportarsi da tutti gl'interessati in parti eguali.

## §. 11.

Per la riscossione del corrispettivo, contemplato dal §. 3, varranno le norme del §. 82 del Regolamento comunale, e gli importi incassati dovranno portarsi in aumento del patrimonio comunale.

## §. 12.

Viene messa fuori di vigore la legge provinciale del 21 aprile 1879 N. 11 Boll. delle Leggi ed Ord. pel Litorale sulla divisione dei foudi comunali di Tomačevica.

## Postava od . . . . .

s ktero se predružači, oziroma razveljavi deželna postava od dne 21. aprila 1879 štev. 11 Zak. in Ukaz. za Primorje zastran razdelitve občinskih zemljišč Tomačeviških.

Po predlogu deželnega zbora Moje poknežene grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako :

## §. 1.

Med občinarje občine Tomačevice imajo se razdeliti občinski pašniki, v isti občini ležeči, zaznamovani v davkarskem katastru s parcelnimi številkami 623, 720 $\frac{1}{2}$ , 1014, 1065, 1078, 1126 $\frac{1}{1}$ , 1126 $\frac{1}{2}$ , 1226 $\frac{3}{3}$ , 1136 $\frac{1}{1}$ , 1136 $\frac{1}{2}$ , 1152, 1236, 1278 $\frac{1}{2}$ , 1364 $\frac{1}{2}$  in v vložku 396 zemljiščne knjige Komeuske vkujžena parcela 497 $\frac{1}{1}$  v skupnem površju hekt. 186.0767.

Izključijo se pri razdelitvi in ostanejo občinska lastnina oni prostori na zadnje imenovanih parcelah 1364 $\frac{1}{2}$  in 497 $\frac{1}{1}$  v skupnem površju hekt. 53.25, kateri so bili na podlagi deželne postave od 9. decembra 1883 št. 13 Zak. in Ukaz. za Primorje leta 1883 za pogozdenje odločeni.

## §. 2.

Imenovana zemljišča se razdelijo med občinarje tako, da vdobi sleherni po dva deleža in da postane njih izključljivi lastnik.



## §. 3.

Lastnina zemljišč pripušča se za plačilo petnajst goldinarjev za oba deleža, kar se ima plačati v petih enakih letnih odplačilih z 6% obrestmi vred, tekočimi od dne, ko bode razdelitev dovršena.

## §. 4.

Pri razdelitvi se odkažejo vsa zemljišča v enakih delih po vrednosti vsem občinarjem, ki so glava družine in imajo stalno stanovanje v občini; ti se imajo v imenik zapisati. Če je kateri gospodar umrl, odkažeta se dotična deleža njegovim dedičem.

## §. 5.

Kdor bi hotel prodati eden ali drugi svoj delež, mora ga nar poprej občini na prodaj ponuditi, in ko bi ga ona ne hotela kupiti, ga lahko drugemu proda, pa mora 15 gld. v občinsko blagajnico precej plačati.

Občina si torej pridržuje predkupno pravico do razdeljenih pašnikov.

## §. 6.

Razdelitev se ima vršiti po enem izvedenem zemljemercu z vdeležbo komisije izvoljene izmed občinskega zastopstva, katero imenuje tudi zemljemerca. Kar ti storijo, veže vse deležence.

## §. 7.

Pri delitvi ima zemljemerec paziti na to, da bo prost vhod do vsakega deleža in da se v ta namen odkažejo vsem deležnikom dotične poti v njih deleže.

## §. 8.

Deleži se potem odkažejo po srečkanji, kterega se lahko vsak občinar vdeleži.

## §. 9.

Razdelitev se ima sprejeti v zapisnik in naris tako, da se na nju podlagi lahko dosežejo dotična izbrisanja in prepisanja v zemljiških knjigah in v davkarski uradnji.

## §. 10.

Razdelitvene stroške imajo plačati vsi deleženci po enakih delih.

## §. 11.

Za tirjanje vplačila omenjenega v §. 3 veljajo pravila §. 82 občinskega reda, in se imajo obrniti potirjani zneski v pomnoženje zakladnega občinskega premoženja.

## §. 12.

Razveljavi se deželna postava od 21. aprila 1889 št. 11 Zak. in Ukaz. za Primorje z strani razdelitve občinskih zemljišč v Tomačevici.

## Eccelsa Dieta,

Onde evitare che per le interpretazioni del § 1 della legge provinciale del 16 gennaio 1881 (N. 5 recte 6 B. L. P.), come già avvenne in un caso concreto, la Cassa pensioni dei maestri delle nostre scuole popolari vada priva di contributi dalle eredità fatte in Provincia, che secondo le intenzioni di quest' Ecc. Dieta senza dubbio dovrebbero spettare alla detta Cassa, sopra proposta della Giunta provinciale, lei accordava nella seduta del 28 ottobre 1889 una modificazione del paragrafo sopra indicato, che nel nuovo suo tenore avrebbe escluso ogni possibile ambiguità.

Mentre cioè il § 1 della citata legge originariamente suonava nei termini seguenti:

„Sopra tutte le eredità della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca il cui netto „ ammontare superi la somma di f. 300, sarà da percepirsi una tassa scolastica a titolo di lascito „ legale,“

il nuovo testo era del seguente tenore:

„ § 1. Di tutte le eredità, delle quali il processo di ventilazione viene, in virtù delle norme „ generali, trattato da un i. r. Giudizio, o da altro organo a ciò competente della principesca Contea „ di Gorizia e Gradisca, ed il cui netto ammontare superi la somma di f. 300, è da pagarsi una tassa scolastica a titolo di lascito legale“.

Appar nota dell' I. R. Consiglio scolastico provinciale per Gorizia del 14 novembre 1890 N. 1141 venne negata la Sanzione Sovrana al relativo deliberato dietale.

Il Governo ha creduto di non poter proporre a S. M. la Sanzione Sovrana pel motivo che il progetto di legge adottato da quest' Eccelsa Dieta parlando di „norme generali in virtù delle quali il processo di ventilazione viene trattato da un i. r. Giudizio o da altro organo a ciò competente della principesca Contea di Gorizia e Gradisca“ usava un' espressione troppo vaga, la quale secondo le vedute del Governo, potrebbe riferirsi oltrechè alla *competenza*, altresì al *processo* ventilatorio, ciò che non può esser stato nell' intenzione di quest' Eccelsa Dieta ed il Governo non trova ammissibile.

La Giunta provinciale avea fatto cenno nel nuovo paragrafo non solo degli I. R. Giudizi, ma anche di altri „organi competenti“ per trattare una ventilazione, e ciò con riflesso alle disposizioni del §. 31 della Patente Imperiale del 9 agosto 1854 (N. 208 B. L. I.), che avea in vista la cooperazione dei Capi-comuni in affari di ventilazione.

Il Governo trova però di eccepire la citazione di altri organi, essendochè attualmente non esistono, fuori degli I. R. Giudizi, altri organi che fossero competenti in affari di ventilazione, e rimarca finalmente la mancanza di una clausola che contenga l'incarico di porre in esecuzione la nuova legge.

Avendo il Governo contemporaneamente suggerito un testo di legge che corrispondendo alle intenzioni di quest' Eccelsa Dieta, non incontrerebbe difficoltà riguardo alla Sanzione Sovrana, la Giunta provinciale, allo scopo di provvedere quanto prima affinchè la Cassa di pensioni dei maestri delle scuole popolari di questa Provincia non subisca ulteriori perdite ingiustificate, accetta dal canto suo il testo proposto dal Governo, ed ha l' onore di proporre in conseguenza che a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare il seguente progetto di legge:

## Legge del . . . , .

valevole per la principesca contea di Gorizia e Gradisca, concernente la modificazione del § 1 della legge provinciale del 16 gennaio 1881 (Nr. 5 recte 6 B. L. P.) circa l' introduzione di una tassa scolastica sulle eredità.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

### Art. I.

Il §. 1 della Legge provinciale della principesca Contea di Gorizia e Gradisca del 16 gennaio 1881 (Nr. 5 recte 6 B. L. P.) nel suo presente tenore viene messo fuori di vigore, ed in sostituzione di quello viene messo in attività il seguente:

§. 1. Di qualsiasi eredità, la cui ventilazione è riservata in forza delle norme generali sulla competenza ad un i. r. Giudizio residente nella principesca Contea di Gorizia e Gradisca, compresi i beni immobili dell' eredità di uno straniero soggetti alla detta competenza, è da pagarsi una tassa scolastica quale lascito legale, quando il netto ammontare dell' eredità superi l' importo di fiorini 300:—

### Art. II.

I Miei Ministri del Culto e dell' Istruzione, di Finanza e della Giustizia sono incaricati dell' esecuzione della presente legge che entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

---

## Postava od . . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško zastran spremembe §. 1. deželne postave od 16. januarja 1881 (št. 5, recte 6 dež. zak.) o vpeljavi šolske davščine od zapuščin.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Moje grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako-le:

### Člen I.

Paragraf 1. deželne postave od 16. januarja 1881 (šte. 5, recte 6 dež. zak.) razveljavi se v svoji sedanjí sestavi in namesto njega stopi v veljavo naslednji:

### §. 1.

Od vsake zapuščine, o kateri ima po splošnih določbah o pristoynosti izvrševati zapuščinsko

obravnavo katero v pokneženi grofiji Goriški in Gradiški obstoječe c. kr. sodišče, vštévši tudi po kakem inozemcu zapuščene, isti pristojnosti podvržene nepremakljine, — plačati je šolsko davščino kot postavno volilo, kedar čisti znesek zapuščine presega vsoto 300 gld.

Člen II.

Mojim ministrom za bogočastje in uk, za finance in pravosodstvo je naročeno, da izvršijo to postavo, ktera stopi v veljavo tistega dne, ko se objavi.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 29 febbraio 1892.

Il Capitano provinciale

Coronini.

Il Relatore  
Pajer.

Avendo il Governo contemporaneamente suggerito un testo di legge che corrispondendo alle intenzioni di quest' Eccelsa Dieta, non incontrerebbe difficoltà riguardo alla Sanzione Sovrana, la Giunta provinciale, allo scopo di provvedere quanto prima affinchè la Cassa di pensioni dei maestri delle scuole popolari di questa Provincia non subisca ulteriori perdite ingiustificate, accetta dal canto suo il testo proposto dal Governo, ed ha l' onore di proporre in conseguenza che a quest' Eccelsa Dieta piaccia deliberare il seguente progetto di legge:

## Legge del . . . .

valevole per la principesca contea di Gorizia e Gradisca, concernente la modificazione del § 1 della legge provinciale del 16 gennaio 1881 (Nr. 5 recte 6 B. L. P.) circa l' introduzione di una tassa scolastica sulle eredità.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

### Art. I.

Il §. 1 della Legge provinciale della principesca Contea di Gorizia e Gradisca del 16 gennaio 1881 (Nr. 5 recte 6 B. L. P.) nel suo presente tenore viene messo fuori di vigore, ed in sostituzione di quello viene messo in attività il seguente:

§. 1. Di qualsiasi eredità, la cui ventilazione è riservata in forza delle norme generali sulla competenza ad un i. r. Giudizio residente nella principesca Contea di Gorizia e Gradisca, compresi i beni immobili dell' eredità di uno straniero soggetti alla detta competenza, è da pagarsi una tassa scolastica quale lascito legale, quando il netto ammontare dell' eredità superi l' importo di fiorini 300:—

### Art. II.

I Miei Ministri del Culto e dell' Istruzione, di Finanza e della Giustizia sono incaricati dell' esecuzione della presente legge che entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

---

## Postava od . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško zastran spremembe §. 1. deželne postave od 16. januarja 1881 (št. 5, recte 6 dež. zak.) o vpeljavi šolske davščine od zapuščin.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Moje grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako-le:

### Člen I.

Paragraf 1. deželne postave od 16. januarja 1881 (št. 5, recte 6 dež. zak.) razveljavi se v svoji sedanjí sestavi in namesto njega stopi v veljavo naslednji:

### §. 1.

Od vsake zapuščine, o kateri ima po splošnih določbah o pristojnosti izvrševati zapuščinsko

obravnavo ktero v pokneženi grofiji Goriški in Gradiški obstoječe c. kr. sodišče, vstevši tudi po kakem inozemcu zapuščene, isti pristojnosti podvržene nepremakljine, — plačati je šolsko davščino kot postavno volilo, kedar čisti znesek zapuščine presega vsoto 300 gld.

Člen II.

Mojim ministrom za bogočastje in uk, za finance in pravosodstvo je naročeno, da izvršijo to postavo, ktera stopi v veljavo tistega dne, ko se objavi.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 29 febbraio 1892.

Il Capitano provinciale

**Coronini.**

Il Relatore  
**Pajer.**



## Eccelsa Dieta,

Oltre ai sistemi scientifici è l'esperienza, e precisamente quest'ultima quella che ci ammaestra se le leggi corrispondono o no ai bisogni ed in genere agli scopi pei quali furono emanate.

Ora dal tempo in cui furono messe in attività le nostre leggi stradali del 29 aprile 1864 Nr. 11 e 24 novembre 1868 N. 17 Boll. prov. si si è potuto convincere che le stesse sono incomplete e difettose in vari punti.

Fra i diversi lagni stati mossi contro le medesime basterà qui accennare a quelli specificati nella seduta dietale del 4 gennajo 1888 dall'onor. Notajo Ivančić, in seguito ai quali fu accolta, a voti unanimi, la di lui proposta con la quale veniva incaricata la Giunta di assoggettare ad esatta revisione le leggi stradali ora mentovate, e di proporre quelle modificazioni e completazioni che in base alle esperienze fin'ora fatte riterrebbe essersi rese necessarie ed opportune.

Per corrispondere a quest'incarico la Giunta consultò parecchie persone ritenute competenti in materia, nonchè le diverse leggi stradali che sono in vigore nella Carinzia, nella Carniola e nell'Istria.

Tenendo conto adunque dei consigli e suggerimenti avuti, degli ordini generali e particolari che la Giunta stessa trovò di emanare durante gli anni in cui sono in vigore le nostre leggi stradali ed in fine delle disposizioni state accolte nella legge stradale valevole per l'Istria, la Giunta compilò il qui unito progetto di legge sub 7. concernente l'istituzione e la sfera di attività dei Comitati stradali.

La Giunta non esita ad ammettere che questo progetto di legge, col quale si tende in principalità a circoscrivere e precisare la sfera d'attività dei Comitati stradali, sia suscettibile di ritocchi per parte di quest'eccelsa Dieta, s'affida però che nel suo complesso il medesimo verrà accolto.

S'onora pertanto la Giunta prov. di proporre che l'eccelsa Dieta voglia approvare il qui unito disegno di legge concernente l'istituzione e la sfera d'attività dei Comitati stradali.

**Dalla Giunta provinciale**

*Gorizia 9 marzo 1892.*

Il Capitano provinciale

**Coronini.**

Il Relatore

**Verzegnassi.**



## Legge del . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente l'istituzione e la sfera d'attività dei Comitati stradali.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca, trovo di ordinare quanto segue:

§. 1. In ciascuna delle regioni di concorrenza stradale fissate all'art. III della legge provinciale 24 novembre 1868 Nr. 17 Boll. prov., con esclusione però di quella della città di Gorizia col suo pomerio, viene istituito un Comitato stradale.

§. 2. Nelle seguenti cinque regioni di concorrenza stradale, cioè:

1. di Cervignano
2. di Comen
3. del circondario di Gorizia
4. di Sesana
5. di Tolmino, sarà composto il Comitato stradale di nove membri, — nelle altre sette regioni di concorrenza stradale, cioè:

1. di Aidussina
2. di Canale
3. di Circhiana
4. di Cormons
5. di Gradisca
6. di Monfalcone e
7. di Plezzo, si comporrà il Comitato stradale di sette membri.

Si eleggeranno pure in ciascuna regione di concorrenza 3 sostituti, dei quali il Comitato eleggerà uno per quel membro del Comitato, che durante i 6 anni di funzione muoja, perda l'eleggibilità, sia permanentemente impedito ad esercitare il mandato o la cui rinuncia sia stata accolta.

Per quanto concerne il maggior censito della regione, restano ferme le disposizioni contenute nel §. 19 della legge del 29 aprile 1864 Nr. 11 Boll. prov. La Giunta provinciale potrà nominare un membro in qualunque Comitato stradale.

§. 3. I membri del Comitato stradale ed i sostituti saranno eletti per 6 anni dalle deputazioni comunali dei comuni locali formanti la regione di concorrenza.

Eleggibili sono soltanto quei membri comunali che godono il diritto attivo e passivo di elezione per la rappresentanza comunale in uno dei comuni formanti parte della regione di concorrenza stradale.

§. 4. L'elezione del Comitato stradale verrà ordinata dalla Giunta provinciale, e si terrà nel capoluogo del distretto giudiziario sotto la direzione di tre membri aventi diritto di voto, scelti dagli intervenuti fra di loro e sotto la presidenza del più anziano per età fra i tre eletti.

La votazione segue per schede e ad assoluta maggioranza di voti. Ove questa non risulti al primo scrutinio, si procederà ad una seconda votazione, ed eventualmente alla terza ristretta, di conformità alle analoghe prescrizioni del regolamento elettorale comunale. Le procure sono inammissibili.

§. 5. Della seguita elezione saranno subito da notiziarsi la Giunta provinciale e l'Autorità politica distrettuale.

Questa dichiara nulle le elezioni cadute su persone non aventi diritti di elezione o di eleggibilità, lasciando però loro aperta la via del ricorso alla Luogotenenza.

I ricorsi contro l'elezione sono da presentarsi all'Autorità politica distrettuale entro il perentorio termine di 8 giorni.

Le decisioni della Luogotenenza sono inappellabili.

§. 6. Quando entro il termine prestabilito (§. 5) non vengano prodotti reclami, o quando quelli già insinuati vengano respinti come inattendibili, la Giunta provinciale ordinerà, entro i prossimi successivi 8 giorni, la costituzione del Comitato stradale.

Questi si costituisce eleggendo dal proprio seno a maggioranza assoluta di voti un Preside ed un Vice-Preside, il quale ultimo sostituirà il Preside nei casi di assenza ed impedimento del medesimo.

Dell'avvenuta loro nomina verrà data subito notizia alla Giunta provinciale ed all'Autorità politica distrettuale dal Preside stesso del Comitato stradale.

§. 7. L'atto di costituzione del Comitato viene tenuto nel capoluogo del distretto giudiziario ed è diretto dall'anziano di età fra gl'intervenuti che si associa all'uopo altri due membri del Comitato.

§. 8. I membri del Comitato stradale sono tenuti ad assistere il Preside, che è l'organo esecutivo, nell'esecuzione delle deliberazioni del Comitato stesso e ad esaurire gli affari che egli loro assegna secondo gli ordini da lui avuti e sotto sua responsabilità.

§. 9. Il Comitato stradale è l'organo che delibera in oggetti stradali, ed ha la vigilanza sulle strade regionali, agendo indipendentemente nella sua sfera di attribuzione, salvi i diritti, in tali riguardi, attribuiti dalle leggi alla Giunta ed alla Dieta provinciale.

Solo previa autorizzazione della Giunta provinciale può il Comitato stradale alienare, costituire in pegno beni immobili appartenenti al patrimonio della regione stradale, contrarre mutui e comperare beni immobili.

§. 10. Il Preside del Comitato stradale tiene la gestione di cassa, e custodisce i denari ed effetti pubblici della regione stradale sotto sua responsabilità, dovendosi attenere a quelle prescrizioni, che in tale proposito gli verranno emanate dalla Giunta provinciale.

§. 11. Ogni qualvolta il Comitato stradale avrà da eseguire nuovi lavori di importanza, o lavori pure importanti e risguardanti la manutenzione delle strade regionali o le relative opere d'arte, dovrà egli sperimentare anzitutto una pubblica asta, e affidare al miglior offerente, verso costituzione di idonea cauzione, l'eseguimento del relativo lavoro, e qualora mediante asta non si rinvenisse l'assuntore di detti lavori stradali, potrà il Comitato affidarli ad un terzo in via di privato accordo; e solo qualora anche questo imprenditore non si rinvenisse, potrà il Comitato far eseguire i lavori in propria economia.

Quando si tratta della costruzione di una nuova strada, o della regolazione di un'esistente, oppure della costruzione o ricostruzione d'un ponte o di altre opere d'arte d'entità, il relativo piano dovrà esporsi alla pubblica ispezione nell'ufficio del Comitato, e se ne dovranno rendere avvertite tutte le Podesterie. Trascorso il termine di 14 giorni per i ricorsi, il progetto sarà da avanzarsi alla Giunta provinciale per l'approvazione.

§. 12. Il Preside compila il conto preventivo dei redditi e delle spese del distretto di concorrenza al più tardi due mesi prima del cominciamento dell'anno prossimo, e lo espone nel locale d'ufficio, o in mancanza di questo, nel locale dell'ufficio comunale della sede del Comitato stesso, a libera ispezione di chiunque pel corso di 14 giorni continui prima che il Comitato proceda all'esame ed evasione degli stessi. A tutti i comuni locali, compresi nella regione stradale, dovrà esser comunicato dal Preside il preventivo, coll'invito di tenerlo esposto nell'ufficio comunale per 14 giorni all'ispezione dei comunisti a sensi del §. 65 del Reg. comunale.

§. 13. Approvato che sarà il preventivo, sarà obbligo delle Podesterie di pubblicare nel comune il rispettivo conchiuso del Comitato stradale la domenica seguente alla partecipazione avuta, coll'avvertimento che gli eventuali reclami saranno da rassegnarsi entro il termine perentorio di 14 giorni dal dì della pubblicazione, al Comitato stradale per essere inoltrati alla Giunta provinciale.

Spirato questo termine, i Comitati stradali avvanzeranno gli eventuali ricorsi coi propri rapporti informativi, corredati del preventivo, del protocollo di seduta abbracciante la pertrattazione del medesimo, della prova sulla seguita intimazione dei preventivi alle podesterie, nonchè del prospetto sommario delle imposte dirette prescritte nei singoli comuni del rispettivo distretto alla Giunta provinciale per le sue attribuzioni.

§. 14. Il Comitato stradale, presentando alla Giunta provinciale il conto preventivo, ne chiederà la di lei approvazione nei casi in cui si renda necessaria una decisione della Giunta stessa o della Dieta provinciale.

§. 15. Per cuoprire le occorrenze del dispendio necessario per le strade regionali, il Comitato stradale procederà in conformità alle prescrizioni contenute nei §§ 8 e 9 della legge 29 aprile 1864 N. 11 Boll. prov. e nell'articolo VI della legge 24 novembre 1864 N. 17 Boll. prov. Adizionali superiori al 20%<sup>o</sup> abbisognano dell'approvazione della Giunta provinciale.

§. 16. Per realizzare le prestazioni in danaro per le strade regionali, si rivolgerà il Comitato stradale all'i. r. Direzione di finanza colla ricerca d'incaricare i rispettivi i. r. uffici delle imposte di incassare per conto di esso Comitato le addizionali approvate.

§. 17. In quanto alle prestazioni stabilite in natura riguardo alla cui imposizione saranno da osservarsi le disposizioni del §. 79 del Reg. Com., il Comitato stradale le parteciperà all'Autorità comunale coll'invito di farle eseguire entro il termine che viene fissato dal Comitato stesso. Se l'Autorità comunale non dà adempimento all'avuto invito, il Comitato, previa comunicazione da darsi alla Giunta provinciale, sarà abilitato di far eseguire il lavoro, e di imporre le corrispondenti addizionali sulle imposte dirette del comune che trascura o ricusa di eseguire il lavoro, e potrà incassare anche queste addizionali nel modo sopra precisato.

§. 18. Tutte le quietanze ufficiose da rilasciarsi all'i. r. ufficio imposte dovranno essere firmate dal Preside e da altro membro del Comitato.

§. 19. Abbisognisi o no dell'approvazione, il Preside dovrà rimettere senza indugio di volta in volta alla Giunta provinciale ogni conto preventivo corredato in conformità alle disposizioni contenute nel §. 13.

§. 20. Anche i conti consuntivi dovranno tenersi esposti nel locale d'ufficio del Comitato stradale, od in mancanza del medesimo, nel locale d'ufficio comunale nella sede del Comitato stesso a libera ispezione di chiunque pel corso di 14 giorni continui, del che saranno da notiziarsi le Podesterie. Trascorso questo termine il Comitato stradale avvanzerà nei primi tre mesi d'ogni anno

alla Giunta prov. detti conti consuntivi corredati di tutte le pezze d'appoggio ed eventuali reclami; e nei casi in cui avesse ottenuto un sussidio dal fondo provinciale per lavori stradali, presenterà contemporaneamente alla Giunta stessa una relazione dettagliata e documentata sull'andamento ed esito dei lavori stradali, pei quali gli fu accordato il sussidio. Questo non può venire devoluto mai dal Comitato stradale a scopi differenti da quelli pei quali è stato accordato, e ciò sotto responsabilità del Preside del Comitato stradale.

§. 21. I ricorsi o rimostranze da parte dei comuni interessati o di singoli membri dei medesimi contro disposizioni del Preside vanno diretti al Comitato stradale, quelli contro disposizioni del Comitato pel tramite stesso alla Giunta provinciale entro il termine perentorio di 14 giorni.

§. 22. Per ciò che riguarda l'assunzione del personale salariato per la sorveglianza delle strade regionali, la sua nomina ed il potere disciplinare del Preside sul personale stesso, valgono le norme analoghe dei §§. 31 e 50 della legge comunale, relativamente poi alle adunanze ed alle deliberazioni del Comitato stradale, saranno da applicarsi le analoghe disposizioni dei §§. 40 e 47 della legge comunale.

§. 23. In forza del diritto di sorveglianza sull'amministrazione tecnica ed economica delle strade regionali spettante alla Giunta provinciale, questa è autorizzata a rilasciare ai Comitati stradali ordini ed istruzioni, e chiedere schiarimenti, ed a praticare rilievi col mezzo dei suoi delegati.

Nell'esercizio di questo diritto compete alla Giunta provinciale anche la facoltà di provvedere per conto del relativo Comitato stradale, in casi d'interruzione del movimento sulle strade regionali, senza con ciò menomare l'uguale diritto spettante pel §. 25 della legge 29 aprile 1864 N. 11 Boll. prov. all'Autorità politica distrettuale.

I Comitati stradali, e rispettivamente i loro Presidi, quali organi esecutivi, sono tenuti ad eseguire puntualmente gli ordini generali o particolari emanati dalla Giunta provinciale in forza di tale suo diritto e resta a questa riservata la facoltà, nel caso che i Comitati stradali non vi si prestassero, di farli eseguire a tutto loro carico e spesa, da altre persone a ciò da essa destinate.

§. 24. Ai membri del comitato che trasgrediscono i propri doveri può la Giunta provinciale infliggere pene disciplinari fino all'importo di fior. 100 V. A. Queste multe, saranno riscosse dall'Autorità politica distrettuale, ed andranno a beneficio del fondo di concorrenza del relativo Comitato.

In caso di grave trasgressione o di perseverante negligenza nell'adempimento dei doveri da parte di coloro che compongono un Comitato, la Luogotenenza, di concerto colla Giunta provinciale, può anche dimetterli dal loro ufficio.

§. 25. Tanto nella esazione esecutiva delle multe disciplinari, quanto anche nell'esecuzione degli ordini della Giunta provinciale, specialmente in ciò che concerne il togliimento degli impedimenti alla libera circolazione, le Autorità politiche sono tenute, entro i limiti della presente legge, di dare vigorosa assistenza agli organi particolarmente di ciò incaricati dalla Giunta stessa.

§. 26. Nel caso di dimissione del Preside del Comitato, lo sostituirà interinalmente il Vice-Preside, ed in mancanza di questo il membro del Comitato più anziano in età, la Giunta provinciale dovrà ordinare entro 4 settimane la nuova elezione.

Se entro il termine sopra stabilito non viene eletto il nuovo Preside, o se il nuovo eletto viene anch'esso dimesso, competerà alla Giunta provinciale di eleggere il Preside per la legale durata del Comitato in funzione, scegliendolo fra i membri eleggibili di tutti i comuni formanti parte della regione di concorrenza stradale.

§. 27. Nel caso venissero dimessi altri membri del Comitato, la Giunta provinciale ordinerà allora soltanto le corrispondenti elezioni, quando in aggiunta ai sostituti non si avesse ancora il prescritto numero di sette o nove membri stabilito (§ 2) per la costituzione legale del Comitato stradale.

§. 28. La Luogotenenza potrà di concerto colla Giunta provinciale sciogliere l'intero Comitato stradale.

A questo resta libero il ricorso al Ministero dell' Interno, però senza effetto sospensivo.

Nel caso di questo scioglimento del Comitato, la Luogotenenza, di concerto colla Giunta provinciale, dovrà determinare l'organo, che avrà da assumere le funzioni del Comitato conforme alla legge ed alle disposizioni speciali della Giunta provinciale, fissando in pari tempo la durata di quest' amministrazione provvisoria.

Questa però non potrà in alcun caso estendersi al di là del periodo di un anno, all'espriro del quale la Giunta prov. ordinerà una nuova elezione. Che se anche il neoletto Comitato venisse sciolto, la Luogotenenza, d'accordo colla Giunta provinciale, potrà estendere la durata dell' amministrazione provvisoria sino a tre anni, spirato il qual termine sarà da procedersi a nuova elezione.

§. 29. Colla presenta legge vengono abrogate tutte quelle disposizioni delle leggi 29 aprile 1864 N. 11 e 24 novembre 1868 N. 17 Boll. prov. le quali non concordano con la stessa.

§. 30. Questa legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

§. 31. Il Mio Ministro dell' Interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

---

## Postava z dnè . . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško zastran postavljanja in področja cestnih odborov.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Moje grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako-le:

### §. 1.

V vsakem izmed cestnih skladovnih okrajev določenih v III. členu deželne postave od 24. novembra 1868 (štev. 17 dež. zak. za avstr. ilir. Primorje), izvzemši Goriško mesto in obmestje, ustanovi se po en cestni odbor.

### §. 2.

V naslednjih 5 cestnih skladovnih okrajih, to je

1. v Červinjanskem,
2. v Komenskem,
3. v okraju Goriške okolice,
4. v Sežanskem, in
5. v Tolminkem sestavi se cestni odbor iz 9 udov; — v ostalih 7 cestnih skladovnih okrajih, to je

1. v Ajdovskem,

2. v Kanalskem,
3. v Cerkljanskem,
4. v Kormiunskem,
5. v Gradiškem,
6. v Trziškem in
7. v Bovškem sestavi se cestni odbor iz 7 udov.

V vsakem skladovnem okraju se izvolijo tudi po 3 nadomestniki; izmed teh izbere cestni odbor ednega namesto tistega odbornika, kateri bi v teku 6 letne poslovne dobe umrl, zgubil volilno pravico, bil trajno zadržan opravljati svojo nalogo, ali pa kojega odpoved bi se bila sprejela.

Kar zadeva tistega, ki plačuje v okraju največ davka, ostanejo v veljavi določbe §. 19. postave od 29. aprila 1864 šte. 11 dež. zak.

Deželni odbor sme imenovati po enega uda v vsak cestni odbor.

### §. 3.

Županstva županij sestavljajočih skladovni okraj izvolijo ude cestnega odbora in nadomestnike na šest let.

Voliti je samo tiste občinarje, kateri imajo aktivno in pasivno volilno pravico v občinski zastop kotere občine spadajoče v cestni skladovni okraj.

### §. 4.

Deželni odbor odloči volitev cestnega odbora; vrši se pa v glavnem kraju sodnijskega okraja pod vodstvom treh udov imajočih volilno pravico, katere izberò pričujoči udje iz svoje srede, in predseduje po letih najstarši izmed treh izvoljencev.

Voli se z glasovnicami in z nadpolovično večino glasov. Če se ta doseže pri prvi volitvi, prestopi se k drugi in, če treba, k tretji ožji volitvi, kakor velevalo dotične določbe občinskega volivnika. Pooblastila niso dopuščena.

### §. 5.

Volitveni izid se ima precej naznaniti deželnemu odboru in politični okrajni gosposki. Ta uniči volitve tacihi osob, ki nimajo pravice voliti ali voljene biti, vendar pa jim ostane odprta pot pritožbe na namestništvo. Ugovori proti volitvam imajo se v neprestopni dobi 8 dni podati politični okrajni gosposki.

Proti namestništvenim razsodbam ni nobenega ugovora.

### §. 6.

Če se v poprej določeni dobi (§. 5.) ne poda nobena pritožba, ali če se podane pritožbe zavrnejo kot neopravičene, tedaj zaukaže deželni odbor v naslednjih 8 dneh ustanovitev cestnega odbora. Ta se ustanovi izvolivši iz svoje srede z nadpolovično večino glasov načelnika in podnačelnika, kateri zadnji bo nadomeščal načelnika, kedar koli bo nenavzovčen ali zadržan.

Nja izvolitev ima načelnik cestnega odbora sam precej naznaniti deželnemu odboru in politični okrajni gosposki.

### §. 7.

Ustanovitev cestnega odbora se vrši v glavnem kraju sodnijskega okraja; volitev vodi po letih najstarši pričujoči ud, ki si pri tem pridruži še dva odborova uda.

### §. 8.

Udje cestnega odbora so dolžni pomagati načelniku, ki je izvršujoči organ, v izvrševanju

odborovih sklepov in izvajati opravila, ktera jim odkazuje, po njegovih poveljih in pod njegovo odgovornostjo.

### §. 9.

Cestni odbor je v cestnih zadevah sklepajoči organ in ima nadzorstvo skladovnih cest, pri čemur dela neodvisno v svojem področji s pridržkom pravic, ki so po postavah dane o tej zadevi deželnemu odboru in zboru.

Samo če ga je deželni odbor poprej v to pooblastil, sme cestni odbor prodati, zastaviti nepremičnine spadajoče k premoženju cestnega okraja, sklepati posojila ali kupavati nepremičnine.

### §. 10.

Načelnik cestnega odbora opravlja denarništvo in hrani pod svojo odgovornostjo denar in javne vrednostne reči cestnega okraja in se ima pri tem ravnati po tistih predpisih, ktere mu o tej zadevi daje deželni odbor.

### §. 11.

Kedarkoli ima cestni odbor izvršiti nova važna dela, ali tudi važna, vzdrževanje skladovnih cest zadevajoča dela, ali dotične umetne zgradbe, mora napovedati javno dražbo ter izročiti izvršitev dotičnega dela najboljšemu ponudbeniku, kteri pa ima v ta namen položiti primerno varščino; in ako bi se na dražbi ne našel podjetnik dotičnih cestnih del, smel jih bo cestni odbor potom privatnega dogovora izročiti komu drugemu, in samo, kedar ne najde niti tega podjetnika, smel bo odbor v lastni upravi izvršiti dati dela.

Kedar gre za zgradbo ktere nove, ali za preuravnavo ktere uže obstoječe ceste, ali pa za zgradbo ali preložbo ktereга mosta, ali za kako drugo važno umetno delo, tedaj se ima v odborovem uradu razgrniti načrt, da ga vsakdo lahko pregleda in o tem obvestiti vsa županstva. Po preteku 14 dnevne dobe za pritožbe ima se načrt predložiti deželnemu odboru v potrdbo.

### §. 12.

Načelnik sestavi proračun dohodkov in stroškov skladovnega okraja najkasneje dva meseca pred začetkom naslednjega leta in ga razporeži 14 dni zaporedoma v odborovem uradu ali, če tega ni, v občinskem uradu tiste občine, kder ima odbor svoj sedež, da ga vsakdo lahko pregleda, preden ga cestni odbor jame pretresovati in ustanavljati. Načelnik ima vsem županijam v cestnem okraju priobčiti proračun z vabilom, da ga držè skozi 14 dni razgrnjenega v občinskem uradu občinarjem v pregled v zmislu §. 65. občinskega reda.

### §. 13.

Kedar je proračun potrjen, imajo županstva v svojih občinah objaviti dotični sklep cestnega odbora — tisto nedeljo potem, ko se jim je naznanil — z opombo, da se imajo morebitne pritožbe podati v neprestopni dobi 14 dni od dnè razglašenja, cestnemu odboru, da jih predloži deželnemu odboru.

Po preteku tega roka imajo cestni odbori odposlati morebitne pritožbe sé svojimi poročili, kterim je priložiti proračun, sejni zapisnik obsegajoč dotično obravnavo, dokaz, da so se proračuni redno priobčili županstvom in sumarični izkaz neposrednjih davkov predpisanih v vseh posameznih občinah skladovnega okraja deželnemu odboru v njegovo poslovanje.

### §. 14.

Kedar cestni odbor podaja deželnemu odboru svoj proračun, prosi njegove potrdbe v slučajih, v kterih treba sklepa deželnega odbora ali deželnega zbora.

## §. 15.

V založbo potrebščin za skladovne ceste postopati je cestnemu odboru po predpisih §§. 8 in 9 postave z dne 29. aprila 1864 šte. 11 dež. zak. in člena VI. postave z dnè 24. novembra 1864 šte. 17 dež. zak. — Doklade nad 20% potrebujejo dovoljenja deželnega odbora.

## §. 16.

Za potirjanje denarnih naklad za skladovne ceste obrniti se je cestnemu odboru do c. kr. finančnega vodstva s prošnjo, da veli dotičnim c. kr. davkarskim uradom, naj pobirajo na odborov račun potrjene doklade.

## §. 17.

Določene službe (rabote), ktere se morejo nalagati držè se predpisov §. 79. občinskega reda, ima cestni odbor naznaniti občinski oblasti z vabilom, da jih veli izvršiti v obroku, ki ga določi cestni odbor. Če občinska oblast ne zadosti prejetemu vabilu, pooblaščen je cestni odbor, da naznanivši poprej stvar deželnemu odboru, — delo izvršiti da in naloži primerne doklade k izravnim davkom tisti občini, ktera zanemari izvršitev dela ali se ga brani, in tudi te doklade more potirjati po zgorej omenjenem načinu.

## §. 18.

Vse uradne pobotnice, ki se izdajo c. kr. davkarskemu uradu, ima podpisati načelnik in še en odbornik.

## §. 19.

Načelnik ima, naj je potreba potrdbe ali ne, brez odlašanja poslati proračun vsacega leta deželnemu odboru in priložiti mu vse to, kar določuje §. 13.

## §. 20.

Tudi računске sklepe ima cestni odbor razpolagati v svojem uradu, in če tega nima, v občinskem uradu, kder je sedež cestnega odbora, da ga skozi 14 dni nepretrgoma vsakdo lahko pregleda; to se ima objaviti županstvu. Po preteku tega obroka ima cestni odbor v prvih treh mesecih vsacega leta predložiti imenovane računске sklepe z vsemi prilogami in morebitnimi pritožbami vred deželnemu odboru; kedarkoli pa bi bil prejel iz deželnega zaloga kako podporo za cestna dela, predložiti mora ob enem deželnemu odboru podrobno in s prilogami prevedeno poročilo o napredovanji in izidu cestnih del, za ktera se je bila dovolila podpora. To mora cestni odbor porabiti vedno samo za tista dela, za ktera je bila podeljena in zato je odgovoren načelnik cestnega odbora.

## §. 21.

Prizivi ali pritožbe vdeleženih občin in posameznih njenih udov proti načelnikovim določbam gredò cestnemu odboru, one proti odborovim naredbam pa se po istem odboru podajajo deželnemu odboru v neprestopni dobi 14 dni.

## §. 22.

Zastran sprejemanja plačanega osebja za čuvanje skladovnih cest, zastran imenovanja teh oseb in disciplinarne oblasti nad njimi pristujoče načelniku, veljajo dotične določbe §§. 31 in 50 občinskega reda; zastran zborov in sklepanja cestnega odbora veljajo dotične določbe §§. 40 in 47 občinske postave.

## §. 23.

Izvrševaje nad tehnično in gospodarsko upravo skladovnih cest pristujočo mu nadzorovalno



pravico sme deželni odbor dajati cestnim odborom zapovedi in poduke, zahtevati pojasnila in tudi odrejati preiskave po lastnih odposlancih.

V izvrševanju te pravice ima deželni odbor tudi oblast, na račun dotičnega cestnega odbora potrebne naredbe zaukazati, kedar je zavirano občevanje na skladovnih cestah, ne da bi se s tem krutila enaka po §. 25. postave z dnè 29. aprila 1864 (števil. 11 dež. zak.) političnim okrajnim gosposkam dana pravica.

Cestni odbori, in oziroma njihovi načelniki kakor izvršujoči organi imajo splošne ali posebne po deželnem odboru v njegovi oblasti dane zaukaze natančno spolnovati, in on ima pravico, te ukaze, če jih cestni odbori prezirajo, na njih račun izvršiti dati po drugih osebah, ktere on za to odloči.

#### §. 24.

Deželni odbor sme udom cestnega odbora, kateri zanemarjajo svoje dolžnosti, nalagati disciplinarne globe do 100 gl. a. v.

Te globe bo iztirjavala politična okrajna oblast in pojdejo na korist skladovnemu zalogu dotičnega cestnega odbora.

Če se udje kterega odbora hudo pregrešè ali trajno zanemarjajo svoje dolžnosti, sme jih namestništvo dogovorno z deželnim odborom celò odstaviti.

#### §. 25.

Politične gosposke imajo v mejah te postave, kolikor pri posilnem iztirjevanju disciplinarnih glob, toliko pri izvrševanju zaukazov deželnega odbora, zlasti če gre zato, da se odpravijo zavire svobodnemu občevanju, organe, ktere deželni odbor nalašč za to postavi, krepko podpirati.

#### §. 26.

Če odstopi odborov načelnik, nadomesti ga začasno podnačelnik in če tudi tega ni, pa po letih najstarši odborov ud. Deželni odbor zaukaže v 4 tednih novo volitev.

Če se v zgorej določeni dobi ne izvoli nov načelnik, ali če se tudi novi odstavi, ima deželni odbor pravico, voliti načelnika za postavno upravno dobo odbora izmed občinskih udov imajočih volilno pravico v vseh občinah, ktere sestavljajo skladovni okraj.

#### §. 27.

Če se odstavijo drugi odborovi udje, zaukaže deželni odbor le tedaj dotične volitve, ako se tudi z nadomestniki ne dopolni predpisano število 7 ali 9 udov, kakor je določeno v §. 2 za postavno ustanovitev cestnega odbora.

#### §. 28.

Namestništvo sme po dogovoru z deželnim odborom razpustiti ves cestni odbor. Temu je na voljo dana pritožba na ministerstvo za notranje zadeve, toda brez odlašujoče moči.

Če se odbor tako razpusti, ima namestništvo dogovorno z deželnim odborom določiti tisti organ, ki ima prevzeti opravila cestnega odbora in poslovati po postavi in po posebnih določbah deželnega odbora in ob enem določiti, koliko časa ima trajati ta začasna uprava.

Ta se vendar ne sme nikdar raztegniti nad eno leto; po preteku te dobe ima deželni odbor zaukazati novo volitev.

Ako bi se pa tudi novo izvoljeni odbor razpustil, sme namestništvo dogovorno z deželnim odborom podaljšati dobo začasne uprave do treh let; po nje preteku razpiše se nova volitev.

## §. 29.

Po tej postavi razveljavijo se vse tiste določbe postav od 29. aprila 1864 št. 11 in 24. novembra 1868 št. 17 dež. zak., ktere se ž njo ne vjemajo.

## §. 30.

Ta postava obvelja tistega dne, ko se objavi.

## §. 31.

Mojemu ministru za notranje zadeve je naročeno, da izvrši to postavo.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 24 febbraio 1872.

Il Capitano provinciale

Coronini.

Il Relatore

Novembre 1908. Per la posta viaggiatore se per tutto il corso della posta di 25 centesimi 1908 per 25

La posta viaggiatore che si è pagata, deve essere pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza. § 31.

Il ministro delle Poste e Telegrafici ha l'onore di annunciarvi che, per effetto della riforma postale, la posta viaggiatore sarà pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza.

La posta viaggiatore che si è pagata, deve essere pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza. § 31.

Il ministro delle Poste e Telegrafici ha l'onore di annunciarvi che, per effetto della riforma postale, la posta viaggiatore sarà pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza.

La posta viaggiatore che si è pagata, deve essere pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza. § 31.

Il ministro delle Poste e Telegrafici ha l'onore di annunciarvi che, per effetto della riforma postale, la posta viaggiatore sarà pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza.

La posta viaggiatore che si è pagata, deve essere pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza. § 31.

Il ministro delle Poste e Telegrafici ha l'onore di annunciarvi che, per effetto della riforma postale, la posta viaggiatore sarà pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza.

La posta viaggiatore che si è pagata, deve essere pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza. § 31.

Il ministro delle Poste e Telegrafici ha l'onore di annunciarvi che, per effetto della riforma postale, la posta viaggiatore sarà pagata entro il termine di 15 giorni dalla data della partenza.

## Eccelsa Dieta,

La rappresentanza comunale della città di Grado risolse di dar vita all'istituzione vigente in molti luoghi di cura allo scopo di dare maggiore sviluppo ai provvedimenti reclamati dai bisogni e dalla comodità dei bagnanti in numero ognor maggiore affluenti ai bagni marini di quella impareggiabile spiaggia.

Trattasi di istituire con un apposito regolamento un Comitato di cura composto del Podestà, del medico comunale, di cinque membri del comune locale di Grado da eleggersi dalla rappresentanza cittadina e di due membri della Società, posta sotto il protettorato di S. A. I. e R. la Principessa ereditaria vedova Stefania, del primo ospizio marino austriaco in Grado. Questo Comitato dovrebbe sotto la direzione dell' i. r. Autorità politica costituirsi, esigere delle tasse di cura dai bagnanti forestieri, formarne un fondo ed amministrarlo coll' intento di mantenere gli Stabilimenti e le istituzioni attuali pel divertimento o per la comodità degli ospiti.

Codest' amministrazione viene condotta sotto l' immediata sorveglianza dell' Autorità politica, la quale, sentita la Giunta provinciale, decide pure i reclami mossi contro le disposizioni del Comitato.

In generale il progetto di regolamento proposto dal comune è formulato sui principii accolti nei regolamenti vigenti per altri luoghi di cura ed anzi è quasi identico di quello introdotto in Abbazia.

La Giunta provinciale, essendone già in anticipazione assicurata l' adesione dell' i. r. Luogotenenza, si pregia di avanzarlo in ./ all' Eccelsa Dieta affinchè si compiaccia deliberare:

Approvarsi il disegno di legge in ./ concernente l' attuazione di un Regolamento di cura pel circondario di cura di Grado.

## Dalla Giunta provinciale

*Gorizia, 24 febbraio 1892.*

Il Capitano provinciale

**Coronini.**

Il Relatore  
**Pajer.**

## Legge del . . . .

colla quale vengono stabilite le norme fondamentali per la regolazione dell'azienda di cura e per l'emanazione di un Regolamento di cura pel circondario di cura di Grado.

Sopra proposta della Dieta della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di disporre quanto segue:

### §. 1.

Verrà emanato dall' i. r. Luogotenenza previo concerto colla Giunta provinciale un Regolamento di cura pel circondario di cura di Grado, che abbraccia il territorio della città di Grado, con riguardo alle susseguenti norme fondamentali.

### §. 2.

Pel disimpegno degli affari del circondario di cura e per l'amministrazione delle sue rendite verrà istituito un Comitato di cura, che avrà il diritto di riscuotere tasse di cura.

### §. 3.

Queste tasse si faranno pagare dagli ospiti a seconda delle norme indicate specificatamente nel Regolamento di cura.

Ad eccezione delle persone pertinenti al comune di Grado e dei suoi membri comunali in generale aventi stabile dimora nel suo territorio e loro familiari, sono da considerarsi quali ospiti di cura tutti i visitatori del circondario di cura, i quali vi mantengano la loro dimora oltre quello spazio di tempo che verrà più dappresso stabilito nel Regolamento di cura, il quale determinerà pure quali persone fra i visitatori forastieri godano l'esenzione della tassa di cura.

### §. 4.

Per la riscossione delle tasse di cura è ammissibile l'esecuzione politica.

### §. 5.

Il Mio Ministro dell' Interno viene incaricato dell'esecuzione della presente legge.

## Postava od . . . .

s katero se ustanavljajo načelne določbe za vredbo zdravilstva in za izdavo zdravilskega reda Gradeškemu zdravilskemu okraju.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Moje grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako:

### §. 1.

C. kr. namestnik določi, sporazumevši se z deželnim odborom, zdravilski red za Gradeški zdravilski okraj, obsegajoč ozemlje Gradeškega mesta, in to z ozirom na naslednje načelne določbe.

### §. 2.

Za poslovanje v zdravilskem okraju in za oskrbovanje njegovih dohodkov ustanovi se zdravilski odbor, kateri bo imel pravico pobirati zdravilske pristojbine.

## §. 3.

Te pristojbine bodo imeli plačevati gostje po natančnejih določbah zdravilskega reda.

Razun občinarjev in tistih udov Gradeške občine sploh, kateri stalno prebivajo v njenem ozemlju, pa njih družin, smatrajo se kot zdravilski gostje vsi obiskovalci zdravilskega okraja, kateri se nastane tam dalje časa, kakor se to natančneje določi v zdravilskem redu. Ta napově tudi, ktere osebe izmed tujih obiskovalcev so oproščene zdravilskih pristojbin.

## §. 4.

Zdravilske pristojbine smejo se iztirjati potom politične eksekucije.

## §. 5.

Mojemu ministru za notranje zadeve je naročeno, da izvrši to postavo.



## Eccelsa Dieta,

L' i. r. Luogotenenza in Trieste con nota del 10 corr. Nr. 4346 trasmetteva per incarico dell' i. r. Ministero dell' Interno alla Giunta provinciale un progetto di legge riguardante l' esenzione di fabbriche nuove con abitazioni per operai delle addizionali all' imposta pigioni e dell' imposta del 5% del reddito netto delle pigioni. L' Eccelso Governo vi annette il voto, che la Dieta provinciale Goriziana voglia accogliere quel disegno di legge provinciale, affinchè possa, per effetto della disposizione espressa nell' ultimo alinea del § 1 della legge 9 febbraio 1892 B. L. I. Nr. 37, applicarsi cotesta legge dell' Impero eziandio alla provincia di Gorizia, e raggiungersi anche quivi lo scopo cui la medesima intende, che è quello di promuovere coll' allettamento di esenzioni da tributi la costruzione di abitazioni per gli operai e togliere di mezzo i frequenti lagni della classe operaia per la tormentosa esistenza che è condannata a condurre nei tuguri e nelle spelonche anguste, immonde ed insalubri, ove ora dalla necessità è ridotta a soggiornare, ed affrancare d' altra parte la società dalle funeste conseguenze del contagio sorgente da tali focolai di corruzione morale e di infezione fisica.

La legge generale accorda l' esenzione di simili nuove fabbriche dall' imposta casatico e da quella statuita al § 1 della legge 9 febbraio 1892 B. L. I. Nr. 37 per la durata di 24 anni a datare dal loro compimento, l' accorda però solo per quei paesi, i quali dal canto loro avranno in via legislativa dichiarate tali fabbriche esenti da qualsiasi imposta addizionale provinciale e distrettuale ed avranno ridotto a limiti moderati la misura delle addizionali rispettive permesse a favor dei comuni.

Il progetto in % ideato dall' Eccelso Governo pronuncia l' esenzione dalle addizionali provinciali e distrettuali e dalla metà di quelle che vengono attuate nei comuni.

Quantunque nella nostra provincia gli operai delle fabbriche si reclutino quasi intieramente nelle famiglie dei contadini, conservando le loro dimore, e vi manchi quel ceto di operai a sollievo dei quali fu ideata la legge dell' Impero, tuttavolta l' adottare il disegno di legge proposto in % è consulto per ragion di principio non avendosi alcun motivo di escludere la possibilità che quandochessia non possa portare i suoi buoni effetti anche in alcuna parte del nostro paese. Come stanno oggidì le cose il sacrificio cui si esporrebbero colla nuova legge il fondo provinciale e le casse comunali può dirsi quasi nullo.

Propone perciò la Giunta provinciale che all' Eccelsa Dieta piaccia deliberare:

Accettarsi il qui unito disegno % di una legge riguardante l' esenzione di fabbriche nuove con abitazioni per operai dalle addizionali all' imposta pigioni e dall' imposta del 5% dal reddito netto delle pigioni.

### Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 21 marzo 1892.

Il Capitano provinciale

Coronini.

Il Relatore

Pajer.



## Legge del . . . .

Eccelsa Dieta.

risguardante l'esenzione di fabbriche nuove con abitazioni per operai dalle addizionali all'imposta pigioni e dall'imposta del 5<sup>o</sup>/<sub>o</sub> del reddito netto delle pigioni.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia Principesca Contea di Gorizia e Gradisca, trovo di ordinare quanto segue:

## §. 1.

Le fabbriche nuove con abitazioni per operai, indicate nella legge 9 febbrajo 1892 B. L. I. Nr. 37 vanno esenti per lo stesso periodo di tempo, per il quale è accordata alle medesime in base alla succitata legge l'esenzione dall'imposta pigioni e dall'imposta del 5<sup>o</sup>/<sub>o</sub> del reddito netto delle pigioni, anche dal pagamento di tutte le addizionali provinciali e distrettuali, come pure della metà delle addizionali comunali alle aumentate imposte erariali.

## §. 2.

Mediante deliberato delle Rappresentanze comunali può essere pronunciata l'estensione dell'esenzione della metà delle addizionali comunali, stabilita al §. 1. anche ad una parte ulteriore rispettivamente alla parte residua delle addizionali stesse.

## §. 3.

Andando a cessare le facilitazioni accordate dalla legge 9 febbrajo 1892 B. L. I. Nr. 37 prima del tempo stabilito in base al §. 6. della stessa legge, cessa in pari tempo anche l'esenzione dalle addizionali.

## §. 4.

La presente legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

## §. 5.

Dell'esecuzione della presente legge sono incaricati i Miei Ministri dell'Interno e delle Finanze.

## Postava z dnè . . . .

zastran oproščenja novih stavb sé stanovišči za delavce od prikladov k domovni najmarini in 5 odstotnega davka od čistega najemnega dohodka.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako:

## §. 1.

V postavi z dnè 9. februarja 1892 drž. zak. štv. 37 zaznamovane nove stavbe sé stanovišči za delavce so za tisto dobo, za ktero jim je na podlagi navedene postave dovoljeno oproščenje od domovne najmarine in 5 odstotnega davka od čistega najemnega dohodka, oproščene tudi od plačevanja vseh deželnih in okrajnih prikladov in tako tudi od polovice občinskih prikladov k imenovanim državnim davkom.

## §. 2.

Če občinski zastop tako sklene, mora se proglasiti, da se v §. 1. določeno oproščenje od polovice občinskih prikladov raztegne tudi na še večji, oziroma na ostali del istih prikladov.

## §. 3.

Če prenehajo olajšila, ki jih dovoljuje postava z duè 9. februvarja 1892 drž. zak. št. 37, pred časom določenim na podlagi §. 6. iste postave, preneha ob enem tudi oproščenje od prikladov.

## §. 4.

Ta postava stopi v veljavo tistega dne, ko se objavi.

## §. 5.

Izvršitev te postave se naroča Mojima ministroma za notranje zadeve in za finance.

Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 21 marzo 1894.

Il Capitano provinciale

Coronati.

Relatore  
Abram.

§. 1.  
 Le ordinari zastop tako sklene, mora se pripraviti da se v §. 1. določeno opredeljuje ob  
 polovici občinskih prikladalov zastopar tudi na se tedaj, ostanna na ostali del istih prikladalov.

§. 2.  
 Če predsednik občine, ki jih dovoljuje postava z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.  
 pred časom določenim na podlagi §. 6. iste postave, pripravi ob enem tudi opredeljuje ob prikladalov.

§. 3.  
 Ta postava stopi v veljavo listina dne, ko se objavi.  
 §. 4.  
 Izvirnik te postave se nahaja v ministarstvu za notranja zadeve in za finance.

§. 5.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

§. 6.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

§. 7.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

§. 8.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

§. 9.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

**Postava z dne**

§. 1.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

§. 2.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

§. 3.  
 Vse preostale stvari, ki jih vsebuje ta postava, so v celoti prenesene na zakon št. 37. z dne 3. februarja 1892 dni. zak. št. 37.

legge del

## Eccelsa Dieta,

L' i. r. Luogotenenza con Suo rescritto del 18 marzo corr. Nr. 3548/III partecipava alla Giunta provinciale, avere l' Ecc. i. r. Ministero dell' Interno con dispaccio del 17 febbraio a. c. Nr. 3557 comunicato che, essendo stata compresa nella legge finanziaria dello Stato del 22 dicembre 1891 Nr. 186 Boll. Leggi dell' Imp. per l' anno 1892, la spesa di f. 4400 per la manutenzione della strada nella valle dell' Idria dalla strada erariale presso Ušnik di Cighino per S. Lucia e Želin fino a Idria superiore nella Carniola, quale esigenza ordinaria, nulla ostava più all' assunzione di detta in regia propria dello Stato, e che la relativa consegna della strada agli organi competenti del Litorale e del Cragno seguirebbe col 1° luglio a. c.

La prefata Luogotenenza invitava perciò la Giunta prov. di proporre già nella presente tornata all' Ecc. Dieta l' analogo progetto di legge, col quale la strada che, dipartendosi dalla erariale presso Ušnik per S. Lucia a Želin mette al confine della Carniola venga eliminata dal novero delle strade regionali.

In vista di ciò la firmata Giunta provinciale si fece un dovere di approntare il qui unito progetto di legge e si onora di proporre, che l' Ecc. Dieta prov. voglia approvarlo.

## Dalla Giunta provinciale

Gorizia, 23 marzo 1892.

Il Capitano provinciale

Coronini.

Il Relatore  
Abram.

## Legge del . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, colla quale viene eliminata dalle strade regionali la strada della valle dell' Idria dal punto del suo congiungimento colla strada erariale della Carinzia presso Ušnik per S. Lucia e Želin fino al confine della Carniola.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

### Art. I.

Vengono eliminati dalle strade regionali:

- a) la continuazione della strada della valle dell' Idria da S. Lucia per Modreiza a Kosarska sino alla strada erariale (I. a della Legge provinciale del 18 gennaio 1881 Nr. 3 Boll. delle Leggi ed Ord. pel Litorale);
- b) il tratto di strada della valle dell' Isonzo da S. Lucia fino attraverso il ponte presso Želin (I. 28 della Legge provinciale del 24 novembre 1868 Nr. 17 Boll. delle Leggi ed Ord. pel Litorale);
- c) il tronco di strada dal ponte di Želin lungo il fiume Idria nel circondario regionale di Circhina sino al confine del Cragno (Legge prov. dell' 11 ottobre 1875 Nr. 24 Boll. delle Leggi ed Ord. pel Litorale.)

### Art. II.

Questa legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

## Postava od . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško, s koje se opusti izmed skladovnih cesta v Idrijski dolini od tam, kjer se zveže z erarsko cesto na Koroško pri Ušniku skoz Sv. Lucijo in Želin do Kranjske meje.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako:

### Čl. I.

Opustijo se izmed skladovnih cest:

- a.) Nadaljevanje ceste kraj Idrijce od Sv. Lucije skoz Modrejce in Kozarišče do državne ceste (I. a deželne postave od 18. januarja 1881 št. 3 Zakonika in Ukaz. za Primorje);
- b) Kos ceste v Idrijski dolini od Sv. Lucije naprej do unkraj mosta pri Želizu (I. 28. deželne postave od 24. novembra 1868 št. 17 Zakonika in Ukaz. za Primorje);
- c) Kos ceste držeč od mosta pri Želinu ob reki Idriji v Cerkljanskem skladovnem okraji do Kranjske meje. (Deželna postava od 11. oktobra 1875 št. 24 Zakonika in Ukaz. za Primorje).

### Čl. II.

Ta postava obvelja tistega dné, ko se razglasi.

## Eccelsa Dieta,

L' i. r. Luogotenenza con sua nota dd. 19 febbrajo 1892 N. 835/II presentava per incarico dell' i. r. Ministero dell' agricoltura come proposta governativa un progetto di legge concernente la tutela degli uccelli utili all' agricoltura, col quale viene modificata in alcune parti la legge provinciale del 30 aprile 1870. La più importante di queste modificazioni è quella che restringe l' esercizio dell' uccellatura. Secondo la legge vigente si possono prendere in via d' eccezione, previo permesso dell' autorità politica distrettuale, gli uccelli indicati nell' appendice C verso pagamento d' una tassa di f. 10. Nel nuovo progetto questi uccelli sono affatto esclusi dalla uccellatura, dimodochè non possono essere nè presi, nè uccisi, nè offerti in vendita ai mercati, nè somministrati nelle locande.

Le altre modificazioni riguardano le autorità competenti a rilasciare il permesso di uccellatura e le tasse da pagarsi per gli uccelli relativamente utili contemplati nell' appendice B disponendo la nuova legge, che le licenze di uccellazione non potranno essere date che dall' i. r. Autorità politica distrettuale verso una tassa di fl. 1 a fl. 5.

La preoccupazione per il continuo moltiplicarsi degli insetti nocivi ai campi, alle vigne ed ai boschi, in specialità la comparsa del temuto bruco denominato la monaca nei boschi di alcune provincie dell' Impero nonchè la diminuzione degli uccelli insettivori rimarcata in quelle provincie, hanno senza dubbio determinato il Ministero dell' agricoltura a proporre una legge che imponga misure più restrittive riguardo all' esercizio dell' uccellazione, onde impedire la distruzione degli uccelli insettivori e proteggere la loro propagazione.

Senonchè per la posizione della nostra Provincia al confine del Regno d' Italia questo scopo non verrebbe raggiunto dalla proposta legge, che nel solo caso in cui anche al di là del confine vigessero eguali norme. Poichè come stanno ora le cose non esistendovi nel vicino Regno una legge che regoli l' esercizio dell' uccellatura o che proibisca la distruzione degli uccelli insettivori ne avverrebbe, che gli uccelli salvati dalla legge nella nostra provincia, appena passato il confine, cadrebbero negli infiniti agguati loro tesi dagli uccellatori e la legge proibitiva nella nostra provincia non servirebbe ad altro che a rendere più abbondante il loro bottino.

Per questo motivo il Comitato legale non sarebbe stato in caso di raccomandare a quest' Ecc. Dieta l' approvazione della proposta governativa, se le spiegazioni date dall' Ill. Sig. Commissario Imperiale non avessero messo in prospettiva la prossima conclusione di una convenzione internazionale, colla quale verrebbe regolata l' uccellatura nei due Stati in modo uniforme. Avuta questa assicurazione, il Comitato si decise per l' accettazione del progetto di legge; ritenne però necessario di introdurre una modificazione. Nell' appendice B si trovano compresi, fra gli uccelli affatto esclusi dall' uccellatura, anche il Fringuello, le Allodole e le Pispole (Fiste). Queste tre specie danno un contingente dell' 80% di tutti gli uccelli che vengono presi e portati in vendita al mercato, cosicchè

il proibirne la presa equivarrebbe al vietare l'uccellazione in generale. Sarebbe inoltre illogica la legge permettendo, fra i mezzi di presa, i paretai e i panioni ed escludendo poi dalla uccellazione quegli uccelli che più comunemente si prendono in quel modo.

D'altronde il Fringuello e le Allodole sono uccelli più granivori che insettivori e le Pispole (Fiste) vivendo e nidificando nei prati, i quali sono l'unico genere di coltura, che non viene danneggiato dagli insetti, non sono in grado di essere utili all'agricoltura.

Il Comitato trovò perciò opportuno di togliere dall'appendice B queste tre specie di uccelli e di aggregarle all'appendice C.

Ciò premesso il Comitato legale propone che quest'Ecc. Dieta voglia deliberare:

Accettarsi il qui unito disegno di legge concernente la tutela degli uccelli utili all'agricoltura.

## Dal Comitato legale

Gorizia 31 marzo 1891.

Il Preside

Pajer

Il Relatore

Benardelli.

## Legge del . . .

valevole per la Principesca Contea di Gorizia e Gradisca, concernente la tutela degli uccelli utili all'agricoltura.

Coll'adesione della Dieta provinciale della Mia Principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

## §. 1.

Gli uccelli utili indicati nell'appendice B. non possono esser nè presi, nè uccisi, nè offerti in vendita ai mercati, nè somministrati nelle locande.

È però permesso di tenere in casa singoli uccelli canori.

È proibito di distruggere i nidi, come pure di levare le uova ed i pulcini di tutti gli uccelli selvatici eccettuate le specie dannose, indicate nell'appendice A.

## §. 2.

Gli uccelli, che non appartengono nè a quelli da tutelarsi assolutamente, nè ai nocivi (Appendice C.) non potranno esser nè presi, nè uccisi, nè offerti in vendita nell'epoca dal 1. febbraio sino al 31 agosto (tempo della covatura).

## §. 3.

Gli uccelli di queste specie (§. 2.) potranno essere presi od uccisi nell'epoca dal 1. settembre al 31 gennajo, cioè fuori del tempo della covatura, verso permesso da rilasciarsi dall'Autorità politica distrettuale valevole per l'epoca suindicata, e qualora avessero da esser presi su fondo altrui, soltanto col consenso del possidente del fondo da accordarsi in iscritto e da vidimarsi dalla Deputazione comunale.

Volendo usare dello schioppo per uccidere gli uccelli, si richiederà, oltre il consenso del possidente, anche l'adesione dell'avente diritto di caccia.

Per il permesso d'uccellazione è da pagarsi una tassa da 1 a 5 fiorini a favore del fondo provinciale d'agricoltura.

## §. 4.

Nell'accordare il permesso sarà da prendersi esattamente in riflesso, se l'uccellazione sia ammissibile con riguardo alle condizioni dell'agricoltura.

La domanda è da presentarsi all'Autorità politica distrettuale.

Di ogni permesso accordato e del tenore del medesimo in riguardo alla località ed alle specie degli uccelli, sarà da rendersi edotta la rispettiva Deputazione comunale.

## §. 5.

L'Autorità politica distrettuale rilascia, in seguito al permesso accordato, un certificato munito del sigillo d'ufficio. Questo certificato conterrà il nome ed i connotati personali dell'autorizzato, nonchè il distretto, per il quale venne impartito il permesso e così pure le eventuali condizioni, che l'Autorità ritenesse dover aggiungere di caso in caso.

Colui che esercita l'uccellazione dovrà, nel far uso del suo permesso, legittimarsi coll'esibizione del medesimo, rilasciato dall'Autorità politica distrettuale.

## §. 6.

Modi e mezzi d'uccellazione proibiti, sono:



a. L' uso di richiami acciecati;

b. la presa con copertoi e paretelle, con lacci e con trappole di qualsiasi forma ed applicazione, e finalmente con materie narcotiche o velenose.

La presa con vischio e con altre reti fuorchè le mentovate, è proibita soltanto durante il tempo di notte;

c. la presa degli uccelli in qualsiasi modo esercitata intorno agli stagni nel tempo di siccità;

d. la presa nei tempi di neve.

#### §. 7.

Le contravvenzioni alle prescrizioni e proibizioni contenute in questa legge, verranno punite dall' Autorità politica distrettuale con multa sino a 10 fior. ed in caso di ripetuta condanna, sino a 20 fior., eventualmente con arresto sino a 2 rispettivamente a 4 giorni.

Oltrecciò verranno confiscati gli utensili e gli animali presi, ponendo tosto in libertà quelli che fossero ancora vivi.

Le multe nonchè il ricavato per gli animali confiscati affluiscono al fondo provinciale d' agricoltura.

#### §. 8.

I ricorsi contro il negato permesso di uccellazione o contro le condizioni appostevi (§. 5), nonchè i ricorsi contro una nozione penale (§. 7.) dovranno dirigersi all' Autorità superiore immediatamente preposta.

#### §. 9.

Incombe all' Autorità politica d' invigilare severamente sull' esatta osservanza delle disposizioni di questa legge. L' Autorità politica distrettuale provvederà in particolare, che ogni anno nel mese di dicembre venga pubblicata questa legge nel modo usitato nel luogo.

#### §. 10.

L' i. r. Gendarmeria, il personale destinato alla tutela dei boschi, delle caccie e dei campi, come anche tutti i pubblici organi di sorveglianza, sono tenuti di denunziare all' Autorità politica distrettuale ogni contravvenzione alla presente legge.

#### §. 11.

Per iscopi scientifici ed in occasioni straordinarie potrà l' Autorità politica provinciale accordare eccezioni dalle disposizioni della presente legge.

#### §. 12.

I maestri delle scuole popolari sono tenuti di far presente alla scolaresca la nocività del lievo dei nidi, del prendere ed uccidere gli uccelli utili, e di rammentare ad essa particolarmente ogni anno, prima dell' epoca della covatura, le disposizioni contenute nella presente legge per la tutela degli uccelli, impedendo, per quanto lo consente la loro sfera d' azione, le relative contravvenzioni.

#### §. 13.

Le leggi del 30 aprile 1870 B. L. P. Nr. 37 e del 21 febbraio 1890 N. 9 vengono poste fuori di vigore.

#### §. 14.

Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il Mio Ministro dell' Agricoltura, nonchè i miei Ministri dell' Interno e dell' Istruzione.

## Appendice A.

### Uccelli assolutamente nocivi.

Le specie di aquile . . . . .	Aquila L.
Il Falcone ( <i>Pojane, Falcus o Falcutt</i> ) . . . . .	Falco peregrinus L.
Il Falco laniere . . . . .	" lanarius L.
Il Lodolajo . . . . .	" subbuteo L.
Lo Smeriglio . . . . .	" aesalon L.
Il Nibbio reale ( <i>Pojane</i> ) . . . . .	" milvus L.
" " nero ( <i>Pojane</i> ) . . . . .	" ater L.
L' Astore ( <i>Falcus o Falcutt</i> ) . . . . .	" palumbarius L.
Lo Sparviere ( <i>Falcus o Falcutt</i> ) . . . . .	" nisus L.
Le Albanelle ed il Falco di palude ( <i>Falcus di palud</i> ) . . . . .	Circus Lac.
Il Gufo reale ( <i>Barbezuan grand</i> ) . . . . .	Strix bubo L.
L' Averla maggiore ( <i>Giarle zimule</i> ) . . . . .	Lanius excubitor L.
L' Averla cenerina ( <i>Giarle zimule pizzule</i> ) . . . . .	" minor Gm.
La Gazza ( <i>Cheche</i> ) . . . . .	Corvus pica L.
Il Corvo imperiale ( <i>Corvatt</i> ) . . . . .	" corax L.
La Cornacchia nera ( <i>Zòre o Çore</i> ) . . . . .	" corone L.
" " bigia ( <i>Zòre grise</i> ) . . . . .	" cornix L.

## Appendice B.

### Uccelli assolutamente utili.

Il Nottolone o Succiacapre ( <i>Boçhass</i> ) . . . . .	Caprimulgus europaeus L.
Il Balestruccio ( <i>Rondin</i> ) . . . . .	} Hirundinae
La Rondine ( <i>Cisile o Rondinelle</i> ) . . . . .	
Il Rondone ( <i>Rondon</i> ) . . . . .	
La Bubbola ( <i>Gialutt de biele creste</i> ) . . . . .	Upupa epops L.
I Picchi ( <i>i Piccs</i> ) . . . . .	Picus L.
Il Torcicollo ( <i>Furmiar o Cuell stuart</i> ) . . . . .	Yunx torquilla L.
Il Cuculo ( <i>Cucc</i> ) . . . . .	Cuculus canorus L.
Il Rampichino ( <i>Rampighin</i> ) . . . . .	Certhia familiaris L.
Il Muratore ( <i>Çoi o Piccot cenerin</i> ) . . . . .	Sitta europaea L.
Il Re di macchia o Scricciolo ( <i>Favite</i> ) . . . . .	Troglodytes parvulus L.
Il Rosignolo ( <i>Rusignul</i> ) . . . . .	Sylvia luscinia L.
" " maggiore . . . . .	" philomela Bechst.
La Capinera ( <i>Caponeri</i> ) . . . . .	" atricapilla L.
La Sterpazzola ( <i>Çacarute</i> ) . . . . .	" cinerea Lath.
Il Beccafico ( <i>Beccafig o Moratule</i> ) . . . . .	" hortensis L.
La Bigia striata ( <i>Moratule blancone</i> ) . . . . .	" nisoria Bechst.

Il Codirosso ( <i>Codaross</i> ) . . . . .	<i>Sylvia phoenicurus</i> L.
” ” spazzacamino ( <i>Codaross</i> ) . . . . .	” <i>tithys</i> Scop.
Il Pettiroso ( <i>Pettaross</i> ) . . . . .	” <i>rubecula</i> L.
Il Pett' azzurro ( <i>Pettaross turchin</i> ) . . . . .	” <i>suecica</i> L.
La Salciajola olivastra . . . . .	” <i>fluviatilis</i> M. W.
Il Forapaglie macchiettato . . . . .	” <i>locustella</i> Lath.
Il Pagliarolo . . . . .	” <i>aquatica</i> Lath.
Il Beccafico di palude . . . . .	” <i>arundinacea</i> Lath.
La Bigiarella ( <i>Moratule</i> ) . . . . .	” <i>curruca</i> Lath.
Il Beccafico canapino ( <i>Moratule</i> ) . . . . .	” <i>hypolais</i> L.
Il Lui verde ( <i>Cui-çau Repipin o Uitt</i> ) . . . . .	” <i>sibilatrix</i> Bechst.
” ” grosso ( <i>Papemoschin, Re di cise o Paladin</i> ) . . . . .	” <i>trochilus</i> L.
Il Fiorancino ( <i>Papemoschin, Repipin o Stelin</i> ) . . . . .	<i>Regulus ignicapillus et flavicapillus.</i>
Il Culbianco ( <i>Culett</i> ) . . . . .	} <i>Saxicola</i> Bechst.
Lo Stiacchino ( <i>Grisutt</i> ) . . . . .	
Il Saltimpallo ( <i>Crisutt o Porcharutt</i> ) . . . . .	
La Monachella colla gola nera ( <i>Favrett</i> ) . . . . .	} <i>Accentor modularis</i> L.
La Passera scopajola ( <i>Passere çharandine</i> ) . . . . .	
La Cincia col ciuffo . . . . .	} <i>Parus</i> L.
La Cincia codona ( <i>Voli di bò</i> ) . . . . .	
Il Bassettino ( <i>Mulinarie</i> ) . . . . .	
Il Fiaschettone ( <i>Mulinarie</i> ) . . . . .	
La Cinciallegra ( <i>Parussule</i> ) . . . . .	
La Cinciarella ( <i>Muinie</i> ) . . . . .	
La Cinciallegra mora . . . . .	} <i>Anthus campestris</i> Bechst.
La Cincia bigia . . . . .	
Lo Spioncello ( <i>Uitatt</i> ) . . . . .	
Il Pispolone ( <i>Dordine</i> ) . . . . .	” <i>arboreus</i> ”
Il Calandro ( <i>Calandre</i> ) . . . . .	” <i>aquaticus</i> ”
La Ballerina ( <i>Bandule o Pastorele blanche</i> ) . . . . .	} <i>Motacilla</i> L.
La Ballerina gialla ( <i>Armentaresse o Pastorele grise</i> ) . . . . .	
La Cutrettola gialla ( <i>Pastorele zale o Bandule zale</i> ) . . . . .	} <i>Oriolus galbula</i> L.
Il Rigogolo ( <i>Luri o Papefig</i> ) . . . . .	
La Balia nera . . . . .	} <i>Muscicapa</i> L.
Il Pigliamosche ( <i>Sçhassealis</i> ) . . . . .	
La Balia ( <i>Favrett-papemoschin</i> ) . . . . .	
Il Pigliamosche pettirosso . . . . .	

### Appendice C.

#### Uccelli relativamente utili.

La Pojana ( <i>Pojane</i> ) . . . . .	<i>Falco buteo</i> L.
La Pojana calzata . . . . .	” <i>logopus</i> L.

Il Gheppio ( <i>Balarin</i> ) . . . . .	<b>Falco tinunculus L.</b>
Il Falco pecchiajuolo . . . . .	" <b>apivorus L.</b>
Il Barbagianni ( <i>Barbezuan o Quite</i> ) . . . . .	} <b>Strix L.</b>
L' Allocco ( <i>Alocc</i> ) . . . . .	
La Civetta ( <i>Zuss o Cuss</i> ) . . . . .	
Il Gufo comune ( <i>Barbezuan mezan</i> ) . . . . .	
Il Gufo di palude ( <i>Catuss</i> ) . . . . .	
L' Assiolo ( <i>Catuss pizul</i> ) . . . . .	
La Ghiandaja marina ( <i>Giaje marine</i> ) . . . . .	<b>Coracias garrula L.</b>
Il Merlo ( <i>Mierli, Merlot</i> ) . . . . .	<b>Turdus merula L.</b>
Il Tordo sassello ( <i>Sgrizul o Dordel pizul</i> ) . . . . .	" <b>iliacus L.</b>
La Passera solitaria ( <i>Passar solitari</i> ) . . . . .	" <b>cyanus L.</b>
Il Codirossone ( <i>Codaross di montagna</i> ) . . . . .	" <b>saxatilis L.</b>
Il Tordo ( <i>Dordel</i> ) . . . . .	" <b>musicus L.</b>
Il Merlo col petto bianco ( <i>Mierli di golaine o blanc</i> ) . . . . .	" <b>torquatus L.</b>
La Tordela ( <i>Dorde</i> ) . . . . .	" <b>viscivorus L.</b>
" " gazzina o Cesena ( <i>Zenevron</i> ) . . . . .	" <b>pilaris L.</b>
Il Corvo nero . . . . .	<b>Corvus frugilegus L.</b>
La Taccola . . . . .	" <b>monedula L.</b>
L' Averla piccola ( <i>Giarle fojane</i> ) . . . . .	<b>Lanius collurio L.</b>
Lo Storno ( <i>Stornell</i> ) . . . . .	<b>Sturnus vulgaris L.</b>
La Ghiandaja ( <i>Giaje mate o Badascule</i> ) . . . . .	<b>Garrulus glandarius L.</b>
La Nociolaja ( <i>Franche nolis</i> ) . . . . .	<b>Nucifraga caryocactes L.</b>
Il Frosone ( <i>Frisoit o Sfrisott</i> ) . . . . .	<b>Coccothraustes vulgaris Briss.</b>
La Peppola ( <i>Montan</i> ) . . . . .	<b>Fringilla montifringilla L.</b>
Il Cardellino ( <i>Gardel o Gardelin</i> ) . . . . .	" <b>carduelis L.</b>
Il Lucarino ( <i>Lujar</i> ) . . . . .	" <b>spinus L.</b>
Il Verzellino ( <i>Svarzel o Verzelin</i> ) . . . . .	" <b>serinus L.</b>
Il Verdone ( <i>Cirant</i> ) . . . . .	" <b>chloris L.</b>
Il Fanello ( <i>Faganell</i> ) . . . . .	" <b>cannabina L.</b>
Il Sizerino ( <i>Sverzul</i> ) . . . . .	" <b>linaria L.</b>
La Passera ( <i>Passar o Passarott</i> ) . . . . .	" <b>domestica L.</b>
" " mattugia ( <i>Passare pizule o mejaròle</i> ) . . . . .	" <b>montana L.</b>
Il Fringuello ( <i>Franzell</i> ) . . . . .	" <b>coelebs L.</b>
Lo Zigolo giallo ( <i>Smajard</i> ) . . . . .	} <b>Emberizza L.</b>
" " capinero ( <i>Re d' ortolan</i> ) . . . . .	
L' Ortolano ( <i>Ortolan</i> ) . . . . .	
Lo Zigolo nero . . . . .	
Lo Zigolo muciatto ( <i>Cipp</i> ) . . . . .	
Lo Strillozzo ( <i>Petas o Sdernali</i> ) . . . . .	
Il Miglierino di palude ( <i>Ciu</i> ) . . . . .	

Il Ciuffolotto ( <i>Sivilott</i> ) . . . . .	<b>Loxia pyrrhula L.</b>
Il Crociere ( <i>Becc in cros</i> ) . . . . .	„ <b>curvirostra L.</b>
La Cappellaccia ( <i>Lodole chiapelute</i> ) . . . . .	} <b>Alauda L.</b>
La Tottavilia ( <i>Calandratt</i> ) . . . . .	
La Calandra ( <i>Calandron</i> ) . . . . .	
La Lodola ( <i>Lodule</i> ) . . . . .	
La Pispola ( <i>Uite o Fiste</i> ) . . . . .	<b>Anthus pratensis L.</b>

### Postava z dne . . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško o varstvu kmetijstvu koristnih ptičev.

S pritrditvo deželnega zbora Svoje poknežene grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako :

#### §. 1.

Koristnih ptičev, navedenih v prilogi B se ne sme né loviti, né moriti, né prodajati na trgih in né pripravljati v gostilnah. Dovoljeno je pa imeti v hiši pojedine ptice pevke.

Prepovedano je razdirati gnezda, jemati jajca in mladiče vseh divje živečih ptičev razun škodljivih vrst, navedenih v prilogi A.

#### §. 2.

Ptičev, ki niso ni brezpogojno pod varstvom, ni škodljivi (priloga C), ne sme se né loviti, né moriti in ne prodajati od 1. februarja do 31. avgusta (čas valjenja).

#### §. 3.

Te vrste ptičev (§. 2) smejo se loviti in pobijati od 1. septembra do 31. januarja, t. j. izven časa valjenja, z dovoljenjem politične okrajne oblasti, veljavnim za rečeni čas, in ako bi se jih imelo loviti na ptujem zemljišču, samo proti pismenemu in od županstva potrjenemu privoljenju zemljiškega posestnika.

Za streljanje ptičev s puškami treba je razun posestnikovega privoljenja, tudi privoljenja onega, ki ima pravico lova.

Za dovoljenje ptičjega lova plačati je pristojbino od 1 do 5 gld. na korist deželnemu poljedelskemu zalogu.

#### §. 4.

Pri tem dovoljenji treba je dobro premisliti, da li je dopuščen ptičji lov z ozirom na poljedelske razmere.

Prošnjo za to je vložiti pri politični okrajni oblasti.

Vsaktero dovoljenje in obsežnost tega dovoljenja gledé kraja in ptičjih vrst naznaniti se mora dotičnemu županstvu.

#### §. 5.

Politična okrajna oblast podelj o danem dovoljenji izkazuico z uradnim pečatom. V tej iz-

## Appendice A.

### Uccelli assolutamente nocivi.

Le specie di aquile . . . . .	<b>Aquila L.</b>
Il Falcone ( <i>Pojane, Falcuz o Falcutt</i> ) . . . . .	<b>Falco peregrinus L.</b>
Il Falco laniere . . . . .	<b>lanarius L.</b>
Il Lodolajo . . . . .	<b>subbuteo L.</b>
Lo Smeriglio . . . . .	<b>aesalon L.</b>
Il Nibbio reale ( <i>Pojane</i> ) . . . . .	<b>milvus L.</b>
"    nero ( <i>Pojane</i> ) . . . . .	<b>ater L.</b>
L' Astore ( <i>Falcuz o Falcutt</i> ) . . . . .	<b>palumbarius L.</b>
Lo Sparviere ( <i>Falcuz o Falcutt</i> ) . . . . .	<b>nisus L.</b>
Le Albanelle ed il Falco di palude ( <i>Falcuz di palud</i> ) . . . . .	<b>Circus Lac.</b>
Il Gufo reale ( <i>Barbezuan grand</i> ) . . . . .	<b>Strix bubo L.</b>
L' Averla maggiore ( <i>Giarle zimule</i> ) . . . . .	<b>Lanius excubitor L.</b>
L' Averla cenerina ( <i>Giarle zimule pizzule</i> ) . . . . .	<b>minor Gm.</b>
La Gazza ( <i>Cheche</i> ) . . . . .	<b>Corvus pica L.</b>
Il Corvo imperiale ( <i>Corvatt</i> ) . . . . .	<b>corax L.</b>
La Cornacchia nera ( <i>Zòre o Çore</i> ) . . . . .	<b>corone L.</b>
"    bigia ( <i>Zòre grise</i> ) . . . . .	<b>cornix L.</b>

## Appendice B.

### Uccelli assolutamente utili.

Il Nottolone o Succiacapre ( <i>Boçhass</i> ) . . . . .	<b>Caprimulgus europaeus L.</b>
Il Balestruccio ( <i>Rondin</i> ) . . . . .	} <b>Hirundinae</b>
La Rondine ( <i>Cisile o Rondinelle</i> ) . . . . .	
Il Rondone ( <i>Rondon</i> ) . . . . .	
La Bubbola ( <i>Gialutt de biele creste</i> ) . . . . .	<b>Upupa epops L.</b>
I Picchi ( <i>i Piccs</i> ) . . . . .	<b>Picus L.</b>
Il Torcicollo ( <i>Furmiar o Cuell stuart</i> ) . . . . .	<b>Yunx torquilla L.</b>
Il Cuculo ( <i>Cucc</i> ) . . . . .	<b>Cuculus canorus L.</b>
Il Rampichino ( <i>Rampighin</i> ) . . . . .	<b>Certhia familiaris L.</b>
Il Muratore ( <i>Çoi o Piccot cenerin</i> ) . . . . .	<b>Sitta europaea L.</b>
Il Re di macchia o Scricciolo ( <i>Favite</i> ) . . . . .	<b>Troglodytes parvulus L.</b>
Il Rosignolo ( <i>Rusignul</i> ) . . . . .	<b>Sylvia luscinia L.</b>
"    maggiore . . . . .	<b>philomela Bechst.</b>
La Capinera ( <i>Caponeri</i> ) . . . . .	<b>atricapilla L.</b>
La Sterpazzola ( <i>Çhacarute</i> ) . . . . .	<b>cinerea Lath.</b>
Il Beccafico ( <i>Beccafig o Moratule</i> ) . . . . .	<b>hortensis L.</b>
La Bigia striata ( <i>Moratule blancone</i> ) . . . . .	<b>nisoria Bechst.</b>

Il Codiroso ( <i>Codaross</i> ) . . . . .	<i>Sylvia phoenicurus</i> L.
” ” spazzacamino ( <i>Codaross</i> ) . . . . .	” <i>tithys</i> Scop.
Il Pettiroso ( <i>Pettaross</i> ) . . . . .	” <i>rubecula</i> L.
Il Pett' azzurro ( <i>Pettaross turchin</i> ) . . . . .	” <i>suecica</i> L.
La Salciajola olivastra . . . . .	” <i>fluviatilis</i> M. W.
Il Forapaglie macchiettato . . . . .	” <i>locustella</i> Lath.
Il Pagliarolo . . . . .	” <i>aquatica</i> Lath.
Il Beccafico di palude . . . . .	” <i>arundinacea</i> Lath.
La Bigiarella ( <i>Moratule</i> ) . . . . .	” <i>curruca</i> Lath.
Il Beccafico canapino ( <i>Moratule</i> ) . . . . .	” <i>hypolais</i> L.
Il Lui verde ( <i>Cui-cau Repipin o Uitt</i> ) . . . . .	” <i>sibilatrix</i> Bechst.
” ” grosso ( <i>Papemoschin, Re di cise o Paladin</i> ) . . . . .	” <i>trochilus</i> L.
Il Fiorancino ( <i>Papemoschin, Repipin o Stelin</i> ) . . . . .	<i>Regulus ignicapillus et flavicapillus.</i>
Il Culbianco ( <i>Culett</i> ) . . . . .	} <i>Saxicola</i> Bechst.
Lo Stiaccino ( <i>Grisutt</i> ) . . . . .	
Il Saltimpallo ( <i>Crisutt o Porcharutt</i> ) . . . . .	} <i>Accentor modularis</i> L.
La Monachella colla gola nera ( <i>Favrett</i> ) . . . . .	
La Passera scopajola ( <i>Passere charandine</i> ) . . . . .	} <i>Parus</i> L.
La Cincia col ciuffo . . . . .	
La Cincia codona ( <i>Voli di bò</i> ) . . . . .	
Il Bassettino ( <i>Mulinarie</i> ) . . . . .	
Il Fiaschettone ( <i>Mulinarie</i> ) . . . . .	
La Cincialegra ( <i>Parussule</i> ) . . . . .	
La Cinciarella ( <i>Muinie</i> ) . . . . .	
La Cincialegra mora . . . . .	} <i>Anthus campestris</i> Bechst.
La Cincia bigia . . . . .	
Lo Spioncello ( <i>Uitatt</i> ) . . . . .	
Il Pispolone ( <i>Dordine</i> ) . . . . .	” <i>arboreus</i> ”
Il Calandro ( <i>Calandre</i> ) . . . . .	” <i>aquaticus</i> ”
La Ballerina ( <i>Bandule o Pastorele blanche</i> ) . . . . .	} <i>Motacilla</i> L.
La Ballerina gialla ( <i>Armentaresse o Pastorele grise</i> ) . . . . .	
La Cutrettola gialla ( <i>Pastorele zale o Bandule zale</i> ) . . . . .	} <i>Oriolus galbula</i> L.
Il Rigogolo ( <i>Luri o Papefig</i> ) . . . . .	
La Balia nera . . . . .	} <i>Muscicapa</i> L.
Il Pigliamosche ( <i>Schassealis</i> ) . . . . .	
La Balia ( <i>Favrett-papemoschin</i> ) . . . . .	
Il Pigliamosche pettirosso . . . . .	

### Appendice C.

#### Uccelli relativamente utili.

La Pojana ( <i>Pojane</i> ) . . . . .	<i>Falco buteo</i> L.
La Pojana calzata . . . . .	” <i>logopus</i> L.

Il Gheppio ( <i>Balarin</i> ) . . . . .	<b>Falco tinunculus L.</b>
Il Falco pecchiajuolo . . . . .	" <b>apivorus L.</b>
Il Barbagianni ( <i>Barbezuan o Quite</i> ) . . . . .	} <b>Strix L.</b>
L' Allocco ( <i>Alocc</i> ) . . . . .	
La Civetta ( <i>Zuss o Cuss</i> ) . . . . .	
Il Gufo comune ( <i>Barbezuan mezan</i> ) . . . . .	
Il Gufo di palude ( <i>Catuss</i> ) . . . . .	
L' Assiolo ( <i>Catuss pizul</i> ) . . . . .	} <b>Coracias garrula L.</b>
La Ghiandaja marina ( <i>Giaje marine</i> ) . . . . .	
Il Merlo ( <i>Mierli, Merlot</i> ) . . . . .	<b>Turdus merula L.</b>
Il Tordo sassello ( <i>Sgrizul o Dordel pizul</i> ) . . . . .	" <b>iliacus L.</b>
La Passera solitaria ( <i>Passar solitari</i> ) . . . . .	" <b>cyanus L.</b>
Il Codirossone ( <i>Codaross di montagna</i> ) . . . . .	" <b>saxatilis L.</b>
Il Tordo ( <i>Dordel</i> ) . . . . .	" <b>musicus L.</b>
Il Merlo col petto bianco ( <i>Mierli di golaine o blanc</i> ) . . . . .	" <b>torquatus L.</b>
La Tordela ( <i>Dorde</i> ) . . . . .	" <b>viscivorus L.</b>
" " gazzina o Cesena ( <i>Zenevron</i> ) . . . . .	" <b>pilaris L.</b>
Il Corvo nero . . . . .	<b>Corvus frugilegus L.</b>
La Taccola . . . . .	" <b>monedula L.</b>
L' Averla piccola ( <i>Giarle fojane</i> ) . . . . .	<b>Lanius collurio L.</b>
Lo Storno ( <i>Stornell</i> ) . . . . .	<b>Sturnus vulgaris L.</b>
La Ghiandaja ( <i>Giaje mate o Badascule</i> ) . . . . .	<b>Garrulus glandarius L.</b>
La Nociolaja ( <i>Franche nolis</i> ) . . . . .	<b>Nucifraga caryocatectes L.</b>
Il Frosone ( <i>Frisoit o Sfrisott</i> ) . . . . .	<b>Coccothraustes vulgaris Briss.</b>
La Peppola ( <i>Montan</i> ) . . . . .	<b>Fringilla montifringilla L.</b>
Il Cardellino ( <i>Gardel o Gardelin</i> ) . . . . .	" <b>carduelis L.</b>
Il Lucarino ( <i>Lujar</i> ) . . . . .	" <b>spinus L.</b>
Il Verzellino ( <i>Svarzel o Verzelin</i> ) . . . . .	" <b>serinus L.</b>
Il Verdone ( <i>Cirant</i> ) . . . . .	" <b>chloris L.</b>
Il Fanello ( <i>Faganelli</i> ) . . . . .	" <b>cannabina L.</b>
Il Sizerino ( <i>Sverzul</i> ) . . . . .	" <b>linaria L.</b>
La Passera ( <i>Passar o Passarott</i> ) . . . . .	" <b>domestica L.</b>
" " mattugia ( <i>Passare pizule o mejaròle</i> ) . . . . .	" <b>montana L.</b>
Il Fringuello ( <i>Franzell</i> ) . . . . .	" <b>coelebs L.</b>
Lo Zigolo giallo ( <i>Smajard</i> ) . . . . .	} <b>Emberizza L.</b>
" " capinero ( <i>Re d' ortolan</i> ) . . . . .	
L' Ortolano ( <i>Ortolan</i> ) . . . . .	
Lo Zigolo nero . . . . .	
Lo Zigolo muciatto ( <i>Cipp</i> ) . . . . .	
Lo Strillozzo ( <i>Petas o Sdernali</i> ) . . . . .	
Il Miglierino di palude ( <i>Ciu</i> ) . . . . .	



Il Ciuffolotto ( <i>Sivilott</i> ) . . . . .	<b>Loxia pyrrhula L.</b>
Il Crociere ( <i>Becc in cros</i> ) . . . . .	„ <b>curvirostra L.</b>
La Cappellaccia ( <i>Lodule chiapelute</i> ) . . . . .	} <b>Alauda L.</b>
La Tottavilia ( <i>Calandratt</i> ) . . . . .	
La Calandra ( <i>Calandron</i> ) . . . . .	
La Lodola ( <i>Lodule</i> ) . . . . .	
La Pispola ( <i>Uite o Fiste</i> ) . . . . .	<b>Anthus pratensis L.</b>

### Postava z dne . . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško o varstvu kmetijstvu koristnih ptičev.

S pritrditvo deželnega zbora Svoje poknežene grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako:

#### §. 1.

Koristnih ptičev, navedenih v prilogi B se ne sme né loviti, né moriti, né prodajati na trgih in né pripravljati v gostilnah. Dovoljeno je pa imeti v hiši pojedine ptice pevke.

Prepovedano je razdirati gnezda, jemati jajca in mladiče vseh divje živečih ptičev razun šodljivih vrst, navedenih v prilogi A.

#### §. 2.

Ptičev, ki niso ni brezpogojno pod varstvom, ni škodljivi (priloga C), ne sme se né loviti, né moriti in ne prodajati od 1. februarja do 31. avgusta (čas valjenja).

#### §. 3.

Te vrste ptičev (§. 2) smejo se loviti in pobijati od 1. septembra do 31. januarja, t. j. izven časa valjenja, z dovoljenjem politične okrajne oblasti, veljavnim za rečni čas, in ako bi se jih imelo loviti na ptujem zemljišču, samo proti pismenemu in od županstva potrjenemu privoljenju zemljiškega posestnika.

Za streljanje ptičev s puškami treba je razun posestnikovega privoljenja, tudi privoljenja onega, ki ima pravico lova.

Za dovoljenje ptičjega lova plačati je pristojbino od 1 do 5 gl. na korist deželnemu poljedelskemu zaloga.

#### §. 4.

Pri tem dovoljenji treba je dobro premisliti, da li je dopuščen ptičji lov z ozirom na poljedelske razmere.

Prošnjo za to je vložiti pri politični okrajni oblasti.

Vsaktero dovoljenje in obsežnost tega dovoljenja gledé kraja in ptičjih vrst naznaniti se mora dotičnemu županstvu.

#### §. 5.

Politična okrajna oblast podelí o danem dovoljenji izkaznico z uradnim pečatom. V tej iz-

kaznici mora stati ime in osobni opis pooblaščenca, potem okraj, za kateri se je izdalo dovoljenje, kakor tudi pogoji, ktere spozna oblast za potrebne pristaviti od slučaja do slučaja.

Ptičar izvršujoč svojo pravico mora se izkazati z dovoljenjem politične oblasti.

#### §. 6.

Ti-le načini lovljenja in lovila so prepovedani :

- a.) raba oslepljenih ptic-vabnic ;
- b.) lovljenje z zagrinjalnimi in zataknilnimi mrežami, z zanjkami in v pasti, naj bodo kakoršnekoli in kakor si bodi narejene, in slednjič z narkotičnimi in strupenimi snovmi.

Loviti ptiče s ptičjim limom in z drugimi, nego imenovanimi mrežami je prepovedano samo po noči.

c.) lovljenje na kakoršen si bodi način pri stoječih vodah ob suši ;

d.) lovljenje ob snežnem vremenu.

#### §. 7.

Prestopke zapoved in prepoved te postave ima kaznovati politična okrajna oblast z globo do 10 gld., če se pa ponové, z globo do 20 gld., ali pa z zaporom do 2, odnosno 4 dnij.

Razun tega se imajo zapleniti vsa lovila in vjete živali, izmed kterih naj se žive takoj izpuste.

Globe in skupila za zaplenjene živali gredó v deželni poljedelski zalog.

#### §. 8.

Pritožbe proti odrečenemu dovoljenju ptičjega lova ali proti pogojem, združenim z dovoljenjem (§. 5) in tako tudi pritožbe proti kazenski razsodbi (§. 7) podati je na prvo višo oblast.

#### §. 9.

Politična oblast je dolžna strogo na to paziti, da se določila te postave točno izpolnujejo ; politična okrajna oblast ima vzlasti skrbeti, da se ta postava vsako leto mesca decembra po navadi razglasi.

#### §. 10.

C. kr. orožništvo, osobje gozdnega, lovskega in poljskega varstva, potem vsi javni nadzorni organi so dolžni naznaniti politični okrajni oblasti vsak prestopok te postave, za kateri zvedó.

#### §. 11.

Za znanstvene namene in ob izvenrednih prilikah sme dovoliti politična deželna oblast izjeme od določil te postave.

#### §. 12.

Ljudski učitelji so dolžni podučevati šolsko mladino o škodi, ki se dela s pokončavanjem gnezd, z lovljenjem in pobijanjem koristnih ptičev in ji razlagati vsako leto pred začetkom valjenja določila te postave, ter zavirati, kolikor je v njih moči, prestopke.

#### §. 13.

Razveljavite se postavi z dne 30. aprila 1870 dež. zak. štev. 27 in z dne 21. februvarja 1890 dež. zak. štv. 9.

#### §. 14.

Izvršitev te postave se naroča Mojemu ministru za poljedelstvo in Mojima ministroma za notranje zadeve in nauk.

## Priloga A.

## Brezpogojno škodljivi ptiči.

Orlove vrste ( <i>postojne</i> ) . . . . .	<b>Aquila L.</b>
Sokol selec . . . . .	<b>Falco peregrinus L.</b>
„ modronog . . . . .	„ <b>lanarius L.</b>
Ostriž . . . . .	„ <b>subbuteo L.</b>
Sokol mali ( <i>ptičar</i> ) . . . . .	„ <b>aesalon L.</b>
Škarnjak . . . . .	„ <b>milvus L.</b>
Jastreb sivi . . . . .	„ <b>ater L.</b>
Kragulj . . . . .	„ <b>palumbarius L.</b>
Skobec ( <i>Kragulj mali</i> ) . . . . .	„ <b>nisus L.</b>
Postovka pepelnata, postovka poljska, postovka rujava . . . . .	<b>Circus Lac.</b>
Sovjak ( <i>bubuj, hostna sova</i> ) . . . . .	<b>Strix bubo L.</b>
Strakoper veliki . . . . .	<b>Lanius excubitor L.</b>
„ mali . . . . .	„ <b>minor Gm.</b>
Sraka . . . . .	<b>Corvus pica L.</b>
Krokar . . . . .	„ <b>corax L.</b>
Vrana črna . . . . .	„ <b>corone L.</b>
„ siva . . . . .	„ <b>cornix L.</b>

## Priloga B.

## Brezpogojno koristni ptiči.

Podhujka ( <i>kozomolzec</i> ) . . . . .	<b>Caprimulgus europaeus L.</b>
Lastavica kmetska, lastavica mestna in hudournik ali brizga . . . . .	<b>Hirundinae.</b>
Udeb ( <i>smrdokavra</i> ) . . . . .	<b>Upupa epops L.</b>
Vse žolne in detali . . . . .	<b>Picus L.</b>
Vijoglavka ( <i>vrstoglavka</i> ) . . . . .	<b>Yunx torquilla L.</b>
Kukavica . . . . .	<b>Cuculus canorus L.</b>
Plezavček ( <i>plazirec</i> ) . . . . .	<b>Certhia familiaris L.</b>
Brlez ( <i>brglez</i> ) . . . . .	<b>Sitta europaea L.</b>
Palček ( <i>stržek</i> ) . . . . .	<b>Troglodytes parvulus L.</b>
Slavec mali . . . . .	<b>Sylvia luscinia L.</b>
„ veliki . . . . .	„ <b>philomela Bechst.</b>
Penica črna ( <i>črnoglavka</i> ) . . . . .	„ <b>atricapilla L.</b>
„ siva al trujevka . . . . .	„ <b>cinerea Lath.</b>
„ vrtua . . . . .	„ <b>hortensis L.</b>
„ pisana . . . . .	„ <b>nisoria Bechst.</b>
Šmarnica vrtna ( <i>taščica rujava</i> ) . . . . .	„ <b>phoenicurus L.</b>
„ domača ( „ črna) . . . . .	„ <b>tithys Scop.</b>

Taščica . . . . .	<i>Sylvia rubecula</i> L.
„ plava . . . . .	„ <i>suecica</i> L.
Povodnjak ( <i>potočarka</i> ) . . . . .	„ <i>fluviatilis</i> M. W.
Kobiličar . . . . .	„ <i>locustella</i> Lath.
Penica povodna . . . . .	„ <i>aquatica</i> Lath.
Trstnica . . . . .	„ <i>arundinacea</i> Lath.
Brojica ( <i>brolica</i> ) . . . . .	„ <i>curruca</i> Lath.
Spakovalec rumei ( <i>vrtnik</i> ) . . . . .	„ <i>hypolais</i> L.
Penica zelena . . . . .	„ <i>sibilatrix</i> Bechst.
Kovaček . . . . .	„ <i>trochilus</i> L.
Kraljič vrtnoglavi in zlatoglavi . . . . .	<i>Regulus ignicapillus et flavicapillus</i> .
Beloritka in belorepka . . . . .	<i>Saxicola</i> Bechst.
Pevka siva . . . . .	<i>Accentor modularis</i> L.
Senica velika, bezgavka, čopka, dolgorepka, menišček, musa, ( <i>pezdecivka</i> ) plašica ( <i>remec</i> ), plavček . . . . .	} <i>Parus</i> L.
Cipa poljska . . . . .	<i>Anthus campestris</i> Bechst.
„ velika . . . . .	„ <i>arboreus</i> „
„ vodna . . . . .	„ <i>aquaticus</i> „
Vse pastirice ( <i>pliske</i> ) . . . . .	<i>Motacilla</i> L.
Kobilar ( <i>vuga</i> ) . . . . .	<i>Oriolus galbula</i> L.
Vsi muharji . . . . .	<i>Muscicapa</i> L.

## Priloga C.

## Relativno koristni ptiči.

Mišar ( <i>mišja kanja</i> ) . . . . .	<i>Falco buteo</i> L.
Beli ser ( <i>Kocasta kanja</i> ) . . . . .	„ <i>logopus</i> L.
Mokosevka ( <i>postovka</i> ) . . . . .	„ <i>tinunculus</i> L.
Lun, sršenar ( <i>kostanjevi sršenar</i> ) . . . . .	„ <i>apivorus</i> L.
Sove razun hostne sove . . . . .	<i>Strix</i> L.
Vrana zelena ( <i>zlatovranka</i> ) . . . . .	<i>Coracias garrula</i> L.
Kos . . . . .	<i>Turdus merula</i> L.
Drozeg ( <i>drozd beli</i> ) . . . . .	„ <i>iliacus</i> L.
Drozeg plavi . . . . .	„ <i>cyanus</i> L.
Kanjuh ( <i>slegur, kameničar</i> ) . . . . .	„ <i>saxatilis</i> L.
Drozeg ( <i>cikovt</i> ) . . . . .	„ <i>musicus</i> L.
Komotar . . . . .	„ <i>torquatus</i> L.
Brinovka ( <i>smolnica, branjug</i> ) . . . . .	„ <i>viscivorus</i> L.
Carar ( <i>drskač</i> ) . . . . .	„ <i>pilaris</i> L.
Vrana poljska . . . . .	<i>Corvus frugilegus</i> L.
Kavka . . . . .	„ <i>monedula</i> L.

Srakoper ( <i>rvjavi</i> )	.	.	.	.	.	.	.	Lanius collurio L.
Škorec	.	.	.	.	.	.	.	Sturnus vulgaris L.
Šoga ( <i>šoja</i> )	.	.	.	.	.	.	.	Garrulus glandarius L.
Klesk ( <i>krekovt</i> )	.	.	.	.	.	.	.	Nucifraga caryocatactes L.
Dlesk	.	.	.	.	.	.	.	Coccothraustes vulgaris Briss.
Nikavec ( <i>pinoža</i> )	.	.	.	.	.	.	.	Fringilla montifringilla L.
Lišček	.	.	.	.	.	.	.	"    carduelis L.
Čížek ( <i>olšica</i> )	.	.	.	.	.	.	.	"    spinus L.
Griljec ( <i>griljček</i> )	.	.	.	.	.	.	.	"    serinus L.
Zelenec	.	.	.	.	.	.	.	"    chloris L.
Repnik ( <i>konopljenka</i> )	.	.	.	.	.	.	.	"    cannabina L.
Brezovček ( <i>zvrzek, konopljičica</i> )	.	.	.	.	.	.	.	"    linaria L.
Vrabc domači	.	.	.	.	.	.	.	"    domestica L.
Vrabc poljski	.	.	.	.	.	.	.	"    montana L.
Ščinkovec	.	.	.	.	.	.	.	"    coelebs L.
Vsi strnadi	.	.	.	.	.	.	.	Emberizza L.
Kalin ( <i>popkar</i> )	.	.	.	.	.	.	.	Loxia pyrrhula L.
Krivokljun mali	.	.	.	.	.	.	.	"    curvirostra L.
Škrjanec čopasti ( <i>švrljuga</i> )	.	.	.	.	.	.	.	} Alauda L.
"    gorski	.	.	.	.	.	.	.	
"    laški ( <i>kalandra</i> )	.	.	.	.	.	.	.	
"    poljski	.	.	.	.	.	.	.	
Cipa mala	.	.	.	.	.	.	.	Anthus pratensis L.

## Eccelsa Dieta,

Il comitato di finanza, in nome del quale e pel di cui incarico mi onoro di riferire, esaminò attentamente il Conto di Previsione del fondo provinciale per l'anno 1892 come venne avanzato dalla Giunta ed i risultati, a cui esso arrivò dopo tale esame, sono i seguenti:

Anzitutto giova notare, che il predetto Preventivo è simile per la forma e nella massima parte anche nella sostanza ai Preventivi degli anni più prossimi passati, giacchè comprende nella massima parte tanto i proventi che le erogazioni ordinarie del fondo provinciale.

D'atti i tempi, che corrono per la nostra Provincia, non sono tali da permettere, che si iniziino lavori nuovi straordinari o che si chiamino in vita istituzioni novelle, atte a far progredire lo stato economico e umanitario provinciale.

Coi soliti cespiti di rendita si può far fronte soltanto alle solite spese ordinarie sempre crescenti ed agli obblighi assuntisi pel passato.

Però il tempo non è lontano in cui anche la nostra Provincia sarà sollevata da un grande peso sostenuto per lunga serie d'anni, onde esonerare il prodotto del suolo da antichi balzelli, che facevano capo alle istituzioni del medio evo.

Coll'anno 1894 cioè, sarà chiuso il periodo per la chiusura definitiva del fondo speciale, „Esonero del suolo“, e con ciò cadrà l'addizionale speciale del 9% su tutte le imposte erariali dirette, che viene e veniva imposta a tale scopo.

D'altro canto poi S. E. il Ministro delle finanze, presentando il progetto per la regolazione delle imposte dirette erariali, diede l'assicurazione, che una parte dell'imposta personale verrà erogata a favore delle singole provincie, cosicchè anche la nostra potrà devolvere quella quota al miglioramento delle istituzioni esistenti o alla creazione di nuove istituzioni provinciali, di cui sentiamo la somma necessità di possederle, e parte per alleggerire alquanto il peso delle imposte e delle addizionali tanto gravose per i nostri possidenti.

Rimandando quindi al prossimo avvenire ogni iniziativa di opere o istituzioni notevoli, sarà giuocoforza limitarsi alle istituzioni esistenti, ma sempre progredendo, poichè le esigenze pro 1892 di confronto all'anno 1890, quindi di soli due anni addietro, si dimostrano maggiori per f. 22.000 in cifra rotonda, e anche tenendo conto dei fiorini undici mila preventivati per la parziale restituzione del debito in conto corrente colla filiale di Trieste dell'i. r. priv. Stabilimento di credito per commercio ed industria, sono sempre undici mila fiorini di aumento nelle spese in due soli anni.

Ciò premesso in termini generali sul detto Preventivo, noterò che la Giunta fissò le Esigenze ordinarie a . . . . . f. 166.950:—  
e le straordinarie a . . . . . „ 49.626:—  
assieme . f. 216.576:—

Di fronte a questa spesa stanno le Entrate ordinarie con . . . . .	f.	76.192:—
e le straordinarie con . . . . .	"	10.060:—
	assieme	f. 86.252:—

dimodoché risulta la deficienza di . . . . . f. 130.324:—  
 la quale dovrebbe venir coperta coll' 8<sup>o</sup>/<sub>o</sub> di addizionale sull' imposta fondiaria e col 12<sup>o</sup>/<sub>o</sub> di addizionale su tutte le altre imposte dirette, più col 20<sup>o</sup>/<sub>o</sub> di addizionale sul dazio consumo del vino e della carne, colla tassa di soldi 50 per ettolitro di birra e colla tassa sulle bibite spiritose. Il coprimiento di tale deficienza seguirebbe quindi colle stesse imposizioni, votate da quest' Ecc. Dieta per l' anno 1891 senza alcun aumento.

Visto, che si trattava nella maggior parte di esigenze correnti, basate sull' esperienza avuta negli ultimi anni, il Comitato di finanza non vi fece notevoli cambiamenti, limitandosi, più che altro, ad impedire che le spese ordinarie non avessero a prendere delle proporzioni considerevoli.

Passando ai singoli capitoli si premette, che per quelli, che non verranno nominati, il Comitato di finanza nulla ebbe ad osservare.

Al Capitolo II. „Spese generali di amministrazione“ il Comitato di finanza in base alla decisione di codest' Ecc. Dieta nella seduta 11 marzo anno corr. dovette aumentare l' emolumento del secondo assistente e dell' archivista d' un quinquennio e del rispettivo aumento del sussidio di carestia, quindi ad ognuno di f. 70 più f. 7, assieme f. 154 in modo, che il titolo 2<sup>o</sup> „Servizio di cancelleria“ dai f. 6651 viene portato a f. 6805.

Al titolo 3<sup>o</sup> „Servizio contabile“ si dovette aumentare l' emolumento all' assistente, sempre in base alla deliberazione succitata di f. 77, per cui la posta di f. 6431 proposti, si eleva a f. 6508.

Al titolo 5<sup>o</sup> „Esigenze della cancelleria e degli uffici“ il Comitato notò, che nel 1890 si spesero per tali scopi f. 1052 mentre pro 1892 vengono proposti f. 1360. Basandosi quindi sul risultato del 1890 e considerato, che in altri uffici pubblici, dove si hanno molto più impiegati e stanze e maggior numero di atti, si spende meno, e considerato, che più si prelimina più si spende, il Comitato trovò di ridurre tale posta a f. 1060 con un risparmio di f. 300.

Il Capitolo II in seguito a questi cambiamenti viene ridotto dalla somma di f. 23993 proposta, a f. 23924.

Al Capitolo VII. „Istituti umanitari“ titolo quarto „Istituto dei Sordimuti“ il Comitato trovò preventivato il contributo straordinario di f. 7058 sebbene pro 1890 si fosse stata proposta una somma minore e il Consuntivo di quell' anno dimostrò un notevole avanzo, cioè più di f. 1000. Il Comitato non potè cambiare quella somma accettata diggià da quest' Ecc. Dieta, ma confida, che anche per l' anno corr. si faranno in quell' azienda simili risparmi come nel 1890, e si raccomanda perciò d' investire le rispettive somme avanzate in aumento del capitale fondazionale, onde il fondo provinciale col tempo possa venire esonerato da tale contributo straordinario.

Al Capitolo XIII. „Spese straordinarie“ furono preventivati f. 6000. Considerando però, che durante questa tornata dietale furono approvati nella seduta 10 marzo f. 721 in più per l' imboscamento del Carso, f. 400 per l' erezione d' un padiglione ospedale a Grado, nella seduta dietale 11 marzo f. 500 per gli incendiati di Rauna, f. 80 per la scuola di Trenta, f. 100 in più del solito contributo per la scuola degli scalpellini a Nabresina, nella seduta 18 marzo f. 500 per lavori di assanamento in S. Vito di Crauglio, e finalmente f. 1000 come contributo della Provincia per gli argini dell' Isonzo e del Torre, assieme f. 3301 e considerato, che si presentarono un numero

considerevole di suppliche per sussidi, remunerazioni, contributi ecc., i quali importi non trovarono il loro cuoprimento nella somma preventivata di f. 6000, si dovette aumentarla di f. 2500 e portarla perciò a f. 8500.

Al Capitolo XIV furono proposti f. 11000 in cifra tonda da pagarsi alla Filiale dell' i. r. Stabilimento di Credito in Trieste in acconto del debito volante, che ha il fondo provinciale. Il Comitato di finanza memore, che nel 1891 furono preventivati f. 18000 a tale scopo, e che coi f. 11000 succitati, si hanno f. 29000 per parziale estinzione di quel debito, in modo, che lo stesso alla fine dell'anno corr. dovrà subire una notevole riduzione, non si modificò quella cifra, ma si spera, che quel debito verrà ridotto cogli importi speciali preventivati a tale scopo, e che alla sua riduzione vengano erogati gli importi che si otterranno per realizzazione dei debiti vecchi dei Comuni ed eventualmente da qualsiasi altro civanzo, che sarà dato di conseguire nella gestione del fondo provinciale.

Al coprimiento ordinario proposto dalla Giunta nulla si trova di osservare, ma riguardo al coprimiento straordinario mediante le solite addizionali provinciali, il Comitato di finanza ebbe a verificare, che le addizionali provinciali sulle dirette diedero nel 1890 l'importo conseguito realmente di f. 75424:51 $\frac{1}{2}$  come risulta dal conto consuntivo di quell'anno compilato dalla Contabilità provinciale. Nel conto Preventivo pro 1892 la Contabilità basandosi sulle competenze del 1890, fa ascendere invece l'ammontare delle addizionali provinciali sulle imposte dirette a f. 72672. Considerato però, che il conto consuntivo contiene cifre esatte, e che per l'anno 1890 sarà da attendersi tanto più un risultato migliore di quello avuto nel 1890 da tale cespite di rendita in quanto che nel 1890 furono concessi dal Governo dei rilasci ed abbuoni d'imposta straordinaria di 60000, i quali non verranno concessi nel 1892.

Tutto ciò considerato, il Comitato di finanza propone di stanziare la cifra di f. 76500, cosicchè il coprimiento straordinario proposto dalla Giunta con f. 129.524 con una somma scoperta di f. 800, viene portato a f. 133352.

Tenuto conto inoltre dell'aumento di f. 2431 delle esigenze totali proposte dal Comitato di finanza, si ha il risultato finale d'un civanzo di f. 597 invece della deficienza suesposta.

Tutte le esigenze preventivate dalla Giunta per l'anno 1892 ascendono a f. 216.576 mentre le esigenze proposte dal Comitato di finanza arrivano a f. 219.007 e perciò con f. 2431 in più.

Le esigenze poi preventivate per l'anno 1891 ammontarono a f. 294.198 e perciò con f. 77622 in più. Questa deficienza deriva principalmente dai f. 76480 stati preventivati per l'anno 1891 per anticipazioni da darsi al Consorzio dell'agro monfalconese (Capit. XV) e che non si preeliminano più per l'anno 1892 essendo già state esborsate tutte le rate di prestito dovute dalla Provincia al Consorzio.

Incombendo poi l'obbligo a quest'Ecc. Dieta di tutelare e promuovere ogni industria e commercio esistenti o atti a sussistere in questa Provincia, e considerato, che l'industria vinicola ha per la stessa la massima importanza, sia perchè buon tratto di terreno viene già ora coltivato colle viti, sia perchè codesta coltura va sempre più estendendosi, non risultando nessun'altra abbastanza remuneratrice; visto poi d'altro canto, che fa seria concorrenza allo sviluppo di questa industria, lo smercio della birra, e ciò tanto più da deplorarsi, in quanto che questa bibita è aggravata da tasse provinciali e comunali molto inferiori ai balzelli che si esigono dallo smercio del vino; considerato inoltre, che anche il Congresso enologico austriaco, che si riunì qui a Gorizia l'anno scorso, ebbe



ad esprimere il voto, che la birra dovrebbe venir tassata colle imposizioni provinciali e comunali nell'egual misura del vino: visto che, introducendo questa eguaglianza sulla tassazione, non si favorirebbe soltanto l'industria vinicola di questa Provincia, ma che si aumenterebbero di molto i redditi dei fondi provinciali e in particolar modo quelli dei Comuni, che ne hanno assoluto bisogno, tutto ciò considerato, il Comitato di finanza fu d'avviso, di dover proporre a quest'Ecc. Dieta analogo risoluzione, che verrà preletta in fine alle deliberazioni riguardanti il Preventivo del fondo provinciale pro 1892.

Egli è perciò che con le sopraesposte premesse il Comitato di finanza si onora di proporre a quest'Ecc. Dieta per la sua approvazione i singoli capitoli del conto di Previsione del fondo provinciale per l'anno 1892 come segue:

#### A. Esigenze.

1. Spese per la Dieta . . . . .	f.	2955:—
2. Spese generali d'Amministrazione . . . . .	„	23924:—
3. Spese per il Patrimonio prov. . . . .	„	1646:—
4. Spese d'agricoltura ed industria . . . . .	„	2412:—
5. Spese per la pubblica sicurezza . . . . .	„	17562:—
6. Spese di sanità . . . . .	„	3495:—
7. Istituti umanitari . . . . .	„	87394:—
8. Iscrizione ed educazione in generale . . . . .	„	26997:—
9. Sovvenzioni per strade regionali . . . . .	„	10150:—
10. Spese per vetture ed altri scopi militari . . . . .	„	1356:—
11. Debito provinciale . . . . .	„	18116:—
12. Spese diverse . . . . .	„	3500:—
13. Spese straordinarie . . . . .	„	8500:—
14. Antecipazioni da restituirsi . . . . .	„	11000:—
		f. 219007:—

Somma delle Esigenze . . . . . f. 219007:—

#### B. Cuoprimento.

1. Proventi dal Patrimonio provinciale . . . . .	f.	23493:—
2. Introiti di titoli pubblici . . . . .	„	62567:—
3. Altri titoli . . . . .	„	192:—
		f. 86252:—

Somma del cuoprimento . . . . . f. 86252:—

Di confronto quindi alla somma complessiva delle Esigenze di . . . . . 219007:—

si ha il cuoprimento ordinario di . . . . . 86252:—

sicchè rimane la deficienza di . . . . . f. 132755:—

la quale si propone di coprire:

1. Coll'addizionale dell'8% sulla somma complessiva dell'imposta erariale fondiaria.

2. Coll'addizionale del 12% sulla somma complessiva delle imposte erariali, pigioni, casatico, industria e rendita compresa l'addizionale straordinaria dello Stato.

3. Coll'addizionale del 20% sul dazio consumo del vino, del mosto e della carne.

4. Colla tassa ~~proporzionata all'addizionale del 20% sul dazio consumo~~ di soldi 50 per ogni ettolitro di birra smerciata al minuto.

5. Con la tassa di soldi 18 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi spiritosi indicati all' art. I. B. II. punto 1 della legge 18 Maggio 1875 (B. L. I. Nr. 84) e di soldi 10 per ogni litro venduto al minuto dei liquidi indicati al punto 2 dello stesso articolo di legge.

L' esazione della tassa sulla birra e sui liquidi spiritosi non potrà effettuarsi nè all' atto della produzione nè all' atto dell' importazione.

6. Riguardo alla modalità dell' incasso della tassa provinciale sulla birra, particolarmente riguardo alle persone dalle quali ed alle condizioni sotto le quali deve venir corrisposta, poi riguardo al diritto di controlleria spettanti agli organi incaricati dell' incasso ed alla sanzione penale nei casi di trasgressione, trovano analoga applicazione le norme vigenti per l' incasso del dazio consumo del vino.

Oltrecciò si ha l' onore di proporre la seguente risoluzione:

È incaricata la Giunta, tenendo conto delle addotte motivazioni ed aggiungendone quante altre crederà opportuno, di fare pratiche presso le Autorità competenti onde conseguire l' equiparazione proporzionale del dazio vino e birra.

Da se založi premankljej deželnega zaloga za leto 1892, se bodo tirjali ti-le deželni davki:

1. Prikład po 8<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na skupno vsoto državnih zemljiščnih davkov;
2. prikład po 12<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na skupno vsoto državne najmarine, hišarine, obrtnine in dohodarine;
3. prikład po 20<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na užitnino vina, mošta in mesà;
4. davščina 50 kr. od vsakega hektolitra na drobno potočenega piva;
5. davščina 18 kr. od vsakega litra na drobno potočenih opojnih tekočin, navèdenih v čl. I. B. II točka 1. postave 18. maja 1875 (Dež zak. štv. 84) in 10 krajcarjev od vsakega litra v 2. točki istega postavnega člena navèdenih tekočin.

Davščine od piva in opojnih tekočin se ne smejo pobirati ne pri izdelovanji, niti pri vpeljavi.

6. Zastraun načina, po katerem se ima pobirati davščina od piva, zlasti zastraun oseb, od katerih in pogojev, pod katerimi se ima tirjati, gledè kontrolne oblasti organov, katerim je izročeno pobiranje in gledè kaznovanja prestopkov veljajo enaka pravila, kakor za pobiranje erarske užitnine.

Deželnemu odboru se naročuje, naj si prizadeva, — opiraje se na razloge zaponadene v poročilu in kar jih bo še primerno spoznal dodati, — doseči od pristojnih oblastev, da se užitnina vina in piva postavite v primerno enakotežje.

## Per il Comitato di Finanza

Gorizia 31 Marzo 1892.

Il Presidente e relatore

**Maurovich.**



# Budget provinciale

## Conto preventivo del fondo provinciale

per l'anno 1892.

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta per l'anno 1892		Preventivo ap- provato pro 1891	Competenza per conto del preventivo pro 1890
			per Titolo			
			ordi- naria	straor- dinaria		
		<b>Occorrenze.</b>				
I		<b>Spese per la Dieta provinciale:</b>				
	1	Diarie e spese di viaggio per i Deputati . . . . .	1200	—	1200	492
	2	Spese per lo stenografo . . . . .	150	—	150	105
	3	Spese per l'illuminazione dell'aula . . . . .	65	—	65	—
	4	Spese di stampa . . . . .	1500	—	1500	1863
	5	Spese diverse . . . . .	40	—	40	36
					2955	
II		<b>Spese generali d'amministrazione:</b>				
	1	Assegni di carica ai membri della Giunta provinciale . . . . .	6800	—	6800	6800
	2	Servizio di cancelleria . . . . .	6805	—	6366	5389
	3	Servizio contabile . . . . .	6508	—	6406	6361
	4	Servizio di cassa . . . . .	1781	—	1781	1781
	5	Spese d'ufficio e di cancelleria . . . . .	1060	—	1380	1052
	6	Edizione del bollettino provinciale . . . . .	320	—	260	315
	7	Rimunerazioni e sussidi agli impiegati . . . . .	300	—	300	745
	8	Pensioni . . . . .	350	—	500	500
	9	Contributi d'educazione . . . . .	—	—	—	—
					23924	
III		<b>Spese derivanti dal patrimonio immobile provinciale:</b>				
	1	Custode del palazzo provinciale . . . . .	348	—	348	348
	1	Spese per la manutenzione degli edifici provinciali . . . . .	1000	—	1000	1481
	3	Imposte pubbliche . . . . .	298	—	298	298
					1646	
IV		<b>Spese d'agricoltura ed industria:</b>				
	1	Sovvenzione all' i. r. società agraria . . . . .	1170	—	1170	1170
	2	Premi per l'uccisione di animali rapaci . . . . .	42	—	42	—
	3	Contributo per la scuola professionale di perfezionamento degli artieri in Gorizia . . . . .	1000	—	1000	1000
	4	Spese per la commissione provinciale antifillosserica . . . . .	—	—	—	—
	5	Contributo alla scuola industriale di disegno per scalpellini in Nabresina . . . . .	200	—	200	—
					2412	
V		<b>Spese per la pubblica sicurezza:</b>				
	1	Spese per l'acquartieramento della gendarmeria . . . . .	7622	—	7521	7307
	2	Aggiunte per vetture della gendarmeria e trasporto della mede- sima in via d'acqua . . . . .	600	—	625	550
	3	Spese d'espulsi . . . . .	6220	—	6330	6587
	4	Spese pel mantenimento di forzati . . . . .	3060	—	3060	3323
	5	Spese pel trasporto di condannati . . . . .	60	—	60	52
					17562	
VI		<b>Spese di sanità:</b>				
	1	Salari e pensioni . . . . .	120	—	120	120
	2	Spese di vaccinazione . . . . .	3030	—	3030	2912
	3	Spese di viaggio . . . . .	45	—	45	46
	4	Spese per provvedimenti contro la peste bovina . . . . .	300	—	300	—
					3495	
VII		<b>Istituti umanitari:</b>				
	1	Spese pel trattamento di maniaci . . . . .	28000	—	27000	29039
	2	Spese per stabilimenti di maternità . . . . .	700	—	700	694
	3	Spese pel mantenimento di trovatelli . . . . .	530	—	660	745
	4	Spese pell'Istituto provinciale dei Sordimuti . . . . .	7658	—	6324	5044
	5	Spese d'ammalati . . . . .	50306	—	50306	54852
	6	Contributo annuo fisso all'ospizio marino di Grado . . . . .	200	—	200	200
					87394	
VIII		<b>Spese allo scopo dell'istruzione ed educazione in generale:</b>				
	1	Contributo al Municipio di Gorizia per la scuola reale . . . . .	500	—	500	500
	2	Scuola agraria provinciale . . . . .	17032	1500	18012	17713
	3	Contributo al Municipio di Gorizia per la scuola di musica . . . . .	525	—	525	525
	4	Contributo al fondo degli studi Goriziano . . . . .	179	—	179	179
		porto . . . . .	18236	1500	139388	—

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta per l'anno 1892			Preventivo approvato pro 1891	Competenza per conto del preventivo pro 1890
			per Titolo		per Capitolo		
			ordinaria	straordinaria			
		riporto . . . . .	18236	1500	139388	—	—
5		Il deficit del fondo Cassa pensioni . . . . .	—	3238	—	1400	1300
6		Contributo ad un professore di ostetricia e sussidio alle levatrici allieve . . . . .	526	—	—	526	532
7		Stipendi agli studenti che frequentano le facoltà superiori . . . . .	2000	—	—	2000	2000
8		Contributo: a. per la musica di chiesa in Gorizia . . . . .	180	—	—	180	180
		b. " " " " " " " Gradisca . . . . .	97	—	—	97	97
9		Museo provinciale . . . . .	1220	—	26997	1100	1020
IX		<b>Sovvenzioni per strade regionali . . . . .</b>	150	10000	10150	10150	10150
X		<b>Spese per vetture ed altri scopi militari:</b>					
1		Aggiunte per vetture militari . . . . .	1000	—	—	830	1065
2		Aggiunte per vetture della milizia provinciale . . . . .	140	—	—	100	100
3		Paga al fante addetto al commissariato delle vetture militari . . . . .	216	—	1356	216	216
XI		<b>Debito provinciale:</b>					
1		Ammortizzazione del nuovo prestito provinciale mediante estrazione di obbligaz. Serie A B . . . . .	—	2500	—	2400	2200
2		Interessi delle obbligaz. del nuovo prestito provinciale . . . . .	—	12600	—	12696	11276
3		Imposta sulla rendita e tassa sui tagli. delle obbligaz. Serie B. . . . .	—	488	—	492	496
4		Interessi delle obbligazioni vecchie domestiche . . . . .	2528	—	18116	2528	2528
XII		<b>Spese diverse . . . . .</b>	1200	2300	3500	2700	2873
XIII		<b>Spese straordinarie . . . . .</b>	—	8500	8500	6000	7151
XIV		<b>Antecipazioni da restituirsi . . . . .</b>	—	11000	11000	18000	—
XV		<b>Antecipazioni da darsi . . . . .</b>	—	—	—	76480	76480
		<b>Somma delle occorrenze</b>	—	—	219007	—	—
		<b>Cuoпрimento.</b>					
I		<b>Introiti derivanti dal patrimonio provinciale:</b>					
1		Interessi attivi delle obbligazioni . . . . .	9903	—	—	9903	9903
2		Interessi dai comuni sulle anticipazioni . . . . .	3000	—	—	3500	3147
3		Affitti . . . . .	2990	—	—	2890	2932
4		Rendita brutta dei predi agrari . . . . .	7600	—	23493	8100	7662
II		<b>Introiti da titoli pubblici:</b>					
1		Rifusione dai Comuni per spese d'ammalati . . . . .	50000	—	—	54000	54589
2		Interessi dal Consorzio pell'irrigazione dell'agro monfalconese sulle rate del prestito avuto dalla Provincia . . . . .	—	9560	—	8604	6636
3		Dai Comitati stradali per anticipazioni avute . . . . .	—	—	—	—	—
4		Dai Comuni altre anticipazioni . . . . .	—	—	—	—	650
5		Dai diversi fondi per spese di regia . . . . .	1607	—	—	1595	1582
6		Rifusioni delle spese d'espulsi da parte di altre Provincie . . . . .	900	—	—	900	972
7		Dal Sovrano erario il contributo per la scuola agraria . . . . .	—	500	62567	500	—
III		<b>Altri introiti:</b>					
1		Retrocessioni: a. diverse . . . . .	140	—	—	240	243
		b. dai comuni per spese commissionali . . . . .	—	—	—	—	73
2		Ricavo dalla vendita di libri di lavoro, servizio, leggi prov. e comunali . . . . .	42	—	—	42	183
3		Introiti diversi . . . . .	10	—	192	10	—
		<b>porto . . . . .</b>	—	—	86252	—	—

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta per l'anno 1892		Preventivo approvato pro 1891	Competenza per conto del preventivo del preventivo pro 1890	
			per Titolo				
			ordinaria	straordinaria			
		riporto .	—	—	86252	—	
IV		<b>Prestito provinciale:</b>					
	1	Ricavo dalle obbligaz. Serie A emesse . . . . .	—	—	—	37200	42710
V		<b>Antecipazioni avute:</b>					
	1	Dai fondi di bonificazione dello Stato . . . . .	—	—	—	38240	38240
		Somma del cuoprimento .	—	—	86252	—	—

Le occorrenze ordinarie importano . f. 166881:— e le straordinarie . f. 52126:—  
il cuoprimento ordinario . . . . . " 76192:— e lo straordinario . " 10060:—  
Contrapponendo alla somma totale preventivata delle esigenze pro 1892 di . . . . . f. 219007:—  
il cuoprimento di . . . . . , . . . . . " 86252:—

risulta la deficienza di . . . . . f. 132755:—

cioè l'ordinaria di f. 90689 e la straordinaria di f. 42066:— che verrà coperta come segue:

- coll'addizionale dell'8% sopra l'imposta fondiaria erariale che appar partecipazione dell' i. r. Direzione di finanza in Trieste dd. 23/6 1891 N. 16204 GN. 2886 del 1891 importava per l'anno 1890 . . . . . f. 350033:13  
meno i rilasci accordati con . . . . . " 61563:75

quindi . . . f. 288469:38

darebbe f. 23077:—; ma tenuto conto che i rilasci accordati in seguito al mancato raccolto dell'anno 1890, già girati nel 1890 e 1891, erano straordinariamente rilevanti e che quelli concessi e da concedersi pro 1891 saranno molto minori, si può senza esagerare far conto su un reddito di . . . . . f. 28000:—

- coll'addizionale del 12% sul casatico, industria e rendita, compresa l'addizionale straordinaria dello Stato, le quali imposte, appar sopra accennata partecipazione per l'anno 1890 ascendevano a . . . . . f. 409469:14  
e dopo difalcati i rilasci di . . . . . " 7850:11<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

a f. 401619:02<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

che darebbe un reddito di circa . . . . . f. 48500:—

- coll'addiz. del 20% sul dazio consumo del vino, mosto e carni del reddito reale raggiunto per l'anno 1891 di . . . . . f. 33452:—

- colla tassa di soldi 50 per ogni ettol. di birra smerciata al minuto, nell'ammontare del prezzo fiscale proposto dalla Contabilità prov. con rapporto al GN. 4578/91, per l'arrenda pro 1892 . . . . . f. 4000:—

- colla tassa sulla vendita di bibite spiritose smerciate al minuto di soldi 18 per ogni litro di quelle di 55 e più gradi d'alcool, compreso il rhum, cognac, arrac ecc. spirito di vino e tutte le bibite spiritose raddolcite, e di soldi 10 per ogni litro di bibite spiritose comuni e lo spirito di vino diluito al disotto dei 55 gradi di alcool; il prezzo fiscale proposto dalla Contab. prov. con rapp. 20/10 1891 N. 827 GN. 4578/91 . . . . . f. 19400:—

assieme . . . . . f. 133352:—

rimarebbe quindi un civanzo di f. 597:—

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.		
			ordi-naria	straor-dinaria	assieme
<b>Occorrenze dettate.</b>					
I		<b>Spese per la Dieta provinciale, f. 2955:—</b>			
1		Diarie e spese di viaggio per i Sigg. Deputati non domiciliati in Gorizia à f. 4 al giorno e per spese di viaggio, come pro 1891 . . . . .	1200	—	1200
2		Spese per lo stenografo . . . . .	150	—	150
3		Spese per l'illuminazione dell'aula, come pro 1891 . . . . .	65	—	65
4		Spese di stampa come pro 1891 . . . . .	1500	—	1500
5		Spese diverse (messa solenne e corrispondenza coi Sigg. Deputati) come pro 1891 . . . . .	40	—	40
		Somma	2955	—	2955
II		<b>Spese generali d'amministrazione f. 23924:—</b>			
1		Assegni di carica ai membri della Giunta provinciale:			
		a) al Preside . . . . . f. 2000:—			
		b) ai 4 Assessori . . . . . „ 4800:—	6800	—	6800
2		Servizio di cancelleria:			
			Emolumento	Quinquenni 10 %	Sussidi carestia 10 %
		a) un segretario col diritto al quinquennio . . . . .	1200	—	120
		b) un cancelliere con annui . . . . . f. 900:— l'aggiunta personale con annui . . . . . „ 200:— e col I quinq. dal 1/2 1891 . . . . .	1100	110	121
		c) un I. assistente con 5 quinq. dal 1/9 1892 . . . . .	700	303	100
		d) un II. assistente col I. quinq. dal 16/1 1892 e coll'aggiunta quinquennale accordata nella seduta dietale del 11/3 1892, dal 1/4 1892 . . . . .	700	137	84
		e) un archivista col I. quinq. dal 16/1 1892 e coll'aggiunta quinquennale accordata nella seduta dietale del 11/3 1892, dal 1/4 1892 . . . . .	700	137	84
		f) un diurnista à f. 180 al giorno . . . . .	659	—	—
		g) un inserviente . . . . .	450	—	—
		h) a Caterina moglie dell'ex fante prov.e Giusto Vuga il sussidio 100 . . . . .	100	—	—
		assieme	5609	687	509
3		Servizio contabile:			
		a) un contabile col diritto al quinquennio, per 5 quinq. dal 1/5 1887 . . . . .	1400	700	210
		b) un ufficiale col diritto al quinq. per 4 quinquenni dal 1/10 1892 . . . . .	800	260	106
		c) un assistente col quinq. dal 1/8 1890 e coll'aggiunta quin- quennale accordata nella seduta dietale 11/3 1892, dal 1/4 1892 . . . . .	700	140	84
		d) due praticanti, uno coll'adjutum di annui f. 500 e l'altro di f. 400:— . . . . .	900	—	—
		e) un calcolante à f. 1:80 al giorno . . . . .	659	—	—
		f) un diurnista à f. 1:50 al giorno . . . . .	549	—	—
		assieme	5008	1100	400
4		Servizio di cassa:			
		a) un cassiere col quinq. dal 1/11 1889 . . . . .	1100	110	121
		b) un inserviente . . . . .	450	—	—
		assieme	1550	110	121
		porto	21894	—	21894



Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.		
			ordi- naria	straor- dinaria	assie- me
		riporto	21894	—	21894
5		Occorrenze della cancelleria e degli uffici in base al risultato dell'anno 1890			
	a)	Diarie e spese di viaggio (Cuoprimento Cap. III. tit. 1-b) . . . . . f.	70:—		
	b)	Requisiti di cancelleria . . . . . " . . . . .	160:—		
	c)	Spese di stampa . . . . . " . . . . .	350:—		
	d)	Legatura di libri . . . . . " . . . . .	48:—		
	e)	Illuminazione . . . . . " . . . . .	160:—		
	f)	Calefazione . . . . . " . . . . .	146:—		
	g)	Spese per mobili . . . . . " . . . . .	38:—		
	h)	Pulizia . . . . . " . . . . .	58:—		
	i)	Spese diverse . . . . . " . . . . .	30:—		
			1060	—	1060
6		Edizione del bollettino prov. delle leggi, si preliminano in base alla media dell'ultimo triennio . . . . .	320	—	320
7		Rimunerazioni e sussidi agli impiegati provinciali come pro 1891 . . . . .	300	—	300
8		Pensioni:			
		alla ved. Paolina del def. cassiere provinciale Angelo Rubbia . . . . .	350	—	350
		Somma	23924	—	23924
		Confrontando colla somma approvata pro 1891, si dimostra un esigenza minore di f. 69:—			
III		<b>Spese derivanti dal patrimonio immobile provinciale f. 1646:—</b>			
1		un custode del palazzo provinciale con annui . . . . . f. 288:— e l'aggiunta personale di annui . . . . . " 60:—	348	—	348
2		Spese per la manutenzione degli edifici provinciali: Per imbiancheggiatura e minori lavori di restauro nell'edificio provinciale ospitale militare l'avversuale convenuta col maestro muratore Giuseppe Pelican di annui f. 160:— L'avversuale annua all'amministrazione dell'ospitale per minori spese di manutenzione (GN. 1759/91) . . . . . " 44:— Per altre occorrenze di maggior entità . . . . . " 500:— Per manutenzione del palazzo provinciale . . . . . " 120:— Per assicurazione contro i danni d'incendio . . . . . " 38:22 Pel filo d'acqua di Cronberg nell'ospitale militare . . . . . " 54:— f. 916:22			
		e con riflesso ad eventuali competenze per prestazioni tecniche, si preliminano come pro 1891 . . . . .	1000	—	1000
3		Imposte pubbliche:			
	a)	fondiarie per l'orto annesso all'edificio provinciale ospitale militare e per la particella Nr. 223 sulla via Castello . . . . . f. 3:04			
	b)	casatico e pigioni pel palazzo provinciale . . . . . " 93:28 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>			
	c)	imposta equivalente sulla facoltà del fondo provinciale come pro 1890, non essendo ancora nota la competenza del corrente decennio . . . . . " 202:27			
		assieme f. 298:9 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	298	—	298
		Per imposta equivalente del predio e casa in S. Rocco, che entra in prescrizione nel 1891, nulla si prelimina non essendo ancora nota la relativa competenza.			
		Somma	1646	—	1646

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.		
			ordina- ria	straor- dinaria	assieme
IV		<b>Spese d'agricoltura ed industria f. 2412:—</b>			
	1	Sovvenzione all' i. r. Società agraria come pro 1891 . . . . .	1170	—	1170
	2	Premi pell' uccisione di animali rapaci . . . . .	42	—	42
	3	Alla scuola professionale di perfezionamento per gli artieri in Gorizia (deliberato die- tale 22/12 1885 GN. 4535) il contributo annuo fisso . . . . .	1000	—	1000
	4	Spese per la commissione provinciale antifillosserica . . . . .	—	—	—
	5	Per la scuola industriale di disegno per scalpellini in Nabresina il contributo annuo fisso	200	—	200
		Somma	2412	—	2412
V		<b>Spese per la pubblica sicurezza f. 17562:—</b>			
	1	Pell' acquartieramento della gendarmeria (GN. 4083/91) . . . . .	7622	—	7622
	2	Aggiunte per vetture della gendarmeria nonchè trasporto della medesima in via d'ac- qua, la media dell' ultimo triennio . . . . .	600	—	600
	3	Spese d' espulsi, la media dell' ultimo triennio . . . . .	6220	—	6220
	4	Pel mantenimento di forzati: cioè per 18 individui nella casa di forza in Lubiana ed uno nella casa correzionale di Eggenburg, si preliminano in cifra retonda pro 1891 . . . . . f. 3000:— per spese di viaggio del delegato della Giunta provinciale onde intervenire alla Commissione presso l' i. r. Luogotenenza in Trieste come pro 1891 . . . . . 60:—	3060	—	3060
	5	Spese pel trasporto di condannati, la media dell' ultimo triennio . . . . .	60	—	60
		Somma	17562	—	17562
		Meno come pro 1891 f. 34:— ad 3.			
VI		<b>Spese di sanità f. 3495:—</b>			
	1	Salari e pensioni: Alla ved. Gioseffa Schaup la graziale accordata dall' Ecc. Dieta nella seduta 26/11 1885, annui . . . . .	120	—	120
	2	Spese di vaccinazione con riguardo alla media dell' ultimo triennio: a) diarie e spese di viaggio ai medici vaccinatori, come pro 1891 . . . . . f. 2200:— b) premi come pro 1891 . . . . . " 150:— c) spese pel pus vaccino, come pro 1891 . . . . . " 680:—	3030	—	3030
	3	Spese di viaggio al consigliere sanitario provinciale per intervenire alle sedute dell' i. r. Consiglio sanitario provinciale in Trieste, come pro 1891 . . . . .	45	—	45
	4	Spese per provvedimenti contro l' invasione e propagazione della peste bovina, come pro 1891 . . . . .	300	—	300
		Somma	3495	—	3495
VII		<b>Istituti umanitari f. 87394:—</b>			
	1	Spese pel trattamento di maniaci: Con riguardo al Nr. di 87 maniaci rimasti in cura colla fine del II° trimestre 1891 nel manicomio dei fatebenefratelli di qui e di 70 mentecatte rimaste in trattamento nella sezione maniache del locale ospitale femminile, tenuto anche conto ai risparmi per			

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.		
			ordi- naria	straor- dinaria	assieme
		sortite e decessi, si preliminano con riflesso alla media dell' ultimo triennio f. 27000:— per manicomi di altre provincie . . . . . " 1000:—	28000	—	28000
2		Spese per stabilimenti di maternità come pro 1891 . . . . .	700	—	700
3		Spese per mantenimento trovatelli: Per sussidi alle madri bisognose non maritate che escono colla loro prole dallo Stabi- limento di maternità di Trieste, come pell'anno 1891 . . . . . f. 300:— e pel mantenimento di 3 orfanelli pertinenti a questa provincia, dipen- denti dall'orfanotrofio in Vienna, l'effettiva spesa pro 1890 . . . . . " 230:—	530	—	530
4		Spese per l' istituto provinciale dei Sordimuti: a) il contributo fisso del fondo provinciale . . . . . f. 600:— b) in base al preventivo del fondo Sordimuti per l'anno 1892 il deficit . . . . . " 7058:—	7658	—	7658
5		Spese d' ammalati: a) a definitivo carico della provincia, come pro 1890 . . . . . f. 120:— b) a carico dei comuni, avuto riguardo alla competenza che nel 1889 era di f. 54198:53 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> e nel 1890 di f. 54589:36 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> , tenuto poi conto alle ri- fusioni di spedalità per parte delle casse distrettuali per ammalati per legge 30/3 1888 (B. L. I. 33) si prelimina pro 1892 . . . . . " 50000:— c) il contributo annuo fisso del fondo di religione goriziano . . . . . " 186:—	50306	—	50306
6		Il contributo annuo fisso all' ospizio marino di Grado . . . . .	200	—	200
		Summa	87394	—	87394
		Più come pro 1891 f. 2204:— al tit. 1 e 4.			
VIII		<b>Spese allo scopo dell' istruzione ed educazione f. 26997:—</b>			
1		Il contributo annuo fisso al Municipio di Gorizia per la scuola reale . . . . .	500	—	500
2		Scuola agraria provinciale:			
		a) Emolumenti ed indennizzi d' alloggio:			
		1. al professore dirigente la sezione italiana:			
		emolumento . . . . .	1200	—	1740
		2 quinquenni dal 1/11 1890 . . . . .	240	—	
		rimunerazione . . . . .	300	—	
		2. ad un assistente:			
		emolumento ed indennizzo d' alloggio . . . . .	800	200	1240
		3 quinquenni dal 1/7 1889 . . . . .	240	—	
		3. ad un agente di campagna . . . . .	400	—	400
		4. alla Direzione per provvedere al servizio della scuola . . . . .	180	—	180
		5. al professore dirigente la sezione slovena col diritto al quin- quennio ed all' alloggio in natura:			
		emolumento . . . . .	1200	—	1400
		la remunerazione . . . . .	200	—	
		6. ad un assistente:			
		emolumento . . . . .	800	—	960
		2 quinquenni dal 1/12 1888 . . . . .	160	—	
		7. ad un agente di campagna . . . . .	400	—	400
		8. alla Direzione per provvedere al servizio della scuola . . . . .	120	—	120
		assieme	—	—	6440
		porto	6440	500	500

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.			
			ordi- naria	straor- dinaria	assieme	
		riporto	6440	500	—	500
		<b>b. Pensioni:</b>				
		al professore fu dirigente la sezione slovena Francesco Povše . . . . .	480			
		<b>c. Contributi di educazione:</b>				
		pel minorenni Luigi figlio del defunto bidello Francesco Kodermatz fino li 25/8 1895 . . . . .	63			
		<b>d. Stipendi:</b>				
		agli alunni operai (8 ital. e 8 slov.) à f. 100 . . . . .	1600			
		<b>Spese ordinarie per la sezione italiana (GN. 3664/91):</b>				
		1. Pulizia e mantenimento di locali . . . . . f. 120:—				
		2. Calefazione ed illuminazione . . . . . " 120:—				
		3. Riparazione di mobili . . . . . " 25:—				
		4. Cancelleria . . . . . " 90:—				
		5. Acquisto e ligatura di libri . . . . . " 105:—				
		6. Laboratorio chimico . . . . . " 80:—				
		7. Strumenti e macchine . . . . . " 150:—				
		8. Saggi ed esperimenti . . . . . " 60:—				
		9. Convitto . . . . . " 75:—				
		10. Impreviste . . . . . " 75:—	900			
		Per l'amministrazione e conduzione dei predi agrari in base all'esigenza dell'anno 1890 di f. 3587:08 . . . . .	3500			
		<b>Spese ordinarie per la sezione slovena (GN. 3459/91):</b>				
		1. Scaldatura ed illuminazione . . . . . f. 120:—				
		2. Cancelleria . . . . . " 60:—				
		3. Libri e giornali . . . . . " 80:—				
		4. Riparazione mobili di scuola . . . . . " 140:—				
		5. Acquisto istrumenti rurali . . . . . " 150:—				
		6. Imprevedute . . . . . " 90:—	640			
		Per l'amministr. e conduz. dei predi in base all'esigenza dell'anno 1890 di f. 2544:08 . . . . .	2600	—	—	—
		<b>Imposte:</b>				
		<b>Fondiarie ed addizionale per l'anno 1892 in base alla prescrizione del 1891:</b>				
		a. per il predio in S. Rocco . . . . . f. 90:29				
		b. per quello dirimpetto il cimitero vecchio . . . . . " 9:18				
		c. pel bosco in Staragora . . . . . " 6:72				
		d. per i prati alla Bianca . . . . . " 70:77				
		e. per quelli in Pegg . . . . . " 88:83				
		f. l'imposta equivalente pel predio ai cappuccini era commisurata pel decennio 1881 - 1890 a f. 264:75, non essendo ancora nota la commisuraz. pel corrente decennio, si prelimina come pro 1891 " 26:47				
		assieme . f. 376:26	377			
		Per i prati alla Bianca e Pegg, bosco in Staragora vi è compresa l'imposta equivalente al Cap. III. 3 c; pel predio e case in S. Rocco l'imposta equivalente che entra in prescriz. nel 1891 e non si conosce ancora verrà conteggiata al Cap. III. 3 c.				
		<b>Spese diverse:</b>				
		1. per la sezione italiana per la manutenzione dei tetti, inserzione, sussidi alle persone addette alla scuola ecc., come pro 1891 . . . . . f. 150:—				
		porto f. 150:—	16600	500	—	500

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.			
			ordi- naria	straor- dinaria	assieme	
		riporto f. 150:—	16600	500	—	500
		pel filo d'acqua di Cronberg di giornalieri ettol. 8, compreso il maggiore consumo . . . . . f. 50:—				
		per l'assicurazione contro gli incendi per i fabbricati N. 136 e 55, mobili ed animalia in S. Rocco il premio annuale . . . . . „ 18:09				
		assieme . f. 218:09	220			
		2. per la sezione slovena, come per l'italiana . . . . . f. 150:—				
		pel filo d'acqua dell'Isonzo . . . . . „ 37:10				
		per assicurazione contro gli incendi:				
		a. del nuovo fabbricato della sez. slovena . . . . . „ 13:68				
		b. dei mobili ecc. della stessa sezione . . . . . „ 4:51				
		c. del vecch. fabbricato N. 113 il premio per 5 anni dal 18/11 92 „ 5:79				
		assieme . f. 211:08	212			
		3. per ambe le sezioni: per acquisto di semi e talee di viti americane . . .	1500	17032	1500	18532
3		Al Municipio di Gorizia il contributo annuo fisso per la scuola di musica . . . . .		525	—	525
4		Al fondo degli studi goriz. il contributo annuo di . . . . .		179	—	179
5		Al fondo Cassa pensioni pel personale insegnante il deficit previsto pro 1892 (GN.ro 3006/91) . . . . .		—	3238	3238
6		Contrib. alla paga d'un professore d'ostetricia . . . . . f. 126:—				
		Sussidi alle levatrici allieve: Lo stipendio di soldi 52 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> giornalieri per due allieve del corso semestrale italiano e due del corso sloveno, più indennizzi di viaggio e spese per 4 diplomi, come pro 1891 . . . . .	400:—	526	—	526
7		Stipendi agli studenti che frequentano le facoltà superiori:				
		1. a due studenti ital. e due slov., pel primo anno di studio á f. 200 (deliberaz. diet. 28/10 1869) . . . . . f. 800:—				
		2. fondaz. perpetua di 4 stipendi á f. 300 in commemoraz. del 40° anniversario del regno di S. M. Francesco Giuseppe I. . . . . „ 1200:—		2000	—	2000
8		Contributi fissi:				
		a. per la musica di chiesa in Gorizia:				
		1. ad un organista . . . . . f. 71:40				
		2. al maestro di cappella . . . . . „ 42:—				
		3. al primo violinista . . . . . „ 35:70				
		4. al secondo violinista . . . . . „ 31:23 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> f. 180:—				
		b. per la musica di chiesa in Gradisca:				
		1. ad un organista: salario . . . . . f. 71:40				
		pigione . . . . . „ 25:60 f. 97:—	277	—	277	
9		Museo provinciale:				
		a. per la sezione di storia naturale a titolo di dotazione ordinaria . . . f. 220:—				
		b. per la sezione storico-antiquaria (GN. 3415/91):				
		1. per l'incremento e conservazione delle raccolte . . . f. 400:—				
		2. per la continuazione dell'esplorazione nella provincia, scavi ecc. . . . . „ 400:—				
		3. per la regolazione dell'archivio e della biblioteca, scaffali ecc. . . . . „ 200:— f. 1000:—	1220	—	1220	
		Somma . . . . .	22259	4738	26997	
		Più come pro 1891 f. 2478:— ad 2 g <sup>1</sup> / <sub>3</sub> e 5.				

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.		
			ordi-naria	straor-dinaria	assieme
IX		<b>Sovvenzione per strade regionali f. 10150:—</b>			
		Per sovvenzioni dipendenti dalle deliberazioni dietali . . . . .	—	10000	10000
		Avversuale annua per la manutenzione del tronco di strada che da accesso alla stazione ferroviaria in Nabresina. . . . .	150	—	150
		Somma	150	10000	10150
X		<b>Spese per vetture ed altri scopi militari f. 1356:—</b>			
		1 Aggiunte per vetture militari, con riguardo alla media dell'ultimo triennio f. 1001:93	1000	—	1000
		2 Aggiunte per vetture della milizia, in base all'esigenza degli ultimi tre anni . . . . .	140	—	140
		3 Paga al fante addetto al Commissariato per le vetture militari in Gorizia, annui . . . . .	216	—	216
		Somma	1356	—	1356
		Maggiore dell'esigenza preventivata pro 1891 per f. 210:— ad 1.			
XI		<b>Debito provinciale f. 18116:—</b>			
		1 Ammortizzazione del prestito provinciale di f. 324000 nominali: Addì 1/5 1892 seguirà la V. estrazione delle obbligazioni del prestito provinciale e precisamente: della Serie A . . . . . f. 1600:— " B . . . . . " 900.— pagabili il 1. agosto 1892.	—	2500	2500
		2 Interessi delle obbligazioni del prestito provinciale: a. negli anni 1888, 1889 e 1890 furono emesse tutte le obbligazioni della Serie A. di nominali . . . . . f. 206000:— estratte a sorte li 7/5 1888, 1/5 1889, 1/5 1890 e 1/5 1891 . . . . . " 5700:— restano . f. 200300:— sopra i quali il 4% d'interessi scadibili li 1/2 1892 e 1/8 1892 . . . . . f. 8012:— b. delle obbligazioni Serie B emesse li 1/8 1888 pel valore nom. di f. 118000, dopo difalcate quelle estratte li 7/5 1888 con f. 800, li 1/5 1889 con f. 800, li 1/5 1890 con f. 800 e li 1/5 1890 con fiorini 900 assieme f. 3300 restano f. 114700 sopra i quali gli interessi del 4% scadibili li 1/2 e 1/8 1892 . . . . . " 4588:— assieme . . . . .	—	12600	12600
		3 Imposta sulla rendita del 10% sopra gli interessi delle obbligazioni Serie B di fiorini 4588:— . . . . . f. 458:80 Tassa per 418 tagliandi Serie B dd. 1/2 e 1/8 1892 . . . . . " 29:26 assieme . f. 488:06	—	488	488
		porto	—	15588	15588

Capitolo	Titolo	O g g e t t o		Proposta della Giunta prov.		
				ordi-naria	straor-dinaria	assieme
		riporto		—	15588	15588
4	Interessi delle vecchie obbligazioni:					
		A. Capitali con trasferta:				
		Data	Nr.	Importo capitale in M. C. f. s.	0/10	Interessi in V. A. f. s.
	1. Sesto Bar. Codelli . . . . .	14/6	1812 229	47228 59	3 <sup>2</sup> / <sub>10</sub>	1547 22
	2. Fondo Militari feriti . . . . .	15/6	1812 57	2514 08 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	65 99 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	3. Chiesa di Uggovitz (Carintia) . . . . .	15/6	1812 58	2320 18 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	60 90
	4. " " " " " . . . . .	26/6	1812 112	193 40	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	5 08
	5. Fondazione scolastica della Carniola . . . . .	15/6	1812 59	2514 36	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	66 —
	6. " " " " " . . . . .	15/6	1812 56	1508 30 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	39 59
		B. Capitali senza trasferta:				
	1. Fondo Militari feriti . . . . .	1/11	1804 6	500 —	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	13 12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	2. " " " " " . . . . .	1/11	1804 7	500 —	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	13 12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
	3. " " " " " . . . . .	1/11	1804 8	500 —	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	13 12 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
		C. Capitali delle fondazioni:				
	1. Fondo delle Dame goriziane . . . . .	1/8	1801 2	11000 —	2	231 —
	2. " " " " " . . . . .	15/10	1793 4	10000 —	2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	262 50
	3. " generale dei Poveri . . . . .	1/8	1801 3	10000 —	2	210 —
	assieme	—	—	—	—	2527 66
						2528
						Somma 2528 15588 18116
XII	<b>Spese diverse f. 3500:—</b>					
	a. Per retrocessioni di addizionali provinciali, indebitamente versate al fondo provinciale, con riflesso alla media dell'ultimo triennio . . . . . f. 1000:—					
	b. per altre spese, cioè bolli, inserzioni, spese postali ecc. con riguardo alla media dell'ultimo triennio . . . . . " 200:—				1200	— 1200
	c. per interessi del 5% sopra <sup>3</sup> / <sub>5</sub> del debito attuale del fondo provinciale verso la filiale dell' i. r. privil. Stabilimento di Credito in Trieste . . . . .				—	2300 2300
						Somma 1200 2300 3500
	Più come pro 1891 f. 800 ad a, c.					
XIII	<b>Spese straordinarie f. 8500:—</b>					
	Per sussidi da votarsi dall' Ecc. Dieta, compresi eventuali stipendi per frequentazione dei corsi d'industria presso il Museo tecnologico in Vienna (GN. 4234 del 1891) . . . . .				—	8500 8500

O g g e t t o

Proposta della Giunta prov.

Capitolo	Titolo	Proposta della Giunta prov.		
		ordi-naria	straor-dinaria	assieme

XIV		<p><b>Antecipazioni da restituirsi f. 11000:—</b></p> <p>Per parziale estinzione del debito volante incontrato presso la filiale dell' i. r. priv. Stabilimento di Credito in Trieste negli anni anteriori . . . . .</p>	—	11000	11000
-----	--	--	---	-------	-------

Importo	Valore	%	Data
1470	300	20,41	1897
1470	300	20,41	1898
1470	300	20,41	1899
1470	300	20,41	1900
1470	300	20,41	1901
1470	300	20,41	1902
1470	300	20,41	1903
1470	300	20,41	1904
1470	300	20,41	1905
1470	300	20,41	1906
1470	300	20,41	1907
1470	300	20,41	1908
1470	300	20,41	1909
1470	300	20,41	1910
1470	300	20,41	1911
1470	300	20,41	1912
1470	300	20,41	1913
1470	300	20,41	1914
1470	300	20,41	1915
1470	300	20,41	1916
1470	300	20,41	1917
1470	300	20,41	1918
1470	300	20,41	1919
1470	300	20,41	1920
1470	300	20,41	1921
1470	300	20,41	1922
1470	300	20,41	1923
1470	300	20,41	1924
1470	300	20,41	1925
1470	300	20,41	1926
1470	300	20,41	1927
1470	300	20,41	1928
1470	300	20,41	1929
1470	300	20,41	1930
1470	300	20,41	1931
1470	300	20,41	1932
1470	300	20,41	1933
1470	300	20,41	1934
1470	300	20,41	1935
1470	300	20,41	1936
1470	300	20,41	1937
1470	300	20,41	1938
1470	300	20,41	1939
1470	300	20,41	1940
1470	300	20,41	1941
1470	300	20,41	1942
1470	300	20,41	1943
1470	300	20,41	1944
1470	300	20,41	1945
1470	300	20,41	1946
1470	300	20,41	1947
1470	300	20,41	1948
1470	300	20,41	1949
1470	300	20,41	1950
1470	300	20,41	1951
1470	300	20,41	1952
1470	300	20,41	1953
1470	300	20,41	1954
1470	300	20,41	1955
1470	300	20,41	1956
1470	300	20,41	1957
1470	300	20,41	1958
1470	300	20,41	1959
1470	300	20,41	1960
1470	300	20,41	1961
1470	300	20,41	1962
1470	300	20,41	1963
1470	300	20,41	1964
1470	300	20,41	1965
1470	300	20,41	1966
1470	300	20,41	1967
1470	300	20,41	1968
1470	300	20,41	1969
1470	300	20,41	1970
1470	300	20,41	1971
1470	300	20,41	1972
1470	300	20,41	1973
1470	300	20,41	1974
1470	300	20,41	1975
1470	300	20,41	1976
1470	300	20,41	1977
1470	300	20,41	1978
1470	300	20,41	1979
1470	300	20,41	1980
1470	300	20,41	1981
1470	300	20,41	1982
1470	300	20,41	1983
1470	300	20,41	1984
1470	300	20,41	1985
1470	300	20,41	1986
1470	300	20,41	1987
1470	300	20,41	1988
1470	300	20,41	1989
1470	300	20,41	1990
1470	300	20,41	1991
1470	300	20,41	1992
1470	300	20,41	1993
1470	300	20,41	1994
1470	300	20,41	1995
1470	300	20,41	1996
1470	300	20,41	1997
1470	300	20,41	1998
1470	300	20,41	1999
1470	300	20,41	2000
1470	300	20,41	2001
1470	300	20,41	2002
1470	300	20,41	2003
1470	300	20,41	2004
1470	300	20,41	2005
1470	300	20,41	2006
1470	300	20,41	2007
1470	300	20,41	2008
1470	300	20,41	2009
1470	300	20,41	2010
1470	300	20,41	2011
1470	300	20,41	2012
1470	300	20,41	2013
1470	300	20,41	2014
1470	300	20,41	2015
1470	300	20,41	2016
1470	300	20,41	2017
1470	300	20,41	2018
1470	300	20,41	2019
1470	300	20,41	2020
1470	300	20,41	2021
1470	300	20,41	2022
1470	300	20,41	2023
1470	300	20,41	2024
1470	300	20,41	2025
1470	300	20,41	2026
1470	300	20,41	2027
1470	300	20,41	2028
1470	300	20,41	2029
1470	300	20,41	2030
1470	300	20,41	2031
1470	300	20,41	2032
1470	300	20,41	2033
1470	300	20,41	2034
1470	300	20,41	2035
1470	300	20,41	2036
1470	300	20,41	2037
1470	300	20,41	2038
1470	300	20,41	2039
1470	300	20,41	2040
1470	300	20,41	2041
1470	300	20,41	2042
1470	300	20,41	2043
1470	300	20,41	2044
1470	300	20,41	2045
1470	300	20,41	2046
1470	300	20,41	2047
1470	300	20,41	2048
1470	300	20,41	2049
1470	300	20,41	2050
1470	300	20,41	2051
1470	300	20,41	2052
1470	300	20,41	2053
1470	300	20,41	2054
1470	300	20,41	2055
1470	300	20,41	2056
1470	300	20,41	2057
1470	300	20,41	2058
1470	300	20,41	2059
1470	300	20,41	2060
1470	300	20,41	2061
1470	300	20,41	2062
1470	300	20,41	2063
1470	300	20,41	2064
1470	300	20,41	2065
1470	300	20,41	2066
1470	300	20,41	2067
1470	300	20,41	2068
1470	300	20,41	2069
1470	300	20,41	2070
1470	300	20,41	2071
1470	300	20,41	2072
1470	300	20,41	2073
1470	300	20,41	2074
1470	300	20,41	2075
1470	300	20,41	2076
1470	300	20,41	2077
1470	300	20,41	2078
1470	300	20,41	2079
1470	300	20,41	2080
1470	300	20,41	2081
1470	300	20,41	2082
1470	300	20,41	2083
1470	300	20,41	2084
1470	300	20,41	2085
1470	300	20,41	2086
1470	300	20,41	2087
1470	300	20,41	2088
1470	300	20,41	2089
1470	300	20,41	2090
1470	300	20,41	2091
1470	300	20,41	2092
1470	300	20,41	2093
1470	300	20,41	2094
1470	300	20,41	2095
1470	300	20,41	2096
1470	300	20,41	2097
1470	300	20,41	2098
1470	300	20,41	2099
1470	300	20,41	2100



Capitolo	Titolo	O g g e t t o			Proposta della Giunta prov.																																																																				
					ordi- naria	straor- dinaria	assieme																																																																		
<b>Cuoprimento dettagliato.</b>																																																																									
I	<b>Introiti derivanti dal patrimonio provinciale f. 23493:—</b>																																																																								
1	Interessi attivi delle obbligazioni:		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Data</th> <th rowspan="2">N.</th> <th rowspan="2">o/0</th> <th>Valore nominale</th> <th colspan="2">Interessi netti</th> </tr> <tr> <th>fiorini</th> <th>fl.</th> <th>s.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="7"><i>A. Rendita in carta:</i></td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td>1869</td> <td>12139</td> <td>5</td> <td>231000</td> <td>9702</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td>1891</td> <td>166383</td> <td>"</td> <td>3100</td> <td>130</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td colspan="7"><i>B. Rendita in argento:</i></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>1869</td> <td>2626</td> <td>"</td> <td>350</td> <td>14</td> <td>70</td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td>1878</td> <td>38080</td> <td>"</td> <td>1100</td> <td>46</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td>1889</td> <td>242279</td> <td>4<sup>3</sup>/<sub>4</sub></td> <td>200</td> <td>9</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td colspan="4"></td> <td style="text-align: right;">assieme</td> <td>9902,60</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			Data	N.	o/0	Valore nominale	Interessi netti		fiorini	fl.	s.	<i>A. Rendita in carta:</i>							1.	1869	12139	5	231000	9702	—	2.	1891	166383	"	3100	130	20	<i>B. Rendita in argento:</i>							3.	1869	2626	"	350	14	70	4.	1878	38080	"	1100	46	20	5.	1889	242279	4 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	200	9	50					assieme	9902,60		9903	—	9903
Data	N.	o/0	Valore nominale	Interessi netti																																																																					
			fiorini	fl.	s.																																																																				
<i>A. Rendita in carta:</i>																																																																									
1.	1869	12139	5	231000	9702	—																																																																			
2.	1891	166383	"	3100	130	20																																																																			
<i>B. Rendita in argento:</i>																																																																									
3.	1869	2626	"	350	14	70																																																																			
4.	1878	38080	"	1100	46	20																																																																			
5.	1889	242279	4 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	200	9	50																																																																			
				assieme	9902,60																																																																				
2	Interessi dai comuni sulle anticipazioni: In vista che nel 1891 s'incassarono per questo titolo f. 3147:21, si preliminarono pro 1892 . . . . .							3000	—	3000																																																															
3	Affitto di case: a. pel collocamento dell' i. r. ufficio tavolare nel palazzo provinciale . . f. 250:— b. dell'ospitale militare nell' edificio provinciale in Piazzutta, il compenso in base alla legge per l'acquistamento militare . . . . . " 2740:— assieme . . . . .							2990	—	42990																																																															
4	Rendita brutta dei predi agrari: il risultato effettivo appar resoconti pro 1890 in cifre arrotondate; a. per la sezione italiana . . . . . f. 4700:— b. " " slovena . . . . . " 2900:— assieme . . . . .							7600	—	7600																																																															
				Somma	23493	—	23493																																																																		
Meno come pro 1890 f. 900 ad 2 e 4.																																																																									
II	<b>Introiti da titoli pubblici f. 62567:—</b>																																																																								
1	Rifusione dai comuni per spese d'ammalati: A cuoprimento dell'esigenza preliminarata al Cap. VII. tit. 5-b di f. 50000:— . . . . .							50000	—	50000																																																															
2	Interessi del 2 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> o/0 dal Consorzio per l'irrigazione dell'agro monfalconese sulle rate di prestito avuto dalla Provincia negli anni 1887, 1888, 1889, 1890 e 1891 di complessivi f. 382400:— . . . . .							—	9560	9560																																																															
3	Dai Comitati stradali le anticipazioni . . . . .							—	—	—																																																															
4	Dai comuni le anticipazioni. Gli eventuali incassi per questo titolo verranno conteggiati fra le anticipazioni riavute non comprese nel preventivo, per cui qui nulla si preliminar . . . . .							—	—	—																																																															
				porto	50000	9560	59560																																																																		

Capitolo	Titolo	O g g e t t o	Proposta della Giunta prov.		
			ordi- naria	straor- dinaria	assieme
		riporto .	50000	9560	59560
5		Contributi per spese di regia:			
		a. dal fondo Stipendi . . . . . f. 140:—			
		b. " " generale dei Poveri . . . . . " 1228:—			
		c. " " Provinciale comunale . . . . . " 104:—			
		d. " " Coltura forestale . . . . . " 67:—			
		e. " " Militari feriti . . . . . " 58:—			
		f. di diversi piccoli fondi . . . . . " 10:—			
		assieme . . . . .	1607	—	1607
		I fondi Dame e Werdenberg vennero esonerati da questo contributo per deliberazione dietale del 14/10 1871 e 12/6 1880.			
6		Rifusione di spese d'espulsi da parte d'altre provincie: con riflesso al risultato medio dell'ultimo triennio, come pro 1891 . . . . .	900	—	900
7		Dal Sovrano Erario il contributo per la scuola agraria: Avendo l'i. r. Luogotenenza in Trieste proposto il contributo anche per l'anno 1892 (GN. 1253/91), si preliminano . . . . .	—	500	500
		Somma	52507	10060	62567
		Meno come pro 1891 f. 3032:— ad 1.			
III		<b>Altri introiti f. 192:—</b>			
1		Retrocessioni:			
		a. per spese di maniaci, puerpere ed altri risarcimenti, il risultato medio dell'ultimo triennio . . . . .	140	—	140
		b. dai comuni per spese commissionali, nulla si prelimina per non essere entrate in prescrizione delle competenze negli ultimi anni . . . . .	—	—	—
2		Ricavo dalla vendita di leggi comunali e provinciali ed altri stampati: con riguardo che dal 1890 impoi i libri di lavoro vengano venduti dalla tipografia Seitz, si prelimina come pro 1891 . . . . .	42	—	42
3		Introiti diversi: come pro 1891 . . . . .	10	—	10
		Somma	192	—	192
		Meno come pro 1891 f. 100 ad 1			



## Eccelsa Dieta,

Il comitato speciale, eletto da quest' Eccelsa Dieta per l' esame e riferita sul progetto di legge stato avanzato dalla Giunta prov. di parziale completamento e riforma delle nostre attuali leggi stradali, trovò essere consulto di fondere tutte quest' ultime leggi in una sola, e di accogliere in questa e le disposizioni contenute nel detto progetto di legge della Giunta, e parecchie altre contenute nella legge stradale valevole per la Carniola, e ritenute applicabili nella nostra Provincia.

Il nuovo disegno di legge stradale è diviso in 5 capitoli.

Nel primo sono contenute le disposizioni generali riguardanti le strade regionali e comunali, compresi i ponti ed altre opere d' arte; e vi sono in apposito paragrafo precisati i casi, in cui potrà avere luogo l' espropriazione per iscopi stradali.

Nel secondo capitolo sono precisate le specie e la misura dei dispendi necessari per la costruzione e manutenzione di dette strade, vie e ponti; e vi è anche precisato il modo di sopprimere alle spese per quei tratti di vie e ponti regionali o comunali che sono di confine tra regioni o comuni. Ivi sono inoltre contenute le norme di esazione delle imposizioni regionali, e accennati i casi in cui possono venire accordati dei contributi dal fondo provinciale a favore di strade regionali, e dal fondo regionale a favore di strade comunali; ed in fine vi si trova la disposizione concernente l' obbligo dei comuni di provvedere allo sgombero delle nevi dalle strade regionali.

Nel capitolo terzo parlasi della competenza in materia di strade regionali, della loro costruzione, manutenzione ed abbandono, nonchè delle gabelle stradali.

Nel capitolo quarto furono accolte le disposizioni riguardanti l' istituzione e la sfera di attività dei comitati stradali; e vi furono precisate le attribuzioni della Giunta provinciale.

Nel quinto ed ultimo capitolo trovansi quelle disposizioni che si riferiscono al diritto di sorveglianza delle Autorità politiche in affari di strade.

Il Comitato trovò in fine necessario di proporre una completazione della vigente legge di polizia stradale del 6 Luglio 1886 Nr. 7 B. L. Pr. e precisamente nei sensi contenuti nel secondo progetto di legge unito al primo, e che è in certo modo un' appendice del medesimo.

Avanzando ora ambidue questi disegni di legge sub ./ a quest' Eccelsa Dieta, il comitato, in considerazione che i medesimi contengono delle proposte importantissime in oggetto di pubbliche strade e vie;

in considerazione che è consigliabile di procedere con molta ponderazione nell' accogliere o respingere le avanzate proposte di leggi stradali; ed

in considerazione che pria di passare alla discussione e deliberazione di questi due progetti di legge apparisce consulto di ritirare il parere degli organi governativi e dei comitati stradali;

si onora per tali motivi il firmato Comitato di proporre, per ora, che piaccia a quest' Eccelsa Dieta di deliberare:

Viene incaricata la Giunta prov. di comunicare ambidue i progetti di legge stradale sub ./- alle Autorità politiche, a tutti i Comitati stradali della Provincia e al Municipio di Gorizia colla ricerca di emettere il loro parere intorno ai medesimi, e di riavanzare alla Dieta nella prossima di lei tornata gli stessi due progetti colle eventuali proposte di modificazioni ai medesimi.

### Dal comitato speciale per la riforma delle leggi stradali.

Gorizia 2 aprile 1891.

Il Preside

Dottori.

Il Relatore

Dr. Verzegnassi.

Il comitato speciale, eletto da questa Eccelsa Dieta per l'esame e riforma del progetto di legge stradale, presentato dalla Giunta provinciale, e riformato e completato e riformato dalle nostre autorità, ha l'onore di sottoporre a questa Eccelsa Dieta quest'ultimo progetto di legge, e di accogliere le osservazioni e le proposte di modifica che si sono presentate durante la discussione della legge stradale, e riformata applicabili nella nostra Provincia.

Il nuovo disegno di legge stradale è diviso in 5 capitoli.

Nel primo sono contenute le disposizioni generali riguardanti le strade regionali e comunali, e i ponti ed altre opere d'arte; e vi sono in appoggio paragrafi precisati i casi, in cui potrà avere luogo l'espropriazione per scopi stradali.

Nel secondo capitolo sono precisate le specie e la misura dei dispendi necessari per la costruzione e manutenzione di dette strade, vie e ponti; e vi è anche precisato il modo di sopportare alle spese per parti tratti di vie e ponti regionali o comunali che sono di confine tra regioni o comuni. In caso inoltre contenute le norme di esazione della impostazione regionale, e accennati i casi in cui possono venire accordati dal fondo provinciale a favore di strade regionali, e dal fondo regionale a favore di strade comunali; ed in fine vi si trova la disposizione concernente l'obbligo dei comuni di provvedere allo sgombero delle navi dalle strade regionali.

Nel capitolo terzo parlati della competenza in materia di strade regionali, della loro costruzione, manutenzione ed abbandono, nonché delle caselle stradali.

Nel capitolo quarto furono accolti le disposizioni riguardanti l'istituzione e la stesura di atti di comitato stradale; e vi furono precisate le attribuzioni della Giunta provinciale.

Nel quinto ed ultimo capitolo trovarsi quelle disposizioni che si riferiscono al diritto di sorveglianza delle Autorità politiche in affari di strade.

Il Comitato trovò in fine necessario di proporre una modificazione della vigente legge di polizia stradale del 6 luglio 1880, N. 7 B. L. P. e precisamente nei sensi contenuti nel secondo progetto di legge unito al primo, e che è in certo modo un'appendice del medesimo.

Avanzando ora ambidue questi disegni di legge sub ./- a quest' Eccelsa Dieta, il comitato, in considerazione che i medesimi contengono delle proposte importantissime in oggetto di pubblica strada e vie;

la considerazione che è consigliabile di procedere con molta prontezza nell'accogliere e riformare le avanzate proposte di leggi stradali; ed

in considerazione che per di presso alla discussione e deliberazione di questi due progetti di legge, apparisce convinto di ritirare il parere degli organi governativi e dei comitati stradali;

## Legge del . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, relativamente alla costruzione e manutenzione delle pubbliche strade e vie non erariali.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

### I. Delle strade e delle vie in genere.

#### Categoria delle strade e vie.

##### §. 1.

Le strade e le vie pubbliche, la costruzione e manutenzione delle quali non va a carico dell'Erario sono:

a. Strade regionali;

b. Strade e vie comunali.

#### Strade regionali.

##### §. 2.

Sono strade regionali quelle, che vengono da una legge provinciale dichiarate tali, atteso la loro importanza per il movimento di maggiori regioni.

#### Strade e vie comunali.

##### §. 3.

Sono strade e vie comunali quelle strade e vie pubbliche che provveggono o alla comunicazione interna di un comune o a quella con i comuni limitrofi o con importanti strade, o con altri punti importanti d'accesso, come ponti, stazioni ferroviarie ecc., semprechè non cadano nella categoria di strade regionali.

#### Ponti ed altre opere d'arte.

##### §. 4.

I ponti ed altre opere d'arte sulle strade, sono di regola da trattarsi come parti delle strade relative.

In via di eccezione, atteso la loro importanza e spesa, possono essere trattate come opere edili indipendenti, ed essere assegnate ad una categoria diversa da quella cui appartiene la relativa strada.

#### Costruzione delle strade.

##### §. 5.

Le strade regionali da costruirsi o da ricostruirsi debbono di regola farsi a modo delle erariali, ed aver la larghezza carreggiabile di 6 a 7 metri. In questa larghezza non va compreso lo spazio necessario per gli alberi, per i depositi di ghiaja, per le siepi e per i fossi. Le strade ruotabili comunali debbono farsi e conservarsi in modo adatto alla qualità dei veicoli in uso nei rispettivi comuni.

### Piantagioni di alberi e segnali in caso di neve.

#### §. 6.

Dove le condizioni locali lo consigliano e la maggior larghezza della strada lo permetta, sono da impiantarsi ai cigli delle strade regionali alberi a preferenza da frutto, e non a minor distanza di 15 metri l'uno dall'altro.

Quei tratti di strada, lungo i quali non sono impiantati alberi e non vi si trovano parapetti, dovranno, in caso di occorrenza, provvedersi d'inverno di pali, che serviranno da segnali della linea della strada e dell'altezza della neve.

### Espropriazione per iscopi stradali.

#### §. 7.

Fondi, edifizii, cave di pietra o di ghiaja o di altro materiale, e cose simili, che sono necessarie per la costruzione, riattazione, rettificazione od allargamento, nonchè per la conservazione delle strade regionali e comunali e per gli scoli delle acque, si potranno acquistare in via di espropriazione.

La procedura e la decisione relativamente all'espropriazione spetta, in conformità alle leggi ed ordinanze vigenti, alle Autorità politico-amministrative.

## II. Somministrazione delle spese per la costruzione e ricostruzione come pure per la manutenzione delle strade e vie.

### Per strade regionali.

#### §. 8.

Le regioni di concorrenza sono obbligate alla costruzione, ricostruzione e manutenzione delle strade regionali.

Ciascuno dei distretti giudiziari attualmente esistenti, forma di regola una regione di concorrenza.

Le spese in contanti, a cui deve provvedere il Comitato per le strade, ponti ed altre opere d'arte, ed alle quali appartengono di regola quelle per l'acquisto dei materiali compresi la ghiaja, per le opere d'arte, per gli stradini ed altre persone di servizio, vengono coperte mediante addizionali sulla somma complessiva delle imposte dirette prescritte in tutti i comuni della regione di concorrenza, senza distinzione delle imposte ordinarie e delle addizionali straordinarie dello Stato.

Il Comitato stradale è autorizzato a modificare la misura della concorrenza, sia a peso dei comuni concorrenti, sia a carico delle differenti categorie d'imposta diretta, salvo i ricorsi di chi vi abbia interesse, entro 14 giorni dal dì della pubblicazione del relativo conchiuso, alla Giunta provinciale, che deciderà in ultima istanza.

La costruzione e manutenzione di strade e ponti di confine fra due regioni starà di regola in proporzione uguale a carico di ambe le regioni.

In base poi di motivi eccezionali, lo stabilire la proporzione di concorrenza è rimesso all'accordo tra i Comitati interessati. In caso di discrepanza tra loro, deciderà la Giunta sulla proporzione di concorrenza.

### Esazione delle imposizioni.

#### §. 9.

Le addizionali contemplate dal § 8. verranno riscosse dagli stessi organi e cogli stessi mezzi, come le imposte erariali.

In quanto alle prestazioni stabilite in natura riguardo alla cui imposizione saranno da osservarsi le disposizioni del § 79 del Reg. com. il Comitato stradale le parteciperà all' Autorità comunale coll' invito di farle eseguire entro il termine che verrà fissato dal Comitato stesso. Se l' autorità comunale non darà adempimento all' avuto invito, il Comitato sarà abilitato di far eseguire il lavoro e di imporre le corrispondenti addizionali sulle imposte dirette del comune che avrà trascurato o ricusato di eseguire il lavoro, e potrà incassare anche queste addizionali nel modo sopra precisato.

Questa esazione però, a scanso di andare estinta, può aver luogo per importi arretrati solo entro i tre anni decorribili dal giorno in cui sarà stata notificata la decretata commutazione delle stesse prestazioni in danaro.

### **Strade di passaggio.**

#### **§. 10.**

Qualora una strada regionale attraversi un luogo abitato (una città, una borgata, un villaggio) il luogo porterà da sè ed esclusivamente quella quota di spesa maggiore, che deriverà dalla costruzione più costosa di questo tratto di strada stato fatto soltanto per riguardo agli abitanti dello stesso luogo, come per esempio in seguito ad un apposito lastrico costruitovi, ad una fattavi canalizzazione od in seguito ad altre opere, le quali non sarebbero state necessarie, se la strada fosse stata fatta fuori del luogo abitato.

Se quest' ultimo percepisse una gabella di lastrico, tutto il tratto di strada che attraversa il luogo medesimo, dovrà mantenersi a spese dello stesso.

### **Sgombero della neve.**

#### **§. 11.**

Lo sgombero delle nevi dalle strade regionali si farà gratuitamente da quei comuni, il cui territorio sia distante meno di 7 chilometri dalla relativa strada.

Quali comuni ne siano chiamati a concorrenza, e quali tratti di strada debbano stare a loro carico, verrà rilevato e pronunciato per ogni strada secondo le condizioni della località ed altro, dal Comitato stradale, salvo il ricorso, il quale però non avrà forza sospensiva, alla Giunta provinciale.

### **Contributi dal fondo provinciale per strade regionali.**

#### **§. 12.**

Per la costruzione, ricostruzione e manutenzione delle strade regionali, possono venire accordati dalla Dieta contributi dal fondo provinciale, quando le relative spese sorpassano le forze della regione, o quando questa, in confronto di altre regioni, è troppo caricata.

### **Somministrazione delle spese per strade e vie comunali.**

#### **§. 13.**

Ogni comune locale è tenuto, entro il proprio territorio, a costruire ed a conservare le strade e le vie comunali ed i ponti relativi ed a provvedere allo sgombero delle nevi.

#### **§. 14.**

La costruzione e conservazione delle strade, vie e ponti comunali è cosa interna del comune. Per le relative prestazioni, sia in danaro sia in natura, si applicheranno le disposizioni della legge comunale.



**Contributi dal fondo delle strade regionali alle strade e vie comunali.**

## §. 15.

Nella costruzione e ricostruzione delle strade e vie comunali può accordare il Comitato stradale a singoli comuni per l'espropriazione dei fondi, per la rottura delle rocce, per le scarpe più dispendiose, come pure per i ponti ed altre opere d'arte, dei sussidi dal fondo delle strade regionali, sempreché i comuni contribuiscano, per le proprie strade e vie, almeno il 50% delle imposte dirette.

**Per strade, vie e ponti al confine tra comuni limitrofi.**

## §. 16.

Se ed in quanto una strada o via comunale forma confine tra due comuni, incombe ai medesimi di contribuire in parti uguali alla costruzione ed alla manutenzione della strada o via. Ciò vale anche per la costruzione e manutenzione di ponti e ponticelli attraverso acque e fossi di confine.

**Obbligazioni dipendenti da titoli speciali.**

## §. 17.

Le obbligazioni derivanti da titoli speciali, rimangono inalterate per ogni categoria di strade.

**III. Competenza in materia di strade.****Costruzione, amministrazione e abbandono di strade regionali.**

## §. 18.

L'assegnare una strada già esistente nella categoria delle strade regionali; la determinazione relativa alla costruzione di una siffatta nuova strada, come pure l'abbandono d'una strada già esistente, segue in virtù di una legge provinciale. Prima di avanzare alla Dieta una siffatta legge, si dovranno far precedere le pratiche necessarie cogli'interessati ed anche sentire, nei riguardi pubblici e militari, le rispettive autorità.

## §. 19.

Strade regionali, come tali state d'già dichiarate, sono le seguenti :

1. La strada da Gorizia per S. Pietro - Dornberg - Reifenberg a Kobdil;
2. " " da S. Pietro presso Gorizia per Vertojba - Bilja - Bukovizza sino alla regionale ad 1 a Učjadraga;
3. " " dalla strada regionale ad 2 presso Bukovizza sino a Ranziano;
4. " " dalla strada che mette alla stazione ferroviaria di Gorizia per S. Andrea-Savogna-Rubbia a Sagrado;
5. " " dalla strada erariale forestale di Ternova al confine di Salcano per Gargaro a Chiapovano;
6. " " dalla erariale al Ponte per Peuma - Quisca - S. Martino - Dobra - Medana - Cormons;
7. " " dalla erariale presso Podgora per Lucinico - S. Lorenzo di Mossa - Cormons a Brazzano;
8. " " Dobra a Vencò;
9. " " Brazzano per Vencò - Dolegna - Mernico a Collobrida;
10. " " Gaugnaz per Vercoglia a Plava sulla destra sponda dell'Isonzo;
11. " " da Medana pel Prevale a Mossa;

12. La strada da S. Martino nel Collio per Kosana e Vipulzano sino alla strada regionale ad 11;
13. " " da Komen per Skerbina - Železna Urata - Podtabor a Doruoberg;
14. " " dalla erariale a Selo di Cernizza per Saloušče sino alla frazione Sinigoj di Doruoberg;
15. " " dalla erariale presso Aidassina per S. Croce - Samaria - S. Daniele a Komen;
16. " " dal confine di Vippacco presso Trevisani per Kobdil-Kopriva-Dutovle al confine di Trieste presso Opčina;
17. " " dal confine della Carniola presso Ieserje sino a Štorje;
18. " " dalla erariale presso il casale Rebek per Reifenberg - Komen - Gorjansko a Nabresina;
19. " " da Komen per Krajuvas - Dutovle - Tomaj a Sesana;
20. " " da Sesana per Povir-Divača a Corgnale;
21. " " dal confine di Trieste presso Basovizza per Corgnale - Mataun al confine della Carniola presso Skofle;
22. " " da Komen per Velikidol al confine di Trieste verso Prosecco;
23. " " da S. Pollay fino al confine di Trieste presso Prosecco;
24. " " dalla erariale presso Dol per Opacchiasella - Kostagnevizza - Voisizza - Ivanigrad - Gorjanska;
25. " " dalla erariale a Dol pel Vallone a Duino;
26. " " da Monfalcone per Ronchi - Villa Vicentina - Cervignano a Pradiziolo;
27. " " da S. Valentino di Fiumicello sino alla strada regionale ad 31 presso Monastero;
28. " " da Ronchi per Villesse - Campolongo - Cavenzano - Ajello a Joanniz;
29. " " Ajello per Crauglio sino alla postale che mette al ponte della Torre;
30. " " Visco per Joanniz a Strassoldo;
31. " " da Cervignano per Terzo - Aquileja e Belvedere sino al luogo d'approdo sulla laguna;
32. " " dal ponte della Torre per Tapogliano a Cervignano;
33. " " da Gradisca per Villesse - Ruda - Villa Vicentina ad Aquileja;
34. " " da Cormons per Borgnano - Medea - Fratta a Romans;
35. " " da Cormons per Moraro a Gradisca;
36. " " da Medea a Versa;
37. " " dal trivio del caseggiato Delneri tra i numeri mappali 103 e 158 di Fiumicello per quello del caseggiato Ruspini sino al confine dell' Isola Morosini;
38. " " da Pieris per Turriaco - Cassegliano - S. Pietro dell' Isonzo a Fogliano;
39. " " da Perteole per Scodovacca a Terzo;
40. " " da Romans a Villesse;
41. " " da Cormons per Angoris - Villaorba - Mariano - le borgate di Viola e Biasol a Bruma sino alla strada erariale presso il ponte di Sagrado;
42. " " da Mariano a Fratta;
43. " " che dalla erariale a Monfalcone mette a quella stazione ferroviaria;
44. " " che dalla erariale a Ronchi mette a quella stazione;
45. " " che al borgo Bidischini di Gradisca - Bruma si distacca dalla regionale ad 35 e va per Farra a S. Lorenzo di Mossa;

46. La strada dalla erariale presso il ponte di Želin per Circhina-Planina sino al confine della Carniola verso la valle della Kopačnica;
47. „ „ dalla erariale presso Volzana per Tolmino-Podmenz-Grahova-Podberda-Petrovo Brdo sino al confine della Carniola;
48. „ „ da S. Lucia per Tolmino e Ladra sino alla strada erariale presso Caporetto;
49. „ „ dalla erariale presso Starosello per Sedula-Bergogne a Long;
50. „ „ dalla erariale a Kosarska sino alla erariale sopra Volzana nel sito denominato „Verh Melu“;
51. „ „ da Plezzo per Soča a Trenta;
52. Il ponte attraverso l'Idria presso Tribuša inferiore;
53. Il ponte attraverso l'Isonzo tra Plezzo e Čezsoča.

#### Gabelle stradali.

##### §. 20.

L'amministrazione dello Stato accorda gabelle, e per strade e per ponti, decide sulle questioni per immunità di gabelle, sul collocamento e sulla traslocazione di barriere per qualsiasi categoria di strade.

### IV. Istituzione e sfera d'attività dei Comitati stradali.

#### Elezione del Comitato stradale.

##### §. 21.

In ciascuna delle regioni di concorrenza stradale (§. 8) con esclusione però della città di Gorizia, col suo pomerio, è istituito un Comitato stradale.

Nelle seguenti tre regioni di concorrenza stradale, cioè:

1. di Cervignano
2. del circondario di Gorizia, e
3. di Tolmino -- il Comitato stradale sarà composto di nove membri.

Nelle altre nove regioni di concorrenza stradale, cioè:

1. di Aidussina
2. „ Canale
3. „ Circhina
4. „ Comen
5. „ Cormons
6. „ Gradisca
7. „ Monfalcone
8. „ Plezzo, e
9. „ Sesana, si comporrà il Comitato stradale di sette membri.

Si eleggeranno pure in ciascuna regione di concorrenza tre sostituti.

Venendo a mancare un membro del Comitato stradale, il Preside dello stesso chiamerà a surrogarlo quel sostituto, il quale, nell'elezione, ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti, deciderà la sorte.

## §. 22.

Ha inoltre diritto di far parte del Comitato con voce attiva o in persona o mediante procuratore senza bisogno di essere eletto quegli che, avente la cittadinanza austriaca, paga, nel rispettivo territorio regionale, la maggiore imposta diretta.

La Giunta provinciale potrà nominare un membro in qualunque Comitato stradale.

## §. 23.

I membri del Comitato stradale ed i sostituti saranno eletti per 6 anni dalle deputazioni comunali dei comuni locali formanti la regione di concorrenza.

Rimangono però in carica anche dopo scorso tal termine fino all'installazione del nuovo Comitato stradale.

Eleggibili sono soltanto quei membri comunali che godono il diritto attivo e passivo di elezione per la rappresentanza comunale in uno dei comuni formanti parte della regione di concorrenza stradale.

## §. 24.

Rendendosi necessaria l'elezione del Comitato stradale, il Presidente cessante, o chi lo sostituisce, convocherà, sopra ordine della Giunta provinciale, le deputazioni comunali nel capo luogo del distretto giudiziario, e, assistito da due membri aventi diritto di voto e da lui scelti fra gl' intervenuti, dirigerà l'atto elettorale.

La votazione segue per ischede e ad assoluta maggioranza di voti. Ove questa non risulti al primo scrutinio, si procederà ad una seconda votazione, ed eventualmente alla terza ristretta, in conformità alle analoghe prescrizioni del regolamento elettorale comunale.

Le procure sono inammissibili.

## §. 25.

Il dirigente l'atto elettorale darà subito notizia della seguita elezione alla Giunta provinciale e all'autorità politica distrettuale. Questa dichiara nulle le elezioni cadute su persone non aventi diritti di elezione o di eleggibilità, lasciando però loro aperta la via del ricorso alla Luogotenenza.

I ricorsi contro l'elezione sono da presentarsi all'autorità politica distrettuale entro il perentorio termine di 8 giorni.

Le decisioni della Luogotenenza sono inappellabili.

## §. 26.

Quando, entro il termine prestabilito, non vengano prodotti reclami, o quando quelli già insinuati vengano respinti come inattendibili, la Giunta provinciale ordinerà senza indugio la costituzione del Comitato stradale.

Questi si costituisce eleggendo dal proprio seno a maggioranza assoluta di voti ed a senso delle norme riportate al §. 23 un Preside ed un Vice-Preside, il quale ultimo sostituirà il Preside nei casi di assenza ed impedimento del medesimo.

Dell'avvenuta costituzione del Comitato verrà data subito notizia alla Giunta provinciale ed all'autorità politica distrettuale dal Preside stesso.

L'atto di costituzione del Comitato viene tenuto nel capo luogo del distretto giudiziario.

**Sostituzione del preside e dei membri del Comitato stradale.**

## §. 27.

Nel caso di dimissione del Preside del Comitato, lo sostituirà interinalmente il Vice-Preside,

ed in mancanza di questo, il membro del Comitato più anziano in età. La Giunta provinciale dovrà in tal caso ordinare entro 14 giorni la nuova elezione.

Se entro il termine sopra stabilito non viene eletto il nuovo Preside, o se il nuovo eletto non accetta la carica, competerà alla Giunta provinciale di eleggere il Preside per la legale durata del Comitato in funzione, scegliendolo fra i membri componenti il Comitato.

#### §. 28.

Nel caso venissero dimessi altri membri del Comitato, la Giunta provinciale ordinerà allora soltanto le corrispondenti elezioni, quando in aggiunta ai sostituti non si avesse ancora il prescritto numero di sette o nove membri stabilito (§. 21) per la costituzione legale del Comitato stradale.

### **Attribuzioni del Comitato stradale**

#### §. 29.

Il Comitato stradale è l'organo che delibera in oggetti stradali, ed ha la vigilanza sulle strade regionali, agendo indipendentemente nella sua sfera di attribuzione, salvi i diritti, in tali riguardi, attribuiti dalle leggi alla Giunta ed alla Dieta provinciale.

Solo previa autorizzazione della Giunta provinciale può il Comitato stradale alienare, costituire in pegno beni immobili appartenenti al patrimonio della regione stradale, contrarre mutui e comperare beni immobili.

### **Incombenze del preside.**

#### §. 30.

Il Preside del Comitato stradale tiene la gestione di cassa, e custodisce i danari ed effetti pubblici della regione stradale sotto sua responsabilità, dovendosi attenere a quelle prescrizioni, che in tale proposito gli verranno emanate dalla Giunta provinciale.

### **Incombenze dei membri del Comitato stradale.**

#### §. 31.

I membri del Comitato stradale sono tenuti ad assistere il Preside, che è l'organo esecutivo, nell'esecuzione delle deliberazioni del Comitato stesso e ad esaurire, secondo i suoi ordini e sotto sua responsabilità gli affari ch'egli loro assegna.

### **Impresa ed esecuzione di nuovi lavori o lavori d'entità.**

#### §. 32.

Quando il Comitato stradale avrà da eseguire nuovi lavori di importanza, o lavori di entità e risguardanti la manutenzione delle strade regionali o le relative opere d'arte, dovrà egli di regola sperimentare una pubblica asta, e affidare al miglior offerente, verso costituzione di idonea cauzione, l'eseguimento del relativo lavoro; e qualora, o mediante asta non si rinvenisse l'assuntore di detti lavori stradali, o il lavoro stesso fosse di tale natura da doversene assumere l'esecuzione in propria regola, potrà il Comitato affidarli, sia ad un terzo in via di privato accordo, sia farli eseguire in propria economia.

Nessun membro del Comitato potrà assumere, quale imprenditore, l'esecuzione di lavori stradali nè la somministrazione di materiale necessario per i medesimi.

#### §. 33.

Quando si tratta della costruzione di una nuova strada, oppure della costruzione o ricostruzione d'un ponte o di altre opere d'arte d'entità, il relativo piano dovrà esporsi alla pubblica ispezione nell'ufficio del Comitato, o in mancanza di questo, nel locale dell'ufficio comunale della sede del Comitato stesso, e se ne dovranno rendere avvertite tutte le Podesterie.

**Trattazione dei conti preventivi e consuntivi.**

## §. 24.

Il Preside compila il conto preventivo dei redditi e delle spese del distretto di concorrenza al più tardi due mesi prima del cominciamento dell'anno prossimo, e lo espone nel locale d'ufficio, o, in mancanza di questo, nel locale dell'ufficio comunale della sede del Comitato stesso, a libera ispezione di chiunque pel corso di 14 giorni continui.

## §. 35.

Approvato che sarà dal Comitato il conto preventivo, sarà il medesimo da comunicarsi a tutte le Rappresentanze comunali coll'incarico di pubblicare nel comune il rispettivo conchiuso del Comitato stradale la domenica seguente alla partecipazione avuta, e coll'avvertimento che gli eventuali reclami potranno rassegnarsi, entro il termine perentorio di 14 giorni dal dì della pubblicazione, al Comitato stradale per essere inoltrati alla Giunta provinciale.

Spirato questo termine, i Comitati stradali avanzeranno i preventivi cogli eventuali ricorsi e colle relative informazioni, col protocollo di seduta abbracciante la pertrattazione del preventivo, colle prove della seguita intimazione del medesimo alle Podesterie, nonchè col prospetto sommario delle imposte dirette prescritte nei singoli comuni della rispettiva regione alla Giunta provinciale per le sue attribuzioni. Il Comitato chiederà alla stessa l'approvazione del conto preventivo nei casi in cui si renda necessaria una decisione della Giunta stessa.

Abbisognisi o no di tale approvazione, il preside del Comitato dovrà rimettere senza indugio di volta in volta alla Giunta provinciale ogni conto preventivo corredato nel modo accennato.

## §. 36.

Anche i conti consuntivi dovranno tenersi esposti nel locale d'ufficio del Comitato stradale, od in mancanza del medesimo, nel locale d'ufficio comunale nella sede del Comitato stesso a libera ispezione di chiunque pel corso di 14 giorni continui, del che saranno da notiziarsi le Podesterie coll'indicazione del giorno in cui questo termine comincerà a decorrere. Trascorso il quale, il Comitato stradale avanzerà nei primi tre mesi d'ogni anno alla Giunta provinciale detti conti consuntivi corredati di tutte le pezze d'appoggio ed eventuali reclami; e nei casi in cui avesse ottenuto un sussidio dal fondo provinciale per lavori stradali, presenterà contemporaneamente alla Giunta stessa una relazione dettagliata o documentata sull'andamento ed esito dei lavori stradali, pei quali gli fu accordato il sussidio. Questo non può venire devoluto mai dal Comitato stradale a scopi differenti da quelli pei quali è stato accordato, e ciò sotto responsabilità del Preside del Comitato stradale.

**Indennità ai membri del Comitato stradale.**

## §. 37.

I membri del Comitato stradale si prestano di regola per gli affari del Comitato stesso gratuitamente.

A quei membri che abitano più di 3 chilometri distanti dal luogo, dove il Comitato stradale ha la sua sede, competeranno per quei giorni in cui hanno assistito alle sedute del Comitato stradale o preso parte alle Commissioni in affari del medesimo, quale indennizzo di spese di viaggio e di vitto fior. 2 (due) al giorno e 8 soldi per ogni chilometro della strada percorsa.

**Attribuzioni della Giunta provinciale.**

## §. 38.

Appartiene alle attribuzioni della Giunta provinciale:

1. La sorveglianza sulla costruzione e manutenzione delle strade regionali, nonchè il controllo sull'amministrazione del patrimonio dei Comitati stradali.

2. Il rilasciare eventualmente le istruzioni ed il regolamento interno per i Comitati stradali concernenti l'amministrazione tecnico-economica delle strade regionali.

3. La concessione dell'uso di strade e vie pubbliche non erariali per altri scopi, principalmente per l'adattamento di ferrovie locali (vicinali).

4. La decisione sopra reclami contro disposizioni dei Comitati stradali.

5. La decisione sui contributi che luoghi abitati devono prestare per costruzioni più costose su tratti di passaggio di strade regionali.

6. La concessione di addizionali per strade regionali superanti il 20 % delle imposte dirette (§. 8).

7. Spetta inoltre alla Giunta prov., se un Comitato stradale non adempie o trascura gli obblighi che gl'incombono, di eseguire le relative prestazioni a spese della rispettiva regione stradale, e di decretare, occorrendo, a cuoprimento delle spese occorse, apposite imposizioni regionali, le quali saranno da riscuotersi nel modo disposto per l'esazione delle imposizioni per strade regionali.

8. Spetta pure alla Giunta provinciale di pronunciare contro i membri del Comitato stradale che trascurano gli obblighi loro incumbenti, o non adempiono agli ordini ricevuti in proposito, multe in danaro sino all'ammontare di fior. 100.

In casi di continuata renitenza, può la Giunta provinciale rinnovare la multa in danaro ed oltre di ciò delegare commissioni a spese del colpevole od incaricare persone, che a spese e pericolo dei morosi eseguiranno le incombenze arretrate.

La Giunta provinciale ha la stessa facoltà di procedere anche contro membri usciti dal Comitato stradale, per costringerli alla consegna di atti, alla produzione dei conti ancor arretrati per la durata della loro funzione, nonchè all'adempimento di altri obblighi derivanti dal loro ufficio.

Le multe vanno a favore del fondo di concorrenza stradale della rispettiva regione, e verranno, sopra ricerca della Giunta provinciale, esatte dalle autorità politiche in via esecutiva.

### **Personale di servizio e adunanze del Comitato.**

#### **§. 39.**

Per ciò che risguarda l'assunzione del personale di servizio del Comitato stradale, la sua nomina ed il potere disciplinare del Preside sul personale stesso, valgono le norme analoghe dei §§. 31 e 50 del Reg. comunale, relativamente poi alle adunanze ed alle deliberazioni del Comitato stradale, saranno da applicarsi le analoghe disposizioni dei §§ 40 e 47 del Reg. com.

### **Diritto di sorveglianza dell'Autorità politica.**

#### **§. 40.**

Le Autorità politiche hanno il diritto e l'obbligo d'insistere che le strade pubbliche sieno mantenute nello stato voluto dalla legge, e che l'uso di queste sia libero a tutti. Incombe loro, in caso di un riscontrato difetto sulle strade, che vi impedisca la comunicazione od esponga a pericolo la sicurezza delle persone e delle proprietà, di provocare i necessari provvedimenti dagli organi più d'avvicino obbligati, o in caso di pericolo urgente, oppure, quando i detti provvedimenti non venissero presi a tempo, di eseguirli immediatamente a spese degli obbligati.

**Scioglimento del Comitato stradale.****§. 41.**

La Luogotenenza potrà di concerto colla Giunta provinciale sciogliere l'intero Comitato stradale. A questo resta libero il ricorso al Ministero dell' Interno, però senza effetto sospensivo.

Nel caso di questo scioglimento del Comitato, la Luogotenenza, di concerto colla Giunta provinciale, dovrà determinare l'organo, che avrà da assumere le funzioni del Comitato conforme alla legge ed alle disposizioni speciali della Giunta provinciale, fissando in pari tempo la durata di quest' amministrazione provvisoria.

Questa però non potrà in alcun caso estendersi al di là del periodo di 6 mesi, all' espiro del quale, la Giunta provinciale ordinerà una nuova elezione.

**Ricorsi.****§. 42.**

I ricorsi o rimostranze da parte dei comuni interessati o di singoli membri dei medesimi contro disposizioni del Preside, vanno diretti al Comitato stradale; quelli contro disposizioni del Comitato, pel tramite stesso alla Giunta provinciale entro il termine perentorio di 14 giorni.

**Disposizioni finali.****§. 43.**

Colla presente legge vengono abrogate le leggi 29 aprile 1864 Nr. 11, 24 novembre 1868 Nr. 17 e tutte le posteriori leggi provinciali concernenti la classificazione di strade, nonchè la legge 20 gennaio 1870 Nr. 6 B. L. P.

**§. 44.**

Questa legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

**§. 45.**

Il Mio Ministro dell' Interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

**Postava z dnè . . .**

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško, zastran gradenja in vzdrževanja javnih, nedržavnih cest in poti.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako:

**I. O cestah in potéh sploh.****Razvrstitev javnih nedržavnih cest in poti.****§. 1.**

Javne ceste in javne poti, ki se ne delajo in vzdržujejo ob stroških državnega zaklada so:

a. Skladovne ceste;

b. občinske ceste in poti.



**Skladovne ceste.**

## §. 2.

Skladovne ceste so tiste, ktere se zaradi svoje važnosti za občevanje v večjih pokrajinah razglasè za take po deželni postavi.

**Občinske ceste in občinske poti.**

## §. 3.

Občinske ceste in občinske poti so tiste javne, v vrsto skladovnih cest ne spadajoče ceste in poti, ki posredujejo znotranji promet občine ali pa promet s sosednimi občinami ali z važnimi cestami, ali pa z drugimi važnimi pristopnimi mesti, kakor s pristanišči, železničnimi postajami itd.

**Mostovi in druge kakoršne koli cestne stavbe.**

## §. 4.

Z mostovi in drugimi cestnimi stavbami je navadno ravnati, kakor z deli tiste ceste, na kateri se nahajajo.

Izjemno pa se smejo z ozirom na svojo važnost in dragocenost šteti za samostalne stavbe ter dejati v kako drugo vrsto, nego v katero spada dotična cesta.

**Kako je delati ceste.**

## §. 5.

Skladovne ceste je delati in preuravnati navadno, kakor državne ceste; one morajo imeti najmanj 6 do 7 metrov vozne širokosti. Pri tem se ne sme všteti za drevesa, za gruščne kupe, ograje in cestne jarke potrebni prostor. Vozne občinske ceste morajo se tako delati in vzdrževati, da vstrežajo vozovom, kakoršni se navadno rabijo v dotičnih občinah.

**Drevesni nasadi in snežni drogovi.**

## §. 6.

Ob robih skladovnih cest je tam, kjer k temu navajajo krajne razmere in kjer je cesta zadosta široka, zasaditi drevje in v prvi vrsti sadno, pa tako, da stojè drevesa vsaj po 15 metrov vsaksebi.

Tisti cestni kosovi, ki niso zasajeni z drevjem in ne omejeni z ograjami, morajo se po zimi, ako je treba, zaznamovati z drogovi kazočimi cestno progo in visokost snega.

**Razlastitev za cestne namene.**

## §. 7.

Za narejanje, predelavanje, prelaganje ali razširjanje, kakor tudi za vzdrževanje skladovnih in občinskih cest in za odvajanje voda se sme zahtevati, da se potrebna zemljišča, stavbe, kamnolomi, gruščne jame in drugi prostori, kjer se dobiva cestno gradivo in enake stvari, odstopijo po razlastitvi.

Postopanje in rzsodba o razlastitvah pristajata v zmislu dotičnih postav in ukazov političnim npravnim oblastvom.

**II. Zalaganje stroškov za narejanje in predelavanje, kakor tudi za vzdrževanje cest in poti.****Za skladovne ceste**

## §. 8.

Delati, predelavati in vzdrževati skladovne ceste je dolžnost skladovnih okrajev.

Vsak sedanjih sodnijskih okrajev je navadno skladoven okraj.

Gotovi stroški, ki jih ima opravljati cestni odbor za ceste, mostove in druge umetne stavbe, h katerim stroškom se navadno prištevajo oni za nakup gradiva z gruščem vred, za umetne stavbe, za cestarje in za drugo službeno osebje, zalagajo se s prikladi na skupno svoto neposrednih, v vseh občinah skladovnega okraja predpisanih davkov brez razločka rednega davka in izrednih državnih prikladov.

Cestni odbor ima pravico spremeniti konkurenčno mero, bodisi v oblozbi skladovnih občin, bodisi v oblozbi različnih vrst neposrednega davka; prizadetim strankam je pa na voljo daou, da se v 14 dneh po razglašenju dotičnega sklepa pritožijo deželnemu odboru, kateri razsoja na zadnji stopnji.

Narejanje in vzdrževanje cest in mostov na meji med dvema okrajema gre navadno po enaki meri na račun obeh okrajev.

V izrednih razmerah imajo deležni odbori po medsebojnem dogovoru določiti konkurenčno mero. Če se pa ne morejo porazumeti, razsoditi je deželnemu odboru o konkurenčnem razmerji.

### **Pobiranje nakladov.**

#### **§. 9.**

V §. 10. omenjene priklade se imajo pobirati po tistih organih in s tistimi sredstvi, kakor državni davki.

Določene službe (rabote), ktere se imajo nalagati po predpisih §. 79. občinskega reda, mora cestni odbor naznaniti občinskemu oblastvu z vabilom, da jih veli izvršiti v obroku, ki ga odloči cestni odbor. Če občinska oblast ne zadosti prejetemu vabilu, pooblaščen je cestni odbor, da veli izvršiti delo in naloži primerne priklade k izravnim davkom tisti občini, ktera je zanemarila izvršitev dela ali se ga branila, in tudi te priklade more potirjati po zgorej določenem načinu.

Na dolgu ostali zneski takih terjatev pa se morejo poterjati samo v treh letih od tistega dne naprej, ko je bilo razglašeno, da se imajo službe v gotovem denarju plačati; pozneje zgubé terjatve veljavo.

### **Prevozne ceste.**

#### **§. 10.**

Ako pelje kaka skladovna cesta skozi kakšen kraj (mesto, trg, vas), zadene samo in jedino le tisti kraj oni del stroškov, kar se jih je naraslo vsled tega, da se je ta kos ceste, samo zavolj dotičnih prebivalcev draže napravil s tem, da se je n. pr. položil tlak, da so se napravili vodotoki in naredile druge naprave, kar bi se bilo moglo utrpeti, ko bi bila cesta zunaj kraja na prostem.

Če pobira ta kraj tlakovnino, mora stroške prevozne ceste povsem plačevati sam.

### **Kidanje snega.**

#### **§. 11.**

Kidanje snega na skladovnih cestah morajo brezplačno oskrbljevati tiste občine, katerih okoliš ni od dotične ceste oddaljen 7 kilometrov.

Ktere občine in za ktere cestne proge imajo doprinašati, to pozvedava in določuje cestni odbor z ozirom na krajne in na druge razmere. O dotičnih pritožbah, ktere pa ne ustavljajo izvršitve, razsojati je deželnemu odboru.

### **Doneski iz deželnega zaloga za skladovne ceste.**

#### **§. 12.**

Za narejanje, predelavanje in vzdrževanje skladovnih cest se smejo dovoljevati doneski iz deželnega zaloga, ako dotični stroški presegaajo moči okraja, ali pa če je okraj v primeri z drugimi okraji v deželi prehudo obložen.

### Opravljanje stroškov za občinske ceste in poti.

#### §. 13.

Vsaka občina je dolžna v svojem okolišju potrebne občinske ceste in poti in dotične mostove narejati, vzdrževati in ž njih sneg kidati

#### §. 14.

Narejanje in vzdrževanje občinskih cest in poti je notranja občinska zadeva, ter se potrebni doprineski v denarju ali v delu namagujejo po določilih občinske postave.

### Doneski iz zaloga skladovnih cest za občinske ceste.

#### §. 15.

Pri narejanju in predelavanju občinskih cest in poti sme cestni odbor dovoljevati posameznim občinam za razlastitev zemljišč, za razstreljavanje pečin in bolj draga podzidja, kakor tudi za mostove in druge umetne stavbe podpore iz zaloga skladovnih cest, ako skladajo te občine same za svoje ceste in poti nar manj 50 odstotkov izravnih davkov.

### Ceste, poti in mostovi na meji med sosednimi občinami.

#### §. 16.

Če in za kolikor dela kaka občinska cesta ali pot mejo med dvema občinama, delati in vzdrževati jima je to cesto ali pot vkupno in po enakih delih. To velja tudi za gradenje in vzdrževanje mostov čez mejne vode in jarke.

### Zasebnopravne dolžnosti.

#### §. 17.

Dolžnosti, ki so vtrjene v posebnih naslovih, ostajajo nespremenjene za vsakovrstne ceste.

## III. Pristojnost v cestnih zadevah.

### Narejanje, oskrbovanje in opuščanje skladovnih cest.

#### §. 18.

Da se kaka že obstoječa cesta uvrsti med skladovne ceste, da se določi o zgradbi kake nove skladovne ceste, kakor tudi da se ima ktera že obstoječa cesta opustiti, — treba vsakrat deželne postave.

Preden se predloži taka deželna postava, naj se dovršè z vdeleženci potrebni dogovori in kar se tiče javnih in vojaških ozirov, naj se zaslišijo tudi dotična oblastva.

### Skladovne ceste.

#### §. 19.

Skladovne ceste, ki so že kot take proglašene, so te-le :

1. Cesta od Gorice skozi Šempeter - Dornberg - Rihenberg do Kobdilja;
2. „ od Šempetra pri Gorici skozi Vertojbi - Bilje - Bukovico do skladovne ceste pod 1 v Voléji Dragi;
3. „ od skladovne ceste pod 2 pri Bukovici do Renč;
4. „ od ceste, ki drži proti železnični postaji v Gorici, skozi Štandrež - Sovodnje - Rabije do Zagraje;
5. „ od gozdno-erarske ceste na Prevalu nad Solkanom skozi Grgar do Čepovana;
6. „ od državne pri Mostu skozi Penno - Kojško - Šmartno - Dobravo - Medana do Kormina;

7. Cesta od državne pri Podgori skozi Ločnik - Šlovrenc pri Moši - Kormin do Bračana;
8. " od Dobrave do Jenkovega;
9. " od Bračana skozi Jenkovo - Dolenje - Mernik do Golobrdra;
10. " od Gunjač skozi Verhovlje do Plavi na desnem bregu Soče;
11. " od Medane po Prevalu do Moše;
12. " od Šmartnega v Brdih skozi Kozano - Vipolže do skladovne ceste pod 11;
13. " od Komna skozi Škrbino - Železna Vrata - Podtabor do Dornberga;
14. " od državne pri Črniškem Selu skozi Zalovšče do Šinigojev v Dornbergu;
15. " od državne pri Ajdovščini skozi Sv. Križ - Šmarje - Štanjel do Komna;
16. " od Vipavske meje pri Trevižanih skozi Kobdil - Koprivo - Dutovlje do Tržaške meje pri Opčinah;
17. " od Kranjske meje pri Jeserjih do Štorij;
18. " od državne pri Rebku skozi Riheuberg - Komen - Gorjansko do Nabrežine;
19. " od Komna skozi Krajinova - Dutovlje - Tomaj do Sežane;
20. " od Sežane skozi Povir - Divačo do Lokve;
21. " od Tržaške meje pri Bazovici skozi Lokev - Matavun do Kranjske meje pri Škofljah;
22. " od Komna skozi Veliki Dol do Tržaške meje proti Proseku;
23. " od Šempolaja do Tržaške meje pri Proseku;
24. " od državne pri Dolu skozi Opatjeselo - Kostanjevico - Vojšćico - Ivanigrad do Gorjanskega;
25. " od državne v Dolu skozi Jamlje do Devina;
26. " od Tržiča skozi Ronke - Villa Vicentina - Červinjan do Pradicijola;
27. " od Sv. Valentina pri Fiumičelu do skladovne ceste pod 31 pri Monasteru;
28. " od Ronkov skozi Vileš - Campolongo - Cavenzano - Ajel do Joaniza;
29. " od Ajela skozi Crauglio do državne ceste, ki drži do mosta na Teru;
30. " od Viška skozi Joaniz do Strasolda;
31. " od Červinjana skozi Terc - Oglej in Belvedere do pristanišča pri laguni;
32. " od mosta na Teru skozi Topoljan do Červinjana;
33. " od Gradišča skozi Vileš - Rudo - Villa Vicentina do Ogleja;
34. " od Kormina skozi Bornjan - Medejo - Frato do Romana;
35. " od Kormina skozi Morar do Gradišča;
36. " od Medeje do Verše;
37. " od razpotja pri Delnerijevi hiši med številka 103 in 158 Fiumičelske katastralne mape skozi razpotje pri Ruspinnu do meje Morosinskega otoka;
38. " od Pierisa skozi Turjak - Kaseljan - Šempeter na Soči do Foljana;
39. " od Perteole skozi Škodovako do Terca;
40. " od Romausa do Vileša;
41. " od Kormina skozi Angoris - Villaorba - Marjan - predmestja Viola in Biasol v Brumi do državne ceste pri Zagrajskem mostu;
42. " od Marjana do Frate;
43. " od državne v Tržiču do tamkajšnje železnične postaje;
44. " od državne v Ronkah do tamkajšnje železnične postaje;

45. Cesta, ki se v Gradiškem predmestju Bidischini odcepi od skladovne pod 35 in drži skozi Faro do Šlovrenca pri Moši;
46. „ od državne pri mostu pod Želinom skozi Cerkno - Planino do Kranjske meje proti Kopačniški dolini;
47. „ od državne pri Volčah skozi Tolmin - Podmelec - Grahovo - Podbrdo - Petrovo Brdo do Kranjske meje;
48. „ od Sv. Lucije skozi Tolmin in Ladri do državne ceste pri Kobaridu;
49. „ od državne pri Staremselu skozi Sedlo - Breginj do Logév;
50. „ od državne v Kozarišči do državne „Vrh Melu“ nad Volčami;
51. „ od državne pri Bovcu skozi Koritnico - Kal - Sočo do Trente;
52. most čez Idrijco pri Dolenji Tribuši;
53. „ „ Sočo med Bovcem in Čezsočo.

### Cestnina in mostnina.

#### §. 20.

Državna uprava dovoljuje pobiranje cestnin in mostnin, odločuje, kedar gre za oproščenje od mituine, za postavljenje in prekladanje mitnic na cestah ktere koli vrste.

## IV. Ustanovitev in področje cestnih odborov.

### Sestava in volitev cestnih odborov.

#### §. 21.

V vsakem izmed cestnih skladovnih okrajev (§. 8), izvzemši Goriško mesto in obmestje ustanovi se po jeden cestni odbor.

V naslednjih 3 cestnih skladovnih okrajih, to je:

1. v Červinjanskem,
2. „ okraju Goriške okolice in
3. „ Tolminskem sestavi se cestni odbor iz 9 udov.

V ostalih devetih skladovnih okrajih, to je:

1. v Ajdovskem,
2. „ Kanalskem,
3. „ Cerkljanskem,
4. „ Komenskem,
5. „ Korminskem,
6. „ Gradiškem,
7. „ Tržiškem,
8. „ Bovškem in
9. „ Sežanskem

sestavi se cestni odbor iz 7 udov.

V vsakem skladovnem okraju se izvolijo tudi po 3 nadomestniki.

Če bi primanjalo ktereга uda v cestnem odboru, pokliče načelnik na njegovo mesto tistega nadomestnika, kteri je pri volitvi dobil največ glasov.

Pri enakem številu glasov odloči žreb.

## §. 22.

Vrh tega ima ta, ki v dotičnem skladovnem okraju plačuje največ neposrednega davka ter je avstrijski državljan, tudi če ni izvoljen, pravico, da stopi sam ali po pooblaščenca v odbor ter v njem glasuje.

Deželni odbor sme imenovati po jednega uda v vsak cestni odbor.

## §. 23.

Županstva tistih županij, ktere sestavljajo skladovni okraj, izvolijo ude cestnega odbora in nadomestnike za 6 let.

Ostati jim je pa v službi tudi po preteku te dobe, dokler se ne ustanovi novi cestni odbor.

Voliti je samo tiste občinarje, kteri imajo aktivno in pasivno volilno pravico v občinski zastop kake občine spadajoče k cestnemu skladovnemu okraju.

## §. 24.

Kedar treba izvoliti cestni odbor, skliče, po naročilu deželnega odbora, načelnik dotakratnega odbora, ali njegov nadomestnik občinska županstva v glavni kraj sodnijskega okraja in s pomočjo dveh, volilno pravico imajočih udov, ktera on izbere izmed navzočih, vodi volitev.

Voli se z glasovnicami in z nadpolovično večino glasov. Če se ta ne doseže pri prvi volitvi, prestopi se k drugi in, če treba, k tretji ožji volitvi, kakor vevajajo dotične določbe občinskega volilnika. Pooblastila niso dopuščena.

## §. 25.

Volitveni voditelj naznani izid volitve precej deželnemu odboru in politični okrajni gosposki. Ta uniči volitve taciš oseb, ki nimajo pravice voliti ali voljene biti; vendar pa jim ostane odprta pot pritožbe na namestništvo.

Ugovori proti volitvam imajo se v neprestopni dobi 8 dni podati politični okrajni gosposki.

— Proti namestništvenim razsodbam ni nobenega ugovora.

**Ustanovitev cestnih odborov.**

## §. 26.

Če se v poprej določeni dobi ne poda nobena pritožba, ali če se podane pritožbe zavrnejo kot neopravičene, tedaj zaukaže deželni odbor nemudoma ustanovitev cestnega odbora. Ta se ustanovi izvolivši iz svoje srede z nadpolovično večino glasov in v zmislu predpisov §. 23 načelnika in podnačelnika, kteri zadnji bo nadomeščal načelnika, kedarkoli bo nenavzočen ali zadržan.

Načelnik naznani dovršeno ustanovitev precej deželnemu odboru in politični okrajni gosposki.

**Namestovanje načelnika in odbornikov.**

## §. 27.

Če odstopi odborovi načelnik, nadomestuje ga začasno podnačelnik, in če tudi tega ni, pa po letih najstarši odborovi ud. V tem primerljaji zaukaže deželni odbor v 14. dneh novo volitev.

Če se v zgorej določeni dobi ne izvoli nov načelnik, ali če tudi novo izvoljeni ne sprejme volitve, ima deželni odbor pravico, voliti načelnika za postavno upravno dobo odborovo izmed udov cestnega odbora.

## §. 28.

Če se odstavijo drugi odborovi udje, zaukaže deželni odbor le tedaj dotične volitve, ako se tudi z nadomestniki ne dopolni predpisano število 7 ali 9 udov, kakor je določeno v §. 21., da je cestni odbor postavno ustanovljen.

**Delokrog cestnih odborov.****§. 29.**

Cestni odbor je v cestnih zadevah sklepajoči organ in ima nadzorstvo skladovnih cest, pri čemur dela neodvisno v svojem področji s pridržkom pravic, ki so po postavah dane o tej zadevi deželnemu odboru in zboru.

Samo če ga je deželni odbor poprej v to pooblastil, sme cestni odbor prodati, zastaviti nepremičnine spadajoče k premoženju cestnega okraja, sklepati posojila ali kupavati nepremičnine.

**Načelnikove dolžnosti.****§. 30.**

Načelnik cestnega odbora opravlja denarništvo in hrani pod svojo odgovornostjo denar in javne vrednostne reči cestnega okraja in se ima pri tem ravnati po tistih predpisih, ktere mu o tej zadevi daje deželni odbor.

**Dolžnosti cestnih odbornikov.****§. 31.**

Udje cestnega odbora so dolžni pomagati načelniku, ki je izvršujoči organ, v izvrševanju odborovih sklepov in izvajati opravila, ktera jim odkazuje, po njegovih poveljih in pod njegovo odgovornostjo.

**Prevzetev in izvršitev novih in drugih važnih stavb.****§. 32.**

Kedarkoli ima cestni odbor izvršiti nova važna dela, ali tudi važna, vzdrževanje skladovnih cest zadevajoča dela, ali dotične umetne zgradbe, mora napovedati javno dražbo ter izročiti izvršitev dotičnega dela najboljšemu ponudbeniku, kteri pa ima v ta namen položiti primerno varščino; in ako bi se na dražbi ne našel podjetnik dotičnih del, ali pa bi bila dela takšna, da bi se morala v lastnem gospodarstvu narediti, sme jih cestni odbor potom privatnega dogovora izročiti komu drugemu, in samo, kedar ne najde niti tega podjetnika, sme odbor v lastni upravi izvršiti dati dela.

Noben odborov ud ne sme kot podjetnik prevzemati cestnih del in tudi ne preskrbljevanja za nje potrebne gradiva.

**§. 33.**

Kedar gre za zgradbo ktere nove, ali za preuravnavo ktere uže obstoječe ceste, ali pa za zgradbo ali preložbo kterega mosta, ali za kako drugo važno umetno stavbo, tedaj se ima v odborovem uradu razgrniti načrt, da ga vsakdo lahko pregleda in o tem obvestiti vsa županstva. Po preteku 14 dnevne dobe za pritožbe ima se načrt predložiti deželnemu odboru v potrdbo.

**Razprava proračunov in računskih sklepov.****§. 34.**

Načelnik sestavi proračun dohodkov in stroškov skladovnega okraja najkasneje dva meseca pred začetkom naslednjega leta in ga razporeži 14 dni zaporedoma v odborovem uradu ali, če tega ni, v občinskem uradu tiste občine, kder ima odbor svoj sedež, da ga vsakdo lahko pregleda.

**§. 35.**

Kedar je cestni odbor potrdil proračun, ima ga razposlati vsem občinskim zastopom z naročilom, da objavijo dotični sklep cestnega odbora — tisto nedeljo po tem, ko se jim je naznanil — z opombo, da se imajo morebitne pritožbe podati v neprestopni dobi 14 dni od dnè razglašanja, cestnemu odboru, kteri jih predloži deželnemu odboru.

Po preteku tega roka imajo cestni odbori odposlati morebitne pritožbe sé svojimi poročili,

kerim je priložiti proračun, sejni zapisnik obsegajoč dotično obravnavo, dokaz, da so se proračuni redno priobčili županstvu in sumarični izkaz neposrednih davkov predpisanih v vseh posameznih občinah skladovnega okraja deželnemu odboru v njegovo poslovanje. Kedar cestni odbor podaja deželnemu odboru svoj proračun, prosi njegove potrdbe v slučajih, v katerih treba sklepa deželnega odbora.

Načelnik ima, naj treba potrdbe ali ne, vsakrat brez odlaganja predložiti proračun z vsemi prilogami, kakor so zgorej predpisane, deželnemu odboru.

### § 36.

Tudi računске sklepe ima cestni odbor razpolagati v svojem uradu, in če tega nima, v občinskem uradu, kder je sedež cestnega odbora, da jih skozi 14 dni nepretrgoma vsakdo lahko pregleda; to se ima objaviti županstvu z napovedjo dobe, odklej in doklej bode razgrnen račun. Po preteku tega obroka ima cestni odbor v prvih treh mesecih vsacega leta predložiti imenovane računске sklepe z vsemi prilogami in morebitnimi pritožbami vred deželnemu odboru; kedarkoli pa bi bil prejel iz deželnega zaloga kako podporo za cestna dela, predložiti mora ob enem deželnemu odboru podrobno in s prilogami prevedeno poročilo o napredovanji in izidu cestnih del, za ktera se je bila dovolila podpora. To mora cestni odbor porabiti vedno samo za tista dela, za ktera je bila podeljena in zato je odgovoren načelnik cestnega odbora.

### Službarine udov cestnega odbora.

#### §. 37.

Udje cestnega odbora oskrbujejo navadno svoja opravila brezplačno.

Onim udom cestnega odbora, ki stanujejo od kraja, kjer ima cestni odbor svoj sedež, nad tri kilometre oddaljeni, pristojna za tiste dni, ko so bili pri sejah cestnega odbora, ali ko so se deležili komisij v njegovih opravilih odškodnina za stroške vožnje in hrane po 2 gld. na dan in po 8 kr. od vsakega kilometra storjene poti.

### Pristojnost deželnega odbora.

#### §. 38.

V pristojnost deželnega odbora spada:

1. Nadzorstvo delanja in vzdrževanja skladovnih cest, kakor tudi prigled (kontrola), kako gospodarijo cestni odbori s premoženjem cestnih okrajev.
2. Izdavanje, v slučajih, poučil in opravnega reda za cestne odbore gledè tehnično-gospodarskega oskrbovanja skladovnih cest.
3. Dovolitev, da se javne neerarske ceste in poti porabijo za druge namene, posebno za napravo lokalnih (vicinalnih) železnic.
4. Razsodba o pritožbah zoper odredbe cestnih odborov.
5. Razsodba o doneskih, ki jih imajo plačevati obljudeni kraji za draže stavbe na prevoznih kosih skladovnih cest.
6. Dovolitev prikladov za skladovne ceste nad 20% neposrednega davka (§. 8).
7. Deželnemu odboru pristaja dalje, ako cestni odbor ne izpolnuje svojih dolžnostij ali jih zanemarja, da zvrši dotična opravila ob stroških cestnega okraja in da v založbo stroškov, če je treba, razpiše posebne okrajne priklade, ktere je tako izterjati, kakor je predpisano za pobiranje prikladov za skladovne ceste.
8. Tudi ima deželni odbor pravico, udom cestnega odbora, ako zanemarjajo svoje dolžnosti, ali ne izpolnujejo o tem danih jim ukazov, naložiti glòbo do 100 goldinarjev.



Če upornost vstraja, sme dež. odbor glóbo ponoviti in zajedno poslati komisije ob stroških kri-vega ali tudi postaviti osebe, da izpolnijo ob stroških in tudi na nevarnost mudljivcev zaostale dolžnosti.

Isto oblast ima deželni odbor, da sme postopati tudi proti udom, ki so izstopili iz cestnega odbora, v ta namen, da jih prisili izročiti uradne spise in dati račune, zaostale iz dóbe njih službo- vanja, ter izpolniti še druge dolžnosti, ki izvirajo iz njih službe.

Glóbe se stekajo v zalog skladovnih cest dotičnega okraja in se izterjajo na prošnjo dežel- nega odbora od političnih oblastev po eksekuciji.

#### **Službeno osebje in seje cestnih odborov.**

##### §. 39.

Gledè sprejemanja odborovega službenega osebja, njegovega imenovanja in načelnikove di- sciplinarne oblasti nad istim osebjem veljajo slični predpisi §§. 31 in 50 občinskega reda; o shodih in sklepih cestnih odborov pa je vporabljeni slične določbe §§. 40 in 47 občinskega reda.

#### **Nadzorovalna oblast političnih oblastev.**

##### §. 40.

Politična oblastva so upravičena in dolžna siliti na to, da se javne ceste ohranijo v takem stanji, kakoršno zahtevajo postave, in da se jih more vsak posluževati brez zapreke. Njihova dolžnost je, v slučajih, če se na cesti najdejo pogrški, ki zavirajo promet ali zaradi katerih so v nevarnosti ljudje in imetje, potrebno odpomoč zahtevati od organov, ki so v to najprej zavezani, in ko bi za- muda bila nevarna, ali ko bi odpomoč ne prišla v pravem času, odstraniti te pogrške naravnost ob stroških tistih, ki so jih plačati dolžni.

#### **Razpust cestnega odbora.**

##### §. 41.

Namestništvo je upravičeno dogovorno z deželnim odborom razpustiti cestni odbor. Temu je odprta pot ugovora do ministerstva za notranje zadeve, pa brez odložnega učinka.

Če se odbor tako razpusti, ima namestništvo dogovorno z deželnim odborom določiti tisti organ, ki ima prevzeti opravila cestnega odbora in poslovati po postavi in posebnih odredbah dežel- nega odbora, določivši ob enem, koliko časa ima trajati ta začasna uprava.

Ta se vendar ne sme nikdar raztegniti nad šest mesecev; po preteku te dobe ima deželni odbor zaukazati novo volitev.

#### **Pritožbe.**

##### §. 42.

Ugovore ali pritožbe deležnih občin ali posameznih njih udov proti načelnikovim naredbam podajati je cestnemu odboru, one proti odborovim naredbam po cestnem odboru na deželni odbor v neprestopni dobi 14 dni.

#### **Konečna določila.**

##### §. 43.

S to postavo se razveljavijo postave z dne 29. aprila 1864 št. 11, 24. novembra 1868 št. 17 in vse pozneje razredbo cest zadevajoče postave, pa tudi postava z dne 20. januarija 1870 št. 6 dež. zakonika.

##### §. 44.

Ta postava obvelja tistega dne, ko se razglasi.

##### §. 45.

Mojemu ministru za notranje zadeve je naročeno, da izvrši to postavo.

## Legge del . . . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca, concernente alcune disposizioni a completamento del regolamento di polizia stradale per le strade pubbliche non erariali del 6 luglio 1886 N. 7 Boll. Prov.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia principesca Contea di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue :

## §. 1.

Le strade che attraversano un fondo boschivo, rimboschito, o da imboschirsi, dovranno avere di regola dai cigli della strada uno spazio di luce di almeno tre metri.

Venendo richiesta un' altra larghezza, sarà da trattarsi in proposito di caso in caso sulla faccia del luogo coll' intervento delle parti interessate, e non potendovi le parti addivenire ad un amichevole accordo, ne spetterà la decisione alla Giunta provinciale.

## §. 2.

Di regola non potranno impiantarsi siepi nè erigersi ripari che alla distanza di un metro dal ciglio della strada, e dell' altezza tutt' al più di un metro e cinquanta centimetri sopra il livello del ciglio stesso.

Non è lecito d' impiantare siepi nè di erigere ripari di qualsiasi genere lungo i tratti di strada esposti ad ingombri di neve.

## §. 3.

Lungo le strade regionali non potrà, nella distanza di tre metri dai cigli esterni stradali farsi alcuna costruzione, o riforma o aggiunta ai fabbricati.

Muri di cinta dell' altezza non maggiore di un metro non potranno venire eretti a distanza minore di metri due dal ciglio esterno della strada, mentre questa distanza viene fissata a metri tre per muri di cinta di un' altezza maggiore.

## §. 4.

I cerchi delle ruote di tutti i carri da trasporto carichi di merci destinate a scopi industriali, dovranno avere la larghezza di almeno 11 centimetri quando il carro col carico ha un peso dai 25 ai 60 quintali metrici, e di almeno 15 centimetri quando il peso del carro col carico sorpassi i 60 quintali metrici.

Questa disposizione entrerà in vigore un anno dopo la promulgazione della presente legge e non potrà applicarsi a carri da trasporto di oggetti appartenenti all' economia rurale.

## §. 5.

Le multe comminate per contravvenzioni al Regolamento di polizia stradale andranno a beneficio del fondo stradale di quella regione in cui viene pronunciata la multa stessa.

## §. 6.

La disposizione del §. 27 della legge 6 luglio 1886 N. 7 B. L. P. va applicata anche alla presente legge.

## §. 7.

Ad eccezione della disposizione del §. 4, entrerà la presente legge in attività col giorno della sua pubblicazione.

## §. 8.

Il Mio Ministro dell' Interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

## Postava z dne . . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško — zadevajoča nektera določila v dopolnitev policijskega reda za javne nedržavne ceste z dne 6. julija 1886 št. 7 dež. zakonika.

Po predlogu deželnega zbora poknežene Svoje grofije Goriške in Gradiške ukazujem tako :

## §. 1.

Ceste, ktere držè čez gozdno, vnovič pogozdeno ali tako zemljišče, ktero se ima pogozditi, treba, da imajo na vsako stran cestnega roba praviloma vsaj po tri metre na široko svetlobe.

Ako bi se zahtevala drugačna svetlobna širjava, naj se ob vsakem slučaju posebe o tem na licu kraja razpravlja ter k razpravi pokličejo vsi, kterim more kaj do tega biti in ako bi se ne moglo dognati prijazno porazumljenje, potem naj to stvar razsodi deželni odbor.

§. 2. Žive in druge ograje naj praviloma bliže ne stojé, nego li 1 meter od cestnega roba ter naj več visokosti smejo imeti po 1 meter in 50 centimetrov.

Ograje kakoršne koli niso dovoljene ob takih cestiščah, koder sneg rad zameta.

## §. 3.

Ob skladovnih cestah se v oddaljenosti treh metrov od zvananjih cestnih robov ne sme postaviti nobeno novo poslopje, prezidovanje ali prizidek.

Ograjnih zidov, ki ne smejo presegati visokost jednega metra, ni dovoljeno graditi bliže ceste, nego dva metra od njenega zvananjega robù ; za više ograjne zidove je določena oddaljenost treh metrov.

## §. 4.

Vsi tovorni vozovi, kteri služijo v obrtnijske namene, morajo imeti na kolesih vsaj 11 centimetrov široka platišča, kedar voz z blagom vred tehta od 25 do 60 kvintalov, 15 centimetrov pa, kedar teža voza z blagom vred presega 60 kvintalov.

To določilo stopi v veljavo eno leto po razglašenji te postave in ne velja za tovarne vozove, ki so odmenjeni kmetijskemu gospodarstvu.

## §. 5.

Zaradi prestopkov cestno-policijskega reda naložene globe stekajo se v zalog skladovnih cest tistega okraja, kder je bila kazenska razsodba izrečena.

## §. 6.

Določilo §. 27. postave z dne 6. julija 1886 št. 7 dež. zak. razteza se tudi na to postavo.

## §. 7.

Razun določila §. 4. obvelja ta postava, tistega dnè, ko se razglasi.

## §. 8.

Mojemu Ministru za notranje zadeve je naročeno, da izvrši to postavo.

## Visoki deželni zbor!

Visokemu deželnemu zboru so bile predložene tri peticije: dve sti došli z vlogama od 11. marcija št. 1386 in 4. aprila t. l., št. 1834 od Kanalskega cestnega odbora, tretjo pa je z vlogo od 23. marcija 1892, št. 1602 predložil cestni odbor Tolminski.

Kanalski cestni odbor prosi v prvi peticiji, da blagovoli visoki dež. zbor občinsko cesto od Kanala do Avč uvrstiti med skladovne, v drugi pa izraža prošnjo, da bi se še ostali kos ceste, ki pelje od Avč skoz Avški Log do hudournika Vogršček, t. j. do meje Tolminskega skladovnega okraja, proglasil za skladovno cesto; Tolminski cestni odbor pa želi, da se tudi občinska cesta, koja se pri Sv. Luciji odcepi od sedanje državne ceste po Idrijski dolini in ki od tod pelje skoz Tolminski Log, ter pri hudourniku Vogršček Tolminski okraj veže s Kanalskim, sprejela med skladovne.

Kakor je tedaj videti, merijo vse tri peticije na to, da se zgradi tudi po levem bregu Soče skladovna cesta, ki bi vezala Kanalski in Tolminski okraj in bi peljala od Kanala skoz Avče do Sv. Lucije na Mostu.

Vsa ta cesta bi bila 14.135 m. dolga, t. j. okroglo 14 klm.; in sicer bi je je pripadalo na Kanalski okraj malo čez 10 klm., na Tolminski pa blizo 4 klm.

Cestni odbor Kanalski je svoji peticiji pridjal po zemljemercu, g. I. Gaserju, vže izdelan tehničen načrt o cesti od Kanala pa do Tolminskega okraja. Po tem načrtu bi vsi stroški znašali blizu 66000 gld., in med temi je samo za zgradbo mosta čez potok Avšček preudarjenih 31000 gl.

Cestni odbor Tolminski sicer ni še dal po kakem tehničnem zvedencu načrtati svoje proge, vendar, kakor se da vže naprej soditi, cesta od Sv. Lucije do Kanalske meje ne bode provzročila posebno velikih stroškov, ker se bode gradila po lepem, položnem kraju in bode treba le malo umetnega dela.

Oba cestna odbora podpirata in utemeljujeta svoje peticije s prav tehtnimi in veljavnimi razlogi.

Prvič se ne da tajiti, da bi bila nameravana cesta, ker bi bila varnejša, položnejša in tudi veliko krajša od državne ceste po desnem bregu Soče, gledè prometa z deželnim glavnim mestom Gorico koristna in bi zelo vgajala velikemu delu Tolminskega okraja in celemu Cerkljanskemu okraju.

Še večjega pomena in koristnejša, da, prepotrebna bi bila ta cesta za občine in vasi Kanalskega okraja, ležeče ob levem bregu Soče.

Komur so krajevne razmere na Kanalskem znaue, mora priznati, da je ta sodnijski okraj gledè cest izmed vsemi okraji na Goriškem skoraj najbolj zanemarjen. Po Soški dolini pelje skoz Plave, deloma Deskle, Kanal in Ročinj državna cesta na Koroško; v Plavah se od nje odcepi skladovna cesta čez Gradec, ki se je jela graditi predlanskim in ki bode v kratkem tudi končana. Vse

druge ceste v Kanalskem okraju so: ali občinske ali pa le zasebne poti. Da je tako, temu ni čuda, ker je okraj zelo hribovit.

Izmed občinskih cest se najbolj rabi cesta od Kanala do Avče. Te ceste se morajo, ako hočejo priti v zvezo z državno cesto in tudi z mestom Gorico, poslužiti vasi Bodrež in Logje nad Kanalom, občina Avče, kakor tudi cela Kalska županija, ktera je edna največjih na Goriškem in h kateri pripadajo tri duhovnije: Levpa, Kal in Lom.

Žalibog, da ja ta občinska cesta, če tudi se po njej mnogo odvažuje, prevažuje in dovažuje, še vedno taka, kakor je bila pred sto leti: preozka, polna klancev, tu pa tam tudi zelo nevarna.

Koj od Kanala naprej pred Bodrežem je strm klanec, na katerem se je vže marsikteri voznik ponesrečil.

Od Logjev je cesta spet zelo navzdol do Soče in potoka Avšček. Čez ta potok je prav tik Soče nizek most, tako da pri količkaj večjem deževji Soča in Avšček most preplavita in zabranita vsako občevanje. Vsled tega se večkrat zgodi, da morajo vozniki, vračajoči se iz Gorice, ostati v Kanalu, ali pa, gredé v Gorico, počakati v Avčah, dokler voda ne odteče. Od Avščka dalje proti vasi Avče je spet tako strm klanec, da par volov komaj prazen voz pelje; če je pa količkaj teže na njem, je vže treba, da si voznik preskrbi priprego.

Ostali kos ceste od Avče pa do Tolminske meje ne bode provzročil posebnih stroškov, ker skladovna cesta bi šla po predloženem načrtu večinoma po sedanji občinski; vendar je treba, da se tudi ta kos ceste proglasi za skladovno in da se tako napravi zveza med Kanalskim in Tolminskim okrajem.

Kanalski cestni odbor je v olajšanje vožnje, kakor tudi v povzdigo javnega prometa uvidel potrebo prepravnave te ceste, zraven se je pa tudi prepričal, da edini občini Kanal in Avče ne moreti zmoči za tako prepravnavo potrebnih stroškov; tú bode namreč treba zemljišča odkupiti, mostove graditi, in kakor zgoraj omenjeno, je samo za most čez Avšček preudarjenih 31.000 gld. Tukaj tedaj družega ne preostaja, kakor da celi okraj vzame to cesto v svoje oskrbovanje.

Z ozirom na navedene razloge si dovoljuje pravni odsek staviti naslednji predlog:

Visoki deželni zbor naj sklène sledeči postavni načrt:

### Postava z dnè . . . . .

veljavna za pokneženo grofijo Goriško in Gradiško zarad razredbe ceste od Kanala skozi Avče do Sv. Lucije.

Po predlogu deželnega zbora Svoje poknežene grofije Goriško- Gradiške ukazujem tako:

#### §. 1.

Občinska cesta od Kanala skozi Avče do Sv. Lucije proglašá se kot skladovna.

#### §. 2.

Ta postava stopi v veljavo tistega dne, ko se objavi.

L' Eccelsa Dieta voglia deliberare il seguente progetto di legge:

## Legge del . . .

valevole per la principesca Contea di Gorizia e Gradisca concernente la classificazione della strada da Canale per Auzza a S. Lucia.

Sopra proposta della Dieta provinciale della Mia Contea principesca di Gorizia e Gradisca trovo di ordinare quanto segue:

§. 1.

La strada comunale da Canale per Auzza a S. Lucia viene dichiarata regionale.

§. 2.

Questa legge entra in vigore col giorno della sua pubblicazione.

*V Gorici 31. marca 1892.*

**Pravni odsek**

Načelnik

**Pajer.**

Poročevalec

**Čerin.**

1891.



# DEŽELNI ODBOR

POROČA

# DEŽELNEMU ZBORU

POKNEŽENE GROFIJE

GORIŠKE in GRADIŠKE

o svojem delovanji

od zadnjega zborovanja

do konca decembra

1891.





DEŽELNI ODBOR

GORICA

DEŠELNEMU ZBORU

POKNEŽNE GROFIIJE

GORIŠKE in GRADIŠKE

V GORICI, 1892

Nat. Seitz.

Zal. deželni odbor.

od zadnjega zborovanja

do konca decembra

1891.



## VISOKI ZBOR!

Da izpolni zapoved §. 27. deželnega reda, počastuje se deželni odbor poročati, kako je izvrševal v preteklem deželnozborskem zasedanju prejete naloge, in omeniti ob enem glavne predmete, ki jih je obravnaval od takratne dobe do konca leta 1891.

Z dopisom 21. septembra 1891 št. 1886/P naznanilo je predsedništvo c. kr. namestništvu v Trstu, da je Njegovo ces. in kr. apost. Veličanstvo z najvišim sklepom od dnè 1. avgusta 1891 blagovolilo premilostno na znanje vzeti deželnozborske obravnave preteklega zasedanja, ki so se bile predložile vis. c. kr. vladi po določbi §. 40. deželnega reda. (Odb. št. 4168/91).

### I.

## Cesarski potrdbi predloženi sklepi deželnega zbora.

Njegovo ces. in kr. apost. Veličanstvo je z najvišim sklepom 14. decembra 1890 premilostno blagovolilo potrditi deželnozborske sklepe, po katerih so se dovolili za leto 1891 v založbo premanjkljejev odveznega in deželnega zaloga poknežene grofije Goriške in Gradiške naslednji deželni davki:

I. Za zemljiščno-odvezni zalog priklad po 9<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na skupno vsoto vseh izravnih davkov z izrednim državnim prikladom vred;

II. za deželni zalog

1. priklad po 8<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na zemljiški državni davek,
2. priklad po 12<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na skupno vsoto hišnine, dohodnine in obrtnine,
3. priklad po 20<sup>o</sup>/<sub>o</sub> na užitnino mesa, vina in mošta,
4. davščina 50 kr. od vsacega hektolitra na drobno potočenega piva,
5. davščina na podrobno prodajo žganjin in sicer po 18 kr. od vsacega litra

Deželna finančna  
postava za leto  
1891.  
Odb. št. 5680/90.

takih tekočin z nad 55 stopinj, in po 10 kr. od vsacega litra žganjin s pod 55 stopinj alkoholometra.

C. kr. namestništvo je priobčilo to najvišo potrdbo z dopisom 20. decembra 1890 št. 19,529 vsled razpisa visocega c. kr. ministerstva za notranje zadeve z dne 17. istega meseca št. 28.828.

Za pobiranje doklad k izravnim davkom in na užitnino vina, mošta in mesa je priskrbel deželni odbor kakor po navadi; pobiranje deželnih davščin na pivo in žganjine pa je potom javne dražbe oddal podjetniku Ivanu Deklevu v Trstu.

Najemščina za celo deželo je znašala za pivo 3580 gld., za žganjine pa 18.580 gld. —, ki so se redno odrajtavali.

**Naredba zaradi pobiranja deželnih davščin od piva in žganjin za l. 1892.**

Zanašaje se na to, da bo deželnozborski sklep od dne 28. decembra 1891 zadevajoč začasno pobiranje deželnih davkov za l. 1892 na najvišem mestu potrjen, izročil je odbor tudi pobiranje deželnih davščin od piva in žganjin za to leto potom javne dražbe v zakup, sprejemši ponudbi podjetnika Josipa Gorupa v Trstu, kateri bo plačal od piva 4300 gld. in od žganja 19.400 gld. najemščine.

**Načrt postave zastran spremembe postave o šolski davščini od zapuščin.**  
Odb. št. 1155.

Načrt postave, ki ga je visoki zbor sprejel v seji dne 28. oktobra 1890 zastran spremembe §. 1 deželne postave od 16. januarja 1888 šte. 5, recte 6 dež. zak. o vpeljavi šolske davščine od zapuščin, ni zadobil najviše potrdbe.

C. kr. deželno šolsko svetovalstvo v Trstu je priobčilo dotični najviši sklep od dne 30. oktobra 1890 z dopisom 14. novembra istega leta, dostavši, da po razpisu vis. c. kr. ministerstva za bogočastje in uk od dne 7. novembra 1891 šte. 22.318. bi po nasvetovani premembi obstoječe postave navedeni paragraf ne imel potrebne jasnosti.

Visoka vlada priporoča, naj se sprejme rajše naslednja določba:

„Od vsake zapuščine, o kateri ima po splošnih določbah o pristojnosti izvrševati zapuščinsko obravnavo katero v pokneženi grofiji Goriški in Gradiški obstoječe c. kr. sodišče, vstevši tudi po kakem inozemcu zapuščene, isti pristojnosti podvržene nepremakljine, — plačati je šolsko davščino kot postavno volilo, kedar čisti znesek zapuščine presega vsoto 300 gld.“

**Razredba nekterih cest.**  
Štev. 1668/91.

Njegovo ces. in kr. ap. Veličanstvo je z najvišim sklepom od dne 21. marcija 1891 premilostno blagovolilo potrditi načrt postave zastran razredbe nekterih cest, ki ga je bil vis. deželni zbor sprejel v seji dne 30. oktobra 1890.

Ces. kr. namestništvo v Trstu je sporočilo to z dopisom 6. aprila 1891 št. 5138/III vsled razpisa vis. c. kr. ministerstva za notranje zadeve z dne 26. marcija 1891 št. 4629.

Razdelitve občinskih zemljišč.

Tudi v pretekli dobi oglasilo se je mnogo občin s prošnjami za razdelitev občinskih zemljišč. Dotične načrte je odbor razpravljal po določbi §. 61. občinskega reda, popravljenega vsled deželne postave od 14. decembra 1886 št. 16. dež. zak. in do zdaj so zadobili cesarsko potrdbo ti-le:

a. Načrt razdelitve občinskih zemljišč Grgarskih dne 9. oktobra 1890. (Dopis c. kr. namestništva v Trstn od dnè 23. oktobra 1890 št. 15.783/II, — odb. št. 4671 l. 1890);

b. načrt zadevajoč razdelitev občinskih zemljišč na Idrskem-Mlinskem dnè 25. oktobra 1890. (Namestništveni dopis z dnè 4. novembra 1890 št. 16,724/II, — odb. št. 4831 l. 1890).

c. načrt razdelitve občinskih zemljišč Kobariških dnè 15. novembra 1890. (Namestništveni dopis z dnè 25. novembra 1890 št. 17.994/II, — odb. št. 5786 l. 1890);

d. načrt razdelitve občinskih zemljišč Koprivskih na Krasu dnè 23. novembra 1890. (Namestništveni dopis 2. decembra 1890 št. 28.309/II, — odb. št. 5466 l. 1890);

e. načrt zadevajoč razdelitev občinskih zemljišč Škrbinskih dnè 9. decembra 1890. (Namestništveni dopis 28. decembra 1890 šev. 19.473/II, — odb. št. 17 l. 1891).

f. načrt razdelitve občinskih zemljišč Šempolajskih dnè 15. decembra 1890. (Namestništveni dopis 31. decembra 1890 št. 19.753/II, — odb. št. 85 l. 1891).

g. načrt razdelitve občinskih zemljišč Polubinskih dne 16. decembra 1890. (Namestništveni dopis 31. decembra 1890 št. 19.875/II, — odb. št. 86 l. 1891.)

h. načrt razdelitve občinskih zemljišč v oddelkih Cvetroč in Lojevi Rihemberške županije dne 20. februarja 1891. (Namestništveni dopis 4. marcija 1891 št. 3373/II, — odb. št. 4612 l. 1891.)

i. načrt razdelitve občinskih zemljišč Sužidskih v Kobariški županiji dnè 11. oktobra 1891. (Namestništveni dopis 29. oktobra 1881 št. 17.351/II, — odb. št. 4623 l. 1891.)

Mnogo drugih načrtov je še v razpravi in sicer za naslednje občine: Dolje (v Tolminski županiji), Sovodaje, Kred, Labino (v Cerkljanski županiji) Svino (v Kobariški županiji), Selo (v Volčanski županiji), Otalež (v Cerkljanski županiji), Police (Šentviška Gora) itd.

## II.

## Druga zborova naročila.

Deželna noriš-  
nica.  
Odb. št. 926,  
1822, 3420, 4126,  
4542 iz l. 1891.

Nanašajoč se na kar je razložil na 14. strani zadnjega poročila, smatra odbor za svojo dolžnost, poročati o nadaljnem dopisovanji s c. kr. namestništvom gledè zgradbe norišnice naslednje :

Namestništvo je razložilo v svojem dopisu od 18. febr. 1891 št. 2909, da se vsak dan bolj kaže potreba, da se zgradi norišnica za Primorsko, in da je ono tedaj voljno obnoviti dotična pogajanja.

Opomnilo je razun tega, da je Istrski odbor sedaj voljan sodelovati s Tržaškim in da se ostane odločno, iz razlogov navedenih v zapisniku od 14. in 15. marcija 1890, pri tem, da se zavod zgradi v Trstu.

Da bi se pa kolikor možno zmanjšali stroški za zgradbo in upravnštvo, naj bi se sprejemali v ta zavod samo taki umobolni, ktere bi bilo mogoče vrniti človeški družbi z metodičnim zdravljenjem, ali kterih trajno zadrževanje bi bilo potrebno radi njih obče nevarnosti.

Izključeni bi tedaj bili vsi neozdravljivi norci, posebno oni iz vrste butcev, kteri bi se lahko sprejeli v kako siromašnico.

Nanašajoče se na nek svoj prejšnji dopis prosilo je namestništvo, naj mu odbor naznani kar najhitreje, kar bi sklenil gledè svoje nadaljne udeležitve pri pogajanjih o tem predmetu, ali pa naj javi, na kak drug način misli primerno poskrbeti za svoje nore.

Odbor je odgovoril z dopisom 11. marcija 1891 št. 926 naslednje :

„Vprašanje o zgradbi norišnice, na katero se nanaša cenjeni dopis vis. namestništva dne 18. febr. 1891 št. 2909, bilo je že večkrat predmet študijam podpisanega, ali če prav je bil odbor v načelu zmerom in je še zdaj pripravljen delovati na to, da se zgradi poseben zavod za nore po predpisih moderne psihijatrične vede, ni mogel in tudi sedaj ne more priskrbeti v to svrhu potrebnih sredstev.

Načrta zgradbe mejdeželne norišnice v Trstu za take nore vseh treh sorodnih dežel, kteri so sebi in drugim nevarni in za one brezumne taistih 3 dežel, kteri bi se dali povrniti človeški družbi, ako bi se z njimi metodično ravnalo, ni mogoče podpirati, ker se dežela boji, da bi postali stroški za zdravljenje njenih norih na ta način mnogo večji, kakor so bili do sedaj.

In res, ako že sedaj znaša dnevna za zdravljenje vsakega posameznega norega v Trstu 92 novcev, v Gorici pa samo 50 novcev, je gotovo da bi se dnevna z zgradbo nove mejdeželne norišnice ne znižala, ampak da bi se celò zvišala. Že sedaj namreč je omenjena dnevna v Trstu večja nego v Gorici, če prav je tamošnja norišnica taka, da ne odgovarja v nikakem oziru zahtevam modernega zdravljenja.

Manjka jej namreč prostornih dvorišč in zemljišč za delo: staro poslopje se je za silo pripravilo za norišnico, ali pomanjkujejo mu skoro popolnoma vse priležnosti, katere se dobè v modernih norišnicah. Razun tega je obče znano, da so v Trstu stavišča jako draga; ravno tako je tam rokodelo mnogo dražje nego drugod, in mnogo večja kakor tukaj so plačila, ktera se morajo dajati služabnikom.

Podpisani sicer obžaluje, da se mu ni možno pridružiti nazorom Tržaškega in Istrskega odbora gledè zgradbe skupne norišnice v Trstu, ali izjavlja tudi, da hoče storiti svojo dolžnost, namreč, prvič, paziti, da se ravna z norimi, ki se sedaj oskrbujejo v dveh oddelkih obeh tukajšnjih javnih bolnišnic, kar mogoče na naj boljši način, in drugič, napraviti vse potrebne korake pri vis. dež. zboru, da se vresniči, kedar l. 1894 preneha doklada zemljiškega davka po 9<sup>0</sup>/<sub>0</sub>, ktera se sedaj plačuje za odvezo zemljišč, zgradba deželne norišnice, ktere do sedaj vis. zbor ni sklenil zlasti radi pomanjkanja denarnih sredstev.\*

Dne 6. oktobra 1891 bila je pri c. kr. namestništvu v Trstu spet konferenca odposlancev treh dežel, Tržaške, Istrske in Goriške, kterej namen je bil, sporazumeti se o zgradbi skupne norišnice. Predsedoval je nj. prevzvišenost gosp. namestnik Teodor vit. Rinaldini in prisotni so bili gospodje vit. dr. M. Campitelli, deželni glavar Istrski in dr. G. Cleva, deželni odbornik, kot odposlanci Istrske dežele; dr. France Verzeznassi, odposlanec deželnega odbora Goriškega; dr. M. Luzzatto, prvi podpredsednik in dr. C. Dompieri, drugi podpredsednik mestnega zbora Tržaškega, kot odposlanci deželnega odbora omenjenega mesta; dr. A. Bohata, c. kr. namestništveni svetnik, kot poročevalec in dr. A. Hausenbichler, c. kr. zdravstveni koncipist, kot tajnik.

Ker je predmet posvetovanju za našo deželo jako važen, vidi se odboru primerno, priobčiti vis. zboru vsebino dotičnega zapisnika, ktero je prijazno podalo namestništvo z dopisom od 10. okt. 1891 št. 16981/IV.

Predsednik otvori sejo ter pozove tajnika, naj prebere dopis ministerstva za notranje zadeve od 21. julija 1891 št. 14608, s katerim je naznanilo, da prošnji dež. odbora Goriškega za nakaz zneska iz dohodkov državne dobrodelne loterije v namen, da se zgradi posebna deželna norišnica, se ni vgodilo, in v katerem izjavlja, da ne more podpirati niti predloga, da se znesek 100000 gld. namenjen za skupno norišnico vseh treh primorskih dežel, vporabi za norišnico za Trst in Istro, niti, da se razdeli med tri vdeležene dežele, in gorko priporoča, naj se na to vpliva, da se tri dežele sporazumejo o zgradbi mejdeželne norišnice, na podlagi sklepov konference od 14. in 15. marea 1891, z vdeležbo zastopnikov treh deželnih odborov.

Predsednik opomni, da vsled ministerskega dopisa je spet pozval zastopnike treh deželnih odborov, da bi se razpravljalo, ali bi se vendar ne dalo priti do sporazumljenja za zgradbo mejdeželne norišnice in pozove gospode, naj se izrazijo o predmetu.

Dr. Verzeznassi izjavi, da deželni odbor Goriški ne nameruje pridružiti se ostalima dvema deželama, da ga je pa vendar odposlal h konferenci, da poroča o tem, kar se bode sklenilo. Ako bodo sklepi taki, da bode Goriški dež. odbor voljan,

jim pristopiti, si on pridruže to naznaniti namestništvu. V načelu pa se Goriški deželni odbor ne pridružuje drugima odboroma.

Dr. M. Luzzatto opomni, da na ta način bode posvetovanje brez uspeha, ako se deželni odbor Goriški ne pridruži načelom sporazumljenja, ktera so se določila v prvi konferenci. Prosi gosp. dr. Verzeznassi-ja, naj vsaj od daleč pokaže, na katerej podlagi bi se moglo vršiti posvetovanje.

Dr. Verzeznassi razjasni, kako je dež. odbor Goriški nasproten zgradbi skupne norišnice v Trstu, in sicer zato, ker misli, da stroški za zgradbo takega zavoda in dnevna bi bili tukaj večji nego v Gorici in ker meni, da Goriško podnebje je mnogo vgodnejše zdravljenju brezumnih in obeča več uspeha.

Ako bi bilo gotovo, da norišnica bi stala v Trstu toliko, kolikor v Gorici, premagana bi bila največa zapreka sporazumljenju.

Leta 1893 s pomočjo doklade za odvezo zemljišč in zaloga za uboge, upa deželni odbor Goriški, da mu bode mogoče vkreniti samemu, kar treba, in zgraditi svojo norišnico.

Dr. Campitelli opomni, da težave za zgradbo popolnoma primerne norišnice postajajo vedno večje. Pripozna potrebo zgrajanja norišnice, ali uvaževaje velike stroške za nje zgradbo in za preskrbovanje norih, zdi se mu potrebno, kolikor možno, zmanjšati število mest za ozdravljive bolnike, neozdravljivi bi se pa ohranili v varovalnicah. On meni, da Goriška dežela bi preje vstregla želji ministerstva, nego Istra, ker ona ima dve bolnišnici, v kateri lahko stavi neozdravljive nore.

Dr. Dompieri poudarja potrebo vzgradbe mejdeželne norišnice v Trstu, središči dežel, in da se napravi o prašanji en korak naprej, priporoča podrobno pretresovanje.

Pretresovanje moralo bi biti dvojno, namreč: za vzgradbo norišnice z zadostnim številom mest za Trst in Istro in za število mest potrebnih za vse tri dežele. Goriška dežela bi se potem izjavila o načrtih. Mej tem časom bi se pozval deželni odbor Goriški, naj pripomore plačati stroške za pretresovanje in ako bi se tega branil, plačala bi je Trst in Istra (vsaka 300 gld.).

Dr. Verzeznassi meni, da s 600 gld. bode mogoče le malo pretresovati stvar. V Gorici so stali samo načrti za norišnico 3000 gld.

Predsednik opomni, da že v prvi konferenci za zgradbo mejdeželne norišnice se je sklenilo naložiti dotična pretresovanja državnim in občinskim inženjerjem in higijenistom, da se stroški omejijo.

On meni, da največja težava pričetku študij je ta, ker se še ne vè za stavilne norišnici.

Dr. M. Luzzatto si obeta sploh malo od študij načrtov za zgradbo norišnice. Ako bi se pretresoval načrt o zgradbi zavoda za vse tri dežele v Tržaški pokrajini, kjer ga hočeta imeti Trst in Istra, bi bilo to zavržen trud, ker Gorica bi se ne pridružila. Dnevna 50 kr., kakor velja sedaj v Goriških bolnicah, zdi se mu navidezna. Po njegovem mnenju se bode težko prišlo do pozitivnega rezultata; sicer pa on ni nasproten predlaganemu pretresovanju.

Dr. Dompieri ostane pri tem, da bi bilo primerno na drobno pretresovati zgradbo norišnice.

Ko se potem razgovarja o številu mest III. razreda, ktera bi bila potrebna v novej norišnici, se skaže, da Trst bi jih potreboval 100, Istra 150 in Goriška 200.

Dr. Cleva vpraša Tržaške zastopnike, ali bi bili voljni se sporazumeti z Istro pod naslednjimi pogoji, predloženimi od dež. odbora te dežele:

Istra se odpove v prid Trstu svojemu deležu, kteri jej prihaja od XXIII. in XXIV. drž. dobrodelne loterije in se še vdeleži stroškov zgradbe norišnice v znesku, ki se ima skupno določiti, ako se pridrži njenim norim številu mest, ki bi se skupaj določilo, proti plačilu dnevnine, ktera bi se dogovorila mej obema dež. odboroma.

Tržaški zastopniki sprejmejo v načelu te pogoje.

Predsednik povzame potem rezultat razgovarjanja, kteri bi bil naslednji:

1. Ni Trst ni Istra ne privoljujeta, da se zgradi norišnica na Goriškem.

2. Pričnejo se takoj študije za zgradbo norišnice v Trstu in izdelala se bode dva načrta, eden za norišnico, ktera bi bila dovolj prostorna za 250 mest, za Trst in Istro, in drugi za 450 mest, eventualno tudi za Goriško deželo.

Deželni odbor Goriški se bode pozval, da prevzame del stroškov za te študije in ako bi ne privolil, plačata vse stroške Trst in Istra (vsak 300 gld.).

Tržaška občina določi stavišče, kjer se zgradi poslopje.

3. Dež. odbor Tržaški bo določil jednega higijenista, jednega alienista, jednega računarja, kteri bode takoj pričeli skupno z vladnim tehnikom pretresovati omenjene načrte.

4. Deželna odbora Goriški in Istrski se naprosita, da izročita spise o že pričetih študijah za zgradbo lastnih norišnic.

Predsednik se zahvali konečno gospodom odposlancem dež. odborov za prijazno vdeležbo in sklene sejo.

Namestništvo naznanivši vsebino zapisnika je vaprošilo odbor, naj mu kar najhitreje javi, ali je voljan pripomoči z zneskom 200 gl. stroškom za pretresovanje zgradbe norišnice, namenjene eventualno za vse tri Primorske dežele in ktera bi se zgradila v Tržaški pokrajini. Prosilo je tudi, naj se mu pošljejo načrti in preudarki norišnice, ktera se je nameravala zgraditi za Goriško.

Odbor je odgovoril z dopisom 21. okt. min. l. št. 4542, da se ne pridružuje predlogu zgradbe mejdeželne norišnice v Trstu in da tedaj ne more pripomoči z nikakoršnim zneskom za stroške potrebne v pretresovanje zgradbe omenjene norišnice. Ob enem je poslal zaprošene načrte namestništvu proti vrnitvi, ko se od-rabijo.

Načrt zgraditi v Strasoldu zavetišče za pelagrozne priporočila je vis. c. k. vladi vladna komisija, ktera je bila postavljena, da se bori proti pelagri v naši deželi. Vlada je tudi pričela pogajanja z gosp. Kürschner-jem za nakup njegove hiše in zemljišč v Strasoldu v znesku 15.000 for., z namenom, da se priredè omenjena hiša in zemljišča v zavetišče pelagroznim.



Ustanovljenja zavetišča bi se bili imeli dežela in občine udeležiti s prostovoljnimi doneski. V resnici, različne občine so bile sklenile, na poziv vlade, udeležiti se stroškov za napravo zavetišča z določenimi zneski in vis. zbor sam je bil leta 1890 sklenil uporabiti kot donesek dežele v ta namen, kar bi se dobilo iz prodaje državnih obligacij nominalne vrednosti 2400 for., ktere so bile del prebitka obligacij, ki so došle l. 1888 pomožnemu odboru. Deželni odbor je potem z dopisom, 10. junija 1891 št. 2515 naznanil namestništvu, da bode predložil vis. zboru predlog, naj se izplača zavodu za pelagrozne 1500 for. na leto iz občnega zaloga za uboge, in to za pet let.

Iz dopisa namestništva 4. julija 1891 št. 9949 se pa razvidi, da vis. vlada ne namerava napraviti zdravilišča za pelagrozne kot državnega dobrodelnega zavoda, ampak hoče, da se zgradi na deželne stroške in ona obljubi deželi le podpore iz državnih zalogov.

Most čez hudo-  
dournik Tèr mej  
Villessem in Ru-  
do.  
Št. 4681/90.

Izvrševaje naročilo dobljeno v seji dež. zbora 31. okt. 1890 je odbor predložil dne 7. novembra 1890 št. 4681 prošnjo izvrševalnega pododbora za ustanovitev družbe, kterej namen bi bil zgraditi most čez Tèr, mej Villessem in Rudo, c. k. namestništvu ter mu toplo priporočil, naj se krepko potegne pri visokej vladi, da bi se dobila taka podpora iz državnih zalogov, da bi z ozirom na podporo, ktero je dovolila dežela in na doneske, kteri se pričakujejo od društvenikov, bila zagotovljena izvršitev dela, ki je tako važno in potrebno v olajšanje prometa mej gorenjim delom dežele in mej nižavo in da se odstranijo nevarnosti, s kterimi je sedaj združen prehod čez Tèr mej Villessem in Rudo.

Do sedaj ni še odgovora o tej zadevi.

Predlog za zve-  
zo Rudolfove že-  
leznice s Trstom  
preko Gorice.  
Št. 4517/90.

Izpolnjevaje naročilo visokega zbora iz seje 31. okt. 1890 poslal je odbor dne 3. junija 1891 št. 4517 predsedstvu sveta c. k. ministerstva prošnjo tukajšnje trgovinske in obrtne zbornice za zgradbo železnice, ktera bi čez našo deželo zvezala Rudolfovo železnico s Trstom. V svojem poročilu je odbor izrazil bojazen deželnega zastopstva, kterej uzrok so razširjajoče se vesti, da je verjetno, da se sklene taka železnična zveza Rudolfove železnice s Trstom, ktera bi popolnoma izključila Goriško in Gradiško deželo. Ravno tako je odbor tudi izrekel srčno željo, da bi se v deželi zgradile nove železnice, ktere bi v zdatnih daljavah skoz njo dirjale in sicer tudi skoz glavno mesto dežele, Gorico. Tako bi bila dežela rešena dosedanjega popolnega zanemarjenja.

Poročilo deželnega odbora končevalo je z naslednjimi opazkami:

„Deželni zbor je tudi naročil, začeti do dobra pretresovati prvi in glavni predmet omenjenej prošnji, namreč zgradbo železnice, ktera bi, začeni v Trstu, tekla potem čez Gorico, Sv. Lucijo in Podbrdo in se združila z Rudolfovo železnico pri

Javorniku. S tem je dež. zbor priznal, da izvodi omenjene prošnje niso sloneli na avtentičnih podatkih, kateri bi zadostovali, da bi se moglo že sedaj se izjaviti s popolno zvedenostjo v stvari, ali bi bil tak načrt primeren. Radi tega je zbor naročil, naj se vis. predsedstvo naprosi, da obrne v to posebno skrb, na podlagi dobljenih rezultatov.

Ker pa ni deželno zastopstvo ob enem dalo odboru na razpolaganje potrebnih sredstev, ktera take drage študije vselej zahtevajo, mora se ponižno podpisani deželni odbor zadovoljiti s prošnjo do vis. predsedstva, naj bi ono blagovolilo ukreniti, da bi se tudi proga Trst-Gorica-Javornik, ktera se je pred kratkem začela uvaževati, vzela v poštev pri studijah, ktere bode visoka vlada pričela v dopolnitev državnih železnic.

V zalog za izvršenje del za namakanje Tržiške ravani vplačali so se v letu 1891. zadnji obroki doneskov vis. erarja, dežele in zadruga. Ti doneski znašajo skupaj 956000 gl.

Z oznanilom c. k. Primorskega namestništva z dnè 30. julija 1891 št. 12004 (Dež. zak. št. 16) podaljšal se je vsled pooblastitve vis. c. kr. poljedelskega ministerstva z dne 22. januarja 1891 št. 9927 in v porazumljenji z deželnim odborom in z zadrugo rok za izvršenja dela, kateri je bil v 7. članu namestništvenega naznanila od 23. novembra 1887 št. 15654 (Dež. zak. št. 30) določen do konca leta 1891, — do konca leta 1895.

Donesek 1000 gld. določen v prevdanku zaloga za gozdorejo za letos v prid pogozdovanju Krasa, nakazal se je deželni komisiji za pogozdovanje dne 14. januarja 1891 št. 257.

Z uradnim dopisom 7. julija 1891 št. 155 podala je komisija natančno poročilo o svojem delovanji v letu 1890 in račun za isto leto. Račun je priobčen mej prilogami poročila.

Ker je komisija o času kmetijsko-gozdarske razstave, ktero je priredila tukajšnja c. kr. kmetijska družba v minolej jeseni, prijavila daljše poročilo o vsem, kar je storila od svoje ustanovitve do lauskega leta, meni odbor, da bi bilo odveč, ako bi tudi on poročal o teku opravil omenjene komisije.

Proračun za leto 1892, podan od komisije z dopisom od 15. julija 1891 št. 327 se je potrdil 22. dne istega meseca št. 3242. Potrebščina v njem znaša skupaj 11 000 gl. ter se razdeljuje tako-le:

za nakup in razlastitev zemljišč	gl.	500:—
za nasade	"	6000:—
za napravo zidov ob mejah	"	550:—
za ohranjenje semenišč	"	2000:—

Tržiška ravan.  
Odb. št. 3511/91.

Pogozdovanje  
Krasa.  
Odb. št. 3242,  
3248 iz leta 91.

za gozdno nadzorstvo . . . . .	1300:--
za pogozd. kataster . . . . .	50:--
za komisijske stroške . . . . .	200:--
pisarniški stroški . . . . .	100:--
nagrade . . . . .	200:--
različni stroški . . . . .	100:--

skupaj kakor zgoraj gl. 11000:--

Ta potrebnost se je preudarila z ozirom na dotacije, katerih pričakuje, menda po pravici, komisija, namreč 10000 gl. iz državnih zalogov in donesek dežele: 1000 gl. Sicer pa opozarja komisija v omenjenem dopisu, da s takimi zneski, kakor so preudarjeni, ona ne more razširiti svoje delavnosti v taki meri, kakor bi jej bilo želeto po svojej nalogi v prid deželi in da bi bilo potrebno, izdatno povišati donesek za pogozdovanje.

Podpore za ceste in druga javna dela.

Odb. št. 5118, 5143, 2235, 5168, 5090, 5237/1891, 1227/1892, 5144, 5230, 5217, iz l. 1891.

Podpore dovoljene v zadnjem zasedanji za skladovne in druge ceste so se nakazale v zmislu dotičnih sklepov.

Iz poročil podanih od cestnih odborov o porabi podpor se razvidi naslednje:

V Gradiškem okraji se je zgradil nov kos ceste v predmestji Basiol ter se je tako uravnala cesta Mariano-Bruma in so se zvršile nekatere uravnave cest mej Villessem in Romansom in mej Fratto in Marianom. Odbor je izdal v te namene za vsa dela in tudi za nakup dotičnih zemljišč 2600 gl., tedaj 1000 gl. več, nego je dobil podpore.

Červinjanski cestni odbor je porabil dobljeno podporo 1400 gl. za naslednja dela:

Občini Oglejski za uravnavo ceste mej Oglejem in mestom, pri katerem se ustavlja parobrod . . . . .	gl. 600:--
za vravnavo skladovne ceste med Scodovacco in Terzom . . . . .	178:--
poprava dveh mostov na cesti mej Červinjanom in Saciletom . . . . .	49:--
poprava mosta v Strassoldu . . . . .	88:--
preuravnava nove ceste mej Perteole-m in Scodovacco . . . . .	300:--

Skupaj gl. 1315:--

Cestni odbor za Goriški okraj, kteremu se je dovolila podpora 1000 gl., je izvršil dela na novej cesti med Kojским in Plavmi ter izdal v to svrhu 7500 gl. Ker je prav ta cestni odbor pričel tekom leta tudi uravnovati cesto, ki pelje iz Šempetra skoz Vertojbo v Bukovico, moral si je izposoditi 2000 gld. Deželni odbor ga je v to pooblastil in posojilo je dala tukajšnja posojilnica „Monte di Pietà.“

Kanalski cestni odbor, ki je dobil 600 gl. podpore, je nadaljeval zgradbo nove ceste čez Gradec v svojem okraji. Upati je, da se odpre cesta prometu še v letu 1892.

V Ajdovskem okraji se vravnjuje sedaj skladovna cesta pod gradom grofa

Lanthieri-ja nad Rihenbergom v dolgosti 190 metrov in s 430 kub. metri podpiralnih zidov. Ko je odbor podal poročilo, izdalo se je bilo za izvršena dela 807:42 gl. tedaj 207:42 gl. več, kakor je dobil podpore.

Bolški cestni odbor je porabil podporo 600 gl. in podpore prejšnjih let v nakup železnega mosta in za dela, ki so bila potrebna, da se most postavi črez Sočo mej Bolcem in Čezsočo. Stroški iznašajoči okoli 15000 gl. pokrili so se deloma z doneski doklad na neposredne davke, deloma s podporami iz deželnega zaloga in en del s posojilom 6000 gl., katero je dala tukajšnja posojilnica vsled pooblaščenja dež. odbora z odlokom 26. marca 1891 št. 1260.

Tolmiški cestni odbor, kteremu se je podelila v preteklem zasedaji podpora za cesto Staroselo-Logé 600 gl., imel je naslednje stroške:

I. Na cesti mej sv. Lucijo in Ladrani za nadaljevanje uravnave, za razširjenje ceste, za razdrobljenje skalovja in za zgradbo visoke kašte pri Laderskem mostu podjetnikom . . . . . gl. 700:—  
za odkup zemljišč v kraji „Peteline“ proti Doljem . . . . . „ 245:—  
za zgradbo ceste same . . . . . „ 1941:18  
za različna dela, za poprave . . . . . „ 203:—

skupaj gl. 3090:42

Razun tega se je s pomočjo podpor iz državnih zalogov uravnal klanec „Pod Ključem“ in se je zato porabil znesek gl. 2700:— ter se je plačalo gl. 56:50 kot odškodnino za rabljenje zemljišč kot začasno cesto v kraji „v Vodilu“.

II. Na cesti Staroselo-Logé za 21 poprav, ktere so se oddale na javni dražbi dne 2. junija 1891 za . . . . . gl. 929:30  
za odkup zemljišč . . . . . „ 100:17  
za zgradbo proge od mosta Rakuščka pri potoku Rakovcu naprej . . . . . „ 600:—  
za druga dela in poprave . . . . . „ 87:90

skupaj gl. 1717:37.

Cerkljanski cestni odbor je poročal dne 23. novembra pr. l. št. 25, da je izvršil s podporo 500 gl., katero je dobil v zadnjem zasedanji za cesto ob Idriji, naslednja dela:

Pri Reki se je zgradil nov zid mesto starega, ki je razpadal. Novi zid je dolg 25 metrov in visok 3—4 m.

Drug zid se je napravil nekoliko dalje groti Tribuši, 15 metrov dolg in 4—5 mt. visok.

Potrdilo se je potrebno gradivo za zgradbo zidu v dolgosti 80—100 metrov na kraji, kjer reka Idrija pogostoma poplavlja cesto in zabranjuje promet. Ker je pa zvedel odbor, da preide cesta ob Idriji v kratkem v državno upravo in ker tudi ni bilo dovolj sredstev na razpolaganje, da bi se izvršilo tako drago podjetje, se je za zdaj opustilo delo.

V Komenskem okraji so se uravnali oziroma razširili 3 kosi ceste okoli 450 metrov na dolgo. Delo se je oddalo na dražbi za 500 gl.

Na cesti mej Š. Polajem in Nabrežino se je uravnala oziroma razširila cesta na nekterih krajih s stroškom 1050 gld., kateri obsegajo tudi odškodnino za potrebna zemljišča.

Drugih 500 gld. porabilo se je za uravnavo struge potoka Raše, kateri je redno poškodoval skladovno cesto, ki pelje skoz to dolino.

Cestni odbor, kateri je dobil 1000 gld. podpore, naznanja, da je razun teh izvršil tudi različna druga dela, uravnave in poprave, manjše važnosti.

Sežanski cestni odbor je dovršil uravnavo ceste med Dutovljami in Dolom okoli 300 m. dolge ter izdal v ta namen 1200 gld. za odkup zemljišč in 980 gld. za delo.

Druga nameravana uravnava ceste med Križem in Tomajem se vrši sedaj; do sedaj se je izdalo za kup zemljišč 230 gld. in za delo 890 gld.

Podpora dovoljena Sežanskemu cestnemu odboru za obè deli iznašala je 1000 gld.

Odbor, kteremu je izročeno vodstvo zgrajenja ceste v Braniški dolini, je naznanil, da je porabil podporo 300 gld., dovoljeno mu v zasedanji l. 1890, in 921:21 gld., kateri so mu bili ostali od podpore 1000 gld., katero mu je premilostljivo podelilo Nj. Ces. in Kr. Apost. Vel. za napravo mosta pri Hmeljakih, in da se tam še dela. Preudarjeni stroški za to delo znašajo 1395 gld.

**Uravnava potoka Mondine.**  
Odb. štev. 5078;  
5775 iz l. 1891.

Namestništvo je javilo z dopisom 15. novembra 1891 št. 18890/II načrt gledè odvoda hudournika Mondine v Izonecat. Načrt se je izdelal po naročilu visok. c. kr. poljedelskega ministerstva in se je pregledal in bil potrjen v oddelku za cestne in hidravlične zgradbe pri c. kr. ministerstvu za notranje posle. Načrtu so bila pridejana tudi dotična pojasnila v tehničnem oziru in gledè ekonomičnih koristij, ktere bi se imele, ako bi se načrt izvršil.

Namerovanemu delu predmet je, kakor se razvidi iz pojasnil podučnega poročila, pridruženega načrtom in preudarkom, braniti zemljišča ob bregu Soče poškodovanja, katero jim prizadevajo njene povodnji deloma z neposrednim poplavljenjem, deloma ker voda zastaja v Rivoku in Mondini, ktera hudournika sta z Sočo v zvezi.

Korist tega dela bi bila naslednja:

- a. Osušilo bi se kakih 100 hektarjev polja v občini Fiumičelu.
- b. Osušilo bi se več sto hektarjev zemlje v obsegu občine Villa Vicentina.
- c. Kraja Papiriano in Isola Morosini bi postala bolj zdrava vsled posušenja in ker bi odnašal vodni tek podzemeljsko nesnago.

C. kr. namestništvo je izrazilo v svojem dopisu upanje, da deželni odbor ne bode pomišljeval, z ozirom na važnost, korist in velikost podjetja, kar naj bolj mogoče podpirati ta načrt.

Ker načrt ne obsega stroškov za upravo in za vodstvo dela, bilo je treba pomnožiti preudarjeno potreščino od 41500 gld. na 44000, pridružujoč si razdeliti morebitne prihranitve mej skladovnike v primeri njihovih doneskov.

Namestništvo je opomnilo, da ministerstvo je pripravljeno dovoliti podjetju donesek iz državnega melioracijskega zaloga in pozvalo dež. odbor, naj javi svoje mnenje o urejenji podjetja postavadajnim potom.

Odbor je odgovoril tako-le:

„Ker dež. odbor nema na razpolago svojega tehničnega urada, mu ni mogoče se odločno izjaviti o nameravanem delu.

Priznava pa odbor njegovo izvrstnost, ker vè, kako temeljito in vestno se pretresujejo taka dela pri vis. c. kr. poljedelskem ministerstvu in z velikim dopadanjem povzema iz prijaznega naznanila od 25. min. mesca št. 20676, kako se je že dokazala natanjnost načrta.

Sicer pa so poškodovanja, o katerih se pritožuje, in nevarnosti, katerih se boji Fiumičelsko prebivalstvo, preočitne in dobiček, kateri bi nastal, ako bi se namerovani odvod izvršil, preveč razviden, da bi ga deželno zastopstvo ne priznavalo v polni meri.

Podpisani odbor bode iz teh razlogov ta načrt s vso močjo podpiral; ali ker po določbi postave od 28. avgusta 1870 št. 41 drž. zak. gre inicijativa v tej stvari politični oblasti, bode odbor z veseljem pričakoval naznanil, ktera mu bode poslalo visoko namestništvo, in potem kar mogoče podpiral trud vis. c. kr. vlade.“

Od zneska preudarjenega v deželnem proračunu za leto 1891 z 781 for. za ustanove namenjene mladim rokodelcem iz te dežele, ki bi se hoteli do dobrega izučiti v svojej stroki na tehnologičnem muzeji na Dunaji — podelil je odbor, kakor je že v zadnjem poročilu omenjeno, ustanovo 482 for. učencu II. tečaja nižje obrtne šole za kovače in izdelovalce strojev, Angelju Grudnu iz Petovelj, in ustanovo 241 for., namenjeno učencem mizarskega tečaja, Edvardu Treleani-ju, izšolanemu gojencu obrtne šole v Marijanu. Za šolsko leto 1891—92 pustila se je ustanova Angelju Grudnu, da se izuči v svojem rokodelstvu; ustanova namenjena učencem mizarskega oddelka pa se je podelila Josipu Lojku iz Črnič, kateri je dovršil obrtno šolo v Marijanu.

**Dež. štipendiji.** Štiri deželne ustanove v prid ubogim dijakom prvoletnikom na univerzi so se podelili za šolsko leto 1890—91 Gustavu Staudinger-ju, Alojziju Pettarin-u, Rihardu Guresch-u, pravnikom na Dunaji in Josipu Stella, modroslovcu na Graški univerzi; za leto 1891—92 pa so dobili te ustanove: Josip Bugatto, Ferdinand Niederkorn in Miklavž Dominko, pravniki v Gradcu, in Anton Žigon, medicinec na Dunaji.

Ker so se vsi štirje deželni štipendiji, ki so bili ustanovljeni v spomin 40letnice nastopa vlade Nj. c. k. ap. vel. Franca Josipa I., izpraznili, podelil je je odbor začetkom šolskega leta Alojziju Pettarinu, pravniku na Dunaji, Feliksu Bizajlu,

pravniku v Gradcu, Alojziju Mašeri, pravniku na Dunaji in Antonu Bellingher-ju, dijaku dunajske politehnikе.

#### Podpore.

Podpore, ktere so se v zadnjem zasedanji deželnega zbora dovolile posameznim visokošolcem, nekterim učencem obrtnih šol v Marijanu in Foljanu, obrtnej košarskej šoli v Foljanu, Gradeškemu morskemu kopelišču, konviktoma Sv. Alojzija in Sv. Vincenca Pavlanskega, društvu „Asylverein“ na Dunaji, društvu za varstvo avstrijske trtoreje v Badenu pri Dunaji, udovi Radizza itd., nakazale so se v zmislu dotičnih sklepov.

### III.

## Navadna odborova opravila.

#### Nadomestn. dež. glavarja.

V dobi, o kterej se tu poroča, nadomestoval je deželni odbornik dr. Franc Verzegnassi deželnega glavarja v predsedstvu odbora za časa zasedanja državnega zbora in v vseh drugih slučajih, ko je bil glavar zadržan.

#### Osobje v deželnih uradih in zavodih.

Računski praktikant gosp. Mihael Komel dobil je mesto praktikanta pri c. kr. finančnem ministerstvu in se je tedaj na svojo prošnjo odpustil od svojega mesta konec decembra lanskega leta. Kot brezplačen računski praktikant sprejel se je gosp. Pompej Gortani iz Terza. Dne 11. februarja lanskega leta odpovedal se je svojej službi ravnatelj gluhonemice, čast. gosp. Josip Bajc. Dež. odbor je sprejel ostavko dne 15. aprila. Ob enem ž njim zapustila je zavod tudi gospodarica g.čna Bajc. Priloga 3. tega poročila povè, kaj je odbor vsled te odpovedi ukrenil.

S prošnjo podano dne 27. novembra 1891 št. 5169 oglasil se je tudi ravnatelj laškega oddelka deželne kmetijske šole, prof. Evgen vit. Giordano — na podlagi zdravniškega spričevala, v katerem je bilo potrjeno, da mu je nemogoče še nadalje opravljati svojo službo kot učitelju radi boleznii — da bi se ga za sedaj oprostilo predavanj in da bi se mu likvidirala pokojnina, ktera mu gre z ozirom na bolezen, ktero si je nalezal v izvrševanji svoje službe.

Deželni odbor je z odlokom 9. decembra l. l. št. 5169 izrazil gospodu vitezu svoje obžalovanje, da mu ne bode mogoče, radi bolehnosti, izvrševati službe kot ravnatelj kmetijske šole, ter dostavil, da pokojnina, ktera se mu bode mogla nakazati, bode znašala 480 for. na leto, namreč tretjino aktivitetnih pristojbin, ktere

se vračunijo po obstoječih postavah v pokojnino, namreč od njegove plače 1200 gl.	
in od dveh petletnic po 120 gl. . . . .	240 „
	<hr/>
	Skupno 1440 gl.

Sicer pa se mu nakaže ta pokojnina in se mu ustavi aktivitetna plača, katero je do sedaj imel, še le ko izpolni vse svoje dolžnosti ter položi račune od leta 1890, kolikor ni bilo še likvidovanega, in o gospodarstvu v letu 1891, ter novi inventar, zaukazan z odlokom 2. oktobra 1891 št. 2404. Koj ko bode zadostil tem dolžnostim, bi se vodstvo oddalo kakemu nasledniku in potem bi bil on oproščen svojih opravil.

Volitev jednega  
uda v cestni od-  
bor Kanalski  
Odb. št. 3746 in  
3958 l. 1891.

Dne 18. avgusta 1891 je nemila smrt pobrala načelnika cestnega odbora Kanalskega, Josipa Humarja, župana na Banjšicah sv. Duha. — Dopolnitvena volitev je bila dne 2. septembra l. l. v Kanalu; izvoljenca gosp. Antona Križniča iz Kanala je potem cestni odbor v svoji seji dne 6. istega meseca imenoval svojim načelnikom.

Menenje o usta-  
novitvi občinskih  
razsodišč.  
Odb. št. 4923,  
6629. in 5670 l.  
1890.

Ko je prevzvišeni gosp. cesarski namestnik vitez Rinaldini leta 1890 uradoma pregledaval Tolminski okraj, podal mu je občinski zastop Kobariške županije spomenico, v kateri je bila med drugimi željami v prid gospodarskemu razvoju in zboljšanju tamkajšnje strani izražena tudi ta, da bi se ustanovila občinska razsodišča v zmislu §. 10. postave z dne 21. septembra 1869 št. 150 drž. zakonika.

Vsled tega je c. kr. namestništvo z dopisom 1890 št. 1628/P povabilo deželni odbor, naj mu pove svoje menenje, ali kaže, z ozirom na obstoječe razmere, ustanoviti taka občinska razsodišča, ktera bi imela poravnati med strankami prepirnosti zaradi manjših zneskov, ali ne.

Ker obstajajo na Kranjskem in Koroškem taka razsodišča uže na podlagi dotičnih deželnih postav od leta 1873, pozvedaval je deželni odbor, preden je razodel svoje misli o tej zadevi, pri deželnih odborih v Ljubljani in v Celovcu, ali so tam te ustanovitve obrodile kaj sadu in v čem se kaže njihov uspeh.

Toda, kar sta poročala imenovana odbora, prvi z dopisom z dne 22. decembra 1890 št. 9782 in drugi z dopisom 6. istega meseca št. 11149, ni vzbujalo posebnega zaupanja v občinska razsodišča uže zaradi tega ne, ker se jih je do zdaj le neznatno število ustanovilo v obeh deželah, akopram ste dotični deželni postavi obveljali vže pred 18 leti. Zato je dež. odbor z dopisom 21. januarija 1891 št. 5670 odvrnil namestništvu, da se ne more odločiti za to, da bi vis. deželnemu zboru predložil načrt postave, s katerim bi pogodil željam Kobariškega občinskega zastopa, ker razmere v naši deželi morda še manje ugajajo, kakor drugod, izdatnemu razvoju takih razsodišč.



Menenje zastran uravnave pravic do poti za silo. Odb. št. 3283 l. 1891.

C. kr. namestništvo je z dopisom z dnè 17. julija 1891 št. 10504/II vabilo deželni odbor, naj odgovori na nektera vprašanja, ktera mu je ono predložilo po naročilu vis. c. kr. kmetijskega ministerstva v namen, da bi se moglo na prejeta pojasnila ozirati, kedar se bodo po postavodajni poti uravnale pravice do prehodnih poti za silo. Deželni odbor je dal z dopisom 4. novembra 1891 št. 3283 naslednje odgovore:

(Vprašanja je lahko posneti iz odgovorov; zato so tukaj opuščena.)

1. Ne gledè na drvišča imamo na Goriškem tudi druga taka zemljišča, koja so zares v takem položaji, da potrebuje njihov lastnik, če jih hoče obdelovati, poti po drugih sosednih zemljiščih, ne da bi imel pravice do teh poti. Različni uzroki so krivi teh razmer, kakor n. pr. razdelitve obširnih zemljiščnih obsežkov, ne da bi se bilo skrbelo zato, da se nadomestijo tiste poti, ktere so se splazile, ali ktere so odnesli hudourniki, ki so uže večkrat porušili in še vedno odnašajo cele zemljiščne kose.

2. Kedar se po sodnijski poti doženejo take potrebe, moral bi sodnik z odlokom zavezati zemljiščne lastnike, da proti primerni odškodbi in s pravico vknjižbe pripuste prehodno služnost v prid tistim zemljiščem, ktera so brez vhoda. Po vsakem načinu bi se trebalo v dotični postavi ozirati tudi na pravico do skupne rabe ktere privatne poti.

3. Ker ni zanesljivih podatkov in ker so slučaji različni in je različna tudi lega zemljišč, ne more deželni odbor izraziti svojega menenja, koliko bi vtegnila taka postava v posameznih slučajih škodovati lastnikom tistih zemljišč, na kterih bi se morale prepustiti nove služnosti.

4. Ni znano, ali je kje navada, da se prepuščajo taki prelazi brezplačno, ker je to v vsakem slučaju posebej zavisno od privoljenja lastnikov dotičnih zemljišč.

5. Tudi na drviščnih zemljiščih vtegne biti včasih potreba, da se ustanovi služnost poti za silo, — kakor se lakko zgodi, da je trebajo tudi poslopja.

6. Ni dvomiti, da bi se s tem pospeševalo obdelovanje zemljišč, ako bi se po postavodajni poti uravnale poprej omenjene in obstoječe razmere.

7. Da se naredè potrebne pozvedbe in da se dožene, ali je v posameznih slučajih taka služnost zares neobhodno potrebna, naj bi se v poedinih občinah ne postopalo uradoma in povsod po enaki ravnavi, mariveč naj bi stranke same prosile sodnije, da jim dovolè ustanoviti služnosti poti za silo v slučajih dokazane potrebe.

Določbe zastran prekladanja bolnikov iz Tržaške bolnice. Odb. št. 4566, 4695 l. 1890.

Deželni odbor je med letom pozvedel, da oskrbníštvo Tržaške bolnice naprosuje navadno c. k. okrajna glavarstva, naj priskrbè za to, da se ta ali uni bolnik, koji je na Goriškem doma, iz tamošnje bolnice spravi na dom ali pa v Goriške bolnice,

Ker je tako posredovanje krivo znamenitih zamud in se vsled tega množè prehranitvne takih bolnikov, kteri bi se lahko drugje ceneje ohranjevali, kakor v Tržaški bolnici, priporočil je odbor imenovanemu oskrbníštvu, naj ne išče več tacega posredovanja, ampak naj se v enakih slučajih obrača neposredno do županstev dotičnih domovnih občin.

Oskrbništvo je na to odvrnilo z dopisom 27. oktobra l. l. št. 7472, da ono naznanja sprejete bolnike in pa take, ki naj bi se domov ali kam drugam prenesli, vedno deželnemu odboru, ali pa, kedar gre za prelozbo, dotičnim županstvom, da se pa včasih zgodi, da xtero županstvo potrdivši pristojnost bolnika samo naprosi okrajno glavarstvo, naj ono preskrbi za to, da se isti bolnik iz Tržaške preloži v Goriško bolnico, in v takih slučajih mora oskrbnništvo uže iz uljudnosti svoj odgovor na županstvo poslati po glavarstvu, ktero je za to prosilo.

Vsled tega je deželni odbor v svoji okrožnici z dnè 14. novembra 1890 št. 4695 naročil vsem županstvom v deželi, naj se v prihodnje, kedar žele kacega bolnika iz ktere javne bolnice domov spraviti, ali ga preložiti v Goriško ali ktero drugo bolnico, ne obračajo v ta namen do c. kr. okrajnih glavarstev, ampak naj svoje dotične prošnje pošiljajo naravnost oskrbništvom tiste bolnice, v kateri je bolnik prehranjen.

Vsled vpeljave novih znižanih tarif na Avstrijskih državnih železnicah preklicalo je njihovo vodstvo vsa ona olajšila, ktera je bilo poprej dovolilo za prevažanje ubogih blaznih oseb in njihovih spremljevalcev. — Imenovano vodstvo je naznanilo to deželnemu odboru z dopisom 11. maja 1891 št. 10527/IV opazivši, da je pri vsem tem pripravljeno, dovoliti v posameznih slučajih čisto nepremožnim blaznim in njih spremljevalcem za 50% olajšano voznino v vagonih III. razreda, samo da je po dotičnih uradih, oblastnijah ali zavodih na postaven način potrjeno njihovo ubožstvo. Take olajšave bi veljale samo za navadne poštné in mešane vlake.

Dotične prošnje je podati pri c. kr. glavnem vodstvu Avstrijskih državnih železnic na Dunaji (k. k. General-Direction der österr. Staatsbahnen in Wien) ali pa dotičnemu c. kr. vodstvu železničnih voženj (k. k. Eisenbahnbetriebsdirection).

Ker se povračila uže plačanih voznin nikdar ne dovoljujejo, skrbeti je, da se prošnje za olajšavo podajo o pravem času.

To je deželni odbor z okrožnico z dnè 27. maja 1891 št. 2250 objavil vsem županstvom.

Prošnje v pomoč po elementarnih nezgodah zadetim občinam. Odb. št. 4336, 4450, 5365 leta 1890, 2121 in 5151 l. 1891.

Skoro po vseh pokrajinah naše dežele je prebivalstvo hudo občutilo žalostne posledke slabe letine 1890. Na eni strani suša in Peronospora, na drugi pa strašanski vihar, kateri je s posebno silo razsajal dnè 25. avgusta ob Idriji in Soči, pa v Goriški okolici, prizadeli so velikansko škodo vsem posestnikom dotičnih pokrajin in jih pripravili v največe stiske. Zato so zastopi tepenih občin bodi neposrednje, bodi po deželnem odboru podali mnogo prošenj vis. c. k. vladi, da bi silno potrebnemu prebivalstvu naklonila kaj pomoči v javnih delih, pri katerih bi si lahko zaslužilo potrebnega živeža.

Odbor je vse te prošnje prav toplo priporočil vis. c. kr. namestništvu, da bi namreč ono posredovalo v dosego izdatne pomoči. Toda dopis z dnè 18. oktobra

1890 št. 15708 je prinesel odgovor, da namestništvo ne more spremljati prošenj z določnimi predlogi do visocega c. kr. ministerstva, dokler ne pozvè, kako in v kolikej meri misli dežela od svoje strani na pomoč priti ubogim svojim deželanom.

Dež. odbor je na to odvrnil z dopisom 7. novembra 1890 št. 4450, da visoki dež. zbor mu ni mogel nobene vsote na razpolago djati v pomoč po vremen-skih nezgodah prizadetemu prebivalstvu — razven onih navadnih podpor v skupnem znesku 10.150 gld., ktere dovoljuje vsako leto za skladovne ceste in druga javna podjetja.

Vse, kar bi se hotelo več potrositi, bi naklonilo deželnemu zalogu nova bremena, ker bi se ne moglo dovoliti večih vsot brez povikšanja deželnih prikladov; deželni zalog pa je uže zdaj obtežen s tekočim dolgom 70.000 gld., ki se bodo morali v prihodnjih letih poplačati, kolikor možno, iz navadnih zalogovih dohodkov. Glede na te razmere je odbor še enkrat prav nujno priporočil visoki vladi, naj blagovoli uslišati zgorej omenjene prošnje.

Z dopisom z dne 3. decembra 1890 št. 18775 je ces. kr. namestništvo povrnilo prošnjo občin Tolminskega okraja dostavši, da vis. c. kr. ministerstvo za notranje zadeve ni v takim položaji, da bi moglo o stvari kaj priskrbeti.

Tudi prošnjam Kraških in Vipavskih občin ni bila osoda milejša. Visoka vlada je v svoji dotični rešitvi povedala, da po tem, kar je ona preiskala in pozvedela, se nezgode, o kterih prosilci tožijo, niso raztezale na tako obširne pokrajine, da bi bilo neobhodno potrebno, da država na pomoč priskoči prizadetim prebivalcem; mariveč da je revščina le bolj lokalnega pomena in da pristaja torej deželnemu odboru priskrbeti, česar treba, da bo ubogemu, zaslužka potrebnemu ljudstvu pomagano.

V svojem dotičnem dopisu z dne 2. maja 1891 št. 4607 dostavilo je namestništvo, da je visoko c. k. ministerstvo za notranje zadeve vendar le dovolilo, da se nemudoma izvršè nekatere potrebne preuravnave na državni cesti med Vertovinom in Ajdovščino in pa na cesti, ktera drži s Krasa proti Reki — in to za skupno vsoto 6000 gld., tako da bodo imeli revni delavci dotičnih pokrajin priložnost kaj zaslužiti in si v sili pomagati.

Na prošnjo občinskih zastopov Lokavske, Kriške, Skriljske in Kamenske županije za preuravnavo in popravo gozdno-erarske ceste z Dola proti Lokavcu — je c. kr. namestništvo ob istem času z dopisom 23. novembra 1891 št. 19372/III odvrnilo, da je visoko c. kr. kmetijsko ministerstvo zapovedalo, naj se cesta tako zgradi, da se bo popolnoma vstreglo željam navèdenih občin.

Posušenje Kobariškega močvirja.  
Odb. št. 4021  
in 4795 l. 1891.

Kobariško in Krejsko župaustvo ste bili podali vis. c. kr. vladi prošnjo, naj bi dovolila, da se tistih 8450 gld., ktere imajo deležne stranke zložiti in povr-niti v poravnavo prejete državne predplače za izmočirenje Kobariške doline proti Staremu Selu, porabi za to, da se dokouča do zdaj samo na pol dovršeno delo. Vsled te prošnje sta bila oba občinska zastopa povabljena, naj se izrazita, ali in koliko bi občini Kobarid in Kred pripomogli v založbo stroškov za izmočirenje tako imeno-

vanega Blata, kolikor ni še posušeno v katastralnih občinah Sužid in Kred. Po načrtu, ki ga je dala vis. vlada napraviti in kateri je zdaj popolnoma dovršen, znašali bi vsi še potrebni stroški 22.450 gld.; od teh bi državni erar ne mogel prevzeti na svoj račun več nego 50%, za ostalo polovico bi se moralo drugače preskrbeti. Namestništvo priznava v svojem dopisu, da mora biti malopremožnima županijama težavno, vezati se k velikim doneskom; toda ne zdi se mu nikakor opravičeno, da bi občine, ktere uže toliko let naglašajo neobhodno potrebo izmočirenja, za nje prav nič ne potrosile. Ono meni, da bi se morali občini pregovoriti dati, da tudi od svoje strani koj žrtvuje, ker bi bilo vendar obžalovanja vredno, ako bi jima vis. ministertvo po njuni krivdi obetano dobroto odtegnilo. Zato je priporočalo, naj bi jima dež. odbor bodisi z brezobrestno predplačo, ktera bi se v več rokih povrnila, ali pa s primernim doneskom na pomoč prišel; tako se morda vendar le posreči, da se občini izpodbudite k dejanski vdeležbi. Kakor hitro bi deželni odbor v to privolil, prizadelo bi si namestništvo na vso moč, da bi pridobilo občini za stvar in z njuno sodelležbo zagotovilo konečno izvršitev prepotrebnega podjetja.

Deželni odbor je z dopisom 11. novembra 1891 št. 4795 povrnil vse dotične spise in načrt, ki mu je bil na ogled poslan, opazivši, da nema na razpolago nobene vsote, s ktero bi mogel občinama Kobarid in Kred pomagati, da izvršite izmočirenje; da bi pa tudi ne mogel podati nobenega določnega predloga visokemu deželnemu zboru v tem oziru, ker bi ga ne mogel opravičiti; saj to vendar ne gre, da bi dežela sama plačevala razmerno velike doneske za delo, ktero bi največ koristilo imenovanima občinama in pa posestnikom izmočirenih zemljišč, — pa da bi bili ti popolnoma oproščeni od vsakoršne skladbe. Zato je menil odbor, da naj bi se občinska zastopa Kobariški in Krejski podučila v tem zmislu, da imata najprej ona obljubiti primerne doneske in potem še le prositi deželne podpore. Z dotično prošnjo pa naj bi se obrnila naravnost do deželnega odbora.

Pobrežna bro-  
darska črta med  
Oglejem in Tr-  
stom. Odb. št. 5644/1891.

Odbor, ki se je ustanovil v Gradežu v namen, da bi pospeševal brodarsko črto med Oglejem in Trstom, podal je deželnemu odboru prošnjo, da bi hotel pri c. k. pomorski vladi v Trstu podpirati predloženo jej peticijo v korist omenjeni brodarski črti. Pomorska vlada naj bi si namreč prizadevala dognati, da se med Oglejem, Porto Rosega, Devinom in Trstom uvêde redno občevanje s porobrodi.

Deželni odbor je prav rad vstregel tej prošnji, priporočivši c. k. pomorski vladi v Trstu, naj si blagovoli vso skrb vzeti, da izpolni željo Gradeškega odbora.

Naredbe proti  
trtni uši. Odb.  
št. 4688/1891.

Pri vinarskem kongresu, kateri je za časa kmetijsko-gozdarske razstave leta 1891 zboroval v Gorici, izrazili so veščaki svoje mnenje, da kaže v naši deželi skrbeti za nasajenje in razširjenje ameriških trt in sicer takih, ki so dobre za direktno pridelovanje in pa drugih, ki so sposobne za podlage, da se na nje vcepijo domače

trte in s tem zavarujejo zoper trtno uš, ktera se je uže pred tremi leti vgnajzdila v nekterih krajih in se čedalje bolj širi po deželi.

Kongres je ob enem razpravljaj, po katerem načinu se najuspešniše cepijo ameriške trte in je spoznal kot nujno potrebno, da se trtorejci po veččih učiteljih podučje v raznih načinih cepljenja.

Da se vsaj deloma izpolni, kar je nasvetoval vinarski kongres, naročil je deželni odbor vodstvoma obeh oddelkov deželne kmetijske šole, naj mu brž ko brž podasti določen predlog:

1. Kako preskrbeti šolski kmetiji s poprej omenjenimi amerišskimi trtami, ki bi se morale naročiti iz še ne okuženih dežel.

2. Na katerem prostoru naj bi se nasadile take trte, ki bi se imele potem razdeliti med kmetovalce po deželi.

3. Kako naj bi se podučevali in izurili taki kmetovalci, kteri bi imeli potem ta poduk naprej širiti po vinorejskih deželnih straneh.

4. Koliko bi moral v ta namen poprečno potrositi deželni zalog in koliko bi zgubili šolski kmetiji na svojih dohodkih vsled dotičnih nasadov.

Obe vodstvi ste po medsebojnem dogovoru podali poročilo, iz kterega je posneti to-le:

Obe šoli ste uže po poprejšnjih ukazih dež. odbora kupili od oskrbništva bar. Ritterjevega posestva v Monasteru 7808 kolči nasledujih ameriških trt: „Senasqua“, „Jacquez“, „Canada“, „Cunningham“, „Croton“, „Duches“, „Triumph“, za direktno pridelovanje, „Vialla“ pa samo za precepljenje.

Teh 7808 kolči ste šoli enakomerno med seboj razdelili in se za letos posade v trtnico, prihodnje leto pa na mesto, kjer bodo imele rasti in roditi, da jih bo priležno opazovati in med njimi primere delati. Tiste, ktere se sponesejo kot vstrajne zoper trtno uš, se bodo potem množile in razširjale po deželi.

Mnogo je pa na tem, da se v velikih množinah sadé in širijo take za precepljenje sposobne trte, kterih se zanesljivo ne prijema trtna uš, in ker ni takih dobiti v deželi, kolči od drugod naročati pa je vedno nevarno, menili ste vodstvi, naj bi se za zdaj še ne naročile kolči, ampak naj se za letos samo vsejejo trte in porabi, kar uže imate šoli trt „Riparia sauvage“, — prihodnje leto bi se potem o pravem času skrbelo, da se tu v deželi nakupi večja množina takih trt.

Vodstvi ste torej predlagali, naj se za letos naročè semena naslednjih vrst:

1. „Riparia sauvage“ (Amerik. seme) 1 klg. po . . . 32 fr. . . fr. 32:—

2. „Riparia Gloire de Montpellier“ (franc. seme)

1 kilogram po . . . . . 38 fr. . . fr. 38:—

3. „Rupestris“ (Amer. seme) 2 klg. po . . . . . 130 fr. . . fr. 260:—

4. „Rupestris selectionné“ (franc. seme) 1 klg. po 110 fr. . . fr. 110:—

Skupaj — 6 klg. — frankov 478:—

ali približno 225 gld. a. v.

Vsaka šola bi nasejala polovico tega semena.

Leta 1892 bi se moralo potrositi, da se izvršè setve in nasadi novih A-

meriških trt na kmetijah obeh šol, in da se pomnože uže obstoječi nasadi v trtnicah in vinogradih:

1. Za nakup 7808 kolči v Monasteru in za pritikle pri 200 gld., torej za vsako šolo . . . . .	gl. 100:—
2. za 6 kilogramov trtnega semena, voznino itd. 235 gld. in za vsako šolo . . . . .	„ 117:50
3. da se prekoplje zemlja za setev, za trtnico in za nasajenje in pa za pognojitev 600 gld., torej za vsako šolo . . . . .	„ 300:—
4. za cepljenje in obdelovanje 400 gld., za vsako šolo . . . . .	„ 240:—
Skupaj za vsako šolo . . . . .	gl. 757:50

ali vsega skupaj 1515 gl.

Vodstvu ste slednjič prosili, naj ju dež. odbor, odobrivši te predloge, pooblasti, da se obe šoli hitro lotite prekopavanja potrebnih zemljišč, on sam pa da naroči zgorej navedena semena, od koder se mu bo primerno zdelo.

Odbor je v to privolil in ob enem naročil po društvu za varstvo Avstrijske trtoreje na Dunaji od tvrde „Villmorin-Andrieux“ v Parizu naslednje vrste semena Ameriških trt: *Riparia sauvage* — 2 klg. — *Riparia gloire de Montpellier* — 1 klg. — *Rupestris* (ameriško seme) — 2 klg. — *Rupestris selectionné* (franc. seme) 1 klg. — in *Solonis cordifolia* 1 klg. Ob enem je naročil vodstvoma obeh šol, naj priskrbite vse to, česar treba za izvršitev nameranih nasadov, samo da ne sme stati več, nego proračunjenih 1515 gld.

Pogodba s Tržaškim mestom zaradi nadaljnega sprejemanja tamšnjih gluho-nemcev v Goriško gluho-nemico. Odb. št. 1242 in 2247 leta 1891.

Mestno županstvo Tržaško je vsled sklepa municipalne delegacije prosilo z dopisom 9. marcija 1891 št. 41449 l. 1889, naj bi mu dež. odbor povedal, ali je voljan za nadaljnih šest let od 15. oktobra p. l. naprej ponoviti pogodbo, po kateri se bodo po takratnih pogojih sprejemali Tržaški gluho-nemi otroci v tukajšnjo gluho-nemico.

Odbor je z dopisom 15. aprila 1891 privolil, če ostanejo v veljavi ti-le pogoji:

1. V deželni gluho-nemici v Gorici bode prihranjenih do 8 mest za revne Tržaške gojence; mestu bo plačati za vsako dejansko zasedeno mesto po 300 gold. na leto.

2. Mesta podeluje Tržaška municipalna delegacija.

3. Tržaška občina bo plačevala omenjenih 300 gld. za vsako zasedeno mesto v trimesečnih predplačnih rokih.

4. To plačilo se bo opravljalo za tiste gluho-neme, katerim bo Tržaška mestna delegacija podelila brezplačna mesta in samo za tiste gluho-nemične gojence, kateri bodo uže od pričetka četrletja v zavodu.

5. Če bi se med četrletjem kateri Tržaški gojenec vzel iz zavoda, ne bo mogla Tržaška občina zahtevati, da se ji povrne dospela trimesečna prihranitnina.

Z dopisom z dne 8. maja 1891 št. 15.705 je naznanil mestni magistrat Tržaški, da je tamkajšnja municipalna delegacija na znanje vzela odborovo privoljenje v to, da se še za šest let podaljša pogodba.

**Nadzorstvo nad občinami.**

Zastran nadzorstva nad občinami nema dež. odbor nič novega poročati, ker je ostalo in se godi še vedno vse tako, kakor je poročal v zadnjem poročilu in v onih za poprejšnje dobe. — Med drugimi svojimi naredbami, ki jih je v ta namen ukrenil, hoče omeniti samo okrožnico z dne 28. oktobra 1891 šte. 4531, s katero je naročil vsem županstvom poknežene grofije Goriške in Gradiške, da imajo s posebno skrbnostjo sestaviti nove inventarje občinskih premoženj in predložiti jih obenem z računskimi sklepi za leto 1891 najkasneje do konca meseca marcija 1892, seveda postavno ugotovljene od občinskega starešinstva.

Pridjani razkaz obsega priklade, ki so za leto 1891 naložene v posameznih občinah, šolskih in cestnih okrajih.

## Zalogi oskrbovani po deželnem odboru leta 1890.

### I.

#### Zalog za bolne in ranjene vojake.

(Glej str. 20 razkaza *B* med prilogami).

Zakladno premoženje v obligacijah pomnožilo se je za 200 gld., tedaj znaša koncem leta 1890 gld. 29414:08 $\frac{1}{4}$ .

V primeri s preudarkom bilo je gospodarstvo v letu 1890 neugodno za 26 gld. 91, ker so se dovolile izvanredne podpore za 30 gld.

### II.

#### Deželno-občinski zalog.

(Glej str. 22 razkaza *B* med prilogami).

Zakladno premoženje v obligacijah pomnožilo se je za 200 gld. in znaša torej koncem leta 1890 gld. 49350.

V primeri s preudarkom za leto 1890 bilo je gospodarstvo neugodno za 2 gld. 75 $\frac{1}{2}$  kr. na poravnavalnih obrestih nove obligacije.

### III.

#### Zalog za gozdorejo in ribarstvo.

(Glej str. 24 razkaza *B* med prilogami).

Premoženje v obligacijah in kapitalih naloženih na obresti pomnožilo se je leta 1890 v obligacijah za 900 gld. nominalne vrednosti in sicer v korist zaloga za gozdorejo in v gotovem za 10 kr. v korist zaloga za ribarstvo.

Koncem leta 1890 znaša tedaj premoženje:

a. zaloga „Gozdoreja“ v obligacijah . . . . .	gl. 16000:—
b. „ „ Ribarstvo „ v obligacijah . . . . .	50:—
in v kapitalih ualoženih na obresti . . . . .	3:68

V primeri s preudarkom bilo je gospodarstvo ugodno za 203 gld. 44 kr. in to vsled realiziranja več glob na prestopkih gozdorejske postave in vsled obresti od obligacij.



## IV.

## Gospinski zalog.

(Glej str. 26 razkaza *B* med prilogami).

Zakladno premoženje v obligacijah se je pomnožilo za 100 gld. in znaša koncem leta 1890 gld. 145350.

## V.

## Zalog Werdenberških štipendijev.

(Glej str. 28 razkaza *B* med prilogami).

Premoženje v obligacijah ostalo je nespremenjeno v znesku gld. 86300.

## VI.

## Štipendijski zalog.

(Glej str. 30 razkaza *B* med prilogami).

Premoženje v obligacijah se je pomnožilo za gld. 1250 v korist sledečih ustanov:

Stanič za 170 gld., Alessijo za 440 gld., Štubelj za 55 gld., Pravica za 55 gld., Abram za 100 gld., Leoni za 80 gld., Codelli za 100 gld., Prokop za 10 gld., Cecotti za 40 gld. in ona Nj. Eks. grofa Coronini-ja za 200.

Gospodarstvo bilo je leta 1890 ugodno v primeri s preudarkom za 219 gl. 63<sup>1</sup>/<sub>2</sub> kr. in to vsled tega, ker se je več potegnilo na obrestih novih obligacij in ker se je manj potrosilo za Štipendije.

## VII.

## Zalog depozitov in ptujega denara.

(Glej str. 33 razkaza *B* med prilogami).

Konečni rezultat leta 1890 razkazuje:

a. v gotovini	gl. 1152:56
b. v obligacijah	„ 83326:—

in je na drobno pojasnjen v razkazu pridjanem računskemu sklepu.

## VIII.

## Šolski zalog.

(Glej str. 34 razkaza *B* med prilogami).

Premoženje v obligacijah se je pomnožilo za 6600 gld. in znaša koncem leta 1890 gld. 89600.

Gospodarstvo je bilo v primeri s preudarkom ugodno za 222 gld. 26 1/2 kr. vsled tega, ker se je prigospodarilo na doneskijh učiteljem do časa njih službovanja, na penzijah udovam učiteljev in na odplačilih po smrti učiteljev.

## IX.

## Razni majhni zalogi.

(Glej str. 36 razkaza B med prilogami).

Premoženje v obligacijah se je pomnožilo za 300 gld., to je na korist podpornega odbora za 100 gld. in na korist zaloga: „Globe od občinskih zastopnikov“ za 200 gld. in znaša koncem leta 1890 gld. 3300 in se razdeli takole:

„Podporni odbor“ gl. 2600 in „Globe od občinskih zastopnikov“ 700 gl.

Gospodarstvo bilo je v primeri s preudarkom ugodno za gld. 189:45 ker se ni ničesar v preudarilo nobeden znesek za globe od občinskih zastopnikov.

## X.

Ustanova Nj. Eks. Franceta grofa Coronini-Cronberg, deželnega glavarja itd. v korist delavcem, ki niso več sposobni za delo.

(Glej str. 38 razkaza B med prilogami).

Ta zalog se je ustanovil vsled dekreta 29. avgusta 1890 št. 3219 in vsled potrditve deželnega zbora od 14. oktobra 1890, premoženje je znašalo koncem leta 1890 gld. 2900 v obligacijah.

## XI.

## Zalog deželne gluhonemice.

(Glej stran 40 razkaza B med prilogami.)

Premoženje v obligacijah se je pomnožilo za 2800 gld. in znaša koncem leta 1890 gld. 19700; nasprotno pa so se znižale glavnice naložene pri privatnikih in sicer:

one obrestonosne za	gl. 1050:—
one brez obresti za	„ 1362:73

Ta dva zneska sta se realizirala in spremenila v gor omenjene obligacije za 2800 gld. in z nakupom 3 gojzdnih parcel v Starigori; koncem leta 1890 znašajo pri privatnikih naložene glavnice in sicer:

obrestonosne	gl. 1050:—
brez obresti	„ 1748:51

Skupaj . gl. 2798:51

Tudi vrednost nepremakljivega premoženja se je pomnožilo za 62 gld. 50 kr.

koliko se cenijo tri gojzdne parcele v Starigori, ki so se nakupile na javni eksekutivni dražbi proti dolžniku Jožefu Pavletiču, in znaša koncem leta 1890 gl. 29012:50.

Gospodarstvo tega zaloga bilo je ugodno za gl. 1569:05 vsled tega, ker se je prigospodarilo na stroških za hrano, obleko, obuvalo, raznih potrebščinah, plačilih služabnikom in neprevidenih stroških.

## XII.

### Komisija za pogozdovanje Krasa.

(Glej str. 44 razkaza B med prilogami.)

Komisija za pogozdovanje Krasa se je ustanovila vsled deželne postave od dne 9. decembra 1883.

Računski sklep kaže:

skupnih dohodkov . . . . .	gl.	24594:31
„ stroškov . . . . .	„	24397:78
		<hr/>
ostanka . . . . .	gl.	196:53

Ostanki leta 1890 so se kakor vselej obrestonosno naložili, bili so pa porabljeni za tekoče potrebščine tedaj koncem leta 1890 se ne pokaže nikaki za na obresti naložiti ostanek.

## XIII.

### Glavni zalog za uboge.

(Glej str. 46 razkaza B med prilogami.)

Premoženje tega zaloga obstoji:

1. v obligacijah zaloga . . . . . gl. 395609:76 tedaj več za gl. 5500:—
2. v obligacijah vpisanih v korist vbožnih zalogov . . . . . „ 154640:26 ki so ostale nespremenjene. tedaj znaša . . . . . gl. 550250:—

3. v kapitalih naloženih pri privatnikih v znesku . . . . . gl. 19863:79 manj za gl. 2946:23 realiziranih od privatnikov in ki so bili naloženi v obligacijah.

4. v kapitalih za kupne cene gl. 1424:05, manj za 6 gl. zbrisanih vsled dekreta 3. februarja 1890 šte. 155 in

5. v nepremakljivem premoženju in užitninskih pravicah gl. 67882.65<sup>16</sup>/<sub>100</sub> več za gl. 342:— za zemljišča nekega Pahorja ki so se nakupila na eksekutivni dražbi.

Skupno premoženje tega zaloga znaša gl. 639420:49<sup>16</sup>/<sub>100</sub>.

Gospodarstvo bilo je ugodno v primeri s preudarkom za 86:93 vsled tega, ker se je realiziralo za prodajo zemljišč gl. 212 in ker ni bilo za ta naslov ničesar preudarjenega, vsled tega da se je več prijelo na obrestih.

## XIV.

## Zalog „Denarnica za penzije“.

(Glej str. 50 razkaza B med prilogami.)

Vsi dohodki, ki znašajo gld. 13898:53 so enaki skupnim stroškom in zagadel se ne pokaže nobeden ostanek v gotovini.

## XV.

## Odvezni zalog.

(Glej str. 58 razkaza B med prilogami.)

Gospodarstvo kaže leta 1890 sledeče rezultate:

Vsi dohodki od 1. januarja do konec decembra 1890

znašajo . . . . .	gl.	145875:64
vsi stroški pa . . . . .	„	136287:96
		<hr/>
tedaj končni ostanek . . . . .	gl.	9587:68
		<hr/>
V primeri s preudarkom bili so dohodki manjši za . . . . .	„	6708:76
in stroški manjši za . . . . .	„	7778:66 $\frac{1}{2}$
tedaj se pokaže končni rezultat ugodnejši za . . . . .	gl.	1069:90 $\frac{1}{2}$

Da bi se pokrili tekoči stroški, naprosil se je c. kr. erar in dovoljene ste bile 2 predplači, vsaka v znesku 30000 gld. koji ste bili popolnoma poravnane meseca aprila tek. leta.

Da bi se realizirali aktivni zastanki preskrbelo se je večkrat v letu z dotičnimi predlogami.

Od kapitala ugotovljenega na breme dežele ostajalo je koncem leta 1890 za potirjati na dokladah k izravnim davkom še gld. 227127:92 $\frac{1}{2}$ .

Zastanki skladnikov po obeh šegah plačevanja, znašali so koncem oktobra 1891 gld. 11249:23 in so razdeljeni večidel med posamezne lastnike obdolženih parcel, in se je tudi poskrbelo da so se dotične parcele zarubale in nekteri zastanki so se tudi potirjali po eksekutivnem potu.

Vse obligacije izdane znašajo . . . . . gl. 1650050:— st. d.  
plačane so bile vsled nakupa po borsni ceni in vsled srečkanja  
do konec decembra 1890 . . . . . „ 1415720;— „

tedaj jih ostaja še za gl. 214330:— st. d.

in sicer v obligacijah:

a) z kupomi:

21 po	50 gl.	. . . . .	gl.	1050:—
39 „	100 „	. . . . .	„	3900:—
4 „	500 „	. . . . .	„	2000:—
14 „	1000 „	. . . . .	„	14000:—
3 „	5000 „	. . . . .	„	15000:—

prinesek gl. 36950:—

preneseg gl. 35950;—

b) črka A:

90 skupne nominalne vsednosti . . . . . gl. 178380:—

skupaj kakor zgoraj . . . . . gl. 214330:—

Izdaja obligacij je uže popolnoma končana meseca septembra 1890.

Dne 31. oktobra 1890 bile so izsrečkane obligacije za. gl. 35000:— st. d.

„ 30. aprila 1891 za . . . . . „ 36000:— „

„ 31. oktobra 1891 za. . . . . „ 37000:— „

skupaj . gl. 108000:— st. d.

(.) Obligacije ne izsrečkane znašale so 31. oktobra 1891 še gl. 141330:—.

## XVI.

## Deželni zalog.

(Glej str. 66 razkaza B med prilogami)

Računski sklep tega zaloga obsega gospodarstvo od 1. januarija do uštevši 31. decembra 1890 in razkazuje:

a) potirjanih dohodkov v gori rečeni dobi od deželne denarnice kakor tudi od

c. kr. davkarsih uradov . . . . . gl. 304.637:44

ako se prišteva prejšnji ostanek v gotovini . . . . . „ 6.484:82

pokaže se skupnega dohodka . . . . . gl. 311.122:26

b) opravljenih plačil . . . . . „ 306.692:46<sup>1</sup>/<sub>2</sub>c) končnega ostanka v gotovini . . . . . gl. 4.429:79<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Koncem leta 1890 so znašali:

pasivni zastanki . . . . . gl. 233 894:33<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

aktivni „ . . . . . gl. 412.996:31

ako se tem prišteva končni denarnični ostanek „ 4.429:79<sup>1</sup>/<sub>2</sub>skupaj . . . . . „ 417.426:10<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

pokaže se koncem leta 1890 čista aktiva . . . . . gl. 183.531:77

V primeri s preudarkom pokažejo se

veči dohodki za , . . . . . gl. 11.214:38

veči stroški za . . . . . „ 8.885:14<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Ako se primerjata ta dva zneska pokaže se da je bilo

gospodarstvo ugodno za . . . . . gl. 2.329:23<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Glavni inventar kaže koncem leta 1890:

aktivnega premoženja za . . . . . gl. 912.631:52

pasivnega „ „ . . . . . „ 601.847:93<sup>1</sup>/<sub>2</sub>tedaj čistega premoženja . . . . . gl. 310.783:58<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Obligacij Serie A v znesku . . . . .	gl. 206.000:—
bilo je izsrečkanih 7. maja 1888, 1. maja 1889, 1. maja 1890 in 1. maja 1891 skupaj . . . . .	„ 5.700:—
in jih ostaje še med ljudstvom . . . . .	gl. 200.300:—
in sicer :	

88 po 100 gl. =	8.800:—
71 „ 500 „ =	35.500:—
156 „ 1000 „ =	156.000:—

Obligacij Serie B v znesku . . . . .	gl. 118.000:—
bilo je srečkanih 7. maja 1888, 1. maja 1889, 1. maja 1890 in 1. maja 1891 . . . . .	„ 3.300:—
in jih ostaja torej med ljudstvom še . . . . .	gl. 114.700:—
in sicer :	

87 obligacij po 100 gl. =	8.700:—
32 „ „ 500 „ =	16.000:—
90 „ „ 1000 „ =	90.000:—

## Razkaz

znamenitejših prigospodarjenih zneskov, vsled pregledovanja računov od strani deželne računarije v dobi od 1. septembra 1890 do konca oktobra 1891.

### a. Deželni zalog:

1.) pri bolnišničnih, norišničnih in pri porodnišničnih stroških . . . . .	gl. 1015:50
2.) pri gnanskih stroških in za vojaške priprege . . . . .	„ 103:95
3.) pri računih za razne tiskovine . . . . .	„ 14:75
skupaj . . . . .	gl. 1134:20

### b. Odvezni zalog:

na manj potegnjenih obrestih . . . . .	gl. 3:05
na obrestih, ki niso bile v postavnem času potegnjene „ . . . . .	22:31
skupaj . . . . .	gl. 25:36

c. Glavni zalog za uboge . . . . . gl. 8:70

d. Zalog gluhonemice . . . . . „ 98:93

skupaj . . . . . gl. 1267:19

## DEŽELNI ODBOR V GORICI

dne 31. decembra 1891.

Deželni glavar

**Coronini.**

## Temu poročilu so dodane naslednje priloge:

I. *Poročilo* o kmetijski šoli, slovenski oddelek.

II. " " " " italijanski "

III. " " deželni gluhonemici.

IV. " " deželnem muzeji.

*Izkaz* obsegajoč občinsko gospodarstvo, občinske in deželne doklade, kakor tudi doklade cestnih odborov in okrajnih šolskih zalogov za l. 1891.

*Razkazi* obsegajoči posnetke iz računskih sklepov vseh zalogov v gospodarstvu deželnega odbora leta 1890.

*Računski* sklep komisije za pogozdenje Krasa v pokneženi grofiji Goriški in Gradiški.

*Posnetek* iz računskega sklepa glavnega zaloga za uboge za leto 1890.

*Posnetek* iz računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih sol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1890.

*Posnetek* iz preudarka za leto 1892 istega zaloga.

*Izkaz* predelka dohodkov „*Globe radi slabega obiskovanja šol.*“

*Izkaz* predelka dohodkov „*Postavni doneski od zapuščin.*“

*Glavni posnetek* iz računa zemljiščno-odveznega zaloga za leto 1890.

*Glavni razkaz* o oskrbovanji zemljiščno-odveznega zaloga Goriškega, od kar se je ustanovil, namreč od 1. oktobra 1850 do konca decembra 1890.

*Računki* sklep deželnega zaloga za leto 1890.

*Splošni inventar* premakljivega in nepremakljivega premoženja poknežene grofije Goriško-Gradiške za leto 1890.

*Primerjevalni izkaz* o uspehih gospodarstva pri raznih zalogih.



DEŽELNI ODBOR V GORICI

Coronini

## Deželna kmetijska šola.

Italijanski oddelek.

### POROČILO

o delovanji šole od septembra 1890 do konca leta 1891.

Mesca septembra 1890 bilo je na tej šoli 18 gojencev. Od takrat jih je zapustilo zavod: 2 prostovoljno in eden je k nesreči umrl pri svojej družini; slednjič, mesca novembra pret. l., moral se je eden vrniti k svojim, potem ko je bil več ko 14 dni v bolnišnici, ker ga je trgalo po udih.

Pri konečnem izpitu, ki se je vršil 19. tekoč. m., bilo je samo štirinajst učencev.

Predmeti, iz katerih se je izpraševalo, so bili, kakor navadno:

- Kmetijsko rastlinstvo;
- kmetijska fizika;
- postanek, sestava in klasifikovanje tal;
- kmetijska mehanika vporabljena pri delih na polji;
- obdelovanje travnikov;
- kmetijsko gospodarstvo;
- aritmetika in geometrija;
- kmetijsko računarstvo;
- začetek občne kemije;
- gojenje rastlin in nauk o pognojitvi tal;
- nauk o gojenji dreves in trtoreja;
- vinarstvo;
- sviloreja;
- reja goveje živine.

Vspreh izpita bil je splošno jako povoljen. Različni gojenci so dobili različne rede; pa tudi slabih redov se ni manjkalo, posebno iz abstraktnih in tedaj težjih predmetov. Sicer se pa to pripeti vselej in se bo še godilo po vseh šolah na svetu.

\* \* \*

Dnè 28. istega mesca je bil sprejemni izpit za tečaj 1892—93.

K temu izpitu se je javilo 18 mladenčev, mej njimi 10 takih, ki so ob enem prosili za štipendij letnih 100 gld; 4 so se javili sprejemu kot notranji plačujoči, 4 kot zunanji učenci.



Kakor v prejšnjih časih, so se pri sprejemnem izpitu jako slabo izkazali kmečki sinovi, kar ni čuda, ker so pred več leti zapustili šolo in se potem niso več vadili ne v branji ne v pisanji.

\* \* \*

Šola se je po dolžnosti vdeležila kmetijsko-gozdarske razstave, katero je priredila velezaslužna c. kr. kmetijska družba v spomin 125 letnice svojega ustanovljenja. Vspeh je bil jako povoljen, ali bil bi brez primere boljši, ako bi bila šola dobila prostor, kakoršnega je prosila.

\* \* \*

V času razstave počastila nas je s svojim periodičnim in prijetnim pohodom trtorejska in vinarska šola iz Conegliana. Da se ta pohod redno ponavlja, jasno pričuje, kako ime uživa ta šola v sosednem kraljestvu.

\* \* \*

V svojem prejšnjem poročilu sem omenil, da sem nasadil vinograd ameriških trt najboljših vrst za neposredni pridelek in za podlage. Ta vinogradček se je nasadil z namenom, da bi se dobivale iz njega trte za šolsko posestvo, ko bi je okužila trtna uš.

Za nazorni poduk o teh trtah sem že pred več leti začel skrbeti in šola ima sedaj za primerne vaje in potrebne primere naslednje vrste trt, ki se dajo tudi, če je treba, pomnožiti:

„Jacquez; Clinton; Jorek Madeira; Riparia; Solonis; Taylor; Mustang; Elvira; Rupestris; Canariensis; Vulpina; Norton; Noah; Vialla; Triumph; Otello.“

Kakor rečeno, skrbel sem do sadaj samo za potrebe poduka in posestva. Sedaj, ko je visoki dež. odbor obrnil svojo skrb potrebam dežele in je z odlokom 1. decembra t. l. št. 4994 tudi nakazal potrebne svote, se bode trtoreja zadostno razvila, takò da bodo trtorejci, ako bodo hoteli, se tukaj posluževali.

Med gojenci minulega šolskega leta 1889—91 jih je bilo nekoliko izurjenih v cepljenji in izmed teh sem sprejel 4 kot praktikante na posestvo, da se popolnijo v stroki in potem poslujejo kot potovalni učitelji v cepljenji.

Ker bodo pa ti mladenči vporabljali večino časa v opravo del v prid gospodarstvu, ne bodo nastali deželi nikakoršnji stroški za njih vzdrževanje, ampak plačevali se bodo iz dohodkov posestva samega.

\* \* \*

Konečno z veseljem poročam, kar se tiče gospodarsko-oskrbniške strani, da, kakor so se pokrili v gospodarskem letu 1889 troški za šolo, postavljeni na 1623 gl. 79 kr., iz dohodkov pri gospodarstvu, kateri so iznašali v celem letu 5129 gl. 41 kr., (odlok visokega odbora od 29. julija 1891 št. 845) so se tudi v gospodarskem letu 1890 pokrili vsi stroški za vzdrževanje šole iz dohodkov pri gospodarstvu.

*V Gorici 30. decembra 1891.*

Ravnatelj:

**E. Giordano.**

## Deželna kmetijska šola.

### Slovenski oddelek.

Vodstvo je podalo o delovanji šole v dobi od 14. avgusta 1890 do konca novembra t. l. naslednje poročilo:

#### I. Šola.

Do sedaj je bila na obeh oddelkih kmetijske šole navada, bolje rečeno razvada, da so se mladenči vsako leto sprejemali v šolo. Ker pa to v pedagoškem pogledu gotovo ni bilo pravilno, je veleslavni deželni odbor minolega leta odločil, da se bodo od sedaj vsako drugo leto sprejemali učenci. Zavaljo tega smo početkom šolskega leta 6 učencev domov odposlali, ter jih je v zavodu le 9 ostalo. Od teh 9 sta dobila 2 že pred dovršenim dvoletnim tečajem službo, in sicer Viktor Svoboda kakor pomočni gozdni čuvaj pri c. k. gozdni direkciji v Gorici, Anton Komel pa kakor oskrbnik pri gospodu vitezu Viktorju Wiatrivizce v Štandrežu pri Gorici, kar je očitni dokaz, da šola dobiva vedno več zaupanja pri ljudstvu. Tudi se je že do sedaj 18 kmetijskih mladenčev oglasilo za sprejem v prihod. dvoletni tečaj, kateri prične izjemno še le 7. januarija 1892. Imeli smo namreč letos kmet. nadalj. učiteljski tečaj od 1. — 21. avgusta in od 12. septembra do 5. oktobra pa kmetijsko gozdarsko razstavo, vsled katerih ni bilo mogoče redne šole obdržati; zavaljo tega je veleslavni deželni odbor na prošnjo šolskega vodstva ukrenil, da dvoletni tečaj neha 21. decembra namesto 28. oktobra, kakor po navadi in da novi dvoletni tečaj prične, kakor rečeno, še le 7. januarija 1892.

**Konvikt.** V konviktu je ostalo vse tako, kakor smo poročali 1888.

#### II. Kmetija.

Šolski vinogradi so tudi letos dobro obrodili, posebno dobro ital. graševina in Slankamenka. Belega in črnega vina se je pridelalo okolo 46 hektolitrov, kar je gotovo lep pridelek na malem prostoru od 6275 □<sup>m</sup> (1 oral 124 □<sup>o</sup>). Tudi smo nasadili izborne trte od novega latnika do stare hiše, kakor tudi od hleva na glavnem štradonu do vinogradov; te trte se v 3—4 letih speljejo na latnike. Dalje smo tudi kupili 4000 kosov raznih ameriškanskih kolči, ki obrode brez požlahtnjevanja dobra vina, katere posadimo spomladi. Ravno tako zasadimo v prihodnjih 3 letih

en cel hektar raznih Riparij, od katerih se bodo po tem kolči delile ubozim posestnikom brezplačno, ali pa po malih cenah.

**Polje.** Žitni pridelki so bili letos srednji razun planinske in probstajske rži, kateri ste prav dobro obrodili in se pokazali za naše kraje prav primerni. Prihodnje leto, ako dobro obrodite, ju razprodamo v malih množinah posestnikom za poskus.

**Travniki:** Tretjino travnika v Pečeh, kakor smo poročali že vlani, smo vlani pognojili, a letos smo zopet speljali 22 vozov gnoja mešanca, ter smo ž njim tretjino prostora pognojili, drugo leto pa pognojimo še ostanek. Sploh bomo v prihodnjih vsak travnik vsakih 4—5 let gnojili.

**Hlev.** V hlevu imamo sedaj 18 glav živine Belanskega plemena, namreč 8 krav, 5 junic, 1 bika, 2 bikča in par volov, nadalje 5 prešičev, namreč 3 furlanskega plemena, 1 marjasca in 1 svinjo pa čistega angleškega plemena Yorkschire.

Poslednja dva bosta za pleme, da se bomo tako sami prepričali, kako to pleme našim krajem ugaja.

**Posebne vesti.** Izreden dogodek za našo šolo je bil letos, da so razni oddelki kmetijstva bili odlikovani na goriškej razstavi. Tako smo dobili za živino zlato svetinjo I. in II. razreda kmet. družbe; za sadje, semena in vrtnino častni diplom; za vina državno sreberno svetinje združeno z svetinjo I. razreda c. kr. kmetijske družbe.

*V Gorici dnè 26. novembra 1891.*

**Vodstvo deželne kmet. šole slovenski oddelek.**

**Fr. Žepič.**  
prov. vodja.

## Deželna gluhonemica.

Začasni ravnatelj čast. gosp. Friderik Lenardig podal je o stanji zavoda v času od 30. aprila do 27. novembra 1891 naslednje poročilo:

Ponižno podpisani šteje si v dolžnost, vsled vabila visok. dež. odbora od 18. tekoč. mesca št. 4977, poročati mu odkritosrčno o vsem, kar se tiče moralnega, vzgojevalnega in gospodarskega stanja tega deželnega zavoda, pričevši z dnem, kateri mu je bilo izročeno vodstvo njegovo.

Ostavko, katero je podal čast. gosp. ravnatelj Josip Bajc dne 11. febr. in 4. aprila tekoč. leta in katero je visoki dež. odbor sprejel dne 15. aprila t. l., bila je podana radi slabega zdravja.

Dne 30. aprila tek. leta bila sta odstopivši ravnatelj in tako tudi namestnica gospodarice odpuščena z odlokom visokega odbora z dne 15. aprila 1891 št. 1529. Poprej se je izročil ves zavod podpisanemu.

Ker je preteklo čas natečaja za mesto ravnatelja na zavodu z 31. marcem in se za to mesto ni nikdo javil, je izvolil visoki deželni odbor mene začasno postaviti na izpraznjeno mesto in tako nadomestiti ravnatelja Bajc-a, dokler bi bil imenovan nov ravnatelj. Tako mi je bilo izročeno vodstvo zavoda in vse hišno gospodarstvo proti povračilu nastalih stroškov, kateri se poračunajo konec vsakega četrtletja s predplačili, ktera se mi dajajo v to svrhu in ob enem sem bil pooblaščen, da prekrbim začasno, dokler zavod ne dobi gospodarice, da se opravljajo njena opravila s pomočjo gospodičen učiteljic.

Podpisani je izvolil kot naslednico bivše gospodarice, gospodične Bajc, prvo učiteljico, gospodično Matildo Berlot, ktera je v kratkem, s pomočjo ostalih gospodič. učiteljic, pokazala veliko spretnost. Ona se peča s to jako važno zadevo z največo natančnostjo in z očitnim vspehom.

Vsled njene marljivosti v izvrševanju njenega posla prihranil je zalog gluhonemih pri hrani za osebje v zavodu v teku petih mescev, od 1. maja do 30. septembra, v gotovini 275:57 gld.

Izvrševaje naročilo visokega dež. odbora od 5. avgusta 1891 št. 1522, naj se izjavi, „ali se mu zdi potrebno imenovanje gospodarice, ali misli, na podlagi dosedanjihkušenj, da se ostane brez škode zavoda pri sedanji naredbi, morebiti s kako premembo“, je podpisani si vsodil predložiti visokemu odboru spremembe, ki so se mu zdele gledè na čas in skušnjo izvršljive in primerne, s poročilom 9/8 1891 št. 269.

Visoki odbor je priznal, da opazke v onem poročilu so opravičene, in prepričan, da, ako se vpeljejo v zavodu nasvetovane premembe, bi ta le pridobil v

moralnem in gmotnem oziru, je sprejel v polni meri in pooblastil podpisanega, je vpeljati in nadomestiti gospodarico v zavodu prav v zmislu onih predlogov, to je:

1. Gospodični 1. učiteljici Berlot, koja ima že skušnjo v preskrbovanji hrane osebju v zavodu, izroči se kuhinja in shramba;
2. Gospodičnima učiteljicama Mosettig in Sommariva ženska dela;
3. Gospodič. Matteuz skrb za obleko in premakljivo blagò;
4. Konec vsakega navadnega leta, začeni letos, dobi vsaka učiteljica na predlog ravnateljstva za svoj trud nagrado 50 gld. — za štiri učiteljice . gl. 200:—
5. Naj se vzame v službo s 1. novembrom tekoč. leta tretja hišina v pomoč gospodičnam učiteljicam v oskrbovanji hišnega gospodarstva, da je nadomestuje (kedar so gospodične v šoli ali drugače zadržane, da ne trpi škode pouk v šoli). Za ta posel se izberi ona treh hišin, o kateri se misli, da je za to najboljša in najspretnjša.

Tretja hišina dobi plače 10 gld. na mesec; tedaj na leto . „ 120:—  
potem za hrano 10 gld. na mesec, na leto . . . . . „ 120:—

Tedaj se izda po predlogu . . . . . gl. 440:—  
za gospodarico bi se pa moralo izdati na leto . . . . . „ 480:—

Podpisani čuti s srčnim veseljem, da sme zagotavljati visokemu odboru, da življenje v zavodu v tem kratkem času od 1. maja do danes se je razvijalo delavno in mirno na trdni podlagi družinske vzgoje in poduka z živo besedo. Zato je pa tudi napredek v disciplini, poduku in gospodarstvu v vsakem oziru odgovarjal namenom zavoda.

Gospod učitelj Rudež, g.čne učiteljice Berlot, Mosettig, Sommariva, Matteuz, kakor tudi g.čna začasna učiteljica Josipina Stepansig, ki je bila sprejeta v pomoč g. Rudežu, da ga nadomestuje v 3. ital. razredu, so marljivo izvrševali dolžnosti svoje službe.

Gojenci so pa brez posebnih izjem odgovarjali našim skrbem in našemu trudu po svoji zmožnosti, koja je pogostoma jako omejena in pasivna, ali združena z milim in dobrim srcem.

Takò je bilo zavodu mogoče javiti skušnjo za dnè 13 avg. Vršila se je slovesno v pričo blagih mešanov; ugajala je po svoji naravi in bila je skromna po ponižnih, ali umnih in zdatnih rezultatih naših gojencev. O vgodnem vspehu se je lahko prepričal visoki odbor pri javnej skušnji in iz časopisov, ki so prijaviili sodbo o njej.

Pri skušnji je zastopal deželo Nj. Vzviš. gosp. deželni glavar Franc grof Coronini; nadškof. ordinarijat prečast. Mons. Andrej Marušič, deželni šolski svet cenj. gosp. dr. Egidij Schreiber, mestni magistrat tržaški visokočast. gosp. vitez Albert Boccardi; navzoči so bili tudi gosp. okrajni glavar vitez Bosizio, dež. gl. in mest. žup. goriškega namestnik dr. Verzegnassi in gosp. vitez Hafner, ravnatelj c. kr. izobraževališča za učiteljice in prečast. gosp. dr. Gregorčič, državni poslanec itd.

Vsa oblastva, vsi navzoči, posebno pa stariši gojencev, zapustili so zavod globoko ginjeni in prepričani, da z ustno metodo se vrne gluhonemec v resnici človeški družbi, razumu in sreči.

Omeniti je še, da kedarkoli se vračajo stariši teh nesrečnikov, slišati njih glas, pošiljajo v nebò iskrene prošnje za blagor visokega dež. odbora in velezaslužnega ranj. Mons. Andr. Pavletič-a, ktere imajo (smatrajo) po pravici za delitelje tolike dobrote.

Vsemu temu je še pristaviti, da vsa ročna dela, ki so bila pri skušnji izložena, so napravile gojenke s pomočjo gospodičen učiteljic po odhodu čast. gosp. ravnatelja Bajc-a.

Vsi gojenci gosposkega in negosposkega stanu vadili so se v vrtnarstvu pod vodstvom podpisanega in hišnega hlapca iz dveh vzrokov: prvič, ker zmeren trud pod milim nebom mnogo več koristi telesu gluhonemih, kteri trpè pogostoma za takimi boleznimi, ki zahtevajo gibanje na prostem bolj nego vsako drugo zdravilo in drugič ker gluhonemci iz kmečkih družin (in teh je največ) se bavijo z deli, ktera bodo imeli opravljati celo življenje.

S temi poljskimi deli pretečejo hitreje dnevi in večkrat tožijo gojenci, da prehitro mine čas in si želè poduka, kteri je zabava in poživlja bolj nego vsaka druga stvar.

Vsi gojenci obeh spolov so se vadili tudi s previdnostjo v telovadbi, kar mnogo pripomore zdravlju in razvitku telesa; možke gojence je vadil gosp. Rudež, deklice pa gospodični učiteljici Sommariva in Matteuz.

Hrana po jedilnem listu, ki se nahaja v pravilih zavoda, bila je skromna, ali vendar taka, da je zadovoljila zahtevam osovja v zavodu.

Radi tega je bilo zdravje gojencev in družih oseb v zavodu v tem času izvrstno.

En sam slučaj je vznemirjal in še vznemirja podpisanega. Pridni deček Josip Sergovich iz Pazina, sirota brez očeta in matere, gojenec 3. ital. razreda, ki je obče bolehal od preteklega februarja, obolel je mesca julija na boleznii v prsih, (vnetje prsne mreie) spremljanej s sušično mrzlico.

Vsled čast. sklepa visok. dež. odbora dne 19/10 1891 št. 4550 se je ubožček prenesel v tukajšnjo bolnišnico milosrčnih bratov. Če prav se ž njim ravna s vso skrbnostjo in ljubeznijo, vendar, kakor se vidi, bolezen napreduje in bati se je za njegovo življenje.

Te misli je tudi zdravnik zavoda, gosp. Dr. Lisjak, kteri obrača vso skrb in vednost v prid bolnim gluhonemim.

Da bi se olajšali stroški za vožnjo po železnici starišem ubožnih gluhonemcev, naročili so se pri vodstvu južne železuice polovični listi za gojence in njih spremljevalce na poti.

Na vabilo gosp. Hafnerja, ravnatelja c. kr. zavoda za učiteljice, z dne 7. maja t. l., z dovoljenjem visokega odbora dne 11/7 1891 št. 2114, imel je po lastnem nagibu marljivi učitelj gosp. Rudež tekom II. semestra minolega šolskega leta za kandidatnje IV. tečaja c. kr. izobraževališča za učiteljice, podučevalen tečaj, kako se izobrazujejo gluhonemi z živo besedo.

Trinajst kandidatinj (11 Italij. in 3 Slov.) je obiskovalo ta pedagogični tečaj.

Pri dotični skušnji dne 10. julija, kjer sta bila navzoča gosp. vit. Alojzij Pajer-Monriva in gosp. vit. Hafner, odgovarjale so omenjene gojenke popolnoma povoljno in vse so dobile dobro spričevalo, večina z odličnim uspehom.

Podpisani smatra si v prijetno dolžnost, se tudi na tem mestu iskreno zahvaliti čast. izvrševalnemu odboru kmetijsko-gospodarske razstave, ker je dovolil, da smejo gojenci in vse učno osebje zavoda dne 21. sept. brezplačno obiskati razstavo in za blagohotni in obili dar sto steklenic vina, da se razdeli med gojence.

Vsled dveh prošenj na visoki odbor je podpisani bil pooblaščen, da kupi dve dobri kravi in dvoje prešičev. V ta namen se je porabilo 224 gld.

Polje in vrt zavoda dala sta od 1. maja do 30. sept. dobička v gotovini 11:07 gld. Razuu tega se je dobilo iz nju precej sočivja, zelišč in sadja in obilen pridelek grozdja, iz kterega se je napravilo 10 hekt. belega in 5 hekt. črnega vina, katero se je po mnenji podpisanega izvrstno obneslo. V zmislu § 27. pravil se bode porabilo vino za mnogoštevilno družino zavoda.

V zavodu je bilo v začetku šolskega pret. leta 58 gojencev; 32 jih je bilo iz pokn. grofije Goriške in Gradiške, 18 iz mej. grofije istrske, 4 iz neposr. mesta tržaškega, eden iz Dalmacije in 3 drugi iz drugih zunanjih dežel.

Dve goriški gojenki ste se morali spet poslati domu, ker niste kazali nikake sposobnosti, druga goričanka odpotovala je sè stariši v Ameriko. Deset (10) goriških gojencev, 4 istrski in 4 tuji, kateri so plačevali, zapustili so zavod koncem šolskega leta, ker so bili dovršili redni poduk.

Takò je bilo koncem minolega šolskega leta število gojencev naslednje:

(z eno zunanjo) bilo je Goriških . . . . .	19
Istrskih . . . . .	14
Tržaških . . . . .	4
Plačujoč . . . . .	1
Skupaj . . . . .	38

Začetkom tekoč. šolsk. leta se jih je sprejelo:

Goričanov . . . . . 11

12 Istranov, od kterih se je odpustila ena gojenka,  
ker ni bila še dovolj razvita:

Istrskih . . . . . 11

Tržaških . . . . . 2

Dalmat. . . . . 1

Tedaj jih je v tekočem šolskem letu v zavodu . 63.

Dnè 15. okt. začelo se je šolsko leto 1891-92, kakor po navadi, z sv. mašo v domači kapeli in z nazivanjem Sv. Duhà.

### Deželna gluhonemica

V Gorici dnè 24. novembra 1891.

**Friderik Lenardig**

začasni vodja.

## Deželni muzej,

### zgodovinsko-starinski oddelek.

Podpisano ravnateljstvo ima čast podati naslednje poročilo o napredku zgodovinsko-starinskega oddelka deželnega muzeja v času od zadnjega zasedanja dežel. zbora do konca decembra 1891.

Zvesto in trdno delovaje v dosedanjem zmislu, skrbelo je podpisano ravnateljstvo najpred, da se je vdeleževalo znanstvenih preiskav najvažnejših zgodovinskih krajev naše dežele in dalo sistematično izkopavati pri sv. Luciji pri Tolminu in na medejskem hribu. Vspeh je bil izredno ugoden. Iz natančnejših poročil, ki se bodo o svojem času prijavila v znanstvenih časopisih, se bo dalo posneti, da z izkopavanji izvršenimi na deželne stroške pri sv. Luciji, se je moglo dokazati, da sledovi stare kulture v tem kraji se ne izgubè s tako zvano predzgodovinsko dobo, ampak se nepretrgoma nadaljujejo do dobe rimskega gospostva. Pa ne le pri sv. Luciji se dobè taki bogati in krasni ostanki, ampak v celej okolici, kakor bodo pokazale najdbe v Čiginju, Kozarišči, v Idriji pri Bači in drugje.

Ob enem je imelo podpisano ravnateljstvo radost, da je zagotovilo muzeju dragocene stvari, ki so se našle v deželi, n. pr. staro poljsko orodje iz železa, ki se je našlo na Verhovlji, reči iz bronu, ki so se našle v Černičah, cela vrsta starin, ki so se našle v Kaprivi, in druge posamezne stvari, ki so se dobile na različnih drugih krajih.

Posebno skrb je obračalo ravnateljstvo pomnožitvi zbirk starih dokumentov in diplomov, da obogati diplomski oddelek, kateri ima postati s časoma deželni zgodovinski arhiv, in da nakupi knjig in spisov domače zgodovine, v pomnoženje deželno-zgodovinske knjižnice.

Mej diplomì naj omenim posebno onega, kateri govori o posameznih investiturah plemenite družine grofov Pace s feudom Colloredo di Prato, ki so se vršile v letih 1549, 1655, 1681, 1725, 1735; in onega, s katerim je podelila plemstvo Antonu Pavlu Schalettari-ju de Schönwald l. 1754. cesarica Marija Terezija.

Pridobilo se je veliko število rodbinskih grbov, genealogičnih dreves, topografičnih načrtov, risarij, knjig in spisov, ki se nanašajo na deželo.

Izdatno se je tudi pomnožila zbirka starega denarja in starega orožja.

Vrejevanje in klasifikovanje vseh zbirk v muzeji vedno vspešno napreduje in letos je bilo možno, nastaviti dva trofeja in skupino zastav in praporov nanašajočih se na Goriško.



Viša oblastva in občinstvo so tudi letos pokazali svojo blagohotnost in zaupanje tej domovinski ustanovi.

O času razstave so obiskale muzej odlične osebe, ktere so izrazile svojo zadovoljnost in tudi ob nedeljah in praznikih bilo je obiskovanje mnogoštevilno.

Posamezne zbirke so se tudi pomnožile z dobrovoljnimi darovi, za ktere se podpisano ravnateljstvo toplo zahvaljuje naslednjim blagodušnim dariteljem:

Visoka c. kr. osrednja komisija za iskanje spominkov na Dunaji; visoka c. kr. komisija za pogozdovanje Krasa; visoka kancelija Reda Marije Terezije na Dunaji; visoki dež. Odbor; čisl. predstojništvo društva „Concordia“ v Gorici; slav. uredništvo časopisa „Corriere di Gorizia“, Dr. Josip Jakopič, gosp. Josip Matteuz, prof. Lovrenc Pertout, gosp. šolski voditelj Vincenc Coos, gosp. Ivan Kerst. Quaini, gosp. Gustav Stocker, gosp. odvet. Dr. Franc Verzeznassi, gosp. Josip Vuch.

Posebno zasluži, da se omeni volilo Barona Maksa Gorizzutti-ja, rojenega 5. junija 1837 in umrlega v Gradci 29. sept. 1891, kateri je poslal po svojej visokorodnej gospej soprogi v dar našemu oddelku sliko Barona Franca Gorizzutti-ja c. kr. maršala itd. itd., rojenega 11. marča 1796 v Gorici in umrlega 22. decembra 1874 v Gradci, in izvirno risarsko delo nadvojvode Maksa, pozneje cesarja Mehškega.

V Gorici, 15. februarja 1892.

**Prof. Henrik Maionica,**

C. kr. konservator in  
ravnatelj zgodovinsko-starinskega oddelka  
deželnega muzeja.

## Naravopisni oddelek.

Z veseljem poročam, da se je ta oddelek tekom leta 1891 izredno razvil, da so se zbirke prav izdatno pomnožile in se napravil tudi velik korak proti dovršitvi vrejenja in klasifikovanja obstoječih zbirk.

Pridobilo se je veliko število spisov, knjig in orodja; te stvari so se deloma nakupile, deloma so se dobile v dar. Zbirke so se pomnožile z naslednjimi kosi, ki obsegajo živalstvo, rastlinstvo in rudstvo:

Dojivke	2	vrst	v	2	eksemplarjih
Tiči	9	"	"	12	"
Golazen	2	"	"	2	"
Ribe	43	"	"	75	"
Lupinarji	13	"	"	74	"

Mehkužci	44	vrst	v	600	eksemplarjih
Ehinodermi	5	"	"	9	"
Celenterati	2	"	"	4	"
Rastline faner.	300	"	"	400	"
Rude in skaline	40	"	"	44	"

Skupaj . 460 vrst v 1220 eksemplarjih  
razun tega veliko število žuželk.

Mej novimi kosovi nahaja se nič manj nego 300 vrst, ki niso bile dosedaj zastopane v muzeji, in mnogo jih je prevažnih za domače živalstvo, n. pr. *Ciconia alba*, *Parus biarmicus*, *Fratercula arctica*, *Colymbus arcticus*, *Phicis mediterraneus*, *Naucrates ductor* in mnogo drugih lapinarjev in mehkužcev, itd.

Ali poročevalec bi ne bil mogel doseči mnogo, radi malenkosti dotacije, katero ima na razpolaganje, radi brezštevilnih težav in ker mu je možno le malo ur posvetiti muzeju, ako bi ga ne bile krepko podpirale različne spošt. osebe. Mej temi je najpred omeniti znani naravoslovec gosp. Adolf P. de Zonca, kteremu se je zahvaliti za velik del novih adrijskih zbirk; tudi gosp. Anton Valle, pristav pri naravosl. muzeji v Trstu, si je nabral posebnih zaslug, ker je podpiral poročevalca s svojim svetom in podaril mnogo stvari. Omeniti je še naslednje daritelje: Avstr. ribarsko društvo v Trstu; gospodje: Pompej Rubbia, Josip Mulitsch, A. Acquarolli, G. Tomšič, S. Porco, D.r Marchesetti, H. Jourdan in A. Merlak.

**Josip Matteuz**  
Ravnatelj.

obsegajo občinsko gospodarstvo, občinske in deželne ...  
tudi doklade cestnih odborov in okrajnih šolskih zalogov  
za leto 1891.





C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo za leto 1891:						Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:							
			dohodki			stroški			z dokladami			z davščino				
			gl.		s.	gl.		s.	na vse izravne državne davke z vojno priklade		na užitnino		od vsacega hekto-litra piva		od vsacega litra žganja	
			gl.	s.	gl.	s.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesa	oz.	s.	s.		
Gorica . . .	Gorica mesto in omestije	78215	—	218969	—	140754	—	26	—	26	180	83 <sup>7</sup> / <sub>10</sub>	170	10		
Štandrež . . .	Štandrež . . .	7940	55	6981	92	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Bilje . . .	Bilje . . .	1346	82	2788	32	1441	50	25	—	25	100	50	1	10		
Čepovan . . .	Orehovlje . . .	546	50	951	—	404	50	—	—	—	100	—	1	11		
Dornberg . . .	Čepovan . . .	434	90	1773	20	1838	30	26	52	78	30	30	1	02		
Števerjan . . .	Dornberg . . .	3054	38	5012	—	1957	62	10	30	40	100	100	170	11		
Gergar . . .	Pervačina . . .	2202	91	3441	78	1238	87	10	36	46	100	100	170	11		
Ločnik . . .	Števerjan . . .	1929	20	3438	07	1508	87	50	—	50	50	50	—	—		
Miren . . .	Cerovo dol. . .	2167	28	2344	48	177	20	10	—	10	50	50	—	—		
Opadžeselo . . .	Cerovo gor. . .	598	83	1082	28	483	45	30	—	30	50	50	—	—		
Šempeter . . .	Gergar . . .	1621	50	2745	30	1123	80	26	24	50	15	15	—	—		
Podgora . . .	Ravnica . . .	309	—	519	50	210	50	35	—	35	—	—	—	—		
Kojsko . . .	Ločnik . . .	1634	90	4306	36	2671	46	10	—	10	100	100	170	10		
Solkani . . .	Miren . . .	2234	40	3578	60	1344	20	—	—	—	75	75	—	10		
Šempas . . .	Rupa . . .	506	05	627	40	121	35	15	—	15	50	50	—	—		
Sovodnje . . .	Opadžeselo . . .	773	—	1358	17	585	17	70	—	70	50	50	—	10		
	Novavas . . .	1194	—	2143	51	949	51	70	—	70	50	50	—	10		
	Dol . . .	352	—	1434	67	1082	67	70	—	70	50	50	—	10		
	Šempeter . . .	846	70	1029	—	182	30	—	—	—	30	—	1	10		
	Podgora . . .	1276	92	3262	—	1985	08	20	—	20	30	30	1	—		
	S. Maver . . .	21	13	277	—	255	87	25	—	25	30	—	—	—		
	Podsabotin . . .	26	27	299	—	272	73	30	—	30	30	—	—	—		
	Pevma . . .	94	95	1553	—	1458	05	20	—	20	30	30	1	—		
	Kojsko . . .	270	10	866	16	596	06	17	—	17	30	30	—	—		
	Kozana . . .	327	42	606	47	279	05	17	—	17	30	30	—	—		
	Krasno . . .	132	97	96	25	—	—	17	—	17	30	30	—	—		
	Smartno . . .	476	68	705	55	228	87	17	—	17	30	30	—	—		
	Gunjače . . .	161	34	247	—	85	66	17	—	17	39	30	—	—		
	Vedrijan . . .	224	42	433	78	209	36	17	—	17	30	30	—	—		
	Verhovlje . . .	27	—	61	22	34	22	17	—	17	30	30	—	—		
	Brestje . . .	33	40	54	22	20	82	17	—	17	30	30	—	—		
	Vipolže . . .	170	61	621	78	451	17	17	—	17	30	30	—	—		
	Višnjevsek . . .	163	02	219	32	56	30	17	—	17	30	30	—	—		
	Renče . . .	1278	42	2436	74	1158	32	25	—	25	100	100	—	—		
	Gradišče . . .	42	50	1231	82	1189	32	45	—	45	100	100	—	—		
	Solkani . . .	3477	16	4916	25	1439	09	15	—	15	20	20	—	11		
	Kronberg . . .	945	41	1250	89	305	48	15	—	15	20	20	—	—		
	Loka . . .	425	81	598	08	172	27	22	—	22	—	—	—	—		
	Šempas . . .	790	21	1212	07	421	85	14	—	14	50	50	1	10		
	S. Miha . . .	448	48	726	20	277	72	25	—	25	50	50	1	10		
	Ozeljan . . .	1310	20	2076	32	766	12	40	—	40	50	50	1	10		
	Osek . . .	381	57	674	—	292	43	20	—	20	50	50	1	10		
	Vitovlje . . .	534	84	942	87	408	03	30	—	30	50	50	1	10		
	Sovodnje . . .	2904	21	2853	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Gabrije . . .	303	04	397	60	94	56	—	—	—	50	—	—	—		

Za deželni zalog so se vpeljale	Sledeče doklade so se upeljale za						Izravni davki z vojnim prikladom so znašali v letu 1890:	
	doklade			davščine			z vojnim prikladom	
	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in špirtoznih pijač	zemljiščno-odvezni zalog	cestni odbor	okrajni solski zalog	gl.	s.
	0/0	oz.	oz.	0/0	0/0	0/0	gl.	s.
..	..	..	..	..	..	230534	18	Po 26% na zemljiščni in hišni davek, 31% na druge davke.
..	..	..	..	..	..	3283	98	
..	..	..	..	..	..	1882	16	
..	..	..	..	..	..	765	60	
..	..	..	..	..	..	1556	74	
..	..	..	..	..	..	3646	29	
..	..	..	..	..	..	2258	78	
..	..	..	..	..	..	2577	74	
..	..	..	..	..	..	1292	02	
..	..	..	..	..	..	1178	32	
..	..	..	..	..	..	2162	17	
..	..	..	..	..	..	637	22	
..	..	..	..	..	..	5	51	74
..	..	..	..	..	..	2636	09	
..	..	..	..	..	..	847	84	
..	..	..	..	..	..	632	57	
..	..	..	..	..	..	270	94	
..	..	..	..	..	..	805	68	
..	..	..	..	..	..	4202	64	
..	..	..	..	..	..	5553	—	
..	..	..	..	..	..	1821	35	
..	..	..	..	..	..	2730	99	
..	..	..	..	..	..	1878	77	
..	..	..	..	..	..	1331	56	
..	..	..	..	..	..	420	47	
..	..	..	..	..	..	1695	94	
..	..	..	..	..	..	479	81	Doklada po 17% se je upeljala v zmislu deželne postave 21/7 1875.
..	..	..	..	..	..	931	28	
..	..	..	..	..	..	1907	15	
..	..	..	..	..	..	812	07	
..	..	..	..	..	..	3210	77	
..	..	..	..	..	..	872	68	
..	..	..	..	..	..	4108	40	Po 6 soldov od litra žganja in po 11 od špirta.
..	..	..	..	..	..	1617	04	
..	..	..	..	..	..	787	32	
..	..	..	..	..	..	2056	17	
..	..	..	..	..	..	1073	49	
..	..	..	..	..	..	1701	44	
..	..	..	..	..	..	1216	38	
..	..	..	..	..	..	1207	98	
..	..	..	..	..	..	1292	53	
..	..	..	..	..	..	459	66	

O p a z k e

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1891:						Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:							
			dohodki		stroški		premanjkljej		z dokladami			z davščino				
			gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	na vse izravne državne davke z vojno priklado		na užitnino		od vsacega hekto litra piva		od vsacega litra žganja	
			gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	v denarju	v delu	skupaj	vina	meš	gl.	s.	gl.
Ternovo	Peč . . . . .	841	69	562	31	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Rubije . . . . .	270	—	278	45	8	45	5	—	5	—	—	—	—	—	—
	Vertoče . . . . .	105	—	174	35	69	35	20	—	20	—	—	—	—	—	—
	Ternovo . . . . .	45	—	940	—	895	—	37	5	37	5	—	—	—	—	—
	Lazna . . . . .	10	—	369	50	359	50	39	—	39	—	—	—	—	—	—
	Lokva . . . . .	25	—	2109	—	2084	—	38	5	38	5	—	—	—	—	—
	Tribuša . . . . .	320	55	719	91	399	36	66	5	66	5	24	24	—	—	—
Vertojba	Vertojba dol.	1915	17	2171	66	256	49	—	—	—	50	50	—	—	—	—
	Vertojba gor.	1124	99	1496	03	371	04	15	—	15	50	50	—	—	—	—
	Bukovica . . . . .	657	93	972	81	314	87	10	—	10	100	100	—	—	—	—
Vogersko . . . . .	1586	82	2715	—	1128	17	10	40	50	50	50	50	—	—	—	—
Ajdovščina	Ajdovščina . . . . .	491	30	4295	60	3804	30	40	—	40	50	50	170	—	02	—
	Kamnje . . . . .	511	37	1268	11	756	74	48	11	59	30	30	—	—	—	—
	Črniče . . . . .	1429	33	1609	—	179	67	6	—	6	50	50	—	—	—	—
	Batuje . . . . .	432	70	691	—	258	29	30	—	30	50	50	—	—	10	—
	Selo . . . . .	399	30	872	88	473	58	47	—	47	50	50	—	—	10	—
	S. Križ . . . . .	477	48	1013	—	535	51	18	—	18	30	—	—	—	—	—
	Dobravlje . . . . .	77	10	484	87	407	77	21	—	31	30	—	—	—	—	—
	Vel. Žablje . . . . .	192	55	712	—	519	45	47	—	47	30	—	—	—	—	—
	Gabrije . . . . .	82	97	898	—	815	03	25	30	55	100	—	—	—	—	—
	Gojačevo . . . . .	1347	75	1726	86	379	11	70	—	70	50	50	—	—	—	—
Lokavec	Lokavec . . . . .	919	58	2095	76	1176	18	40	—	40	50	50	—	—	10	—
	Dol-Otlica . . . . .	269	—	985	—	716	—	50	—	50	40	40	—	—	—	—
Rihenberg	Rihenberg . . . . .	563	—	3169	—	2606	—	30	40	70	20	35	170	—	07	—
	Berje . . . . .	269	50	1690	40	1420	90	30	40	70	20	35	170	—	—	—
Šmarje . . . . .	429	—	889	50	460	50	15	—	15	30	—	—	—	—	—	
Skrilje . . . . .	320	99	713	70	392	71	70	10	80	30	—	—	—	—	—	
S. Tomaž . . . . .	1170	67	2063	29	892	62	71	10	81	30	—	—	—	—	—	
Vertovino . . . . .	1048	15	2312	55	1264	40	77	—	77	50	50	—	—	—	—	
Ajba	Ajba . . . . .	428	06	2290	95	1862	89	20	50	70	50	50	170	—	—	—
	Anhovo . . . . .	99	20	1106	30	1007	10	50	30	80	50	50	—	—	—	—
	Plave . . . . .	541	—	2060	50	1519	50	50	30	80	50	50	—	—	—	—
	Ukanje . . . . .	36	97	496	20	459	23	50	30	80	50	50	—	—	—	—
	Avče . . . . .	141	60	1361	65	1220	05	28	44	72	100	100	—	—	—	—
	Banjšica S. Lovr.	733	10	1205	—	471	90	25	—	25	50	—	—	—	10	—
	„ S. Duha „ S. Duha	450	20	1791	44	1341	24	30	50	80	50	—	—	—	—	—
	Kanal . . . . .	150	—	1676	40	1526	40	47	58	105	100	48	168	—	08	—
	Bodreš . . . . .	13	26	416	40	403	14	37	28	65	100	48	168	—	08	—
	Gorenjavas . . . . .	57	75	1039	18	981	43	37	49	86	100	48	168	—	08	—
Idrija . . . . .	8	77	483	29	474	52	43	54	97	100	48	168	—	08	—	

Za deželni zalog so se vpeljale	Sledeče doklade so se upeljale za			Izravni davki z vojnim prikladom so znašali v letu 1890:		O p a z k e	
	doklade		davščine	z vojnim prikladom			
	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in spiritoznih pijac	zemljiščno-odvezni zalog	cestni odbor		okrajni šolski zalog
	0/0	gl.	0/0	gl.	s.		
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% / 20	..	..	..	8	711	39	
..	..	..	24	538	92		
..	..	..	4	318	08		
..	..	..	4	1937	67		
..	..	..	4	361	16		
..	20	..	9	4	2023	18	
..	..	..	4	944	78		
..	..	..	24	2034	02		
..	..	..	24	2115	34		
..	..	..	24	1807	14		
..	..	..	16	2248	91		
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% / 20	..	..	10	5099	44		
..	..	..	7	1287	36		
..	..	..	7	2276	35		
..	..	..	10	837	17		
..	..	..	10	983	92		
..	..	..	7	2918	47		
..	..	..	7	1095	—		
..	..	..	10	1129	86		
..	20	..	9	7	1415	26	
..	..	..	7	571	38		
..	..	..	10	2144	94		
..	..	..	4	1396	30		
..	..	..	10	3502	47		
..	..	..	7	1946	81		
..	..	..	10	2925	04		
..	..	..	7	460	87		
..	..	..	4	1071	56		
..	..	..	7	1645	99		
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% / 20	..	..	7	2603	98		
..	..	..	9	1255	87		
..	..	..	9	1898	92		
..	..	..	7	579	39		
..	..	..	9	1470	38		
..	20	..	9	5	1978	22	
..	..	..	5	1601	56		
..	..	..	9	1452	96		
..	..	..	9	612	06		
..	..	..	9	1145	11		
..	..	..	7	499	25		

Razun navedenih doklad se po 14 1/2% v cerkv. obč. Ternova brez Voglarjev; " 70% " " " Lazna " Tribuše; " 70% " " " Lokve " Nemcev.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:															
			Po poterjenem preudarku zuašajo						z dokladami						z davščino			
			za leto 1891:						na vse izravne državne davke z vojno priklado			na užitnino			od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žganja	
			dohodki		stroški		premanjkljej		denarju	delu	skupaj	vina	mesa	gl.	s.	gl.	s.	
gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	%			%		gl.	s.	gl.	s.				
Gorica	Morsko.	14	40	729	06	714	66	38	93	131	100	48	168	08				
	Verh.	96	29	775	45	679	16	68	110	178	100	48	168	08				
	Kal.	1193	70	5370	—	4176	30	50	50	100	50	50	—	—				
	Deskla.	903	—	3389	—	2486	—	50	50	100	50	—	—	—				
	Lokovec.	342	78	1223	20	880	42	50	31	81	—	—	—	—				
Ročinj.	Ročinj.	210	23	1167	31	957	08	35	20	55	50	50	150	11				
	Doblar.	59	34	365	92	306	58	99	—	99	—	—	—	—				
Tolmin	Breginj.	995	20	1193	43	198	23	16	—	16	30	30	—	—				
	Kobarid.	667	64	1653	90	986	26	12	—	12	40	40	1	04				
	Kreda.	Suzid.	239	82	554	59	314	77	60	—	60	—	—	—	—			
		Svino.	393	—	601	29	208	29	50	—	50	—	—	—	—			
	Drežnica.	Borjana.	465	46	608	28	142	82	20	—	20	15	15	—	—			
		Staroselo.	360	30	470	18	109	88	20	—	20	15	15	—	—			
	Grahovo.	Drežnica.	919	13	919	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
		Grahovo.	103	—	611	66	508	66	50	—	50	25	—	—	—			
	Idersko.	Kneža.	430	52	1051	99	621	47	50	—	50	25	—	—	—			
		Nemškirut.	206	80	452	48	245	68	36	—	36	—	—	—	—			
	Libušno.	Obloke.	113	60	313	88	200	28	50	—	50	—	—	—	—			
		Podbrdo.	264	02	697	68	433	66	35	—	35	—	—	—	—			
	S. Lucija.	Stražišče.	243	42	496	73	253	31	49	—	49	—	—	—	—			
		Idersko.	770	08	1826	70	1056	62	23	42	65	30	30	—	04			
	Livek.	Kamno.	491	93	956	—	464	07	46	—	46	—	—	—	—			
		Ladri.	173	88	173	88	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	Ponikve.	Smast.	229	28	229	28	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
		Pečine.	99	50	489	08	389	58	18	50	68	—	—	—	—			
Sedlo.	Vršno.	793	92	793	92	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
	Sv. Lucija.	136	50	951	24	814	74	37	20	57	25	25	—	—				
Tolmin.	Idrija.	215	40	754	12	538	72	50	20	70	25	25	—	—				
	Lom.	284	—	950	30	666	30	41	30	71	25	25	—	—				
Zotolmin.	Modrejce.	159	—	426	03	267	03	33	20	53	25	25	—	—				
	Slap.	54	40	638	42	584	02	41	20	61	25	25	—	—				
Zotolmin.	Livek.	424	77	1218	32	793	55	38	34	72	50	50	—	04				
	Ponikve.	23	75	1128	89	890	14	18	50	68	—	—	—	—				
Zotolmin.	Pečine.	99	50	489	08	389	58	18	50	68	—	—	—	—				
	Sedlo.	829	15	1048	50	219	35	22	—	22	—	—	—	—				
Zotolmin.	Tolmin.	276	62	2577	05	2300	43	40	—	40	50	50	1	—				
	Čadra.	99	35	362	91	263	56	50	—	50	—	—	—	—				
Zotolmin.	Dolje.	103	50	433	76	330	26	40	—	40	—	—	—	—				
	Lubinj.	116	55	361	68	245	13	50	—	50	—	—	—	—				
Zotolmin.	Podmelec.	156	43	1965	90	1809	47	50	50	100	25	25	—	—				
	Polubinj.	176	70	545	16	368	46	40	—	40	—	—	—	—				
Zotolmin.	Zotolmin.	135	—	570	84	435	84	60	—	60	—	—	—	—				

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:															
			Po poterjenem preudarku zuašajo						z dokladami						z davščino			
			za leto 1891:						na vse izravne državne davke z vojno priklado			na užitnino			od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žganja	
			dohodki		stroški		premanjkljej		denarju	delu	skupaj	vina	mesa	gl.	s.	gl.	s.	
gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	%			%		gl.	s.	gl.	s.				
Gorica	Morsko.	14	40	729	06	714	66	38	93	131	100	48	168	08				
	Verh.	96	29	775	45	679	16	68	110	178	100	48	168	08				
	Kal.	1193	70	5370	—	4176	30	50	50	100	50	50	—	—				
	Deskla.	903	—	3389	—	2486	—	50	50	100	50	—	—	—				
	Lokovec.	342	78	1223	20	880	42	50	31	81	—	—	—	—				
Ročinj.	Ročinj.	210	23	1167	31	957	08	35	20	55	50	50	150	11				
	Doblar.	59	34	365	92	306	58	99	—	99	—	—	—	—				
Tolmin	Breginj.	995	20	1193	43	198	23	16	—	16	30	30	—	—				
	Kobarid.	667	64	1653	90	986	26	12	—	12	40	40	1	04				
	Kreda.	Suzid.	239	82	554	59	314	77	60	—	60	—	—	—	—			
		Svino.	393	—	601	29	208	29	50	—	50	—	—	—	—			
	Drežnica.	Borjana.	465	46	608	28	142	82	20	—	20	15	15	—	—			
		Staroselo.	360	30	470	18	109	88	20	—	20	15	15	—	—			
	Grahovo.	Drežnica.	919	13	919	13	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
		Grahovo.	103	—	611	66	508	66	50	—	50	25	—	—	—			
	Idersko.	Kneža.	430	52	1051	99	621	47	50	—	50	25	—	—	—			
		Nemškirut.	206	80	452	48	245	68	36	—	36	—	—	—	—			
	Libušno.	Obloke.	113	60	313	88	200	28	50	—	50	—	—	—	—			
		Podbrdo.	264	02	697	68	433	66	35	—	35	—	—	—	—			
	S. Lucija.	Stražišče.	243	42	496	73	253	31	49	—	49	—	—	—	—			
		Idersko.	770	08	1826	70	1056	62	23	42	65	30	30	—	04			
	Livek.	Kamno.	491	93	956	—	464	07	46	—	46	—	—	—	—			
		Ladri.	173	88	173	88	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	Ponikve.	Smast.	229	28	229	28	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
		Pečine.	99	50	489	08	389	58	18	50	68	—	—	—	—			
Sedlo.	Vršno.	793	92	793	92	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
	Sv. Lucija.	136	50	951	24	814	74	37	20	57	25	25	—	—				
Tolmin.	Idrija.	215	40	754	12	538	72	50	20	70	25	25	—	—				
	Lom.	284	—	950	30	666	30	41	30	71	25	25	—	—				
Zotolmin.	Modrejce.	159	—	426	03	267	03	33	20	53	25	25	—	—				
	Slap.	54	40	638	42	584	02	41	20	61	25	25	—	—				
Zotolmin.	Livek.	424	77	1218	32	793	55	38	34	72	50	50	—	04				
	Ponikve.	23	75	1128	89	890	14	18	50	68	—	—	—	—				
Zotolmin.	Pečine.	99	50	489	08	389	58	18	50	68	—	—	—	—				
	Sedlo.	829	15	1048	50	219	35	22	—	22	—	—	—	—				
Zotolmin.	Tolmin.	276	62	2577	05	2300	43	40	—	40	50	50	1	—				
	Čadra.	99	35	362	91	263	56	50	—	50	—	—	—	—				
Zotolmin.	Dolje.	103	50	433	76	330	26	40	—	40	—	—	—	—				
	Lubinj.	116	55	361	68	245	13	50	—	50	—	—	—	—				
Zotolmin.	Podmelec.	156	43	1965	90	1809	47	50	50	100	25	25	—	—				
	Polubinj.	176	70	545	16	368	46	40	—	40	—	—	—	—				
Zotolmin.	Zotolmin.	135	—	570	84	435	84	60	—	60	—	—	—	—				

O p a z k e

Za Tolminski cestni odbor v denarju po 29% na pridobinski in po 21% na vse druge izravne davke z vojno priklado vred.  
 Razun teh doklad pa še v delu:  
 za cesto Staroselo-Loge:  
 Breginj brez Logev po 100%, Sedlo z Homcem po 40%, Stanovišče in Podbielo po 20%, Borjana in Potoki po 40%, Kreda in Staroselo po 20%;  
 za cesto Sv. Lucija-Ladri:  
 Ladri, Smast z Libušno in Kamno, Volarje in Dolje po 30%, Tolmin po 10%;  
 za cesto Bača:  
 Žabče brez Zalaza in Ravni po 10%, Lubinj, Polubinj in Podmelec brez Ravni, Kneža brez Graparjev in Lišč, Zališč, Podoreh in Podliskovci, ter Grahovo in Obloke po 20%;  
 za cesto Idrija:  
 Sv. Lucija, Idrija in Slap po 20%.  
 Preudarek od županije Drežnica se je zavrnil, ker ni bil pravilno sestavljen.  
 Razun navedenih doklad še po 6% v Svetolucijski cerkveni občini.  
 Razun navedenih doklad še po 20% v Tolminski cerkveni občini.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim predarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljej se pokrije :								
			za leto 1891 :						z dokladami			z davščino					
			dohodki		stroški		premanjkljej		na vse izravne državne davke z vojno priklade			na užitnino		od vsacega hek- tolitra piva		od vsacega litra žganja	
			gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	v denarju	v delu	skupaj	vina	meša	gl.	s.	gl.	s.
Volče . . . .	Volarji . . . .	176	51	413	89	237	38	40	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Žabče . . . .	187	10	416	36	229	26	40	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Volče . . . .	178	90	1328	59	1149	69	28	20	48	30	30	—	—	—	—	
	Čiginj . . . .	85	—	362	31	277	31	30	10	40	20	20	—	—	—	—	
	Kozarišče . . . .	138	42	309	86	171	44	25	10	35	20	20	—	—	—	—	
	Rute . . . .	14	25	271	91	257	66	49	10	59	20	20	—	—	—	—	
	Selo . . . .	100	13	305	45	205	32	18	20	38	20	20	—	—	—	—	
Čez-Soča . . . .	Čez-Soča . . . .	892	40	2243	77	1351	37	100	—	100	—	—	—	—	—	—	
	Log . . . .	659	60	982	50	322	90	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Bovec . . . .	3982	80	6771	15	2788	35	62	—	62	25	25	—	70	—	—	
	Koritnica . . . .	170	—	617	17	447	17	115	—	115	—	—	—	—	—	—	
	Žaga . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Serpenica . . . .	647	62	1005	94	358	32	41	—	41	—	—	—	—	—	—	
	Soča . . . .	694	70	1419	70	725	—	80	—	80	—	—	—	—	—	—	
Ternovo . . . .	Ternovo . . . .	348	50	566	52	218	02	36	—	36	—	—	—	—	—	—	
	Trenta . . . .	469	77	644	50	174	73	35	—	35	—	—	—	—	—	—	
Cerkno . . . .	Cerkno . . . .	195	36	2026	15	1830	79	40	—	40	40	40	—	50	—	—	
	Bukovo . . . .	555	58	555	58	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Gorje . . . .	201	—	299	89	297	88	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Jesenica . . . .	12	45	209	16	196	71	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Labinje . . . .	30	—	270	69	240	69	40	—	40	—	—	—	—	—	—	
	Novake dol. . . .	160	57	264	58	104	01	26	—	26	—	—	—	—	—	—	
	Novake gor. . . .	6	06	263	53	257	46	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Orehek . . . .	7	17	156	66	149	49	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Otalež . . . .	57	76	2724	14	2666	38	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Planina . . . .	12	—	1246	37	1234	37	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Ravna-Reka . . . .	23	70	194	54	170	84	30	—	30	—	—	—	—	—	—	
	Zakriž . . . .	33	03	189	95	156	92	50	—	50	—	—	—	—	—	—	
	Št. Viška-Gora . . . .	Št. Viška-Gora . . . .	418	76	1144	11	725	35	11	50	61	—	—	—	—	—	—
Police . . . .		81	60	118	37	36	77	16	—	16	—	—	—	—	—	—	
Šebrelje . . . .	Prapetno . . . .	91	40	833	89	742	49	15	50	65	—	—	—	—	—	—	
	Šebrelje . . . .	591	28	906	28	315	—	29	—	29	—	—	—	—	—	—	

Za deželni zalog so se vpeljale	Sledeče doklade so se vpeljale za			Izravni davki z vojnim prikladom so znašali v letu 1890 :		O p a z k e	
	doklade		dav-šćine	z vojnim prikladom			
	na vse izrav- ne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in spiritoznih pijac	zemljišćno- odvezni zalog	cestni odbor		okrajni solski zalog
	0/0	gl.	gl.	0/0	gl.		s.
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	593 47	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	573 17	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	2269 29	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	740 48	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	569 51	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	439 22	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	583 59	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1351 36	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	409 03	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	236 06	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	3711 79	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	370 54	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	798 63	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	886 03	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	758 12	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	606 54	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	406 77	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1646 95	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1097 80	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	569 84	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	344 17	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	398 21	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	403 62	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	494 02	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	285 21	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1759 17	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	478 77	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	569 76	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	316 91	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1189 01	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	227 04	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1143 75	
Po 8% na zemljišč. in na vse druge po 12% /o	20	..	..	..	..	1132 24	



C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenem preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:								
			za leto 1891:						z dokladami			z davščino					
			dohodki		stroški		premanjkljej		na vse izravne državne davke z vojno priklado			na užitnino		od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žganja	
			gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesa	gl.	s.	gl.	s.
a	Brestovica . . .	Brestovica . . .	285	—	1066	—	781	—	25	50	75	100	—	170	—		
	Berje . . .	Berje . . .	198	20	724	56	526	36	48	100	148	40	40	50	—		
	Kobiljaglava . . .	Kobiljaglava . . .	495	40	594	65	99	25	9	—	9	40	—	—	11		
	n	Komen . . .	Komen . . .	803	96	3035	05	2231	09	52	42	94	50	50	170	06	
		a	Malidol . . .	Malidol . . .	166	90	311	21	144	31	52	42	94	50	50	—	—
			Sveto . . .	Sveto . . .	420	—	1328	14	908	14	92	42	134	75	75	170	—
			Tomačevica . . .	Tomačevica . . .	544	—	979	78	435	78	52	42	94	50	50	—	—
			Volčji grad . . .	Volčji grad . . .	465	—	1283	36	818	36	52	107	159	50	50	—	—
			Kopriva . . .	Kopriva . . .	315	23	655	22	339	99	38	—	38	50	50	—	—
			n	Štanjel . . .	Štanjel . . .	377	—	874	71	497	71	42	30	72	45	45	—
	Kobdil . . .	Kobdil . . .		88	53	704	—	615	47	43	30	73	45	45	—	—	
	Koboli . . .	Koboli . . .		13	—	132	44	119	44	35	30	65	45	45	—	—	
	Hruševica . . .	Hruševica . . .		173	53	380	10	206	57	27	30	57	45	45	—	—	
	Gabrovica . . .	Gabrovica . . .		878	20	1051	—	172	80	26	—	26	50	50	1	10	
	n	Gorjansko . . .		Gorjansko . . .	524	—	2945	50	2421	50	68	100	168	50	50	170	06
		Ivanigrad . . .		Ivanigrad . . .	443	—	1429	30	986	30	15	283	298	50	50	—	—
		Mavhinje . . .	Mavhinje . . .	104	—	522	56	418	56	20	—	20	50	50	150	—	
		Nabrežina . . .	Nabrežina . . .	4007	50	4127	64	120	14	4	—	4	—	—	—	—	
		Pliskovica . . .	Pliskovica . . .	634	—	1689	—	1055	—	30	71	101	—	—	—	—	
		Šempolaj . . .	Šempolaj . . .	203	02	416	28	213	26	41	—	41	50	50	50	—	
		Škrbina . . .	Škrbina . . .	930	01	2113	—	1182	99	50	70	120	100	100	1	—	
	n	Selo . . .	Selo . . .	355	—	583	—	228	—	—	45	45	50	—	—	—	
Slivno . . .		Slivno . . .	232	50	596	75	364	25	50	—	50	90	90	—	—		
Štjajak . . .		Štjajak . . .	604	67	1340	—	735	33	40	—	40	50	—	—	—		
Temnica . . .		Temnica . . .	351	50	446	20	94	76	10	—	10	100	100	170	11		
n		Kostanjevica . . .	Kostanjevica . . .	206	10	676	27	470	17	30	—	30	100	100	170	11	
		Lipa . . .	Lipa . . .	899	75	1279	07	379	32	35	—	35	100	100	170	11	
		Veliki-Dol . . .	Veliki-Dol . . .	774	15	1039	30	265	15	50	—	50	50	50	—	4	
Vojšćica . . .	Vojšćica . . .	314	35	546	50	232	15	39	—	39	50	50	50	00			
n	Avber . . .	Avber . . .	637	41	1132	51	495	10	51	—	51	40	—	—	—		
	Lokve . . .	Lokve . . .	1119	70	1853	53	733	83	15	—	15	50	50	1	08		
	Dutovlje . . .	Dutovlje . . .	1210	92	2023	27	812	35	35	—	35	50	50	150	—		
	n	Naklo . . .	za skupne potrebe	3424	89	6633	07	3208	18	30	21	51	50	50	1	—	
		Naklo . . .	Naklo . . .	211	58	211	58	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		Barka . . .	Barka . . .	26	74	98	74	72	—	10	—	10	—	—	—	—	
		Dane . . .	Dane . . .	215	—	215	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		Divjača . . .	Divjača . . .	777	62	777	62	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		Ležeče . . .	Ležeče . . .	78	01	78	01	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		Misleče . . .	Misleče . . .	21	65	132	83	111	18	50	—	50	—	—	—	—	
		Podgrad . . .	Podgrad . . .	27	01	67	60	40	59	15	—	15	—	—	—	—	
		Škoflje . . .	Škoflje . . .	48	01	193	—	144	99	19	—	19	—	—	—	—	
		Vareje . . .	Vareje . . .	25	—	93	16	68	16	40	—	40	—	—	—	—	
		Vatovlje . . .	Vatovlje . . .	17	41	141	98	124	57	65	—	65	—	—	—	—	

Za deželni zalog so se vpeljale	Sledeče doklade so se upeljale za			Izravni davki z vojnim prikladom so znašali v letu 1890:		O p a z k e		
	doklade		davščine	z vojnim prikladom so znašali v letu 1890:				
	na vse izravne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in spiritoznih pijac	zemljiščno-odvezni zalog	cestni odbor		okrajni šolski zalog	
	0/0	gl.	gl.	0/0	gl.		s.	
..	..	..	..	10	..	990 59	Razun razkazanih doklad še po 48% v oddelku Klanc za zidanje cerkve na Gorjanskem. Doklade po 48% in po 100% so se upeljale v oddelku Berje in Škofi za gradenje cerkve na Gorjanskem.	
..	..	..	..	30	..	511 33		
..	..	..	..	40	..	895 80		
..	..	..	..	40	..	1849 72		
..	..	..	..	30	..	154 62		
..	..	..	..	30	..	616 57		
..	..	..	..	40	..	442 58		
..	..	..	..	30	..	498 99		
..	..	..	..	40	..	721 49		
..	..	..	..	40	..	697 89		
..	..	..	..	40	..	844 20		
..	..	..	..	40	..	184 24		
..	..	..	..	30	..	366 28		
..	..	..	..	30	..	523 01		
..	20	..	9	40	57	1100 44		Razun navedenih doklad še po 42% v delu in po 10% v denarju za farovž v Komnu.
..	..	..	..	40	..	332 05		
..	..	..	..	10	..	1032 75		
..	..	..	..	40	..	3989 48		
..	..	..	..	30	..	1046 06		
..	..	..	..	40	..	564 54		
..	..	..	..	40	..	873 12		
..	..	..	..	30	..	473 98	Razun razkazane doklade še po 40% v cerkveni občini.	
..	..	..	..	30	..	496 99		
..	..	..	..	30	..	1758 86		
..	..	..	..	30	..	654 41		
..	..	..	..	40	..	930 64	Razun razkazanih doklad za Sežanski cestni odbor, še po 10% na pridobitni in prihodninski davek in po 20% na vse druge davke v občinah: Avber in Utovlje; po 12% Dutovlje. Krajnavas, Križ, Merče, Povir, Sežana, Skopo, Storje, Tomaj Voglje, Kazlje, Repen, Zgonik, Divjača; po 8% Gabrovica, Salež; po 7% Ležeče, Lokve, Naklo, Škoflje; po 5% Barka, Dane, Misleče, Rodik, Podgrad, Vareje in Vatovlje. Naklade za skupne potrebe so se vpeljale po celi Nakelski županiji razun Divaške kat. občine.	
..	..	..	..	30	..	438 60		
..	..	..	..	10	..	503 77		
..	..	..	..	40	..	520 37		
..	..	..	..	..	..	1058 88		
..	..	..	..	..	..	1425 53		
..	..	..	..	..	..	1721 —		
..	..	..	..	..	..	4902 51		
..	..	..	..	..	..	360 45		
..	..	..	..	..	..	720 99		
..	20	..	9	10	57	467 71		
..	..	..	..	..	..	1486 11		
..	..	..	..	..	..	437 91		
..	..	..	..	..	..	222 37		
..	..	..	..	..	..	263 95		
..	..	..	..	..	..	580 56		
..	..	..	..	..	..	170 79		
..	..	..	..	..	..	191 65		

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo						Zraven razkazani premanjkljej se pokrije :								
			za leto 1891 :						z dokladami			z davščino					
			dohodki		stroški		premanjkljej		na vse izravne državne davke z vojno priklado			na užitaino		od vsacega hekto-litra piva		od vsacega litra žganja	
			gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	v denarju	v delu	skupaj	vina	mesà	gl.	s.	z.	
Povir	Povir . . .	843	08	2050	93	1207	85	98	—	98	50	50	1	30	—		
	Merče . . .	540	76	876	20	335	44	51	—	51	50	50	—	—	—		
	Vel. Repen . . .	631	—	1007	38	376	38	30	—	30	50	50	1	—	—		
	Voglje . . .	323	—	573	54	250	54	30	—	30	50	50	1	—	—		
	Rodik . . .	976	37	1625	—	648	62	35	15	50	50	50	1	—	08		
	Skopo . . .	362	—	614	94	252	94	31	—	31	50	50	—	—	—		
	Krajuavas . . .	584	—	724	06	140	06	25	—	25	50	50	—	—	—		
	Sežana . . .	4391	89	7928	78	3536	89	30	—	30	100	100	1	60	08		
	Zgonik . . .	180	—	443	84	263	84	24	—	24	30	30	—	—	—		
	Gabrovica . . .	100	—	519	02	419	02	55	—	55	30	30	—	—	—		
Štorje . . .	Štorje . . .	838	95	1136	19	297	24	20	—	20	50	50	—	—	10		
	Kazlje . . .	377	05	457	40	80	35	25	—	25	50	50	—	—	—		
Tomaj . . .	Tomaj . . .	85	56	258	56	173	—	6	—	6	50	50	—	50	—		
	Križ . . .	235	30	409	60	174	30	13	—	13	50	50	—	—	—		
	Utovlje . . .	41	—	170	03	129	03	15	—	15	50	50	—	—	—		
Fara . . .	Fara . . .	1293	05	4352	92	3059	87	50	—	50	90	—	1	—	—		
	Villanova . . .	451	77	1822	48	1070	71	50	—	50	90	—	1	—	—		
	Gradišče . . .	9554	—	12543	50	2989	50	25	—	25	100	50	1	70	10		
	Bruna . . .	3726	—	6715	50	2989	50	25	—	25	100	50	1	70	10		
	Marjan . . .	1228	69	2687	28	1458	59	20	—	20	50	50	1	—	10		
	Korona . . .	1125	10	1351	59	226	49	20	—	20	20	—	1	—	10		
	Romans . . .	1843	44	3481	60	1638	16	17	—	17	50	50	1	—	10		
	Frata . . .	398	90	327	39	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Zagraja . . .	600	54	2186	80	1586	26	40	—	40	40	—	—	50	—		
	Boškin . . .	38	94	38	94	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Sv. Martin	Sv. Martin . . .	91	60	393	54	301	94	50	—	50	50	—	—	—	—		
	Zdravšina . . .	459	67	1237	—	777	33	15	—	15	15	—	—	—	—		
Versa . . .	1296	15	1518	84	222	6	—	—	—	50	50	—	—	—			
Vileš . . .	3987	78	6270	61	2282	83	63	—	63	50	50	1	—	10			
Biljana . . .	Biljana . . .	379	55	3128	02	2748	47	36	40	76	50	—	—	—	—		
	Bračan . . .	490	81	2469	69	1978	88	33	—	33	80	80	1	50	05		
	Kapriava . . .	762	61	1661	86	899	25	20	—	20	50	50	1	—	—		
	Špeša . . .	10	10	377	28	367	18	30	—	30	—	—	—	—	—		
	Čopris-Viskon	679	71	1369	50	689	79	30	—	30	50	50	1	—	—		
	Viskon . . .	164	90	785	—	620	10	40	—	40	50	50	—	—	—		
Karmin . . .	8094	12	18175	13	10081	01	25	—	25	83	83	1	70	10			
Dolenje . . .	Dolenje . . .	—	—	3053	30	3053	30	28	50	78	—	50	1	50	—		
	Kožbana . . .	20	30	932	90	912	60	28	50	78	—	50	1	50	—		
	Mernik . . .	—	—	1512	95	1512	96	28	50	78	—	50	1	50	—		

Za deželni zalogo so se vpeljale	Sledeče doklade so se upeljale za						Izravni davki z vojnim prikladom so znašali v letu 1890 :																														
	doklade		davščine		zemljiščno-odvezni zalog		cestni odbor		okrajni solski zalog																												
	na vse izravne davke	na užitaino vina in mesà	od pive in spiritoznih pijac	zemljiščno-odvezni zalog	cestni odbor	okrajni solski zalog	gl.	s.	gl.	s.																											
	0/0	gl.	0/0	0/0	0/0	0/0	gl.	s.	gl.	s.																											
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% /o	20	..	9	10	57	1197	81	643	98	752	77	501	08	951	29	627	08	457	12	4561	32	903	57	698	70	685	78	1051	19	901	55	1378	62	1108	78	792	33
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% /o	20	..	9	4	24	4517	59	8626	75	4480	63	4822	16	881	86	3616	07	129	66	376	65	5401	54	3328	96	3426	12	Za cestni odbor po 4% na zemljišni in po 6% na vse druge davke.									
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% /o	20	..	9	14 1/2	30	3409	91	2984	15	1721	70	1257	54	1885	83	1316	96	19524	05	3914	64	1170	02	1939	51	Razun navedenih doklad pa še sledeče doklade na hišni davek in sicer: v Dolenskem vikarijatu po 200% v Rutarškem " po 200% v Mernškem " po 112%											
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 12% /o	20	..	9	14 1/2	30	3409	91	2984	15	1721	70	1257	54	1885	83	1316	96	19524	05	3914	64	1170	02	1939	51												

O p a z k e

C. kr. okrajno glavarstvo		Katastralna občina ali občinski oddelek		Po poterjenem preudarku znašajo za leto 1891:									Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:										
				dohodki						stroški			premanjkljej			z dokladami		z davščino					
				gl.		s.		gl.		s.		gl.		s.		v denarju		v delu		skupaj			
																vina		mesa		od vsacega hektolitra piva		od vsacega litra žganja	
																0/0		0/0		gl.		s.	
Sv. Lovrenc Medana Medeja Morar Muša	Sv. Lovrenc Medana Medeja Morar Muša	924 36	1559 15	634 79	10	—	10	70	70	1	—	05											
670 25	1375	704 74	23	—	23	50	—	—	—	—	—	—											
1968 81	2701 85	733 04	10	—	10	50	50	1	—	—	—	05											
685 83	1366 05	680 22	30	—	30	60	60	1	—	—	—	03											
1550 92	1652 95	102 03	—	—	—	50	50	—	—	—	—	—											
Ajel Oglej Čamplung	Ajel Oglej Belveder Čamplung Kavencan	4314 25	6524 11	2209 86	18	—	18	100	100	170	—	06											
2815 47	8384 35	5568 87	30	—	30	100	100	160	—	—	—	10											
313 93	313 93	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—											
1792 10	2871 47	1079 37	18	—	18	30	30	—	—	—	—	—											
Červinjan	Červinjan	5513 14	10299 25	4786 11	15	—	15	100	100	1	—	11											
50	—	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—											
Flumičel	Flumičel in Morozins. otok	6435	11458	5023	36	—	36	100	100	110	—	11											
Gradež	Gradež	12525 99	14629 12	2103 12	—	—	—	100	100	170	—	10											
Ivanic	Ivanic	1925 92	2991 16	1065 24	41	—	41	50	50	—	—	08											
Muskli	Muskli Pradicjol	110 64	1106 51	995 87	32	—	32	100	100	1	—	11											
6	937 11	931 11	60	—	60	—	—	—	—	—	—	—											
225 26	1424 09	1198 83	43	—	43	100	100	—	—	—	—	11											
Perteole	Perteole	1691 77	4349 21	2657 44	30	—	30	50	50	—	—	05											
Ruda	Ruda	6326 50	5979 94	—	—	—	—	—	—	—	—	—											
Skodovaka	Skodovaka	697 90	1550 25	852 35	15	—	15	50	50	—	—	10											
Tapoljan	Tapoljan	1595 65	1548 85	—	—	—	—	—	—	—	—	—											
Terc	Terc	6288 04	8927 98	2639 94	25	—	25	50	50	1	—	11											
Villa-Vicentina	Villa-Vicentina	321 53	1592 20	1270 66	48 24	—	48 24	40	40	—	—	05											
Višk	Višk	1688	1842	154	—	—	—	30	30	—	—	08											
Sv. Vid	Sv. Vid Nogared Kraulj	916	1119 46	203 46	10	—	10	50	50	50	—	—											
1082 69	1407 28	324 59	26	—	26	50	50	50	—	—	—	—											
1005	1323 39	318 39	15	—	15	50	50	50	—	—	—	—											
Sv. Kancian	Sv. Kancian in Pieris	947 42	2976 27	2028 85	21	—	21	75	75	170	—	11											
Doberdob	Doberdob	469 60	986 50	516 90	50	—	50	50	50	—	—	—											
Devin	Devin	574 16	202 92	—	—	—	—	90	90	170	—	—											
Jamlje	Jamlje	255	335 40	80 40	14	—	14	90	90	170	—	—											
Medjavača	Medjavača	85	235 62	150 62	13	—	13	90	90	170	—	—											
Foljan	Foljan	571	1580 76	1009 76	20	—	20	50	50	1	—	11											
Redipulija	Redipulija	450	892 24	442 24	30	—	30	50	50	—	—	—											
Teržič	Teržič in Sv. Pavel	7306 44	18525 21	11218 77	14 29	—	14 29	110	110	170	—	11											
468 85	1527 74	1058 88	18	—	18	100	100	—	—	—	—	—											

Za deželni zalag so se vpeljale		Sledeče doklade so se vpeljale za			Izravni davki z vojnim prikkladom so znašali v letu 1890:								
doklade		davščine		zemljišno-odvezni zalag		cestni odbor		okrajni solski zalag		gl.		s.	
na vse izravne davke		na užitnino vina in mesa		od pive in spiritoznih pijac		z zemljišno-odvezni zalag		cestni odbor		gl.		s.	
0/0		gl.		0/0		gl.		0/0		gl.		s.	
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 20%		..		..		9 1/2		..		1785 53		53	
..		..		..		14 1/2		..		2461 45		45	
..		20		..		9 1/2		30		4185 21		21	
..		..		..		9 1/2		..		1767 43		43	
..		..		..		9 1/2		..		3014 81		81	
Po 15% na zemljišni in na vse druge po 120%		..		..		6		..		5616 19		19	
..		..		..		8		..		14096 25		25	
..		..		..		8		..		1249 73		73	
..		..		..		6		..		3578 52		52	
..		..		..		6		..		1658 11		11	
..		..		..		8		..		7206 88		88	
..		..		..		8		..		11959 93		93	
..		..		..		8		..		3782 97		97	
..		..		..		8		..		3701 45		45	
..		..		..		6		..		2324 39		39	
..		20		..		6		30		1886 13		13	
..		..		..		6		..		1555 03		03	
..		..		..		6		..		2146 86		86	
..		..		..		6		..		7853 35		35	
..		..		..		8		..		5616 69		69	
..		..		..		8		..		4784 58		58	
..		..		..		6		..		2615 47		47	
..		..		..		8		..		10167 02		02	
..		..		..		8		..		4754 73		73	
..		..		..		6		..		1929 32		32	
..		..		..		6		..		3352 87		87	
..		..		..		6		..		1943 27		27	
Po 8% na zemljišni in na vse druge po 120%		..		..		5		..		5562 11		11	
..		..		..		5		..		2281 95		95	
..		..		..		2		..		789 09		09	
..		..		..		2		..		1630 94		94	
..		20		..		2		30		570 72		72	
..		..		..		2		..		1118 58		58	
..		..		..		5		..		1398 98		98	
..		..		..		5		..		1121 55		55	
..		..		..		5		..		17131 62		62	
..		..		..		5		27		1030 25		25	
..		..		..		5		30		4325 08		08	

O p a z k e

po 15% na zemljišni in hišno-razredni davek in po 50% na hišno-najemni, pridobninski in dohodninski davek.

na razporezija Po 48% na zemljišni davek in po 24% na vse druge vrste davkov.

Po 14% na zemljišni in po 29% na vse druge davke.

C. kr. okrajno glavarstvo	ŽUPANIJA	Katastralna občina ali občinski oddelek	Po poterjenim preudarku znašajo za leto 1891:						Zraven razkazani premanjkljej se pokrije:							
			za leto 1891:						z dokladami			z davščino				
			dohodki		stroški		premanjkljej		na vse izravne državne davke z vojno priklade			na užitnino				
			gl.	s.	gl.	s.	gl.	s.	denarju	v delu	skupaj	vina	mesa	od vsacega hek- tolitra piva	od vsacega litra žganja	
						%			%			gl. s. s.				
Gradišče	S. Peter . .	sv. Peter . .	730	60	1559	56	828	96	30	—	30	50	50	—	—	—
		Kaseljan . .	524	06	1356	04	831	98	48	—	48	50	—	—	—	—
	Ronchi . . .	Ronchi . . .	2223	98	5601	63	3377	65	20	—	20	100	100	170	—	11
		Šoleškjan . .	155	24	261	62	106	38	20	—	20	—	—	—	—	—
		Vermeljan . .	296	68	1246	80	950	12	34	—	34	100	100	170	—	11
		Selce . . . .	89	12	407	03	317	91	34	—	34	100	100	170	—	11
	Turjak . . .	Turjak . . .	1586	37	3072	50	1486	13	50	—	50	50	50	1	—	11

Za deželni zalog so se vpeljale			Sledeče doklade so se vpeljale za			Izravni davki z vojnim prikladom so znašali v letu 1890:		O p a z k e
doklade		dav-šćine						
na vse izrav- ne davke	na užitnino vina in mesa	od pive in spiritoznih pijač	zemljišćno- odvezni zalog	cestni odbor	okrajni šolski zalog			
%	gl.	%	%		gl. s.			
Po 8% na zemljišćni in na vse druge po 12%	20	Glej poprejšno stran!	9	5	30	2431	41	Od vsacega na drobno prodanega prešića 1 gl. 63 sol. " " " " " " " " 1 " 63 "
						1731	05	
						5956	94	
						2615	77	
						2568	01	

Deželna računarija  
 V Gorici, meseca maja 1891.  
 Jeglič.

Klasifikacija	Opis	Mj. izdavanja	Mj. primanja	Mj. isplata	Mj. uvoza	Mj. izvoza	Klasifikacija		Opis	
							Ukupno	Neto	Ukupno	Neto
1	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

**Deželna računarija**  
 V Gorici, masna moja 1891.  
**Jeglič.**

B.

# RAZKAZI

obsegajoči posnetke iz računskih sklepov vseh zalogov v gospodarstvu  
deželnega odbora leta 1890.

### Promožanje kupac leta 1890

Promoženje kupca leta 1890	
skupaj	
1891	1890
1892	1891
1893	1892
1894	1893
1895	1894
1896	1895
1897	1896
1898	1897
1899	1898
1900	1899

Promoženje kupca leta 1890	
skupaj	
1891	1890
1892	1891
1893	1892
1894	1893
1895	1894
1896	1895
1897	1896
1898	1897
1899	1898
1900	1899
Skupaj	Skupaj

Deželna računarija

Glavni posnetek iz računa za leto 1890

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	1153 23	1153 23	1153 23	—	1149	4 23
2	Volila in darila . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	1153 23	1153 23	1153 23	—	1149	4 23
<b>B) Iz kreditnega započetja:</b>								
4	Aktivnih kap. je bilo povrnjenih	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače nazaj dobljene . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	—	1153 23	1153 23	1153 23	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . .	119 93 <sub>5</sub>	—	—	119 93 <sub>5</sub>	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b>	—	—	—	1273 16 <sub>5</sub>	—	—	—
	Gotovina konec leta . . . . .	—	—	—	—	151 36 <sub>5</sub>	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	119 93 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	151 36 <sub>5</sub>	—	—

zaloga za „Ranjene in bolne vojake.“

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plaćalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Podpore: a) stalne . . . . .	25 06	859 20	884 26	866 36	17 90	859	20
	b) spremenljive . . . . .	—	30	30	20	10	—	30
2	Oskrbništevni stroški . . . . .	—	57	57	57	—	57	—
3	Razni stroški . . . . .	—	94	94	94	—	—	94
	Skupaj	25 06	947 14	972 20	944 30	27 90	916	31 14
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
4	Naloženi kapitali . . . . .	—	177 50	177 50	177 50	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	25 06	1124 64	1149 70	1121 80	27 90	—	—
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	151 36 <sub>5</sub>	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b>	—	—	—	1273 16 <sub>5</sub>	—	—	—
	V primeri z aktivi . . . . .	119 93 <sub>5</sub>	—	—	—	151 36 <sub>5</sub>	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	94 87 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	123 46 <sub>5</sub>	—	—

Premoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij:			%	Kapital	Čisti letni dohodek
a) z obrestmi v papirju:					
domest. dež. goriške št. 6. 7. 8. od 1/11 1804 st. den. . . . .	2 5	1500	—	35 44 5	—
unif. držav. dolg. " 57 " 15/6 1812 " " " . . . . .	2 5	2514 08 5	—	59 39 5	—
" " " " 33493 " 1/11 1881 avst. velj. . . . .	5	19800	—	831 60	—
" " " " 123994 " 1/2 1882 " " " . . . . .	5	2500	—	105	—
" " " " 125801 " 1/2 1882 " " " . . . . .	5	500	—	21	—
" " " " 64473 " 1/11 1888 " " " . . . . .	5	500	—	21	—
" " " " 159035 " 1/8 1889 " " " . . . . .	5	200	—	8 40	—
" " " " 73168 " 1/11 1890 " " " . . . . .	5	200	—	8 40	—
b) z obrestmi v srebru:					
" " " " 28571 od. 1/10 1872 " " " . . . . .	5	400	—	16 80	—
" " " " 39848 " 1/1 1882 " " " . . . . .	5	1300	—	54 60	—
	Skupaj	29414 08 5	—	1161 63	—
Stan premoženja konec poprejšnjega leta . . . . .		29214 08 5	—	1153 23	—
Leta 1890 je več . . . . .		200	—	8 40	—
kar izvira iz obligacije št. 73168.					

Deželna računarija  
V Gorici, meseca maja 1891.  
JEGLIČ.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	2064 30	2064 30	2064 30	—	2064	30
2	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2064 30	2064 30	2064 30	—	2064	30
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
3	Aktivnih kap. je bilo povrnjenih	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
4	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače nazaj dobljene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	—	2064 30	2064 30	2064 30	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . . . . .	3 14 <sub>5</sub>	—	—	3 14 <sub>5</sub>	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .	—	—	—	2067 44 <sub>5</sub>	—	—	—
	Gotovina konec leta . . . . .	—	—	—	—	172 36 <sub>5</sub>	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	3 14 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	172 36 <sub>5</sub>	—	—

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Občinam obresti . . . . .	25 24 <sub>5</sub>	1710 01 <sub>5</sub>	1735 26	1611 54	123 72	1710	01 <sub>5</sub>
2	Oskrbništveni stroški . . . . .	—	103 —	103 —	103 —	—	103	—
3	Razni stroški . . . . .	—	3 04	3 04	3 04	—	—	3 04
	Skupaj	25 24 <sub>5</sub>	1816 05 <sub>5</sub>	1841 30	1717 58	123 72	1813	3 05 <sub>5</sub>
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
4	Naloženi kapitali . . . . .	—	177 50	177 50	177 50	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplača vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	25 24 <sub>5</sub>	1993 55 <sub>5</sub>	2018 80	1895 08	123 72	—	—
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	172 36 <sub>5</sub>	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .	—	—	—	2067 44 <sub>5</sub>	—	—	—
	V primeri z aktivi . . . . .	3 14 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	kaže se pasivnega ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	172 36 <sub>5</sub>	—	—
	in aktivnega konec leta . . . . .	22 10	—	—	—	—	—	—
		—	—	—	—	48 64 <sub>5</sub>	—	—

Čisti letni dohodek	Kapital	%
1000	1000	100
2000	2000	200
3000	3000	300
4000	4000	400
5000	5000	500
6000	6000	600
7000	7000	700
8000	8000	800
9000	9000	900
10000	10000	1000
11000	11000	1100
12000	12000	1200
13000	13000	1300
14000	14000	1400
15000	15000	1500
16000	16000	1600
17000	17000	1700
18000	18000	1800
19000	19000	1900
20000	20000	2000
21000	21000	2100
22000	22000	2200
23000	23000	2300
24000	24000	2400
25000	25000	2500
26000	26000	2600
27000	27000	2700
28000	28000	2800
29000	29000	2900
30000	30000	3000

Promoženje konec leta 1890  
 obstoječe iz sledečih obligacij:  
 a) z obresti v papirju:  
 unif. držav. dolg. št. 33492 od. 1/11 1881 avst. velj. . . . .  
 " " " " 123993 " 1/2 1882 " . . . . .  
 " " " " 125800 " 1/2 1882 " . . . . .  
 " " " " 132110 " 1/2 1884 " . . . . .  
 " " " " 135453 " 1/8 1884 " . . . . .  
 " " " " 141896 " 1/2 1886 " . . . . .  
 " " " " 54393 " 1/11 1886 " . . . . .  
 " " " " 149428 " 1/8 1887 " . . . . .  
 " " " " 64472 " 1/11 1888 " . . . . .  
 " " " " 159039 " 1/8 1889 " . . . . .  
 " " " " 163062 " 1/8 1890 " . . . . .  
 b) z obresti v srebru:  
 " " " " 28573 od. 1/10 1872 " . . . . .  
 " " " " 39849 " 1/4 1882 " . . . . .

Promoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij:							%	Kapital	Čisti letni dohodek	
unif.	držav.	dolg.	št.	33492	od. 1/11	1881	avst. velj.	5	800	33 60
"	"	"	"	123993	" 1/2	1882	"	5	43750	1837 50
"	"	"	"	125800	" 1/2	1882	"	5	200	8 40
"	"	"	"	132110	" 1/2	1884	"	5	200	8 40
"	"	"	"	135453	" 1/8	1884	"	5	200	8 40
"	"	"	"	141896	" 1/2	1886	"	5	300	12 60
"	"	"	"	54393	" 1/11	1886	"	5	200	8 40
"	"	"	"	149428	" 1/8	1887	"	5	200	8 40
"	"	"	"	64472	" 1/11	1888	"	5	400	16 80
"	"	"	"	159039	" 1/8	1889	"	5	300	12 60
"	"	"	"	163062	" 1/8	1890	"	5	200	8 40
"	"	"	"	28573	od. 1/10	1872	"	5	200	8 40
"	"	"	"	39849	" 1/4	1882	"	5	2400	100 80
Skupaj . . . . .									49350	2072 70
Stan kapitalov konec poprejšnjega leta . . . . .									49150	2064 30
Leta 1890 je več . . . . .									200	8 40
kar izvira iz obligacije št. 163062.										

Deželna računarija  
 V Gorici, meseca maja 1891.  
 JEGLIČ.



Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti zaloga za gozdorejo	—	640 50	640 50	640 50	—	634	6 50
2	Aktivne obresti zal. za ribarstvo	—	2 10	2 10	2 10	—	2	— 10
3	Kazni zarad gozdnih prestopkov	—	546 28	546 28	546 28	—	333	213 28
4	Globe zarad prestopkov ribarstva	—	10 60	10 60	10 60	—	—	10 60
5	Globe zarad prestopkov vodnih pravic	—	—	—	—	—	20	20
6	Tičje lovnine	—	240 75	240 75	240 75	—	241	— 25
7	Razni dohodki	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	1440 23	1440 23	1440 23	—	1230	210 23
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
8	Aktivnih kap. je bilo povrnjenih	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
9	Predplače prijete	—	—	—	—	—	—	—
10	Predplače nazaj dobljene	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	—	1440 23	1440 23	1440 23	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta	489 28	—	—	489 28	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b>	—	—	—	1929 51	—	—	—
	Gotovina konec leta	—	—	—	—	54 22	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	489 28	—	—	—	—	—	—
	in konec leta	—	—	—	—	54 22	—	—

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Podpore za gozdorejo	—	1000	1000	1000	—	1000	—
2	Oskrbništveni stroški	—	61	61	61	—	61	—
3	Razni stroški zal. za gozdorejo	—	9 79	9 79	9 79	—	3	6 79
4	Razni stroški zal. za ribarstvo	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	1070 79	1070 79	1070 79	—	1064	6 79
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
5	Naloženi kapitali	—	804 50	804 50	804 50	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
6	Predplače vrnjene	—	—	—	—	—	—	—
7	Predplače dane	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	—	1875 29	1875 29	1875 29	—	—	—
	Denarnični ostanek konec leta	—	—	—	54 22	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b>	—	—	—	1929 51	—	—	—
	V primeri z aktivi	489 28	—	—	—	54 22	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta	489 28	—	—	—	—	—	—
	in konec leta	—	—	—	—	54 22	—	—

Premoženje konec leta 1890

I. Zaloga za gozdorejo: obstoječe iz sledečih obligacij:

a) z obresti v papirju:

unif.	držav.	dolg	št.	od.	avst. velj.
			123215	od. 1/8	1881
			33494	od. 1/11	1881
			123995	od. 1/2	1882
			37885	od. 1/11	1882
			41695	od. 1/11	1883
			132109	od. 1/2	1884
			135455	od. 1/8	1884
			54395	od. 1/11	1886
			59191	od. 1/11	1887
			72387	od. 1/11	1890
			73747	od. 1/11	1890
			163364	od. 1/8	1890

b) z obresti v srebru:

			41268	od. 1/10	1881
			39847	od. 1/1	1882
			41826	od. 1/4	1882
			45363	od. 1/10	1884

II. Zaloga za ribarstvo:

z obresti v papirju:

			67352	od. 1/5	1889
			15229	naložena glavnica	fi. 3:46
				pristevaje obresti po 4% za dobo od 1/3 — 1/12 1890	—:22

%	Kapital	Čisti letni dohodek
5	700	29 40
5	1800	75 60
5	5100	214 20
5	800	33 60
5	600	25 20
5	800	33 60
5	600	25 20
5	800	33 60
5	300	12 60
5	300	12 60
5	400	16 80
5	200	8 40
5	1550	65 10
5	650	27 30
5	800	33 60
5	600	25 20
5	50	2 10
4	3 68	—
	<b>Skupaj</b>	<b>16053 68</b>
		<b>674 10</b>
		<b>15153 58</b>
		<b>636 30</b>
		<b>900 10</b>
		<b>37 80</b>

Stan premoženja konec poprejšnjega leta  
Leta 1890 je več

Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	5662 65	5662 65	5662 65	—	5663	35
2	Zakupnine in užitne pravice . . . . .	82 88 <sub>5</sub>	497 30	580 18 <sub>5</sub>	497 30	82 88 <sub>5</sub>	497	30
3	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	82 88 <sub>5</sub>	6159 95	6242 83 <sub>5</sub>	6159 95	82 88 <sub>5</sub>	6160	05
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
4	Aktivnih kap. je bilo povrnjenih	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače nazaj dobljene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	82 88 <sub>5</sub>	6159 95	6242 83 <sub>5</sub>	6159 95	82 88 <sub>5</sub>	—	—
	Gotovina ob začetku leta . . . . .	5 05	—	—	5 05	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .	—	—	—	6165	—	—	—
	Gotovina konec leta . . . . .	—	—	—	—	161 52	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	87 93 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	244 40 <sub>5</sub>	—	—

**Premoženje konec leta 1890**

obstoječe iz sledečih obligacij:

		št.	od	%	Kapital	Čisti letni dohodek
<b>a) z obresti v papirju:</b>						
domest. dež. goriške	št.	4	od 1/10	2	10000	236 25
unif. držav. dolg.	"	2	" 1/8	2	11000	207 90
"	"	33495	" 1/11	5	2500	105
"	"	124000	" 1/2	5	112050	4706 10
"	"	41697	" 1/11	5	300	12 60
"	"	135454	" 1/8	5	400	16 80
"	"	141895	" 1/2	5	200	8 40
"	"	59189	" 1/11	5	200	8 40
"	"	64474	" 1/11	5	200	8 40
"	"	159037	" 1/8	5	400	16 80
"	"	163360	" 1/8	5	100	4 20
<b>b) z obresti v srebru:</b>						
"	"	2581	od 1/7	5	2600	109 20
"	"	41266	" 1/10	5	5400	226 80
	Skupaj				145350	5666 85
	Stan premoženja konec poprejšnjega leta				145250	5662 65
	Leta 1890 je več kar izvira iz obligacije št. 163360.				100	4 20

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Prebende . . . . .	74 82	5985 42	6060 24	5910 71	149 53	5985	42
2	Razni stroški . . . . .	—	4 02	4 12	4 02	—	5	98
	Skupaj	74 82	5989 44	6064 26	5914 70	149 53	5990	56
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
3	Naloženi kapitali . . . . .	—	88 75	88 75	88 75	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
4	Predplače vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	74 82	6078 19	6153 01	6003 48	149 53	—	—
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	161 52	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .	—	—	—	6165	—	—	—
	V primeri z aktivni . . . . .	87 93 <sub>5</sub>	—	—	—	244 40 <sub>5</sub>	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	13 11 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	94 87 <sub>5</sub>	—	—

**II. Vrednost posestev in užitnih pravic:**

Kapital preračunjen po letni najemščini za poslopje bilšega samostana Sv. Klare . . . . .  
 Vrednost konec prejšnjega leta . . . . .  
 Leta 1890 več ali manj . . . . .

Kapital	Čisti letni dohodek
9946 10	497 30
9946 10	497 30
—	—

**Deželna računarija**

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIĆ.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	3625	40
2	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	3624 60	3624 60	3624 60	—	3625	40
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
3	Nazaj dobljeni aktivni kapitali	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
4	Predplače prijete . . . . .	—	484 12	484 12	484 12	—	—	—
5	Predplače nazaj dobljene . . . . .	853 43	—	853 43	853 43	—	—	—
	Znesek	853 43	410 72	4962 15	4962 15	—	—	—
	Denarnični ostanek ob začetku leta	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b>				4962 15			
	Denarnični ostanek konec leta	—	—	—	—	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	853 43	—	—	—	—	—	—
	in konec leta	—	—	—	—	—	—	—

Čisti letni dohodek	Kapital
2748 90	65450
772 80	18400
102 90	2450
3624 60	86300

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Štipendij . . . . .	75	3600	3675	3675	—	3600	—
2	Razni stroški . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	75	3600	3675	3675	—	3600	—
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
3	Naloženi kapitali . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
4	Predplača vrnjene . . . . .	1287 15	484 12	1771 27	1287 15	484 12	—	—
5	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	1362 15	4084 12	5446 27	4962 15	484 12	—	—
	Denarnični ostanek konec leta	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b>				4962 15			
	V primeri z aktivni	853 43	—	—	—	—	—	—
	kaže se <b>pasivnega</b> ob začetku leta . . . . .	508 72	—	—	—	—	—	—
	in konec leta	—	—	—	—	484 12	—	—

## Premoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij:

a) z obresti v papirju:

unif. držav. dolg št. 123999 od 1/2 1882 avst. velj. . . . . 5 - 65450 - - 2748 90 -

b) z obresti v srebru:

" " " " 2582 od 1/7 1869 " . . . . . 5 - 18400 - - 772 80 -  
" " " " 7612 " 1/10 1869 " . . . . . 5 - 2450 - - 102 90 -Skupaj . . . . . 86300 - - 3624 60 -  
Stan kapitalov konec poprejšnjega leta . . . . . 86300 - - 3624 60 -

Leta 1890 je več ali manj . . . . . — — — — —

Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	2784 60	2784 60	2784 60	—	2765	19 60
2	Volila in darila . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	2784 60	2784 60	2784 60	—	2765	19 60
<b>B) Iz kreditnega započeta:</b>								
4	Nazaj dobljeni aktivni kapitali	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače nazaj dobljene . . . . .	981 81	—	981 81	981 81	—	—	—
	Znesek	981 81	2784 60	3766 41	3766 41	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .				3766 41			
	Gotovina konec leta . . . . .					315 85		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	981 81						
	in konec leta . . . . .					315 85		

Premoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij:

a) z obrestmi v papirju:

unif.	držav.	dolg	št.	od.	1/8	1881	v avst. velj.	%	Kapital	Čisti letni dohodek	
			123216	od.	1/8	1881		5	300	12 60	
			33491	"	1/11	1881		5	7550	317 10	
			123997	"	1/2	1882		5	17650	741 30	
			37886	"	1/11	1882		5	500	21 —	
			130033	"	1/8	1883		5	850	35 70	
			132107	"	1/2	1884		5	1100	46 20	
			132108	"	1/2	1884		5	400	16 80	
			133702	"	1/2	1884		5	1000	42 —	
			133704	"	1/2	1884		5	200	8 40	
			135456	"	1/8	1884		5	1400	58 80	
			47542	"	1/8	1885		5	400	16 80	
			137648	"	1/8	1885		5	1500	63 —	
			137649	"	1/8	1885		5	150	6 30	
			139244	"	1/8	1885		5	1100	46 20	
			141897	"	1/2	1886		5	1300	54 60	
			51514	"	1/2	1886		5	500	21 —	
			143714	"	1/8	1886		5	1300	54 60	
			149426	"	1/8	1887		5	800	33 60	
			149427	"	1/8	1887		5	400	16 80	
			147455	"	1/8	1887		5	1400	58 80	
			59188	"	1/11	1887		5	700	29 40	
			154467	"	1/8	1888		5	1500	63 —	
			64468	"	1/11	1888		5	1500	63 —	
			64469	"	1/11	1888		5	600	25 20	
			67349	"	1/11	1889		5	1200	50 40	
			157610	"	1/8	1889		5	900	37 80	
			163063	"	1/8	1890		5	50	2 10	
			163363	"	1/8	1890		5	400	16 80	
			73169	"	1/11	1890		5	600	25 20	
			73170	"	1/11	1890		5	200	8 40	
									Prenesek	47450	1992 90

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Štipendij . . . . .	273 70	2179 15	2452 85	2172 —	280 85	2402	222 85
2	Oskrbništveni stroški . . . . .	—	135 —	135 —	135 —	—	135	—
3	Razni stroški . . . . .	—	22 81	22 81	20 96	1 85	—	22 81
	Skupaj	273 70	2336 96	2610 66	2327 96	282 70	2537	200 03
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
4	Naloženi kapitali . . . . .	—	1122 60	1122 60	1122 60	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	273 70	3459 56	3733 26	3450 56	282 70	—	—
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .				315 85			
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .				3766 41			
	V primeri z aktivni . . . . .	981 81				315 85		
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	708 11						
	in konec leta . . . . .					33 15		

Premoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij:

b) z obrestmi v srebru:

unif.	držav.	dolg	št.	od.	1/10	1881	avst. velj.	%	Kapital	Čisti letni dohodek	
			41265	od.	1/10	1881		5	47450	1992 90	
			39846	"	1/1	1882		5	2300	96 60	
			45704	"	1/4	1885		5	17250	724 50	
									100	4 20	
									Prinesek		
									Skupaj	67100	2818 20
									Stan premoženja konec poprejšnjega leta . . . . .	65850	2765 70
									Leta 1890 je več . . . . .	1250	52 50
									kar izvira iz sledečih obligacij: št.	163063	za . . . . . gld. 50:—
									"	163363	" . . . . . " 400:—
									"	73169	" . . . . . " 600:—
									"	73170	" . . . . . " 200:—
									skupaj . . . . . gld.	1250:—	

### Razdelitev unstran razkazanega premoženja med posamezne ustanove:

			Kapital	Čisti letni dohodek
a)	ustanova	Stanič-eva . . .	7483 09	314 29
b)	"	Alessio-va . . .	9863 14	414 25
c)	"	Gatej-eva . . .	1925 76	80 88
d)	"	Stubelj-eva . . .	908 48	38 15
e)	"	Rijavec-eva . . .	729 87	30 66
f)	"	Pravica-va . . .	2466 17	103 58
g)	"	Abram-ova . . .	6130 —	257 46
h)	"	Leoni-jeva . . .	4743 48	199 22
i)	"	Codelli-jeva . . .	8400 —	352 80
l)	"	Prokop-ova . . .	6560 —	275 52
m)	"	Cecotti-jeva . . .	1090 —	45 78
n)	"	Coronini-jeva . . .	16800 —	705 60
Skupaj			67100 —	2818 20

### Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

Čisti letni dohodek	Kapital
1895 90	47430 —
90 00	2300 —
724 30	17200 —
4 30	100 —
2818 20	67100 —
2700 70	68600 —
62 50	1250 —

### Premoženje kanez leta 1890

obstoječe iz sledečih obilgacij:

(b) a) obdobja v letih:

let	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890
1881	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300
1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1887	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1888	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1889	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1890	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Skupaj	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300	41300

Glavni posnetek iz računa leta 1890 za „depozite in ptuji denar.“

	v gotovem	v obligacijah	Opombe
Ostanek od poprejšnjega leta . . . . .	2115 56	88666 11	
Od 1. januarija do 31. decembra 1890 je došlo:			
a) na depozitih . . . . .	24528 32	7360 15	
b) na dohodninskem davku za c. kr. erar . . . . .	2223 47 <sup>5</sup>	—	
c) na pokojninah ki se imajo izplačati za druge dežele . . . . .	384 96	—	
skupaj	29252 31 <sup>5</sup>	96026 26	
Od 1. januarija do 31. decembra 1890 se je izdalo:			
a) na depozitih . . . . .	25278 70 <sup>5</sup>	12700 26	
b) na dohodninskem davku c. kr. erarju . . . . .	2436 09	—	
c) na pokojninah za druge dežele . . . . .	384 96	—	
skupaj	28099 75 <sup>5</sup>	12700 26	
<b>Bilanca.</b>			
Dohodki . . . . .	29252 31 <sup>5</sup>	96026 26	
Stroški . . . . .	28099 75 <sup>5</sup>	12700 26	
konečni ostanek, kateri se je prenesel v leto 1891 . . . . .	1152 56	83326	

**Deželna računarija**  
V Gorici, meseca maja 1891.  
JEGLIČ.



	1890	1891
1	10000	10000
2	10000	10000
3	10000	10000
4	10000	10000
5	10000	10000
6	10000	10000
7	10000	10000
8	10000	10000
9	10000	10000
10	10000	10000
11	10000	10000
12	10000	10000
13	10000	10000
14	10000	10000
15	10000	10000
16	10000	10000
17	10000	10000
18	10000	10000
19	10000	10000
20	10000	10000
21	10000	10000
22	10000	10000
23	10000	10000
24	10000	10000
25	10000	10000
26	10000	10000
27	10000	10000
28	10000	10000
29	10000	10000
30	10000	10000
31	10000	10000
32	10000	10000
33	10000	10000
34	10000	10000
35	10000	10000
36	10000	10000
37	10000	10000
38	10000	10000
39	10000	10000
40	10000	10000
41	10000	10000
42	10000	10000
43	10000	10000
44	10000	10000
45	10000	10000
46	10000	10000
47	10000	10000
48	10000	10000
49	10000	10000
50	10000	10000
51	10000	10000
52	10000	10000
53	10000	10000
54	10000	10000
55	10000	10000
56	10000	10000
57	10000	10000
58	10000	10000
59	10000	10000
60	10000	10000
61	10000	10000
62	10000	10000
63	10000	10000
64	10000	10000
65	10000	10000
66	10000	10000
67	10000	10000
68	10000	10000
69	10000	10000
70	10000	10000
71	10000	10000
72	10000	10000
73	10000	10000
74	10000	10000
75	10000	10000
76	10000	10000
77	10000	10000
78	10000	10000
79	10000	10000
80	10000	10000
81	10000	10000
82	10000	10000
83	10000	10000
84	10000	10000
85	10000	10000
86	10000	10000
87	10000	10000
88	10000	10000
89	10000	10000
90	10000	10000
91	10000	10000
92	10000	10000
93	10000	10000
94	10000	10000
95	10000	10000
96	10000	10000
97	10000	10000
98	10000	10000
99	10000	10000
100	10000	10000

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Dostlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	3555 30	3555 30	3555 30	—	3555	30
2	Državna podpora . . . . .	—	3231	3231	3231	—	3231	—
3	Doneski . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
4	Zapuščine in darila . . . . .	—	2 10	2 10	2 10	—	2	10
5	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupaj	—	6788 40	6788 40	6788 40	—	6788	40
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
6	Nazaj dobljeni aktivni kapitali . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
7	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
8	Predplače nazaj dobljene . . . . .	3846 98 <sub>5</sub>	—	3846 98 <sub>5</sub>	3846 98 <sub>5</sub>	—	—	—
	Znesek	3846 98 <sub>5</sub>	6788 40	10635 38 <sub>5</sub>	10635 38 <sub>5</sub>	—	—	—
	Denarnični ostanek ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .	—	—	10635 38 <sub>5</sub>	—	—	—	—
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	1456 14	—	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	3846 98 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	1456 14	—	—	—

Deželna računarija  
V Gorici, meseca maja 1891.  
JEGLIČ.

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Doneski okr. šolskim zalogom	409 50	3452 09	3861 59	2797 65	1033 94	3453	91
2	Službena doklada (dež. post. §. 28)	—	60	60	—	60	100	40
3	Pokojnine učiteljskim udovam	26 25	360	386 25	377 50	8 75	510	150
4	Podpore . . . . .	—	34 14 <sub>5</sub>	34 14 <sub>5</sub>	34 14 <sub>5</sub>	—	136	101 85 <sub>5</sub>
5	Razni stroški . . . . .	—	76 90	76 90	76 90	—	6	70 90
	Skupaj	435 75	3983 13 <sub>5</sub>	4418 88 <sub>5</sub>	3286 19 <sub>5</sub>	1132 69	4205	221 86 <sub>5</sub>
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
6	Naloženi kapitali . . . . .	—	5893 05	5893 05	5893 05	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
7	Predplača vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
8	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Znesek	435 75	9876 18 <sub>5</sub>	10311 93 <sub>5</sub>	9179 24 <sub>5</sub>	1132 69	—	—
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	1456 14	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .	—	—	10635 38 <sub>5</sub>	—	—	—	—
	V primeri z aktivni . . . . .	3846 98 <sub>5</sub>	—	—	—	1456 14	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	3411 23 <sub>5</sub>	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	323 45	—	—

### Premoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij:

a) z obrestmi v papirju:

unif.	držav.	dolg	štv.	123214	od.	1/8	1881	avst. velj.
"	"	"	"	123992	"	1/2	1882	"
"	"	"	"	38023	"	1/11	1882	"
"	"	"	"	132111	"	1/2	1884	"
"	"	"	"	135457	"	1/8	1884	"
"	"	"	"	47543	"	1/5	1885	"
"	"	"	"	51512	"	1/5	1886	"
"	"	"	"	54394	"	1/11	1886	"
"	"	"	"	59190	"	"	1887	"
"	"	"	"	64475	"	"	1888	"
"	"	"	"	162623	"	1/8	1890	"
"	"	"	"	163359	"	1/8	1890	"
"	"	"	"	51301	od.	1/10	1888	"

b) z obrestmi v srebru:

%	Kapital	Čisti letni dohodek
5	1000	42
5	67300	2826 60
5	1400	58 80
5	1000	42
5	1000	42
5	1200	50 40
5	3100	130 20
5	2000	84
5	2000	84
5	1500	63
5	3300	138 60
5	3300	138 60
5	1500	63
	Skupaj	3763 20
	Stan kapitalov konec poprejšnjega leta . . . . .	83000
	Leta 1890 je več . . . . .	6600
	kar izvira iz obligacij štv. 162623 in 163359.	3486
		277 20

Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Dostlo je	Končni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dobrodinina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .		126	126	126		122	4
2	Volila . . . . .							190
3	Globe občinskih predstojnikov . . . . .		190	190	190			
	Skupaj . . . . .		316	316	316		122	194
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
4	Nazaj dobljeni aktivni kapitali . . . . .							
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače prijete . . . . .							
6	Predplače nazaj dobljene . . . . .							
	Znesek . . . . .		316	316	316			
	Denarnični ostanek ob začetku leta . . . . .	3168			3168			
	<b>Vsi dohodki . . . . .</b>				<b>34768</b>			
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .					7088		
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	3168						
	in konec leta . . . . .					7088		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Končni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Oskrbništveni stroški . . . . .		6	6	6			6
2	Razni stroški . . . . .		455	455	455			455
	Skupaj . . . . .		1055	1055	1055			6
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
3	Naloženi kapitali . . . . .		26625	26625	26625			
<b>C) Začasni:</b>								
4	Predplače vrnjene . . . . .							
5	Predplače dane . . . . .							
	Znesek . . . . .		27680	27680	27680			
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .				7088			
	<b>Vsi stroški . . . . .</b>				<b>34768</b>			
	V primeri z aktivni . . . . .	3168				7088		
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	3168						
	in konec leta . . . . .					7088		

Leto	Kapital	Čisti letni dohodek
1889	3000	126
1890	3300	13860

Premoženje konec leta 1890

Štev.	Obdobje	Štev.	Obdobje
1	1881	1	1881
2	1882	2	1882
3	1883	3	1883
4	1884	4	1884
5	1885	5	1885
6	1886	6	1886
7	1887	7	1887
8	1888	8	1888
9	1889	9	1889
10	1890	10	1890

Premoženje konec leta 1890.

I. „Od podpornega odseka“

obstoječe iz sledečih obligacij:

a) z obresti v papirju:

unif.	držav.	dolg	št.	od.	od.	%
			69048	1/11	1889	5
			163362	1/8	1890	5
<b>II. „Na globah obč. predstoj.“</b>						
			159040	1/8	1889	5
			69047	1/11	1889	5
			163361	1/8	1890	5

%	Kapital	Čisti letni dohodek
5	2500	105
5	100	420
5	200	840
5	300	1260
5	200	840
	<b>Skupaj</b>	<b>13860</b>
	Stan kapitalov konec poprejšnjega leta	3000
	Leta 1890 je več	300
	kar izvira iz obligacij št. 163362 in 163361.	1260

Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.



Redna številka	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Aktivne obresti . . . . .	—	48 30	48 30	48 30	—	—	—
2	Volila . . . . .	—	2666 68	2666 68	2666 68	—	—	—
3	Razni dohodki . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Skupaj</b>	—	<b>2714 98</b>	<b>2714 98</b>	<b>2714 98</b>	—	—	—
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
3	Nazaj dobljeni aktivni kapitali	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
4	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
5	Predplače nazaj dobljene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Znesek</b>	—	<b>2714 98</b>	<b>2714 98</b>	<b>2714 98</b>	—	—	—
	Denarnični ostanek ob začetku leta	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b>	—	—	—	<b>2714 98</b>	—	—	—
	Denarnični ostanek konec leta	—	—	—	—	41 84	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta	—	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	41 84	—	—

Redna številka	Kapital	Čisti letni dohodek
1	2000	100
2	100	4 20
3	200	8 40
4	300	12 00
5	300	8 40
6	3000	128 00
7	3000	128
8	300	12 00

Premoženje konec leta 1890  
 F. "Ob podpornega odseka"  
 obstoječe iz sledečih obligacij:  
 a) z obresti v papirju:  
 unif. držav. dolg. št. 162622 od 1/8 1890 avst. velj. . . . .  
 " " " " 72386 " 1/11 1890 " . . . . .  
 " " " " 73749 " 1/11 1890 " . . . . .  
 II. "Na globalni obč. predstoj."  
 št. 13040 od 1/8 1890 " . . . . .  
 " 6047 " 1/8 1890 " . . . . .  
 " 10381 " 1/8 1890 " . . . . .  
 Stan kapitalov konec poprejšnjega leta . . . . .  
 leta 1890 je več . . . . .  
 kar izvirajo iz obligacij št. 10381 in 10382.

Deželna računarija  
 V Gorici, meseca maja 1891.  
 JEGLIČ.

Redna številka	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Podpore . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
2	Oskrbništvni stroški . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
3	Razni stroški . . . . .	—	88 19	88 19	88 19	—	—	—
	<b>Skupaj</b>	—	<b>88 19</b>	<b>88 19</b>	<b>88 19</b>	—	—	—
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
4	Naloženi kapitali . . . . .	—	2584 95	2584 95	2584 95	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
5	Predplače vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Predplače dane . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	<b>Znesek</b>	—	<b>2673 14</b>	<b>2673 14</b>	<b>2673 14</b>	—	—	—
	Denarnični ostanek konec leta	—	—	—	41 84	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b>	—	—	—	<b>2714 98</b>	—	—	—
	V primeri z aktivni . . . . .	—	—	—	—	41 84	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	41 84	—	—

## Premoženje konec leta 1890

obstoječe iz sledečih obligacij  
 z obresti v papirju:

unif.	držav.	dolg.	št.	od.	avst. velj.	%	Kapital	Čisti letni dohodek
			162622	1/8	1890	5	1900	79 80
"	"	"	72386	1/11	1890	5	600	25 20
"	"	"	73749	1/11	1890	5	400	16 80
<b>Skupaj</b>							2900	121 80

## Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

Redna štev.	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
	Dohodki	na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto				
<b>A) Stalni:</b>							
1	Aktivne obresti . . . . .	170 10-	800 10-	970 20-	894 60-	75 60-	829 28 90-
2	Za ženska dela se je prijelo . . . . .	—	—	—	—	—	—
3	Dohodki iz vrta . . . . .	—	130 —	130 —	65 —	65 —	130 —
4	Doneski:						
a)	dežel. goriškega zaloga (stalni) . . . . .	695 62-	4444 10-	5139 72-	5139 72-	—	5942 1497 90-
b)	dežel. goriškega zaloga (spremenljivi) . . . . .	—	735 —	735 —	735 —	—	735 —
c)	glavna zaloga ubogih . . . . .	—	157 50-	157 50-	157 50-	—	157 50-
d)	goriškega mesta . . . . .	—	1275 —	1275 —	1275 —	—	1800 525 —
e)	tržašk. mesta za svoje gojence . . . . .	—	—	—	—	—	—
f)	istrske dežele za svoje gojence . . . . .	55 —	4070 —	4125 —	4125 —	—	3960 110 —
g)	za ptuje gojence . . . . .	—	1350 —	1350 —	1350 —	—	1800 450 —
5	Darila in miloščine . . . . .	125 —	1508 59-	1633 59-	1508 59-	125 —	53 1455 59-
6	Razni dohodki . . . . .	—	108 89-	108 89-	57 76-	51 13-	10 98 89-
	<b>Skupaj</b>	<b>1045 72-</b>	<b>15179 18-</b>	<b>16224 90-</b>	<b>15908 17-</b>	<b>316 73-</b>	<b>16016 836 82-</b>
<b>B) Iz kreditnega započetja:</b>							
7	Nazaj dobljeni aktivni kapitali . . . . .	—	1050 —	1050 —	1050 —	—	—
<b>C) Začasni:</b>							
8	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—
9	Predplače nazaj dobljene . . . . .	718 90 <sub>s</sub>	833 61-	1552 51 <sub>s</sub>	718 90 <sub>s</sub>	833 61-	—
	<b>Znesek</b>	<b>1764 62<sub>s</sub></b>	<b>17062 79-</b>	<b>18827 41<sub>s</sub></b>	<b>17677 07<sub>s</sub></b>	<b>1150 34-</b>	<b>—</b>
	Denarnični ostanek ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b>				<b>17677 07<sub>s</sub></b>		
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsa aktiva znašajo ob začetku leta</b>	<b>1764 62<sub>s</sub></b>					
	<b>in konec leta</b>					<b>1150 34-</b>	

Red. a štev.	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
	Stroški	na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto				
<b>A) Stalni:</b>							
1	Za živež izrejencev . . . . .	85 40-	5294 19-	5379 59-	5379 59-	6261	966 81-
2	Obleka, postelja itd. . . . .	704 34-	604 23-	1308 57-	1004 13-	304 44-	1279 674 77-
3	Obutev . . . . .	205 39-	274 59-	479 98-	446 97-	33 01-	660 385 41-
4	Razne potrebščine izrejencev . . . . .	265 07 <sub>s</sub>	770 10-	1035 17 <sub>s</sub>	743 72 <sub>s</sub>	291 45-	798 27 90-
5	Plače in zasluzki . . . . .	290 87-	5711 64 <sub>s</sub>	6002 51 <sub>s</sub>	5749 14 <sub>s</sub>	253 37-	5960 248 35 <sub>s</sub>
6	Pohištvo . . . . .	38 78-	77 51-	116 29-	107 34-	8 95-	100 22 49 <sub>s</sub>
7	Za vzdževanje in snaženje po- slopja . . . . .	92 97-	405 03-	498 —	394 57-	103 43-	200 205 03-
8	Davki . . . . .	—	21 85 <sub>s</sub>	21 85 <sub>s</sub>	21 85 <sub>s</sub>	—	18 3 85 <sub>s</sub>
9	Izvanredni stroški . . . . .	25 —	216 31-	241 31-	241 31-	—	540 323 69 <sub>s</sub>
10	Kapitali in pasivne obresti . . . . .	—	—	—	—	—	—
11	Razni stroški . . . . .	56 80-	234 67-	291 47-	264 73-	26 74-	200 34 67-
	<b>Skupaj</b>	<b>1764 62<sub>s</sub></b>	<b>13610 13-</b>	<b>15374 75<sub>s</sub></b>	<b>14353 36<sub>s</sub></b>	<b>1021 39-</b>	<b>16016 2405 87-</b>
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>							
12	Naloženi kapitali . . . . .	—	2490 10-	2490 10-	2490 10-	—	—
<b>C) Začasni:</b>							
13	Predplače vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—
14	Predplače dane . . . . .	—	833 61-	833 61-	833 61-	—	—
	<b>Znesek</b>	<b>1764 62<sub>s</sub></b>	<b>16933 84-</b>	<b>18698 46<sub>s</sub></b>	<b>17677 07<sub>s</sub></b>	<b>1021 39-</b>	<b>—</b>
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b>				<b>17677 07<sub>s</sub></b>		
	<b>V primeri z aktivni</b>	<b>1764 62<sub>s</sub></b>				<b>1150 34-</b>	
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	—	—
	<b>in konec leta</b>					<b>128 95-</b>	

Deželna računarnja  
V Gorici, mesec maja 1891.  
LEGLIČ

Deželna računarnja  
V Gorici, mesec maja 1891.  
LEGLIČ

**Premoženje konec leta 1890.**

						%	Kapital	Čisti letni dohodek
<b>I. Obligacije z obresti v papirju:</b>								
državno posojilo št. <sup>13/3037</sup>	47/1210	47/3033	od 4/3	1854	po 250 gl. st. velj.	4	750	25 20
unif. držav. dolg. št. 12524	"	"	1/8	1869	avst. velj.	5	4500	189 --
" " " " 19911	"	"	1/5	1877	"	5	700	29 40
" " " " 124001	"	"	1/2	1882	"	5	1850	77 70
" " " " 126089	"	"	1/2	1882	"	5	750	31 50
" " " " 129228	"	"	1/2	1883	"	5	5000	210 --
" " " " 133703	"	"	1/2	1884	"	5	400	16 80
" " " " 135452	"	"	1/8	1884	"	5	100	4 20
" " " " 64471	"	"	1/11	1888	"	5	600	25 20
" " " " 67350	"	"	1/5	1889	"	5	200	8 40
" " " " 162624	"	"	1/8	1890	"	5	100	4 20
" " " " 73167	"	"	1/11	1890	"	5	2700	113 40
<b>II. Obligacije z obresti v srebru:</b>								
unif. držav. dolg. št. 42758	od 1/1	1883	avstr. velj.	5	1600	67 20		
" " " " 49098	" 1/7	1885	"	5	150	6 30		
" " " " 54351	" 1/7	1887	"	5	100	4 20		
" " " " 58858	" 1/1	1889	"	5	200	8 40		
Premoženje v obligacijah znaša skupaj							19700	821 10
Stanje s koncem leta 1889							16900	703 50
Leta 1890 je več							2800	117 60
<b>III. Kapitali naloženi pri privatnikih:</b>								
Budau Andrej						6	1500	63 --
Pavletič Josip							1748 51	-- --
Premoženje naloženo pri privatnikih znaša skupaj							2798 51	63 --
Stanje s koncem leta 1889							5211 24	126 --
Leta 1890 več ali manj							242 73	63 --
<b>IV. Posedstva užitnih pravic po sumaričnem inenju Fayenz-a in Streinz-a od 8/6 1882 odb. št. 2450 (glej posestni list št. 145 odb. št. 5097/1883)</b>								
1. Hiša št. 117 star. voj. pop. št. 124 parc. št. 399 in vrt št. 47 Nov. 401 Mor. 92 Barz. parc. št. 32/2						25000	} 120	
2. Njiva št. 36 parc. št. 120						2100		
3. Hiša za vratarja pri glavnem poslopju						1700		
4. Gozd v Starigori, 1. in 2. telo vložka št. 373						150	10	
5. Zemljišča v Starigori, ki so se kupile na javni dražbi in vpisale na ime zavoda vsled dekr. tukajš. okr. sodnije od dne 13/9 1890 št. 4741 (odb. št. 3807/90) t. j. vložek 67 zemlj. knjig v Starigori sestavljajoč zemljeknjižna telesa:								
I. zemlj. parc. <sup>432/177</sup>	kupljena za 13 gl. sodnijsko cenjena					18 80		
II. " " <sup>209/3</sup>	" " 16 " " "					23 90		
III. " " <sup>281/1</sup>	" " 14 " " "					19 80		
Premoženje posestev in užitnih pravic znaša skupaj						29012 50	130 --	
Stanje s koncem leta 1889						28950 --	130 --	
Leta 1890 več						62 50	-- --	
<b>V. Pohištvo je znašalo konec leta 1889</b>								
V teku leta 1890 je odpadlo kakor se posnema iz dodatnih inventarjev depres. pod. št. 1238/1890						2854 38	5	-- --
ostaja						8 94		-- --
manj 3% obrabe						2845 44	5	-- --
se pokaže vrednost						85 36	5	-- --
prišteva je prirastek vsled navedenih inventarjev						2760 08		-- --
se pokaže konec leta 1890 vrednost pohištva. orodja i. t. d.						89 06		-- --
						2849 14		-- --
<b>VI. Železni most čez potok cenjen</b>								
manj 3% obrabe						364 73		-- --
ostaja						10 94		-- --
Stanje s koncem leta 1889						353 79		-- --
Leta 1890 manj						364 73		-- --
						10 94		-- --

**Deželna računarija**

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIĆ.



Redna št. v.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
1	Državni donesek . . . . . (§. 18 dež. post.)	—	10000	10000	10000	—	—	—
2	Deželni donesek . . . . . (§. 18 dež. post.)	—	1000	1000	1000	—	—	—
3	Od c. kr. državne železnice: a) na subvencijah . . . . . b) na doneskkih . . . . .	—	150	150	150	—	—	—
4	Drugi doneski . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
5	Obresti od naložene gotovine .	—	57 61	57 61	57 61	—	—	—
6	Razni dohodki . . . . .	—	111 91	111 91	111 91	—	—	—
	Skupaj	—	11319 52	11319 52	11319 52	—	—	—
	<i>Nepreudarjeni dohodki:</i>							
7	Vzdignjena na obresti nalože- na gotovina . . . . .	—	13000	13000	13000	—	—	—
8	Nazaj dobljene predplače . .	50	170	220	220	—	—	—
9	Predplače prijete . . . . .	50	170	220	220	—	—	—
	Znesek	50	24489 52	24539 52	24539 52	—	—	—
	Gotovina ob začetku leta . . . . .				54 79			
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .				<b>24594 31</b>			

Bilanca:	Zapor št. v.	Razkaz				Znesek
		obresti od naložene gotovine (red. št. v. 5 dohodkov)				
a) Vsi dohodki . . . . .	1	Dolžno	pismo	št. 134	za gl. 2000:—	5 25
	2	"	"	" 296	" " 1000:—	3 33
	3	"	"	" 709	" " 4000:—	25 33
b) Vsi stroški . . . . .	4	"	"	" 1015	" " 3500:—	16 91
	5	"	"	" 18656	" " 2500:—	6 79
	6				skupaj	57 61
c) Gotovina konec leta . . . . .						196:53

Redna št. v.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
1	Stroški za nakup in razlasti- tev zemljišč . . . . .	—	—	—	—	—	500	500
2	Stroški za pogozdovanje na račun komisijskega zaloga: a) pogozdovanje na lastne stroške b) doneski posestnikom . . . . .	—	6902 76	6902 76	6902 76	—	6000	902 76
3	Stroški za obzidanje . . . . .	—	341 60	341 60	341 60	—	700	358 40
4	Stroški za izdrževanje dreves- nic . . . . .	—	2170 81	2170 81	2170 81	—	1500	670 81
5	Stroški za nakup potrebnosti .	—	—	—	—	—	—	—
6	Stroški za varovanje gozdov .	—	1452 39	1452 39	1452 39	—	1600	147 61
7	Stroški za gozdni kataster . .	—	6 57	6 57	6 57	—	100	93 43
8	Komisijski stroški . . . . .	—	93 42	93 42	93 42	—	200	106 58
9	Pisarniški stroški . . . . .	—	54 44	54 44	54 44	—	100	45 56
10	Remuneracije . . . . .	—	200 —	200 —	200 —	—	200	—
11	Razni stroški . . . . .	—	5 79	5 79	5 79	—	100	94 21
	Skupaj	—	11227 78	11227 78	11227 78	—	11000	227 78
	<i>Nepreudarjeni stroški:</i>							
12	Na obresti naložena gotovina	—	13000	13000	13000	—	—	—
13	Predplače vrnjene . . . . .	—	170	170	170	—	—	—
14	Predplače dane proti računu .	—	170	170	170	—	—	—
	Znesek	—	24397 78	24397 78	24397 78	—	—	—
	Gotovina konec leta . . . . .				196 53			
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .				<b>24594 31</b>			

Razkaz						Razkaz	
obsegajoč na obresti naložene gotovine:						na obresti naložene gotovine:	
(red. št. v. 7 dohod.)						realizirani znesek	Znesek
dne 19/2	1890	dolžno	pismo	št. 134	2000		
" 31/3	"	"	"	296	1000		
" 3/9	"	"	"	709	4000		
" 1/11	"	"	"	1015	3500		
" 29/11	"	"	"	18656	2500		
				skupaj	13000		

V Gorici, meseca maja 1891.

Računovodja komisije za pogozdovanje Krasa  
JEGLIČ.

Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dobrodinina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Kupno prodajne cene . . . . .	—	212	212	212	—	—	212
2	Aktivne obresti:							
	a) od obligacij . . . . .	—	16254 25	16254 25	16254 25	—	—	16204 50 25
	b) " " vpisanih na ime ubožnih zal. pesameznih vasi . . . . .	—	6495 04	6495 04	6495 04	—	—	6495 — 04
	c) od kapitalov naloženih pri privatnikih . . . . .	998 37	1252 78	2251 15	1333 92	917 23	1355	102 21
	d) od kupno prodajnih cen . . . . .	190 82	82 28	273 10	53 08	220 02	82	— 28
3	Dohodki od posestev in užitnih pravic . . . . .	197 80	190 75	388 55	263 55	125	165	25 75
4	Razni dohodki: a) navadni . . . . .	2 30	28 53	30 83	30 83	—	43	14 47
	b) na zamudnih obrestih . . . . .	—	39 13	39 13	39 13	—	51	11 87
	<b>Skupaj</b>	<b>1389 29</b>	<b>24554 78</b>	<b>25944 07</b>	<b>24681 82</b>	<b>1262 25</b>	<b>24395</b>	<b>159 78</b>
<b>B) Iz kreditnega započetja:</b>								
5	Nazaj dobljeni aktivni kapitali:							
	a) od privatnikov . . . . .	—	2273 73	2273 73	2273 73	—	—	—
	b) od kupno prodajnih cen . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
6	Predplače prijete . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
7	Predplače nazaj dobljene . . . . .	2539 58	99 21	2638 79	2304 90	333 89	—	—
	<b>Znesek</b>	<b>3928 87</b>	<b>26927 72</b>	<b>30856 60</b>	<b>29260 45</b>	<b>1596 14</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	Denarnični ostanek ob začetku leta . . . . .	167 873	—	—	1678 73	—	—	—
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .				<b>30939 19</b>			
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	—	3784 12	—	—
	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	5607 61	—	—	—	—	—	—
	<b>in konec leta</b> . . . . .					<b>5380 27</b>		

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Kupno prodajne cene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
2	Obresti: a) od ustanov . . . . .	322 97	13850 80	14173 78	13837 79	335 98	13852	1 19
	b) od bilših bratovščin . . . . .	391 79	6170 28	6562 07	6005 89	556 18	6170	28
3	Doneski: a) stalni . . . . .	—	735	735	735	—	735	—
	b) spremenljivi . . . . .	—	1219 75	1219 75	1219 75	—	1220	25
4	Za vzdrževanje poslopja . . . . .	—	22 58	22 58	22 58	—	50	27 42
5	Davki . . . . .	—	4 05	4 05	4 05	—	100	95 95
6	Razni stroški . . . . .	—	337 38	337 38	337 38	—	140	197 38
	<b>Skupaj</b>	<b>714 76</b>	<b>22339 85</b>	<b>23054 61</b>	<b>22162 45</b>	<b>892 16</b>	<b>22267</b>	<b>72 85</b>
<b>B) Po kreditnih operacijah:</b>								
7	Naloženi kapitali . . . . .	—	4893 40	4893 40	4893 40	—	—	—
<b>C) Začasni:</b>								
8	Predplače vrnjene . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
9	Predplače dane . . . . .	—	99 21	99 21	99 21	—	—	—
	<b>Znesek</b>	<b>714 76</b>	<b>27332 46</b>	<b>28047 23</b>	<b>27155 06</b>	<b>892 16</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	3784 12	—	—	—
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .				<b>30939 19</b>			
	V primeri z aktivni . . . . .	5607 61	—	—	—	5380 27	—	—
	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	4892 84	—	—	—	—	—	—
	<b>in konec leta</b> . . . . .					<b>4488 10</b>		

Glavni posnetek iz računa za leto 1890  
 Računovodska komisija za pogozdovanje Krassa  
 1891.

Glavni posnetek iz računa za leto 1890  
 Računovodska komisija za pogozdovanje Krassa  
 1891.

## Premoženje konec leta 1890.

				%	Kapital	Čisti letni dohodek
<b>I. V obligacijah zaloga:</b>						
a) z obrestmi v papirju:						
domestikalne goriške:	št.	3	od $\frac{1}{8}$	1801	st. velj.	2
unificiran državni dolg:	"	33496	"	$\frac{1}{11}$	1881	av. velj.
"	"	123996	"	$\frac{1}{2}$	1882	"
"	"	41696	"	$\frac{1}{11}$	1883	"
"	"	135458	"	$\frac{1}{8}$	1884	"
"	"	137650	"	$\frac{1}{8}$	1885	"
"	"	51513	"	$\frac{1}{5}$	1886	"
"	"	147456	"	$\frac{1}{5}$	1887	"
"	"	59764	"	$\frac{1}{11}$	1887	"
"	"	64476	"	$\frac{1}{11}$	1888	"
"	"	67351	"	$\frac{1}{5}$	1889	"
"	"	72388	"	$\frac{1}{11}$	1890	"
"	"	73740	"	$\frac{1}{11}$	1890	"
b) z obrestmi v srebru:						
unificiran državni dolg:	št.	2583	od $\frac{1}{7}$	1869	av. velj.	5
"	"	41267	"	$\frac{1}{10}$	1881	"
"	"	45703	"	$\frac{1}{4}$	1885	"
"	"	46155	"	$\frac{1}{4}$	1885	"
<b>II. V obligacijah vpisanih na imena siromašnic v občinah:</b>						
z obrestmi v papirju:						
unificiran državni dolg:	št.	9636	od $\frac{1}{8}$	1869	av. velj.	5
"	"	67351	"	$\frac{1}{5}$	1889	"
					Skupaj	550250
Stanje s koncem leta 1889					544750	22879 50
Leta 1890 je več					5500	22648 50
					5500	231
<b>III. V kapitalih naloženih pri privatnikih</b>					19863 79	1177 96
<b>IV. V kupno-prodajnih cenah.</b>					1424 05	82 28
					Skupaj	21287 84
Stanje s koncem leta 1889					24240 07	1260 24
Leta 1890 je manj					2952 23	1437 02
					2952 23	176 78
<b>V. Vrednost in pravic do uživanja:</b>						
a) Poslopje tukajšnje bolnišnice milosrčnih bratov štv. 9. star. voj. pop. z vrtom štv. 2 stare mere brez dohodkov, je lastnina tega zaloga po razpisu c. kr. vlade od $\frac{1}{11}$ 1846 št. $\frac{9570}{1845}$ in $\frac{18}{6}$ 1849 št. 11184/1270. Na podlagi dekr. $\frac{6}{8}$ 1887 odb. št. 2759 sprejme se vrednost z						
					62000	—
b) Na javni dražbi na račun glavnega zaloga kupljena posestva:						
1)	v Brestovici	—	posestvo	Janeza Semolič-a	—	vredno po dotičnem cenilniku
2)	" Vileši	—	"	Marije Sandrini	331 06	5
3)	" Barkoli bivše	Miklavč-evo	posestvo	"	4137 41	140
4)	" Selu	"	"	Pahor-jevo	422 29	20
5)	pri Sv. Križi	"	"	Sedmak-ovo	45 19	—
6)	v Selu	"	"	Perc-Pahor-jevo	342	25 75
					Skupaj	67882 65
Stanje s koncem leta 1889					67540 65	190 75
Leta 1890 je več					342	165
					342	25 75

### Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

# Posnetek

iz računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih  
 ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1890.

## B) Začrtani:

1) Projekt predlaga ob delotnega  
 učiteljskega osebja . . . . . 1730 11  
 2) Vsi dobroteljnostni skupni . . . . . 1730 11  
 3) Gotovina ob zadetku leta . . . . . 1730 11  
 Vsi dobrotelj . . . . . 1730 11

Skupaj . . . . . 1730 11



Redna štev.	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Dohodnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek večja ali manjša
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Postavni doneski od zapuščin (§. 82 deželne postave 10/3 1870) §. 7 deželne postave 16/1 1881)	2828 35 <sub>5</sub>	4862 50 -	7690 85 <sub>5</sub>	5761 53 <sub>5</sub>	1929 32 -	7200 - -	2337 50 -
2	Po 10 in 2% od plač učiteljskega osebja . . . . . (§. 81 deželne postave 10/3 1870)	- - -	2583 78 -	2583 78 -	2583 78 -	- - -	2418 33 -	165 45 -
3	Volila in darila . . . . .	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
4	Globe radi nemarnega obiskovanja šole . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	72 52 -	827 38 -	899 90 -	892 40 -	7 50 -	1200 - -	372 62 -
5	Na presežkih pri gospodarjenji sé zalogo šolskih knjig . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	- - -	643 - -	643 - -	643 - -	- - -	1100 - -	457 - -
6	Interkalarji . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	- - -	1115 35 -	1115 35 -	988 70 -	126 65 -	320 - -	795 35 -
7	Razni dohodki . . . . .	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
8	Doneski iz deželnega zaloga . (§. 83 deželne postave 10/3 1870)	- - -	1300 - -	1300 - -	1300 - -	- - -	1300 - -	- - -
	Skupaj		11332 01 -				13538 33 -	2206 32 -
<b>B) Začasni:</b>								
9	Prejete predplače od deželnega zaloga . . . . .	- - -	1729 11 <sub>5</sub>	1729 11 <sub>5</sub>	1729 11 <sub>5</sub>	- - -	- - -	- - -
	Vsi dohodki znašajo skupaj .	2900 87 <sub>5</sub>	13061 12 <sub>5</sub>	15962 - -	13898 53 -	2063 47 -	- - -	- - -
	Gotovina ob začetku leta . . . . .	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	<b>Vsi dohodki</b> . . . . .				13898 53 -			

Redna štev.	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Strošnina za tekoče leto je z ozirom na preudarek manjša ali večja
		na zastankih poprejš- njega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Pokojnine učiteljem . . . . .	12 50 -	7435 27 -	7447 77 -	7447 77 -	- - -	8277 08 -	841 81 -
2	Pokojnine učiteljicam . . . .	71 03 -	1141 33 -	1212 36 -	1188 65 -	23 71 -	1141 33 -	- - -
3	Pokojnine udovam . . . . .	19 71 -	2150 69 -	2170 40 -	2101 50 -	68 90 -	1708 73 <sub>5</sub>	441 95 <sub>5</sub>
4	Odprave in pogrebne četrtine .	- - -	645 - -	645 - -	645 - -	- - -	100 - -	545 - -
5	Milostine in odgojni doneski .	87 22 -	1074 25 -	1161 47 -	1128 11 -	33 36 -	705 86 <sub>5</sub>	368 38 <sub>5</sub>
6	Razni stroški . . . . .	- - -	87 50 -	87 50 -	87 50 -	- - -	100 - -	12 50 -
7	Upravni stroški . . . . .	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	Skupaj		12534 04 -					
<b>B) Začasni:</b>								
8	Nazaj vrnjene predplače dežel. zalogu . . . . .	6468 58 -	1729 11 <sub>5</sub>	8197 69 <sub>5</sub>	1300 - -	6897 69 <sub>5</sub>	1505 32 -	223 79 <sub>5</sub>
	Vsi stroški znašajo skupaj	6659 04 -	14263 15 <sub>5</sub>	20922 19 <sub>5</sub>	13898 53 -	7023 66 <sub>5</sub>	13538 33 -	724 82 <sub>5</sub>
	Gotovina konec leta . . . . .	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
	<b>Vsi stroški</b> . . . . .				13898 53 -			

Deželna računarija  
V Gorici, meseca maja 1891.  
Jeglić.

# Posnetek

iz preudarka za leto 1891 penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške, sestavljen od deželne računarnije in zahvaljen od c. kr. deželnega šolskega sveta z dekr. 26. februarija 1891 št. 1260/90 G. S.

Predelek	DOHODKI	Preudarjenih	Predelek	STROŠKI	Preudarjenih
II	Postavni doneski od zapuščin . . . . . (§. 82 deželne postave 10. marcija 1870) (§. 7 deželne postave 16. januarija 1881)	7200 --	I	Pokojnine učiteljem: 1. Tosti Janez . . . . . gld. 560:— 2. Perko Miklavž . . . . . " 700:— 3. Stare Jernej . . . . . " 343:75 4. Bombich Josip . . . . . " 560:— 5. Kanceler Valentin . . . . . " 600:— 6. Codellia Josip . . . . . " 180:— 7. Srebernič Josip . . . . . " 193:33 8. Leban Matija . . . . . " 215:— 9. Vogrič Janez . . . . . " 455:— 10. Bandel Janez . . . . . " 150:— 11. Likar Gašpar . . . . . " 300:— 12. Fabris Peter . . . . . " 727:50 13. Bunc Franc . . . . . " 705:— 14. Hrovatin Josip . . . . . " 303:75 15. Breziger Mihael . . . . . " 200:— 16. Petrič Jakob . . . . . " 220:— 17. Švara Franc . . . . . " 726:25 18. Hoban Josip . . . . . " 262:50 skupaj . . . . .	7402 08 --
III	Od učiteljskega osebja po 10 in 2 <sup>o</sup> / <sub>o</sub> . . . . . (§. 81 deželne postave 10/3 1870)	2572 02 --			
IV	Globe radi slabega obiskovanja šole . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	830 --			
V	Presežek pri gospodarenji sé zalogo šolskih knjig . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	1062 --	II	Pokojnine učiteljicam: 1. Bombich Helena . . . . . gld. 180:— 2. D' Este Alojzija . . . . . " 264:— 3. Rossi Alojzija . . . . . " 284:— 4. Stanig Eugenija . . . . . " 160:— 5. Golja Katarina . . . . . " 120:— 6. Fachinetti Filomena . . . . . " 133:33 skupaj . . . . .	1141 33 --
VI	Interkalarji . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	320 --	III	Pokojnine udovam: 1. Šuc Ana . . . . . gld. 206:66 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 2. Marega Uršula . . . . . " 233:33 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 3. Cvek Marija . . . . . " 286:66 4. Mosettig Katarina . . . . . " 130:— 5. Komave Lucija . . . . . " 220:— 6. Černic Amalija . . . . . " 203:33 7. Terpin Ana . . . . . " 233:33 8. Jelšček Marija . . . . . " 156:66 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 9. Marušič Terezija . . . . . " 166:67 10. Fajgelj Marija . . . . . " 226:66 11. Volarič Terezija . . . . . " 90:— skupaj . . . . .	2153 31 --
				Prenesek . . . . .	10696 72 --
		Prenesek . . . . .			11984 02 --

Predelek	DOHODKI	Preudarje- nih	Predelek	STROŠKI	Preudarje- nih
XI	Prinesek . . . . . Doneski iz deželne zaloga . . . . . (§. 82 deželne postave 10/3 1870)	11984 02 1400	IV V	Prinesek . . . . . Odprave in pogrebne četrtine . . . . . Milostnine in odgojni doneski: A. Mask Ivanka . . . . . gl. 8:33 B. 1. Komave Henrik in Albert po 36:66 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> gl. 73:33 2. Jussa Artur in Henrika po 25:— " 50:— 3. Černic Valerij in Konrad po 50:— " 100:— 4. Šuc Franc, Le- opolda, Ivanka, Alojzij in Av- guštin po 20:— " 100:— 5. Berščak Alek- sij " 30:— 6. Fajgelj Rai- mund 31:22 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> Fajgelj Otolija in Anton 37:78 skupaj " 106:78 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 7. Volarič Olga Ana po 45:— " 90:— gl. 550:11 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> C. 1. Zorn Josip A- lojzij . . . gl. 36:66 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 2. Kogej Peter " 150:— 3. Komave Lud- mila, Ema in Anton . . . " 194:50 gl. 381:16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> skupaj . . . . . 939 61	10696 72 100
	Skupaj	13384 02	VI	Razni stroški . . . . .	100
	Primerjaje jim preudarjene stroške v skup- nem znesku . . . . .	13384 02	VII	Vrnjene predplače . . . . .	1547 69
	se pokaže ostanka . . . . .	—		Vse potreščine znašajo skupaj . . . . .	13384 02

**Deželna računarija**

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

# IZKAZ

predelka dohodkov „Globe radi slabega obiskovanja šole“ red. štv. 3 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1890.

Redna štev.	Šolski okraj	DOHODNINA:			Od te dohodnine		Skupaj	Konečni aktivni zastanki
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj	je došlo v gotovem	se je poravnalo s zaporom		
1	Krajni šolski svet Goriškega mesta . . . . .	—	14	14	9	5	14	—
2	Okrajni šolski svet Goriškega okraja . . . . .	929 01	1132	2061 01	324 95	1406 50	1731 45	329 56
3	Okrajni šolski svet Gradiščanski . . . . .	366 45	421	787 45	45 45	725	770 45	17
4	Okrajni šolski svet Sežanski . . . . .	138	504	642	396	162	558	84
5	Okrajni šolski svet Tolminski . . . . .	33	70	103	44 50	5	49 50	53 50
	Skupaj	1466 46	2141	3607 46	819 90	2303 50	3123 40	484 06

Deželna računarija

V Gorici, meseca maja 1891.

JEGLIČ.

# IZKAZ

predelka dohodkov „Postavni doneski od zapuščin“ red. štv. 1 računskega sklepa penzijskega zaloga za učiteljsko osebje javnih ljudskih šol poknežene grofije Goriške in Gradiške za leto 1890.

Redna štv.	Sodnjiski okraj		DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki
			na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj		
1	Sodnjiski okraj	v Kanalu . . . . .	5 90 -	62 60 -	68 50 -	61 60 -	6 90 -
2	"	" Červinjanu . . . . .	824 -	1788 24 -	2612 24 -	1767 20 -	845 04 -
3	"	" Komnu . . . . .	21 40 -	93 05 -	114 45 -	101 65 -	12 80 -
4	"	" Karminu . . . . .	31 75 -	101 -	132 75 -	129 87 -	2 88 -
5	"	" Boveu . . . . .	4 -	10 80 -	14 80 -	11 80 -	3 -
6	c. kr. okrožna sodnija	" Gorici . . . . .	740 90 -	1599 60 -	2340 50 -	1881 70 -	458 80 -
7	c. k. mest. obred. sodnija	" Gorici . . . . .	665 70 -	451 71 -	1117 41 -	701 91 -	415 50 -
8	Sodnjiski okraj	" Gradišči . . . . .	166 57 <sub>5</sub>	101 65 -	268 22 <sub>5</sub>	223 22 <sub>5</sub>	45 -
9	"	" Ajdovščini . . . . .	26 63 -	100 35 -	126 98 -	108 98 -	18 -
10	"	" Cerknem . . . . .	-	161 10 -	161 10 -	156 80 -	4 30 -
11	"	" Tržiči . . . . .	52 90 -	114 40 -	167 30 -	160 30 -	7 -
12	"	" Sežani . . . . .	52 20 -	65 70 -	117 90 -	88 10 -	29 80 -
14	"	" Tolminu . . . . .	236 40 -	212 30 -	448 70 -	368 40 -	80 30 -
		Skupaj	2828 35 <sub>5</sub>	4862 50 -	7690 85 <sub>5</sub>	5761 53 <sub>5</sub>	1929 32 -

Deželna računarija  
V Gorici, meseca maja 1891.  
Jeglić.



# Glavni posnetek

iz računskega sklepa zemljišno-odveznega zaloga za leto 1890.

Številka računa	Ime računa	Klasifikacija	Dobitki		
			1889	1890	1891
17	17 in konec leta		30078 10		
16	16 in aktivni zneski ob začetku leta			30078 10	
15	15 in aktivni zneski konca leta				30078 10
14	14 in dohodki zneske v gotovini				14570 41
13	13 in aktivni ostanek ob začetku leta		1717 40		
12	12 in skupni zneski dohodkov			8117 72	144158 24
11	11 in preloži prihode			6000	6000
10	10 in drugi dohodki in prihodki			8117 72	144158 24
9	9 in drugi dohodki		41001		
8	8 in drugi dohodki in prihodki				20443
7	7 in drugi dohodki in prihodki				20443
6	6 in drugi dohodki in prihodki				20443
5	5 in drugi dohodki in prihodki				20443
4	4 in drugi dohodki in prihodki				20443
3	3 in drugi dohodki in prihodki				20443
2	2 in drugi dohodki in prihodki				20443
1	1 in drugi dohodki in prihodki				20443

Redna številka	Dohodki	DOHODNINA:			Došlo je	Konečni aktivni zastanki	Potrjeni preudarek	Došlo je z ozirom na preudarek manj ali več
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	a) Vplačila zavezencev:							
2	na kapital . . . . .	9849 13	2 62	9851 75	2820 40	7031 34	10000	7179 59
2	za obresti . . . . .	6480 14	97 28	6577 42	2128 44	4448 98	5000	2871 56
3	b) od dežele:							
4	na kapital . . . . .	273744 37	—	273744 37	46616 45	227127 92	64700	1350 01
4	od dohodkov . . . . .	15185 09	18911 16	34096 25	19433 56	14662 69		
5	c) od države:							
6	na kapital . . . . .	41410	—	41410	6079	35331	8074	— 45
7	od dohodkov in obresti . . . . .	345 08	1944 79	2289 87	1995 45	294 42		
8	Obresti od zastanega dolga . . . . .	—	12 59	12 59	—	—	205	172 09
9	Razni dohodki . . . . .	410 01	5 43	415 44	20 31	395 12		
	Skupaj	347423 82	20973 89	368397 71	79106 21	289291 50	87979	8872 78
<b>B) Začasni:</b>								
10	1. izvirajoči iz preudarka:							
	Nazaj dobljene predplače . . . . .	6107 17	803 83	6911	5052 02	1858 98	2888	2164 02
	Skupaj	353531	21777 72	375308 72	84158 24	291150 48	90867	6708 76
11	2. ne izvirajoči iz preudarka:							
	Predplače prijete . . . . .	—	60000	60000	60000	—	—	—
12	Depozitirani denar . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupni znesek dohodkov	353531	81777 72	435308 72	144158 24	291150 48	—	—
13	Denarnični ostanek ob začetku leta . . . . .	1717 40	—	—	1717 40	—	—	—
14	<b>Vsi dohodki znašajo v gotovem</b>				145875 64			
15	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	—	9587 68	—	—
16	Vsa aktiva znašajo ob začetku leta . . . . .	355248 40	—	—	—	—	—	—
17	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	300738 16	—	—

Redna številka	Stroški	STROŠNINA:			Plačalo se je	Konečni pasivni zastanki	Potrjeni preudarek	Plačalo se je z ozirom na preudarek več ali manj
		na zastankih poprejšnjega leta	za tekoče leto	skupaj				
<b>A) Stalni:</b>								
1	Za oskrbništvne stroške . . . . .	2	577 23	579 23	515 23	64	661	145 77
2	Plačani kapitali:							
	a) vsled izsrečkanja in vkupavanje po borsni ceni . . . . .	334417 41	—	334417 41	60092 28	274325 13	70350	10257 72
	b) za premije izsrečkanih obligacij . . . . .	121 27	3517 48	3638 76	3006 13	632 62	3518	511 86
3	Opravičencem kapitali po poravnalnem potu in kapitali za založiti z obligacijami . . . . .	22 83	—	22 83	22 83	—	—	22 83
4	Obresti opravičencem . . . . .	6266 80	15708 92	21975 72	18253 64	3722 07	15742	2511 64
5	Odškodnine za laudemije . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
6	Državi pasivne obresti . . . . .	—	771 37	771 37	771 37	—	596	175 37
7	Razni stroški . . . . .	41 83	398 88	440 72	426 83	13 88	—	426 83
	Skupaj	340872 16	20973 89	361846 05	83088 33	278757 72	90867	7778 66
<b>B) Začasni:</b>								
8	Predplače vrnjene . . . . .	14376 23	60000	74376 23	52395 79	21980 44	—	—
9	Predplače dane . . . . .	—	803 83	803 83	803 83	—	—	—
10	Depozitirani denar . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
	Skupni znesek stroškov	355248 39	81777 72	437026 12	136287 96	300738 16	—	—
11	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	—	—	9587 68	—	—	—
12	<b>Vsi stroški znašajo v gotovem skupaj</b>				145875 64			
13	V primeri z aktivni . . . . .	355248 40	—	—	—	300738 16	—	—
14	kaže se aktivnega ob začetku leta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—
15	in konec leta . . . . .	—	—	—	—	—	—	—

**Opombe:**

ad 2. in 3. Zastanek konec poprejšnjega leta se je prenesel:

ad 3. namesto . . . . .	gl. 285:34
le sé zneskom . . . . .	gl. 22:83
in razloček . . . . .	gl. 262:50
se je pa prišel sé zneskom . . . . .	gl. 262:50
k 2. predelku.	
Ako se k zastanku 2. predelka v znesku . . . . .	gl. 334154:91
prištevajo poprej omenjenih . . . . .	gl. 262:50
se posnema, da se je preneslo vsih zastankov . . . . .	gl. 334417:41

in . . . . . gl. —:—  
se je pa zbrisal, ker ga ni prevzignila dotična stranka.



Red. št.	Operacije z obligacijami	Znesek
<b>Dohodki :</b>		
1	Ostanek poprejšnjega leta { obligacije zemljiščno-odveznega zaloga . . . , . . . . . pobotnice c. k. denarnice državnih depozitov . . . . .	— —
2	Izdane obligacije zemljiščno-odveznega zaloga . . . . .	250 —
3	Obligacije, ki se imajo razdeliti . . . . .	2500 —
4	Depozitirane obligacije . . . . .	— —
5	Obligacije, ki so se kupile po borsni ceni . . . . .	— —
<b>Dohodki znašajo</b>		<b>2750 —</b>
<b>Stroški :</b>		
1	Zemljiščno odvezne obligacije, ki so se izročile strankam . . . . .	— —
2	Pobotnice, ki je vrnila c. k. državna depozitna denarnica . . . . .	— —
3	Razdeljene obligacije . . . . .	2500 —
4	Depozitiranih obligacij se je vrnilo . . . . .	— —
5	Plačani kapital po borsni ceni . . . . .	— —
<b>Stroški znašajo</b>		<b>2500 —</b>
Ako se dohodkom primerjajo stroški, pokaže se konečnega ostanka . . . . .		250 —
in sicer: 1. v zemljiščno-odveznih obligacijah, ki so se izročile . . . . .		250 —
2. v zemljiščno-odveznih obligacijah . . . . .		— —
3. v pobotnicah c. k. državne depozitne denarnice . . . . .		— —
<b>Skupaj</b>		<b>250 —</b>
<b>Razmerje :</b>		
<i>od oddanih obligacij:</i>		
Vse izdane obligacije znašajo . . . . .		1630050 —
od teh se je kupilo po borsni ceni in izsrečkalo . . . . .		1415720 —
in ostale obligacije v znesku . . . . .		214330 —
se bodo pa vdeležile prihodnjega srečkanja dne 30. aprila 1891.		

**O P O M B E:** Obligacije še med ljudstvom dne 31. decembra 1890 v skupnem znesku gl. 214330 st. den. obstojé:  
iz 90 obligacij črke A. nominalne vrednosti 178380:— st. den. in v obligacijah s kuponu, namreč: 21 po 50 gl., 39 po 100 gl., 4 po 500; 14 po 1000 gl. in 3 po 5000 gl. st. den.

**Deželna računarija**  
V Gorici, meseca maja 1891.  
JEGLIĆ.

1890 Jg  
1891 Jg  
1892 Jg  
1893 Jg  
1894 Jg  
1895 Jg  
1896 Jg  
1897 Jg  
1898 Jg  
1899 Jg  
1900 Jg

1890		1850		Dobitki	
je bila	se je imela	je bila	se je imela		
polnopravna	za polnopravna	polnopravna	za polnopravna		
				V gotovem denarju	
1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31
32	32	32	32	32	32
33	33	33	33	33	33
34	34	34	34	34	34
35	35	35	35	35	35
36	36	36	36	36	36
37	37	37	37	37	37
38	38	38	38	38	38
39	39	39	39	39	39
40	40	40	40	40	40
41	41	41	41	41	41
42	42	42	42	42	42
43	43	43	43	43	43
44	44	44	44	44	44
45	45	45	45	45	45
46	46	46	46	46	46
47	47	47	47	47	47
48	48	48	48	48	48
49	49	49	49	49	49
50	50	50	50	50	50
51	51	51	51	51	51
52	52	52	52	52	52
53	53	53	53	53	53
54	54	54	54	54	54
55	55	55	55	55	55
56	56	56	56	56	56
57	57	57	57	57	57
58	58	58	58	58	58
59	59	59	59	59	59
60	60	60	60	60	60
61	61	61	61	61	61
62	62	62	62	62	62
63	63	63	63	63	63
64	64	64	64	64	64
65	65	65	65	65	65
66	66	66	66	66	66
67	67	67	67	67	67
68	68	68	68	68	68
69	69	69	69	69	69
70	70	70	70	70	70
71	71	71	71	71	71
72	72	72	72	72	72
73	73	73	73	73	73
74	74	74	74	74	74
75	75	75	75	75	75
76	76	76	76	76	76
77	77	77	77	77	77
78	78	78	78	78	78
79	79	79	79	79	79
80	80	80	80	80	80
81	81	81	81	81	81
82	82	82	82	82	82
83	83	83	83	83	83
84	84	84	84	84	84
85	85	85	85	85	85
86	86	86	86	86	86
87	87	87	87	87	87
88	88	88	88	88	88
89	89	89	89	89	89
90	90	90	90	90	90
91	91	91	91	91	91
92	92	92	92	92	92
93	93	93	93	93	93
94	94	94	94	94	94
95	95	95	95	95	95
96	96	96	96	96	96
97	97	97	97	97	97
98	98	98	98	98	98
99	99	99	99	99	99
100	100	100	100	100	100

# Glavni razkaz

o oskrbovanju premoženja zemljiščno-odveznega zaloga goriškega od kar se je ustanovil, namreč od 1. oktobra 1850 do konec decembra 1890.

Glavni razkaz

o oskrbovanju premoženja zemljiščno-odveznega zaloga goriškega od kar se je ustanovil, namreč od 1. oktobra 1850 do konec decembra 1890.

1890

Red. štev.	Dohodki	Konec decembra 1890	
		je bilo potirjanega	se je imelo še potirjati
<b>V gotovem denarju :</b>			
1	Od obloženih { a. kapital . . . . .	984163 — <sup>5</sup>	703134 <sup>5</sup>
	{ b. obresti . . . . .	608138 82 <sup>5</sup>	4448 98 <sup>5</sup>
2	Od dežel. zaloga { a. kapital . . . . .	384 98 25 <sup>5</sup>	227127 92 <sup>5</sup>
	{ b. obresti . . . . .	1572302 75 <sup>5</sup>	14662 69 <sup>5</sup>
3	Od države { a. kapital za laudemije . . . . .	522 38 <sup>5</sup>	—
	{ b. obligacije . . . . .	89400 05 <sup>5</sup>	35331 —
	{ c. obresti . . . . .	219363 97 <sup>5</sup>	294 42 <sup>5</sup>
4	Zamudne obresti . . . . .	62507 39 <sup>5</sup>	—
5	Aktivne obresti . . . . .	172279 71 <sup>5</sup>	—
6	Razni dohodki . . . . .	19230 38 <sup>5</sup>	60
7	Dohodki zastankov leta 1848 . . . . .	3642 54 <sup>5</sup>	394 52 <sup>5</sup>
8	Nazaj dobljeni kapitali . . . . .	—	—
9	Prijete predplače . . . . .	21980 44 <sup>5</sup>	—
10	Nazaj dobljene predplače . . . . .	—	1858 98
11	Ptuji denar . . . . .	—	—
12	Depozitirani denar . . . . .	—	—
13	Podpore iz državnih denarnic . . . . .	538 25 <sup>5</sup>	—
	<b>Skupaj</b>	<b>4138967 97<sup>5</sup></b>	<b>291150 48<sup>5</sup></b>
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	9587 68 <sup>5</sup>
	<b>Skupaj</b>	—	<b>300738 16<sup>5</sup></b>
	Če se primerja pasiva . . . . .	—	300738 16 <sup>5</sup>
	pokaže se konec leta 1890, da je zalog aktiven . . . . .	—	—

Redna štev.	Stroški	Konec decembra 1890	
		je bilo že plačanega	se je imelo še plačati
<b>V gotovem denarju :</b>			
1	Opravičencem { a. kapital . . . . .	15451 82 <sup>5</sup>	—
	{ b. obresti . . . . .	2423859 08 <sup>5</sup>	3722 07 <sup>5</sup>
	{ c. obligacij . . . . .	1437012 46 <sup>5</sup>	274325 13 <sup>5</sup>
	{ d. premije za izsrečkane obligacije . . . . .	21976 42 <sup>5</sup>	632 62 <sup>5</sup>
2	Pasivne obresti . . . . .	8589 08 <sup>5</sup>	—
3	Upravni stroški . . . . .	204585 26 <sup>5</sup>	64 <sup>5</sup>
4	Razni stroški . . . . .	15200 17 <sup>5</sup>	—
5	Stroški od zastankov leta 1848 . . . . .	846 97 <sup>5</sup>	13 88 <sup>5</sup>
6	Naloženi kapitali . . . . .	—	—
	Razloček med denarom stare in avstrijske veljave po računu za leto 1862 . . . . .	— 03 <sup>5</sup>	—
7	Predplače vrnjene . . . . .	—	21980 44 <sup>5</sup>
8	Dane predplače . . . . .	1858 98 <sup>5</sup>	—
9	Ptuji denar . . . . .	—	—
10	Depozitirani denar . . . . .	—	—
11	Podpore državnim denarnicam . . . . .	—	—
	<b>Skupaj</b>	<b>4129380 29<sup>5</sup></b>	<b>300738 16<sup>5</sup></b>
	Denarnični ostanek konec leta . . . . .	—	9587 68 <sup>5</sup>
	<b>Skupaj</b>	<b>4138967 97<sup>5</sup></b>	—

**Deželna računarija**  
V Gorici, meseca maja 1891.  
JEGLIČ.



Dobročki

# Računski sklep

# DEŽELNEGA ZALOGA

## za leto 1890.



Poglavje	Člen	Dohodki	Aktivni zastanki konec leta 1889	Tekoča dohodnina za leto 1890	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	DOŠLOJE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun za-stankov	na račun tekoče dohodnine	skupaj	
I		<b>Dohodki od privatno - pravnega dežel. premoženja:</b>								
	1	Obresti od obligacij . . . . .	4 75-	9902 60-	9907 35-		4 75-	9902 60-	9907 35-	
	2	Obresti od občin na predplačah . . . . .	—	3147 21-	3147 21-		—	3147 21-	3147 21-	
	3	Kupno-prodajne cene . . . . .	—	42 —	42 —		—	42 —	42 —	
	4	Najemščine . . . . .	—	2890 —	2890 —		—	2890 —	2890 —	
	5	Splošni dohodki kmetijskih šol:								
		a) od laškega oddelka . . . . .	5103 40-	4695 77-	9799 17-		5103 40-	—	5103 40-	
		b) od slovenskega oddelka . . . . .	3063 65-	2966 19-	6029 84-		3063 65-	—	3063 65-	
										24153 61-
						31815 57-				
II		<b>Javni dohodki:</b>								
	1	Od občin na bolnišničnih stroških . . . .	60612 71-	54589 36 <sub>5</sub>	115202 07 <sub>5</sub>		37730 23-	20878 47 <sub>5</sub>	58608 70 <sub>5</sub>	
	2	Obresti od deželnega posojila vodne zadruga Tržiške rovane . . . . .	—	6636 24-	6636 24-		—	6636 24-	6636 24-	
	3	Od cestnih odborov raznih predplač . . .	—	—	—		—	—	—	
	4	Od občin raznih predplač . . . . .	1890 15 <sub>5</sub>	650 —	2540 15 <sub>5</sub>		202 12 <sub>5</sub>	—	202 12 <sub>5</sub>	
	5	Doneski raznih zalogov za oskrbništvane stroške . . . . .	—	1581 75-	1581 75-		—	1581 75-	1581 75-	
	6	Povrnjenih gnanstvenih stroškov drugih dežel . . . . .	616 15-	972 44 <sub>5</sub>	1588 59 <sub>5</sub>		597 74 <sub>5</sub>	680 80 <sub>5</sub>	1278 55 <sub>5</sub>	
	7	Od države donesek za kmetijsko šolo . .	—	—	—		—	—	—	
						127548 81 <sub>5</sub>				68307 37-
III		<b>Drugi dohodki:</b>								
	1	Povrnjeni stroški:								
		a) za nornišnice, porodnišnice, kaznjence itd. . . . .	11 99-	242 69-	254 68-		—	242 69-	242 69-	
		b) od občin na komisijskih stroških . . .	—	72 58-	72 58-		—	—	—	
	2	Za prodane delalske in službene bukvice, deželne postave in občinskega reda . . .	7 50-	183 30-	190 80-		7 50-	175 80-	183 30-	
	3	Razni dohodki . . . . .	—	15 —	15 —		—	15 —	15 —	
						518 21-				426 14-
IV		<b>Deželno posojilo:</b>								
	1	Za oddane obligacije . . . . .	—	39060 —	39060 —		—	39060 —	39060 —	
	2	Polovico več prijetega kot 95 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> % od prodanih obligacij . . . . .	—	2283 12 <sub>5</sub>	2283 12 <sub>5</sub>		—	2283 12 <sub>5</sub>	2283 12 <sub>5</sub>	
	3	Poravnalne obresti od obligacijskih odrezkov . . . . .	—	1367 25-	1367 25-		—	1367 25-	1367 25-	
						42710 37 <sub>5</sub>				42710 37 <sub>5</sub>
		prenesek	71310 30 <sub>5</sub>	131282 66 <sub>5</sub>	202592 97-	46709 40-	88888 09 <sub>5</sub>	135597 49 <sub>5</sub>		

Zastanek konec leta 1890	Potrjeni preudarek za leto 1890	Tekoča dohodnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša	Pojasnila		
			razložkov med tekočo dohodnino in preudarkom		
			I. POGLAVJE.		
			ad 5. Manj — izvira v prvi vrsti iz tega, ker leta 1890 se ni prodalo toliko sulfita, kakor v letih 1888 in 1889.		
—	9903	40			
—	3000	147 21			
—	—	42			
—	2890	—			
4695 77-	5000	304 23-			
2966 19-	3000	33 81-			
			II. POGLAVJE.		
			ad 1. Več — zaradi večjih potrebščin pri VII. pogl. 5 čl. b, stroškov;		
56593 37-	50000	4589 36 <sub>5</sub>	ad 4. Od končnega zastanka leta 1889 v znesku . . . . . gl. 2740:15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>		
—	6692	55 76-	se je zbrisalo . . . . . gl. 200:—		
—	—	—	in preneslo med tekočo dohodnino na podlagi preudarka za leto 1890 . . . . . n 650:—		
—	—	—	tedaj sprejelo v ta račun le . . . . . gl. 1890:15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>		
2338 03-	650	—	ad 6. Več — nego je znašal izid zadnjih 3 let, ki je služil preudarku za podlago.		
—	1582	25-	Od končnega zastanka leta 1889 v znesku . . . . . n 638:99		
—	—	—	se je zbrisalo . . . . . n 22:84		
310 04 <sub>5</sub>	900	72 44 <sub>5</sub>	in preneslo v ta račun . . . . . gl. 616:15		
			IV. POGLAVJE.		
			ad 2. Več — ker glede tih dohodkov ni mogoče ozir jemati pri preudarku, kajti izid je odvisen le od kupčije;		
			ad 3. Ugodnejši izid izvira iz tega, ker sestavlja preudarek ni bilo mogoče vedeti, da se bo več prejelo na poravnalnih obrestih.		
—	39060	—			
—	—	2283 12 <sub>5</sub>			
—	—	1367 25-			
66995 47 <sub>5</sub>	123137	8145 66 <sub>5</sub>			

Poglavje	Člen	Dohodki	Aktivni zastanki konec leta 1889	Tekoča dohodnina za leto 1890	Skupaj	Celo po- glavje znaša skupaj	D O Š L O J E:			Celo po- glavje znaša skupaj
							na račun za- stankov	na račun tekoče dohod- nine	skupaj	
V		prinesek	71310 30	131282 66	—	202592 97	46709 40	88888 09	—	135597 49
		<b>Prijete predplače:</b>								
	1	Iz državne milijoracijne matice . . . . .	—	38240	38240	—	—	38240	38240	—
	2	Razne prijete predplače . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
						38240				38240
VI		<b>Nazaj dobljene predplače:</b>								
	1	Od Tržiške vodne zadruga . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	2	Razne nazaj dobljene predplače . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
		<b>Doklade:</b>								
		a) na izravne davke . . . . .	16285 82	75424 51	91710 33	9839 56	64670 01	74509 58	—	110788 78
		b) na užitnino vina, mošta in mesa . . . . .	2362 74	31911 20	34273 94	1013 50	31911 20	32924 70	—	—
		c) davščina od na drobno potočnega piva . . . . .	271	3107	3378	247 50	3107	3354 50	—	—
						129362 28				110788 78
		<b>Vsi dohodki izvirajoči iz preudarka . . . . .</b>	<b>90229 87</b>	<b>279965 38</b>	<b>—</b>	<b>370195 25</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>284626 27</b>
		<b>Dohodki ne izvirajoči iz preudarka:</b>								
		<b>Prijete predplače:</b>								
		a) od zemljiščno-odveznega zaloga . . . . .	—	621 06	621 06	—	621 06	621 06	—	—
		b) od podružnice c. kr. priv. kreditnega in obrtniškega zavoda v Trstu . . . . .	—	10000	10000	—	10000	10000	—	—
		c) Razne prijete predplače . . . . .	—	100	100	—	100	100	—	—
						10721 06				10721 06
		<b>Nazaj dobljene predplače . . . . .</b>	<b>23124 44</b>	<b>7672 99</b>	<b>30797 44</b>	<b>8914 30</b>	<b>375 80</b>	<b>9290 10</b>	<b>—</b>	<b>9290 10</b>
		Od vodne zadruga Tržiške rovane za namakanje . . . . .	229440	76480	305920	—	—	—	—	—
						336717 44				9290 10
		<b>Vst dohodki . . . . .</b>	<b>342794 31</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>717633 75</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>304637 44</b>
		<b>Gotovina ob začetku leta . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>6484 82</b>
		<b>Vsi dohodki znašajo skupaj . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>311122 26</b>

Zastanek konec leta 1890	Potrjeni preu- darek za leto 1890	Tekoča dohodnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša	P o j a s n i l a		
			razločkov med tekočo dohodnino in preudarkom		
66995 47	123137	8145 66	<b>Doklade.</b>		
			<i>ad a.</i>	Več — zaradi tega, ker se ni odpisalo na dokladah do preudarjenega zneska, . . . . . gl. 16901:28	
	38240			Od končnega zastanka leta 1889 v znesku . . . . . " 615:46	
				se je odpisalo . . . . . " 615:46	
				in prineslo v ta račun kot zastanek poprejšnjega leta . . . . . gl. 16285:82	
			<i>ad b.</i>	Konečnemu zastanku leta 1889 v znesku . . . . . gl. 2306:33 1/2	
				se je prišlo . . . . . " 56:41	
			<i>ad c.</i>	in preneslo v ta račun kot zastanek poprejšnjega leta . . . . . gl. 2362:74 1/2	
				Več — zaradi ugodnejše ponudbe od zakupnika Fr. Dekleva.	
			<b>Prijete predplače.</b>		
			<i>ad b.</i>	V založbo tekoče strošnine je bil primoran deželni zalog si izposoditi pri podružnici c. kr. priv. kred. zavodu v Trstu znesek gl. 10000:— kar je tudi potrdil deželni zbor v seji dne 21/10 1890. Na račun tega posojila se je pa že vrnilo 4366:—	
17200 75	72727	2697 51	<b>Nazaj dobljene predplače.</b>		
1349 24	31891	20 20	Konečni zastanek obsega sledeče predplače:		
23 50	2756	351	1. od uradnikov . . . . . gl. 1880:20		
			2. od deželne pisarnice . . . . . " 421:44		
			3. od kmetijske šole . . . . . " 2836:11		
			4. od občin zastankov na posojilih . . . . . " 5577:77		
			5. od penzijskega zaloga za učiteljsko osebje . . . . . " 6897:69 1/2		
			6. od Verdenberškega zaloga . . . . . " 484:12		
			7. od nornišničnega zaloga . . . . . " 3000:—		
			8. od podružnice c. k. priv. kredit. zavoda . . . . . " 410:—		
			skupaj gl. 21507:33 1/2		
85568 97	268751	11214 38	Od skupnih zastankov razkazanih v računskem sklepu leta 1889 v znesku . . . . . gl. 344226:20 1/2		
			se je zbrisalo kakor je bilo zgoraj omenjeno:		
			pod II. pogl. 4 čl. . . . . gl. 850:—		
			pod II. pogl. 6 čl. . . . . " 22:84		
			in na dokladah k izrav. davkom . . . . . " 615:46 gl. 1488:30		
			nasprotno se je pa zvikšalo na vžitninskih dokladah . . . . . gl. 56:41		
			tedaj se je preneslo v pričujoči račun kot zastanek poprejš. leta . . . . . gl. 342794:31 1/2		
21507 33					
305920					
412996 31					

Poglavje	Člen	Stroški	Pasivni zastanki konec leta 1889	Tekoča strošnina za leto 1890	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun za-stankov	na račun tekoče stroš-nine	skupaj	
I		<b>Stroški za deželni zbor:</b>								
	1	Dnine in potnine gosp. poslancem . . . . .	—	492 10	492 10	—	—	346 30	346 30	—
	2	Stroški za hitropisca . . . . .	—	105	105	—	—	105	105	—
	3	Svečava v deželni dvorani . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	4	Stroški za tisk . . . . .	—	1862 73	1862 73	—	—	1862 73	1862 73	—
	5	Razni stroški . . . . .	—	36	36	—	—	36	36	—
						2495 83				2350 03
II		<b>Glavni oskrbnišveni stroški:</b>								
	1	Pristojbine udom dežel. odbora . . . . .	—	6800	6800	—	—	6400	6400	—
	2	Deželna pisarnica . . . . .	—	5389 08	5389 08	—	—	5389 08	5389 08	—
	3	Deželna računarija . . . . .	—	6360 54	6360 54	—	—	6360 54	6360 54	—
	4	Deželna blagajnica . . . . .	—	1781	1781	—	—	1781	1781	—
	5	Stroški za pisarnične in druge potrebe dež. uradov . . . . .	—	1052 44	1052 44	—	—	1052 44	1052 44	—
	6	Stroški za izdajo dež. postav. (dež. zak. in ukaz)	—	314 85	314 85	—	—	314 85	314 85	—
	7	Nagrade in podpore dežel. uradnikom . . . . .	—	745	745	—	—	745	745	—
	8	Pokojuine udovam bilših dež. uradnikov . . . . .	—	499 98	499 98	—	—	499 98	499 98	—
	9	Doneski za odgoj maloletnih otrok dežel. uradnikov . . . . .	—	50 87	50 87	—	—	50 87	50 87	—
						22993 76				22593 76
III		<b>Stroški privatno-pravnega premoženja:</b>								
	1	Čuvaju deželnega poslopja . . . . .	—	348	348	—	—	348	348	—
	2	Stroški za vzdrževanje dežel. poslopji . . . . .	37 43	1480 92 <sup>5</sup>	1518 35 <sup>5</sup>	—	37 43	1472 92 <sup>5</sup>	1510 35 <sup>5</sup>	—
	3	Javni davki . . . . .	—	297 90 <sup>5</sup>	297 90 <sup>5</sup>	—	—	297 90 <sup>5</sup>	297 90 <sup>5</sup>	—
						2164 26				2156 26
IV		<b>Stroški za kmetijstvo in obrtnijo:</b>								
	1	Podpora c. kr. kmetijski družbi . . . . .	—	1170	1170	—	—	1170	1170	—
	2	Darila za uničenje roparskih zveri . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
		prenesek	37 43	28786 42	1170	27653 85	37 43	28232 62	1170	27100 05

Zastanek konec leta 1890	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
	na podlagi preudarka za leto 1890	na podlagi posebnih sklepov		
145 80	1200	—	707 90	I. POGlavJE.  ad 1. Manj-ker se je število dežel. poslancev stanujočih zunaj Gorice znižalo.
—	150	—	45	
—	65	—	65	
—	1500	—	362 73	
—	40	—	4	
400	6800	—	—	II. POGlavJE.  ad 2. Ugodnejši izid je nastal zaradi še vedno izpraznjenega mesta dež. tajnika. ad 5. Manj-ker potnine in pisarni stroški niso dosegli preudarjena zneseka.
—	5926	—	536 92	
—	6361	—	46	
—	1781	—	—	
—	1440	—	387 56	
—	260	—	54 85	
—	300	—	445	
—	500	—	02	
—	58	—	7 13	
—	348	—	—	III. POGlavJE.  ad 2. Več- za popraviljanje lica deželne palače, v koji namen je bilo preskrbljeno v preudarku za leto 1888 s zneskom 500 gl.
8	1000	—	480 92 <sup>5</sup>	
—	298	—	09 <sup>5</sup>	
553 80	29239	—	452 58	



Poglavje	Člen	Stroški	Pasivni zastanki konec leta 1889	Tekoča strošna za leto 1890	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zastankov	na račun tekoče strošnine	skupaj	
		prinesek	37 43	28786 42	1170	27653 85	37 43	28232 62	1170	27100 05
	3	Donesek za obrtniško izobraževalno šolo v Gorici . . . . .	—	1000	1000	—	—	1000	1000	—
	4	Razni stroški dežel. komisiji o zadevi trtne uši . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	5	Risarski šoli za kamnoseke v Nabrežini . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
						2170				2170
V		<b>Stroški za javno varstvo:</b>								
	1	Stroški za nastanitev žandarmerije . . . . .	—	7306 70	7306 70	—	—	7306 70	7306 70	—
	2	Stroški za vojaško in žandarsko vožnjo . . . . .	—	549 70	549 70	—	—	549 70	549 70	—
	3	Gnanstveni stroški . . . . .	1649 79	6586 54	8236 33	1649 79	6582 89	8212 68	8212 68	—
	4	Stroški za posilne delavnice . . . . .	751 59	3323 03	4074 62	751 59	3323 03	4074 62	4074 62	—
	5	Stroški za prevažanje obsojencev . . . . .	—	51 87	51 87	—	—	51 87	51 87	—
						20219 22				20195 58
VI		<b>Stroški za zdravstvo:</b>								
	1	Plača okrajnim kirurgom . . . . .	—	120	120	—	—	120	120	—
	2	Stroški za cepljenje kozic . . . . .	1099 95	2911 55	4011 50	1099 95	2910 88	4010 83	4010 83	—
	3	Potnina in dnina dežel. zdravst. svetniku . . . . .	—	45 60	45 60	—	—	45 60	45 60	—
	4	Stroški zarad goveje kuge . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
						4177 10				4176 43
VII		<b>Dobrodelne naprave:</b>								
	1	Stroški za prihranjenje blaznih . . . . .	18 55	29039 12	29057 67	18 55	29039 12	29057 67	29057 67	—
	2	Stroški za porodnišnice . . . . .	76 36	694 37	770 73	76 36	694 37	770 73	770 73	—
	3	Stroški za prihranjenje najdenecv . . . . .	60	745 20	805 20	60	745 20	805 20	805 20	—
	4	Stroški za deželni zavod gluhonemov . . . . .	695 62	5044 10	5739 72	695 62	5044 10	5739 72	5739 72	—
	5	Stroški za prihranjenje bolnikov:								
		a) na račun dežele . . . . .	—	76 80	76 80	—	—	76 80	76 80	—
		b) na račun občin . . . . .	3036 20	54589 36	57625 56	3036 20	50253 87	53290 07	53290 07	—
		prinesek	7425 49	140870 37	94075 69	54220 17	7425 49	135956 77	89740 20	53642 06

Zastanek konec leta 1890	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Tekoča strošna je z ozirom na preudarek večja ali manjša	<b>Pojasnila</b>			
	na podlagi preudarka za leto 1890	na podlagi posebnih sklepov		razločkov med tekočo strošino in preudarkom			
553 80	29239	—	452 58				
—	1000	—	—	IV. POGlavJE.			
—	—	—	—	ad 5. Manj-ker se ni zahtevala preudarjena podpora.			
—	800	—	800				
—	7356	—	49 30	V. POGlavJE.			
—	625	—	75 30				
23 64	5900	—	686 54	ad 3. Več-ker potrebščina je presegla izid zadnjih 3 let, kar je služilo preudarku za podlago;			
—	2860	—	463 03	ad 4. več-zarad zvikšanega števila kaznjencev v posilnih delavnicah.			
—	70	—	18 12				
—	120	—	—	VI. POGlavJE.			
—	67	3030	118 45				
—	45	—	60	ad 4. V teku leta 1890 ni narastla nikaka potrebščina.			
—	300	—	300				
—	27000	—	2039 12	VII. POGlavJE.			
—	700	—	5 63	ad 1. Več-zarad večjega števila blaznih;			
—	660	—	85 20	ad 5/b. ta strošna nahaja svojo pokritev pod II. pogl. I. čl. dohodkov.			
—	6542	—	1497 90				
—	120	—	43 20				
4335 49	47800	—	6789 36				
4913 60	134167	—	6703 37				

Poglavje	Člen	Stroški	Pasivni zastanki konec leta 1889	Tekoča strošnina za leto 1890	Skupaj	Celo po- glavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo po- glavje znaša skupaj
							na račun za- stankov	na račun tekoče stroš- nine	skupaj	
		prinesek	7425 49	140870 37 <sub>5</sub>	94075 69	54220 17 <sub>5</sub>	7425 49	135956 77	89740 20	53642 06
	6	c) donesek verskemu zalogu . . . . . Letni donesek za morski kopelj v Gradeži	—	185 76	185 76	—	—	185 76	185 76	—
			—	200	200	—	—	200	200	—
						94461 45				90125 96
VIII		<b>Stroški v namen javnega uka in občne omike:</b>								
	1	Donesek Goriškemu municipiju za real. šolo . . . . .	—	500	500	—	—	500	500	—
	2	Stroški za dežel. kmetijsko šolo:								
		a) Plače in stanovnine:								
		1. laški oddelek . . . . .	48 33	3459 94	3508 27	—	48 33	3459 94	3508 27	—
		2. slovenski oddelek . . . . .	33 33	2396 50 <sub>5</sub>	2429 83 <sub>5</sub>	—	33 33	2396 50 <sub>5</sub>	2429 83 <sub>5</sub>	—
		b) Pokojnine . . . . .	—	480	480	—	—	480	480	—
		c) Odgojnine . . . . .	—	63	63	—	—	63	63	—
		d) Štipendij učencem — delavcem:								
		1. laškega oddelka . . . . .	54 15 <sub>5</sub>	725 14 <sub>5</sub>	779 30	—	54 15 <sub>5</sub>	725 14 <sub>5</sub>	779 30	—
		2. slovenskega oddelka . . . . .	—	778 85 <sub>5</sub>	778 85 <sub>5</sub>	—	—	778 85 <sub>5</sub>	778 85 <sub>5</sub>	—
		e) Stroški za šolo:								
		1. laškega oddelka . . . . .	1704 65	1656 24	3360 89	—	1704 65	248 14	1952 79	—
		2. slovenskega oddelka . . . . .	816 57 <sub>5</sub>	1406 62	2223 19 <sub>5</sub>	—	816 57 <sub>5</sub>	250	1066 57 <sub>5</sub>	—
		f) Stroški za vzdrževanje in oskrbovanje kmetij:								
		1. za laški oddelek . . . . .	3367 76	3587 08	6954 84	—	3367 76	—	3367 76	—
		2. za slovenski oddelek . . . . .	3312 18	2544 08	5856 26	—	3312 18	—	3312 18	—
		g) Javni davki . . . . .	—	367 67 <sub>5</sub>	367 67 <sub>5</sub>	—	—	367 67 <sub>5</sub>	367 67 <sub>5</sub>	—
		h) Razni in izvanredni stroški:								
		1. za laški oddelek . . . . .	—	152 81	152 81	—	—	144 81	144 81	—
		2. za slovenski oddelek . . . . .	—	95 29	95 29	—	—	95 29	95 29	—
		prenesek	16762 47	159469 37 <sub>5</sub>	27550 22	148681 62 <sub>5</sub>	16762 47	145851 89	18846 34	143768 02

Zastanek konec leta 1890	Potrjeni zneski od visokega deželnega zboru		Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
	na podlagi preudarka za leto 1890	na podlagi posebnih sklepov		
4913 60 <sub>5</sub>	134167	—	6703 37 <sub>5</sub>	
—	180	—	576	
—	200	—	—	
—	500	—	—	
—	3360	—	99 94	
—	2980	—	583 49 <sub>5</sub>	
—	480	—	—	
—	63	—	—	
—	800	—	74 85 <sub>5</sub>	
—	800	—	21 14 <sub>5</sub>	
1408 10	1200	—	456 24	
1156 62	1150	—	256 62	
3587 08	3500	—	87 08	
2544 08	3000	—	455 92	
—	359	—	8 67 <sub>5</sub>	
8	238	—	85 19	
—	218	—	122 71	
13617 48 <sub>5</sub>	153195	—	6274 37 <sub>5</sub>	

## Pojasnila

razločkov med tekočo strošnino in preudarkom

## VIII. POGLAVJE.

- ad 2. a/1. Več—ker se je zvikšala stanovnina pristavu na 100 gl.;  
 ad 2. a/2. manj—zarad še vedno praznega mesta vodje in ker ga začasno nadomestuje pristav proti preudarjeni nagradi;  
 ad 1. in 2/h manj—ker potreščina ni dosegla izida zadnjih treh let, kar je služilo preudarku za podlago. Konečni zastanek leta 1889 v znesku 18:55 se je kot zastaran zbrisal.

Poglavje	Člen	Stroški	Pasivni zastanki konec leta 1889	Tekoča strošnina za leto 1890	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun zastankov	na račun tekoče strošnine	skupaj	
		prinesek	16762 47	159469 37 <sub>5</sub>	27550 22	148681 62 <sub>5</sub>	16762 47	145851 89	18846 34	143768 02
3		Donesek Goriškemu municipiju za muzično šolo . . . . .	—	525	525	—	—	525	525	—
4		Donesek študijskemu zalogu . . . . .	—	178 50	178 50	—	—	178 50	178 50	—
5		Donesek penzijskemu zalogu za učitelje na ljudskih šolah na podlagi preudarka omenj. zaloga (§. 83 dež. post. 10 <sub>1</sub> , 1870 dež. zak. št. 18)	—	1300	1300	—	—	1300	1300	—
6		Donesek za šolo porodništva: za plačo in stanovanje prof. in podpore učenkam . .	—	532 47	532 47	—	—	532 47	532 47	—
7		Štipendije dijakom obiskajočim više šole:								
		I. 4 štipendije višješolcem za prvo leto . .	50	800	850	50	700	750	—	—
		II. Večna ustanova 4 štipendijev po 300 v spomin 40 letnega vladanja Nj. Velic. cesarja Fr. Josipa I. . . . .	150	1200	1350	150	750	900	—	—
8		Stalni doneski:								
		a) za cerkveno godbo v Goriški veliki cerkvi	25 30	180 33	205 63	25 30	162 83	188 13	—	—
		b) za cerkveno godbo v Gradiški . . . . .	24 15	96 60	120 75	24 15	72 45	96 60	—	—
9		Stroški za deželni muzej . . . . .	—	1020	1020	—	1020	1020	—	—
						33632 57				24337 04
IX		Podpore za skladovne ceste:	550	10150	10700	10700	10000	10550	—	10550
X		Stroški za vojaško pripravo in druge vojaške potrebščine:								
1		Doklade za vojaško pripravo . . . . .	131 55	1064 60 <sub>5</sub>	1196 15 <sub>5</sub>	131 55	1064 60 <sub>5</sub>	1196 15 <sub>5</sub>	—	—
2		Doklade za deželne brambovce . . . . .	121 41	99 65	221 06	121 41	99 65	221 06	—	—
3		Goriš. magistratu kot komisarijatu za vojaško pripravo . . . . .	—	216	216	—	216	216	—	—
4		Stroški za nastanovanje vojakov . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
						1633 21 <sub>5</sub>				1633 21 <sub>5</sub>
		prinesek	17814 88	176832 53		194647 41	17814 88	162473 39 <sub>5</sub>		180288 27 <sub>5</sub>

Zastanek konec leta 1890	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Tekoča strošnina je oziroma na preudarek večja ali manjša	Pojasnila	
	na podlagi preudarka za leto 1890	na podlagi posebnih sklepov		razložkov med tekočo strošnino in preudarkom	
13617 48 <sub>5</sub>	153195	—	6274 37 <sub>5</sub>		
—	525	—	—		
—	179	—	50		
—	1300	—	—		
—	526	—	6 47		
100	800	—	—		
450	1200	—	—		
17 50	180	—	33		
24 15	97	—	40		
—	820	—	200	ad 9. Več—zarad tega, ker se je nakazalo 100 gld. za izkopavanje starine pri Sv. Luciji in ker se je dovolila nagrada v enakem znesku vodji prof. E. Majonik-i.	
150	10150	—	—		
—	780	—	284 60 <sub>5</sub>		
—	110	—	10 35		
—	216	—	—		
14359 13 <sub>5</sub>	170078	—	6754 53		

## X. POGlavJE.

ad I. Več—zarad večje strošnine nego v letih 1887 do 1889.

Poglavje	Člen	Stroški	Pasivni	Tekoča	Skupaj	Celo po-	PLAČALO SE JE:			Celo po-
			zastanki	strošnina		glavje znaša	na račun	na račun	skupaj	glavje znaša
			konec leta	za leto		skupaj	za-	tekoče		skupaj
			1889	1890			stankov	stroš-		
								nine		
		prinesek	17814 88	176832 53		194647 41	17814 88	162473 39		180288 27
XI		<b>Deželni dolg:</b>								
	1/a	Vrnjeni pasivni kapitali . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	1/b	Obresti od vrnjenih pasivnih kapitalov . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	2/a	Razdolžitev dežel. posojila . . . . .	—	2200	2200	—	—	2100	2100	—
	2/b	Obresti od obligacij novega deželnega po-	—	11276	11276	—	—	10550	10550	—
		sojila . . . . .								
	3	Dohodninski davek obligacijskih obresti .	—	465 60	465 60	—	—	232 80	232 80	—
	4	Davščina od obligacijskih odrezkov . .	—	30 52	30 52	—	—	15 26	15 26	—
	5	Obresti od starih domestikalnih obligacij.	32 99	2527 66	2560 65	—	—	2494 67	2527 66	—
						16532 77	32 99	2494 67	2527 66	15425 72
XII		<b>Razni stroški:</b>								
	a)	povračila na dokladah . . . . .	—	437 80	437 80	—	—	437 80	437 80	—
	b)	razni drugi stroški . . . . .	—	164 68	164 68	—	—	115 59	115 59	—
	c)	obresti podružnici c. kr. priv. kre-	—	2270 24	2270 24	—	—	2270 24	2270 24	—
		ditnega zavoda v Trstu . . . . .				2872 73	—	2270 24	2270 24	2823 64
XIII		<b>Izvanredni stroški</b> . . . . .	350	7151 10	7501 10	7501 10	350	6921 10	7271 10	7271 10
XIV		<b>Vrnjene predplače:</b>								
	a)	držav. milijoracijsk. zavodu . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	b)	razne vrnjene predplače . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
XV		<b>Dane predplače:</b>								
	a)	Tržiški vodni zadrugi za namakanje .	—	76480	76480	—	—	76480	76480	—
	b)	razne predplače . . . . .	—	—	—	76480	—	—	—	76480
		<b>Vsi stroški izvirajoči iz preudarka . .</b>	18197 87	279836 14	298034 01	298034 01	18197 87	279836 14	282288 74	282288 74
		prinesek	18197 87	279836 14	298034 01	298034 01	18197 87	279836 14	282288 74	282288 74

Zastanek	Potrjeni zneski od		Tekoča	Pojasnila	
	visokega deželnega				
konec leta	na podlagi	na podlagi	strošnina	razločkov med tekočo strošnino in preudarkom	
1890	preudarka	posebnih	je z ozirom		
	za leto	sklepov	na		
	1890		preudarek		
			večja		
			ali manjša		
14359 13	170078	—	6754 53		
—	—	—	—		
100	2200	—	—		
726	9838	—	1438		ad 2/b Več—zarad obligacijskih obresti deželnega posojila vrste A ki so se izdale dne 1. julija 1890. Veča potrebnost naha pa deloma svojo pokritev pod IV. Pogl. 3. čl.
232 80	464	—	160		
15 26	31	—	48		
32 99	2528	—	34		
—	500	—	62 19		XII POGlavJE.
49 09	120	—	44 68		ad a. Manj, zarad manjše strošnine nego v letih 1887 do 1889;
—	—	—	270 24		ad c. več—ker so se plačale podružnici više obresti nego po 5% in tudi zarad tega, ker dolg se je zvikal za v letu 1890 prijeto predplačo 10000 gl.
230	6000	712	439 10		XIII POGlavJE.
					Na podlagi preudarka so se nakazale podpore dovoljene od vis. deželnega zbora v sejah leta 1889 v znesku . . . . . gl. 3742:—
					in leta 1890 v znesku . . . . . " 2970:—
					skupaj . . . . . gl. 6712:—
					ako se še prišteva strošnina ki jo je nakazal veles. dež. odbor . . . . . " 439:10 <sup>1/2</sup>
					se pokaže vsega skupaj . . . . . gl. 7151:10 <sup>1/2</sup>
15745 27	270239	712	8885 14		
	270.951				
15745 27					

Poglavje	Člen	Stroški	Pasivni zastanki konec leta 1889	Tekoča strošnina za leto 1890	Skupaj	Celo poglavje znaša skupaj	PLAČALO SE JE:			Celo poglavje znaša skupaj
							na račun za-stankov	na račun tekoče stroš-nine	skupaj	
		prinesek	18197 87	279836 14 <sub>5</sub>	—	298034 01 <sub>5</sub>	—	—	—	282288 74
		<b>Stroški ne izvirajoči iz preudarka:</b>								
		<b>Vrnjene predplače:</b>								
		a) zemljiščno-odveznemu zalogu . . . . .	4457 00 <sub>5</sub>	621 06	5078 06 <sub>5</sub>	4457 00 <sub>5</sub>	—	4457 00 <sub>5</sub>	—	—
		b) podružnici c. kr. priv. kredit. zavodu v Trstu . . . . .	58834 —	10000 —	68834 —	4366 —	—	4366 —	—	—
		c) državnemuboljševalnemu zalogu . . . . .	114720 —	38240 —	152960 —	—	—	—	—	—
		d) druge vrnjene predplače . . . . .	7907 72 <sub>5</sub>	100 —	8007 72 <sub>5</sub>	7907 72 <sub>5</sub>	—	7907 72 <sub>5</sub>	—	—
					234879 79					16730 73
		<b>Dane predplače:</b>								
		a) uradnikom . . . . .	—	2256 —	2256 —	—	2256 —	2256 —	—	—
		b) deželni pisarnici . . . . .	—	421 44	421 44	—	421 44	421 44	—	—
		c) deželni kmetijski šoli:								
		1. laškemu oddelku . . . . .	—	807 —	807 —	—	807 —	807 —	—	—
		2. slovenskemu oddelku . . . . .	—	1565 32	1565 32	—	1565 32	1565 32	—	—
		d) podružnici c. kr. priv. kredit. zavodu v Trstu . . . . .	—	410 —	410 —	—	410 —	410 —	—	—
		e) razne dane predplače . . . . .	—	2213 23 <sub>5</sub>	2213 23 <sub>5</sub>	—	2213 23 <sub>5</sub>	2213 23 <sub>5</sub>	—	—
					7672 99 <sub>5</sub>			7672 99 <sub>5</sub>		
		<b>Vsi stroški . . . . .</b>	<b>204116 60</b>	<b>373670 20</b>	<b>—</b>	<b>540586 80</b>	<b>—</b>	<b>306692 46<sub>5</sub></b>	<b>—</b>	<b>—</b>
		<b>Gotovina konec leta . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>4429 79<sub>5</sub></b>	<b>—</b>	<b>—</b>
		<b>Vsi stroški znašajo skupaj . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>311122 26</b>	<b>—</b>	<b>—</b>

Zastanek	konec leta 1890	Potrjeni zneski od visokega deželnega zbora		Tekoča strošnina je z ozirom na preudarek večja ali manjša	Pojasnila razločkov med tekočo strošnino in preudarkom
		na podlagi preudarka za leto 1890	na podlagi posebnih sklepov		
	15745 27 <sub>5</sub>	—	—	—	
	621 06	—	—	—	
	64468	—	—	—	
	152960	—	—	—	
	100	—	—	—	
	233894 33 <sub>5</sub>	—	—	—	

**Dane predplače.**Dane predplače *ad a, b, c, d* in *e*, obsegajo dohodnino zunaj preudarka.

Od skupnih končnih zastankov, razkazanih v računskem sklepu leta 1889  
 v znesku . . . . . gl. 204135:15  
 se je zbrisalo pri VIII. pogl. čl. *hvi*. . . . . " 18:55  
 in se je preneslo v pričujoči račun le . . . . . " 204116:60

**Deželna računarija**

V Gorici, meseca junija 1891.

**Jeglić.**

Uvodno		Opis predmeta	Klasifikacija	Broj in primki	Dokumentacija	Sadržaj	Ostalo
Šifra	Naziv						
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...

### Deželná računárja

N. Gorici, mesec junij 1931.

Ježić.

I. Premakljivo premoženje:

# Splošni Inventar

premakljivega in nepremakljivega premoženja poknežene grofije Goriške  
in Gradiške za leto 1890.

II. Nepremakljivo premoženje:

Red. št.	Popis stvari	Z n e s e k	
		posamni	skupaj
<b>AKTIVNI STAN</b>			
<b>I. Premakljivo premoženje:</b>			
A) gotovina:			
1	Ostanek v gotovini konec decembra 1890 kakor kaže računski sklep deželnega zaloga	—	4429 79
B) pohištvo:			
2	po dodatnem inventarju dež. odbora . . . . . priloga A. . . . .	1102 29	—
3	" " " " računarije . . . . . " B. . . . .	271 43	—
4	" " " " denarnice . . . . . " C. . . . .	476 33	—
5	" " " " varha deželne palače . . . . . " D. . . . .	1775 —	—
6	" " " " dež. muzeja . . . . . " E. . . . .	10295 46	—
7	" " " " tistih stvari, katere so pri tukajšnjem meteorološkiem ogledišču . . . . . " F. . . . .	143 40	—
8	po inventarju žandarmerijske postaje tukajšnje dežele, katerega je predložilo VII. žand. poveljništvo pod odb. št. 896/81 " G. . . . .	—	—
9	Te stvari se niso mogle navesti z vrednostjo, ker so nekatere nove, druge porabljene in nekoliko obrabljene:		
9	Po inventarju znaša vrednost pohištva v oddelku za blazne v tukajšnji bolnišnici milosrčnih sester . . . . . " H. . . . .	3697 54	17761 45
10	Inventar Della Bona-ve knjižnice goriški magistrat še ni predložil (odb. št. 3463/87)		
C) zastani imetki:			
11	Po računu deželnega zaloga znašajo aktivni zastanki konec leta 1890 . . . . .	—	412996 31
D) javne obligacije:			
12	Po računu deželnega zaloga so znašale aktivne obligacije tega zaloga dne 31. decembra 1890 gld. 235750:— nominalne vrednosti. Vrednost tih obligacij je znašala po Dunajski borsni ceni dne 31/12 1890 . . . . .	—	212670 27
E) privarna dolžna pisma:			
13	Neuknižena pogodba mestnega zastopa goriškega od dne 30. julija 1864, depozitirana pri deželni denarnici za znesek, katerega je plačal deželni zalog za razširjanje poslopja c. kr. realke v Gorici brez obresti . . . . .	—	15000 —
<b>II. Nepremakljivo premoženje:</b>			
A) poslopja:			
14	Deželna palača st. šte. 30. 31 nov. šte. 8, 2 v Gorici približno cenjena, kakor v inventarju pod J. . . . .	75000	—
15	Hiša st. št. 20 in 21 nov. št. 2 in 1 na Plačuti v Gorici, katero je najel vojaški erar za letnih 2640 gld. približno cenjena v inventarju pod J. . . . .	35000	110000
B) zemljišča:			
16	Vrti na goriškem gradu parc. št. 259 in 263 so cenjeni — vsled poročila inžen. Keršovani-ja (odb. št. 2771/90) na . . . . .	—	95 —
prenesek		—	772952 83



Med. št.

## Popis stvari

Z n e s e k

posamni

skupaj

prinesek

— — 772952 83

## Opombe II. a. in b.

Inventar poslopja in pridruženih zemljišč na Gradu, ktere ima c. kr. vojaški erar, pridržal si je deželni odbor, da o svojem času spravi v veljavo lastninske pravice na korist dežele (odb. št. 1832/90).

## III. Premakljivo in nepremak. premoženje:

Vsled računskega sklepa zaloga deželne gluhonemice znaša premakljivo in nepremakljivo premoženje tega zaloga konec decembra 1890 . . . . .

— — 54713 94

Potem, kar se je posnelo iz dopolnitvenih razkazov ravnateljstev obeh oddelkov deželne kmetijske šole pod K., znaša dne 31/12 1890 vrednost premakljivih stvari:

a) pri laškem oddelku premakljivo, pohištvo, knjige, orodje, živina, kalup. stroji in pridelki t. j. vino, seno, slama itd. za . . . . .  
zemljiščna glavnicca in poslepja, kakor konec leta 1889 . . . . .

14453 51 —  
48396 —

62849 51

b) pri slovenskem oddelku premakljivo, pohištvo, knjige, orodje, pridelki, živina, stroji itd. za . . . . .  
potem zemljiščna glavnicca za del travnikov na Blanči, polovico na Peči, za polovico gozda v Starigori in del kmetije pod Turnom, kakor konec leta 1889 . . . . .

7811 24 —

14304 —

22115 24

Slovenski oddelek obdeluje tudi staro kmetijo pri kapucinarjih, katero je c. kr. kmetijsko društvo, dokler bo obstajala kmetijska šola, odstopilo deželi, (dekr. 11/11 1881 odb. št. 4407) in konečno dognano v seji dež. zbora dne 6/9 1881; ta kmetija je cenjena . . . . . gl. 20000:—  
novo poslopje zidano na ravno istem zemljišči, katero se je zavarovalo za „ 30000:—  
in staro poslopje pa za . . . . . „ 1500:—  
skupaj . gl. 51500:—

Za novo poslopje se je izdalo gl. 30474:05 (odb. št. 5473/82), za železno ograjo in vodnjak, gl. 2009:83 (odb. št. 4826/83), in zid okoli vrta pri starem poslopju gl. 235:31 (odb. št. 2048/89) skupaj 32719:19.

Znesek 100.000 gld. izvirajoč iz XIII. in XIV. drž. loterije, ki ga je Nj. c. in kr. apost. Vel. dovolilo za zgradbo nornišnice na Primorskem. Ta se pa razkazuje tukaj toliko časa, dokler ne bo konečno določena razdelitev omenjene svote med tri primorske dežele, za Goriško in Gradiško le v tretjini (št. 2368, 3063 in 5712/87) z gl. 33333:33<sup>1</sup>/<sub>3</sub>

aktivno premoženje znaša skupaj

— — 912631 52

Red. štiv.	Popis stvari	Z n e s e k	
		posamni	skupaj
<b>PASIVNI STAN</b>			
A) zastani dolgovi:			
1	Pasivni zastanki dne 31. decembra 1890, kakor jih obsega računski sklep deželnega zaloga znašajo . . . . .	—	233894 33 <sup>5</sup>
B) pasivne obligacije deželnega zaloga:			
Te obstojè:			
a)	iz pasivnih kapitalov s transferti v nomin. vrednosti . . . gl.	56280:12 <sup>3</sup> / <sub>4</sub> st. den.	
b)	" " " brez " " " " " " . . . "	1500:— "	
c)	" " " ustanovitev " " " " " " . . . "	31000:— "	
	skupaj gl.	88780:12 <sup>3</sup> / <sub>4</sub> st. den.	
	in preračunjene po 5 <sup>0</sup> / <sub>10</sub> , znašajo v avst. veljavi . . . . .	50553 60	—
Iz obligacij novega dežel. posojila konec leta 1890:			
	Vrste A. 88 po 100 gl., 72 po 500 gl. in 157 po 1000 gl. . . . .	gl. 201800:— a. v.	
	Vrste B. 91 po 100 gl., 33 po 500 gl. in 90 po 1000 gl. . . . .	gl. 115600:— "	
	skupaj v nomin. vrednosti . . . . .	317400	—
	Pasivno premoženje znaša skupaj	—	601847 93 <sup>5</sup>
Primera	{ aktivni stan . . . . .		912631 52
	{ pasivni stan . . . . .		601847 93 <sup>5</sup>
	tedaj konec leta 1890 je znašalo čisto premoženje . . . . .		310783 58 <sup>5</sup>
	primerjaje temu čisto premoženje konec poprejšnjega leta . . . . .		384168 69
	se ga pokaže konec leta 1890 manj . . . . .		73385 10 <sup>5</sup>
<b>Deželna računarija</b>			
V Gorici, meseca junija 1891.			
JEGLIČ.			

# I Z K A Z

na podlagi poprej navêdenih računskih posnetkov gledé tega, kar se je prejelo in plačalo leta 1890 za znotraj omenjene zaloge in gledé uspehov, ki so se imeli v ravno istem letu v primeri s preudarkom potrjenim od vis. deželnega zbora in zakladnim premoženjem, ki je ostalo zalogom konec leta 1890.

## Za zgoraj navêdene zaloge so ledaj znašali:

- a) vsa gotovina konec leta 1889
- b) plačila leta 1890, ki so se poročili pri državnem denarništvu, pri č. št. 10-11
- c) plačila leta 1890, ki so se poročili pri državnem denarništvu, pri č. št. 10-11
- d) plačila leta 1890, ki so se poročili pri državnem denarništvu, pri č. št. 10-11
- e) vsa gotovina konec leta 1890 je znašala

Redna štev.	Ime zaloga	Ostane	Dohodki	Skupaj	Vplačila	Gotovina
		v gotovini konec poprejš. leta	leta 1890			konec upravnega leta
1	Za ranjene in bolne vojake . . . . .	119 93 <sup>5</sup>	1153 23 -	1273 16 <sup>5</sup>	1121 80 -	151 36 <sup>5</sup>
2	Provincijalno občinski . . . . .	3 14 <sup>5</sup>	2064 30 -	2067 44 <sup>5</sup>	1895 08 -	172 36 <sup>5</sup>
3	Za gozdorejo in ribarstvo . . . . .	489 28 -	1440 23 -	1929 51 -	1875 29 -	54 22 -
4	Gospinski . . . . .	5 05 -	6159 95 -	6165 - -	6003 48 -	161 52 -
5	Werdenberški . . . . .	- - -	4962 15 -	4962 15 -	4962 15 -	- - -
6	Štipendijski . . . . .	- - -	3766 41 <sup>5</sup>	3766 41 <sup>5</sup>	3450 56 <sup>5</sup>	315 85 -
7	Glavni zalog za uboge . . . . .	1678 73 <sup>5</sup>	29260 45 <sup>5</sup>	30939 19 -	27155 06 <sup>5</sup>	3784 12 <sup>5</sup>
8	Depoziti . . . . .	2115 56 -	27136 75 <sup>5</sup>	29252 31 <sup>5</sup>	28099 75 <sup>5</sup>	1152 56 -
9	Normalno šolski . . . . .	- - -	10635 38 <sup>5</sup>	10635 38 <sup>5</sup>	9179 24 <sup>5</sup>	1456 14 -
10	Deželne gluhozemice . . . . .	- - -	17677 07 <sup>5</sup>	17677 07 <sup>5</sup>	17677 07 <sup>5</sup>	- - -
11	Deželni . . . . .	6484 82 -	304637 44 -	311122 26 -	306692 46 <sup>5</sup>	4429 79 <sup>5</sup>
12	Zemljiščno-odvezni . . . . .	1717 40 -	144158 24 -	145875 64 -	136287 96 -	9587 68 -
13	Penzijski zalog za učiteljsko osebje . .	- - -	13898 53 -	13898 53 -	13898 53 -	- - -
14	Raznih malih zalogov . . . . .	31 68 -	316 - -	347 68 -	276 80 -	70 88 -
15	Ustanova Nj. E. Franc-a grofa Coronini-ja za delo nezmožne rokodelce . .	- - -	2714 98 -	2714 98 -	2673 14 -	41 84 -
	Skupaj	12645 60 <sup>5</sup>	569981 13 <sup>5</sup>	582626 74 -	561248 40 -	21378 34 -

**Za zgoraj navédene zaloge so tedaj znašali:**

- a) ostanki v gotovem konec leta 1889 . . . . . gl. 12645:60<sup>1/2</sup>  
b) dohodki leta 1890 koji so se potirjali pri deželni denarnici, pri c. kr. finančni denarnici in pri c. kr. davkarskih uradih . . . . . " 569981:13<sup>1/2</sup>  
c) skupaj . . . . . gl. 582626:74  
d) plačila leta 1890 pri poprej navédenih denarnicah ad b. . . . . " 561248:40  
e) vsa gotovina konec leta 1890 je znašala . . . . . gl. 21378:34

V primeri s potrjenim preudarkom je vspeh		Vse aktivno premoženje je znašalo konec leta 1890			Zakladno premoženje se je leta 1890		O P O M B E
ugoden za	neugoden za	v obligacijah	v kapitalih naloženih pri privatnih	v posestvih in užitnih pravicah	pomno-žilo	zni-žalo	
- - -	26 91 -	29414 08 -	- - -	- - -	200 -	-	<i>ad 7.</i> Znižano zakladno premoženje v znesku 2952:23 obsega: 1. kupno ceno Carniel-ovega posestva . . . . . gl. 200:- 2. del Carniel-ovega kapitala . . . . . " 472:50 3. Nardini-jev kapital . . . . . " 1918:84 4. del Sirk-ovega kapitala . . . . . " 54:89 5. del kapitala od občine Višk . . . . . " 300:- skupaj gl. 2946:23 6. odpisano Pahorjevo kupno-prodajno ceno . . . . . " 6:- vsega skupaj gl. 2952:23  <i>ad 10.</i> Znižano zakladno premoženje obsega Marušič-ev nazaj prijeti kapital . . . . . gl. 1050:- in Pavletič-ev . . . . . " 1362:73 skupaj gl. 2412:73  <i>ad 12.</i> *) Gledé da preudarek zemljiščno-odveznega zaloga se naslanja na 20 in 40 letni razdolžitveni načrt in gledé, da večina tekočih dohodnin je zapopadena med zastanki prenešeni iz poprejšnjega v upravno leto, ni mogoče primerjati — kakor pri drugih zalogih — tekočo dohodnino s preudarkom. Primera med preudarkom in med došlimi dohodki, se pa nahaja na svojem mestu.
- - -	2 75 <sup>5</sup>	49350 - -	- - -	- - -	200 -	-	
203 44 -	- - -	16053 68 -	- - -	- - -	900:10 -	-	
- 51 -	- - -	145350 - -	- - -	9946 10 -	100 -	-	
- - -	40 -	86300 - -	- - -	- - -	- - -	-	
219 63 <sup>5</sup>	- - -	67100 - -	- - -	- - -	1250 -	-	
86 93 -	- - -	550250 - -	21287 84 -	67882 65 -	{ 5500 342	2952:23	
- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	-	
222 26 <sup>5</sup>	- - -	89600 - -	- - -	- - -	6600 -	-	
1569 05 -	- - -	19700 - -	{ 1050 1748 51	29012 50 -	{ 2800 62:50	2412:73	
2329 23 <sup>5</sup>	- - -	235750 - -	- - -	172795 - -	- - -	-	
- - -	*)	- - -	- - -	- - -	- - -	-	
- - -	2931 14 -	- - -	- - -	- - -	- - -	-	
189 45 -	- - -	3300 - -	- - -	- - -	300 -	-	
- - -	- - -	2900 - -	- - -	- - -	- - -	-	
		1295067 76 -	24086 35 -	279636 25 -			

**Deželna računarija**  
V Gorici, meseca junija 1891.  
JEGLIČ.

Kategorija	Opis	Količina		Cena	Ukupno	Zbir	Srednja
		Broj	Mer				
1	...	...	...	...	...	...	...
2	...	...	...	...	...	...	...
3	...	...	...	...	...	...	...
4	...	...	...	...	...	...	...
5	...	...	...	...	...	...	...
6	...	...	...	...	...	...	...
7	...	...	...	...	...	...	...
8	...	...	...	...	...	...	...
9	...	...	...	...	...	...	...
10	...	...	...	...	...	...	...
11	...	...	...	...	...	...	...
12	...	...	...	...	...	...	...
13	...	...	...	...	...	...	...
14	...	...	...	...	...	...	...
15	...	...	...	...	...	...	...
16	...	...	...	...	...	...	...
17	...	...	...	...	...	...	...
18	...	...	...	...	...	...	...
19	...	...	...	...	...	...	...
20	...	...	...	...	...	...	...
21	...	...	...	...	...	...	...
22	...	...	...	...	...	...	...
23	...	...	...	...	...	...	...
24	...	...	...	...	...	...	...
25	...	...	...	...	...	...	...
26	...	...	...	...	...	...	...
27	...	...	...	...	...	...	...
28	...	...	...	...	...	...	...
29	...	...	...	...	...	...	...
30	...	...	...	...	...	...	...
31	...	...	...	...	...	...	...
32	...	...	...	...	...	...	...
33	...	...	...	...	...	...	...
34	...	...	...	...	...	...	...
35	...	...	...	...	...	...	...
36	...	...	...	...	...	...	...
37	...	...	...	...	...	...	...
38	...	...	...	...	...	...	...
39	...	...	...	...	...	...	...
40	...	...	...	...	...	...	...
41	...	...	...	...	...	...	...
42	...	...	...	...	...	...	...
43	...	...	...	...	...	...	...
44	...	...	...	...	...	...	...
45	...	...	...	...	...	...	...
46	...	...	...	...	...	...	...
47	...	...	...	...	...	...	...
48	...	...	...	...	...	...	...
49	...	...	...	...	...	...	...
50	...	...	...	...	...	...	...



**Državna banka Jugoslavije**  
**Dobrošćanska Banka**  
 Beograd, 1941.